* Anno 116 - Numero 89 *

LA STAMPA

* Venerdì 30 Aprile 1982 *

A PAGINA 6

BR A NAPOLI

Per l'uccisione dell'assessore dc e dell'autista interrogato un brigatista in carcere. L'ordine partito dalla camorra?

di Franco Giliberto

A PAGINA 13

TOKYO

I sindacalisti di tutto il mondo accusano i colleghi giapponesi di essere complici degli industriali

di Vittorio Zucconi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, via Marenco 32. Centralino telefonico 6568?. - Selezione passante telefono 65 68 (componendo il numero intero desiderato comporre il medesimo prefisso il 65 68) Telex 221.122 - L. 600 (spedizione in abbonamento postale Gr. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104), consegna decentrata alla posta anno L. 88.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 233.000 Come arretrato L. 600. Estero: Austria sc. 12, Belgio fr. 25, Danimarca kr. 6,50, Francia fr. 4, Germania D.M. 1,60, Grecia dr. 35, Inghilterra p. 40, Jugoslavia din. 24, Olanda fr. 2, Portogallo esc. 35, Spagna pts. 65, Svizzera frs. 1,50, Svizzera Ticino frs. 1,40 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Maranca 32, 10126, conc. Massimo d'Azeglio 60, tel. 658.965, 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 85.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.004; Genova, via E. Vernazza 23, tel. 582.553; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.626; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.065 - Tariffe: modulo mm 42x45, per festivi, posizione o data di rigore tariffa indicata in parentesi. Occasionali L. 275.000 (320.000) per modulo. Commerciali L. 255.000 (300.000) - Istituzionali L. 282.000 (350.400); Ricerche personale, il venerdì, L. 260.000 (312.000) - Finanziari e legali L. 292.000 (350.400) - Necrologi L. 4000 per parola (Famiglia L. 3250) - Echi L. 7000 la linea - Economici: vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Incrinature tra i ministri a poche ore dal blocco delle Falkland

Guerra, grida l'Argentina Al governo c'è chi trema

Una sconfitta farebbe cadere molte teste, incominciando da Galtieri - Le truppe in «massima allerta» - Da oggi alle 13 le possibilità di scontro sono reali - Prove di oscuramento - La popolazione oscilla tra la paura e l'esaltazione nazionalista

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUENOS AIRES — Sta calando il vento che in questi giorni ha soffiato raffiche gelate a cento chilometri orari, oggi il mare sembra più navigabile. Le onde di quindici metri che hanno sballottato in un inferno le navi inglesi hanno un aspetto più sopportabile: le previsioni annunciano perfino un raggio di sole. Ci sono tutte le condizioni per la guerra. A partire dalle otto di stamane, quando è cominciato il blocco totale a duecento miglia attorno alle isole Falkland, ogni minuto può essere buono per l'attacco.

Qui molti se l'aspettano, ma non di più quelli che credono (o soprattutto sperano) che alla fine una via d'uscita si avrà. Ma la macchina da guerra lanciata un mese fa rischia di diventare un azzardo dirompente per i generali che qui fanno il governo. Le truppe sono ormai nella condizione di «massima allerta», la flotta è salpata da Puerto Belgrano e incrocia «*da qualche parte nel Mare Australe*»; le riunioni congiunte dello stato maggiore sono diventate una pratica di *routine*. E' già come se l'Argentina fosse tecnicamente in stato di guerra. Vengono fatte prove di oscuramento, è vietata ogni trasmissione di radioamatori, la Tv ha programmato dimostrazioni di pronto soccorso e di pratiche mediche urgenti.

Più che la guerra, tuttavia, per ora c'è la paura della guerra. Il Paese comincia a misurare realisticamente cosa significhi il gran traffico di patriottismo che si fa in ogni minuto della giornata, e se ne mostra spaventato. Il cambio del dollaro continua a calare, le banche sono in crisi con i conti: almeno la metà non ce la farà a chiudere i bilanci di fine mese per il drammatico ritiro dei depositi, e il governo ha ridotto ieri ai sedici per cento la quota di copertura che debbono mantenere gli istituti di credito. C'è una revisione generale delle importazioni. I segni di allarme per una bancarotta a questo punto sono incontestabili, e l'indebitamento estero di trentaquattro miliardi di dollari significa solo che diventa sempre più difficile far quadrare ogni giorno il conto della spesa.

La Tv mostra soldati in manovra, le mamme parlano di patria, le casalinghe si dicono orgogliose dei figli in armi; i bimbi recitano la lezione del nazionalismo e i professori di diritto internazionale assicurano sullo schermo che la ragione sta tutta da questa parte. Ma il fronte interno si mostra assai meno compatto nonostante l'insopportabile tinzione che i conduttori dei telegiornali spargono su ogni immagine. Si ha l'impressione che la fine di tutta questa storia stia preparando un regolamento di conti nella stessa anima di governo: qualche testa rischia di cadere, e nessuno può considerarsi fuori da questa minaccia. Si direbbe nemmeno il presidente Galtieri.

Traspaiono i primi contrasti. Costa Méndez, che tratta a Washington le proposte dell'ultimo piano americano di pace, insiste a ripetere che Reagan «*non ha però tenuto in conto la sovranità argentina sulle Isole Malvinas*»; da quaggiù il ministro generale Saint Jean ribatte che «*non siamo affatto a un punto senza ritorno: se l'Inghilterra mostra un minimo segno di buona volontà, la soluzione potrà essere trovata*». L'ala ultranazionalista spinge a chiudere drammaticamente la crisi, nell'illusione forse di buttarvi dentro i gravi problemi che si agitano sul fondo della società argentina: i più moderati progettano di sganciarsi da un gioco che si è mostrato più rischioso del previsto, e preparano una successione.

La flotta inglese sta divertendo, nello stesso tempo, una speranza e una minaccia. I giornali titolano sulla imminenza dell'attacco, ma le trattative che continuano a ruotare attorno al piano americano sono seguite con una tensione assai più forte della torrenziale campagna patriottica. Il tempo che la Thatcher ha concesso per far scattare il blocco totale attorno alle Falkland viene considerato sempre più come l'ultima occasione per agganciarsi a una soluzione diplomatica, una qualsiasi: se i *marines* sbarcano sulle isole contese, i generali di Buenos Aires dovranno rispondere con un attacco a tutto campo, per mare e per cielo. Il risultato della battaglia forse non è scontato, ma lo sarebbe certamente il conto finale della guerra: e per chi l'ha voluta non vi sarebbero prospettive di sopravvivenza politica.

Il vice commodoro Eduardo Fontaine dice che «*gli Stati Uniti potrebbero risultare alla fine i primi sconfitti*». Si torna a parlare dell'inquietudine segnalata dalle grandi imprese americane che operano qui (gli investimenti diretti toccano i tre miliardi di dollari, i prestiti superano i dieci miliardi); l'ambasciatore sovietico Striganov assicura il governo argentino che qualsiasi ostacolo che si opponga all'imbarco di grano verso l'Urss verrà considerato subito «*una violazione degli interessi nazionali sovietici*».

Mimmo Càndito

La Thatcher: Galtieri risponda per primo a Haig

LONDRA — Guerra o pace? Il ministro della Difesa inglese ha parlato di «nuova fase di esplorazioni diplomatiche», ma ai Comuni la Thatcher, a meno di 24 ore dal blocco totale delle Falkland, ha affermato che «Buenos Aires e non Londra deve rispondere per prima alle proposte di Haig».

A Washington, cresce l'ansia del governo americano, che attende una risposta alle proposte del segretario di Stato Haig, ha dichiarato un portavoce, «non esclude che la nostra mediazione sia coronata dal successo».

(A pagina 4 i servizi di Mario Ciriello e Ennio Caretto e altre informazioni sulla crisi dell'Atlantico meridionale)

Da domani interurbane più care

Aumentano anche carta e medicine

ROMA — Da domani scattano gli aumenti periodici delle tariffe telefoniche: il Comitato interministeriale prezzi (Cip), riunitosi ieri sera sotto la presidenza di Giovanni Marcora, ha infatti approvato definitivamente la manovra tariffaria che interessa immediatamente le telefonate interurbane (aumentano del 18 per cento tra le 8,30 e le 13, dal lunedì al venerdì) ed il canone trimestrale pagato dalle aziende pubbliche e dai giornali da seimila a 35.700 lire) e da quelle commerciali e industriali (da 27.000 a 35.700 lire); il prezzo del «gettone» resterà fermo a cento lire.

Il Cip ha anche approvato la seconda «tranche» di aumento dei prezzi delle 23 mila specialità medicinali.

Aumenta, infine, anche il prezzo della carta per quotidiani: il Cip ha riconosciuto un incremento medio del sette per cento (da 685 a 721 lire al chilo).

Per due giorni Savasta parla di morte con stupefacente freddezza

«Moro fu ucciso perché tentava di far uscire la dc dalla crisi»

«Il suo progetto aveva conquistato la maggioranza anche fra gli altri partiti» - «Le Br erano divise sulla sorte del prigioniero» - «Non ci interessava il riconoscimento politico, ma la scarcerazione di 13 compagni» - I rapporti con l'Olp e la Bulgaria

ROMA — Gli assassinii diventano «*esecuzioni*», gli attentati «*azioni militari*»: in ogni agguato c'è una «*prima pistola*», quasi come alla Scala una prima ballerina. Nell'aula del processo Moro da due giorni Antonio Savasta continua a raccontare la sua storia di terrorista «pentito», ma lo fa come se parlasse in terza persona, e con la stessa terminologia, lo stesso distacco, la stessa fredda mentalità politica che avevano segnato tutta la sua parabola di clandestino.

Savasta parla della preparazione del processo Moro, di quello che le Br si proponevano (non un «*riconoscimento politico*», ma solo lo scambio di prigionieri), degli attentati che punteggiarono i giorni della prigionia, del dibattito — anche questa volta, lontanissimo da ogni considerazione umana — sull'opportunità di uccidere o meno l'ostaggio, delle armi fornite alle Brigate rosse dall'Olp di Arafat, dei contatti durante il sequestro Dozier con i servizi segreti della Bulgaria. Ma lo fa col tono di chi ricostruisce dall'esterno.

L'unica emozione che il «pentito» con 17 omicidi alle spalle ha tradito finora è dipesa, ieri mattina, dallo scoppio della lampadina di un riflettore. Savasta, da pochi minuti, stava parlando del «*guerrigliero di professione*» quando, nell'enorme aula, si è sentito uno scoppio. Savasta ha ritirato per un attimo la testa nelle spalle. Ma quando, dopo qualche attimo di paura, dal pubblico sono partite risate, ha ripreso, sistematico, il suo racconto.

Nella prima udienza, Savasta aveva parlato dei suoi esordi di terrorista, e dell'omicidio del tenente colonnello Antonio Varisco. Ieri, prima che la deposizione riprendesse, da notizie indirette si è appreso che il processo non sarebbe stato sospeso per tutta la settimana prossima, come qualcuno sosteneva. Il 2 maggio si apre a Roma il congresso della democrazia cristiana, che si concluderà il 6: tra i responsabili del servizio di sicurezza, erano in molti a sostenere che la limitata disponibilità di uomini (intorno al congresso de la sorveglianza sarà imponente) avrebbe consigliato una interruzione del processo Moro.

Anche il ministro della Giustizia, Darida, aveva telefonato al presidente Santiapichi per consultarsi con lui su questa eventualità. Ma Santiapichi si era mostrato irremovibile. Congresso o no il giudizio sarebbe continuato.

Savasta è tornato a sedersi dinanzi alla corte alle 10.30. Al suo ingresso, i brigatisti giunti poco prima (senza Nicolotti, Azzolini e Petrella, espulsi definitivamente dal presidente all'udienza precedente) avevano gridato dalle gabbie: «*Visto che arrivano gli infami, noi ce ne andiamo*». Ed avevano abbandonato l'aula, lasciando soltanto i soliti «osservatori», mentre Maurizio Jannelli uscendo aggiungeva: «*Savasta non ha rinnegato solo la lotta armata, ma anche 27 anni della sua vita!*».

Al tempo della vicenda Moro, Savasta era appena entrato tra i «regolari» delle Br. «*Seghetti — ha raccontato il "pentito" — mi incaricò di vedere come Moro si presentava all'Università per fare lezione. La dc ci interessava come sistema di potere politico con una profonda componente di corruzione. Volevamo colpirla nell'uomo che stava per farla uscire dalla crisi con interventi di ristrutturazione. In quel momento, oltre che della Brigata Centocelle, facevo parte anche della Brigata Università. Lo dirò agli altri, Emilia Libera, Caterina Plunti, Teodoro Spadaccini, e per alcuni giorni seguimmo gli spostamenti di Moro. Andammo a Scienze Politiche per vedere quando faceva lezione*», ci ha

Giuseppe Zaccaria

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

Roma. Emilia Libera e Antonio Savasta mano nella mano durante l'udienza del processo (Tel. Ap)

Un killer vinto ma non pentito

ROMA — Davanti a giudici che capiscono poco il suo linguaggio e non capiscono affatto una persona «altra» come lui, al processo Moro Antonio Savasta, imputato per 17 omicidi, parla come la parodia di un militare, con la stereotipata freddezza spietata dei guerrieri del fumetto d'avventura bellica. Ha trentasette anni. Sulla decisione d'uccidere o non uccidere Moro dice:

«Non esisteva assolutamente il problema, diciamo, umanitario: si discuteva solamente di quanto una scelta o l'altra sarebbe stata pagante, avrebbe influito sul livello di scontro, sulla possibilità delle Brigate rosse di prendere la guida di tutti i movimenti d'opposizione. La violenza in se stessa non è mai stata in questione: le Br pensavano che la loro violenza non fosse minimamente comparabile a quella esercitata ogni giorno dallo Stato». *Dell'assalto alla sede democristiana di Roma in piazza Nicosia dice:* «L'azione riuscì perfettamente, anche se prese una piega non voluta e tuttavia messa in conto». *La «piega» furono due morti.*

Del ferimento del democristiano Girolamo Mechelli dice: «L'azione andò bene: riuscimmo a colpire e ad andarcene senza perdite». *Dei dubbi, politici o umani, dei suoi compagni, dice:* «Quando uno entrava in crisi, lo si congelava in un appartamento, sotto sorveglianza; per non lasciarlo entrare in contatto con nessuno, per farlo riflettere, e per cambiare nel frattempo tutta la rete e i riferimenti che quello conosceva». *Con esattezza di tecnico, una sfumatura d'orgoglio di mestiere e un tanto di puerile mitomania, spiega a una Corte di gente pacifica:* «Quando si fanno azioni, sia di gambizzazione che di annientamento, ci sono sempre almeno quattro elementi: la prima pistola, la seconda pistola nel caso che la prima s'inceppi, la copertura con fucile, l'autista».

Il tempo lo divide in «campagne»: campagna di primavera, ed è il sequestro di Moro, l'uccisione di lui e d'altri cin-

Lietta Tornabuoni

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

A due giorni dall'inizio del congresso non si riesce a trovare l'accordo

Fumata nera per il segretario dc Oggi Fanfani incontra i candidati

La base del partito protesta per gli incontri al vertice che dovrebbero «pilotare» il congresso Il presidente del Senato replica: Dopo gli «esterni» anche gli «interni» devono discutere

ROMA — «*Fumata nera, tutto è rinviato a sabato*», dice Franco Evangelisti pochi minuti dopo che si è sciolta la riunione del capicorrente dc alla Camilluccia, alle tre del pomeriggio. Sette ore di discussione a porte chiuse, tra ieri e mercoledì, non sono bastate per trovare un'intesa sui nomi dei candidati ufficiali o ufficiosi. Piccoli, De Mita, Forlani e Mazzotta. Tanto che Fanfani è stato invitato a incontrare a uno a uno i quattro candidati in vista della nuova riunione dei *leader* del partito che si terrà domani e che dovrebbe essere decisiva.

«*Siamo come le gondole di Venezia* — ha commentato amareggiato il presidente dei deputati dc, Gerardo Bianco —: *avanti piano, quasi indietro. Queste mediazioni fra gruppi rispondono solo alle vecchie logiche, mentre questa volta il segretario doveva emergere spontaneamente dal congresso*». «*Stiamo attenti, con questi vertici inconcludenti* — ha aggiunto il ministro Guido Bodrato —: *così rischiamo di infiammare un congresso che si presentava tranquillo*».

Di fronte a queste polemiche, Fanfani ha voluto precisare di aver convocato le riunioni di vertice su invito di tutti i *leader* del partito. «*Esaurita l'assemblea degli "esterni" e i precongressi* — ci ha dichiarato Fanfani — *da varie parti e soprattutto dai massimi dirigenti del partito sono stato invitato ad avviare incontri in genere bilaterali con i singoli esponenti delle diverse tendenze. Ciò per accertare la natura delle disparità eventuali e le possibilità di avvicinarsi all'apertura del congresso e al suo dialogo interno con la massima serenità di visioni e di propositi*».

Fanfani spiega poi di essere stato invitato anche a promuovere l'incontro collegiale di mercoledì, «*con esclusione riguardosa* — aggiunge — *dei quattro amici di cui si parla quali possibili candidati, e cioè il segretario politico Piccoli, il presidente del Consiglio nazionale Forlani, il vicesegretario De Mita e l'ex ministro Mazzotta*».

La conversazione di tre ore è stata, secondo Fanfani, «*assai serena*», e ha riguardato «*i modi di agevolare le "novità" nel rispetto della "continuità", di consolidare la convergenza pressoché unitaria sulla linea politica di fondo ormai delineatasi, di migliorare il dialogo fra gli alleati di governo e in modo particolare con il psi, di riacquisire la tradizionale credibilità della dc presso il proprio elettorato*». Quindi, si è arrivati «*al punto riguardante il numero e i consensi delle candidature prevedibili*».

Queste «*notizie precise* — dice ancora Fanfani — *smentiscono insinuazioni su manovre e dissidi. In vista di così tanto importante qual è il XV congresso della dc, è naturale che, come del resto han fatto proficuamente i rappresentanti degli "esterni", anche i rappresentanti degli "interni" concorrano a favorire con accentuata serenità un dialogo leale, disteso e costruttivo. E ciò nell'interesse della dc, delle forze politiche alleate e di opposizione, dello stesso governo e in definitiva della situazione generale*».

Che cosa c'è dietro questa cronistoria e questa precisazione del presidente del Senato, sugli incontri tra i leader? C'è, per ora, una situazione ancora bloccata, per quanto riguarda le candidature e le possibili maggioranze, tanto da rendere necessaria la mediazione del presidente del Senato e i suoi sondaggi per arrivare alla riunione di domani con una chiarificazione.

Pur non arrivando alla maggioranza, oggi De Mita è il candidato che può contare sulla base di consenso più larga, mentre sul fronte opposto non è finora emersa una candidatura in grado di aggregare la destra e il centro del partito. Mercoledì, nella riunione dei leader democristiani prescduta da Fanfani, Bisaglia ha tentato di aprire la strada a Forlani, proponendo il suo nome per la segreteria, in un organigramma che — alla ricerca del massimo consenso possibile — prevede Giulio Andreotti alla presidenza del partito e Ciriaco De Mita vicesegretario unico.

E' una proposta ancora in discussione, ma le reazioni della sinistra dc sono negative: «*Mai siamo il gruppo di maggioranza relativa* — dice Bodrato — *e presentiamo un candidato alla guida del partito, non alla vicesegreteria*».

Ai suoi sostenitori, intanto, Forlani ha dichiarato la sua «non indisponibilità» a candidarsi, a condizione però che sul suo nome ci sia il sostegno anche della sinistra del partito. Ecco perché (con Andreotti che sull'altro versante appoggia De Mita, ma parla anch'egli della necessità di un largo consenso) la situazione è bloccata, e cresce il disagio nel partito. «*Qui tutti si preoccupano solo dell'organigramma* — dice Mario Segni — *mentre il vero problema è quello di scegliere un segretario in grado di dare nuovo impulso al partito*». «*Oggi come oggi* — aggiunge Carlo Donat-Cattin — *vedo le elezioni al ottobre, per il modo in cui nascerà questa nuova segreteria, e per l'assenteismo di un candidato che raccoglierebbe la larga maggioranza del partito*».

Ezio Mauro

Il Senato approva i patti agrari

ROMA — Il Senato ha approvato definitivamente le nuove norme sui contratti agrari, che entreranno in vigore il giorno successivo alla loro pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale». La nuova legge ha ricevuto i voti contrari dei senatori dell'msi-dn e di uno dei cinque partiti della maggioranza di governo, il pli.

Da New York: guarigioni «temporanee» con un nuovo farmaco

La leucemia sarà sconfitta?

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *Un farmaco che sconfigge la leucemia mielocitica acuta, sia pure non permanentemente, è stato scoperto dal «Centro ricerche cancro» dell'Università della Carolina del Nord a Chapel Hill, una delle più antiche d'America. Il farmaco è nato dall'unione dell'Ara C, già ampiamente usata nel trattamento della malattia, con l'Asparoginase, una sostanza isolata da un batterio chiamato Escherichia coli. Tale sostanza fa da amplificatore, sicché il dosaggio della Ara C risulta aumentato di 30 volte, e la sua composizione modificata. Mentre col trattamento normale la leucemia mielocitica acuta, una delle forme di leucemia più diffuse e più letali, portava alla remissione nel 25 per cento dei casi, col stesso trattamento porta alla remissione nel 60 per cento.*

L'équipe medica che ha scoperto il farmaco è diretta da un italo-americano, Robert Capizzi, nato a Filadelfia. Capizzi ha dichiarato al convegno annuale di chirurgia oncologica a St. Louis che «mentre il farmaco non rappresenta ancora una cura definitiva, in quanto la leucemia mielocitica acuta può riapparire dopo qualche anno, costituisce però un notevole progresso per tre motivi: 1) perché triplica la percentuale delle remissioni; 2) perché sconfigge anche le forme leucemiche più gravi e ostinate; 3) perché concede ai pazienti e alle loro famiglie ciò di cui hanno più bisogno: tempo».

Lo scienziato ha spiegato che l'Ara C insieme con l'Asparoginase «penetra la barriera naturale tra il sangue e il sistema nervoso» a differenza di tutti gli altri farmaci. L'impenetrabilità della barriera è la causa principale delle ricadute. Di qui la speranza che la scoperta dell'amplificatore possa sfociare in una cura definitiva. L'Ara C viene da un tipo raro di spugne marine e fu estratta e sperimentata la prima volta negli Anni Sessanta. La sintesi per mezzo del batterio Escherichia coli è invece della fine degli Anni Settanta.

Capizzi ha riferito che il metodo di lotta non è diverso dal consueto. L'Ara C viene normalmente somministrata una volta al giorno per 8-10 giorni. Il nuovo farmaco viene somministrato due volte in 36 ore in due riprese, a una settimana di distanza. Due gruppi di pazienti hanno accettato di sottoporsi agli esperimenti del «Centro di ricerche cancro» della Carolina del Nord. Il primo gruppo era composto di 15 persone, 10 delle quali si sono perfettamente riprese. Il secondo di 14, di cui si sono riprese 12. «Il particolare più importante — *ha detto lo scienziato* — è che si sono ripresi anche pazienti in condizioni disperate».

L'équipe medica è rimasta colpita dal pieno ritorno all'efficienza dei malati. In sei mesi, persone sull'orlo della fine sono tornate in temporanea buona salute. Robert Capizzi ha fatto osservare che il trattamento normale non aveva avuto effetto su di loro. Il primo paziente curato col nuovo farmaco dopo due anni non denuncia ancora segni di ricaduta. «Ripetiamo — *ha ammonito il medico* — che non abbiamo però sconfitto per sempre la leucemia mielocitica acuta. Abbiamo bisogno di qualche anno per accertare la durata delle remissioni. Siamo ancora in fase sperimentale».

Aumentano dal 1° maggio le pensioni Inps

ROMA — L'Inps ha reso noto che dal primo maggio le pensioni aumenteranno per effetto del secondo scatto di scala mobile del 1982. Queste le misure mensili delle nuove pensioni.

Lavoratori dipendenti: minimi 239 mila 700 lire; minimi con più di 780 contributi settimanali 255 mila 200 lire; pensioni superiori al minimo (di importi variabili) + 21 mila 10 lire.

Lavoratori autonomi: minimi 207 mila 350 lire; minimi per pensioni di invalidità con meno di 60 anni per le donne e di 65 per gli uomini 185 mila 300 lire.

Pensioni sociali: 146 mila 450 lire.

Salvador, eletto il presidente provvisorio

SAN SALVADOR — Il candidato moderato, l'economista e avvocato Alvaro Magaña, è stato eletto ieri dall'Assemblea Costituente Presidente provvisorio del Salvador, con 36 voti favorevoli, 15 contrari e 7 astensioni.

Il governo del Salvador ha ieri deciso di ripristinare lo stato d'assedio.

Polonia, liberi i primi internati

VARSAVIA — Con un giorno di anticipo sul programma stabilito, il governo polacco ha liberato i primi internati, i primi dei mille che torneranno in libertà entro domani. Tra loro parecchi uomini di «Solidarietà». Complessivamente, gli uomini del sindacato indipendente che lasceranno il carcere, saranno 154.

Tra loro c'è anche il presidente di «Solidarietà rurale», Jan Kulay, mentre mancano notizie sulla sorte di Lech Walesa.

(I servizi a pag. 5)

La lira, le altre monete e il piano di Ciampi

L'arte di arrangiarsi

E' passata più di una settimana da quando il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi ha lanciato un grido d'allarme sulla pericolosa situazione monetaria italiana ed è opportuno fare un bilancio degli avvenimenti. E' parso chiaro che una svalutazione della lira non servirebbe che ad aggravare la crisi senza trarne benefici apprezzabili. Inoltre come si comporterebbero i nostri soci europei dinanzi a tanta disinvoltura nell'adottare decisioni unilaterali di importanza europea? Accantonato quindi ogni progetto di variazione delle parità dei cambi, non restava che intervenire sul mercato interno per dare opportuni colpi di freno nel settore del credito. Anche in questo caso occorreva agire con mano leggera: ridurre i flussi di finanziamento alle imprese equivaleva a un inasprimento della recessione in atto. Valutate bene le cose, Ciampi ha riportato un sufficiente equilibrio agendo in due direzioni. Innanzitutto, sospendendo la possibilità di rimborso di prestiti esteri, ha fermato quell'emorragia straordinaria di valuta che sta prosciugando le nostre riserve: basti pensare che in precedenza e in pochi giorni ben 800 milioni di dollari erano usciti dalle casse di via Nazionale per questo scopo. Nel contempo, al fine di drenare temporaneamente parte della liquidità disponibile, ha offerto tassi record di interesse per depositi a brevissima scadenza, lasciando invece immutati quelli per titoli di durata semestrale o maggiore.

La manovra è riuscita, almeno per il momento, e le ripercussioni sono state insignificanti. Un valido aiuto è giunto dall'altra sponda dell'Atlantico: nella speranza di un imminente allentamento della stretta creditizia negli Stati Uniti, il dollaro si è indebolito nei confronti del marco tedesco e conseguentemente, per le regole dello Sme, anche le altre monete si sono prontamente, anche se non completamente, adeguate.

Ora il punto di crisi è proprio il sistema monetario europeo. Il marco è al limite massimo di oscillazione e, così continuando, dovrebbe essere rivalutato per non vedere saltare l'unione monetaria della Cee, ma non si sa quale sia l'orientamento delle autorità di Bonn a questo proposito. Come si vede le acque valutarie sono ancora tempestose.

In Italia la «cura Ciampi» rientra nella politica di contenimento per evitare guai maggiori ma si tratta sempre di una terapia d'urgenza che non può durare all'infinito. D'altra parte com'è possibile impostare gli indispensabili piani di ristrutturazione e rilancio degli investimenti quando quotidianamente nel nostro Paese e all'estero si susseguono i colpi di scena e si moltiplicano gli avvenimenti imponderabili? Si può constatare — ma non si sa se è più il caso di preoccuparsene o consolarsene — che è diminuita di molto la reattività degli ambienti economici e finanziari ai provvedimenti preventivi o precauzionali adottati dalle autorità centrali.

Una volta le limitazioni alla libera circolazione dei capitali o quelle finalizzate a ridurre la liquidità avrebbero provocato reazioni e clamori di notevole ampiezza: oggi, dopo i soliti commenti allarmati delle parti interessate, le ripercussioni pratiche sono state assai modeste e non hanno comunque compromesso la normale attività economica. La mitridatizzazione è spesso un male ma in qualche caso può evitare il peggio. Le cose sono talmente imbrogliate a livello internazionale che è da consigliare la massima cautela nel prendere decisioni e limitare queste ultime a ragioni di stretta necessità.

In mari sempre più agitati la barca-Italia continua a stare a galla pur fra scossoni ed avarie. Probabilmente in questi periodi l'arte di arrangiarsi dà positivi risultati, tanto più quando il mondo deve vivere per forza di cose alla giornata.

Renato Cantoni

La legge sull'ordinamento oggi al Consiglio dei ministri

Il governo vara la sua riforma maggiori poteri al presidente

Potrà risolvere i conflitti di competenza tra i dicasteri e verificare le iniziative dei ministri - Prevista la nomina di commissari con incarichi speciali che potranno partecipare alle riunioni del governo - Un limite al numero dei sottosegretari

ROMA — «*La legge* — dice testualmente l'ultimo comma dell'articolo 95 della Costituzione — *provvede all'ordinamento della presidenza del Consiglio*». Trentaquattro anni non sono stati sufficienti a varare, col risultato di complicare enormemente l'attività dell'esecutivo, l'indirizzo e il coordinamento del governo nei confronti degli altri corpi dello Stato. Si è cercato di correre ai ripari qualche mese fa, subito dopo l'insediamento di Spadolini a Palazzo Chigi. E, in cinque mesi, una commissione di studiosi guidata da Andrea Manzella, capo di gabinetto del presidente, ha elaborato il testo del provvedimento che stamani verrà discusso dal Consiglio dei ministri.

Dai segretari della maggioranza, che ha consultato ieri, Spadolini ha avuto ampie assicurazioni. L'«istituzione governo» è divenuta tale da richiedere, ogni giorno di più, una presidenza del Consiglio quale «polo centrale», capace cioè di dirigere la politica generale dell'esecutivo e di mantenere l'unità di indirizzo politico e amministrativo dei ministeri. E i partiti si sono impegnati a favorire l'approvazione del disegno di legge dai due rami del Parlamento in un arco di tempo ragionevole.

Vediamo quali sono i punti più qualificanti del provvedimento, in tutto 36 articoli. La crescita — di numero e di importanza — di problemi aventi dimensioni e caratteri interministeriali è costante. Per affrontarli la presidenza di Palazzo Chigi potrà costituire a tempo determinato comitati di ministri e nominare anche commissari con incarichi particolari che potranno prendere parte, senza diritto di voto, al Consiglio dei ministri, oltre a rappresentare il ministero in Parlamento.

Un altro nodo che la riforma intende sciogliere è quello dell'organizzazione ausiliaria della presidenza. Si tratta di un organismo, il segretariato generale, diviso in dipartimenti e uffici, che verranno istituiti per facilitare il lavoro del gabinetto, attraverso studi, documentazioni e coordinamento con gli altri organi statali. I compiti del segretariato non si esauriscono qui. Esso avrà un ruolo importante nella politica economica con funzioni di controllo tecnico, così come dovrà occuparsi dell'analisi dei dati sull'andamento della spesa pubblica e della finanza.

Sul piano politico, un'attribuzione rilevante per il presidente del Consiglio è quella di risolvere le divergenze e i conflitti di competenza tra i dicasteri e, inoltre, mantenere l'indirizzo politico e amministrativo, coordinare e promuovere l'attività dei ministri per la predisposizione di atti riguardanti le direttrici generali del governo. Ma ad accrescere i poteri del presidente sarà soprattutto un'altra norma che gli consentirà di chiedere chiarimenti a ogni ministro prima che l'interessato emani un atto, una circolare, attui una qualsiasi iniziativa che impegni in qualche modo l'esecutivo. Oltre ai chiarimenti, il presidente potrà rinviare l'esame della questione al Consiglio dei ministri e sospendere l'emanazione della circolare o dell'atto.

Il disegno di legge stabilisce quanti dovranno essere i sottosegretari di Stato secondo modalità precise: non potranno eccedere il doppio del numero dei ministeri. Infine configura meglio le funzioni e le responsabilità dei ministri.

Esiste la possibilità che la presidenza del Consiglio si trasformi in una specie di super-ministero? I 25 esperti che hanno preparato lo schema di disegno di legge assicurano che non c'è alcun rischio di questo tipo. «*C'è doppiamente una crisi delle procedure di decisione* — osserva Andrea Manzella —. *L'«istituto governo», di per sé, si è particolarmente frammentato. A mano a mano che la crisi endemica nel sistema dei grandi Stati avanza, c'è sempre più necessità di raccordo nelle compagini governative. E questa è una tappa, un punto fermo che corrisponde alle esigenze strutturali dello Stato moderno*».

Giuseppe Fedi

Il Senato approva l'istituzione di nuovi atenei

ROMA — Il Senato ha approvato il provvedimento per l'istituzione di nuove università statali, frutto della fusione di 23 specifici disegni di legge (di cui uno governativo) all'esame per lungo tempo della commissione Pubblica Istruzione di Palazzo Madama.

Il testo proposto all'assemblea assicura l'istituzione di università nelle regioni che ne sono sprovviste e l'istituzione di nuovi centri universitari in quelle regioni dove si è constatata l'esigenza di decentramento o di maggiore funzionalità.

In particolare il provvedimento prevede la statizzazione dell'università dell'Aquila «O. D'Annunzio» di Chieti; l'istituzione della facoltà di economia e commercio ad Ancona, sottraendo questo corso di laurea alla libera università di Urbino; l'istituzione delle università di Brescia, del Molise, di Reggio Calabria, di Verona e di Trento.

Il disegno di legge — che passa all'esame della Camera dei deputati — è stato votato favorevolmente dai partiti della maggioranza. Missini e sinistre si sono astenuti; queste ultime soprattutto perché sono state respinte alcune loro proposte di modifica.

Melega e Crivellini si dimettono polemica nel pr

ROMA — I radicali Melega e Crivellini annunceranno le loro dimissioni da deputati oggi in una conferenza stampa. Interrogato in proposito, Melega ha precisato che le dimissioni sono determinate dalla rotazione di metà legislatura, ma ha aggiunto che ci sono anche motivi polemici. Non si tratta quindi di un semplice rituale.

Nella conferenza stampa si farà una valutazione complessiva della «battaglia» radicale sul bilancio.

Savasta depone

(Segue dalla 1ª pagina)

scendemmo all'esterno per vedere com'era scortato quando arrivava. Erano in molti, e l'Università poi avrebbe impedito la fuga a chiunque avesse tentato l'azione. Riferii a Seghetti che secondo me il ogni tentativo era impossibile».

Presidente: «Ma solo perché la fuga era impossibile?».

Savasta: «*Soprattutto. Ma anche perché gli studenti e i professori avrebbero rischiato di andarci di mezzo*».

Della strage di via Fani e del sequestro, Savasta dice di aver saputo solo dalla televisione. Ma nei giorni successivi, non solo all'interno della sua «Brigata», cominciò un frenetico «*lavoro di propaganda, via nell'Università che nei quartieri. Le Brigate rosse cominciavano a raggiungere il loro obiettivo politico, quello di porsi come partito-guida dei movimenti di classe. Coi singoli nuclei che sorpevano non avevamo alcun rapporto organizzativo. Ma l'iniziativa politica delle Br era stata talmente incisiva, che nel "movimento" non si parlava più solo di espropri proletari, di soddisfazione dei bisogni. I termini dello scontro con lo Stato mutavano*».

Sequestro Moro, dunque: «*Nei giorni successivi* — ha continuato Savasta — *Seghetti mi propose di partecipare a un'azione che avrebbe dovuto approfondire le contraddizioni nella dc. Fino a quel momento avevamo considerato l'attesa di una risposta sulla trattativa quasi come una tregua. Si pensava di dare ancora tempo alla dc. I giornali, allora, dicevano che obiettivo dell'organizzazione fosse di ottenere il riconoscimento politico dello Stato. Ma l'unico riconoscimento che ci interessava era quello dei movimenti di massa. L'obiettivo era solo quello di imporre attraverso rapporti di forza la trattativa sugli ostaggi*».

E' seguito il racconto della «gambizzazione» di Gerolamo Mechelli, ex presidente della Regione Lazio, e del successivo dibattito sulla sorte da riservare a Moro. «*Alcuni sostenevano che l'ostaggio doveva essere ucciso. L'incapacità del potere politico di comprendere la realtà della guerriglia dimostrava che il progetto politico di Moro aveva conquistato la maggioranza anche tra gli altri partiti*».

Chi si batteva per la liberazione riteneva invece che «*l'innalzamento del livello di scontro* avrebbe messo in serie difficoltà le aree disorganizzate del «*movimento*». Fini con la «*condanna*» e, mesi dopo, con l'uscita dalle Br di Morucci, della Faranda e di altri ancora. I due, ha raccontato Savasta, avrebbero dovuto essere «*congelati*»: tenuti cioè per giorni in un appartamento, privi di ogni contatto politico, per lasciare traccia del loro dissenso in un documento.

Savasta ha parlato ancora dell'assalto in piazza Nicosia (fra i partecipanti Loris Scricciolo e un solo ferito, Gallinari), del piano di attacco all'Asinara, dell'offerta ricevuta dall'Olp per una fornitura di armi e dei viaggi (uno per mare, l'altro via terra) coi quali i br si procurarono nuovi arsenali. Nulla di nuovo, se non la notizia che una parte delle armi rimasero a lungo nascoste in Sardegna, prima di essere recuperate dal «gruppo Senzani».

Le ultime battute della deposizione sono state dedicate ancora ai rapporti internazionali delle Brigate rosse. Savasta ha ricordato che i contatti con l'Olp si interruppero dopo gli arresti di Moretti, Guagliardo e di Anna Laura Braghetti sia perché l'organizzazione non disponeva del «*canale con Parigi*» mantenuto da quei tre compagni, sia perché «*si registrò* — ha detto — *una incapacità del quadro politico dirigente a mirare verso obiettivi al livello multinazionale*».

Il presidente ha chiesto poi a Savasta di parlare sui presunti contatti avuti da brigatisti con agenti di servizi segreti stranieri anche in occasione del sequestro Moro. Il «pentito» ha sostenuto di non saperne nulla. «*Solo l'ultima esperienza, quella del sequestro Dozier*, — ha concluso — *ha portato un problema del genere, ma questa volta era un rapporto tra le Br ed uno Stato, la Bulgaria, che avrebbe portato soltanto come conseguenza la possibilità per l'organizzazione di un rafforzamento logistico*». L'interrogatorio è stato sospeso a questo punto e proseguirà nell'udienza di lunedì prossimo.

Giuseppe Zaccaria

Un killer vinto

(Segue dalla 1ª pagina)

que fma, nominandolo, rispettosamente dice sempre «l'onorevole Aldo Moro»); campagna d'autunno, ed è il seguestro del giudice D'Urso. Un'«inchiesta» è per lui la raccolta d'informazioni, il controllo dei comportamenti, il pedinamento di uomini scelti per venir feriti o uccisi. Con la memoria professionale dei clandestini elenca nomi, date, dotazioni e importazioni di armi. Ha un sussulto d'entusiasmo soltanto rievocando il successo della vittoria, il breve momento di gloria seguito all'uccisione di Moro, quando interi gruppi premevano per entrare a far parte delle Brigate rosse: «E' stato formidabile».

Del tentativo di ricostruire attraverso di lui il progetto politico, l'universo e la cultura del terrorismo, meglio non parlarne: un dialogo alla lonesco, con l'interrogante e l'interrogato, per ragioni diverse, ugualmente smarriti nelle incertezze dell'ignara approssimazione. Ma sui fatti Savasta ha parlato per due giorni di morte: non come uno che si sia pentito: come uno sconfitto che sia passato pragmaticamente dalla parte dei vincitori. Ha ventisette anni. Nome di battaglia, Diego: come Zorro, il mitico spadaccino riparatore di torti, che nella vita in pubblico era il nobile Diego de La Vega. Ai cronisti che erano a Verona, l'ufficiale di polizia che entrò per primo nell'appartamento dove Savasta faceva da carceriere al generale Dozier ha raccontato che alzò subito le mani gridando: «Non sparate, ci arrendiamo, vi diciamo tutto». Ad alcuni deputati componenti la Commissione Moro è parso «umanamente rivoltante» e fanatizzato: ma molto lucido nell'intento di demolire, «azzerare» uomini e fatti del vecchio «progetto politico» delle Br risultato sbagliato, allo scopo di rendere possibile la costruzione d'una «nuova strategia» non perdente. Agli esperti di terrorismo sembra tipico: uno reso protagonista dal ruolo, una della terza generazione terrorista, uomo di raccordo tra gli sparatori della seconda generazione e gli ultimi arrivati, senza altre motivazioni che l'agire, l'essere qualcuno anche togliendo ad altri l'esistenza, il contare qualcosa diventando almeno fonte di spavento e di morte. A qualcuno ha raccontato che quando viaggiava clandestino, in divisa da ferroviere, tra Padova e Milano o Padova e Bologna, ascoltando i soliti discorsi da treno della gente provava fortissima la voglia di gridargli: «Stronzi, sono io il terrorista di Dozier, sono Antonio Savasta».

In tribunale sembra un tipo mediocre, uno come tanti: capelli corti, baffi, jeans, stivali, occhiali, pullover, mani arrossate e gonfie di povero, un anello d'oro spesso tormentato nel segreto nervosismo della deposizione oppure nella noia di ripetere cose che ha dette e ridette altrove già decine di volte. Identica a quella di migliaia d'altri ragazzi romani dei peggiori quartieri periferici popolari è quella storia della sua vita che evoca per i giudici: casa al Prenestino, liceo classico a Centocelle (lo stesso liceo da cui sono usciti quasi metà degli altri terroristi romani imputati al processo Moro), contestazione e assemblee dure nella scuola «che ci preparava soltanto a essere disoccupati», lavoro nero e salvagente di facchinaggio e manovalanza, collettivi di quartiere, i grandi cortei del sabato nel centro della città, iscrizione all'università frequentata soprattutto come luogo di riunioni, lotte per l'occupazione delle case nuove e ancora vuote a San Basilio. Un percorso normale per tanti ragazzi proletari acculturati o almeno scolarizzati, di sinistra e no, cattolici e no, che negli Anni Settanta rifiutavano una società che li rifiutava. Ma a un certo punto Savasta e quelli come lui passano alla pistola, sparano durante le manifestazioni, il sabato dai cortei per rompere vetrine o rubare altre pistole nelle armerie, appiccano fuoco alle automobili. Chiamano questo «alzare il livello di scontro»: ma gli scontri loro, divenuti poi morte quotidiana e terrorismo, criminalizzano ogni forma di protesta e distruggono, insieme con tante vite, anche ogni possibilità di reazione o di lotta per i loro coetanei ancora adesso senza lavoro, senza giustizia, senza futuro.

Lietta Tornabuoni

Gesuita guiderà Rotary in Sicilia

PALERMO — Per la prima volta in Italia un religioso assume una delle cariche più importanti del Rotary. Il gesuita padre Federico Weber, docente universitario di filosofia, assumerà, dal prossimo luglio, la carica di «governatore» del 211° distretto (Sicilia-Malta) del sodalizio.

Padre Weber ha 69 anni. Il religioso ha insegnato, prima che in Italia, a Parigi e in Belgio. E' entrato nel Rotary di Messina nel 1969. L'attività del distretto nel prossimo anno sociale sarà caratterizzata dal tema: «Come promuovere il senso civico in Sicilia».

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

L'altra fame del mondo

Venerdì 23, provocatori all'Est. — A Mosca, Budapest, Bucarest, Berlino Est, Sofia e Praga gruppetti di radicali italiani e pacifisti europei hanno manifestato «*perché i Paesi del Patto di Varsavia si impegnino nell'aiuto alla sopravvivenza e allo sviluppo riducendo le spese militari*». Sono stati variamente arrestati e trattenuti come pericolosi sovversivi, secondo il modello autoritario. Che cosa sarebbe accaduto se gruppetti di ungheresi e sovietici e bulgari fossero venuti in Italia a manifestare in favore degli affamati e contro le armi? Avrebbero ricevuto una risposta civile e interlocutoria, secondo il modello dialettico: «*Ma come? Non vedete quel che accade in casa vostra? Cominciate voi, se ci tenete tanto*». Così, arrestando o rimbeccando, si può dire che il problema sia quasi risolto, almeno sul piano del metodo internazionale.

Sabato 24, l'esame degli affamati. — Il Buon Dio chiama a rapporto un inglese, un argentino, un russo e un americano. Li fa accomodare in poltrona, gli offre un sigaro e poi domanda:

«Tu, inglese, di che cosa hai fame?».

«*Di gloria per la mia patria offesa, Mio Signore*».

«E tu, argentino, di che cosa hai fame?».

«*Di sovranità nazionale, Mio Signore*».

«E tu, americano, di che cosa hai fame?».

«*Di giustizia internazionale, Mio Signore, senza dimenticare le ragioni della vecchia Inghilterra*».

«E tu russo, di che cosa hai fame?».

«*Di portare aiuto ai Paesi fratelli, secondo i principi dell'Internazionalismo e non solo di quello*».

Il buon Dio prende appunti, poi confessa: «*E' vero, il problema della fame nel mondo s'è aggravato*».

Domenica 25, che cosa? — «Eppure oggi deve essere una festa nazionale, ci sono le bandiere alle finestre degli uffici pubblici, ho visto un'immagine di Pertini all'Altare della Patria. Ma che cosa si festeggia? Con tutte queste date che si accavallano, non si ha tempo di ricordare nulla. La Conciliazione? Le forze armate? Il Natale di Roma? La festa del papà? La festa delle segretarie? Inutile, non mi viene in mente. Eppure deve essere una festa di rilievo, se ci sono le bandiere. Che diavolo è accaduto di tanto importante il 25 aprile perché dobbiamo ricordarcene?».

Lunedì 26, ha sbagliato Fortis. — Ci si chiede se non abbia peccato di zelo il consigliere democristiano di Roma, Bernardo, che ha invocato dopo tre anni una querela contro la canzone di Alberto Fortis in odio ai romani (*«e vi odio voi romani tutti quanti - brutta banda di ruffiani e di intriganti - camuffati bene o male siete sempre farabutti... Siete un peso alla nazione, siete proprio brutta gente»*).

Può darsi, ma ha sbagliato anche Fortis: per dare sfogo alla sua irritazione doveva scegliere gli stratagemmi della retorica. Per esempio la litote: «*Non si può dire che vi ami, cari Romani / non siete precisamente un'accolta di persone per bene e gentile*». Oppure l'antifrasi: «*Romani, sono pazzo d'amore per voi / vi considero gli abitanti della città più onesta, incorruttibile e pulita - che sia mai esistita / non solo in Italia*». Caro Fortis, la gente avrebbe capito lo stesso e Lei avrebbe evitato una querela.

Martedì 27, l'Italia all'estero. — L'altro giorno al festival Clair c'era un film ungherese (*Il diritto alla speranza*), storia di un bambino che sconta le colpe e le viltà degli adulti. Il pubblico romano del pomeriggio (vecchie coppie, mamme, pensionati) segue turbato e partecipe. Gli adulti in famiglia, quanto ad egoismo, non si smentiscono mai, ad ogni latitudine. Al colmo della commozione un brivido di curiosità compiaciuta: il bambino depresso si rifugia in cucina e decide di dar fondo per consolazione a un intero vasetto di crema di cioccolato. Si tratta di Nutella. Brusii di interesse, urti di gomito. Hai visto come l'Italia all'estero arriva sempre tempestiva a sostenere la sua parte?

Mercoledì 28, l'Italia in patria. — Il nostro rapporto con i servizi segreti dimostra che abbiamo fortunatamente come popolo una natura schietta, senza compromessi. Vorremmo che i servizi segreti agissero: a) in pubblico; b) possibilmente con tatto, rispettando i regolamenti; c) senza incontrare cattive compagnie; d) usando un distintivo ben visibile.

Per colmo d'onestà pensano la stessa cosa anche i politici (che dànno gli ordini).

Giovedì 29, cattivi pensieri. — Spezzeremo le reni all'Inghilterra.

Non sono stati approvati i bilanci di previsione '82

Per il Servizio sanitario da domani la paralisi

Verranno bloccati i pagamenti delle Usl per l'assistenza ospedaliera convenzionata, per l'assistenza farmaceutica e specialistica Sciopero bianco e 5 giorni di astensione dei dirigenti in maggio

ROMA — Il Servizio sanitario nazionale è sull'orlo della paralisi. Dal 1° maggio, in seguito alla scadenza dell'esercizio provvisorio dei bilanci e in carenza di bilanci preventivi 1982, i dirigenti amministrativi e tecnici non assumeranno impegni di spesa e non procederanno alla liquidazione di quanto dovuto a terzi.

L'attività gestionale delle Unità sanitarie locali rimarrà così quasi completamente bloccata, perché non si darà corso ai pagamenti per l'assistenza ospedaliera convenzionata (case di cura, ospedali religiosi ecc.), per l'assistenza farmaceutica e specialistica, per forniture di beni e servizi, per rimborsi di cure effettuate dai cittadini fuori del sistema pubblico. I dirigenti, inoltre, invieranno all'autorità giudiziaria e alla Corte dei Conti esposti per ogni eventuale spesa che dovesse essere fatta da chiunque effettuata in contrasto alle norme di bilancio.

Ma questo è soltanto l'inizio di una vasta e pesante azione decisa dal consiglio nazionale del sindacato dei dirigenti del servizio sanitario nazionale (Sidirss-Cida) per ottenere un immediato stralcio dell'accordo triennale di lavoro dei lavoratori della sanità e ripristinare condizioni di governabilità e di legittimità dell'intero sistema. Il consiglio ha anche deliberato:

- uno sciopero bianco a tempo indeterminato dal 17 maggio con la conseguente soppressione di ogni prestazione di lavoro straordinario e la rigorosa osservanza di norme e regolamenti;
- cinque giorni di astensione, a partire dal 24 maggio, in coincidenza del periodo in cui dovrebbero essere disposti i pagamenti delle retribuzioni ai 630.000 operatori della sanità;
- dimissioni collettive dei coordinatori amministrativi, regione per regione, e dei responsabili di servizi e funzioni dal 1° giugno (in alcune province del Piemonte e della Lombardia i coordinatori hanno già rassegnato le dimissioni e sono rimasti al loro posti solo in seguito a un pressante intervento del sindacato);
- la presentazione alla stampa di un «libro bianco» che denunci «*inadempienze e storture perpetrate nel sistema in un clima di piena ingovernabilità*».

«*Abbiamo atteso per due anni* — ci ha dichiarato il segretario generale del Sidirss, Luigi D'Elia — *che venissero rivolti aspetti essenziali per una corretta gestione del servizio sanitario. Ora, non siamo più disponibili. La situazione è insostenibile, esplosiva. Ci sono disfunzioni e lacune gravi, nelle quali i dirigenti possono essere coinvolti nonostante che da tempo abbiamo lanciato segnali di avvertimento e di allarme. Basti pensare, data la grande attualità del problema dell'assenteismo, che si perdono nel nostro settore ben 20.000 ore di lavoro alla settimana in tutta Italia per distacchi sindacali "di fatto", cioè non sanzionati da una valida disciplina e formalmente autorizzati*».

Attraverso lo stralcio di alcuni punti del primo contratto unico dei lavoratori della Sanità (le trattative, cominciate il 18 dicembre 1981, sono praticamente insabbiate), sarebbe possibile — secondo il Sidirss — recuperare almeno una parte di efficienza e governabilità. In particolare, dovrebbero essere definiti:

- il trattamento economico del personale per il 1982, tenendo conto comunque dell'esigenza di attuare una reale e complessiva perequazione;
- l'orario settimanale di lavoro (36 ore), sia per esigenza di omogeneizzazione, sia «*per l'eliminazione dell'uso distorto e palesemente illegittimo della cosiddetta "pausa di lavoro" prevista dai contratti degli ospedalieri e dei parastatali*»;
- i distacchi e i permessi sindacali a ogni livello (nazionale, regionale, locale);
- le «compartecipazioni», attualmente disciplinate con modalità «*difformi, inique e spesso carenti di sufficienti indici di legittimità*».

Gian Carlo Fossi

Martelli conclude la sua visita negli Stati Uniti

WASHINGTON — Il vicesegretario del psi, Claudio Martelli, ha concluso una visita di due giorni a Washington durante la quale ha avuto colloqui con esponenti del Congresso, dirigenti del dipartimento di Stato nonché con il vice-capo del «Consiglio di sicurezza nazionale», Robert McFariane. Dopo Washington Martelli compirà una visita di due giorni a New York.

«I colloqui sono serviti in primo luogo a fornirmi un quadro a più voci della situazione americana a poco più di un anno dall'insediamento del nuovo governo», ha commentato Martelli a conclusione della visita. «A mia volta — ha aggiunto Martelli — ho potuto illustrare a interlocutori sempre attenti e interessati le linee fondamentali della politica estera del psi, quali sono state enunciate da Craxi nel comitato centrale del novembre scorso e ribadite di recente nella conferenza programmatica di Rimini».

Sri Lanka (Ceylon) cambia capitale

COLOMBO — Da ieri lo Sri Lanka (un tempo chiamato Ceylon) comincia a trasferire la sua capitale dall'affollata e congestionata Colombo ad una località chiamata Sri Jayawardanapura, sede di un'antica fortezza. E' una località storica e illustre, perché dal 1412 al 1597 dopo Cristo fu capitale del regno Singhala.

Non si tratta però di un trasloco paragonabile a quello che portò molti anni fa la capitale del Brasile da Rio de Janeiro a Brasilia, a più di mille chilometri di distanza. Nel caso dello Sri Lanka, invece, la nuova capitale dista meno di dieci chilometri.

Occorreranno però vent'anni per completare il trasferimento

Il Coni gli ha offerto una medaglia

Pertini agli atleti «Anch'io e Spadolini saltiamo gli ostacoli»

ROMA — «*Presidente, verrà in Spagna a vedere gli azzurri se andranno in finale ai mondiali di calcio?*». «*Sì, sì*». La risposta di Pertini alla domanda del presidente del Coni, Franco Carraro, è immediata anche se il segretario generale della Farnesina, lì vicino, appare un po' dubbioso.

L'annuale incontro del Capo dello Stato con gli atleti e i dirigenti sportivi insigniti delle «medaglie d'oro al valore atletico» e delle «stelle al merito sportivo» è stata, come di consueto, l'occasione per Pertini per una chiacchierata non protocollare. Sono stati in centoventi ad essere ricevuti ieri sera al Quirinale, tutti i decorati del 1981 accompagnati dal ministro del Turismo e dello Spettacolo Signorello, da Carraro e dai presidenti delle varie federazioni sportive.

Il presidente del Coni ha offerto a Pertini una medaglia d'oro (per la precisione quella dedicata alla corsa ad ostacoli) delle Olimpiadi di Roma del 1960. «*Adesso* — ha spiegato Carraro — *le Olimpiadi sono spesso motivo di divisioni e polemiche, quelle di Roma sono state invece delle Olimpiadi di unità. Poiché lei lotta per l'unità e la pace nel mondo, in settori molto più importanti dei nostri, speriamo che questa medaglia sia di buon auspicio alle sue lotte*».

Pertini ha sorriso: «*E' una medaglia che un po' mi si addice: corsa ad ostacoli. Anche se non corro, ostacoli ne devo superare di frequente. Ne ho superato uno di recente... Se me la dà in questo senso, se non proprio d'oro, d'argento l'avrei un po' meritata per gli ultimi ostacoli che ho dovuto superare per evitare al Paese altri guai...*».

«*A saltare gli ostacoli lei è più bravo di Spadolini*», ha detto uno dei presenti. «*No, no* — ha risposto pronto Pertini — *Spadolini è senza la gommapiuma... Zac! Salta gli ostacoli con molta eleganza... Io lo aiuto, ci aiutiamo a vicenda*».

APRILE

ALEXANDER KLUGE
Nuove storie
Specials nel tempo
romanzo
Tutte le scritture possibili, tutti i materiali possibili, illustrazioni comprese, in un'opera che abbatte il confine fra racconto e saggio, costruendo con un senso nuovo e inatteso una gigantesca radiografia della nostra società

NUOVE SOGLIE
FELTRINELLI
NOVITA' E SUCCESSI

STORIA DELLA LETTERATURA SPAGNOLA
di Guido Mancini
Dalle origini al Novecento
Profili biografici e analisi di opere in un organico quadro storico

LEGGERE BROCH
La morte di Virgilio
prefazione di Ladislao Mittner
romanzo

SCIENZA E FILOSOFIA NELLA CULTURA POSITIVISTICA
A cura di Antonio Santucci
La vitalità del positivismo nel pensiero dei suoi protagonisti

MUSICA EDUCAZIONE SOCIETA'
di Christopher Small
Contro il consumismo musicale e la musica d'élite
Una proposta veramente nuova per l'insegnamento della musica

IL QUIRINALE DEI PRESIDENTI
di Matteo Mureddu
Un occhio attento, indagatore, ironico, coglie la vita quotidiana del potere presidenziale (De Nicola, Einaudi, Gronchi, Segni, Saragat) all'interno del Quirinale

STATO E INDUSTRIA NELLA RICOSTRUZIONE
Alle origini del potere democristiano (1944-1948)
di Mariuccia Salvati
Dai fondi dell'Archivio di Stato: l'operato di De Gasperi, Gronchi, Togni, Campilli e Fanfani

GOMBROWICZ
Trans-Atlantico
romanzo
Singolarmente attuale, il grande scrittore polacco aggredisce gli aspetti deteriori dell'anima del suo paese

IL POLITICO 2
Antologia di testi a cura di Mario Tronti
Da Hobbes a Smith
Tomo primo Assolutismo e consenso
(Hobbes / Locke / Spinoza / La "dottrina degli interessi" degli Stati / Mazzarino / Montaigne / Charron / Descartes / Pascal / Leibniz)
Tomo secondo Verso l'economia politica
(Voltaire / Federico II / Vico / Montesquieu / Il cameralismo tedesco / Pufendorf e Thomasius / Lessing / Luigi XIV / Pietro il Grande / Hume / Quesnay / Smith)

IN TUTTE LE LIBRERIE

GIANCARLO QUARANTA
L'ASSOCIAZIONE INVISIBILE
Giovani cattolici tra secolarizzazione e risveglio religioso
Prefazione di Peter L. Berger
Introduzione di Thomas Luckmann
Sansoni Editore

CASTELLO di SAN CRISTOFORO (Al)
VENDITA ALL'ASTA DEGLI ARREDI
ESPOSIZIONE:
da venerdì 30 aprile
a giovedì 6 maggio 1982
ore 10-13 15-21
ASTE:
da sabato 8 maggio
a domenica 16 maggio 1982
Per informazioni:
Castello di San Cristoforo (Alessandria)
Telef. 0143/682.124
5 Km da Gavi Ligure

Una interessante notizia per i diabetici
La nuova siringa B-D Plastipak con ago Microfine.
PRECISA ■ L'ago Microfine, saldato direttamente al corpo della siringa elimina il cosiddetto "spazio morto" del cono. Ciò consente di ottenere dosaggi precisi.
● La scala è singola e facile da leggere.
POTETE CHIEDERLA AL VOSTRO FARMACISTA!
Leggete attentamente le avvertenze. Reg. n. 6075 - Aut. n. 5551

UNO SCRITTORE NEL SEGRETO DELL'ORTO

Fretta di primavera

Era dal principio del secolo che a ogni primavera, al sabato, saliva dalla vicina pianura a vendere le sementi e poi, dopo la semente, le pianticelle che lui faceva crescere per noi nei suoi orti prima del trapianto nei nostri, dove la neve sempre stenta ad andarsene. Da ragazzo, ricordava mio padre che gli era coetaneo, veniva quassù con suo padre trasportando la merce con un mulo, e ora c'è suo figlio che sale con un camioncino; così sulle nostre terre di montagna, che già la guerra sconvolse, la vita e il lavoro degli uomini proseguono con pazienza, e, in certi momenti, malgrado tutto, serenamente.

Ma fino a quando? Sempre di più sono gli orti abbandonati alle ortiche e sempre più disordine si nota attorno alle case della gente perché è molto più semplice andare a fare la spesa di ortaggi e frutta nei negozi-boutique dove fanno bellissima apparenza verdure insapori, o comperare fiori in certe sofisticate fiorerie dove luci multicolori e zampilli d'acqua trasfigurano i fiori che poi portati in casa durano poche ore. Tutto questo perché è sempre meno faticoso che piegare la schiena e mettere le mani nella terra; come l'aprire una scatoletta è più facile che fare una minestra.

Un sabato della primavera del 1981 fu l'ultimo che il novantenne Enrico venne a proporci le sue sementi. Era, lo ricordo bene, un giorno freddo, in cui la pioggia si alternava alla neve, ed io, malgrado il tempo poco favorevole, pensavo di proseguire le semine e la piantagione appena la terra si fosse un poco prosciugata (in montagna, questo, avviene in fretta). Anche il vecchio sementaio quel giorno aveva freddo e, lasciato il banco al figlio e al nipote, si era ritirato al *Caffè Nazionale* dove andai a cercarlo per raccontargli i miei guai di ortolano un poco precipitoso.

Quell'inverno era venuta poca neve e così l'orto si era scoperto e sgelato più in fretta di sempre; dopo aver concimato con il letame e rivoltata la terra non avevo aspettato la seconda luna buona d'aprile ma seminato con la prima i piselli, gli spinaci, i ravanelli, i bulbini d'aglio e cipolla che non temono il freddo notturno, e il prezzemolo che impiega più di trenta giorni a germogliare, e il tutto avevo coperto con rami fitti d'abete perché cornacchie, fringuelli e merli non venissero a mettervi il becco. Ma restavano ancora da seminare insalate, radicchi, bietecoste, fagiolini, zucchini, carote e le piantine di cavoli verza e cappuccio, i sedani e, naturalmente, le patate perché per quest'ultime sempre abbiamo aspettato la metà di maggio, quando arrivano le quaglie, per levarle poi mature nella prima quindicina di ottobre quando passano le beccacce.

Sorseggiando un bicchiere di vino raccontavo al vecchio ortolano del freddo e della neve d'aprile che avevano arrestato sul nascere la germinazione e del dispiacere che si prova nel vedere le foglioline bruciate dal gelo. Lui mi ascoltava in silenzio fumando il suo toscano ma ad un certo punto mi interruppe bruscamente rimproverandomi la fretta e la mia bramosia di primavera. Non sei più un ragazzo, mi diceva, e come dovresti ben saperle: qui non sei in pianura e il tuo orto è a più di mille metri. Aspetta dunque sempre dopo San Marco per seminare, se qualche anno anticipi vedrai che quello che tu credi un vantaggio nella produzione diventa un danno. Rivanga tutto quello che hai già seminato e aspetta ancora quindici giorni.

Più non disse su questo argomento e centellinando il suo vino volle raccontare di mio nonno.

Ma il vecchio Enrico aveva mille ragioni a rimproverarmi perché il fatto di volere un poco anticipare le semine delle verdure era solamente dovuto a un desiderio personale di aria primaverile rallegrata nel lavoro dal canto dei tordi e delle allodole, e questo è una forza che riesce a farmi abbandonare la mia stanza dove ancora tanti libri rimangono da leggere, lettere attendono risposta e quaderni la scrittura di un racconto.

Ma è così bello vangare interrando il letame stagionato e odoroso, livellare con il rastrello e levare con pazienza qualche radice di gramigna che vorrebbe attecchire, poi scegliere l'angolo giusto o il posto per ogni tipo di semente immaginando come sarà una volta cresciuta: bisogna sapere se ama il sole o l'ombra, l'umido o l'asciutto e dove la corrente d'aria in autunno le potrebbe essere di danno. A bene osservare ogni metro quadro d'orto ha il suo microclima. Occorre anche ricordarsi il luogo delle specie coltivate per alternarle ogni anno perché il posto delle carote, o delle cipolle, o dei piselli, delle insalate non deve sempre essere il medesimo; ogni verdura dell'orto, poi, preferisce un dato terreno più o meno concimato e siccome il mio è formato da terreno forestale con humus da anelidi e ha la tendenza, se troppo bagnato, ad essere attaccato dal muschio, devo sapere regolarmi anche su questo.

Insomma anche per un piccolo orto di montagna è necessario sapere molte cose, e osservare e imparare con la pratica e sui testi; ho anche sperimentato che certe sementi, anche se certificate e selezionate, prodotte in climi temperati, non mi danno i risultati della semente proveniente da climi più rustici. E' poi anche inutile volere coltivare certi ortaggi, come pomodoro e cardi, dove il clima non lo consente.

Un anno, nel posto più riparato e solatio, avevo provato a coltivare delle piantine di pomodoro; le avevo anche protette, innaffiate, diradate; avevano anche prodotto alquanta frutta che, ancora verde, avevo raccolto prima dei geli e stesa in soffitta: no, erano proprio immangiabili, e certi prodotti è meglio lasciarli fare agli orti del Sud.

Personalmente non amo nemmeno le serre e i prodotti che vengono raccolti nelle serre. Che senso ha mangiare ravanelli a Natale, patate novelle a febbraio, meloni a maggio? A meno di non essere talmente astratti come quel docente universitario che un giorno venne a salutarmi e dopo una saporita colazione non ricordava cosa aveva mangiato e bevuto. Nemmeno il congelatore uso; per i prodotti che raccolgo (verdura, tuberi, funghi, frutta, carne) uso per la conservazione i sistemi tradizionali che da mille anni danno buoni risultati.

Amo questa terra e i prodotti della terra secondo le stagioni e il clima che la natura ci dà, e la noia non è assolutamente monotona. Tutt'altro! E poi l'uomo vive meglio seguendo i ritmi circannuali e la biocenosi che gli è consueta, anche se è l'animale che più di ogni altro si adatta ad ogni ambiente, nel bene e anche nel male.

Su un giornale ho letto dell'esperienza fatta dalla Nasa durante l'ultima missione nello spazio del «Columbia». Hanno portato lassù in alto tre pianticelle per studiare il loro comportamento in quasi assenza di gravità. Dicono che sono «impazzite». In otto giorni hanno sconvolto l'ordine del loro sviluppo: i diversi elementi del pino, avena e fagiolo cinese hanno preso orientamenti imprevedibili, e non solamente la parte aerea delle piante ma anche quella interrata: il cinquanta per cento delle radici sono uscite dal suolo verso l'alto. Gli esperti della Nasa dicono che le piante verdi aiuteranno gli equipaggi destinati a rimanere a lungo nello spazio. Ma che cosa penseranno nel vedere così sconvolto il regno vegetale? Non solamente Enrico, il vecchio novantenne venditore di sementi, resterebbe perplesso.

Mario Rigoni Stern

LETTERE DALL'ITALIA: VIAGGIO FANTASTICO NEL CUORE DI GENOVA

La morte recita a Staglieno

Il porto, un tempo crocevia di esotiche suggestioni, ora è un'immensa gru che nasconde il cielo, le navi imbottite di containers sono ferraglia silenziosa - La città ha perduto i colori, i magici crocevia, è diventata una metropoli mezzo sudamericana mezzo nordeuropea - Qualcosa dell'antico fascino orientale e «femminile» cantato da Dino Campana resta soltanto nella necropoli

GENOVA — *Staglieno! Staglieno! Necropoli senza fine, paradiso del necrofilo mentale, giardino accademico dell'animista ateo! Staglieno, porto sepolto, sotterraneo, alle spalle della città portuale!*

Suo padre, il Père-Lachaise, ha più misura, è fatto come un regolamento, un'accademia militare, si è rinchiuso nei suoi viali una società più potente, più compatta, decisa a tenersi tutta per mano e a fare muro contro il tempo sotto il segno dei due amanti del Paraclèto, Abelardo ed Eloisa, la coppia di intellettuali sepolta in parole nella Patrologia del Migne e in ossa che si baciano e ribaciano sotto il tempietto neogotico di Parigi, ultima loro follia. Al Père-Lachaise, dove si è dissolta la fragilità dei vivi, tiene mirabilmente la forza, l'energia, la fame di durare, la misteriosa volontà di potenza dei morti. Aspettate a dire che la Francia è nella sua amministrazione; cercate prima nell'ombelico del Père-Lachaise il segreto della sua forza.

Ma Staglieno è più inaspettato, più incredibile, più fantastico. La diga del progetto originario del Barabino, una sobria pianta quadrangolare dominata da un cappellone neoclassico, si rompe presto e il fiume dei morti sommerge la collina, le anime per placarsi pretendono sterminate gallerie, colonnati, boschetti sacri, ambulacri di Dedalo, templi egiziani, e un diluvio, un oceano, un'atlantide di statue, di bassorilievi, di altorilievi, di busti, di medaglioni, di epigrafi spudorate, di gruppi statuari senza ritegno che raccontino di loro tutto. Staglieno è un'enorme confessione collettiva, uno dei più grandi spettacoli del teatro della Morte; si possono passare giorni interi, ancora meglio, nascondendosi in qualche cappella, settimane intere ad ascoltare quelle litanie, quei monologhi, quei battibecchi su chi ebbe più meriti, su chi ha più ammassato patrimoni celesti, e sempre ti direbbero dell'insolito, dell'inaudito sulla nullità, il vuoto, la miseria, la stupidità inarrivabile, l'assurdità perfetta, la disperazione infinita che i nostri guasti d'osso nascondono per vomitarli davanti alla faccia del cielo.

Le sue voci

Se le pietre romaniche cantano, le statue di Staglieno recitano: sono drammi giacobini, ibseniani, ferrariani, scapigliateschi, verghiani, bracchiani, dannunziani, pirandelliani, labichiani, feidoliani, strindberghiani in una confusione da onde herziane che s'incrociano e accavallano, sovraccariche di voci e di rumori. Niente è meno silenzioso, di questo cimitero inesauribilmente sonoro.

Il Père-Lachaise è maschio e occidentale. Staglieno è femmina e orientale, come Genova. Ha il disordine, la smania d'invadere e di straripare con attiva pigrizia, di tutti gli Orienti. I suoi morti sono stati i cittadini orientali di un regno nordico; cessati i doveri verso il re piemontese, si liberavano di ogni freno in morte. «Irraggia lo splendore orientale / Genova nelle donne dalla testa / Sibillina...» cantava sotto l'arrigito del Delfico, Campana. Le sue prodigiose visioni di Genova sono visioni d'Oriente. Ma non vedremo mai più la Genova orientale campaniana, anche se qualche donna «dalla testa sibillina», con nei capelli «un po' d'alga marina» si può forse incontrarla ancora, nei carrili e nei curuggi.

Campana, l'arido di Marradi, è il sublime poeta di Genova. Montale è il metafisico del paesaggio ligure: il suo verso, proprio perché di scrittura metafisica, lo assume per disintegrarlo, se ne slega, non la trattiene. Campana non è metafisico, è un Villon dei porti, un superbo lettore dell'anima di un porto — Genova. Per girare nel porto, più che dal lasciapassare del commissariato, è necessario munirsi dei versi campaniani sulla notte portuale, sul porto che si addormenta: «E' la forza che dorme, è la tristezza / Inconscia delle cose che saranno / E' la vita che culla si nel ritmo / Affaticato». Tutto è detto; infelice chi non capisce.

Senza marinai

Ma quei versi nascono soltanto al pensiero e al sogno. Il porto, com'è oggi, è scoraggiante... Dal mare e da terra, gli occhi che lo cercano non lo trovano più. Il porto può anche emigrare a Voltri, nel Duemila, o nei fiordi, o in Australia: il porto di Genova non è più. Dov'è l'Oriente? Dov'è il colore, spia dell'anima delle cose? Di notte, dall'alto, dal largo, il porto è quella curva luminosa che si sfalda in segmenti e puntini tracciata dal compasso del golfo, niente di più banale, se non ti sottilene l'immaginazione: «Là c'è il porto». Prova a cercare un marinaio, laggiù, un vero scaricatore, e balle di mercanzia, o navi piene di gente in lacrime! Il porto è una immensa gru che nasconde il cielo, le navi sono ferraglia silenziosa, imbottite di containers, quasi mai vedi affacciarsi qualcuno, sono deretani di minerale dove non sembra agitarsi neppure un orturo... Il saluto umano, l'addio umano, spariti... I trasbetti non sono navi, sono garages; gli ufficiali avviliti di essere alla testa di equipaggi di camion, di condurre in Sardegna, a Tunisi, a Palermo famiglie di roulottes, tribù di Fiat, di Alfa, di Peugeot, popoli di Michelin, città di Pirelli, cortei di Land Rover, generazioni di trattori, qualche volta con passeggeri sistemati nel cofano, tre o quattro nordafricani, due mocci genovesi, un magliaro turco, una maestrina di Cagliari, un neonato abbandonato lì dalla madre, fuggita su un'altra Citroën verso i Pirenei, in tutto così pochi che la Tirrenia non perde tempo a contarli e a farli pagare il biglietto, né la Finanza a controllarne il bagaglio. Sul ponte, quando le navi partono, si agita una chiave inglese, un pneumatico che non ha voglia di emigrare si sporge triste dal parapetto. Ma dal molo chi gli risponde? Il braccio di una gru, ma soltanto durante l'orario sindacale; mai di domenica.

L'Oriente genovese è da reinventare... bisogna farlo risorgere dall'invisibile, andarlo a scoprire nelle Madonnine (tante Kali e Annapurne) ancora sospese ai muri che fatiscono, nelle navi di pietra cariche di balle di pietà cristiana ancora non disertate dagli equipaggi dei devoti; farlo schizzare fuori dai libri, ascoltarlo in una cadenza dialettale. Credevo di detestare le cadenze liguri: dopo una settimana di immersione nei superstiti odori delle friggitorie di Genova mi penetrano l'orecchio come una guzla araba, col contrappunto solare di un tamburo semita. In quell'accento che strapiomba sul mare, dove attira e fa precipitare l'idea lo funerea sirena della u, che si ripete fino al trionfo del sonno in cui dolcemente tutto farà naufragio, c'è come una tranquillità di contemplativi, un pessimismo ascetico e lontano. Oh perché così presto? Perché tanto in fretta? Sappiamo sappiamo che il Tempo mangia la vita, che il Tempo ha fame di tutto e non lascia vivo niente, ma questa metropoli mezzo sudamericana mezzo nordeuropa, sporcata dai gas siderurgici, il porto recintato da una sopraelevata, il cemento che sbaccanaleggia imperiante intorno alle ultime case di Portoria e di piazza Sarzano, luoghi di meraviglia, quadrivii magici, la vergogna dell'anonimato verticale che soffoca e stravia la sublime distesa delle arderie — perché tutto d'un colpo, in pochissimi anni, ha rovesciato l'immagine di una città vera, di un mondo autentico, l'ha sbriciolato, l'ha dispersa?

Dunque a Staglieno, a Staglieno. Il caos della necropoli ti prende dall'Oriente laggiù perduto, dove la melopea campaniana non trova più nella sera ambigua «l'alito salso umano», e «nel gorgo di fremiti sordi» l'odore di stoccafisso e il trabalzare delle mandole. Staglieno è intatto. La Morte non delude chi l'ama. (Almeno un poco: il tanatofobo, se esiste, è un amputato psichico, che non può correre sui sentieri degli elisi).

Staglieno affascina, ma è il fascino della demenza... Mi veniva un pensiero terrificante: se davvero dovessero risorgere, e risorgessero così come appaiono nelle sculture, coi loro angeli custodi, i loro eroi di languore, tra lo sgomento degli ultimi viventi, come la terra sopporterebbe il peso di tanto delirio? Per lo più sono morti in pace, confortati dalla Religione, autorizzati dalla Scienza, tra le lacrime dei Congiunti, dopo vite probe, probissime — perché, in morte, sfogarsi in così scomposti deliri? Forse perché Staglieno è femmina, un piagnone, anzi una prèfica, isteria che si scatena al contatto del sepolcro, braccia che brancicano, labbra che succhiano, e ha un'anima di baccante, una febbre dionisiaca nelle vene, proprio lì, a due passi da un Bisagno al di sopra di ogni sospetto.

Rachelina, morì a diciannove anni nel 1815: «Il tuo vergine corpo riposa qui ma l'anima tua gode coi beati» confessa l'epigrafe. Su uno, Euterpe piange lacrime di coccodrillo: «Tutto amore per l'arte che gli fu ispiratrice di elette e profonde armonie ne ritrasse splendida fama ma da quell'ardore ebbe consunta innanzi tempo la vita». Un Carlo Orazio «corse Europa e America lasciando ovunque desiderio di sé», ma non è difficile quando, per correre, non si resta ospiti a lungo. «A Giuseppe Soldi negoziante»... M'impressiona un'Antonietta Nocetti «che alla scuola di G. C. imparò l'eroismo che la tenne sempre serena» per via di quelle due iniziali, che sono quelle del mio povero nome, scritto sull'acqua piovana. Davvero, alla vita scuola sarebbe possibile imparare uno speciale eroismo che mantiene sempre sereni? Se fosse così, morrei senza dispiacere, contento della mia giornata.

Quelle porte di marmo, chiuse e semiaperte, presso a cui il Defunto sosta, esitando, incuriosito e atterrito, è incardinato di peso da angeli robusti come infermieri di vecchio manicomio — sono, del fantastico macabro, a Staglieno, uno dei motivi più misteriosi... Fessurine sulla voragine, aperture sul precipizio, mi attirate morbosamente... Se non forte di marmo, vi spingerei dolcemente, tentato di guardare... Nel particolato superiore il monumento più morboso è quello di Raffaele Pienovi, 1879, dell'inguaribile scultore Villa. Una donnella, più curiosa che disperata, certamente la figlia del Pienovi, solleva leggermente il lenzuolo che copre, elegantemente sgualcito, il caro defunto fin sopra la testa, poggiata su due bei guanciali di malattia.

Che cosa vede, la signorina Pienovi? Ebbe una curiosità simile il marito di Emma Bovary, nella camera mortuaria, lei tutta velata di bianco, tra i ceri lacrimanti: «Lentamente, con la punta delle dita, palpitando, sollevò il velo. Ma gettò un grido d'orrore...». In un romanzo ci viene detto quel che succede dopo: un grido, e poi il resto della storia... Ma la sospensione del gruppo statuario è qualcosa d'immenso, il mistero si chiude inesorabilmente. Il gruppo essendo un poco in alto, il visitatore non vede quel che c'è sotto il lenzuolo... Potrebbe non esserci niente? Non c'era nessuno... Sono salito, ho guardato... Non ho gridato. Non dirò quello che ho visto.

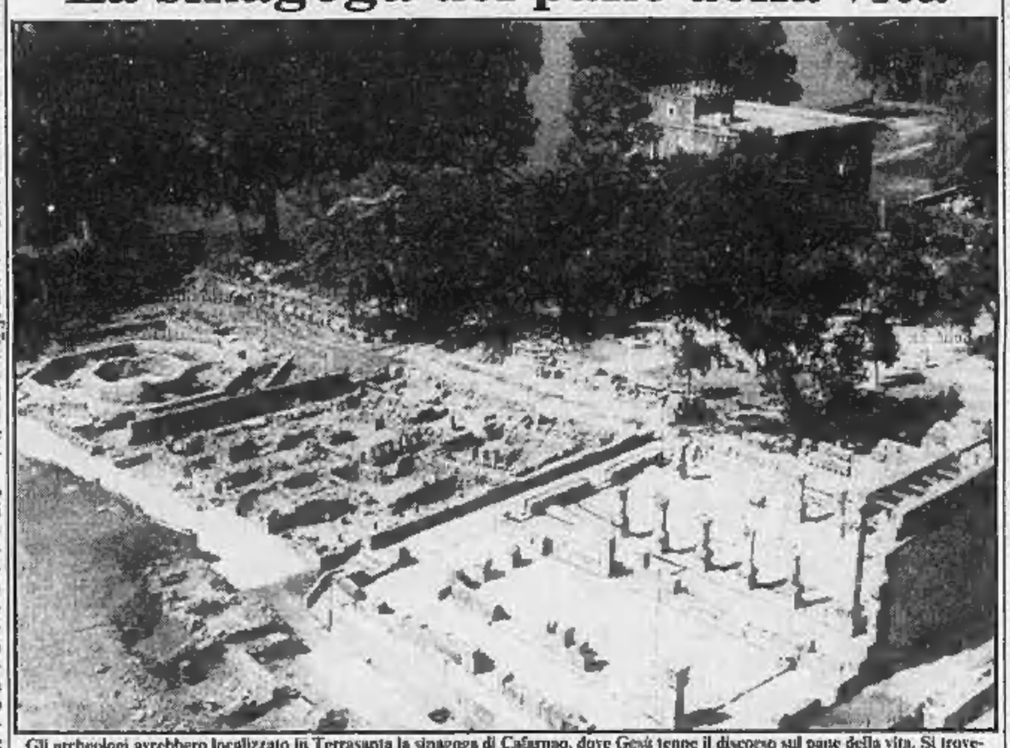
Guido Ceronetti

Dal Vaticano in America 200 capolavori

CITTA' DEL VATICANO — Duecento importanti opere d'arte di proprietà della Santa Sede, che costituiscono una sintesi dell'imponente patrimonio artistico del Vaticano, saranno esposte durante il prossimo anno a New York, nel Metropolitan Museum of Art, a Chicago nell'Art Institute e a San Francisco nel Fine Arts Museum.

L'iniziativa, che non ha precedenti nella storia del Vaticano, è stata annunciata oggi da mons. Paul Marcinkus.

La sinagoga del pane della vita



Gli archeologi avrebbero localizzato in Terrasanta la sinagoga di Cafarnao, dove Gesù tenne il discorso sul pane della vita. Si troverebbe sotto i resti del colonnato (a destra nella foto), soltanto a un isolato di distanza dalla casa che si dice di S. Pietro (a sinistra)

UNA MOSTRA ALLESTITA NELLA STAZIONE MARITTIMA DI TRIESTE

L'arte in Friuli e nella Venezia Giulia due mondi che si affacciano sul confine

TRIESTE — La mostra «Arte nel Friuli-Venezia Giulia: 1900-1950», progettata fin dal 1979 da Guido Perocco, Decio Gioseffi e Luigi Menegazzi ed allestita a Trieste nella Stazione Marittima (dove rimarrà aperta sino al 2 maggio), dovrebbe costituire l'introduzione storica di tutta una serie di manifestazioni che l'amministrazione regionale ha già in programma. Circa trecento sono le opere esposte, dai dipinti ai cartelloni pubblicitari, compresa la sezione sull'architettura curata da Marco Pozzetto.

E' evidente l'importanza che l'esposizione assume nel ristabilire quei rapporti che, non senza risvolti nazionali e internazionali, documentano nelle diverse entità territoriali interessate — il Friuli con le province di Udine e Pordenone, la Venezia Giulia con Trieste, Gorizia e l'Isontino — l'esistenza d'una fitta rete di relazioni tra personaggi operanti sulle opposte rive dell'Isonzo: almeno sino agli Anni Venti.

Nella loro stessa esistenza Friuli e Venezia Giulia bastano già a sconfessare l'idea di un'unica matrice originale ciò che l'esposizione mette subito in evidenza, nel presentare in un'organica prospettiva, le più diverse personalità, cominciando da quegli artisti che, come Dudovich e Spazzapan, Afro o tra gli architetti, Cuzzi, Alcisio e lo stesso Pagano Pogatschnig, hanno avuto un loro ruolo anche, e soprattutto, al di fuori dei più ristretti confini locali.

Fra gli altri, tuttavia, il visitatore non tarderà a scoprire nomi e opere valevoli come punti di riferimento: dai dipinti di Zigaina alle sculture di Mirko o alle immagini architettoniche d'un D'Aronco e di Rogers.

Così fin dalla prima sala: con le due tiepoleggianti tele allegoriche del *Commercio* e dell'*Industria* dipinte nel 1897 dal triestino E. Scomparini, rimaste sino al '55 nell'antico «Caffè della Stazione» per passare poi alla locale Cassa di Risparmio. Più avanti saranno ancora il notissimo *Autoritratto* (1914) di Piero Marussig e *La pastora di sfingi* di Leonor Fini della Fondazione Guggenheim di Venezia a venire incontro al visitatore con le loro notissime immagini, e così le opere di Afro segnate dal più tipico colorismo veneto tanto nell'*Autoritratto* del 1940 quanto nell'estrazione lirica del *Ricordo d'infanzia* del '43.

A caratterizzare tuttavia l'insieme della mostra è proprio il confronto tra le due diverse situazioni culturali: quella triestina, dai risvolti piuttosto complessi, e la «relativa semplicità» di quella friulana. A Trieste, infatti, un pittore come Grünhut risentì l'influsso non soltanto di Roma e di Venezia, ma anche di Monaco di Baviera, l'importante centro di cultura, divenuto allora una vera e propria capitale artistica, alternativa rispetto a Parigi, come già intorno al '10 avevano dimostrato le scelte dei due de Chirico.

Non è mancato neppure l'impegno di presentare sia pure «per campioni» lo sviluppo delle tendenze delineatesi nella regione. Hanno quindi un loro posto l'eclettismo del Wostry, l'impressionismo di Veruda (alla maniera tedesca d'un Liebermann) e quello di Fittke sensibile piuttosto ad un nordico crepuscolarismo. Tra simbolismo, liberty e surrealismo si muovono poi Sofianopulo (caro a Italo Cremona) e Timmel, ottimo cartellonista partecipe del clima della Secessione klimtiana, pur risentendo delle più marcate modulazioni lineari d'un Toorop. Ascendenze liberty si colgono ancora in Guido Marussig, autore di pitture e grafiche tempestivamente datate, e in Sambo che fu anche direttore del Museo Revoltella.

Il Novecento è rappresentato oltreché da Piero Marussig, da Marchig e Dyalma Giultus e a Brumatti che ultimamente convertiva in immagini di fine castigatezza le giovanili sue semplificazioni cezanniane. Nathan, che all'inizio degli Anni Venti aveva frequentato, a Roma, i due de Chirico, tornato a Trieste (dove nel '40 venne arrestato e deportato come ebreo) non mancò di fare riecheggiare negli elegiaci suoi paesaggi il mondo fantastico di Savinio.

Nel Friuli, invece, il Novecento assumeva cadenze espressionistiche, col predominio del colore, in Afro come in Music, e in una sorta di spiritualismo neomedioevale nei paesaggi di Modotto. La scultura — da Mascherini a Dino Basaldella e a Mirko — puntava intanto sul ricupero dell'antico e del primitivo informe arcaicizzanti.

Su un fronte già diverso, a Trieste, Cernigoj e Carmelich indirizzavano in senso costruttivista le loro ricerche visive, mentre in area isontina erano attivi il Gruppo futurista goriziano e personalità di singolare spicco come Pilon e Spazzapan che, nell'affermarsi l'uno a Parigi l'altro a Torino, mettevano in evidenza la loro cultura mitteleuropea e quella disponibilità alle avventure delle avanguardie che consentì a Spazzapan di approfondire una originale sua esperienza «informale».

Nel dopoguerra il «nodo» postcubista si è risolto anche in questa regione da un lato nel momento neorealista di Pizzinato e di Zigaina, dall'altro nell'astrattismo che ebbe in Afro il suo esponente internazionale.

Angelo Dragone

Giuseppe Zigaina, «Braccianti friulani», una delle opere esposte

Gilles Martinet laurea a Torino

TORINO — Lunedì 3 maggio alle 17, per iniziativa della facoltà di Scienze politiche, sarà conferita la laurea ad honorem a Gilles Martinet, ambasciatore della Francia in Italia. La cerimonia avrà luogo nell'aula magna dell'ateneo. Il rettore dell'università, Giorgio Cavallo, assegnerà il titolo e Norberto Bobbio pronunzierà la relazione scientifica sull'operato del neo laureato. Infine Martinet terrà una relazione.

STRUMENTI DI STUDIO sds
in tutti i campi del sapere con semplicità

Claudio Egidi
Introduzione alla metrologia
168 pagine 6000 lire

Bruno Pianta
Cultura popolare
288 pagine 7500 lire

GARZANTI
Editore dell'Enciclopedia Europea

È in libreria il romanzo di
Primo Levi
Se non ora, quando?
«Supercoralli», pp. 265, L. 14 000
Einaudi

sanRemo SR
l'uomo, l'abito, lo stile.

ALLE 13 IL BLOCCO TOTALE ISOLERA' GLI OCCUPANTI ARGENTINI

La Thatcher pronta a stringere la morsa «La pace dipende solo da Buenos Aires»

Il ministro della Difesa parla però di «nuove esplorazioni diplomatiche» - Il premier: «L'Argentina, non l'Inghilterra, deve rispondere per prima alle proposte Usa» - Cento uomini-rana sarebbero già sbarcati sulle isole

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Guerra o pace? Ambedue le strade sono ancora aperte, e la seconda, anzi, si è fatta meno oscura. Il ministro della Difesa John Nott ha gettato ai giornalisti una frase inattesa: «*La crisi delle Falkland è entrata in una nuova fase di esplorazioni diplomatiche. Spero intensamente che queste iniziative abbiano successo*». Margaret Thatcher è più cauta, insiste soprattutto che «*Buenos Aires e non Londra deve rispondere per prima alle proposte del segretario Haig*». Così, fra ombre e schiarite, comincia oggi il «blocco totale» delle Falkland, un'imponente operazione che potrebbe costituire il preludio alla riconquista armata dell'arcipelago.

Non è facile descrivere la situazione: tutto è fluido, non si conoscono i propositi argentini, e i piani inglesi sono avvolti da dense nebbie. Si può solo intuire e ragionare: e queste sono le uniche conclusioni possibili. Per quanto battagliera, anche Margaret Thatcher sa che il fervore con cui il pubblico appoggia la sua condotta potrebbe dissolversi alla vista di troppi cadaveri, britannici o argentini. Uno sbarco immediato su vasta scala è pertanto improbabile. Londra mira piuttosto a isolare la guarnigione, a logorarla psicologicamente. E' un nervo, formidabile strumento diplomatico: se resterà infruttuoso, parleranno le armi, forse fra due-tre settimane.

Tenterà l'Argentina di spezzare o di forare l'invisibile muraglia che da oggi a mezzogiorno (le 13 italiane) l'Inghilterra innalza attorno alle Falkland? La possibilità rimane, anche se decresce con il rianimarsi del negoziato diplomatico. Soltanto aggrappandosi al legittimo pretesto di una «speranza di pace» i leader militari argentini possono forse restare passivi dinanzi all'imperiosa operazione britannica. Un governo di generali che abbandona quasi 3 mila soldati si espone a tremendi rischi politici. La saga quindi continua, con qualche spiraglio, ma sempre minacciosa.

Margaret Thatcher ha parlato all'inizio del quarto dibattito parlamentare sulla crisi delle Falkland; e questa volta le critiche laboriste sono state più prudenti, più morbide. Il premier non ha cercato di sottrarsi alle richieste dell'opposizione per una trattativa tramite il segretario generale dell'Onu, ma ha spiegato: «*Se il segretario, Perez de Cuellar, considerasse utile un incontro con il nostro ministro degli Esteri, questo colloquio potrebbe avvenire subito*». Purtroppo, non è così. Il segretario generale è «*consapevole della complessità del problema*» e, comunque, non può agire senza un mandato del Consiglio di sicurezza.

«*Un ulteriore ricorso alle Nazioni Unite, in questo momento, non servirebbe a nulla. L'abbiamo visto altre volte: l'Onu è debole. Certo, occorre una mediazione: ma già abbiamo un mediatore abile e potente, Alexander Haig*». Il premier non ha descritto le proposte americane e ha detto: «*Sono complesse e difficili. Sarei lieta di poterle divulgare, ma non sarebbe opportuno farlo: il ministro Haig le pubblicherà al momento opportuno. Inevitabilmente, il disegno mostra le tracce del compromesso, sta nella sostanza sia nel linguaggio*». Comunque, «*l'Argentina deve rispondere per prima*».

Ricordati gli «obiettivi» britannici (ritiro degli argentini, ripristino dell'amministrazione inglese, una «*soluzione a lungo termine accettabile al Parlamento di Westminster e agli abitanti delle Falkland*»), ricordata la solidarietà internazionale, compresa quella di tutto il *Commonwealth* e di vasta parte del Terzo Mondo, la signora Thatcher ha avvertito che purtroppo la «*gentle persuasion*», la persuasione gentile, non basta a convincere il regime di Buenos Aires. «*La nostra pressione militare, sempre misurata e controllata, assiste il negoziato, anzi lo rende possibile. Siamo dinanzi a un governo che ha acquartierato un pezzo di territorio altrui, che ignora una risoluzione dell'Onu*».

Ha concluso: «*Ecco perché la task-force impone ora una "zona di esclusione totale" attorno alle Falkland. Tutte le navi e gli aerei, militari e civili, saranno considerati ostili e potranno essere attaccati, anche quelli già al suolo sull'arcipelago. L'aeroporto di Port Stanley dovrà essere chiuso. Le forze di occupazione saranno completamente isolate, dal mare e dall'aria*». Queste forze consisterebbero di circa 6-8 mila uomini. Piccoli commandos britannici starebbero già esplorando i possibili punti di sbarco, al varo di 90-100 uomini-rana, superaddestratissimi James Bond antiIbi.

Per comprendere la strategia britannica occorre anzitutto fugare dalla mente l'immagine formatasi, in queste settimane, delle Falkland vere e proprie. Non sono affatto quei coriandoli di terra che appaiono sulle carte geografiche, sono ben 12.173 kmq, ovvero un'area [illegible] più vasta della Corsica (8681 kmq), di Cipro (9251 kmq), del Libano (10.400 kmq). Le due isole maggiori — East Falkland e West Falkland — hanno coste frastagliatissime, un caleidoscopio di ancoraggi e di scogliere, di spiagge e di dirupi, di grotte e di acquitrini. E tra le due isole, un braccio di mare, il Falkland Sound.

Difendere uno spazio tanto esteso e tanto aspro è impresa assai ardua. Per potervi riuscire una guarnigione dovrebbe poter contare su tre elementi. Primo: robuste riserve mobili da inviare verso le posizioni minacciate. Secondo: una discreta rete stradale. Terzo: copertura aerea. L'afflusso dei rinforzi è cessato, le strade sono primitive o non esistono, resta la copertura aerea: ma sopravviverà al «blocco totale»? Ammettiamo che, sfruttando la sua superiorità numerica, l'aviazione argentina voglia far breccia nell'assedio: non potrà però proteggere il presidio senza aver prima sgominato la *Royal Air Force*.

Mario Ciriello

Un nuovo contingente di truppe argentine è stato sbarcato da un «Hercules» sulle Falkland

Nota di protesta dell'Argentina contro la Cee

BUENOS AIRES — L'Argentina si «*riserva il diritto di adottare le misure necessarie per difendere i propri interessi*». In ritorsione per le sanzioni economiche imposte dalla Comunità europea.

E' quanto afferma una nota del governo argentino

Tre precedenti alle Falkland

Già cinque anni fa (in gran segreto) sfiorata una guerra

LONDRA — Quello della Falkland è un teatro di guerre reali e soltanto minacciate ben noto agli inglesi in questo secolo. Durante la Seconda guerra mondiale, l'8 dicembre 1941, l'ammiraglio britannico Sir Diveton Sturdee, salpato con l'ordine di «*cercare e distruggere il nemico*» tedesco, al comando di 6 unità, tra le quali c'era già un'*Invincible*, affrontò a Sud-Est delle isole cinque navi da guerra e tre d'appoggio dell'ammiraglio Von Spee, e per Londra fu una vittoria totale: la *Royal Navy* era numericamente superiore, aveva unità più veloci e maneggevoli, e non c'erano *forze* aeree a minacciarla.

Nel 1948, l'Argentina fece salpare una flotta di 8 navi con 5 ammiragli nel tentativo di ottenere soddisfazione con la forza alle sue rivendicazioni territoriali sulle dipendenze dell'Antartide. Ma salparono anche il presidente del Cile in persona su una fregata e il governatore britannico delle Falkland su un'altra unità, e la cosa finì lì.

Nel settembre del '76 la nave inglese *Puma* prese il mare, questa volta da Cape Town in Sud Africa, e fece rotta sulla capitale delle Falkland in seguito ad una «simbolica» invasione delle isole da parte di un gruppo di argentini accompagnato da dimostrazioni anti-inglesi a Buenos Aires. Ma non si giunse allo scontro, e la vicenda venne appianata per vie diplomatiche.

La diplomazia ebbe maggior successo, e più rapidamente, in una situazione molto simile a quella attuale, nel dicembre del 1977, quando in seguito a voci di una prossima invasione argentina delle Falkland il governo laborista di Callaghan decise di mandare nelle isole contese una squadra navale. I dettagli non si conoscono, perché l'operazione (e qui sta un'altra differenza con la vicenda attuale) fu talmente segreta che passò inosservata e tutti i particolari non sono ancora stati divulgati oggi. Si parla di una task force inglese formata da due fregate e da una unità ausiliaria, che sarebbe stata comunque insufficiente a impedire uno sbarco in grande stile da parte di Buenos Aires.

David Owen, allora al *Foreign Office*, ha affermato il 3 aprile scorso che in quell'occasione le navi inglesi «*erano partite in segreto, e in segreto erano tornate*». Forse fu proprio la segretezza a permettere che la diplomazia trionfasse, non guerrieri orgogli feriti né onori da salvare da una parte come dall'altra.

e. st.

Lanciarazzi russi per gli argentini a South Georgia

BUENOS AIRES — Per la prima volta una fonte militare argentina ha rivelato che le forze armate del suo Paese dispongono di armi sovietiche.

Secondo un alto ufficiale, i soldati che resistono agli inglesi a South Georgia sono equipaggiati, tra l'altro, di lanciarazzi sovietici «BM-21» da 122 millimetri.

Se fallirà, entro poche ore sarà la guerra, ma il segretario di Stato «non esclude il successo»

Usa, si attende (con poche speranze) una risposta all'ultimo piano di Haig

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Con [illegible] crescente, il segretario di Stato Haig attende da Buenos Aires e da Londra la risposta al suo ultimo piano di pace. Il piano, presentato ai governi argentino e inglese mercoledì, prevede il simultaneo ritiro di tutte le forze dalle Falkland e dalle isole circostanti; un breve ritorno delle isole all'amministrazione britannica con una successiva gestione tripartita (compresi quindi gli Stati Uniti) per un periodo di cinque anni; e l'avvio, il primo gennaio dell'83, di negoziati per la sovranità. Se Argentina e Inghilterra non approveranno il piano entro, oggi, scoppierà la guerra. Alla Casa Bianca, uno dei membri del Consiglio di sicurezza nazionale, Norman Bailey, ha detto che «*I due Paesi sembrano avviati al conflitto: la* task force *inglese* — ha aggiunto — *ha ultimato i preparativi per un attacco massiccio*».

Da mercoledì pomeriggio Haig, pur restando a Washington, ha lavorato giorno e notte per evitare lo scontro. Ha prima incontrato il ministro degli Esteri argentino Costa Méndez, quindi si è recato al Congresso per una riunione a porte chiuse. Con Costa Méndez ha insistito affinché Galtieri e la sua giunta accettino il suo piano. Il ministro argentino lo ha ringraziato, ma «*senza assumere impegni*». «*Il mio Paese* — ha detto più tardi in una intervista alla televisione inglese Bbc — *cerca ancora una soluzione pacifica della crisi*». Con il Congresso, Haig ha chiesto il rinvio di varie mozioni di appoggio all'Inghilterra. «*Finché vi è una speranza di mediazione*» ha affermato «*dobbiamo tenerci al di sopra delle parti*». Il Congresso lo ha ascoltato solo a metà: la commissione Esteri della Camera ha infatti approvato una risoluzione in cui si preannunciano «*aiuti diplomatici e Londra... nel caso che le discussioni in corso falliscano*».

Ieri mattina, il segretario di Stato è andato alla Casa Bianca. Sembra che abbia suggerito a Reagan un ultimo appello a Galtieri e alla signora Thatcher «*perché sospendano le ostilità*». «*Il segretario di Stato* — ha dichiarato il portavoce di Reagan, Speakes — *non esclude che la nostra mediazione sia coronata da successo. Purtroppo, il tempo stringe*». Poco dopo, Haig ha conferito con alcuni dei ministri degli Esteri dell'Osa, l'Organizzazione degli Stati americani, che l'altro ieri hanno approvato una mozione di appoggio all'Argentina, con 17 voti favorevoli e quattro astensioni (tra cui quelle degli Stati Uniti). Ha chiesto loro di adoprarsi perché l'Argentina applichi la risoluzione 502 del Consiglio di sicurezza dell'Onu, che contempla il ritorno alla situazione precedente l'occupazione. L'Osa, dopo tre giorni di riunione, si è pronunciata a favore della sovranità argentina sulle Falkland, ma facendo anche riferimento alla mozione dell'Onu.

Nel suo piano, il capo della diplomazia Usa ha tentato di scavalcare i due principali ostacoli rinviandoli alle future trattative. Essi sono la volontà dei 1800 abitanti delle Falkland e l'intervento dell'Onu nella questione della sovranità. Alla volontà degli abitanti delle Falkland si appella l'Inghilterra sapendo che essi desiderano restarle legati. All'intervento dell'Onu nella questione della sovranità si appella l'Argentina sapendo che i paesi del terzo mondo, più numerosi, compirebbero una scelta «*anticolonialista*», e quindi a lei propizia. Senza parlare di referendum. Haig ha proposto che gli abitanti vengano consultati, ma in modo non vincolante; quanto all'Onu, s'è riferito solo al Consiglio di sicurezza. E' dubbio che i Paesi latino americani acconsentano ad aiutare il segretario di stato Usa: essi sono convinti che gli Stati Uniti parteggiano per il governo di Londra, e ritengono di aver loro fatto una grossa concessione convincendo l'Argentina a non chiedere né aiuti militari.

A Washington e a New York l'atmosfera è estremamente tesa. Il sa che tra mercoledì e oggi, Argentina e Inghilterra sono rimaste in attesa, in omaggio a Haig. Ma si teme che la pausa non abbia portato progressi. La rete televisiva Cbs ha trasmesso la notizia che 100 uomini rana sono già sbarcati nelle Falkland occidentali assicurandosi una base logistica per l'attacco della *task force*. Secondo alcuni giornali della sera, altri punti di appoggio si sono già formati non lontano dalla capitale, Port Stanley. L'unico punto rassicurante è che gli inglesi non bombarderebbero le postazioni costiere in Argentina, rispettando rigidamente il blocco delle 200 miglia dalle isole da loro instaurato. Profondo allarme ha destato invece un articolo del *Wall Street Journal* secondo cui Buenos Aires sarebbe in procinto di produrre la sua prima bomba atomica, grazie anche a forniture di plutonio sovietiche. Nessuno pensa a una escalation nucleare. Ma in futuro, un regime militare argentino potrebbe servirsi della bomba come strumento di ricatto.

Ennio Caretto

Woodward ci ripensa «Bisogna cercare soluzione politica»

LONDRA — Il contrammiraglio Sandy Woodward, comandante della forza inglese nell'Atlantico meridionale, ha dichiarato che la crisi delle Falkland-Malvine potrebbe divenire «*una lunga e sanguinosa campagna*» che bisogna «*assolutamente cercare di evitare*».

Nei giorni scorsi il contrammiraglio aveva definito l'attacco alle Malvine (il suo) «*una semplice passeggiata*».

Smentita morte di un secondo prigioniero

LONDRA — Il ministero della Difesa britannico ha smentito la notizia che il marinaio argentino del sommergibile «Santa Fe» rimasto ferito nel corso della riconquista britannica di South Georgia, e al quale è stata amputata una gamba — sia morto.

Il ministero della Difesa ha precisato che il prigioniero «ha ricevuto adeguato ed efficace trattamento medico.

A Buenos Aires, l'ambasciata svizzera che cura gli interessi della Gran Bretagna in Argentina ha comunicato al ministero degli Esteri che il cittadino morto a South Georgia durante un grave incidente avvenuto dopo la sua cattura è un sottufficiale della Marina, il sergente Artuso.

Mosca scioglie le ultime riserve con una decisa presa di posizione

Lo strano matrimonio d'interesse dietro l'appoggio russo a Galtieri

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — L'esplicito intervento con cui la *Pravda* di mercoledì ha duramente condannato Londra, accusandola di una «*pericolosa escalation*» del suo conflitto con l'Argentina, ha sciolto le ultime riserve interpretative su quale potesse essere l'atteggiamento di Mosca in questo drammatico momento della crisi per le isole Falkland. E' in realtà l'ultimo, scontato atto di un improbabile quanto reale matrimonio di convenienza fra la patria del marxismo e una delle più reazionarie dittature dell'America Latina. «*Ordinando l'occupazione della Georgia del Sud* — ha scritto l'organo del pcus dopo tre giorni di sorprendente silenzio — *il governo di Margaret Thatcher ha dimostrato di voler seguire una linea avventurista*». Un colpo al cerchio e uno alla botte: da una parte la condanna di una Londra che è fra le più rigide antagoniste della politica sovietica, dall'altra uno zuccherino a Buenos Aires, alla quale il Cremlino è riconoscente per le massicce vendite di grano dopo l'embargo decretato da Carter nel 1980.

La «*diplomazia delle cannoniere*», con la «*complicità*» di Haig già denunciata nei giorni scorsi, esprime secondo Mosca la «*testarda aspirazione*» britannica di voler risolvere la crisi con la forza. Ma, come sottolinea la *Pravda*, «*la logica del militarismo è pericolosa*»: la Gran Bretagna potrebbe un giorno pentirsene. Assoluzione totale, invece, per l'Argentina: all'atteggiamento bellicoso di Weatminster («*prima la guerra, poi il negoziato*», dice la *Literaturnaja Gazeta*) corrisponde a Buenos Aires la «*volontà di risolvere pacificamente la questione*».

Anche quella sovietica è un'escalation. Dall'astensione al voto del Consiglio di Sicurezza, quasi un mese fa, Mosca è passata alle accuse di colonialismo («*Le Falkland furono tolte all'Argentina nel 1833*», dice la *Tass*) e di spregio all'Onu («*Le Falkland rientrano nel problema della decolonizzazione, ma la Gran Bretagna si è sempre opposta ostinatamente all'adempimento delle decisioni Onu*», secondo il ministero degli Esteri). Si sono sentiti un inopinato padrone con la situazione polacca («*Le stesse misure d'emergenza in Gran Bretagna e in Polonia, ma in Gran Bretagna non c'è una minaccia alla sicurezza del Paese*», afferma la *Tass*) e una dura critica delle sanzioni Cee («*Un altro esempio di tattica imperialista mirante a ricattare i Paesi in via di sviluppo*», sempre la *Tass*).

Non è difficile ritrovare, nella storia dei rapporti fra Urss e Argentina, il seme dell'odierna solidarietà. Già alla fine degli Anni Quaranta il presidente Perón, precursore in questo senso del non-allineamento, si era opposto all'egemonia statunitense. Dopo il ritorno peronista nel maggio '73, i vari governi argentini — suoi e poi della moglie Isabelita — erano stati protagonisti di una spettacolare politica di «apertura a Est», concludendo fra l'altro accordi commerciali con Cuba che furono i primi a sbloccare l'isolamento dell'Avana decretato da Washington. Il colpo di Stato del generale Videla non mutò, in questa prospettiva, la linea peronista, riaccese anzi dalle accuse di Carter di violazione dei diritti umani.

«*I tentativi Usa per trascinare l'Argentina nella loro provocatoria campagna contro l'Urss sono ampiamente criticati dal pubblico argentino*», scrivevano nel gennaio '80 la *Tass* e le *Izvestija*, dopo l'embargo di Carter in seguito all'invasione dell'Afghanistan. E l'Argentina, che aveva subito rinunciato al boicottaggio olimpico, divenne la maggior fornitrice di grano per un'Urss disastrata da raccolti infelici: 12 milioni di tonnellate nel 1981. Inevitabili i positivi commenti degli organi ufficiali (marzo '81) alla presidenza di Roberto Viola, «*sostenitore del dialogo fra militari e civili*» (*Tass*), presunto fautore di «*relazioni di cooperazione reciprocamente vantaggiose*».

L'accordo per il grano (milnino annuo garantito 4,5 milioni di tonnellate) e quello successivo per la carne surgelata (fra 60 e 100 mila tonnellate l'anno, per 5 anni) hanno rinsaldato una collaborazione bilaterale dalla quale l'Argentina trae soprattutto macchinari per l'industria e assistenza tecnica per la costruzione dei due immensi impianti idroelettrici sul medio Paraná e sul Salto Grande, per non parlare di petrolio e uranio negato dagli Usa. Fra il '79 e l'80 l'interscambio fra i due Paesi è quadruplicato, ed è ancora raddoppiato fra l'80 e l'81, quando ha raggiunto un valore globale di 3,3 miliardi di dollari (circa 4300 miliardi di lire). Oggi l'Argentina è il maggiore partner commerciale dell'Urss in America Latina, fatta naturalmente eccezione per Cuba.

Per questo l'improbabile dialogo fra Mosca e un Paese che seppur anticomunista lascia sopravvivere il suo minuscolo pc può dare oggi i frutti che dà. E dalla situazione creatasi attorno alle Falkland i sovietici possono guadagnare molto: il dirottamento della flotta britannica dai suoi compiti essenziali di difesa europea (con la possibilità che un insuccesso di Londra faccia cadere la «nemica» Thatcher), per esempio, o un indebolimento del sostegno da parte dell'Argentina e di altri Paesi latino-americani alla sfida reaganiana Est-Ovest.

Fabio Galvano

Perché il black-out dei bollettini meteo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA — *La decisione argentina di non fornire più dati meteorologici riguardanti la costa dell'Atlantico Meridionale a prima vista sembra una conseguenza irrilevante della crisi. Il grafico inviato al Servizio meteorologico mondiale si interrompe lasciando una gran macchia bianca sulle carte nautiche tra l'estrema punta meridionale della Terra del Fuoco e la costa a Sud di Buenos Aires.*

Questa risposta che pare sproporzionata ai fatti, data poco dopo la partenza della task force da Portsmouth, dimostra però il ruolo essenziale che il tempo può avere in una battaglia o nel blocco delle Falkland. Anche se le condizioni meteorologiche non dovrebbero essere avverse come in South Georgia, dove la bufera ha ostacolato lo sbarco britannico, in questa stagione il tempo intorno alle Falkland è tutt'altro che mite.

In media le isole sono sferzate un giorno su tre da venti superiori ai 35 nodi che possono sollevare onde di 8-10 metri. Il fattore vento provoca anche una temperatura equivalente a 15 gradi sotto zero, e aumenta il rischio di assideramento: si può sperare di sopravvivere non più di 20 minuti in mare. Vi sono circa 300 giorni di pioggia l'anno, che in pieno inverno, cioè in giugno e luglio, si trasforma in tempesta di neve. Queste dure condizioni sono dovute alla mancanza di [illegible] terrestri che s'interpongano fra le grandi depressioni che vorticano attorno alla calotta di ghiaccio meridionale e le Falkland.

Le dure condizioni polari del Sud Atlantico, che fanno strage di marinai dall'epoca in cui è stato doppiato Capo Horn, hanno fatto ricevere espressioni come «i ruggenti quaranta», «i furiosi cinquanta» e «gli urlanti settanta» riferite alla velocità degli uragani che spazzano l'oceano.

Tutte queste vicissitudini atmosferiche sono registrate sull'Invincible direttamente da un satellite in orbita sull'Equatore che fornisce immagini incredibilmente nitide delle Falkland. La nave riceve inoltre bollettini da altre unità nel Sud Atlantico.

j. w.

Copyright Times Newspapers e per l'Italia La Stampa

OSSERVATORIO

Un secolo di conflitti

La guerra fra Argentina e Gran Bretagna, se effettivamente si farà, sarà la prima guerra di questo secolo combattuta in America Latina tra un Paese dell'emisfero occidentale e una potenza extra continentale, ma non sarà la prima guerra in senso assoluto, perché già più di un conflitto armato è avvenuto tra gli stessi Stati latino-americani.

Il più recente, e anche il più breve, è quello durato un paio di settimane, dal 14 al 29 luglio del 1969, tra El Salvador e l'Honduras. La legge di riforma agraria applicata in quell'anno nell'Honduras escludeva dalla distribuzione delle terre pubbliche le persone nate fuori dai confini, colpiva quindi i salvadoregni che, in numero di circa 300 mila, erano emigrati dal loro Paese sovraffollato nel confinante Honduras. I violenti incidenti accaduti durante un torneo di calcio furono la causa occasionale del conflitto: accusando l'Honduras di attrocità, El Salvador bombardò dall'aria aeroporti honduregni e fece avanzare le sue truppe oltre il confine; l'Honduras rispose con bombardamenti aerei, finché l'Osa (Organizzazione degli Stati americani) ottenne la fine delle ostilità.

Ben più rilevanti la due vere e proprie guerre precedenti, quella del 1941-'42 tra Ecuador e Perù, e soprattutto la «guerra del Chaco» tra Bolivia e Paraguay, dal 1932 al 1935. Uno scrittore dell'Ecuador ha paragonato il destino del proprio Paese a quello della Polonia, dilaniata dai suoi vicini: infatti prima il Brasile, nel 1904, poi la Colombia, nel 1916, avevano costretto l'Ecuador a cedere parte del suo territorio; ma il colpo più grave venne assestato dal Perù, che risolse con le armi la secolare contesa sulla regione dell'Amazzonia. A conclusione di una guerra combattuta nella giungla, le pressioni degli Stati Uniti, dell'Argentina e del Cile piegarono l'Ecuador, sconfitto sul campo, al trattato di Rio de Janeiro del gennaio 1942, col quale cedeva al Perù ben 120 mila chilometri quadrati di territorio, circa la metà di quanto da allora è la sua superficie.

Lunga e atroce oltre ogni dire, per i combattenti, era stata la guerra tra Paraguay e Bolivia per il possesso del cosiddetto «Chaco Boreal», una regione desertica, umida e malsana, nella quale però si era trovato il petrolio. Alla disputa confinaria precedente si aggiunge così un nuovo, decisivo motivo di contesa, nel quale giocarono anche le grandi compagnie petrolifere internazionali. Dopo tre anni di guerra il Paraguay potè annettersi gran parte della regione contesa, ma il prezzo fu pagato, come detto, dai combattenti, in massima parte indios e meticci: 100 mila caduti, dei quali 60 mila boliviani e 40 mila paraguayani.

In un certo senso questa guerra era l'ultimo contraccolpo delle due grandi guerre del secolo scorso tra Paesi dell'America Latina: la guerra del Pacifico (1879-'83), nella quale il Cile aveva sconfitto Perù e Bolivia, privando quest'ultima dello sbocco al mare; e la guerra (1864-'70) della Triplice Alleanza (Argentina, Brasile e Uruguay), provocata dal dittatore del Paraguay e conclusa letteralmente con l'annientamento di questo Paese.

Da tutte queste guerre e da altre controversie tra Paesi latino-americani (come quella tra Cile e Argentina per le tre isole nel canale di Beagle) sono derivati motivi di conflitti, per ora latenti, ma che potrebbero divampare se l'equilibrio del continente dovesse ricevere una scossa violenta.

Ferdinando Vegas

Con animo forte e sereno dopo lunghe sofferenze confortato dai Sacramenti è spirato l'

avv. Enrico Torti

Addolorati lo annunciano la moglie **Silvia Paulesu** con la figlia **Lucia** ed il marito **Daniele Falco**, **Anna Maria** con il marito **Enrico Sargentini**, i nipoti **Fernando Boccelli** con la moglie **Elda** ed i figli **Paola** ed **Elisabetta**, **Davide** e **Andrea Sargentini**, cugini e parenti tutti. I funerali e la Santa Messa avranno luogo venerdì 30 aprile alle ore 14,30 nella Parrocchia delle Crocette. La salma riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero generale di Torino.
— Torino, 29 aprile 1982.

Mario, Luigi, Guido e **Marco Sertorio** con la mamma **Clara Sola** piangono la scomparsa del

avv. Enrico Torti

la cui amicizia indimenticabile e fraterna col padre loro conservarono affettuosa e profondissima.
— Torino, 30 aprile 1982.

I **Consiglieri** dell'**Ordine Forense** Torinese ricordano con rimpianto il collega

avv. Enrico Torti

— Torino, 29 aprile 1982.

Elisabetta partecipa affettuosamente al grande dolore di Selina.

Partecipano al lutto **Tilde Marino Marinoni**.

Antonio Carena ricorda commosso il MAESTRO e l'AMICO carissimo.

Linda Luperto, con **Enrico** e **Luisa**, sono affettuosamente vicini a Silvia.

L'avvocato **Mario Boccassi** partecipa con tanta tristezza al cordoglio per la scomparsa dell'avvocato

Enrico Torti

nobile maestro di scienza e di vita.
— Alessandria, 29 aprile 1982.

E' mancato ai suoi cari

Guerrino Furian

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Caterina**, i figli **Rosa** [illegible] con Gino, **Angelo** con **Magda**, **Andrea**, **Silvia**. Funerali venerdì 30 corrente ore 14,30 partenza da S. Francesco di Sales, via Madonna 42.
— Torino, 28 aprile 1982.

Pino e **Bella Rossetto** partecipano al dolore di Rosanna e famiglia.

Enzo, Carla, Cristina e **Gianni Gatto** partecipano al dolore di Rosy, Gino e mamma per l'improvvisa scomparsa del caro **PAPÀ**.

Partecipano affettuosamente al dolore di Rosa Maria: **Ada, Claudio, Daniela, Franco, Isa, Liliana, Lucietta, Lucia, Marcella, Mariateresa, Silvia**.

Partecipano al dolore **Mario, Lucia Lupano, Anna Tava**.

E' mancata

Elvira Poggi

Ne danno il doloroso annuncio i figli [illegible] Calcagni, Poggi, Carreto, Pignata e parenti. I funerali venerdì 30 ore 8.45 Parrocchia S. Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 aprile 1982.

Gino e **Rodolfo Fracchia**, **Gianna** e **Silvano Grazzi** con **Rodolfino** ed **Emanuela** ricordano **CHICCA**.

Le famiglie **Biglia, Sebastiano, Sommegia** piangono per la perdita della cara cugina **ELVIRA**.

Nell'amore di Dio ha raggiunto il suo Francesco

Giovanna Signorile ved. Roncarolo

ne danno dolorosa partecipazione ai funerali avvenuti il figlio **Piero** con Marina; gli adorati nipoti **Enza** e **Franco**, sorella, cognato, nipoti. La cara salma riposa nel cimitero di Venaria. La presente è ringraziamento.
— Torino, 27 aprile 1982.

La cognata **Angela Roncarolo ved. Marchetto**, i nipoti **Fulvio, Luciana** e parenti tutti partecipano commossi.

Serenamente è mancato

Riccardo Ferraro

angosciati lo piangono la moglie **Pina**, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. La cerimonia funebre partirà ore 8 del 2 maggio dall'Ospedale Molinette — via Santena — per Cerreto Asti dove alle ore 9,30 seguirà il funerale. Un particolare ringraziamento al dott. Mauro Toppino per l'assidua assistenza prodigata. La presente è ringraziamento.
— Torino, 30 aprile 1982.

Gina Polissini piange con **Pina** l'amico **RICCARDO**.

Serenamente è cristianamente munito all'affetto dei suoi cari

Sante Simoni

ex bigliardiere Carabinieri

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Bianca**, i figli, **Giuseppe, Daniele** e **Piero**, nuora **Graziella, Tina** e **Laura**, i nipoti **Fabiola, Marisa, Stefano, Massimo, Veronica** e parenti tutti. Funerali domenica 2 maggio alle ore 9,30 Parrocchia S. Giovannino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 aprile 1982.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Felicina Ponza

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Luciana, Anna, Donata** con il marito, nipoti e parenti tutti. I funerali saranno celebrati a Castagnole Lanze il 30 aprile alle ore 16,30.
— Torino, 30 aprile 1982.

E' mancato ai suoi cari

Michele Ostengo

Ne danno dolorosa partecipazione la moglie, figlia, genero. Funerali oggi alle ore 14,30 Ospedale San Giovanni (via San Massimo 24). La presente è ringraziamento.
— Torino, 30 aprile 1982.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Orsola Maina in Viora

Ne danno il doloroso annuncio: il marito **Giovanni Battista**, la figlia **Giuseppina** con il marito **Gianni Ferraris** con la nipotina **Simona**, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma sarà benedetta oggi 30 alle ore 13,30 Casa Nuova Ascanlerio Lalgo Goltardo indi proseguirà per Polirino ove avranno luogo i funerali. Servizio Pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 aprile 1982.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Sebastiani

anni 58

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figlie, sorella, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali domenica 2 maggio ore 10,15 Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 29 aprile 1982.

Improvvisamente è mancato

Francesco Visalli

Lo annunciano la moglie **Adele**, le figlie **Daniela**, fratelli, sorelle e cognati, il caro **Bruno**, parenti tutti. Funerali oggi 30 c.m. ore 10,15 Ospedale Mauriziano.
— Torino, 27 aprile 1982.

Improvvisamente è mancata

Teresa Audino ved. Boano

A funerali avvenuti l'annunciano: il figlio **Ernesto** con la moglie **Renata Cerri** e i figli **Nanni** e **Rosina**, la figlia **Caterina** con il marito **Gildo Spinelli** e i figli **Cicci** e **Dani**, pronipoti, parenti tutti.
— Torino, 27 aprile 1982.

Gli **Amici** della **Casa Editrice Gribaldi** partecipano con commozione al dolore di Daniele per l'improvvisa scomparsa del padre

Cesare Gorret

— Milano, 29 aprile 1982.

Il figlio, la nuora e nipote annunciano con dolore la scomparsa del caro

Melchiorre Lisa

spentosi a Genova il 28 aprile 1982. Le esequie avranno luogo venerdì 30 aprile 1982 a Vallenzà d'Asti nella chiesa parrocchiale alle ore 10,30.
— Torino, 30 aprile 1982.

(Continua a pag. 5)

Dopo lunghi mesi di repressione, il regime di Jaruzelski torna a muoversi sul terreno politico

In libertà a Varsavia 35 internati Sono i primi di un gruppo di mille

Tra loro numerosi uomini di «Solidarietà» - Contemporaneamente, diffuso un documento clandestino del sindacato, il primo dal golpe militare del 13 dicembre: «E' impossibile risolvere i problemi senza dialogo tra potere e società»

VARSAVIA — Sindacalisti, uomini di cultura, studenti, in stato di arresto da quattro mesi e mezzo, hanno riacquistato ieri la libertà. Complessivamente, sono un migliaio le persone che nelle prossime 24 ore torneranno libere.

Dal carcere di «Bialoleka» di Varsavia sono usciti trentacinque esponenti di «Solidarietà». Alcuni avevano al braccio la fascia rossa e bianca del sindacato. I polacchi effettivamente scarcerati saranno ottocento: ad essi bisogna aggiungerne duecento, in libertà condizionata.

Tra i leader sindacali tornati in libertà c'è Jan Kmaly, presidente di «Solidarietà Rurale». Nessuna notizia invece sulla sorte di Lech Walesa. La moglie, raggiunta telefonicamente a Danzica, ha detto di non credere a una prossima liberazione del marito.

DAL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VARSAVIA — *Le autorità polacche tornano dunque a preoccuparsi della propria immagine, in primo luogo all'estero. Questa volontà è di per se stessa un fatto nuovo, anche se le misure decise mercoledì dal «comitato militare di salute nazionale» non restituiscono le libertà né le garanzie giuridiche sospese con l'instaurazione dello stato di guerra. Tuttavia la liberazione, fu una volta sola, di un terzo degli internati, è risalta a impressionare favorevolmente e cancellare le ultime manifestazioni dello «stato di guerra».*

Tutto fa pensare che il generale Jaruzelski, dopo un periodo in cui dava importanza solo alla forza, intenda riconquistare «terreno politico». Il suo primo obiettivo è naturalmente l'Europa occidentale. A Varsavia si è ormai convinti che la Germania Federale e la Francia sono disposte a togliere a tempi brevi le sanzioni economiche. Ma si teme pure che i due Paesi, al vertice di Versailles, in giugno, decidano un inasprimento delle loro relazioni con l'Est (la Polonia sarebbe il primo Paese a soffrire) in cambio di un ammorbidimento della politica monetaria americana. E' stato questo timore, insieme alle gravi difficoltà già provocate dalle sanzioni economiche, a spingere Jaruzelski ad affermare sabato scorso davanti al comitato centrale che «uno dei principali stimoli per l'Occidente ad abbandonare il boicottaggio sarà il ritorno della Polonia alla stabilità politica, sociale ed economica».

Nello stesso discorso, Jaruzelski ha usato classici riferimenti commerciali, molto lontani dalla polemica ideologica: se si vuole che rimborsiamo i debiti, ha detto in sostanza, bisogna che le nostre esportazioni siano aiutate.

Jaruzelski visto da Levine

Sia che finisca presto lì — com'è più probabile — che continui, questa offensiva è comunque ben articolata. Dopo l'annuncio di misure per «l'ammorbidimento» o la soppressione di alcuni rigori della legge marziale», la televisione ha mandato in onda una lunga intervista con il presidente di «Solidarietà rurale», Jan Kulaj. Kulaj, che è stato liberato per intervento del vice presidente del Consiglio e presidente del partito contadino, Malinowski, ha manifestato pieno accordo con le principali scelte di questo partito, di cui ha accettato alcuni incarichi. Kulaj non ha mai citato il nome dell'organizzazione di cui è presidente e che in teoria è solo sospesa.

Il regime ha pure emesso un comunicato dei tre partiti ufficiali in cui si afferma la necessità di una «intesa nazionale», all'interno della quale «la Chiesa può svolgere un ruolo molto importante», e di cui si sarebbe parlato lunedì durante l'incontro tra il primate e Jaruzelski.

Mentre il potere mascera la prima pedina, la stampa clandestina annuncia la creazione di una «commissione provvisoria di coordinamento» di Solidarietà da parte dei presidenti regionali di Varsavia (Bujak), Breslavia (Praszyniski), Cracovia (Hardek) e Danzica (Lis). E' il primo serio tentativo di riorganizzare una direzione nazionale dopo il «colpo» del 13 dicembre; le «dichiarazioni» approvate in questa occasione costituiscono la prima manifestazione politica del sindacato dall'introduzione della legge marziale. Nella loro dichiarazione sull'«intesa nazionale», i quattro sindacalisti, ricercati dalla polizia, scrivono che «è impossibile risolvere i problemi in Polonia senza l'apertura di colloqui tra il potere e la società. Siamo pronti a ogni forma di lotta e di pressione per costringere il potere a negoziare con la direzione di Solidarietà guidata da Lech Walesa». Come base per un negoziato vengono prese le «tesi» preparate dal «Consiglio sociale» del primate, e si pongono come condizione prioritaria per l'apertura di discussioni la liberazione di tutti gli internati e i condannati.

La dichiarazione sulle forme e i metodi di lotta invita a concentrare gli sforzi su tre punti: i comitati d'aiuto sociale per le vittime della repressione, i gruppi di discussione «Solidarietà», che «riuniscono i militanti di vari ambienti e hanno l'incarico di elaborare la tattica del sindacato», e infine la stampa. Una terza dichiarazione afferma che se «Solidarietà» verrà messa fuori legge, i quattro dirigenti sindacali «non esiteranno a rivolgere un appello allo sciopero generale e alla difesa attiva delle fabbriche». Infine un «appello» viene rivolto perché il 13 di ogni mese sia dichiarato «giornata di protesta contro la violenza e l'illegalità», e che il 13 maggio «si fermino tutte le fabbriche» si interrompa il lavoro per un'ora.

Bernard Guetta
Copyright Le Monde
e per l'Italia La Stampa

Il primate polacco «Un piccolo passo»

Mons. Glemp rientrato da Roma: «La visita del Papa è stabilita: dipende da certe condizioni»

CITTA' DEL VATICANO — *Giovanni Paolo II è sempre intenzionato a ritornare in Polonia, tra i suoi concittadini; non rinuncia al secondo viaggio in patria dopo quello già compiuto nel 1979, ma non potrà effettuarlo, come aveva programmato, nella seconda metà dell'agosto prossimo; dovrà rinviarlo ad altra data, forse addirittura al prossimo anno, se pure allora sarà possibile. Questa in sintesi la conclusione che si può trarre da una serie di dichiarazioni fatte nelle ultime pentiquattro ore della sua permanenza in Roma dal Primate polacco Mons. Josef Glemp, arcivescovo di Varsavia. Sono state tre, ma variamente sfumate, così da creare non poca confusione tra le fonti di informazione internazionali. Nella prima, che si è avuta mercoledì in piazza San Pietro mentre stava per iniziare l'udienza generale, Glemp interrogato dai giornalisti ha risposto: «Credo che debba essere rimandato di qualche tempo». Quanto all'atteggiamento del gen. Jaruzelski, ha aggiunto: «Vi sono delle condizioni obiettive.*

Forse non è stato del tutto casuale il fatto che mentre da piazza San Pietro il Primate avanzava la sua autorevole ipotesi sul rinvio del viaggio di Giovanni Paolo II, quasi contemporaneamente Jaruzelski a Varsavia annunciasse la fine del coprifuoco e la decisione di liberare mille internati: quasi si trattasse di uno scambio di concessioni precedentemente concordato da Glemp con Jaruzelski.

La seconda dichiarazione dell'Arcivescovo è seguita nel pomeriggio di mercoledì nella chiesa romana di Santo Stanislao. Il Primate tornato da un pranzo in Vaticano alla mensa del Pontefice, al quale avevano partecipato altri cinque vescovi polacchi. In una breve omelia, parlando delle celebrazioni del 600° anniversario della Madonna di Czestochowa che avranno inizio ad agosto, ha affermato che Giovanni Paolo II è «sempre disposto» a parteciparvi e che però «la creazione delle condizioni per il viaggio dipende da noi polacchi, dalla nostra società, dalla situazione mondiale».

Nella terza dichiarazione, ieri mattina al momento della sua partenza da Fiumicino per fare ritorno a Varsavia, Mons. Glemp ha ripetuto che «la visita del Papa in Polonia è stabilita, e che la sua attuazione dipende dai verificarsi di certe condizioni». La situazione nel Paese è «molto seria, preoccupante», la sospensione del coprifuoco e la liberazione di mille internati sono, a suo dire, «un piccolo passo in avanti che può aprire la strada per continuare l'attenuazione dello stato di guerra».

Filippo Pucci

(Segue da pagina 4)

Dopo breve malattia ed una vita operosa e sempre volta alla ricerca del bene di chi lo circondava ci ha lasciati nel più profondo dolore il

cavalier Antonio Berta (Nuciu)
anni 71

La moglie **Vanda Bello**, il figlio **Sergio** colla moglie **Silvia** ed i nipoti **Giorgio** e **Roberto**, la figlia **Elisabetta**, la sorella **Maria** con i parenti tutti, piangendolo inconsolabilmente, ne annunciano la dipartita a quanti lo hanno conosciuto ed amato. Il funerale avrà luogo venerdì 30 corrente alle ore 15 partendo dall'abitazione via Venaria 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Caselle, 28 aprile 1982.

Amministratori, Sindaci, Soci e Dipendenti della «Piemonte Pelli - Pipoli SpA», costernati, annunciano la perdita immensa del loro amato ed indimenticabile presidente

cavalier Antonio Berta
— Torino, 29 aprile 1982.

Marisa, Sandro, Mara piangono il caro NUCCIO.

Piero e Ugo si uniscono al grande dolore.

La nipotina **Luisa, Laura, Giuliana** e il piccolo **Alberto** piangono il caro zio NUCCIO.

Sono vicini nel grande dolore **Pina** e **Dante Bergerello**.

Famiglie **Graziano-Calorio** partecipano al lutto

I **Dipendenti** della **Pipoli SpA** partecipano al dolore e piangono la scomparsa del

cavalier Antonio Berta

Gian Carlo Ardito
Pier Luigi Bonda
Maria Luisa Canuzzo
Alberto De Marchi
Francesco De Nicola
Giovanni Battista Ferraro
Vittorio Franco
Giuseppe Galgano
Fabrizio Garlasso
Renzo Lazzarello
Antonio Leone
Michele Menzio
Antonio Noppolo
Mirvano Novelli
Rosanna Olivero
Andrea Scavezzo
Michele Testa
Paolo Tidella
Bruno Vigna
— Torino, 28 aprile 1982.

La famiglia **Ardito, Ferraro, Gamarra** e **Scavezzo** partecipano commossi al dolore per la scomparsa del

cavalier Antonio Berta
— Caselle, 28 aprile 1982.

La famiglia **Menzio** commossa partecipano al dolore di **Elisa, Sergio** e famiglie per la perdita del caro

cav. Antonio Berta
—Caselle, 28 aprile 1982.

La famiglia **Luigi Olivero** commossa partecipa al dolore per la scomparsa del

cav. Antonio Berta
— Caselle, 28 aprile 1982.

La famiglia **Carlo Gola** partecipa al dolore per la scomparsa del

cav. Antonio Berta
—Caselle, 28 aprile 1982.

Antonio e **Francesco Pons** partecipano al lutto dei famigliari.

Le famiglie **Pietro Odilone, Giuseppe Enrietti, Giuseppe Bruna** partecipano al cordoglio della famiglia Berta.

Gli amici **Biagio Succo, Pierino Cat Genova, Andrea Salma, Cesare Sunico** partecipano al dolore per la scomparsa del caro amico NUCIU.

La ditta **C.O.M.A.R.** si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del titolare **CARLO**.

Le ditte **Bertoli** e **Rabaia, Gianella, Giovannini, Maina** e **Robello** si uniscono al dolore.

Aldo, Roberto, Ferruccio Chiabotto con rispettive famiglie sentitamente commossi partecipano al dolore della famiglia Berta per la scomparsa del amico **ANTONIO**.

Luigi Anselmi e famiglia partecipano al dolore della famiglia Berta per la perdita del indimenticabile amico cavalier **ANTONIO**.

La famiglia **Francesco** e **Michele Marsilia, Mario Schutti, Luigino Brachet Contul, Franco Crisalo, Mauri Baudo** e figli, **Nicoletta** e **Domenico Cargnino** partecipano vivamente al cordoglio.

Gli amici di **Sergio** e **Silvia** partecipano commossi:
Paolo, Marisa Succo
Sandra, Gianni Ragia
Rita, Mario, Sandro Croce
Celestina Rostagno
Carla, Beppe Danila

Partecipano al dolore della famiglia Berta per la perdita del caro amico **ANTONIO Anita, Giovanni Capra**

Luigi Umoretto e famiglia partecipano commossi al lutto.

L'**Unione Nazionale Commercio Pelli Grezze** partecipa al dolore per l'immatura perdita del

cav. Antonio Berta

che ha premiato la sua vasta collaborazione all'Associazione, quale consigliere, per parecchi anni. Alla famiglia, ed in particolare al figlio Sergio, esprimiamo anche a nome dei colleghi sudi i nostri sentimenti di profondo cordoglio.
—Milano, 29 aprile 1982.

Il **Presidente**, il **Consiglio di amministrazione**, il **Collegio dei sindaci** ed il **Personale** tutto della **Valpelli Spa** partecipano al dolore della famiglia Berta per la scomparsa del

cav. Antonio Berta
— Torino, 29 aprile 1982.

Franca Borselli Ciocca, Massimo ed **Elena Ciocca, Patrizia** e **Roberto Pongelli** si uniscono al dolore della famiglia Berta per la scomparsa del

cav. Antonio Berta
—Torino, 29 aprile 1982.

Partecipano al lutto della famiglia Berta
Ass.ti Almena & C.
Bassano & Ferrero Srl
Sandro Crevero
Pier Antonio Duemasso e famiglia
F.lli Gallino e famiglie
Aldo Villone

Il **Presidente**, il **Consiglio di amministrazione**, il **Collegio dei sindaci** ed il **Personale** tutto della **Martinengo Spa** partecipano al dolore della famiglia Berta per la scomparsa del

cav. Antonio Berta
— Asti, 29 aprile 1982.

Gli amici **Edoardo Ghella** e **Gustavo** e **Luciano Villetta** partecipano al dolore della famiglia Berta.

Partecipano affettuosamente al dolore di Elisa e della famiglia
Renato Bianella
Angelo e **Lori Mariondo**
Mario e **Giovanna Parisio**
Sandro e **Silvana Raynaut**
Pierluigi e **Luisa Rossi**
Piero e **Wanda Urani**

Le famiglie **Pagliano-Albertazzi** partecipano commosse al dolore della famiglia Berta.

Maria Bertolone partecipa affettuosamente al dolore della famiglia.

Domenico Arnoletto, Mirella e **Giacomo Colorenzi** partecipano al dolore.

La famiglia **Pedrazzini** partecipa con vivo dolore al lutto che ha colpito la famiglia Berta per la morte del

cav. Antonio Berta
— Torino, 30 aprile 1982.

Partecipano al lutto **Ugo, Marisa Bertolino** e famiglieri.

Zia Tilde, Gina, Pierino, Giuseppe e **Rita Agliani** sono vicini al dolore di Wanda e famiglia.

Franco e **Grazia Agliani** prendono parte al dolore.

La famiglie **Martinengo** e **Grosso** partecipano sentitamente al dolore della famiglia Berta per la scomparsa del

cav. Antonio Berta
— Asti, 29 aprile 1982.

Improvvisamente è mancata l'anima buona e generosa di

Mario Ventisette

lasciando nel più profondo dolore la sua gente. La presente, a funerali avvenuti, è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 aprile 1982.

I cognati **Elena, Piero** con **Pina** e l'affezionatissima nipote **Gabriella Montemartini** partecipano al dolore affettuosamente vicini a Rita.

Lo zio **Gino** con i figli **Enrico** e **Mariuccia** e famiglie partecipano al lutto con grande dolore.

Nuccia, Aurelio Azzolina e signora **Laura** partecipano commossi al grandissimo dolore di Rita.

Cristianamente è mancato

Guido Cornolò

Addolorati l'annunciano: la moglie **Mariuccia**, figlia, genero, la nipotina **Marianella** e parenti tutti. Funerali domenica 2 maggio ore 8,45 nella Cappella della Parrocchia SS. Sacramento, via Cassiborgana 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 aprile 1982.

Cognata **Franca** e nipoti partecipano al lutto

Addolorati, i familiari del

DOTT. ING. Giovanni Berrino

ne annunciano la scomparsa a funerali avvenuti. La salma è stata tumulata nel cimitero di Balangero.
— Lanzo Torinese, 29 aprile 1982.

Dirigenti, Impiegati ed **Operai** della **Società Amianifera di Balangero** sentitamente partecipano al lutto della famiglia Berrino per la scomparsa del

ing. Giovanni Berrino

ex Direttore della Società.
— Balangero, 29 aprile 1982.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Amianifera di Balangero S.p.A.** partecipa al lutto per la scomparsa del

ing. Giovanni Berrino
— Balangero, 29 aprile 1982.

Emilio, Erminia Angelotti con **Patrizia, Sandro** e **Terina**, addolorati piangono il carissimo amico **GIOVANNI**.

Si associano al dolore:
Olga, Libero Vernoli e figli
famiglia **Neri**
famiglia **Claudio Michelotta**
famiglia **Bazzia**
famiglia **Parena**
famiglia **Martini**
famiglia **Graziani**
Ferdinando Ferro
famiglia **Mottini**
famiglie **Dabandi**
famiglia **Damiani**
famiglia **Capobianco**
famiglia **Erizia**
famiglia **Contini**.

Felicita Tesio partecipa commossa al dolore della famiglia Berrino.

Orazio e **Marisella Mottinot** con mamma e birbi piangono la morte dell'amico

DOTT. ING. Giovanni Berrino
— Balangero, 29 aprile 1982.

Presidente e **Consiglio Direttivo** dell'**Associazione Mineraria Subalpina** partecipano al cordoglio per la dolorosa scomparsa dell'

ing. Giovanni Berrino

per molti anni membro del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Associazione.
— Torino, 28 aprile 1982.

Lalla e **Dina Stagliotti** partecipano affettuosamente.

Serenamente è mancata

Angela Bertolino ved. Fiore

Lo annunciano con dolore la figlia **Vera**, il figlio **Aldo**, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi 30 aprile, ore 14,30 da corso Tortona 23. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 aprile 1982.

Condomini, Amministratore corso Torlona 19-21-23 partecipano commossi al dolore della famiglia

Serenamente è spirata

Libera Maddalena Morutto ved. Lavazza

Ne danno il triste annuncio: i figli **Maria** col marito **Nando Bosco, Piero** con la moglie **Marie Rose Franchi**, la sorella **Anna**, gli affezionati nipoti **Elisabetta** con **Piero, Paolo, Sarah**, la piccola **Barbara** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi venerdì alle ore 10,15 da largo Francia 111, nella parrocchia S. Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 aprile 1982.

Emilio ed **Alberto Lavazza** e famiglie prendono parte al dolore dei cugini **Bosco** e **Lavazza** per la dipartita della cara **LENA**.
— Torino, 29 aprile 1982.

Le cugine **Maria, Ginetta** e **Anna Casalis** partecipano al dolore dei figli per la scomparsa della cugina

Maddalena Morutto ved. Lavazza
— Ganova, 29 aprile 1982.

La **Luigi Lavazza S.p.A.** partecipa al lutto delle famiglie Bosco e Lavazza per la scomparsa della signora

Libera Maddalena Morutto ved. Lavazza
— Torino, 29 aprile 1982.

I **Dipendenti** della **Ditta Piero Lavazza** e i collaboratori
Giancarlo Carla
Franco Bombara
Dino Cittadella
Nino e Piero Devi
Silvio Sotta
partecipano al dolore di Piero per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Carla e **Cesare Piccioni** sono vicini a Piero e Maria Rosa.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ofelia Comoglio ved. Benigni

Danno il tristissimo annuncio il suo **Angelo**, i fratelli **Osvaldo, Otello** e **Nino** con le rispettive famiglie. La cognata **Maria Benigni** e famiglia, cugini, parenti e amici. I funerali avranno luogo in Magliano venerdì 30 aprile con partenza dall'Ospedale Molinette (via Santena) alle ore 14.
— Torino, 30 aprile 1982.

Giuseppe Bonissenina partecipa al dolore dell'amico Vincenzo e della famiglia Davoli per la scomparsa del

cav. Antonio Davoli
— Torino, 30 aprile 1982.

Thiaire, Direzione e **Maestranze** della **Bertolaveri & Berazzi S.p.A.** partecipano al dolore del sig. Giuliano Vaccarino per la scomparsa del padre

Mario Vaccarino
— Torino, 28 aprile 1982.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Guglielmo Fabruzzo

Addolorati l'annunciano le figlie **Adriana** con **Rolvio, Mirella** con **Vittorio, Renata Enza** con **Nicoletta**, congiunti e parenti tutti. Funerale venerdì 30 corrente ore 14,30 parrocchia San Bernardino.
— Torino, 28 aprile 1982.

Il consuocero **Domenico Canonaco** si unisce al dolore.

Il **Presidente** dell'Ist. **Marsano** prof. **G. Anselmo, Presidi, Docenti** e non **Docenti** partecipano sentitamente al lutto per l'improvvisa scomparsa di

padre Alberto Masi
— Torino, 28 aprile 1982.

(Continua a pag. 6)

Senza esito il negoziato del presidente con il capo dell'opposizione

Reagan in tv s'appella agli americani per vincere la battaglia sul bilancio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Come Charles De Gaulle in Francia, negli Anni Sessanta, così Ronald Reagan in America negli Anni Ottanta si appella direttamente alla nazione quando il Parlamento blocca il governo. Dove l'ex generale contava sulle proprie qualità carismatiche, l'ex governatore della California conta sulle proprie doti di maestro dei «mass media». L'ultima mobilitazione popolare. Reagan l'ha invocata ieri sera (stamane in Italia) in un discorso alla tv, inteso a sbloccare il Congresso sul più grave problema economico del momento: il bilancio dello Stato. Dall'effetto che l'appello presidenziale avrà sugli americani dipenderà non solo la ripresa dell'industria. Una ma anche la stabilità dei cambi monetari. E' sull'onda di questa iniziativa «gollista» che le monete europee si apprezzeranno — o deprezzeranno — ulteriormente.

L'antefatto innanzitutto. Mercoledì, con un abile gesto distensivo, Reagan si è recato al Campidoglio, a Washington, per negoziare di persona il bilancio con il leader dell'opposizione, il presidente della Camera O'Neill. Il bilancio era — ed è — in un'impasse per due motivi: prevede per 1'83 un deficit eccessivo, oltre 125 miliardi di dollari, il doppio di quello record del presidente Ford nel '76; i repubblicani al governo e i democratici all'opposizione non sono d'accordo sulla strada da seguire per ridurlo. Reagan sperava di coronare, col proprio intervento personale, 13 settimane di trattative, e ottenere un accordo. Ha invece lasciato il Campidoglio dopo un'aspra rottura con il suo avversario.

Le discussioni di mercoledì — l'«ultimo miglio», le aveva chiamate il Presidente — si sono svolte non solo sui deficit del bilancio dell'83, ma anche su quelli dei bilanci dell'84 e '85, più o meno equivalenti a esso. Reagan ha proposto aumenti fiscali di 123 miliardi di dollari circa per l'intero triennio, e riduzioni delle spese militari di 28 miliardi, nonché 25 miliardi di tagli nei servizi sociali. I democratici hanno controproposto aumenti fiscali di 145 miliardi di dollari, riduzioni delle spese militari di 33 miliardi, e tagli nei servizi sociali di 9 miliardi. Al termine di tre ore, nessuna convergenza è risultata possibile.

Mercoledì sera, repubblicani e democratici hanno commentato il fiasco in maniera diametralmente opposta. Secondo i repubblicani, i democratici avevano respinto «la mano tesa» di Reagan per fare fallire il suo programma economico e arrivare in posizione favorevole alle elezioni parlamentari del prossimo novembre. Secondo i democratici, i liberali si erano irrigiditi nella loro difesa del libero mercato, rifiutando «offerte ragionevoli». La finanza americana ha comunque reagito molto male all'incontro-scontro: la Borsa ha perduto alcuni punti dell'indice Dow Jones, in previsione dell'impossibilità di uscire dall'attuale crisi economica.

Perché la battaglia sui deficit del bilancio che tiene alti i tassi d'interesse negli Stati Uniti, e quindi indirettamente fa apprezzare il dollaro. Finché esso non diminuirà, la Riserva federale non abbasserà i saggi e non allargherà il credito. Il suo governatore, Paul Volcker, è stato esplicito: «*Un deficit di queste dimensioni è inflazionistico*», ha detto. «*Gli interessi devono restare elevati*». Mentre governo e Parlamento concordano su questi punti, sono in drammatico contrasto sui rimedi da applicare. Reagan ritiene i rimedi urgenti non solo per rilanciare la produzione industriale, ma anche per placare i Paesi europei con cui s'incontrerà a Versailles il 4 giugno.

Reagan ha annunciato ieri mattina la decisione di parlare in serata alla tv, creando immediatamente un'enorme aspettativa nella finanza e sui mercati dei cambi. I suoi consiglieri hanno indicato che seguirà una duplice strada: da un lato esorterà gli americani a esercitare pressioni sui democratici al Congresso perché accedano alle sue richieste; dall'altro addosserà all'opposizione la colpa di un eventuale protrarsi della crisi economica. La tesi del Presidente è che l'aggravio fiscale deve essere limitato per non danneggiare la ripresa; che certe spese militari sono irrinunciabili se si vuole contenere l'espansione sovietica; che con l'inflazione in ginocchio — i prezzi a marzo sono addirittura scesi per la prima volta dal '65 — anche la Riserva federale deve allentare i tassi d'interesse «a poco a poco ma costantemente». e. c.

Nell'Honduras aereo dirottato 27 gli ostaggi

TEGUCIGALPA — Cinque uomini armati hanno dirottato mercoledì un aereo di linea interna dell'Honduras con 43 persone a bordo. I terroristi appartengono a un movimento terroristico di sinistra.

Nel corso di una trattativa che dura da quasi 48 ore e che non si è ancora conclusa, hanno chiesto prima un milione di dollari e la liberazione di 52 detenuti politici, poi hanno ridotto la richiesta a 250 mila dollari e 32 scarcerazioni. Hanno anche rilasciato alcuni passeggeri, trattenendo a bordo 27 ostaggi.

Definito il nuovo governo jugoslavo

BELGRADO — Il primo ministro designato jugoslavo, signora Milka Planinc, esponente politico fedele alla linea di Tito e prima donna alla guida di un governo federale jugoslavo, ha reso nota ieri la lista dei 28 ministri e membri del suo gabinetto che saranno eletti formalmente a metà maggio.

Rilancio del disarmo e test sulla salute del leader

Washington torna a premere per un vertice con Breznev (e se non può con Thikonov)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il presidente Reagan «è ansioso» di tenere un vertice con Breznev; se le condizioni di salute del leader sovietico non lo permetteranno s'incontrerà volentieri col premier Thikonov in autunno. Vuole inoltre incominciare i negoziati sulla riduzione delle armi strategiche, paralleli a quelli di Ginevra sulle armi di teatro, entro la fine di giugno, e annuncerà pertanto il suo piano di disarmo il mese prossimo in un importante discorso di politica estera. Lo ha dichiarato ai giornalisti alla Casa Bianca uno dei membri del Consiglio di sicurezza nazionale, Norman Bailey.

Il giorno prima, parlando alla conferenza annuale delle Camere di commercio a Washington, il segretario di Stato Haig aveva compiuto un'inattesa apertura all'Urss: «*Nel periodo in cui la guida del Cremlino può cambiare*» aveva detto «*si offre agli Stati Uniti un'opportunità storica di dimostrare che la distensione da parte sovietica comporta grandi benefici per tutti. Occorre negoziare con Mosca*».

Per due volte nello spazio di 24 ore, la superpotenza ha così segnalato al colosso comunista la propria disponibilità a riallacciare il dialogo interrotto dall'invasione dell'Afghanistan. Questa disponibilità maturava da tempo: si è concretata al primo segno dell'allentamento della legge marziale in Polonia, e soprattutto al profilarsi della lotta di successione a Breznev. Il presidente Reagan, che ancora il 5 scorso accennava a un vertice esclusivamente sul disarmo, e nell'ambito delle Nazioni Unite, sembra aver cambiato idea. Come indicato da Bailey ieri, contempla un vertice pieno, che tocchi quindi i massimi problemi internazionali, dall'Afghanistan, al Centroamerica, alle Falkland.

L'intervento del segretario di Stato a Washington è apparso chiaro a tutti. «*Hanno torto sia coloro che puntano esclusivamente sulle trattative sia coloro che puntano esclusivamente sul confronto con l'Urss*», ha asserito. «*Le speranze più vive stanno in un approccio equilibrato, che poggi cioè sul rafforzamento delle nostre difese da un lato e sulle consultazioni dall'altro*».

Bailey si è presentato ai giornalisti inaspettatamente, al posto del capo di gabinetto di Reagan, Meese. Il consigliere, un sovietologo dell'università di Queens, non ha nascosto che la successione di Breznev preoccupa la Casa Bianca più di ogni altra cosa. «*Le condizioni di salute del leader sovietico*» ha detto «*sono tali che potrebbe morire anche domani. O vivere ancora due anni. Hanno comunque scatenato le rivalità degli altri membri del Politburo*».

Gli Stati Uniti, ha aggiunto Bailey, devono dimostrare al suo o suoi successori che la distensione conviene anche al Cremlino.

Egli ha delineato questa tabella di marcia del presidente Reagan. 1) Agli inizi di maggio, messa a punto del piano del disarmo, e suo immediato esame con gli alleati; 2) alla fine di maggio, il discorso programmatico di politica estera; 3) ai primi di giugno, la visita in Europa col vertice economico di Versailles, e pochi giorni dopo la sua offerta all'Urss — in un appello all'Onu — a negoziare; 4) alla fine di giugno, avvio delle trattative.

Il vertice con Breznev e Thikonov potrebbe svolgersi a fine settembre, inizio ottobre se nel frattempo Haig e il ministro degli Esteri sovietico Gromyko s'incontrassero per i preparativi. Questo incontro potrebbe avvenire all'Onu a metà giugno. e. c.

A due italiani onorificenze giapponesi

TOKIO — In occasione dell'81° compleanno dell'imperatore Hirohito, il governo giapponese ha deciso di conferire la commenda dell'ordine del Sol Levante di terza classe e dell'ordine della Corona Preziosa a 27 personalità straniere. Tra queste figurano due italiani: i professori Fosco Maraini e Giuliana Stramigioli per i meriti conseguiti nella loro assidua attività di studio e per il prezioso contributo dato alla diffusione della cultura giapponese in Italia.

Proteste per «pace separata» tra Egitto e Israele

Incidenti nella Cisgiordania La polizia uccide due arabi

DAL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — L'agitazione continua nella West Bank e sembra trovi conferma l'annuncio che dopo il ritiro dal Sinai si sia rinvigorita. Continuano le manifestazioni e gli interventi repressivi. Ieri mattina un giovane è stato ucciso a Halhul dopo che una pattuglia dell'esercito era stata attaccata a colpi di pietra e, poiché i gas lacrimogeni non erano riusciti a disperdere i giovani assalitori, i soldati hanno cominciato a sparare alle gambe. Ci sono stati quattro feriti e uno di essi, un ragazzo di 16 anni, è morto mentre lo trasportavano all'ospedale. Un altro arabo, ferito la settimana scorsa, è morto ieri.

A Nablus ieri mattina nuovi ammutinamenti, feriti due ragazzi. Altri punti caldi sono stati Ramallah e l'Università di Betlemme.

Un attentato si è avuto mercoledì sera a Anabta, a Nord della capitale, dove un arabo è stato ucciso nella giornata dell'Indipendenza con cui gli esponenti israeliani hanno sottolineato che Tel Aviv intende annettersi la Cisgiordania.

Mentre la tensione aumenta in Cisgiordania, la fondazione di 11 avamposti della gioventù pioniera (Nahal) nei territori occupati, nel giorno dell'Indipendenza, ha contribuito ad inasprire gli animi e anche ad acuire i dissensi interni. Mercoledì alla cerimonia della costituzione di un nuovo centro d'insediamento, Telem, su un cucuzzolo a ovest di Hebron, dove pariava Sharon, c'è stato uno scontro tra 800 dimostranti del movimento «Shalom Achshav» (la pace adesso) e giovani del gruppo di destra «Betar».

Questo malumore si è propagato anche agli incontri del governo sul fronte del lavoro, ormai chiaramente destinati a fallire: il colloquio che oggi Begin deve avere con Peres non ha alcuna probabilità di successo, dopo gli incidenti degli ultimi giorni.

Il nuovo punto di frontiera con l'Egitto presso Taba, a Sud di Eilat, è stato finalmente aperto al traffico. Frattanto le prime linee del servizio di autobus regolari Tel Aviv-Il Cairo e viceversa sono state aperte ieri mattina con brevi cerimonie.

Quattro ministri egiziani hanno partecipato a un ricevimento all'ambasciata israeliana sottolineando così la loro intenzione di mantenere buoni rapporti con Israele. Il ministro degli Esteri del Cairo ha detto che «ora la via a una vera normalizzazione è aperta».

Giorgio Romano

Secondo Arafat Israele attaccherà Beirut dal mare

BEIRUT — Il presidente dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina Yasser Arafat, giunto ieri in Arabia Saudita, ha dichiarato a Dhahran di prevedere un attacco israeliano del mare ai capisaldi palestinesi nel Libano meridionale. Arafat — riferisce l'agenzia di stampa saudita — ha anche detto che le forze della guerriglia e quelle della sinistra palestinese si tengono pronte a respingere ogni aggressione.

Niente Grecia per Gheddafi (un giallo diplomatico)

ATENE — La visita ufficiale di Gheddafi ad Atene è stata rinviata (per altri annullata) con un anticipo di quarantotto ore sulla data d'arrivo del capo libico in Grecia. Il comunicato dei due governi è stato diramato dopo un sovrapporsi di notizie confuse e uno scambio di vedute tra l'ambasciatore della Libia ad Atene, Gammudi, e il primo ministro Papandreu.

Le ipotesi che si fanno sul rinvio (e non annullamento, come lo definiscono le fonti politiche) del viaggio di Gheddafi sono di vario tipo. Tra l'altro si è parlato di insufficienza delle misure di sicurezza da parte del governo ellenico (anche se le guardie del corpo di Gheddafi si trovano già da tre giorni ad Atene per controllare i luoghi dove si sarebbe recato il capo libico); delle pressioni sul governo greco a non ricevere Gheddafi in un momento così critico per il mondo intero (conflitto Argentina-Inghilterra, situazione nel Libano e in Paesi arabi, ecc.).

Inoltre Gheddafi aveva chiesto di poter parlare al Parlamento ellenico, cosa che è fuori del protocollo.

Le deliranti minacce contro i comunisti al governo

Ora Parigi prende sul serio il rapimento dello scrittore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — «*Le richieste formulate dalle Brigate rivoluzionarie francesi non possono essere accettate e non costituiscono un ultimatum per il governo*». Così il ministro degli Interni Defferre è intervenuto ieri per la prima volta ufficialmente nel caso del misterioso rapimento dello scrittore Jean-Hedern Hallier, scomparso domenica sera. Le richieste avanzate mercoledì dai sedicenti rapitori sono tanto clamorose da apparire semplicemente provocatorie: l'esclusione dei 4 ministri comunisti dal governo Mauroy, l'annullamento del contratto sottoscritto tra Francia e Urss per la fornitura del gas siberiano, un consistente aiuto alla resistenza afghana, e, infine, le dimissioni del ministro Defferre.

Lo scetticismo che aveva accompagnato nelle prime 48 ore la scomparsa dello scrittore sta cedendo comunque il passo all'inquietudine, mentre la polizia accelera le indagini e la magistratura formalizza l'inchiesta con l'apertura di un procedimento contro ignoti per «*arresto illegale e sequestro di persona*». Il ministro Defferre ha affermato che non esclude «*nessuna ipotesi sulla scomparsa dello scrittore*» e ha precisato che non si stupirebbe se responsabile di questa vicenda fosse davvero un movimento d'estrema destra, come il tono del messaggio ultimativo lascia chiaramente trasparire. E il capofila dei ministri comunisti, Charles Fiterman, ha seccamente aggiunto: «*non bisogna prendere queste cose alla leggera*».

Sul fronte dell'inchiesta, le fonti ufficiali non forniscono alcun particolare sulle indagini, si limitano a indicare che sono stati interrogati numerosi amici d

Mauro Acanfora, arrestato il 10 maggio, aveva iniziato a collaborare

Interrogato brigatista in carcere per il duplice omicidio di Napoli

Forse identificate due componenti del gruppo che ha ucciso l'assessore Delcogliano e il suo autista - Sarebbero Natalia Ligas e Assunta Griso, entrambe ricercate da tempo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — Ancora non è apparso il preannunciato volantino delle Brigate rosse a «commento» del duplice omicidio di martedì. Digos e carabinieri che indagano sugli assassini dell'assessore democristiano Delcogliano e del suo autista Jermano, interpretano questo ritardo: *«Potrebbe esserci qualche difficoltà di scrittura. I terroristi potrebbero vivere l'imbarazzo di chi è più bravo a sparare che a mettere giù degli slogans. La colonna napoletana delle Brigate rosse non è composta da menti eccelse, scarseggiano i cosiddetti ideologi».*

A maggior ragione si tratta — secondo gli inquirenti — di gente pericolosissima: *«cani sciolti»* irriflessivi, capaci di *«autocaricarsi»* in vista di un omicidio, ma poi avviliti e in difficoltà dinanzi alla stesura di un comunicato che deve avere — pur costruito con formule aberranti — un minimo di senso comune, di logica.

Natalia Ligas, 24 anni, la brigatista riconosciuta *«con sufficiente attendibilità»* come una delle due donne che hanno sparato contro Delcogliano e Jermano, assomma le caratteristiche della terrorista dotata sul piano delle azioni e carente sotto il profilo intellettuale-ideologico. L'altra mattina imbracciava un «Garand», fucile da guerra, quasi più alto di lei e molto pesante. Ai militari di leva, durante le esercitazioni, il «Garand» viene affidato in genere per tiri da posizione sdraiata, ad evitare gli effetti del notevole rinculo. Natalia Ligas ha invece maneggiato l'arma in piedi, sicura, sparando senza tentennamenti.

Si può forse intuire dove abbia acquistato tanta durezza. E' nata a Bono, un paesino di pastori a cavallo fra le province di Sassari e di Nuoro e nessuno in famiglia le ha mai consentito una vita comoda: fino al 18 anni è stata destinata alla custodia delle pecore, ai lavori agricoli.

Poi la ragazza emigrò a Roma, in cerca di lavoro. Nella capitale fece l'inserviente ospedaliera, conobbe Emilia Libera (anch'essa infermiera) e Savasta; si lasciò catturare da chi compiva indottrinamento terroristico, cominciò a «lavorare» con la colonna romana delle Brigate rosse.

Non ha mai avuto a che fare direttamente con «Barbagia rossa». In Sardegna ritornò ormai da clandestina, nel febbraio del 1980, quando Savasta fu al centro di una sparatoria, nella piazza Matteotti di Cagliari. Natalia Ligas ebbe il compito di aiutare il brigatista e i suoi complici a lasciare l'isola (e vi riuscì: Savasta attraversò tutta la Sardegna su un camion che trasportava elettrodomestici, rinchiuso in un frigorifero per alcuni momenti, raggiungendo Porto Torres e imbarcandosi infine per Genova).

Se a Napoli non ci si aspetta un comunicato dettato da Natalia Ligas, che ha caratteristiche tutt'altro che di scrivana, non si esclude che una brigatista più «acculturata» possa elaborare il messaggio. Il nome nuovo filtrato attraverso il riserbo degli inquirenti e quello di Assunta Griso, 20 anni, studentessa universitaria napoletana. Si sa poco su questa ragazza. E' di buona famiglia, *«normali e tranquilli borghesi»*, dicono gli inquirenti. Ma negli ultimi mesi avrebbe compiuto un «salto di qualità» al punto che c'è il dubbio sia stata lei la seconda assassina di Delcogliano e Jermano (anche i nomi di Barbara Balzarani e di Susanna Ronconi sono stati fatti; tuttavia sinora non c'è la ragionevole certezza che una delle due note terroriste oppure entrambe abbiano affiancato Natalia Ligas).

La ricerca di Assunta Griso, se si accerterà che la giovane era martedì scorso nel gruppo degli assassini, potrebbe portare gli inquirenti a qualche importante risultato. La studentessa è braccata da quando (era il 10 marzo di quest'anno) fu arrestato Mauro Acanfora, 31 anni, insegnante di materie tecniche in un istituto professionale napoletano. Acanfora è stato il luogotenente di un «ideologo» brigatista, l'assai noto Giovanni Senzani.

Catturato dalla Digos nell'atrio della stazione ferroviaria, dapprima parlò spontaneamente, forse convinto che la sua cattura fosse dovuta a una spiata di qualche complice. Poi si bloccò e disse di voler meditare prima di continuare la collaborazione con gli inquirenti. Le prime ammissioni di Acanfora permisero di recuperare parte delle armi rubate dai brigatisti nella caserma di S. Maria Capua Vetere e di raggiungere un paio di covi. In una di queste basi Digos e carabinieri trovarono i piani per favorire un'evasione dal carcere di Poggioreale, alcuni pacchi di esplosivo, relazioni su vari pedinamenti e attentati terroristici.

Ecco dunque che Acanfora — rinchiuso a Poggioreale — acquista ulteriore interesse per le indagini in corso. Chi aveva affittato il covo-appartamento da lui fatto scoprire un mese e mezzo fa, e Giovanni Pianzio, legato affettivamente ad Assunta Griso. Entrambi sono spariti proprio dal 10 marzo scorso. Ieri pomeriggio Acanfora è stato visitato in carcere dai magistrati inquirenti. Polizia e carabinieri sono convinti che se vorrà «pentirsi» del tutto, potrebbe cominciare in fretta lo smantellamento della colonna napoletana delle Brigate rosse.

Oggi arriverà a Napoli il ministro dell'Interno, Rognoni, per presiedere un vertice sul terrorismo.

Franco Gilliberto

C'è una nuova ipotesi ordine della camorra?

NAPOLI — Non si esclude che anche nel recente, duplice omicidio di martedì scorso, c'entri in qualche misura la camorra. Già per l'assassinio dell'assessore democristiano Pino Amato (10 maggio 1980) gli inquirenti avevano avuto questo sospetto. La camorra, in quell'occasione, avrebbe «stimolato» il delitto per sbarazzarsi di un pubblico amministratore incorruttibile e nemmeno un po' malleabile; avrebbe cioè dato l'imbeccata alle Brigate rosse, che dal canto loro avevano bisogno di una «clamorosa azione dimostrativa» al Sud, per motivi di prestigio.

L'avvocato Raffaele Delcogliano può, a sua volta, aver infastidito la camorra? Un fatto è certo: proprio di recente aveva presentato un piano per la ristrutturazione dei corsi di formazione professionale, grande pacchia napoletana. Aveva individuato 305 corsi assolutamente inutili (che succhiano, fra stipendi e sussidi, decine di miliardi l'anno alla collettività) e ne aveva proposto la definitiva abolizione. Sarebbe stato troppo forte lo sconquasso per chi — nell'assistenzialismo — ha trovato gradevole vita, una inesauribile fonte di illeciti e di guadagni costanti?

A chi lo metteva in guardia dai numerosi piedi che avrebbe potuto pestare, Delcogliano pochi giorni fa rispondeva: «Sto tranquillo, vengo da Benevento, non sono mai stato invischiato nelle oscure vicende napoletane». Non immaginava che, anche indirettamente se è giusta questa ipotesi, la camorra sarebbe riuscita a sbarazzarsi di lui.

f. gil.

Se un comunicato dettato da Natalia Ligas, che ha caratteristiche tutt'altro che di scrivana, non si esclude che una brigatista più «acculturata» possa elaborare il messaggio. Il nome nuovo filtrato attraverso il riserbo degli inquirenti e quello di Assunta Griso, 20 anni, studentessa universitaria napoletana. Si sa poco su questa ragazza. E' di buona famiglia, *«normali e tranquilli borghesi»*, dicono gli inquirenti. Ma negli ultimi mesi avrebbe compiuto un «salto di qualità» al punto che c'è il dubbio sia stata lei la seconda assassina di Delcogliano e Jermano (anche i nomi di Barbara Balzarani e di Susanna Ronconi sono stati fatti; tuttavia sinora non c'è la ragionevole certezza che una delle due note terroriste oppure entrambe abbiano affiancato Natalia Ligas).

Granata sentito per quattro ore dal sostituto procuratore Marini

Ascoltato di nuovo il sindaco che parlò ad Ascoli con Cutolo

Il magistrato ha voluto sapere chi lo ha accompagnato nella cella del camorrista

ROMA — Per Giuliano Granata, sindaco dc di Giugliano, amico e una volta segretario di Ciro Cirillo, portavoce della famiglia nelle lunghe giornate del sequestro, quella di ieri è stata una mattinata lunga. Dopo le domande del giudice istruttore di Napoli, sono quelle del sostituto procuratore di Roma. Quattro ore davanti al giudice Antonio Marini: come è riuscito a entrare nel carcere di Ascoli Piceno e nella cella di Raffaele Cutolo? Con quali autorizzazioni e quali accompagnatori? Una risposta, insistente, ripetuta anche ai cronisti del Palazzo di Giustizia: *«Non sono andato per trattare il riscatto».*

«Sono ancora convinto che in quel momento fosse necessario fare qualunque cosa per salvare una vita umana...». La frase di Giuliano Granata era già nota. Ma cosa è andato a fare, con quale obiettivo? Davanti a Marini, il sindaco dc ha parlato molto; davanti ai cronisti, un po' seccato, ha ripetuto le parole dei testimoni che non si sentono a proprio agio: *«C'è il segreto istruttorio e lo rispetto».* Più di un interrogativo, intanto, rimane: Granata sa da chi è arrivata l'autorizzazione agli incontri con Cutolo? E' stato Granata a mettersi a disposizione, o piuttosto qualcuno l'ha attivato?

Il giudice Marini non è sembrato molto convinto. Le risposte di Granata ancora non bastano, l'inchiesta guarda al carcere di Ascoli, ai suoi retroscena, ai suoi registri manicellati male, agli ordini ricevuti dal direttore e dal direttore pro-tempore della prigione di Marino del Tronto. Ormai dovremmo essere alle ultime battute, alle ultime perizie che dimostrano, ufficialmente e come la legge vuole, quanto già risulta ai magistrati: sia a Roma che ad Ascoli Piceno.

Cinque sono i registri sequestrati nel carcere di Ascoli. Libroni con copertina di cartone rigido, tre bianchi e due verdi. I nomi cancellati, almeno una dozzina, sono tutti leggibili, o quantomeno facili da ricostruire. Questa mattina, nelle stanze della squadra scientifica della questura di Ascoli, i periti nominati da Roma e dalla procura di Ascoli dovrebbero terminare gli accertamenti. Ieri sera, invece, era prevista la fine dei lavori di due ispettori inviati nel carcere dal ministero di Grazie e Giustizia. Erano arrivati lunedì mattina, la loro relazione verrà consegnata ai magistrati.

Raffaele Cutolo

Mario Mandrelli, il procuratore capo di Ascoli, dopo aver letto la relazione dei due ispettori, dopo i risultati delle perizie sui registri, deciderà la data dell'interrogatorio degli agenti di custodia che hanno ricevuto comunicazione giudiziaria per *«falso in atto pubblico»*. Mandrelli ha confermato che almeno due agenti e un maresciallo già erano stati sentiti come testimoni. Il loro racconto, però, era stato interrotto proprio dalla comunicazione giudiziaria: riprenderà con agenti e maresciallo non più testi ma imputati. Chi ha ordinato di cancellare i nomi dai registri? Un ordine da Roma?

L'ipotesi dei giudici di Ascoli e Roma è appunto questa, e dovrebbero essere gli interrogatori degli agenti a dare una nuova conferma. Importante, poi, è il modo in cui si è scoperta la storia dei registri e dei nomi cancellati, alcuni con una gomma, altri con scolorina, altri ancora con una lametta o qualcosa di simile. Alla fine di marzo, i giudici di Napoli erano andati nel carcere ascolano e non si erano accorti di nulla: in effetti, alla prima lettura, le cancellature sfuggono. E' stato Luigi Rotondi, l'autore del «falso» documento, a dare l'indicazione giusta. E come mai ne era al corrente?

Ieri pomeriggio il giudice Marini è andato nel carcere di Regina Coeli. Questa volta non per interrogare Rotondi, ma per fargli battere un breve testo con una macchina per scrivere sequestrata in una copisteria romana. E' la stessa macchina che Rotondi sostiene di aver usato per il documento consegnato a Marina Maresca. La squadra mobile di Roma, incaricata dal giudice Marini, sta anche indagando sui nomi falsi che sono stati cancellati dai registri. Uno di questi potrebbe essere addirittura il nome di copertura di Luigi Rotondi, che verrà interrogato nuovamente nella prossima settimana.

Giovanni Cerruti

Rognoni ascoltato con Andreatta da commissione P 2

ROMA — Con le audizioni del ministro dell'Interno Rognoni e del ministro del Tesoro Andreatta, si è concluso il capitolo tendente ad accertare il grado di «inquinamento» della P 2 nei vari dicasteri e le misure adottate: la commissione d'inchiesta tornerà a riunirsi dopo il congresso democristiano per stabilire l'eventuale proroga e fissare il calendario delle audizioni dei politici che figurano nella lista di Licio Gelli.

Il ministro Rognoni, come tutti gli altri suoi colleghi di governo, ha riferito sulle inchieste avviate nella sua amministrazione e sui risultati. Ha poi fornito un giudizio generale.

«Il fenomeno P 2 — ha detto — è estremamente inquinante, perché è cresciuto in maniera singolare e può essere ricondotto ad una sorta di atteggiamento di disinvoltura che, anche quando non è censurabile disciplinarmente, non corrisponde al dovere di lealtà verso la pubblica amministrazione».

Rognoni si è anche detto «meravigliato» che i vari organi dello Stato preposti alla sicurezza non abbiano saputo informare i ministri dell'Interno sulla crescita e le dimensioni raggiunte dal fenomeno: «C'è quindi da dare un severo giudizio».

Due periti a Palazzo del Vignola per scoprire le cause dell'incendio

Primo sopralluogo per il rogo di Todi

TODI — Sono arrivati ieri, per i rilievi al Palazzo Vignola, i due periti nominati martedì dal sostituto procuratore, dottor Fumu, con il compito di accertare le cause dell'incendio alla Mostra dell'Antiquariato. Il professor Dino Dini, dell'Università di Pisa, e l'ingegner Marcello Pandolfi, comandante dei vigili del fuoco a Verona (fino a sei anni fa ricopriva lo stesso incarico a Perugia), hanno eseguito il primo sopralluogo, accompagnati dal pretore di Todi, dottor Severini.

Solo in un secondo tempo, quando i due avranno risposto ai quesiti sulle cause dell'incendio che è costato la vita a 34 persone, il magistrato nominerà un terzo perito.

Dopo il mandato di cattura per Francesco Montori, 44 anni, organizzatore della rassegna, e le quattro comunicazioni giudiziarie inviate ai membri del comitato esecutivo della mostra (Guglielmo Minciarelli, industriale, Giampiero Filoja, antiquario, Francesco Tofanetti, capogruppo dc al Consiglio comunale di Todi, e Claudio Cardoni, presidente dell'Azienda di soggiorno e turismo), le indagini non registrano novità.

Francesco Montori è piantonato all'ospedale di Perugia, dove è ricoverato da domenica, giorno dell'incendio, per un attacco cardiaco. Il sostituto procuratore non ha ancora potuto interrogarlo.

I grandi sinistri e l'assicurazione

Si presume che gli oggetti esposti alla mostra di Todi fossero sorvegliati notte e giorno e assicurati contro il furto e l'incendio: tutte garanzie che in qualsiasi mostra di un certo rilievo esistono ed i «premi» sono, di solito, modesti.

Sarebbe interessante sapere se, oltre ai rischi che abbiamo detto, gli organizzatori avevano acceso l'assicurazione per la «responsabilità civile» derivante dalla custodia di mostre. Fortunatamente in queste polizze è quasi sempre inclusa la clausola della «colpa grave» che, nel caso in esame, potrebbe essere rilevata e quindi far funzionare comunque l'eventuale assicurazione.

I «premi» richiesti per queste garanzie variano a seconda del «massimale» scelto, ma solitamente giungono alle 300/500 mila lire per tetti di copertura attorno ai 500 milioni. Chiaramente la sciagura di Todi comporterà indirizzi assai più consistenti, quindi una normale polizza dimostrerebbe inadeguata.

Esempi assicurativi in grado di coprire eventuali grandi sinistri si hanno in altri Paesi come Inghilterra, Olanda, Stati Uniti, ecc. dove le garanzie possono oscillare tra i 5 e i 10 miliardi. Se però gli operatori organizzano più mostre durante l'anno, i «premi» diminuiscono proporzionalmente.

Certamente il discorso delle prevenzioni e delle misure di sicurezza, perché non si ripetano casi analoghi a quello di Todi, è assai più importante. Tuttavia non dovrebbe essere trascurato anche il problema del risarcimento dei danni i quali, prima o poi, si tireranno in ballo. In queste eventienze solo l'obbligo assicurativo potrebbe garantirlo, soprattutto quando gli organizzatori non sono i grandi enti fieristici (che d'altra parte usano adeguate misure di sicurezza), ma i piccoli operatori economici o organizzatori locali di centri modesti, che non hanno certo la «solvibilità» necessaria di fronte a fatti di una certa gravità.

Giuseppe Alberti

In carcere anche un chirurgo: l'accusa è di attentati, favoreggiamento, detenzione di armi

A Verona 22 ordini di cattura, 7 arrestati ha parlato un altro pentito di Prima linea

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VERONA — Un altro anello della catena di operazioni antiterrorismo derivate dal «caso Dozier»: il sostituto procuratore della Repubblica di Verona, Guido Papalia, ha firmato ventidue ordini di cattura. Sette persone, tra le quali un medico, sono state arrestate, sei erano già in carcere ed hanno ricevuto notifica dei provvedimenti del magistrato, gli altri personaggi coinvolti in questa inchiesta sono latitanti.

Lungo la strada delle indagini aperte dalla liberazione del generale americano della Nato, il nuovo blitz è stato compiuto dalla Digos e dai carabinieri. A Malcesine, sul lago di Garda, i militari hanno arrestato un'impiegata postale, Marisa Marcadi, e il chirurgo Ernesto Boccafoglio, a Verona hanno bloccato lo studente universitario Giovanni Caeta; nella rete della polizia, sempre a Verona, sono finiti Gabriele Gabrieli, operaio, Giuseppe Lorusso, ferroviere, Paolo Sommaruga, laureato in scienze matematiche; a Padova gli uomini della Digos hanno condotto in carcere Roberta Cortese, di Carmignano di Brenta.

I sei detenuti per i quali il giudice veronese ha emesso l'ordine di cattura sono Pietro Butti, Arrigo Cavallina, Marina Premoli, evasa dal carcere di Rovigo e catturata il 28 febbraio scorso a Torino, Francesca Cavattoni, Maria Cecilia Barbetta, Massimo Tirelli: sui nomi dei latitanti, per il momento, gli inquirenti mantengono il riserbo.

Questa operazione è rivolta, in particolare, a ricostruire l'attività dei «proletari armati per il comunismo», il gruppo che nel 1979 si sarebbe sciolto per confluire in Prima linea. *«Ma su questo passaggio — dice Guido Papalia — si è ancora nella fase di accertamento».* Dei «proletari armati per il comunismo», precisa il sostituto procuratore veronese, si stanno occupando alcuni magistrati: quelli di Milano, Bologna, Udine e Venezia.

Papalia, intanto, sta facendo un bilancio delle indagini insieme con il dirigente della Digos Di Stasio e il capitano dei carabinieri Scala. Le accuse sono distribuite tra i ventidue personaggi finiti nel cerchio dell'inchiesta: la lista comprende l'attentato all'agente di custodia Arturo Nigro, «gambizzato» nella notte fra il 23 e il 24 ottobre del 1978, rapine in banche, assalti ad uffici postali e ad un supermercato, l'aggressione ad un agente della polizia ferroviaria, l'incendio di cinque pullman di turisti nel centro di Verona.

Per il chirurgo di Malcesine e qualcun'altro dei destinatari degli ordini di cattura c'è soltanto l'accusa di favoreggiamento. Altri dovrebbero rispondere di porto e detenzione di pistole, fucili e bombe a mano: alcune di queste armi, a quanto pare, sono state trovate in un covo di Prima linea a Napoli, in via Forno Vecchio.

Come è avvenuto per altre operazioni, qualche «pentito» ha dato una spinta a questa indagine. Lo conferma il magistrato veronese. *«C'è stata — dice Papalia — la collaborazione di elementi arrestati in altre città. E tutto è partito dall'azione di Siena, dalla scoperta di vari covi, dal ritrovamento di armi».* Risalendo, si è arrivati ad individuare quelli che sono ritenuti i protagonisti della serie di episodi accaduti nella zona di Verona. Il sostituto procuratore osserva che si tratta di gruppi che agivano *«per conto proprio».*

Da qualche mese, Verona è uno dei centri in cui sono più intense le indagini sul terrorismo nel Veneto. Dalla conclusione della drammatica vicenda del generale Dozier a oggi sono oltre cinquanta gli arresti compiuti in quest'area: dopo la cattura di Antonio Savasta e degli altri «carcerieri» dell'alto ufficiale americano nell'appartamento padovano di via Pindemonte, è andata allargandosi la rete dell'inchiesta anche nel Veronese, dove sono state scoperte parecchie basi, tra le quali quella di S. Giovanni Lupatoto, che sarebbe servita da «prigione alternativa» per Dozier.

Giuliano Marchesini

Bombe molotov contro una chiesa Due arresti a Roma

ROMA — Due studenti liceali, Marco Tosi, 20 anni, e Massimo Contini, di 19 anni, sono stati arrestati l'altra notte perché sorpresi dai carabinieri mentre lanciavano due bottiglie incendiarie contro il portone della chiesa di S. Ponziano, in via Franco Sacchetti. Per bloccare ogni tentativo di fuga, i militari hanno anche esploso in aria alcuni colpi di pistola.

Oggi forse la Giorgi sarà scarcerata

FIRENZE — Monica Giorgi è stata trasferita ieri dal carcere fiorentino di Santa Verdiana a quello di Reggio Emilia.

La scarcerazione, hanno detto i suoi difensori Antonio Filastò ed Ezio Menzione e la sorella Loretta, è attesa per oggi. La donna infatti era stata arrestata proprio il 30 aprile 1980 e la corte d'assise d'appello di Firenze l'ha condannata ieri sera alla pena detentiva di due anni per partecipazione a banda armata.

Avrebbe fatto confluire nelle Br superstiti di Prima linea

Milano, sfuggito alla cattura tecnico del ministero Finanze

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Sarebbe un elemento di collegamento tra Brigate rosse e Prima linea l'impiegato del ministero delle Finanze ricercato per associazione sovversiva, partecipazione a banda armata e detenzione di armi. Si chiama Rocco Polimeni, 28 anni, perito elettrotecnico, dal '79 lavorava al palazzo delle Imposte in via Ugo Bassi, a Milano, all'ufficio atti privati, con la qualifica di coadiutore meccanografico. Alla fine di gennaio, Polimeni ha chiesto un periodo di ferie e da allora non si è fatto più vedere in ufficio. Erano i giorni della sanguinosa rapina compiuta da un commando di Pl in una banca del Senese, della caccia e poi della cattura a Roma di Giulia Borelli.

A lui si è risaliti tramite documenti trovati ad alcuni terroristi arrestati: a casa sua, a Gorgonzola, i carabinieri hanno trovato acido solforico, una macchina per scrivere e, soprattutto, l'originale del volantino con cui la colonna napoletana delle Brigate rosse aveva rivendicato l'assalto alla caserma «Pica» di Santa Maria Capua Vetere. Ciò fa ritenere agli inquirenti che Polimeni si sia avvicinato a questa organizzazione terroristica e che abbia cercato di far confluire nelle Br gli elementi superstiti di Prima linea. Il giovane comunque avrebbe avuto un ruolo importante nel settore logistico; nella sua precedente abitazione, in via Marco d'Agrate, a Milano, avrebbero trovato rifugio Susanna Ronconi, Loredana Biancamano, Lucio Di Giacomo, Giulia Borelli.

Accusata di avere ospitato militanti di Prima linea, tra cui il «capo» Sergio Segio, e anche Lucia Barra, 31 anni, maestra elementare, arrestata dai carabinieri davanti alla scuola elementare di Rozzano, dove lavorava da sei anni. Anche a lei sono stati contestati i reati di partecipazione a banda armata e detenzione di armi. La sua casa, in zona Ticinese, sarebbe servita come «base» tra l'ottobre del 1980 e l'aprile dell'anno dopo. E' possibile che poi la donna abbia preso le distanze dall'organizzazione terroristica, considerando anche il fatto che, dopo l'arresto, avrebbe rifiutato l'etichetta di «prigioniera politica».

Rebibbia, sciopero dei detenuti del caso 7 aprile

ROMA — I detenuti delle sezioni speciali di Rebibbia — imputati nel processo sul «caso 7 aprile», che comincerà a Roma il 7 giugno prossimo — daranno vita a una particolare forma di protesta: lo «sciopero della spesa». In altre parole si rifiuteranno di acquistare generi di prima necessità, con l'esclusione del giornale e delle sigarette.

La singolare forma di protesta, promossa dai detenuti come Toni Negri e dai militanti dell'autonomia operaia che fra poco più di un mese verranno processati, è stata adottata — afferma un foglio dattiloscritto uscito dal carcere romano — per protestare contro l'«applicazione delle norme speciali».

(Segue da pagina 5)

E' mancata

Bice Regis Ceschinet ved. Leona

Lo annunciano i figli **Elio e Nino** con le rispettive famiglie, fratello, cognato, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali a Trivero Mercoledì venerdì 30 corrente alle ore 10,30.
— **Trivero**, 29 aprile 1982.

Lino Fugilla e famiglia partecipano al dolore dei nipoti e cugini Leona per la scomparsa della cognata e zia

Bice Regis Ceschinet ved. Leona

— **Borgata Gaola**, 29 aprile 1982.

Le Ditte Castiri e Davinson / Crémieux partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa di

Bice Regis Ceschinet ved. Leona

cognata e zia dei titolari.
— **Borgata Gaola**, 29 aprile 1982.

Partecipano al dolore dei cugini Leona e ricordano con vivo affetto la cara zia **BICE** i nipoti **Guelpa, Leona, Montanini, Splendio e Varale.**
— **Trivero**, 29 aprile 1982.

Nino, Aldo, Andreina, Angelo e Matteo Zegna sono affettuosamente vicini nel dolore ai cugini Leona che ricordano con affetto la cara **BICE.**
— **Trivero**, 29 aprile 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lodovica Burzio ved. Bovero

Ne danno il doloroso annuncio: figli, sorella, nuora e nipoti. Funerale venerdì 30 c. m. ore 10,15 da via Sottogiura 9, Torino. La presente il partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 aprile 1982.

Si è spenta serenamente

Domenica Pistorio vedova Speranza

Lo annunciano la figlia **Graziella**, il figlio **Giuseppe** con la moglie **Aldo Tonelli**, la figlia **Laura, Susanna, Marina** e il piccolo **Luca**. Funerali oggi parrocchia San Alfonso ore 10,15.
— **Torino**, 30 aprile 1982.

Si associano all'annuncio la sorella **Tarina**, i fratelli **Carmelo** e **Franco**, nipoti tutti.

Sono vicini ai cari **Beppe** i cognati **Renza e Dino del Gaudio, Pinuccia Peola Claudio Tonani.**

Mamma e **Fortunato del Gaudio** sono vicini al dolore di Beppe e famiglia.

Dopo una vita attiva e generosa è serenamente spirato il

cav. Giovanni Maraschi

Ne danno il dolorosissimo annuncio i nipoti **Garneri, Della Casa, Daub**, la cognata ed i nipoti **Chiappero**. I funerali avranno luogo oggi 30-4 alle ore 14.30 nella chiesa di corso Casale 56.
— **Torino**, 29 aprile 1982.

Presidenza Consiglio della Società Mutua Parrucchieri e Presidenza Consiglio CataM.etas addolorati piangono la scomparsa

cav. Giovanni Maraschi

già suo illustre presidente.
— **Torino**, 29 aprile 1982.

E' mancata

Carlotta Gayet ved. Musso

A funerali avvenuti l'annunciano: il figlio **Giovanni** con la moglie **Emma**, la consuocera, le care cugine **Mariuccia Merman, Beatrice e Emanuela Camurati.**
— **Torino**, 30 aprile 1982.

I **Massini** con **T.C. Mevolas** partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa dell'amico

Renzo Girard

Rossella Fregoli
Gianni Napione
G. Carlo Jose
Osvaldo Zanada
Elio Aime
Giorgio Marastoga
Maurizio Bonelli
— **Torino**, 30 aprile 1982.

Con il conforto della fede, serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Cortassa ved. Alasia

L'annunciano, a funerali avvenuti, le figlie **Giovanna** con il marito **Giovanni Pizzo, Giuseppina** con la figlia **Rossana**, parenti tutti.
— **Benmarino Bosco**, 30 aprile 1982.

L'avv. **Luciano Fontana** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Oreste Ciccione

— **Torino**, 28 aprile 1982.

Lito Alcardi e famiglia piangono il cugino

Oreste Ciccione

— **Andora**, 29 aprile 1982.

Il figlio e **Maddalene Pelli** profondamente addolorati per la scomparsa improvvisa del carissimo e preziosi amico

dottor Oreste Ciccione

medico chirurgo dentista

esprimono alla signora Giuliana e famiglia le loro più vive condoglianze.
— **Torino**, 28 aprile 1982.

Iris e mamma piangono la morte della

CONTESSA

Carmen Schiari

— **Torino**, 29 aprile 1982.

Luigi e Maria Buzzi con i figli e le loro famiglie, commossi per l'affetto, la stima e l'amicizia loro dimostrate nella triste ma circostanza della morte prematura di

Maurizio Buzzi

ringraziano, con questo mezzo, partecipando coloro che non è stato possibile raggiungere personalmente e tutti comunque rinnovano un vivo grazie. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata lunedì 10 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Valentino di Casale Monferrato. I familiari ringraziano fin d'ora quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.
— **Casale Monferrato**, 30 aprile 1982.

Amministratori e Dirigenti della F.lli Buzzi S.p.A., anche per conto delle **Società del Gruppo**, ringraziano vivamente associazioni, enti, colleghi, fornitori, clienti e i collaboratori di ogni ordine e grado che hanno voluto ricordare il

dott. Maurizio Buzzi

con presenza, parole, scritti e offerte: una commovente, indimenticabile dimostrazione di solidarietà che tutti ha unito nella triste circostanza, grazie di cuore!
— **Casale Monferrato**, 30 aprile 1982.

Grazia con **Enzo** ed **Alessandro, Paola** con **Beppe** ed **Alberto** ricordandone sempre l'zio **PADRINO e ZIO.**

Teresa Ansaldi Ballino, Maria Ansaldi Banfi, dott. **Giovanni Ansaldi** e **Maria Grazia**, partecipano al dolore di Aldo, Vittorina e famiglioni.

Lucia, Clara, Francesco, Silvio, Gemma e **Chiara** commossi sono vicini a Lilla e Fabrizio.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Catalano

di anni 43

A funerali avvenuti ne danno annuncio la moglie **Luisa Marrocu**, i figli **Michele** e **Antonella**, la suocera **Maria Masera**.
— **Torino**, 30 aprile 1982.

Partecipano al dolore di Luisa: **Laura, Gisella, Luciana** e **Giovanni Marrocu.**

Cristianamente è mancata

Maria Grazia Pappalardo

Ne danno annuncio i fratelli **Alfio, Elvira** e cognata **Lisa**. I funerali avranno luogo oggi 30 c.m. alle ore 10,15 parrocchia Pentecoste. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 aprile 1982.

La famiglia **Acilia Caporale** partecipa al dolore per la scomparsa di **MARIA.**

Cristianamente è mancato

Gaetano Costio

anni 63

L'annunciano dolorosamente la moglie **Lilia**, il figlio **Fabrizio**, il fratello **Aldo** con la moglie **Vittorina Ansaldi**, la sorella **Rita** col marito **Gaspare Cosso**, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutto il personale della neurologia a dialisi delle Molinette. Funerali ore 10,15 del 2-5 Cappella Molinette via Genova. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 aprile 1982.

Grazia con **Enzo ed Alessandro, Paola** con **Beppe ed Alberto** ricordandone sempre l'zio **PADRINO e ZIO.**

Teresa Ansaldi Ballino, Maria Ansaldi Banfi, dott. **Giovanni Ansaldi** e **Maria Grazia**, partecipano al dolore di Aldo, Vittorina e famiglioni.

Lucia, Clara, Francesco, Silvio, Gemma e **Chiara** commossi sono vicini a Lilla e Fabrizio.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Catalano

di anni 43

A funerali avvenuti ne danno annuncio la moglie **Luisa Marrocu**, i figli **Michele** e **Antonella**, la suocera **Maria Masera**.
— **Torino**, 30 aprile 1982.

Partecipano al dolore di Luisa: **Laura, Gisella, Luciana** e **Giovanni Marrocu.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Alessandrina Gritti ved. Glarey

Medaglia d'oro P. I.

Addolorati l'annunciano: figli, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 30 alle ore 15,30.
— **Castellamonte**, 30 aprile 1982.

E' mancata la cara e buona

Adelaide Valetti ved. Astegiano

Con infinito dolore ne danno il triste annuncio, **Gino Nebiolè**, la cugina **Liliana**, le famiglie **Beini, Ghizzini e Carla**. I funerali avranno luogo oggi venerdì, alle ore 10,15, presso la cappella dell'Ospedale Cottolengo.
— **Torino**, 30 aprile 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

dott. Beniamina Stoppani in Massa (Ninuccia)

di anni 82

La piangono: il marito **Carlo**, il figlio **Luigino**, la sorella **Antonietta**, cognati e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 1° maggio, alle ore 9,30, partendo da via 25 aprile. La salma proseguirà per Vercelli ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Borgosesia**, 29 aprile 1982.

Irma e Piera con le loro famiglie si uniscono con tanto affetto al dolore di Carlo, Luigino e Antonietta.

Rina e Lucilla Grasso prendono viva parte allo straziante dolore dei familiari.
— **Borgosesia**, 29 aprile 1982.

L'**Associazione Filarmonica Vittorio Ferrero**, l'Amministrazione e Musici partecipano commossi al dolore del vicepresidente Nino Naviti per la scomparsa della sorella

Venusta Fiora Naviti

— **Lotri**, 29 aprile 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia

Giovanni Delle Noci

Ne danno l'annuncio: la moglie **Dolcina**, i figli **Piero e Mario**, le amatissimi nipoti e parenti tutti. Le esequie avranno luogo domenica 2 maggio, alle ore 9,45, partendo Osp. Nuova Astanteria, largo Gonzaga.
— **Torino**, 29 aprile 1982.

E' mancato

Giovanni Pogani

Ne danno il triste annuncio: la moglie, la sorella, i nipoti, la suocera, i cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, ore 9,45, partendo dall'Ospedale Molinette.
— **Torino**, 28 aprile 1982.

Dopo lunga sofferenza è mancato

Aldo Pescara

Addolorati lo annunciano i suoi cari. I funerali oggi, alle ore 14,30, parrocchia Patrocinio (San Giuseppe). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 aprile 1982.

E' mancata

Edmea Irene Bormida

anni 87

Ne danno l'annuncio: il fratello **Virgilio** con la moglie **Annita Sedegni**, la cognata **Bessa**, i nipoti **Luigi, Emilia, Renata** e famiglie, parenti e amici tutti. I funerali oggi, ore 14,30, Ss. Angeli Custodi (via Avogadro). Un ringraziamento particolare ai dott. Guglielmo Pasquero per l'assidua assistenza alla cara Irene.
— **Trino**, 30 aprile 1982.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Martano** ringrazia quanti hanno partecipato ai funerali di

Giacomo Martano

— **Torino**, 30 aprile 1982.

Alle sconsolate di

Pietro Serboli

Silvia, la sua bambina
Lucia Ripamonco
Antonio Nasuti Serboli
sentitamente ringraziano per la partecipazione al loro dolore.
— **Torino**, 30 aprile 1982.

La famiglia **Manfredi** commossa ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita della cara mamma

Laura Bertognolo ved. Manfredi

— **Torino**, 30 aprile 1

Salite a sei le vittime dell'agguato (5 feriti)

Giro di eroina per miliardi dietro la strage di Catania

La città siciliana è uno dei poli del traffico della droga - Scomparsi, subito dopo il massacro, i boss della mafia: forse temono di essere uccisi - Fra le armi dei killer anche un fucile mitragliatore usato molto spesso dai terroristi di Prima linea

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CATANIA — «*Un massacro stile Chicago Anni 30, l'ultimo, spietato episodio della guerra tra clan rivali*», dicono gli inquirenti che indagano sulla strage di via dell'Iris: sei persone morte (l'ultimo decesso è avvenuto nella notte), cinque gravemente ferite.

Sul luogo della strage sono stati recuperati centinaia di bossoli: accanto agli involucri di cartone delle cartucce cariche a lupara, spiccano quelli di ottone del tipo Parabellum e quelli esplosi dal facile mitragliatore sovietico Kalashnikov AK 47, un'arma micidiale in grado di perforare anche le auto blindate. Gli artificieri hanno trovato e disinnescato una bomba a mano tipo «Ananas» e una granata anticarro: una terza bomba, di fabbricazione cecoslovacca, era invece esplosa, dilaniando i corpi delle vittime cadute sotto le raffiche di mitra e i pallettoni.

«*Armati come soldati, addestrati come guerriglieri: l'assalto è stato condotto con una tecnica da commando, nessuna via d'uscita è stata lasciata agli avversari. Una vera azione di guerra*», dice un ufficiale dei carabinieri. Queste armi, questa tecnica richiamano alla mente altre analoghe imprese compiute da gruppi terroristici, ma gli inquirenti escludono categoricamente qualunque connessione di natura politica. «*L'eversione ha fatto la sua comparsa a Catania alcuni mesi fa, ma non ha avuto il tempo di assestarvisi*», spiega il colonnello Perelli, vicecomandante dei carabinieri.

Il terrorismo, dunque, in questa faccenda non c'entra. «*Armi di quel tipo si possono trovare abbastanza facilmente — prosegue l'ufficiale —; sono di produzione sovietica o dei Paesi dell'Est europeo, che le vendono a parecchi Stati africani. I collegamenti fra i Paesi africani e la Sicilia sono molto facili: quasi ogni giorno da quelle nazioni arrivano navi nei porti dell'isola, i nostri pescherecci stazionano di fronte alle coste africane. Non è difficile contrabbandare armi o altro*».

Si tratta di una lotta antica che in questi ultimi mesi ha registrato una paurosa recrudescenza. Dall'inizio dell'anno sono state assassinate 31 persone (l'anno scorso, gli omicidi erano stati 40): secondo gli inquirenti tutto ha preso l'avvio a gennaio con la sparizione di Salvatore Palermo e Vincenzo Ternullo, legati — secondo la polizia — ad uno dei clan mafiosi che operano in città. Queste due «morti bianche» (così, nel gergo mafioso, vengono classificate le misteriose sparizioni delle persone) avrebbero fatto esplodere la guerra aperta fra le bande che si contendono la supremazia nel controllo del traffico d'armi, nel contrabbando della droga, nei racket, nelle estorsioni, nei sequestri. Da allora i morti si sono succeduti in un crescendo impressionante, fino ad arrivare alla strage di lunedì notte dove, per colpire uno o due bersagli, gli assassini non hanno esitato a ferire e uccidere degli innocenti.

Secondo gli inquirenti, infatti, nel mirino dei killers c'erano soltanto Giuseppe Mongelli (ucciso) e Salvatore Bruno (ferito), considerato uno dei capi della nuova delinquenza. I due erano amici.

L'attenzione degli inquirenti è concentrata adesso sui numerosi viaggi che i due amici hanno fatto in questi ultimi mesi in diverse città dell'Italia settentrionale. Si parla di droga: soltanto gli enormi guadagni collegati al contrabbando degli stupefacenti potrebbero spiegare un simile massacro. «*Catania è uno dei poli di questo traffico*», dicono i carabinieri. Due anni fa i trafficanti avevano subito un duro colpo: 82 persone erano state arrestate, erano venuti alla luce collegamenti con bande internazionali; a Lima, in Perù, su segnalazione della polizia di Catania erano stati sequestrati due quintali di eroina. Per un certo tempo il traffico aveva subito una battuta d'arresto, ma adesso la maglia si è ricostituita. A gennaio sono state denunciate 14 persone (di cui nove sono state arrestate). A febbraio, nei pressi di Paternò, è stata scoperta una piantagione di 23 mila metri quadrati di canapa indiana: 350 chili di droga erano già impacchettati, pronti a partire per i mercati di Milano, Genova e Torino.

A Milano, il 4 aprile, è stato arrestato il catanese Salvatore Saloca, già luogotenente di Luciano Liggio, al centro di un traffico internazionale di cocaina tra Rio de Janeiro, Catania, Roma e Milano. Le indagini accertano che Catania è il centro dell'operazione-droga: due clan catanesi — i Ferlito (di cui boss, Alfio Ferlito, è stato arrestato l'ultimo scorso a Milano: sul suo camion, nascosti fra peperoni e lattuga, sono stati trovati pani di hashish per un miliardo di lire) e i Santapaola — controllano il mercato e si contendono la supremazia nel settore. A colpi di mitra e di lupara.

Le indagini si muovono lungo questa pista, fra mille difficoltà. Subito dopo il massacro, infatti, i boss più in vista della mafia locale sono scomparsi. «*Non hanno paura di noi — dicono i carabinieri —, temono di essere uccisi da qualche banda rivale*».

Francesco Fornari

Per legge usufruiscono di riduzioni

Emigranti a prezzo pieno sulle navi della «Costa» 2 dirigenti sotto accusa

GENOVA — Il pretore di Genova Francesco Lalla ha inviato due «avvisi» giudiziari all'amministratore delegato della «Armatori Costa Spa» e al direttore responsabile per il traffico passeggeri, che avrebbero violato la legge sull'emigrazione, risalente al 1939.

I mandati di comparizione riguardano Giacomo III Costa, 53 anni, capo indiscusso della potente famiglia d'imprenditori (edilizia, finanziarie, armamento, industria tessile, olearia, ecc.) e il dottor Franco Pellicari, 52 anni.

Che cosa è accaduto? Secondo una relazione inviata al giudice dall'ispettorato del Lavoro i Costa avrebbero praticato, sulle loro navi, in rotta per l'America, prezzi a tariffa intera, invece che scontata, come previsto dalla legge.

Negli anni in cui era intenso il traffico d'emigranti e, soprattutto, avveniva via mare, esistevano armatori, dotati di una speciale «patente». Chi andava a lavorare all'estero, in altre parole, aveva diritto a un fortissimo ribasso (più di metà tariffa) e il governo, poi, provvedeva al rimborso.

La Costa ha avuto la «patente» sino al 1979, ma dopo quella data non l'ha più rinnovata, avendo abolito da tempo le rotte passeggeri con Nord e Sud America. Dal 1979 ad oggi, però, sia pure occasionalmente, sarebbero stati trasportati, a tariffa intera, passeggeri, poi risultati emigranti (di qui il sospetto che siano avvenuti, comunque i rimborsi).

La Costa ha smentito ogni accusa, dichiarando che si tratta di un equivoco.

La piccola, 11 anni, figlia di un operaio, sequestrata il 7 gennaio a Rivoltella sul Garda

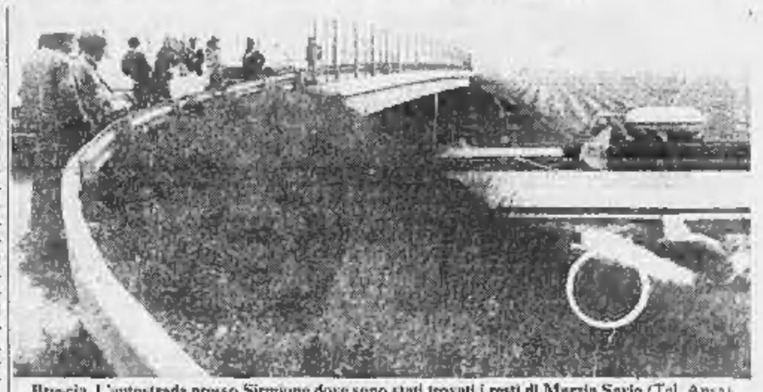
Un negoziante ha rapito e ucciso la bimba scomparsa nel Bresciano: Volevo un riscatto

Il commerciante, arrestato assieme alla moglie, conosceva la famiglia della vittima - Forse sperava di avere il denaro dal nonno paterno, impresario edile - La confessione: «Temevo che urlasse, le ho stretto il collo fino a farle perdere i sensi» - «A casa mi sono accorto che era morta» - Il corpo martoriato nascosto sotto un cavalcavia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

DESENZANO SUL GARDA — «*Facciamola finita, confesso tutto*». Nella caserma dei carabinieri di Desenzano sul Garda, un uomo chiede una sigaretta e un bicchier d'acqua. Poi racconta: «*Sì, è vero, la bambina l'ha rapita lo, da solo. Temevo che urlasse, le ho stretto il collo, fino a farla svenire. Poi l'ho caricata in auto e portata a casa mia. Quando mi sono accorto che non dava più segni di vita, ho deciso di tagliarla a pezzi. Andate sotto il cavalcavia, vicino al casello autostradale di Sirmione, troverete i sacchi con i resti...*».

Chi confessa è un uomo di 46 anni, un commerciante di Rivoltella, Alfio Torazzina, sposato, due figli, due negozi, uno di generi alimentari e una bottiglieria. Conosceva bene la famiglia della piccola. Si è deciso a parlare mercoledì sera dopo lunghissimi interrogatori e ripetute dichiarazioni di estraneità. I carabinieri vanno sul posto indicato, sullo spiazzo sottostante un cavalcavia. In alcuni sacchi di cellophane per la raccolta di immondizie trovano il corpicino orribilmente mutilato di Marzia Savio, 11 anni, rapita il 7 gennaio scorso, figlia di un operaio e di una casalinga.



Brescia. L'autostrada presso Sirmione dove sono stati trovati i resti di Marzia Savio (Tel. Ansa)

Per tre mesi e 20 giorni i genitori hanno vissuto il cupo dramma dell'attesa.

Nella notte fra martedì e ieri la tragica scoperta dopo il lungo incubo. Della loro bambina, l'unica, sono rimasti pochi resti, pietosamente composti in attesa dell'autopsia, prevista per oggi.

Ora «*il mostro di Rivoltella*», come l'hanno già battezzato a Desenzano sul Garda, è in carcere, dove presto lo raggiungerà la moglie, Graziella Amicabile, 43 anni, fermata anch'essa per concorso in sequestro di persona, omicidio e occultamento di cadavere. Dopo le contestazioni, la donna si è sentita male ed è stata ricoverata in ospedale.

Marzia Savio

Alfio Torazzina

Come si è arrivati all'identificazione e all'arresto dei due coniugi, amici della famiglia Savio? «*E' la conclusione di quasi quattro mesi d'indagini*», dicono i carabinieri di Brescia e di Desenzano. «*Non abbiamo mai disperato di scoprire gli autori del sequestro*».

Le indagini erano cominciate il 7 gennaio, giorno della scomparsa di Marzia Savio. La piccola, quella mattina, parte da casa in bicicletta per andare a scuola (frequentava la prima media). Sulla zona grava una fitta nebbia. I compagni di classe di Marzia non la vedono arrivare. Alle 13 giunge invece nella villetta dei Savio, a Rivoltella, una telefonata: «*La bambina è con noi, sta bene, preparate i soldi, ci rifaremo vivi*».

Viene ritrovata la bicicletta. Un sequestro a scopo d'estorsione? E' soltanto una delle ipotesi.

Fra i primi portati in caserma c'è proprio Alfio Torazzina, un commerciante presso cui si serve la famiglia Savio. L'uomo possiede una Renault 5 blu, un'auto dello stesso tipo e colore di quella vista aggirarsi sul posto del sequestro sia il 7 gennaio, sia nei giorni precedenti. L'uomo viene interrogato e rilasciato, ma gli inquirenti lo tengono d'occhio.

Per aprire i due negozi gestiti insieme con la moglie e la figlia Roberta, di 19 anni, Alfio Torazzina ha dovuto contrarre mutui e non riesce a far fronte agli esosi interessi. E' un particolare cui gli inquirenti prestano particolare attenzione.

Passano i giorni e le settimane e puntuali arrivano le telefonate di uno sconosciuto per chiedere il riscatto. L'anonimo, sempre lo stesso, chiama prima i famigliari della piccola Marzia, poi alcuni amici della famiglia Savio. La cifra del riscatto chiesta all'inizio è di 400 milioni, ma in seguito l'anonimo telefonista scende a 300 e, infine, a 200 milioni.

Gli inquirenti si convincono che il sequestro non è gestito da una banda di criminali esperti e duri, sospettano invece che la piccola sia nelle mani di gente locale, che conosce bene la famiglia e i suoi amici. Riescono anche a registrare la voce di Torazzina, che viene scrupolosamente pedinato per settimane. Quando i carabinieri e i giudici, lunedì scorso, decidono di avere sufficienti indizi per convocare in caserma Alfio Torazzina, si trovano di fronte un uomo che nega.

Mercoledì si apre una prima breccia sul fronte delle reticenze e dell'omerta. Il commerciante ammette di essere lui stesso vittima di una banda di ricattatori: «*Mi chiedono un milione al mese — racconta ai carabinieri — e mi costringono a telefonare al Savio per chiedere il riscatto*».

Ma è una versione che non convince. Resiste ancora qualche ora, racconta frottole e cade in contraddizioni, poi cede. Si sfoga. Racconta tutto, è una liberazione.

Il sostituto procuratore, Francesco Maddalo, ascolta, riempie una decina di cartelle dattiloscritte. Alfio Torazzina confessa di aver atteso la bambina lungo il sentiero. L'ha fermata. Temeva che gridasse, allora le ha stretto il collo fino a farle perdere i sensi. L'ha portata a casa, in un magazzino che doveva diventare la prigione della piccola. Ma Marzia non dava più segni di vita. Panico, disperazione, poi la decisione di nascondere il cadavere.

«*Non capito più nulla — ha aggiunto —. Ho preso un'accetta, ho fatto la piccola a pezzi. Rinchiuso il tutto in cinque sacchi, e fatta pulizia del sangue, la mattina dopo ho portato gli involucri sotto un cavalcavia*».

Più volte ha sottolineato di aver fatto tutto da solo, i suoi familiari non sapevano nulla. Ma, secondo gli inquirenti, la moglie non poteva non sapere nulla. Quando è stata accompagnata in caserma è svenuta. Rischiano entrambi l'ergastolo.

Guido J. Paglia

Sindaco assolto dall'accusa di concussione

BOLOGNA — Il sindaco socialista di Cesenatico, Giancarlo Urbini, è stato assolto per non aver commesso il fatto, dall'accusa di concussione, dai giudici della corte d'appello. Identica sentenza era stata emessa, nei suoi riguardi, in primo grado, dal tribunale di Forlì.

Urbini era stato coinvolto, in base ad un'inchiesta pubblicata dal «Borghese» nel 76, nella vicenda di un albergo, il «Sabrina», che doveva essere in origine ostello della gioventù.

A 72 ore dall'agguato migliorano le condizioni di Rosone e dell'autista

Un messaggio mafioso per Calvi il ferimento del suo sostituto?

MILANO — A settantadue ore di distanza, rimangono misteriosi i motivi che hanno portato all'aggressione armata nei confronti del vicepresidente e direttore generale del Banco Ambrosiano, Roberto Rosone. Il dirigente è ancora ricoverato nella clinica privata in cui era stato trasportato dopo il ferimento a una coscia, e le sue condizioni sono definite buone. Migliorano anche quelle del suo autista, Giovanni Fattorello, che nella sparatoria era stato raggiunto da un proiettile al ventre.

Agli investigatori, coordinati dal sostituto procuratore Alfonso Marra, per cercare di fare luce sul retroscena di questa «gambizzazione» sembra non resti molto altro in mano se non la personalità dello sparatore, ucciso da una guardia giurata mentre fuggiva sulla moto del complice. Danilo Abbruciati, 38 anni, aveva a Roma il suo «giro» e probabilmente proprio nella capitale era stato ingaggiato per attentare alla vita di Rosone. Il compenso pattuito era, secondo voci romane, piuttosto alto: l'esclusiva su una partita di eroina, con cui ricompensare alcuni «amici», più un bel po' di cocaina per uso personale.

Altro dettaglio che testimonia l'importanza dell'azione, il fatto che Abbruciati si sia mosso personalmente. Nella sua posizione di big della malavita, non c'era dubbio che avrebbe potuto incaricare uno dei suoi «ragazzi» mettendogli in mano un paio di milioni. Invece, a quanto se ne sa, è partito in auto da Roma lunedì alla volta di Milano dove è ricomparso il giorno dopo alle 8, sotto casa del banchiere. Della sua vettura non si è trovata sinora nessuna traccia, come pure del complice, riuscito a dileguarsi.

Forse è stato proprio quest'ultimo a telefonare alla cugina di Abbruciati, nella capitale, un paio di ore dopo l'agguato. «*A Danilo è successo un incidente a Milano*» le ha comunicato una voce d'uomo, anonima. La donna ha acceso la radio, ha avuto conferma dell'uccisione del congiunto e si è fatta viva con la polizia. Poi è venuta nel capoluogo lombardo per riconoscere il corpo ufficialmente.

Il compito che polizia e magistratura si trovano davanti è arduo. Innanzitutto cercheranno di arrivare all'identità dei mandanti attraverso la ricerca dei motivi che hanno potuto spingerli a commissionare l'agguato. Escluso che lo scopo fosse quello di colpire Rosone personalmente, si cerca di stabilire chi potesse, e possa, essere interessato a mandare a Roberto Calvi un messaggio di puro stampo mafioso.

Nei suoi anni di attività nel mondo dell'alta finanza non c'è dubbio che il banchiere si sia procurato inimicizie e forse anche odii, ma da nutrire rancore al pagare un sicario ne corre. Ci si chiede anche se l'avvertimento era teso a far recedere Roberto Calvi da determinati comportamenti nel mondo degli affari o se piuttosto non si tema qualcosa che Calvi può sapere, e quindi dire, ai magistrati che intendono sentirlo nel quadro dell'affare Zitropo-Pacchetti, nel quale è indiziato di truffa insieme a Michele Sindona.

A palazzo di giustizia contano molto su quanto potrà riferire il presidente del Banco Ambrosiano e per questo intendono ascoltarlo al più presto anche se non hanno ancora fissato una data. Calvi ad esempio, potrà raccontare se recentemente ha ricevuto minacce e in relazione a quale vicenda.

Ma gli investigatori hanno parlato anche di altri accertamenti. E' possibile, ad esempio, che si riferiscano a movimenti di denaro avvenuti di recente a favore di Abbruciati. Il killer, ritenendo di apprestarsi ad una missione che tutto sommato non presentava molti rischi, può inoltre aver lasciato dietro di sé tracce dei suoi contatti con gli ideatori dell'attentato.

Marzio Fabbri

Molti battesimi e poche confessioni

A Messa la domenica 45 italiani su cento

MILANO — Un'aggiornata fotografia religiosa degli italiani è stata data ieri, all'assemblea generale degli oltre 250 vescovi, dai dati di un'inchiesta sulla frequenza alla Messa e alla confessione, ma anche sul modo di pregare, promossa dalla stessa Conferenza episcopale.

Gli italiani che vanno a Messa la domenica «*quasi regolarmente*» sono il 45 per cento, ma è scarsa la loro «*partecipazione attiva*»; non è scomparso il «*senso del peccato*» poiché il 60 per cento degli italiani, credenti e non, «*ne riconosce la realtà*», mentre invece è assai meno riconosciuta la necessità di confessarsi, anzi la confessione è in crisi.

Gli italiani comunque continuano a chiedere in massa il battesimo, la cresima e la prima comunione, anche se il 50 per cento mostra di non averne una motivazione religiosa «vera» (ma solo il tre per cento li rifiuta). Infine, moltissimi dicono di aver bisogno di preghiera (il 79 per cento), ma poi pregano in modo troppo «individualistico».

Questo il primo rapporto ufficiale, a quindici anni dalla riforma liturgica del Concilio, basato su un campione statistico di 12.600 persone.

Il Papa dirà messa con seimila preti

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa presiederà a mezzogiorno di oggi, nell'aula Paolo VI, la più affollata concelebrazione nella storia della Chiesa cattolica. Con lui diranno messa oltre seimila preti aderenti al «movimento dei focolari» riuniti in Vaticano, provenienti da 50 nazioni di tutti i continenti, per il loro primo congresso internazionale sul tema «Il sacerdote e il religioso oggi».

Spadolini: «L'editoria deve ritornare presto all'economia di mercato»

ROMA — Il presidente del Consiglio Spadolini, intervenendo all'assemblea annuale dell'Associazione italiana editori, ha ribadito la volontà del governo di operare per la piena e integrale attuazione della legge sull'editoria «*che attraverso le norme di attuazione approvate dall'ultimo Consiglio dei ministri reca specifiche misure di sostegno per l'editoria libraria*».

Spadolini ha messo in rilievo l'istituzione, nell'ambito della direzione generale dell'informazione e della proprietà letteraria della presidenza del Consiglio, di un «fondo di garanzia» destinato a coordinare le condizioni di accesso al credito.

«*Ci rendiamo conto — ha detto — che in questo campo esistono disparità e ingiustizie; conosciamo i numerosi e complessi problemi dell'editoria italiana. Ma solo attraverso un'opera di risanamento complessivo del sistema produttivo italiano, attraverso la lotta congiunta all'inflazione e alla disoccupazione, sarà possibile risolvere i più gravi problemi del settore editoriale.*

Non si tratta di favorire interventi frammentari e spezzettati, con cedimenti ad una logica assistenzialista che abbiamo sempre rifiutato, e che gli editori per primi rifiutano. Si tratta di portare avanti le linee di un programma a medio termine che consenta di impostare una seria politica degli investimenti, premessa per una reale e non fittizia occupazione. Ci battiamo — ha concluso Spadolini — *per il ritorno ad una economia sociale di mercato. E sappiamo che non ci salveremo se non ci salveremo tutti insieme*».

Il presidente dell'Aie, Gianni Merlini, ha ricordato che il futuro del settore editoriale-librario in Italia non è dei più rosei.

OGGI SI CIRCOLA ANCORA.
MA SE NON SI INTERVIENE OGGI, DOMANI TORINO PUO' RISCHIARE UN COLLASSO CIRCOLATORIO.

In molte grandi città, cresciute senza una pianificazione che ne regolasse insediamenti e sviluppi, il traffico pubblico e privato è oggi vicino alla paralisi. In molti casi i rimedi adottati (nuove isole pedonali, circolazione a targhe alternate) hanno dato risultati momentanei e parziali, lasciando sostanzialmente irrisolti i problemi.
Chi dirige e coordina un servizio importante come il trasporto pubblico deve invece prevedere e programmare gli interventi prima che si manifestino i sintomi della crisi. Ecco perché, pur non essendo la situazione di Torino ancora giunta a livelli critici, il Consorzio Trasporti Torinesi ha pianificato fin dal 1976 un riassetto generale della rete urbana e suburbana, per consentire alla nostra città di affrontare gli anni 2000 senza timori per la viabilità.
E' nato così il Progetto Rete '82. Dal 2 maggio entrerà in funzione il nuovo assetto delle linee autofilotranviarie, con modifiche di notevole entità: si tratta di un intervento di vaste proporzioni che mira a rendere il più possibile equivalenti le condizioni e le opportunità di spostamento tra i diversi quartieri, e fra l'area urbana e la prima cintura torinese.

Mentre la vecchia struttura della rete, a forma di asterisco, privilegiava ed intasava il centro storico a discapito delle zone periferiche, il nuovo sistema "a griglia", nato da indagini sulla mobilità e da simulazioni al calcolatore, favorisce il riequilibrio del territorio ed il decentramento delle attività e dei servizi. L'assetto definitivo, che verrà pienamente realizzato nei prossimi anni, prevede un contesto integrato e razionale fra i diversi sistemi di trasporto, la cui struttura portante sarà costituita da cinque linee di metropolitana leggera.
Intanto, per ovviare il più possibile agli iniziali disagi dell'utenza, il Consorzio Trasporti Torinesi sta attivamente operando per informare la cittadinanza sui dettagli dei nuovi percorsi, con la consegna a domicilio della guida "Vai e Vieni".
Fidatevi dei Trasporti Torinesi: crescono con la città, per consentire di muovervi meglio in una realtà che si muove.

GUIDA ALLA RETE'82
PER MUOVERSI MEGLIO IN UNA REALTA' CHE SI MUOVE.

TRASPORTI TORINESI

Affermato gruppo industriale ci ha incaricati di ricercare, per una sua società manifatturiera produttrice di films di polipropilene per il packaging ubicata nell'ITALIA CENTRALE, il

DIRETTORE GENERALE

Il Candidato prescelto parteciperà alla definizione delle politiche dell'impresa ed avrà la responsabilità della completa gestione operativa, avvalendosi della collaborazione di persone ampiamente collaudate nel proprio ruolo. Dovrà garantire la redditività finale, controllando il corretto funzionamento dell'apparato produttivo, la commercializzazione dei prodotti ed i fenomeni economico-amministrativi connessi.

Per la posizione pensiamo ad un Candidato con cultura a livello di laurea, in possesso di una perfetta conoscenza della lingua inglese, in grado di offrire comprovate capacità manageriali maturate in posizione di responsabile di una struttura aziendale o divisionale. E' gradita la provenienza da aziende di media dimensioni.

La retribuzione, che è allineata alle più alte fasce di mercato, sarà commisurata al livello di professionalità acquisito.

Assicurando la massima riservatezza, si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 2846**, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Società Farmaceutica Internazionale all'avanguardia nel campo della ricerca scientifica per il potenziamento dell'organico della **DIVISIONE DIAGNOSTICI** cerca:

LAUREATO/A in BIOLOGIA o CHIMICA
(Rif. N. 145)

con residenza a TORINO o GENOVA per la propaganda e vendita dei propri reagenti nelle seguenti regioni:

PIEMONTE e LIGURIA

Al candidato prescelto che sarà inserito in un gruppo di lavoro dinamico e qualificato, offriamo l'inquadramento nel settimo livello del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli addetti all'industria chimica e chimico-farmaceutica, autovettura in leasing, rimborso spese a piè di lista, premi.

La Società provvederà ad un iniziale e costante addestramento tecnico-scientifico che consentirà al neo assunto di intraprendere e perfezionare la sua attività.

Si prega inviare dettagliato curriculum citando recapito telefonico e numero di riferimento a:
PUBLIKOMPASS 593 — 10100 TORINO

PRIMARIA AZIENDA ELETTRONICA operante nel campo dell'automazione e strumentazione
ricerca

impiegati tecnici diplomati

per espansione delle proprie attività nel settore della progettazione hardware e software di apparati e sistemi

Si richiede
- età massima 30 anni
- precedente esperienza di lavoro (orientativamente almeno biennale) in analoga attività

Sono previste, in base alla preparazione tecnica, all'esperienza maturata ed alle capacità dimostrate, **ottime possibilità di inserimento e di sviluppo.**

La sede di lavoro è Torino.

Scrivere:
PUBLIKOMPASS 5473 — 10100 TORINO.

---

dps cerca

PROFESSIONISTI
(DB/DC)
in SOFTWARE

La DPS, società di consulenza opera nel settore della consulenza organizzativa e informatica dal 1974.

I nostri clienti sono fra le più grandi società del settore industriale, distributivo e di servizi.

La consulenza cui siamo chiamati a dare il nostro contributo è sempre più sofisticata e complessa.

Cerchiamo professionisti in informatica interessati allo sviluppo ed implementazione di progetti diversificati e richiedenti, per il loro elevato contenuto tecnico, una costante attività di aggiornamento su prodotti SW, tecniche e metodologie relative.

Oltre ad una solida esperienza nei problemi DB/DC con supporti CICS, DL/1 e IMS, alle persone interessate è richiesto un effettivo interesse verso l'attività di consulenza, dimostrando capacità di rapporto interpersonale e di attività professionale autonoma. La retribuzione iniziale si colloca ai massimi livelli del mercato ed è suscettibile di diverse modalità d'incremento, in rapporto alla qualità del lavoro svolto.

Assicurando massima riservatezza, si prega di inviare dettagliato curriculum citando su busta e lettera il Rif. 401 a DPS s.r.l. - via Vela 23 - 10128 Torino.

Azienda torinese in forte espansione per potenziamento del proprio organico del Servizio Marketing, ricerca

SENIOR PRODUCT MANAGER

Il Candidato prescelto, previo periodo di formazione e di addestramento in Italia, affiancherà il Direttore Commerciale per quanto riguarda le problematiche di marketing e di programmazione commerciale. Sono richieste un'età intorno ai 28-32 anni, il possesso di diploma di laurea, la conoscenza delle lingue inglese e francese ed una esperienza significativa nella posizione. La retribuzione, di sicuro interesse, sarà commisurata alla conoscenza acquisita. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **citando su busta e su lettera il Rif. SI 2889**, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda cosmetica e linea mare per lancio nuova linea linea RICERCA:

COORDINATORE COMMERCIALE

Si richiede:
Esperienza nella formazione e conduzione rete agenti.
Iniziativa e contatto umano.
Si offre:
Inquadramento in azienda in espansione; possibilità di forte guadagno.
Inviare curriculum dettagliato a
LADY BILUET v. Villa Giusti 56 - TORINO

SOFTWARE HOUSE
di primaria importanza, operante in Piemonte e Lombardia ricerca per ampliamento dei propri organici:

Pos. A) **ANALISTI EDP**

Pos. B) **ANALISTI/ PROGRAMMATORI**

Pos. C) **PROGRAMMATORI**

che abbiano maturato adeguate esperienze nelle problematiche gestionali in ambienti evoluti con tecniche di:
DATA BASE e/o DATA COMUNICATION su sistemi **IBM e/o HONEYWELL**

Ai candidati viene offerta l'opportunità di operare in modo professionalmente stimolante con retribuzioni di sicuro interesse.

Rispondere inviando curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 596 — 10100 TORINO

Importante complesso industriale, nel quadro del potenziamento di alcune strutture, ricerca

GIOVANI INGEGNERI ELETTROTECNICI - ELETTRONICI

da inserire nelle funzioni **progettazione, produzione, commerciale.** Ai candidati prescelti si prospettano concrete opportunità di sviluppo professionale e retributivo. Sede di lavoro: Torino.
Si prega di inviare un dettagliato curriculum, corredato da recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il rif. SI 2889**, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Industria produttrice dei sistemi automatici ricerca

VENDITORE

La posizione si addice ad un diplomato in discipline scientifiche che abbia maturato una significativa esperienza nel settore commerciale. E' indispensabile una buona conoscenza del disegno tecnico e della lingua inglese. Iniziativa, facilità al rapporto interpersonale e disponibilità a frequenti viaggi, sono caratteristiche tipiche della posizione.

Sede di lavoro a Torino.
Scrivere dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 594 — 10100 TORINO

MEDIA AZIENDA TORINESE operante nel settore stampaggio lamiera ricerca

DIRETTORE STABILIMENTO

con esperienza specifica maturata nel settore di almeno 3 anni. Si richiede: una reale conoscenza sia tecnica che di conduzione del personale.

Età media 35 anni, titolo di studio Perito meccanico o equivalente. Si offre un ambiente di lavoro molto stimolante e retribuzione di sicuro interesse.

Scrivere dettagliando curriculum a:
PUBLIKOMPASS 590 — 10100 TORINO

CAPO OFFICINA

L'azienda metalmeccanica che ci ha affidato la ricerca è situata nella prima cintura di Torino (zona Sud) ed opera da decenni con successo nel settore delle raccorderie in lega metallica. Per la posizione desideriamo contattare Candidati in possesso di una significativa esperienza maturata nel campo delle lavorazioni meccaniche ed in grado di assicurare in termini quantitativi e qualitativi gli obiettivi prestabiliti, abituati ad operare in dimensioni medio-piccole e ad agire con buon margine di autonomia. **Assicurando la massima riservatezza**, si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 2887**, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

PROFUMERIE

Limoni

Importante azienda del settore profumeria

cerca

AGENTE
per TORINO CITTA'

Richiedesi esperienza specifica di vendita di 1-2 anni. Età max 30 anni. Auto propria. Militesente. Residenza in zona. **Ottima immagine. Interessanti incentivi. Inquadramento Enasarco.**

Inviare curriculum dettagliato a:
Profumerie Limoni G. & F.gli S.p.A. - Via Cavour 2 - VILLANOVA DI CASTENASO (BO) - Direzione Vendite

---

INTRODOTTA AZIENDA VINICOLA VENETA
Ricerca

AGENTI

monomandatari con auto propria, zone:
To - Cn - Al - Vc - No - Ve - Co - Im - Sa.
Offresi minimo garantito.
Scrivere: **«Publikompass 571 — 10100 Torino».**

Residenti Torino, muniti auto
cerca industria milanese

di servizi amministrativi. Inquadramento Enasarco, compenso minimo garantito, rimborso spese. Si richiedono collaborazione a tempo pieno e disponibilità a visitare e ricercare in combinazione la clientela della provincia di Torino e Cuneo. Non è richiesta alcuna esperienza specifica e tecnica. Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 93 M - 20123 MILANO

Un'azienda nazionale assai nota ed affermata nel settore dell'elettronica civile ed industriale, nell'ambito di un processo di potenziamento delle proprie strutture ci ha affidato l'incarico di ricercare:

RESPONSABILE COLLAUDO Rif. 317

di 30/40 anni, preferibilmente diplomato, che nel corso di almeno un quinquennio di esperienza specifica abbia sviluppato una professionalità tecnicamente allineata alle necessità di coordinamento dei settori preposti al controllo della qualità sia dei semilavorati sia dei prodotti finiti; l'inserimento avverrà ai massimi livelli impiegatizi;

RESPONSABILE LINEA MONTAGGIO Rif. 318

di 25/30 anni, preferibilmente diplomato, con esperienza almeno triennale di gestione di gruppi di lavoro presso aziende modernamente organizzate e specializzate nella produzione di serie e nell'assemblaggio di componenti elettronici a/o elettromeccanici. L'azienda garantisce l'inserimento al livello più adeguato alla professionalità dimostrata;

ACQUISITORE - SOLLECITATORE Rif. 319

di circa 25 anni, preferibilmente diplomato e con esperienza almeno biennale maturata presso aziende industriali di buon livello organizzativo; è gradita la provenienza dal settore specifico. Anche in questo caso l'azienda garantisce l'inserimento al livello più adeguato alla professionalità dimostrata.

Le sede della Società nostra cliente è nella prima cintura industriale Ovest di Torino.

Inviare dettagliato curriculum indicando anche sulla busta il riferimento d'interesse; assicuriamo a tutti i candidati la massima riservatezza.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO RE UMBERTO 19 - 10121 TORINO - TELEFONO (011) 538.003

Affermata Società commerciale torinese, distributrice di PRODOTTI PETROLIFERI PER RISCALDAMENTO, ci ha incaricati di ricercare

ASSISTENTE TECNICO
con funzioni commerciali

Il Candidato, con età intorno ai 27-30 anni, in possesso di valida esperienza tecnica maturata nel settore o presso Compagnie petrolifere, sarà dotato di spiccate doti organizzative ed abituato ad operare con ampia autonomia. Saranno di sua competenza la cura dell'attuale parco Clienti, costituito da stabili ad uso civile con contratti a forfait e da Aziende, e l'acquisizione di gestioni e di lavori presso nuovi Clienti, in stretta collaborazione con il settore tecnico. E' richiesta la disponibilità a spostamenti per visite alla Clientela sull'area di Torino e provincia. Inquadramento e retribuzione, decisamente stimolanti, terranno conto delle specifiche conoscenze acquisite. **Assicurando la massima riservatezza**, si prega di inviare un dettagliato curriculum, **citando su busto e su lettera il Rif. SP 2890**, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

LA **PETFOODS ITALIA**
leader del mercato degli alimenti per animali domestici con KITEKAT - CIAPPI - WHISKAS - PAL - SANSONE - DALILA

cerca VENDITORE

Per: NOVARA - VERCELLI città e provincia

OFFRE:
- **Inserimento in un'azienda giovane e in forte espansione orientata a sviluppare la massima professionalità**
- **Inquadramento I categoria Viaggiatori commercio, stipendio fisso e incentivi superiori alla media**
- **rimborso spese e auto della Società**

CHIEDE:
- **esperienza pluriennale maturata presso aziende modernamente organizzate nel settore alimentare**
- **diploma di scuola media superiore o cultura equivalente**
- **età compresa fra i 23 e i 32 anni.**

I candidati con requisiti richiesti saranno convocati per un primo colloquio entro 30 giorni. Inviare curriculum vitae dettagliato a:

PETFOODS ITALIA Div. della DOLMA S.p.A.
Via G. Di Vittorio, 10 - 20094 - CORSICO (MI)

Una affermata Società produttrice di beni strumentali per l'industria, presente da molti anni nei mercati in cui opera con una immagine di qualità e di elevato livello di servizio, nel quadro del programma di potenziamento della sua rete di vendita ci ha incaricati di ricercare un

AGENTE PLURIMANDATARIO
Settore utensili pneumatici
(per Alessandria, Asti, Cuneo, Vercelli)

Si richiede: la provenienza dal settore vendite prodotti per la industria, la residenza in zona, l'introduzione nel mercato di competenza.

Si offre: inquadramento Enasarco, interessanti provvigioni, consolidato portafoglio clienti, una qualificata e vasta gamma di prodotti ad elevato contenuto tecnologico.

Assicurando la massima riservatezza, si invitano gli interessati ad inviare un dettagliato curriculum, segnalando un recapito telefonico e la reperibilità, **sigiando la busta e la lettera con il Rif. SP/R 3658**, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Importante azienda elettromeccanica sviluppata a livello internazionale, nel quadro di un programma di sviluppo, cerca

a - un TELECOM/DATA SYSTEM MARKET MANAGER
con una buona esperienza nel settore della componentistica elettronica e con la conoscenza dell'inglese e la disponibilità a viaggi saltuari in Italia ed all'Estero.

b - un PRODUCT MANAGER
giovane con qualche esperienza anche solo tecnico-commerciale e la disponibilità a frequenti viaggi sul territorio nazionale.

c - un VENDITORE
22-30 anni, con qualche esperienza tecnico-commerciale adeguata ad una vendita di componenti elettromeccanici ed elettronici in Piemonte.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 597 — 10100 TORINO

LA COMPAGNIA AEREA ATI SELEZIONA PERSONALE DA DESTINARE A FUTURI CORSI DI ADDESTRAMENTO PER

ASSISTENTI DI VOLO
(Hostesses e Stewards)

I requisiti richiesti sono:
- età compresa tra 18 e 25 anni
- idoneità al volo
- altezza: donne tra m. 1.62 e m. 1.76 - uomini tra m. 1.70 e m. 1.84
- vista perfetta senza lenti correttive
- diploma di scuola media superiore (5 anni di studio)
- buone capacità natatorie
- ottima conoscenza lingua inglese (la conoscenza di altre lingue quali: francese, tedesco, spagnolo costituisce solo titolo preferenziale).

Gli interessati in possesso dei requisiti sopra menzionati dovranno far pervenire entro il 20 maggio 1982 una domanda corredata da:
- dati anagrafici completi
- recapito telefonico
- indicazione altezza
- fotocopia titolo di studio
- una fotografia formato tessera e una a figura intera
- curriculum vitae.

Le domande sfornite della documentazione richiesta non saranno prese in considerazione.

Le domande dovranno essere indirizzate a:
ATI - SERVIZIO ADDESTRAMENTO PERSONALE
AEROPORTO DI CAPODICHINO - 80144 NAPOLI

Coloro che supereranno le selezioni potranno essere ammessi, in futuro, al corso teorico/pratico della durata di 8/10 mesi con trattamento "borsa di studio" presso la Sede di Napoli.
Coloro che avranno superato il corso e che avranno conseguito l'Attestato Professionale Ministeriale, previsto dalle vigenti leggi, saranno tenuti presenti per eventuali future necessità di incremento di organico della categoria.

ATI

ISTITUTO DI CREDITO
ricerca per propria Filiale in Provincia di Alessandria un

FUNZIONARIO

Il candidato, che dovrà affiancare il Direttore della Filiale, deve avere un'età non superiore a 35 anni, un'adeguata esperienza maturata in analoga posizione in primari Istituti di Credito e la disponibilità a risiedere in Provincia di Alessandria.

Scrivere dettagliando curriculum a: **Publikompass 9097 - 10100 Torino**

GRANDE GRUPPO INDUSTRIALE
ricerca RESPONSABILE

ANALISI FINANZIARIE e CONTROLLO DI GESTIONE

da inserire nell'ambito della Direzione Partecipazioni, per i rapporti operativi con le Società Controllate.

E' richiesta la laurea in Economia e Commercio o titolo equivalente e un'esperienza professionale di alcuni anni maturata nelle funzioni finanziaria e amministrativa.

La posizione e il contesto organizzativo in cui la stessa è inserita sono tali da consentire il raggiungimento di elevati livelli professionali, offrendo concrete e stimolanti prospettive di sviluppo.

La sede di lavoro è Torino.

Si prega di inviare dettagliato curriculum a
PUBLIKOMPASS 595 — 10100 TORINO

Presso una importante società italiana leader nel settore apparecchiature e sistemi per aeroidilisi ed appartenente ad un primario gruppo multinazionale è aperta la posizione di

RESPONSABILE PROGETTAZIONE APPARECCHIATURE

Alle dirette dipendenze del Direttore di Divisione, la persona assunta dovrà gestire e coordinare l'attività di un ufficio tecnico impegnato sia sullo sviluppo di nuovi prodotti che sulle attività tecnico-industriali relative a quelli esistenti.
La progettazione è basata su applicazioni avanzate in campo elettronico, meccanico e fluidico.
La nostra ricerca è indirizzata ad un ingegnere elettronico che abbia maturato almeno 5 anni di significativa esperienza di sviluppo di intari progetti nel settore di apparecchiature sofisticate facenti uso di microprocessori.
Sono indispensabili spiccate doti e capacità di guida del personale e di controllo di più progetti in corso, nonché una buona conoscenza della lingua inglese o francese.
L'assunzione è prevista al massimo livello impiegatizio con una retribuzione iniziale di sicuro ad elevato interesse.
La sede di lavoro è nella provincia di Modena. Preghiamo le persone interessate di inviare un ampio e dettagliato curriculum, citando il riferimento n. 297 a:

tecnes Organizzazione aziendale
Via Andrea Doria n. 7 - 10123 Torino.

Il matrimonio davanti al sindaco di Omegna

L'ereditiera di 85 anni ha sposato il marchesino

Lui ha 19 anni - Alla richiesta del sindaco («Volete la comunione dei beni?»), la donna ha risposto: «No, faremo la separazione»

Omegna, Fulvio Cerutti, 19 anni, e Pia Curioni, 85, in municipio (Foto La Stampa C. Pellegrino)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

OMEGNA — Dalle 9 di ieri mattina la signora Pia Curioni, classe 1897, benestante, e il signor Fulvio Cerutti, magazziniere appena diciannovenne, sono marito e moglie. Li ha uniti il sindaco Eraldo Beltrami, cinto di fascia tricolore nella saletta del municipio sommerso da fotografi, giornalisti e cineoperatori. Un rito semplice, un «sì» pronunciato con decisione.

Pochi minuti prima, lui con la zazzera sugli occhi, un vestito blu sotto il soprabito beige, lei in impeccabile tailleur grigio perla, stola di visone, le labbra marcate dal rossetto, avevano attraversato la piazza. Il breve tragitto dall'abitazione della sposa al municipio si è trasformato in uno stretto corridoio chiuso da un migliaio di persone assiepate sui lungolago.

Pia Curioni, che sino agli ultimi giorni si era chiusa in un ostinato riserbo, è apparsa tranquilla e vivace. Perché ha deciso di sposarsi? «Vivevo sola. Fulvio mi ha aiutato in questi ultimi mesi e alla fine ho creduto bene di risolvere questa situazione. Nessuno mi ha spinto, ho riflettuto molto prima di compiere questo passo, ma ho agito in piena libertà. Auguro a tante altre donne anziane di avere la felicità che ho provato io». Dove vivrete? «A casa mia, subito. Nessun pranzo, niente viaggio, sa alla mia età... E poi i veri festeggiamenti li organizzeremo dopo la celebrazione del matrimonio religioso, perché questo ci sarà. Siamo andati dal sindaco soltanto perché i documenti di battesimo e cresima tardavano troppo».

Lo sposo, il sedicente «*marchesino*» che alcuni mesi or sono andò a Portobello per vendere una parure di gioielli, tace. Al contrario della vigilia, quando la sua loquacità aveva dato il via a molti pettegolezzi, ora sembra frastornato. E' premuroso, si rivolge alla moglie dandole del lei («Pia, si segga, non si stanchi»), stupito forse più di tutti dell'inaspettata vitalità che la consorte ottuagenaria gli sta rivelando. Lo scambio degli anelli avviene senza emozione, il bacio è ripetuto per i fotografi. Alla richiesta del sindaco, «*Volete sottoscrivere l'atto della comunione dei beni?*», la Curioni risponde secca: «*No, faremo la separazione*».

Dalla finestra arrivano le voci della folla che scandisce i nomi degli sposi e reclama la sua parte di spettacolo. Poi l'uscita dal municipio in una ressa indescrivibile: i vigili urbani e i carabinieri predisposti dal maresciallo Mastalia devono faticare per scavare un varco, tutto il traffico della città è paralizzato almeno un'ora.

Alla fine i coniugi Cerutti, accompagnati dai testimoni da madre di lui Maria Trisconi, per la sposa, e la pittrice Marisa Ferraris per il marchesino) riescono a raggiungere la porticina della casa di via Mazzini, a cinquanta metri dal municipio.

Ma la cerimonia continua. Il balcone di Pia Curioni si affaccia proprio sulla piazza principale: si apre la portafinestra, appaiono gli sposi con la coppa di champagne. E' un'ovazione che scuote tutto il lungolago, mentre l'ex signorina Pia saluta levando le braccia.

Gianfranco Quaglia

Il progetto Scotti prossimo al via

Sessanta miliardi per i monumenti della Serenissima

La somma verrebbe stornata dal fondo investimenti - Una quindicina gli interventi previsti

VENEZIA — Se il ministro dei Beni Culturali, Vincenzo Scotti, riuscirà ad ottenerli dal suo collega del Bilancio, Giorgio La Malfa, sessanta miliardi di lire verranno destinati ad un «progetto finalizzato» per salvare il patrimonio artistico di Venezia.

Dall'isola di S. Andrea all'Arsenale, a Piazza S. Marco, alla Ca d'Oro, ad un'altra decina tra palazzi e chiese: già è stato deciso quali saranno gli edifici a beneficiare dei restauri. Si tratta, in gran parte, di costruzioni ora quasi in disuso, che potranno essere utilizzate per funzioni pubbliche.

Per raccogliere le reazioni alle scelte contemplate nel progetto e per esaminare eventuali nuove proposte, Scotti nei giorni scorsi si è incontrato a Venezia con Carlo Bernini, presidente della Regione Veneto, con il sindaco Mario Rigo, con assessori comunali e dirigenti di musei.

I sessanta miliardi di lire — se il progetto sarà effettivamente finanziato — faranno parte di un fondo di 250 miliardi destinato ad interventi di salvaguardia, oltre che nella città lagunare, anche a Roma, Milano, Torino, in Etruria, a Firenze e nel Veneto in generale. Il denaro dovrebbe essere ricavato dai seimila miliardi ai quali la legge finanziaria affida il rilancio degli investimenti e dell'occupazione. Come dire che si riconosce al turismo il carattere di una vera e propria industria e a Venezia un ruolo trainante in questo settore.

All'atto pratico, è piuttosto una sorta di «escamotage» per permettere, fuori dagli esigui limiti del bilancio del ministero dei Beni Culturali, di salvare dal degrado alcuni fra i complessi monumentali più belli della Serenissima.

Vediamone alcuni: il forte di S. Andrea, che dominava l'entrata della laguna nelle cui acque ora rischia di franare; il Lazzaretto vecchio e quello nuovo; la chiesa di S. Clemente; i palazzi Reale, Grimani, Marcello; la Zecca e la Biblioteca Marciana; la Scuola vecchia della Misericordia; la Ca d'Oro; l'ex convento lateranense; il palazzo delle prigioni, l'Archivio di Stato.

Non ultimo l'Arsenale: una decina di miliardi di lire dovrebbero essere investiti per recuperare e salvaguardare quello che fu il cantiere navale della Repubblica di Venezia. Ora la zona dipende dalla Marina militare, ma una commissione mista — formata da rappresentanti dello Stato maggiore, del Comune di Venezia e dell'amministrazione dello Stato — ha pressoché terminato di elaborare un progetto che «restituirà» alla città buona parte di questa struttura. Tra le previsioni, vi è anche quella di un museo internazionale d'arte contemporanea che potrebbe trovare posto all'Arsenale, a poche centinaia di metri dalla sede della Biennale.

Gigi Bevilacqua

Una «4 giorni» per Montale

MILANO — Per onorare la memoria di Eugenio Montale si terranno a partire dal 12 settembre, primo anniversario della morte, una serie di manifestazioni presentate ieri al circolo della stampa dal «comitato promotore». Di esso fanno parte la nipote Bianca Montale, la fedele governante Gina Tiossi, Giulio Abietti, amico del poeta, e il prof. Elio Gioanola dell'Università di Genova. La prima delle iniziative sarà l'esecuzione di una delle ultime volontà di Montale e cioè la donazione della sua biblioteca personale alla biblioteca Sormani del Comune di Milano. Al museo teatrale della Scala sarà invece donato un busto del poeta eseguito dallo scultore Faravelli.

La principale manifestazione prevista è un convegno su «La poesia di Montale» articolato in quattro giornate; il 12 e 13 settembre a Milano; il 24 a San Salvatore Monferrato (dove dal '70 si tengono importanti convegni letterari) e il giorno dopo a Genova. Gli atti del convegno saranno pubblicati in una «collana montaliana».

Colpa d'una corrente d'aria fredda

Un fine settimana col parapioggia?

Da qualche giorno l'Europa centrale e quasi tutto il Mediterraneo sono sotto l'azione di correnti fredde provenienti dall'Atlantico settentrionale. La cosa non meraviglia quasi più nessuno: ormai da un trentennio circa la primavera stenta a mostrarsi con colori caldi; sovente è folle e fredda.

A livello di ricerca scientifica, la perdita dei connotati delle stagioni di mezza costituisce un obiettivo di studio. Ci si interroga infatti sulle vicende del clima dei prossimi vent'anni, soprattutto in relazione alle possibilità di assicurare le fondamentali prime necessità per una popolazione mondiale che in questo intervallo di tempo si avvia al suo raddoppio.

La presenza fuori stagione di grossi anticicloni di blocco sul Pacifico e sull'Atlantico centro-settentrionali, sono la causa principale di slittamenti di corpi di aria fredda verso le latitudini meridionali dell'America e dell'Europa. In questa situazione le correnti provenienti dalle regioni polari sono dotate di una potenzialità «ciclonicità», che si manifesta attraverso un'attitudine alla variabilità e all'instabilità delle condizioni atmosferiche. In parole ancora più semplici, il sereno che tali correnti aeree apportano, spesso è subdolo e non passa la giornata senza che il cielo si sia rabbuiato almeno un certo numero di volte, ed è già molto, poiché di frequente alla minaccia nuvolosa fa subito seguito un rovescio o un grosso temporale.

Sotto queste prospettive si inquadra il tempo dei prossimi due o tre giorni: i venti che oggi sono maestrali e assai forti sulla Sardegna e sul Canale di Sicilia, faranno posto domani a quelli di tramontana, ma di una tramontana carica di insidie, perché condizionata dalla presenza di uno di quei corpi di aria fredda che dall'Atlantico hanno preso il via verso i Balcani.

Al momento il blocco freddo è sulla Germania, ma per domani, primo giorno di maggio, è previsto già sul medio Adriatico, e in ulteriore corsa verso i Balcani. Tutto questo significa che la caratteristica dominante del tempo nei prossimi due o tre giorni è costituita da un abbassamento della temperatura, tanto più avvertito di sera e nel primo mattino, e dalla possibilità di temporali pomeridiani, che troveranno facile innesco per due ordini di motivi: uno, insito nella natura stessa del tipo di moto con cui l'aria giunge sulle nostre regioni, a causa di quel «germi» di ciclonicità che si porta dietro; e l'altro per il contributo di calore da parte del suolo su di un tipo d'aria di recente origine polare, umida e molto instabile.

Non è certo un quadro dei più rosei per un calendimaggio in campagna o che quantomeno è pianificato un po' strategicamente: bisognerebbe pensare a un genere di abbigliamento sensato costituito quantomeno da un pullover di shetland e, perché no?, anche da un ombrello oppure da un impermeabile. Nella strategia della scampagnata non sarebbe da escludere un eventuale ripiegamento verso un casolare, una trattoria, un qualche locale dove ripararsi, dove potrebbe essere assai gradito un caminetto.

Andrea Baroni

Il tempo oggi

tempo previsto: su tutte le regioni condizioni di variabilità con annuvolamenti intermittenti e possibilità di precipitazioni specie sul versante adriatico. I fenomeni interesseranno in prevalenza il Nord, tendendo nel corso della giornata a trasferirsi al Centro e sulla Sardegna ed estendendosi in serata alle altre zone del Sud. Nevicate sulle Alpi.

temperatura: in diminuzione sulle regioni settentrionali; senza variazioni al Centro, in temporaneo aumento al Sud.

venti: al Nord moderati meridionali tendenti a divenire settentrionali con locali rinforzi. Sulle regioni centrali e sulla Sardegna moderati intorno Sud-Ovest, tendenti a ruotare lungo la direttrice Nord-Ovest. Al Sud moderati da Nord-Ovest, tendenti a divenire occidentali.

mari: da mossi a molto mossi.

città italiane

Bolzano	4	18		Pescara	3	15
Verona	5	19		Roma	5	20
Trieste	11	17		L'Aquila	4	12
Venezia	5	18		Bari	17	14
Milano	6	20		Napoli	5	18
Torino	10	21		Potenza	1	6
Cuneo	8	16		Reggio Calabria	12	16
Genova	10	16		Messina	12	17
Bologna	8	18		Palermo	13	15
Firenze	2	21		Catania	5	20
Pisa	2	18		Alghero	2	18
Perugia	7	14		Cagliari	4	21

città estere

Amsterdam	4	11	nuvoloso	Lisbona	10	23	sereno
Atene	13	15	pioggia	Londra	10	14	nuvoloso
Bangkok	28	35	sereno	Madrid	7	22	sereno
Belgrado	9	8	pioggia	C. del Messico	13	27	sereno
Berlino	2	12	nuvoloso	Montreal	5	15	sereno
Bruxelles	5	15	pioggia	Mosca	9	12	sereno
Buenos Aires	16	19	pioggia	New York	6	13	sereno
Il Cairo	13	28	nuvoloso	Oslo	1	12	sereno
Copenaghen	6	13	pioggia	Parigi	11	16	nuvoloso
Dublino	7	10	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	28	pioggia
Gibuterra	4	17	sereno	Singapore	25	31	pioggia
Helsinki	4	6	nuvoloso	Stoccolma	6	8	pioggia
Hong Kong	21	22	nuvoloso	Tel Aviv	12	29	nuvoloso
Honolulu	21	28	nuvoloso	Tokyo	12	18	nuvoloso
Gerusalemme	12	28	nuvoloso	Toronto	2	12	sereno
Johannesburg	5	20	nuvoloso	Vienna	6	13	sereno

Raid di 12 giovani

Cina-Parigi in giunca

MILANO — Dodici giovani di diverse nazionalità, fra cui due italiani, hanno iniziato un'impresa eccezionale: navigheranno per 31 mila chilometri dalla Cina a Parigi a bordo di un veliero di 70 tonnellate che riproduce nelle linee e nelle strutture, nonché nei materiali, le classiche «giunche» con cui i cinesi seppero dominare i mari d'Oriente in un'epoca in cui gli europei non avevano ancora osato avventurarsi in navigazioni d'altura.

Uno degli scopi della traversata, oltre ad alcuni aspetti scientifici, è di confermare le qualità nautiche di questo tipo di veliero, costruito coi mezzi in uso nell'antica Cina. Gli italiani a bordo della giunca, chiamata «Elf-China», sono Monica Jacopozzi, 28 anni, e Averardo Serristori, biologo, sub e pilota d'aviazione.

La giunca è salpata da Canton e si sta dirigendo verso Hong Kong per proseguire quindi verso le Filippine.

GRANDE INDUSTRIA INTERNAZIONALE
caratterizzata da prodotti ad elevata tecnologia assume:

GIOVANI DIPLOMATI

VENDITA SPECIALIZZATA

anche al primo impiego o senza esperienza nel settore, ma con buone attitudini alla vendita. Verrà loro fornita la necessaria formazione tecnica specifica con un impegnativo corso di addestramento retribuito.

La vendita, svolta nell'area di una provincia, viene impostata e introdotta da interventi tecnico-manuali specialistici effettuati su veicoli industriali.

Si richiede età intorno a 26 anni e disponibilità a risiedere a CUNEO o NOVARA.

La Società offre inquadramento iniziale nel V livello impiegati industria, auto in dotazione, rimborsi spese, reali possibilità di evoluzione in base ai meriti personali.

Si assicura una risposta ai candidati in possesso dei requisiti.

Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 44 M - 20123 MILANO

PRIMARIA AZIENDA in Torino ricerca per potenziamento settore amministrativo

assistente al direttore amministrativo

La persona prescelta, fra i 30 - 35 anni, laureata in discipline economiche, dovrà sovraintendere alla contabilità generale, clienti e fornitori; dovrà personalmente redigere il bilancio annuale e le denunce fiscali Iva e Irpeg. E' richiesta la conoscenza della problematica fiscale e civilistica.

La società inquadrerà la persona prescelta al massimo livello impiegatizio e potrà essere in grado di offrire ottimi sviluppi di carriera.

Scrivere:
«Publikompass 9111 - 10100 Torino».

Noto studio commerciale immobiliare specializzato nel settore cessioni rilievi aziende negozi - volture compra vendita immobili frazionamenti ricerca per la propria sede di Torino

VENDITORI ACQUISITORI

con esperienza specifica nel settore, disposti ad inserirsi in un ambiente giovane dinamico ed in continuo sviluppo con possibilità carriera a medio termine.

SI OFFRE: inserimento commerciale, provvigioni elevate alle effettive capacità, assistenza totale a periodo di prova.

SI RICHIEDE: età minima 25 anni esperienza specifica settore compra-vendita, responsabilità, professionalità, autovettura propria.

Scrivere:
PUBLIKOMPASS 592 — 10100 TORINO

La LANCET Industria Farmaceutica assume
INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI
per la zona Piemonte (TO - AT - AO - CN - VC).

Si richiede: laurea in discipline scientifiche o cultura a livello universitario; esperienza almeno quinquennale maturata in analoga posizione.
Si offre: l'inserimento in un'azienda in rapida evoluzione; retribuzione correlata alla effettiva esperienza del candidato.
Inviare un dettagliato curriculum, scrivendo a: **LANCET; Direzione Informazione Scientifica - Viale delle Milizie 12 - 00192 ROMA**

La LOCTITE ITALIA Spa cerca, nel quadro dell'ampliamento della propria rete di vendita, un
VENDITORE
SI RICHIEDE:
— pluriennale esperienza di vendita di beni industriali
— età compresa tra 25-30 anni
Sarà data preferenza ai candidati con una formazione tecnica. L'area di lavoro sarà la regione Piemonte su una clientela costante selezionata. La retribuzione è adeguata ai migliori livelli del mercato.
Automezzo della ditta non reclamizzato a disposizione.
Telefonare a 039 - 882.001

Gruppo Finanziario
che gode da decenni del massimo prestigio presso gli investitori istituzionali e presso la fascia più evoluta dei risparmiatori privati intende

conferire mandato di agenzia

a persona:
— introdotta presso ambienti di elevata disponibilità
— in grado quindi di condurre trattative ad alto livello e per importi elevati
— con appropriato grado di cultura generale e ottime referenze.

Una precedente preparazione in campo finanziario è elemento gradito ma non indispensabile in quanto è prevista comunque una formazione specialistica. Saranno contattati esclusivamente quei candidati che saranno in grado di documentare con elementi concreti e precisi nel curriculum sia le esperienze maturate, sia l'introduzione nelle fasce alte del mercato.

Scrivere a **Publikompass 599 — 10100 Torino.**

IMPORTANTISSIMA AZIENDA TORINESE operante su tutto il territorio nazionale ricerca per completamento organico propria linea di progettazione macchine speciali saldatura:
PROGETTISTA RESPONSABILE GRUPPO DI LAVORO
E' condizione preferenziale una esperienza specifica nel settore ed il possesso di diploma di istituto tecnico o formazione equivalente.
La retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati alle capacità ed esperienza dell'interessato.
Scrivere: **«Publikompass 5466 — 10100 Torino».**

Importante azienda editoriale presente in tutto il territorio nazionale produttrice di articoli scolastici, cartotecnici, editoriali, ricerca nell'ambito di un programma di sviluppo della propria struttura commerciale:
2 Agenti di vendita monomandatari
per le zone di
1) **Aosta città e provincia e Torino parte provincia;**
2) **Asti città e provincia, Alessandria città e provincia, Cuneo parte provincia.**
Si richiede: Capacità di mantenere e sviluppare positivi rapporti con la clientela, spirito di iniziativa e una precedente esperienza di vendita maturata nel settore largo consumo.
Si offre: Un portafoglio clienti già acquisito e potenziabile, notevoli possibilità di guadagno, l'inserimento in una società in costante sviluppo
E' indispensabile un mezzo proprio e la residenza in zona. Inviare dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico a **Casella Errepi Pubblicità 939/E Bologna 40126.**

La Leader Srl distributrice del marchio KUDOS e produttrice di abbigliamento intimo uomo - abbigliamento casa - abbigliamento mare e costumi da bagno - pigiami. Per potenziamento propria rete di vendita
ricerca
Pos. a) **Ispettore - Nord Italia**
Pos. b) **Venditori/trici per zona TO-AO - AL-AT-CN - Lombardia - Toscana**
Per la posizione a)
Si richiede: — documentata esperienza di vendita maturata nel settore specifico dell'intimo o similare;
— particolare conoscenza del mercato;
— capacità di guida e motivazione dei quadri di vendita
Si offre: — stipendio fisso commisurato alle effettive capacità;
— incentivi;
— autovettura della società in uso
Per la posizione b)
Si richiede: — esperienza di vendita nella grande distribuzione (sarà titolo preferenziale la provenienza da analogo settore);
— dinamismo e spirito di collaborazione;
— predisposizione alla vendita per obiettivi
Si offre: — elevate provvigioni;
— inquadramento Enasarco;
— premi integrativi;
— anticipazioni;
— ambiente di lavoro giovanile e stimolante
LA RICERCA HA CARATTERE DI URGENZA
Tutte le persone interessate risponderanno dettagliando curriculum e citando il riferimento specifico alla
LABUAN S.r.l. Via Spindoli - 62020 Fiuminata (MC)

Società leader nel settore saldatrici ad ultrasuoni per materie plastiche ricerca valido
VENDITORE - TECNICO
per il **PIEMONTE.**
Si richiede esperienza almeno biennale nella vendita di prodotti tecnici nel settore termoplastici possibilmente con ampia conoscenza del settore auto.
Sede di lavoro TORINO.
BRANSON ULTRASUONI S.p.A. Via Zambrini, 8 20125 MILANO

Non conosciamo il tuo volto, ma sappiamo chi Sei.

Sei una persona colta, entusiasta, piacevolmente aggressiva, con tanta ambizione, sicura di sé e della sua possibilità di carriera. Pronto ad assumersi dopo breve tempo responsabilità manageriali. In grado di operare nell'ambito della politica aziendale autonomamente.

CHI SIAMO NOI
Un complesso chimico multinazionale con fabbriche e laboratori in quasi tutte le parti del mondo. Abbiamo una produzione talmente differenziata da stroncare qualsiasi concorrente.
Non esistono problemi di manutenzione industriale e pulizia di grandi comunità non risolvibili con i nostri prodotti.

QUANTO INTENDIAMO INVESTIRE SU DI TE
— Un corso di sede di 1 settimana, più addestramento in zona nella successiva.
— Un anticipo iniziale di 400.000 lire mensili per le piccole spese.
— L'inquadramento Enasarco iniziale.
— Un'assicurazione sulla vita con elevata diaria giornaliere in caso di incidenti o malattie.
— Liquidazione mensile delle provvigioni.
— Premi ed incentivi di vendita.
— Meetings nazionali ed internazionali.
— Una qualificazione personale ai più alti livelli di professionalità.
— Se sei ambizioso e sicuro di te.

Per zona libera in Piemonte telefonare al sig. Luigi Presta, tel. 011/539.153
venerdì 30-4-82 ore 8.30-12.30 / 14-18.30
sabato 1-5-82 ore 8.30-12.30
oppure scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a: Confact Italiana, via Bondoni 9 - 20020 LAINATE (MI)

Agente regionale
uni o plurimandatario
preferibilmente-anche se non necessariamente-introdotto presso
installatori e Rivenditori autoradio Hi-Fi
Piemonte
ottimo trattamento provvigionale

Una primaria Azienda, che distribuisce marchi internazionalmente noti ed affermati per l'alto livello qualitativo, desidera conferire un valido Vendilore professionista, al quale affidare un mandato regionale. Il Candidato beneficerà - oltre che di un ottimo trattamento provvigionale- di tutti i migliori supporti che una moderna ed efficiente Azienda offre per ottenere una piena affermazione. I colloqui selettivi, condotti direttamente dalla Società richiedente, si svolgeranno in zona

Si assicura la più assoluta riservatezza. I Candidati prescelti per un colloquio saranno contattati entro 30 gg. Inviare particolareggiato curriculum a mezzo espresso, indicando esplicitamente recapito telefonico, eventuali società da escludere a riferimento a Rif. AQ.

Studio **ferdinando rosenthal**
ricerca e selezione del personale in Italia ed Europa
20129 Milano - via Amedeo d'Aosta, 8 - ☎ (02) 222.054 - 208.256
14 ANNI DI SELEZIONI PERSONALIZZATE A MISURA D'AZIENDA

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 6; BOLZANO, via Perathoner 36; BRESSANONE, via Bastioni 3; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 88; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londrone 7; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 5, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) la riga è composta di 40 battute. Interspazi compresi per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 15% globale.

La tariffa è di L. 7400 la riga. Rubrica 8: operai specializ. L. 2850, tecnici L. 4050, impiegati L. 7100. Rubrica 9 e 11 (commerciali) L. 2850. Avvisi urgenti dalla lissa o metalli: il doppio. Netari urgenti, dalla lissa o urgentissimi il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lemmi stilistici di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuno di essi sarà corrisposto un supplemento di L. 2150. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» o «Stampa Sera» dei lunedì. Coloro che desiderano rimanere ignoti e temono possano utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Pubblikompass s.... 10100 Torino», rimborso del solo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.

La Pubblikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ne è dunque depositaria di lettere e di incassatore soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non indirizzate ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta dovranno essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale convenzione intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.3169** (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso Quadrifoglio Finanziaria del Gruppo Bancario San Paolo di Torino o delle Casse di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

Ai fini di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

LEGNAME e smezzature varie d'occasione per cantiere imballo e fiere compera per contanti. Telefonare 201 701.

OFFICINA vendo eventuale San Rocco Al. 93 altezza 1800, trasversale 2500, lunghezza 3000, rendina 1500 a 200, idraulica, New Remmert Rem-Air, rpm 1400 a 205 - 1000 a 225 stratesa traccatura 2000 a 1250 - segnetti, chiavetteria, banchi. Telefonare 852 901 - 233 880.

OLIVETTI Audit 6 24 vendesi come nuova. Telefonare orario ufficio 875 729.

PER cassetta attività vendo presso termoplastica 25W - 2 20W - 3 20W/E. Telefonare, ore pasti, 011 309 7721.

PRESSE Trulzi inserzione e stampaggio gomma, mescolatori, trafile, calandre, vulcanizzatrici e ogni altra macchina per gomma e plastica vendonsi nel luogo del fallimento Mammut, via Val Lerone (vicinale Lencisa - Arenzano (Genova), telefoni 010 911 07 93 - 011 800 83 04.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI TELEFONO a tutti **FIDAUTO**
basta telefonare e portare il numero di protocollazione della vostra auto e altri documenti della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
c.so Stati Uniti 24 telefoni 472 160 - 472 181

A.A.A.A.A. BOGEFIM S.p.A.
in tasso più bassi possibili in qualsiasi città
FIDUCIARI ED IPOTECARI
consulenze mensili consolidate. Corso Vinzaglio 29 - Torino, tel. 547 158 - 552 231.

A.A.A.A. SOFIM
finanziaria di primaria importanza eroga in 24 ore a tassi convenientissimi finanziamenti
FIDUCIARI ED IPOTECARI
corso Vittorio Emanuele II 83 (3° piano, scala a sinistra) telefoni 553 284 - 556 660.

A.A.A. CONSULPIN concede rapidamente prestiti su auto anche ipotecate e proprietà immobiliari. Corso Vittorio Emanuele 185, telefono 449 436 (apertura il sabato).
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari, mutui ipotecari artigiani commerciante piccole e medie industrie V. S. Teresa 23, tel. 539 026.
FINANZIAMO società di ogni tipo inoltre mutui ipotecari diretti per ogni esigenza. Telefonare 011 216 1421 - 257 013 Leasing.

3 Aziende, negozi

A.A.A. RISTORANTE bar con sala in autostrada Valle Susa vendesi 800 metri sopra svincolo chiusa famiglia cedesi. Tel. 011 789 137.
A. ARAMEC 634 038 - 679 654 cessione nuovo negozio ad azienda Vasca in loco per valutazioni commerciali senza spese.
A. ACCETTIAMO incarico vendere vostre attività o negozio: massima rapidità e serietà immobiliare Lucca, telefonate 754 855.
A. CEDERÒ azienda e negozi è difficile. Per le cose giuste occorrono degli specialisti. Nanin Barbor Lanzo. Tel. 746 222.
A. SALVOLDI cede avviata lavaria buona posizione di passaggio buon reddito, causa altre L. 9 500 000. Tel. 652 2196.
A. SALVOLDI cede Barriera Milano avviata ed attrezzata officina autoriparazione gommista 60 mq L. 19 800 000. Tel. 652 2196.
A. SALVOLDI cede autoriparazioni 400 mq attrezzatura completa ad efficiente, ottimo reddito L. 85 milioni. Tel. 652 2196.
A. STUDIO Gmp 316 041 corso Marsiglia 37 cessione intera: valutazioni aziendali. Serietà correttezza competenza.
A Borgaretto Si Subito urge cedere bar ristorante conduzione familiare disponibile di alloggio a 60 milioni. Tel. 0182 93 410.
AFFARE parrucchiere donna cede tutto nuovo grande avviatissimo sul corso Cernaia. Telefonare ore pasti 309 4057 geom.
AFFARONE per natura estetica cedesi centro Torino 7 locali con scuola accreditata avviato cedesi, eventuale associato. Forte guadagno. Tel 539 358 Torino.
AFFARONE profumeria con attrezzature negozi perfetti per locali centrali cedesi causa decessi 20 milioni accordo, eventuale associato. Forte guadagno. Telefonare 539 358 Torino.
AFFARONE avendo affittato nuovo negozio settore formaggi sono nella zona cedesi per impossibilità conduzione. Tel. 41 1 Valle.
AUTORIMESSA moderna piano terra 1000 mq comodo fino 50 vetture stima mercato cedesi. Telefonare 539 358 Torino.
BAR super zona Rivoli vendesi storico bar ristorante tipico. Incasso 300 mila giornalieri, alloggio. Cede Frana 511 090.
BAR supervisibile movimento annuale mio incasso 250 mila giornaliere ceduto 68 milioni. Telefonare 537 213 - 517 289.
BAR supercentrale arredamento nuovo chiusura serale ripresa domenicale cedesi causa lavoro passaggio vendesi. Tel 380 810.
BAR zona uffici vendesi per ritiro chiusura serale e festiva avviato incasso favorevoli condizioni. Telefonare 545 317.
BORGO Verrès (Aosta) per motivi salute vendo splendido albergo 30 posti mesi di 6 piani ottimamente attrezzato e arredato alloggio privato possibilità trasformazione in residence con 40 camere e servizi alberghi. Tel 0162 - 970 - 133.
CARTOLERIA angolo regalo area totale Stura Circonvallazione, vendo. Telefonare 447 2618 - 485 416.
CARTOLIBRERIA ampie licenze moderne vendesi causa studio buon incasso richiesta 40 milioni Frana cede. Telefonare 511 090.
CASA del formaggio zona corso Francia punto di forte passaggio buon giro d'affari completamente avviata. Tel. 382 298.
CEDESI Villanova (AT) centrale arredo affiliato calzature ottimo incasso L. 18 milioni 500 mila. Tel 441 027.
CEDO avviata officina autoriparazioni. Telefonare 749 4539 ore pasti.
COLOMBATTO corso Vittorio posizione privilegiata cedo licenza sanitaria come causa famiglia. Tel. 817 749.
COLORIFICIO zona commerciale vasta licenza incasso incrementabile, vale 14 milioni richiesta 30 milioni. Cede Frana 511 090.
COMMESTIBILI gastronomia moderno attrezzato a nuova zona corso Regio cedo telefonando 45 milioni più merce. Tel 749 6813.
CONFEZIONI modernissimo centrale angolare 5 vetrine 250 mq. tel. IX X XI XIV, cedesi anche senza marchi Frana 511 090.
DONBO Francia cedo per lehiera calzature leggero più resto con semplice vera attività. Telefonare 740 489.
DISTRIBUTORE marca leader 50 mila litri, zona forte passaggio, realizzo netto 20 milioni annui. Cede Frana 511 090.

FINANZIAMENTI
per acquisto di attività commerciali e acconto camerali fino a 30 mesi su vendite dilazionate Finanz.e s.r.l. 328 808 - 386 928.

FRUTTA e verdura vendesi tel. il VII xii XIV ottima posizione Barriera Milano. Telefonare ore pasti 398 599.
GERANZA bar fronte Porta Nuova incasso 800 mila giornaliere 90 persone pranzano. Telefonare 537 213 - 517 289.
LATTERIA ampio locale zona commerciale, incasso 65 milioni incrementabile, richiesta 22 milioni dilazioni. Cede Frana 511 090.
LATTERIA con alloggio di 3 camere buon incasso zona commerciale svendo per sei mesi. Tel. 595 233 - 393 991.
LATTERIA su corso punto di forte passaggio con alloggio attualmente chiusa per sei mesi svendo 14 milioni 800 mila. Telefonare 380 764 - 366 108.
LATTERIA zona S. Pietro buon incasso garantito unica in zona per impossibilità conduzione svendo. Tel. 596 233 - 393 991.
MERCERIA confezioni zona Martinetto fronte case arrestate a nuovo cedo 35 milioni più merce Tel 749 6813.
MINIMARKET mq 70 richiamo via Cigna vendesi elevato incasso eccezionale motivo non sono richiesti. Telefonare 510 313.
NEGOZIO elettrodomestici radio tv cassette, già d'affari 500 milioni annui cede avviamento 45 milioni più giacenze. Tel. 631 559.
PANETTERIA con alloggio per d'affari unge vendesi per salute gestione favorevole su corso. Telefonare 510 317.
PASTA fresca gastronomia lab. I VII unte negozio giornaliero 80 mila corso principale cedo 18 milioni trattabili. Tel 751 486.
PESCHERIA La Scoglio in buona posizione buon incasso giornaliero vendesi. Telefonare 363 299.
PRIVATO vende negozio scarpe e pelletteria anche usato, angolare 8 vetrine, corso Torino 26 luogo c. Borgo. Tel. 230 066 ore negozio.
RISTORANTE nuovo Riviera Piemonte privato cause avviatissimo pronta chiamata dehor-pergolo. Telefonare 0184 263 225 pasti.
RISTORANTE zona corso polarizza commerciale di grande passaggio coperti 60 adatto nucleo familiare incasso annuo 180 milioni incrementabile cedesi stagionale, cedesi. Telefonare Magro 510 564.
SALA giochi buon reddito con o senza macchinario vendo non occorre esame Camera di commercio. Tel. 540 2669 ore 20-22.
SPOTORNO passeggiata centro gestione avviatissimo ristorante pizzeria forno legna superattrezzato. Tel 019 363 757 - 019 746 275.
TABACCHERIA zona S. Pietro con alloggio vasta saturabile 2 vetrine, grosso giro affari annuo. Passo tel 596 585.
TABACCHI bar grande ristotta moderno prima cintura Torino, alloggio, cede anticipando 150 milioni Frana 511 090 - 545 129.
TABACCHI centralissimo moderno, incasso dimostrabile 3 milioni, cedesi anticipando 110 milioni Frana 511 090 - 545 129.
TABACCHI cintura Torino moderno erigendo 2 vetrine buon giro facilmente incrementabile, cede 55 milioni. Frana 511 090.
TABACCHI profumi vasta licenza moderno zona commerciale vasta 35 milioni annui cede anticipando 80 milioni. Frana 511 090.
UNIVERBALCASE cede a Collegno licenza parrucchiere per signora buon giro annuo incrementabile L. 35 milioni. Tel. 953 3755.
UNIVERBALCASE cede in Pianezza rivendita pane tabella I II VII XIV buon incasso incrementabile L. 35 milioni. Tel. 953 3755.
UNIVERBALCASE zona Aeraria cede mercerie tabelle IX X XIV reddito incrementabile L. 27 milioni. Telefonare 953 3755.
UNIVERBALCASE cede in Grugliasco sexi service genere alimentari con macelleria pane tab. 1°, 6°, 14° incasso L. 800 mila giornaliero. Telefonare 953 3755.
UNIVERBALCASE cede zona Lucento pizzeria buon incasso fortemente incrementabile eccezionali pagamento. Tel 953 3755.
UNIVERBALCASE cede in Pianezza colorificio tab. 14° buon reddito annuo. Telefonare 953 3755.
UNIVERBALCASE cede in Rivoli rivendita pane tab. 1° buon incasso incrementabile L. 339 milioni. Telefonare 953 3755.
UNIVERBALCASE cede in Rivoli alimentari tab. 1°, 6°, 14° buon incasso incrementabile vera affare L. 19 milioni dilazionabili. Tel. 953 3755.
UNIVERBALCASE cede in Rivoli cartoleria prestigiosa giocattoli varia esplosione mq 180 tab. 11°, 14° buon giro annuo L. 55 milioni. Telefonare 953 3755.
VALLE d'Aosta Chatillon centro scambi stazione corsi vendo cassa bar gelateria licenza scrivacalore L. 150 milioni dilazionabili. Tel. «Principalle transazioni immobiliari» 0166 81 778 anche festivi.
VALLE d'Aosta Champoluc 14 camere 45 posti ristorante tavola calda bar tavolinetta licenza scrivacalore L. 150 milioni dilazionabili. Tel. «Principalle transazioni immobiliari» 0166 81 778 anche festivi.
VENDO alimentari zona Madonna di Campagna. Telefonare 380 677.

4 Terreni

A. COLLEGNO impresa edile esamina proposte costruzione presso terreno residenziale mq 1300 per alberghi, banche, commerciale. Telefonare 788 132.
A. FROSSASCO km 20 Torino vendesi terreno mq 3000 tutto piano fabbricabile 9 milioni. Telefonare 788 132.
ANTIGNANO d'Asti proprietà vende piccolo podere fruttì 18 milioni 500 mila. Terreno L. 12 milioni. Tel. 0141 434 018.
ARTIGLIANO in Pisa Massaia vendiamo terreno a pochissimi di 1300 mq cinta mirino comodi e dilazioni immobiliarissimo 549 781.
CAVAGNOLO vendesi terreno con licenza edilizia 3 ville e scivere. Telefonare ore ufficio 537 315 - 517 225.
CERCO in affitto terreno 3000-3000 mq recinto arredo di passaggio. Uso deposito zona Vinovo e dintorni. Telefonare 678 241.
QUINIANA terreno agricolo vigneto giornata 1.20 unico appezzamento. Cabetti Roberto vende 0121 22 951 - 77 449.
QUOLI Frank (Cuneo) terreno agricolo adatto impianto pioppeto 20 mila mq pianeggianti. Telefonare 380 231.
RIVOBASCO vendesi terreno zona residenziale progetto approvato 6 cilindrici. Telefonare ore ufficio 537 315 - 517 225.
PRIVATO vende 3500 mq di terreno con acqua potabile a Villanova d'Asti. Telefonare 739 0787.
TERRENI Torino Pianezza Orbassano Rivoli Givoletto Brione San Gillio S. Francesco Bosco vendo, no acquisizione ogni zona. V. & V. Pianezza, tel. 967 3153.
TERRENO edificabile pianeggiante Almese zona residenziale 1500 mq possibilità villa unifamiliare vendo Sam. Telefonare 445 480.
TRA Torino e Pinerolo vendo appezzamento di terreno a pioppeto di giornata 2,5 a L. 16 milioni 900 mila per giornata. Tel. 0121 78 858.
VENDONSI terreni agricoli di varie dimensioni a 40 km da Torino servizi da strade asfaltate acque a L. 2500 al mq. Telefonare 011 840 2152 ore ufficio.

5 Locali e negozi

domande

A. CERCASI locale cascinone per deposito e lavorazione leggera in Torino o cintura. Tel. 851 916.
CERCASI in affitto locale mq 500 zona Borgata Lesna o Parella uso laboratorio angolare. Tel. 447 4571.
CERCO urgentemente negozio in affitto 80 mq circa in Torino zone commerciali anche in prima cintura ma in posti molto serviti commercialmente. Telefonare 011 710 381.

offerte

A.A. CORSO Francia comprendo fabbricato abitativo mq 270 vendo area coppia sovrastante vendesi. Telefonare 788 132.
A. BRO libero corso Tassoni casa signorile magazzino box mq 300 ampia disponibilità eventuali permute. Telefonare 857 518.
A. FIDALCASE libero Cascine Vica box per 3 auto 30 milioni. Telefonare 595 808.
A. SERGI vende o. Carducci magazzino di mq 100 più soffocale piano cantina locale riparazioni auto. Dilazioni. Tel. 530 801.
A. SETTIMO via Regio Parco laboratorio e alloggio composto mq 350 mq liberi indipendenti doppi servizi 130 milioni facilitazioni. Tel. 774 248.
A. L. 1400 il mq affittasi capannone in complesso industriale da mq 800 a 1800 cintura Treviso Nord Bach, tel. 011 503 835.
ABICASE libero Rivarolo box auto praticamente! Ottimi prezzi e magazzino mq 60 L. 62 milioni. Tel. 556 805 - 510 853.

AFFARE
vendo zona Fiat Rivalta capannone industriale mq 450 più due uffici 80 mq spogliatoio docce più n. 2 alloggi di 220 mq ciascuno completi. Il terreno 1500 mq intero pagamento con garanzia bancaria. Tel. 349 0249 - 905 8302 (telefonare pomeriggio).
AFFARONE causa cessazione società vendo negozio centrale, palazzina uffici, magazzino, 3 alloggi. Lasciata corrente totale mq 3000 circa. Tel. 467 148 ore 9-12.
AFFITTA privato capannone e uffici mq 700 più uffici. Telefonare 755 090.
AFFITTASI casa di 3 piani mq 450 circa uso uffici e laboratori adatta leggere. Telefonare 840 91 25.
AFFITTASI locali industriali in Torino da mq 250 300 500 1000 singoli per lavorazioni leggere o deposito. Telefonare 238 823.
AFFITTASI locali industriali mq 300 - 450 - 470 più uffici mq 160 piano terra e 180 mq 1 piano zona Francia Tel 735 963.
AFFITTASI via Bologna locali uso ufficio e magazzino mq 780. Tel. 338 047 48.
AFFITTASI zona La Loggia Cangiano capannoni con uffici diversi metratura. Telefonare 616 0029.
ATTENZIONE! vendesi zona corso Massimo locali uffici su 2 piani con ampio magazzino collegato. Telefonare 693 1418.
BAR bello zona Borgo Vittoria box auto praticamente! Ottimi prezzi e magazzino mq 60 L. 62 milioni. Tel. 556 805 - 510 853.
BEINASCO vicino tangenziale ottimi capannoni divisibili con complessivi mq 1500 3000 uffici mq 500 telefono rete luce elaboratore ibm. Tel. 340 7222.
BORGARO affittasi capannoni industriali mq 1000 coperti più uffici ed abitazioni. Telefonare 920 0975 - 920 3648.
BOX auto anche uso magazzino recente, subito subito zona via Po - Piazza Vittorio) con acqua e luce vendo. Telefonare 480 803.
BOX auto libero via Reiss Romoli (quasi angolo corso Vercelli), piano cortile. Felix & Barrimento 741 2874.
BOX auto libero zona Mirafiori adiacente circolo U. Sovietico Finch vende. Dilazioni. Telefono 626 991 - 602 21 5.
BOX auto nuovo libero adiacente via G. Fanti eventualmente da ampliare L. 18 milioni 500 mila affare. Telefonare 482 918.
BOX auto privato vende libero zona Stadio dilazioni. Telefonare 311 246 ore pasti.
BOX libero Cascine Vica 15 milioni dilazionabili. Piglione tel. 508 383.
BOX libero Vinovo recente cassano L. 3 milioni in contanti più ampia dilazione. Telefonare 660 7083 - 650 7764.
BOX magazzino libero cascina 4 auto Cascine Vica 27 milioni dilazionabili. Piglione tel. 508 383.

BOX
piazza Rizzo via Denisotti 3 nuovissima costruzione box dilazionati per 2-3-4 macchine ultima disponibile vende ivi 8% entro investimento. Visite martedì venerdì ore 15-17,30. Telefonare 850 4464.

BOX singoli e doppi in luminosa autorimessa semi interrata, a Collegno, via Crimea (zona Cascinetta) vendonsi. Tel. 503 994.
CAPANNONE industriale comoda zona attività convenientissime. Telefonare ore ufficio 537 315 517 225.
CAPANNONE industriale nuovissimo vicinanze Carmagnola mq 7650 attuale mq di Terreno mq 8000 cabine, acque, uffici. Pone mutuo immobiliare vende. Libera telefono 011 878 531 951 842.
CAPANNONE 20 km da Torino superficie coperta 400 mq più area di manovra 54 milioni dilazioni permute. Telefonare 382 231 ufficio.
CASAMERCATO 850 3805 box libero Nichelino via Monte Bianco lire 12 milioni 500 mila dilazionabili.
CEDO 2 box da autocarro mimi 30 circa cadauno, angoli e abbinati zona Madonnetta. Telefonare ore pasti 797 517.
CENTRALISSIMO a Porta Nuova vendiamo muri albergo 13 camere soggiorno cucina cagni completo arredi e trasferimento esercizio commerciale adatto conduzione familiare, eventualmente redditizi. Fabuzana immobiliare 556 926.
COLLEGNO Aeronautica vendesi libero basso fabbricato mq 360 piazzale 200 mq L. 140 milioni trattabili. Selvini & C. 307 498.
COLOMBATTO Borgata Paradiso (corso Francia) vende muri negozio mq 62 casa recente. Telefonare 837 149.
CONSULEORE 533 322 vende lungo Dora Colletta 147 recentissimi box da mq 12 a mq 1900 con o senza piano di carico. Adatti deposito - magazzino. Ampio spazio per manovre autotreni L. 400 mila al mq volendo unirne reparto. Disponibilità locali ufficio maestranze vere L. 600 mila al mq.
EDILCASE vende in via San Donato 8, muri collegno negozio con retro mq 66 e magazzino sottostante. Ottimo investimento. Tel. 54 81 54.
EDILRESIDENCE vende mini bar mq 120 più alloggio mq 85 via M. Cristina Tel. 650 5539 - 650 8479.
FALILA & BERTINETTO vende liberi muri negozio zona piazza Guala. Costruzione signorile 1970, con 7 vetrine (mq 90) ou semmilavorato mq 320. Telefonare 741 2674.
GABETTI MARK 011 5767 vende a Beinasco Strada Borgaretto capannone mq 450 totale mq 270 e palazzina abitazione di mq 240 angolo terreno circolazione recintata.
GABETTI Mark vende capannone industriale commerciale fronte SS 23 Airasca mq 1900 + uffici + abitazione. Telefonare 0121 22 851 - 77 449.
GABETTI MARK 011 5767 affitta in zona commerciale adiacente corso Grosseto immobile a 3 piani fuori terra di mq 2250 per esposizione e magazzino con uffici.
GABETTI MARK 011 5767 vende libero cortile Pacchiera via Bellardi magazzino mq 260 con ed esteso cortile parzialmente di mattoni.

IFIM
libero adiacenze corso Novara palazzina uffici di nuova costruzione di 550 mq circa con annesso locale uso laboratorio magazzino di 315 mq circa possibilità di raddoppiamento in più lotti. Tel. 515 582.

IFIM
libero Nichelino in stabile recente ufficio di 4 camere servizi piano rialzato 55 milioni. Tel 515 582.
LIBERI Chieri città e dintorno capannoni industriali con uffici locali uso artigianale e magazzini varie metrature da 400 a 1100 mq. Tel 942 3567 Chiarmmobili.
LOCALE zona c. Lombardia mq 450 su due piani (ristorante o semmilavorato) comunicanti ingresso indipendente uso ufficio, magazzino, laboratorio vendesi. Telefonare 749 3757 ore ufficio.
LOCALE 1600 mq su 3 piani ottimo zona Stazione Dora grande cortile e riscaldamento. Telefonare 747 803.
LOCALE 300 mq più cortile zona Torino fuori gratuito per agosto. Tel. Mec Case 545 458.
LOCALI uso magazzini e uffici varie metrature zona corso Tassoni ottimamo libero e gruppo. Tel. Mec Case 546 459.

MAGAZZINI uso deposito da 45 a 3000 mq sorveglianti, basso cortile coperto, segreterie, telex, riscaldamento, locali ufficio. I.C.S., via Egeo 18, telefono 011 45 811.
MAGAZZINO 40 mq in corso Traiano L. 29 milioni più 18 milioni mutuo. Tel. 383 445.
MECHOCASE 388 183 vende Settimo Torinese, box per 2 auto piccola cantina. L. 12 milioni, dilazioni di pagamento.
MUNI negozio centralissimi di particolare pregio vendesi. Tel. 748 7637.
MUNI negozio corso Brunelleschi di mq 75 più 65 sopraccalzoni in cintura stabile L. 83 milioni più 50 milioni dilazioni. Tel. 382 445.
MUNI negozio in via Bineni di 45 mq L. 29 milioni più 15 milioni mutuo. Tel. 383 445.
NAZIONALCASE affitta Mappano locale industriale mq 400 con palazzina a corpo riscaldato L. 3000 mq Telefonare 761 459.
PORRINO frazione Brandizzo vendonsi recenti costruzioni capannoni industriali e L. 200 mila mq tegn 1000-1500 mq uffici su 2 piani mq 180 e L. 500 mq piazzale Selvini & C., telefoni 303 748 - 307 488.
REDDITO garantito 9% capannone industriale mq 800 più uffici a Settimo, 320 milioni, facilitazioni. Telefonare 774 777.
SAIM vende libero Crocetta corso Unione Sovietica mq 40 per deposito o magazzino, ampie dilazioni. Tel. 445 460.
VENDO o Lombardia mq 450 su due piani (ristorante o semmilavorato) comunicanti ingresso indipendente uso ufficio, magazzino, laboratorio vendesi. Telefonare 749 3757 ore ufficio.

6 Domande lavoro e Impiego

operai, artisti, fattorini

A.A. 21ENNE milanese in cerca di lavoro a Torino offresi come operaio generico e qualsiasi lavoro. Telefonare 294 809.
A. MESI estivi 20enne diplomata maderna per assistenza bambini o anziani, commessa, aiuto ristorante, raccolta frutta, offresi. Telefonare 736 352.
ACQUISITORE commerciale laureato attraverso lunga esperienza offresi anche condizione piccolo reparto zona Moncalieri Nichelino. Tel. 675 708 ore pasti.
ACQUISITORE 25enne diploma C esperienza tecnica e commerciale offresi qualsiasi lavoro Telefonare 790 581.
ALESSANDRIA venditore rappresentante diplomato 43enne 5° subar cerca zona Rivoli passeggio diretto. Telefonare 958 4081 ore 18-20.
AUTISTA magazziniere 40enne patente C massima fiducia passeggio diretto offresi. Tel. 287 828 dalle ore 13 in poi.
AUTISTA offresi per consegne città e fuori con possibilità mezzo proprio 10 cil. Tel. 486 000 mattino; pasti 743 590.
AUTISTA offresi C 30 anni offresi. Telefonare 676 133.
AUTISTA patente C.E. pratico cinema e cit. 18 offresi. Tel. 628 7592.
AUTISTA patente C pratico Torino e fintorni cerco stabile lavoro preferibile sera cena. Tel. 335 942.
AUTISTA patente C esperienza decennale pratico Torino e provincia libero subito offre. Tel. 229 448.
AUTISTA patente D/E offresi. Telefonare 743 729.
AUTISTA patente D-E pubblica offresi. Tel 705 813.
AUTISTA vendo 44enne patente D-E, A-2, A-1, libera offresi. Telefonare 359 805 ore pasti.
AUTISTA 30enne pat. C pratico Torino e provincia offresi. Disponibile anche Lombardia. Tel ore negozio 300 547, ore casa 591 616.
CAMIONISTA patente C cerca lavoro esperienza decennale. Telefonare ore pasti 895 371.
CERCO lavoro come tattivino addetto materiale C passeggio diretto. Telefonare 764 545.
COMIUGI cercasi per custodia villa. Stipendi. Telefonare 322 335 dalle 19 in poi.
COMIUGI 40enni referenziatissimi offronsi custodia villa o pertinenza. Tel. sera in 330 397.
CUOCHI coniugi di 43 anni offronsi per stagione lunga, esperienza. Scrivere: Cundari Romano, via Pavia 12 - Soglano (Torino) o telefonare 0372 74270 ogni martedì pomeriggio.
CUOCO esperto offresi annuale o stagione estiva in montagna. Telefonare 647 243 ore serali dopo le 20. Ferino.
CUOCO 22enne offresi in Torino. Telefonare 500 6214.
DICIANNOVENNE cerca lavoro come apprendista commesso loro settimana. Tel. 203 093.
ELETTRICISTA 24enne passeggio diretto offresi. Tel. 415 0213.
ELETTRICISTA cerca lavoro. Telefonare 748 189.
ESPERTO costruzione stampi plastica e gomma decennale ed assistente reparto stampi elettromeccanico serie stagionale. Telefonare ore pasti 787 480.
FALEGNAME e apprendista 5° subito assumi stamani penare esame Telefonare 787 480 - 788 9045.
GUARDIA giurata 30enne automunito offresi posto passeggio diretto. Telefonare 503 1118.
LAVAPIATTI veracemente esperimentato offresi Telefonare 011 256 562 mane ore 10 prima.
MURATORI 2 offresi per lavori di muratura. Telefonare 011 065 0160.
OFFRESI quinto lattoniere con patente C munito auto. Telefonare 829 654.
OFFRESI capo officina esperto lamiera presso-saldatura autogena lunga esperienza medio azienda. Telefonare 935 400.
OFFRESI cuoca chiera per stagione marina Tel. 858 139 dalle 9 alle 12.
OFFRESI lattoniere laminare a serie, ditta Tel. 548 693.
OFFRESI referenziata base corso consolidata clientela domestica piazza famiglia. Telefonare 830 551.
OFFRESI lattoniere 5° livello. Telefonare 858 2894 ore pasti.
OFFRESI verniciatore industriale a serie ditta artigianale passeggio diretto 4° livello. Telefonare 801 5157.
OPERAIO cerca qualsiasi lavoro passeggio diretto. Telefonare 206 2068.
OPERAIO magazziniere pluriennale cerca con passeggio diretto occupazione adatto miglioramento. Tel. 752 926 dopo 19.
OPERAIO manutentore telefonico esperienza pluriennale centralino preventivi in stipare 3°, offresi Scrivere: «Pubblikompass 9118 — 10100 Torino».
OPERAIO pratico saldare, alimentari offresi serie ditte. Telefonare 279 579.
OPERAIO 5° livello offresi a serie ditte referenziato presso analoga con terza livello passeggio diretto. Tel 797 657.
PALLISTA esperimentato offresi lavoro zona fuori Torino. Tel. 641 182.
PARRUCCHIERA lavorante fisso esamina proposte lavoro. Telefonare 621 3182.
PATENTATO D/E silurmente occasionale donna esperienza varie passeggio centro offresi. Telefonare 729 2656.
PATENTATUTO cerca lavoro zona Settimo. Telefonare 704 693 dalle 17.45 alle 18.30.
PELLICCIAIO esperienza quadriennale passeggio diretto 18 anni, massimo, offresi Telefonare 849 7795.
PENSIONATO giardiniere di professione, solo, offresi Scrivere «Pubblikompass 9118 — 10100 Torino».
PENSIONATO esperienza giardinaggio offresi lavoro pratico sistemazione giardino con custodia casa villa offresi periodo estivo anche quale del altro semi-vecchio, no pigionante, preferibilmente zona Alpignano Rivoli o dintorni. Telefonare 967 7200 ore pasti.
PENSIONATO 55enne pat. D esperienza mezzi, macchine agricole e cit. meccanica officina come meccanico, lattoniere, magazziniere o altro piano ci sia. Tel. 717 1340.
PRATICO conoscenze impianti elettronici elettrotecnica, installazione e lavoro laboratorio stesso passeggio diretto. Telefonare 813 9006.
RAGAZZO buona volontà cerca lavoro con esperienza agente di vendita in negozi o vino presso C. Telefonare 236 940.
RAGAZZO veri anni offresi qualsiasi lavoro e scrivia. Telefonare offresi per lavori domestici. Telefonare 242 437.
RAGAZZO 16enne offresi per qualsiasi lavoro di livello anche serio. Tel. 347 0044.
REFERENZIATA 3 anni esperienza studio dentistico offresi anche mezza giornata. Telefonare 721 517.
SALDATORE tig continua cuitigeni, 13, offresi. Telefonare 211 350.
SIGNORA cerca lavoro 4 ore al mattino. Tel 805 0223.
SIGNORA infermiera referenziata offresi assistenza persone anziane anche mezza giornata. Telefonare 211 350.
SIGNORA pratica cucina sano offresi a famiglia signorile, referenze compatibili. Scrivere «Pubblikompass 6118 — 10100 Torino».
SIGNORA referenziata cerca lavoro a ore colazione giornata o baby sitter preferibilmente zona Ivrea, Chivasso, S. Mar. Telefonare 335 393.
SIGNORA referenziata offresi compagnia fissa o assistenza anziani disposta lavori casalinghi. Telefonare 482 655.
TECNICO riparatore radio tv, hi-fi, giovane esperienza offresi sera ditta. Telefonare 337 150 pomeriggio 356 898.
TORNITORE 5° livello offresi offresi passeggio diretto zona Collegno Grugliasco o zona limitrofa. Telefonare 783 545.

(continua)

Per un inserimento nel mondo del lavoro qualificato:
PROGRAMMATORI OPERATORI PERFORATRICI REGISTRATRICI
Per informazioni sui corsi
S.D.C.
Corso MATTEOTTI 3 bis TORINO - Tel. 540 981
Via Faà di Bruno 79 Alessandria - tel. 445 365
ATTENZIONE!
Corsi di registrazione su macchine **INFOREX**
Pratica effettiva su elaboratore elettronico
Segnalazione dei promossi alle aziende interessate

Hotel Terme di Augusto
Le migliori cure termali
con i famosi fanghi e le acque radioattive dell'Isola d'Ischia.
Reumatologia. Ortopedia. Otorinolaringoiatria. Ginecologia. Dermatologia. Cure estetiche. Massaggi. Sauna. Piscina termale.
Tutte le camere con bagno, aria condizionata, terrazza, telefono, TV color, frigo-bar. Piscina scoperta, solarium, tennis, spiaggia al mare, parcheggio auto, Piano-bar.
Lacco Ameno Isola d'Ischia
Hotel Terme di Augusto: Telefono 081/994.944
Apertura 1° Maggio
Una vacanza utile alla salute

VISITATE LA SOGEA
SCELTA: 200 ville selezionate
PREZZI: da 1.800.000 a 15.000.000
PAGAMENTO: senza camb

Verifica tra Cgil, Cisl, Uil e governo dopo dieci mesi di colloqui

I sindacati rispondono oggi a Spadolini sul piano per investimenti e occupazione

ROMA — Anche se non conclusivo, il confronto di oggi a Palazzo Chigi tra governo e sindacati (preceduto ieri da un vertice interministeriale presieduto da Spadolini) consentirà un'approfondita verifica di quanto è stato fatto in dieci mesi di colloqui, ma anche il rilancio del negoziato che negli ultimi tempi ha segnato pause di stanchezza e di pessimismo. Il centro della riunione sarà il documento predisposto dal ministro delle Partecipazioni statali, De Michelis, sui problemi degli investimenti e dell'occupazione, ai quali si collegano i tempi e i modi dell'allentamento della stretta creditizia, nonché l'esigenza di superare chiusure del governo «*francamente incomprensibili*» sul mercato del lavoro. Ma i sindacati chiederanno anche conferma al presidente Spadolini e ai ministri economici degli impegni assunti per il recupero del *fiscal drag*, la soluzione di alcuni nodi previdenziali, il contenimento delle tariffe e dei prezzi amministrati entro il tetto programmato di inflazione.

Nell'imminenza del confronto, le opinioni degli esponenti sindacali non sono concordi, come del resto è ormai consuetudine dall'aprile dello scorso anno, quando si aprì una profonda frattura sullo scoglio della scala mobile. Il segretario confederale della Uil, Mattina, sollecita un chiarimento immediato da parte del governo sul mercato del lavoro, la destinazione dei fondi per investimenti, la stretta recessiva; è però ottimista sulla possibilità di trovare intese a favore dei punti di crisi e per il rilancio di alcuni settori strategici.

Meno convinto, il segretario confederale della Cgil, Lettieri, osserva: «*La questione centrale è che tutto il governo, e non solo questo e quel ministro, deve valutare chiaramente due cose: se si vuole andare complessivamente a una politica selettiva e di rilancio economico (e le scelte dell'attuale ministro del Tesoro vanno in direzione opposta) e se si prende atto che l'elemento di rottura sociale è la disoccupazione*». La federazione Cgil-Cisl-Uil, comunque, non trarrà conclusioni prima della fine del congresso della Democrazia cristiana e di un'ulteriore riunione del governo che sarà convocata prima del direttivo unitario fissato a Roma per l'11 maggio: ma, già oggi, Lama, Carniti e Benvenuto dovranno dire se il «*Documento De Michelis*» può essere considerato una base utile di discussione.

L'obiettivo del documento, composto di dieci cartelle dattiloscritte, è quello di mettere a punto nel prossimo bimestre, anche attraverso un serrato confronto con le parti sociali, una serie di azioni volte ad accelerare gli investimenti nel settore produttivo e a sostenere l'occupazione già nel corso del secondo semestre 1982. «*Occorre fare uno sforzo* — precisa il documento — *per conciliare le due esigenze di non far mancare i mezzi ai settori ammalati che non possono più oltre attendere per il loro risanamento ed evitare che ciò entri in collisione con la necessità di sfruttare l'esistenza di un cavallo disposto a bere in altri settori*».

Il successo dell'operazione è condizionato dal rispetto di alcuni vincoli già indicati dal governo (costo del lavoro, tasso di inflazione concordato, riduzione del costo del denaro), ma soprattutto dal contenimento del disavanzo pubblico allargato al fine di poter sfruttare prevalentemente in fronte degli investimenti una quota sufficiente del credito totale interno previsto per il 1982.

g. c. f.

Per smuovere la Confindustria (e in polemica con le confederazioni)

Partono con metalmeccanici e tessili i primi scioperi (4 ore) per i contratti

ROMA — *Metalmeccanici e tessili, per un totale di due milioni 300 mila lavoratori, hanno deciso uno sciopero di 4 ore, manifestazioni esterne alle fabbriche, per il 14 maggio. Si tratta della prima iniziativa di lotta per rinnovo dei contratti, allo scopo di rimuovere le resistenze delle associazioni imprenditoriali all'inizio delle trattative.*

La proclamazione di questo sciopero delle due maggiori categorie dell'industria (i chimici stanno ancora elaborando la «piattaforma» e gli edili l'hanno appena varata) acquista però significati polemici nei confronti delle confederazioni Cgil-Cisl-Uil giudicate troppo lente nell'indire le lotte e, per altro verso, è anche una sottolineatura dell'autonomia delle categorie contro ipotesi (o timori) di centralizzazione confederale. Infine, lo sciopero di 4 ore dei meccanici e dei tessili appare una soluzione di compromesso interna per tenere conto, in qualche modo, delle forti pressioni che in particolare i sindacalisti della Cisl continuano ad esercitare per lo sciopero generale contro il governo.

Nel documento approvato dai metalmeccanici e dai tessili c'è, infatti, la richiesta alle confederazioni (che si riuniranno il 4 maggio) di proclamare «un'iniziativa di lotta generale che riguardi tutte le categorie» qualora le trattative con il governo «non pervenissero a risultati adeguati».

La segretaria generale dei tessili della Cgil, Nella Marcellino, nega che le 4 ore di sciopero dei meccanici e dei tessili abbiano «carattere di pressione» sulle confederazioni. Però, manifesta una certa inquietudine per i tempi troppo lunghi: «Bisogna dare il segnale che i contratti li vogliamo fare. Sono ormai quasi due anni che abbiamo spedito agli industriali la nostra piattaforma. Lasciare due mesi alla Federtessile mi sembra eccessivo. Per fare un'azione di tutte le categorie dell'industria sarebbe dovuto probabilmente attendere gli ultimi giorni di maggio. Infatti, dopo la riunione che Cgil-Cisl-Uil hanno indetto per il 4 maggio la convocazione del direttivo della Federazione unitaria è fissata per l'11 e il 12 maggio».

Le confederazioni avrebbero preferito uno sciopero di tutte le categorie dell'industria. La Uil, l'altro giorno, ha avanzato una proposta precisa. Il segretario confederale della Uil, Vincenzo Mattina, ci ha dichiarato: «Lo sciopero di tutte le categorie dell'industria si caricherebbe di un significato politico contro l'intransigenza della Confindustria che blocca le trattative delle categorie. Però è anche vero che metalmeccanici e tessili sono gli unici che hanno già le "piattaforme" molto avanti. Credo che il 4, nella riunione delle confederazioni, si dovrà ragionare su una iniziativa di tutti i settori industriali. La decisione dei metalmeccanici e tessili non contrasta con una azione più ampia che, a mio giudizio, sarebbe più efficace. Nel caso in cui metalmeccanici e tessili non riuscissero, sarà uno sciopero aggiuntivo».

Sergio Devecchi

Incontro con Marcora di Merloni, Mandelli e Artom

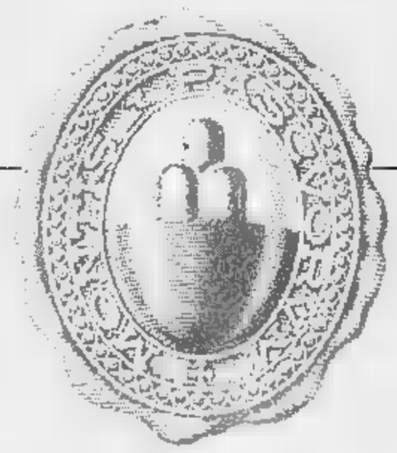
La Confindustria è pronta a trattare

ROMA — La necessità di muoversi rapidamente per creare le condizioni per un aggancio con la ripresa produttiva è stata ribadita ieri dalla Confindustria al ministro Marcora al quale gli imprenditori hanno presentato il documento di proposte definito nei giorni scorsi. Il presidente Vittorio Merloni, al termine dell'incontro, ha tenuto a precisare che gli imprenditori non puntano alla svalutazione della lira ma «ad un recupero di competitività reale, attraverso il contenimento dei costi di produzione e l'aumento della produttività». «Certo — ha aggiunto — se continueremo ad avere un grosso differenziale di inflazione con gli altri Paesi, le conseguenze dell'aggiustamento del cambi saranno inevitabili».

Al ministro Marcora, quindi, i rappresentanti della Confindustria hanno ribadito — come ha sottolineato il vice presidente Guido Artom — la loro preoccupazione sulla «fragilità dell'abbassamento del tasso di inflazione e i timori che la ripresa dei consumi a livello internazionale e dei prezzi delle materie prime riaccendano l'inflazione nel nostro Paese.

Quanto al costo del lavoro, la Confindustria ha ribadito al ministro che «non ci sono gli spazi per affrontare i contratti». «Ieri — ha aggiunto Artom — abbiamo mandato un messaggio ai sindacati dichiarandoci di essere disponibili ad incontrarci in tempi brevissimi per poter avviare una discussione globale che consenta di aprire spazi di trattativa». Il vice presidente Walter Mandelli ha ricordato che gli imprenditori «sono sempre stati disponibili a sedersi intorno ad un tavolo e a discutere».

Rispondendo alle domande dei giornalisti Mandelli ha anche confermato la propria volontà a ricandidarsi ai vertici della confindustria.



MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Banca fondata nel 1472

	(in miliardi)
Raccolta da clientela	10.488.314
Cartelle fondiarie e Obbligazioni in circolazione	1.712.871
Fondi patrimoniali e riserve	970.206
Mezzi totali amministrati	19.510.238
Crediti per cassa e mutui	5.769.173
Titoli di proprietà	6.401.465
Utile netto	18.764

Il gruppo bancario
MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCA TOSCANA,
CREDITO COMMERCIALE, CREDITO LOMBARDO,
ITALIAN INTERNATIONAL BANK Ltd.
amministra, al 31/12/81, mezzi per oltre 30.300 miliardi.
La consistenza dei mezzi propri
raggiunge i 1.553 miliardi.

Bilancio 1981

Nuova «cassa» all'Alfa Romeo

MILANO — Altri giorni di cassa integrazione all'Alfa Romeo di Arese. Per un'eccedenza di stock dei motori, duemiladuecento lavoratori dei reparti «meccaniche» e collegati rimarranno a casa dal 3 al 9 maggio. Per altre due settimane, dal 10 al 21 maggio, invece, si fermerà in pratica tutta la produzione. Questi giornate di cassa integrazione fanno parte del «pacchetto» di giorni già concordato con i sindacati. Dal 10 al 16 maggio resteranno a casa undicimila lavoratori, dodicimila dal 27 al 31.

Tram e bus fermi il 7 11 e 14 maggio

ROMA — I sindacati unitari degli autoferrotranviari Cgil, Cisl e Uil hanno stabilito il nuovo calendario di scioperi a sostegno del rinnovo contrattuale le cui trattative riprenderanno il 4 maggio.

Il programma di scioperi prevede tre ore di astensione il 7 e tre ore l'11 maggio, oltre a quattro ore il 14 maggio. Le modalità esatte di queste astensioni, cioè la collocazione degli orari nell'arco delle giornate interessate, saranno stabilite a livello regionale dai sindacati

Patti agrari oggi il Senato voterà la legge

ROMA — La legge sui patti agrari sarà votata dall'assemblea di Palazzo Madama. I senatori hanno concluso la discussione generale sull'importante provvedimento, che è già stato approvato dall'altro ramo del Parlamento.

Il disegno di legge disciplina il contratto di affitto e prevede la trasformazione dei contratti associativi per creare, attraverso la mobilità, un nuovo rapporto terra-lavoro per valorizzare le capacità imprenditoriali e rinnovare le strutture dell'agricoltura.

Con il provvedimento si stabilisce che dove non vi è la proprietà imprenditrice tutto è regolato da un unico strumento: dal contratto di affitto, il quale assume una nuova caratterizzazione, sotto taluni aspetti diversa da quella tradizionale: viene esaltata la sua funzione di strumento di intervento nel mondo agricolo.

Soltanto più da formalizzare l'intesa per l'acciaio

Teksid e Finsider d'accordo

ROMA — Una intesa di massima tra la Finsider (Gruppo Iri) e la Teksid (Gruppo Fiat) è stata raggiunta ieri, nel corso di un incontro tra il presidente della finanziaria pubblica, Lorenzo Rosazio, e l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti.

L'accordo, relativo al passaggio di alcuni impianti del settore «acciai speciali» dalla Teksid alla Finsider, riguarda anche la parte finanziaria, relativa alla valutazione degli impianti sulla quale si era protratta la trattativa. L'intesa prevede, a breve, la firma di un accordo preliminare che porterà alla stipula definitiva dei contratti e acquisto e vendita dei pacchetti azionari della società impegnate nella trattativa.

Per essere operativo l'accordo dovrà essere approvato dal comitato di presidenza dell'Iri e dai consigli di amministrazione della Finsider, della Fiat, della Teksid Acciai, della nuova Italsider, della Nuova Sias e della Terni-Terninesa. L'accordo definitivo sarà comunque sottoposto al sindacato per una verifica. Per il momento Finsider e Teksid hanno definito oltre alla parte finanziaria anche quella relativa a produzioni e gestione. In particolare alla Finsider spetterà la responsabilità gestionale, operativa e finanziaria dell'operazione. L'azienda torinese invece assicurerà il ritiro dell'80% del proprio fabbisogno, nell'ambito della produzione degli impianti che la stessa Fiat conferirà alla nuova società.

Il sindacato dei metalmeccanici lunedì e martedì si incontrerà a Torino con Fiat e Finsider per proseguire la discussione sui 2583 lavoratori eccedenti. In proposito il segretario piemontese dei metalmeccanici della Uil, Amedeo Croce, ha detto: «*Adesso è necessario che si arrivi in tempi rapidi anche all'accordo sindacale. Noi siamo disponibili*».

La bilancia commerciale ha registrato un attivo record

La Germania diventa più ricca grazie ai mercati stranieri

BONN — Le previsioni più ottimistiche sull'andamento della congiuntura tedesca per il 1982 sono state superate di gran lunga. In marzo — come informa l'Ufficio statistico federale di Wiesbaden — la Germania ha registrato soltanto il più forte attivo di tutti i tempi della sua bilancia commerciale (6,4 miliardi di marchi, pari a circa 3500 miliardi di lire) ma anche il più alto attivo nella bilancia delle partite correnti (commerciale più pagamenti più rimesse di emigrati più spese dei turisti), chiudendo con un surplus di oltre 2 miliardi di marchi, oltre mille miliardi di lire italiane.

Negli ambienti economici e finanziari di Bonn e di Francoforte si ammette apertamente che i dati sono «*sensazionali*» e «*sorprendenti*». Si ricorda che appena un anno e mezzo fa la bilancia delle partite correnti era la più deficitaria del mondo (il passivo sfiorò i 30 miliardi di marchi) e che molti preconizzarono il crollo economico della Germania.

Molto onestamente gli esperti tedeschi ammettono che il merito dei saldi attivi di marzo è «*esclusivamente*» dell'estero.

Favoriti da un relativamente basso tasso di inflazione (scesa dal 6,2 per cento di dicembre al 5,2 per cento a marzo) e da un marco debole nei confronti del dollaro, gli aggressivi esportatori tedeschi hanno potuto riconquistare mercati perduti in passato ed espandersi su mercati nuovi.

«*I tedeschi hanno lucidato le loro vecchie armi* — dice un banchiere straniero di Francoforte —: *la puntualità assoluta delle consegne e la reputazione mondiale del prodotto "made in Germany"*». «*Se non ci fosse l'estero, saremmo in pessime acque*», dice un altro banchiere, constatando che più del 38 per cento della produzione tedesca viene esportato e che in Germania 5 milioni di persone «*lavorano esclusivamente per i mercati stranieri*».

Ciò comporta naturalmente dei pericoli: diminuendo i consumi mondiali di petrolio, i Paesi dell'Opec dispongono ora meno valuta che in passato e dovranno ridurre le importazioni (anche di prodotti tedeschi), mentre, rimarrano all'attivo la bilancia tedesca delle partite correnti. Il marco si consolida, con la conseguenza che le esportazioni tedesche torneranno a rincarare.

Vi sono anche i lati positivi, però «Bundesbank» invita a valutare «*con calma, senza euforia*»: il consolidamento permetterà una riduzione dei tassi bancari in Germania, con la conseguenza una ripresa congiunturale all'interno, cioè più lavoro, più consumi. La situazione potrebbe venire definita «rosea» se insieme con le notizie buone non vi fosse anche quella cattiva che la disoccupazione diminuirà ma anzi aumenterà ancora nell'inverno prossimo. Il presidente dell'Ufficio federale del lavoro, Stingl, prevede «*oltre due milioni*» senza lavoro

Gli ultimi dati statistici danno ragione al cancelliere Helmut Schmidt che la settimana scorsa al congresso socialdemocratico di Monaco di Baviera aveva invitato a tenere duro in attesa della ripresa congiunturale. Schmidt, il quale ha sempre sostenuto che «*l'economia decide il destino del mio governo*» ha avuto ora la conferma che il tempo lavora per lui.

Tito Sansa

Benzina più cara in Svizzera e Germania

BERNA — Quasi tutte le compagnie petrolifere presenti sul mercato elvetico hanno aumentato ieri di 3 centesimi di franco (21 lire) il prezzo della benzina. Il costo medio della «super» è salito a 1,23 franchi, pari a 850 lire. Si tratta del terzo aumento nello spazio di un mese.

In Germania la Esso ha annunciato che dalla settimana prossima aumenterà di tre pfennig il litro il prezzo sia della benzina super che di quella normale, ed anche quello del gasolio.

Bilancio al 31 dicembre 1981

L'Assemblea dei Soci, riunitasi il 13 aprile 1982, ha approvato il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31.12.1981.

L'attività dell'Istituto ha registrato nel decorso esercizio apprezzabili incrementi in tutti i comparti di lavoro.

I mezzi amministrati hanno raggiunto i 5.918 miliardi (contro 5.463 miliardi, + 8,31%) di cui 3.320 miliardi come provvista da clientela.

Le disponibilità di quest'ultima in DEPOSITI, BOT e CCT sono passate nell'anno da 3.895 a 4.685 miliardi, con un progresso di oltre il 17%.

Gli impieghi per cassa con clientela hanno raggiunto la cifra di 2.141 miliardi, di quelli non per cassa di 1.194 miliardi; complessivamente quindi l'appoggio creditizio fornito dall'IBI alla propria clientela si concretava a fine anno nel ragguardevole importo di 3.335 miliardi, con un incremento del 14% rispetto al 31 dicembre 1980.

Si è ulteriormente rafforzata l'attività di servizi e di intermediazione, che continua a rappresentare uno degli aspetti più caratterizzanti della Banca; il gettito relativo è aumentato del 25%.

Il risultato economico dell'esercizio ha consentito un ulteriore consolidamento patrimoniale della Banca. L'utile netto è risultato di 10,6 miliardi, dopo aver effettuato ammortamenti per 8,7 miliardi e stanziamenti al fondo imposte per 4,6 miliardi; sono stati destinati ai vari "fondi rischi" accantonamenti per 34,8 miliardi ed ulteriori stanziamenti a fondi vari per 4,3 miliardi.

L'utile netto indicato sopra consente la distribuzione di un dividendo di L. 1.000 per azione (L. 900 per il 1980), e l'assegnazione ai fondi di riserva di 3,5 miliardi.

Sulla base tali risultanze i mezzi propri dell'Istituto assommano a 195,7 miliardi.

L'Assemblea ha provveduto alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; entrambi gli Organi collegiali erano infatti scaduti per compiuto triennio.

Il nuovo Consiglio risulta così costituito:
Cav. Lav. Dr. Ing. Carlo Pesenti, Presidente - Dr. Francesco Mattei, Vice Presidente - Dr. Ercole Ceccatelli, Amministratore Delegato - Avv. Mario Ardito - Cav. Lav. Dr. Vincenzo Cazzaniga - Cav. Lav. Dr. Gaetano Cortesi - Sig. Ernesto Jaeger - Dr. Cesare Lanciani - Rag. Paolo Marchi - Dr. Ing. Giampiero Pesenti - Cap. Pietro Ravano - Dr. Umberto Zanni.

Il Collegio Sindacale risulta così costituito:
Dr. Tito Olivan, Presidente - Dr. Luigi Aldrighetti, Sindaco effettivo - Dr. Pier Giorgio Barlassina, Sindaco effettivo - Dr. Antonino Battezzati, Sindaco effettivo - Rag. Pietro De Nobili, Sindaco effettivo - Dr. Giuseppe Fumagalli, Sindaco supplente - Dr. Ettore Rossi, Sindaco supplente.

Al termine della riunione assembleare, è stata annunciata l'ottenuta concessione di nuovi sportelli dell'Istituto a Napoli, Torino, Treviso e Vicenza.

PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO	31/12/1981	31/12/1980
Mezzi amministrati	5.918 Miliardi	5.463 Miliardi
Titoli e valori in deposito	2.526 Miliardi	1.784 Miliardi
Impieghi per cassa in lire e divise	3.318 Miliardi	2.659 Miliardi
Utile d'esercizio	10,6 Miliardi	9,6 Miliardi
Totale generale di Bilancio	14.152 Miliardi	11.519 Miliardi

IBI
ISTITUTO BANCARIO ITALIANO

CAPITALE SOCIALE, RISERVE E FONDI VARI LIT. 195.750.000.000 SEDE LEGALE E DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Con [illegible] giorno [illegible] anticipo rispetto al termine fissato dalla Costituzione

Approvato il bilancio statale

Dopo sette mesi [illegible] discussione - Molte le assenze dei parlamentari

ROMA — Con un giorno di anticipo sul previsto, la Camera [illegible] definitivamente approvato ieri [illegible] il bilancio dello Stato 1982. Il provvedimento è passato a larga maggioranza: (307 sì contro 203 no). Sono stati così rispettati i tempi imposti dalla Costituzione (il termine ultimo era appunto il 30 aprile), ma c'è da dire che l'iter parlamentare della finanziaria prima e del bilancio dopo si è trascinato per ben sette mesi, tra interminabili polemiche, sostanziosi tagli di articoli ai due provvedimenti e fenomeni [illegible] ostruzionismo e assenteismo. Ma ora è andata e già si fanno buoni propositi per l'anno venturo.

L'ultima giornata di discussione non ha avuto particolari punte di tensione, a differenza delle precedenti sedute. I radicali sembravano ormai rassegnati, dopo aver sparato tutte le loro cartucce sull'articolo 14, quello relativo alle [illegible] militari, con scontri in aula e sit-in sulle scale [illegible] Montecitorio. Il numero delle presenze nell'emiciclo [illegible] Montecitorio per le votazioni dei singoli articoli ha sempre oscillato [illegible] i 320 ed i [illegible] deputati, al limite del numero legale (316).

Una scarsa presenza che ha tentato ieri mattina i radicali a ripetere il colpo della scorsa settimana, con la sospensione delle votazioni per [illegible] mancanza del numero legale. Ma tutto è rientrato dopo una serie di battibecchi fra radicali stessi, missini e democristiani. Gli articoli approvati e discussi ieri sono stati il 23 (spese del ministero dei Beni Culturali), il 24 (quadro riassuntivo del bilancio), il 25 (una serie di disposizioni con le quali si autorizza il ministro del Tesoro ad apportare variazioni all'interno dei capitoli di spesa), il 25 (la validità per l'82 di alcune norme già approvate nel bilancio dello scorso anno) e il 27 (bilancio pluriennale dello Stato e delle aziende autonome per il triennio 1982-84).

La battaglia [illegible] sposterà ora [illegible] fine di giugno, quando [illegible] dovrà approvare il bilancio [illegible] assestamento. A quella data si potrà finalmente accertare [illegible] quanto è stato sfondato il «tetto» di 50 mila miliardi al deficit pubblico. Secondo [illegible] ministro del Tesoro Andreatta si sarebbe fuori di 8-10 mila miliardi, da recuperare attraverso nuove tasse o ulteriori tagli (difficili da individuare) alla spesa pubblica.

Sembra perciò inevitabile che prima dell'estate arriverà la nuova stretta fiscale e tariffaria. E già si parla di benzina e di luce. Senza contare che sono praticamente saltati i duemila miliardi di riduzione delle imposte dirette, riduzione che era legata al buon esito della trattativa sul costo [illegible] denaro. E non è detto che vengano [illegible] cadere anche gli altri duemila miliardi in meno di tasse concesse lo scorso anno per attenuare gli effetti [illegible] «fiscal drag». Gli uffici tecnici dei ministeri sono già al lavoro per mettere a punto le varie ipotesi [illegible] inasprimenti fiscali, parafiscali [illegible] tariffari.

e. p.

Finanziaria Iri per l'alimentare dello Stato

ROMA — Sarà [illegible] finanziaria unica, inserita nell'area dell'Iri e con partecipazione di capitale privato, a gestire il settore alimentare che fa capo alle Partecipazioni statali. All'Efim resterà, tramite la Sopal, solo il comparto delle «proteine» (acquacoltura e approvvigionamento di carne) che verrà risolto dall'orbita della nuova finanziaria. Queste, nel complesso, le linee del progetto [illegible] intervento nel settore alimentare, elaborato dalle Partecipazioni statali.

Da oggi l'esame alla Camera

Liquidazioni, legge ridotta e (se serve) voto di fiducia

ROMA — Se necessario, per far presto con [illegible] riforma [illegible] liquidazioni, il governo userà lo stesso stratagemma che sta funzionando per la legge finanziaria. Senza modificarlo, [illegible] testo del disegno [illegible] legge sarà ridotto in [illegible] minor numero di articoli, probabilmente quattro. Co[illegible] [illegible] meno votazioni, l'ostruzionismo dei radicali e dei missini farà perdere meno tempo. Poi, se le cose andassero proprio male, il governo chiederebbe il voto di fiducia, che blocca la discussione sugli emendamenti presentati a valanga dagli ostruzionisti. Con quattro articoli soltanto, tutto sarebbe semplificato.

[illegible] per questa modifica, [illegible] per eventuali altre che i deputati (in commissione Lavoro di Montecitorio comincia l'esame stamattina) non sembrano voler rinunciare a fare, [illegible] provvedimento dovrà tornare [illegible] Senato. Nonostante questo passaggio in più, c'è fiducia di riuscire senz'altro [illegible] fare la legge in tempo utile per evitare il referendum del 13 giugno. Ci [illegible] [illegible] la «verifica» politica fra i partiti [illegible] maggioranza. Spadolini [illegible] fermamente deciso a evitare il referendum.

Facendo [illegible] strappo alle consuetudini parlamentari, la commissione Lavoro della Camera continuerà a riunirsi anche la settimana prossima, durante il Congresso nazionale della democrazia cristiana. I commissari di questo partito rinunceranno ad assistere a [illegible] parte del dibattito congressuale. La commissione prevede di poter consegnare [illegible] disegno di legge all'aula della Camera in tempo perché questa lo discuta a partire dal [illegible] maggio. Con il ritorno al Senato, si andrebbe a finire vicino al 20 maggio, che viene considerata più [illegible] meno l'ultima [illegible] utile perché la Cassazione possa pronunciarsi e dirimere il referendum [illegible] [illegible] giugno.

TORINO MIRAFIORI

Appartamenti da 65 a 150 mq [illegible] negozi liberi ed occupati in costruzione '71.

LIBERO

L. 800.000 mq

Per informazioni telefonare

683.260 - 683.377.

Visite sul posto previo appuntamento

PROVINCIA DI PADOVA

Avviso di licitazioni private

La gara per l'aggiudicazione dei seguenti lavori di ordinaria manutenzione delle [illegible] provinciali avranno luogo [illegible] la procedura di cui all'art. 1 lett. d della legge 7 febbraio 1973 n. [illegible] in caso di [illegible] di tali esperimenti di [illegible], [illegible] farà luogo a gara in au[illegible], con prefissione del limite di massimo aumento

Strade 1° Reparto - Importo complessivo L. 760 milioni di cui L. 648.333.000 a base d'appalto

Strade 2° Reparto - Importo complessivo 890 milioni di cui L. 742.500.000 a base d'appalto.

Strade 3° Reparto - Importo complessivo L. 650 milioni di cui L. 7[illegible] 000.000 a base d'appalto.

Poi tutti i prodotti favori la impresa dovranno essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Categoria 7 e dovranno pervenire alla Segreteria Generale dell'Ente entro il 14 maggio 1982 la richiesta di partecipazione alla gara.

La richiesta non vincolano l'Amministrazione

IL PRESIDENTE
(avv. [illegible] Pantarotto)

PRETURA DI [illegible]

Sezione Esecuzione Penale

N. 577/82 R.E.S.
N. 7415/81 R.G.

In data 31-3-1982 il Pretore [illegible] Torino ha pronunciato la [illegible] guente sentenza

CONTRO

Ierardi Giuseppe, nato a Petilia Policastro il 26-12-1951 residente in Torino, via Principessa Clotilde n. 80, per avere in Torino il 7-11-1981, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» nella casa da gioco clandestina sita in via Assisi n. 4

OMISSIS

condanna il suddetto [illegible] pena di L. [illegible] di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa».

Per [illegible] conforme all'originale.

Torino, li [illegible] aprile 1982

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Ciocelli)

ItalCable

Società per Azioni
Sede in Roma Via Calabria n. 46/48
Capitale Sociale L. 64.000.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Roma [illegible] n. 789/21 del Registro Società
Codice Fiscale 00410840581

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria alle [illegible] 16,00 del giorno 14 maggio 1982 e, occorrendo, in seconda convocazione alle [illegible] 16,00 del giorno 27 maggio [illegible] in Roma presso [illegible] sede sociale, Via Calabria 46/48, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

1) Relazioni del Consiglio [illegible] Amministrazione e del Collegio Sindacale; Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/1981; deliberazioni relative.
2) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2357 del C.C.
3) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 e 3 del C.C.

Hanno diritto di intervenire o di farsi rappresentare, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto Sociale, gli azionisti i quali, almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari in Italia, presso la [illegible] locale in Roma, Via Calabria n. 46/48 o presso [illegible] STET Società Finanziaria Telefonica p.A. in Roma, Via Antona 31, ed in Torino, Via Bertola 28, nonché presso le consuete Casse incaricate; Argentina pres[illegible] il Banco [illegible] Napoli, agenzia di Buenos Aires, Calle Bartolomè Mitre [illegible] in Brasile [illegible] il Banco Europeu para a America Latina; in Rio de Janeiro, Avenida Presidente Vargas, 417; negli Stati Uniti presso il Banco [illegible] Napoli, New York Branch, 277 Park Avenue; [illegible] Spagna, presso la [illegible] Nazionale del Lavoro, filiale [illegible] Madrid, Calle Cedaceros 10.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Cesare Fantò

Le Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale — già depositate ai sensi di legge presso la Sede Legale in Roma Via Calabria, 46/48 — saranno inviate, in bozza [illegible] stampa, direttamente [illegible] Signori Azionisti che abitual[illegible] intervengono all'Assemblea ed a quelli che ne faranno tempestiva richiesta telefonando [illegible] [illegible] 06/493767 e 06/4758048. Dal mattino [illegible] 5 maggio 1982, inoltre, [illegible] Relazioni [illegible] poste a disposizione dei Signori Azionisti presso la predetta Sede.

Si comunica inoltre che dal 3 al 7 maggio 1982 [illegible] dal 10 al 12 maggio 1982, (dalle ore 9,30 alle 12,30) i Signori Azionisti potranno chiamare i numeri telefonici suddetti per richiedere informazioni relative al Bilancio 1981, nonché per prenotarsi per una visita guidata [illegible] Centri Operativi Intercontinentali di Aoilla, prevista per il giorno 14 maggio [illegible] alle ore 9,30.

gruppo IRI-STET

«E' un'iniziativa industriale considerata incongruente in Italia e all'estero»

La Confindustria appoggia La Malfa contro il piano-rame di De Michelis

ROMA — L'approvazione [illegible] «Piano rame» mercoledì scorso da parte del Cipi, il comitato interministeriale per la politica industriale, ha scatenato l'ennesimo litigio tra ministri. Il Piano è passato con [illegible] voto favorevole [illegible] De Michelis, che lo ha portato avanti con grande determinazione, di [illegible] di Signorile e, [illegible] rappresentanza [illegible] Giesi, del sottosegretario Gargano.

Il ministro [illegible] Bilancio La Malfa, spalleggiato dal sottosegretario al Tesoro Venanzetti, ha cercato invano fino all'ultimo [illegible] opporsi e alla fine [illegible] è abbandonato a dichiarazioni di fuoco: una decisione irresponsabile, l'ha bollata. Ieri anche il presidente della Confindustria si è schierato duramente sulle posizioni di La Malfa: «*Un'iniziativa industriale considerata a livello nazionale e internazionale come incongruente*».

Giorgio La Malfa

Il ministro De Michelis

Perché uno scontro così violento? Innanzitutto una spiegazione sull'iniziativa. [illegible] tratta del [illegible] preparato dalla Samim, la società del gruppo Eni che ha raccolto i cocci metallurgici dell'ex impero di Einaudi (Egam), che mira a rilanciare il settore. E a salvare l'occupazione: circa [illegible] addetti dovrebbero [illegible] impiegati nel nuovo impianto per la raffinazione di rame blister (un semi-lavorato del metallo) a Porto Marghera; 350 sarebbero utilizzati per la seconda lavorazione dello zinco proveniente dalla Sardegna; [illegible] nella lavorazione di acido solforico, mentre per altri 100 il destino appare ancora incerto.

Se saltava l'iniziativa sul rame — sostengono alle Partecipazioni Statali — sarebbero saltate pure le possibilità di investimento con contraccolpi anche in Sardegna. Al Bilancio ribattono che De Michelis ha difeso con caparbietà il progetto soprattutto per ragioni elettorali in quanto [illegible] stabilimento sarebbe costruito a Porto Marghera, cioè vicino Venezia collegio del ministro socialista.

La Malfa ieri l'altro ha invece ribadito che la decisione è destinata ad aggravare le condizioni dell'industria pubblica: «*Estendere la presenza dell'Italia nel settore delle prime trasformazioni metallurgiche nelle attuali condizioni di costo dell'energia, vuol dire scegliere [illegible] strada [illegible] nuove ingenti perdite per l'impresa pubblica*». E Merloni rincara la dose: «*Il progetto è antistorico, altamente inquinante, soprattutto in una [illegible] ingestionata come Porto Marghera, ad alto consumo energetico e modesto impiego di manodopera*».

Alle Partecipazioni Statali respingono le accuse. «*In realtà — si sostiene — l'investimento di 37 miliardi è modesto, la verità è che ogni volta che si tocca il rame ci si scontra con gli interessi privati del monopolio di Luigi Orlando, vicepresidente della Confindustria e allora si [illegible] tenano subito reazioni esagerate*». Lo stesso intervento di Merloni viene interpretato in questa chiave.

I tecnici del Bilancio insistono che il Piano Samim fa acqua perché l'approvvigionamento di materia prima diverrà sui mercati internazio[illegible] sempre più difficile per la diminuzione della disponibilità mondiale; perché l'impianto messicano da cui la Samim dovrebbe avere i minerali chiuderà nei prossimi anni e perché l'approvvigionamento di rame dal rottame sconvolgerebbe il mercato. [illegible] pa.

Gandolfi agli anziani dell'ente

La crisi dell'Eni è grave soprattutto nella chimica

MILANO — La crisi dell'Eni è grave, soprattutto nella chimica e nei settori in genere dove l'ente è stato spinto a fare acquisizioni. La crisi è frutto anche di decisioni sbagliate e richiede comunque un riassetto dell'intero gruppo.

Questa in sintesi la diagnosi del commissario dell'Eni Enrico Gandolfi espressa ieri davanti agli anziani Eni a cui Gandolfi ha ricordato ripetutamente e con insistenza le radici del gruppo energetico nazionale, le finalità per cui era sorto, lo spirito che [illegible] ha animato nei primi dieci anni.

Gandolfi ha concluso il suo intervento offrendo [illegible] invocando la collaborazione e [illegible]. «Niente muro contro muro — ha detto — senza consenso non [illegible] ottiene nulla».

Proprio ieri il commissario dell'Eni ha ricevuto la protesta dei dirigenti della Snam per le opposizioni a gli ostacoli che incontra la conclusione dell'accordo per il gasdotto algerino. Dopo aver sottolineato [illegible] validità economica e strategica del gasdotto i dirigenti «manifestano il loro totale dissenso su valutazioni di natura politica avulse da realtà economiche e di mercato che possono portare a scelte divergenti dalle linee e dai criteri finora seguiti nell'approvvigionamento del gas naturale con conseguenze che risultano in netto contrasto con le direttive del piano energetico nazionale e con i necessari principi di economicità e di imprenditorialità cui la Snam deve attenersi».

m. bo.

Moratti-Eni [illegible] precisazione

Egregio direttore,

leggo su La Stampa del 9 aprile 1982, pag. 14, un articolo dal titolo «L'Eni si è spento con Mattei». Nel testo rilevo la frase: «Il successore, Raffaele Girotti, farà acquistare nel 1973 ad Angelo Moratti per conto dell'Eni una quota del Corriere della Sera [illegible] solo scopo di sbarrare la strada a Cefis, divenuto l'acerrimo nemico».

Orbene, si tratta di notizia falsa. Dalla documentazione ufficiale quale, ad esempio, l'Espresso ha preso conoscenza nel corso di un procedimento giudiziale, dal che [illegible] precisazione pubblicata dallo stesso settimanale, risulta in modo inequivocabile che l'acquisto di una quota del Corriere della Sera è stato effettuato da mio padre nell'esclusivo interesse suo, di mio fratello Massimo e mio.

Evidentemente l'autore dell'articolo non si è sufficientemente documentato e ciò, data la serietà del giornale che lei dirige, rappresenta per il nostro Gruppo motivo di amarezza e disappunto. Con i migliori saluti.

Gian Mario Moratti

Autostrade (Iri) fatturato salito a 573 miliardi

ROMA — Si è chiuso in pareggio l'esercizio '81 della società Autostrade (Gruppo Iri), il cui bilancio è stato approvato dall'assemblea della società. Il pareggio — come precisa una nota della società — è stato raggiunto dopo avere destinato ad ammortamenti la quota massima fiscalmente consentita, pari a 69 miliardi di lire, e all'ammortamento tecnico 78,5 miliardi, di cui 52,6 utilizzati nel corso dell'anno per il mantenimento in efficienza delle opere autostradali.

Lo scorso anno — come illustrato nel corso dell'assemblea — la società ha effettuato investimenti per 100 miliardi di lire, importo doppio rispetto al 1980.

Gli introiti della gestione autostradale sono ammontati a 573,6 miliardi.

Moruzzi resta alla Federlegno

MILANO — Paolo Moruzzi è stato confermato presidente della Federlegno-arredo dal consiglio direttivo della Federazione che lo ha eletto, all'unanimità, per il prossimo biennio. Moruzzi ha accettato il rinnovo del mandato soltanto nella certezza — ha sottolineato — che la gestione [illegible] federazione sia improntata alla più ampia partecipazione e collegialità, specie in sede di comitato di presidenza, quale punto di convergenza e coordinamento dell'attività delle cinque associazioni settoriali.

Si riserva di esaminare un pacchetto di proposte

Prezzi agricoli, Bartolomei per ora dice «no» alla Cee

LUSSEMBURGO — Il ministro dell'Agricoltura, Giuseppe Bartolomei, ha risposto con una raffica di «no» alle ultime proposte della presidenza del Consiglio [illegible] Cee sul «pacchetto» agricolo, che si discute oramai da oltre un mese. Tuttavia, Bartolomei si è riservato di decidere «*in base ad una analisi complessiva delle proposte*». In questo caso, Bartolomei potrebbe dare il consenso all'accordo, che resta comunque condizionato dall'intesa sul riequilibrio dei conti di bilancio del Regno Unito, che sarà discusso la settimana prossima.

La presidenza di turno bel[illegible] del Consiglio ha proposto [illegible] prezzo [illegible] garanzia per il vino pari all'85 per cento di quello di orientamento e la distillazione obbligatoria, in base ad un macchinoso progetto, compensata con il 65 per cento del prezzo [illegible] orientamento. Bartolomei [illegible] respinto questa tesi. Così pure ha fatto il tedesco Ertl, per la ragione opposta, ovvero [illegible] [illegible] del costo al bilancio agricolo.

Per il latte, è stata proposta una tassa di corresponsabilità del 2 per cento (anziché del 2,5) applicabile a tutti. Ciò non va bene alla nostra delegazione, che chiede esenzioni per i piccoli produttori. Anche alla Germania non [illegible] bene, ma per la ragione opposta: costa troppo. A Bartolomei non è gradito il progetto sugli ortofrutticoli, quello sugli agrumi, l'attuale livello dei premi per i viticoli, né le proposte sullo zucchero, che l'Italia vuole migliorare a suo favore.

Infine, la nostra delegazione [illegible] desidera immediatamente una svalutazione della lira verde del 3,8 per cento, ma la vuole limitare al 2,5 o al 3 per cento, per mantenere [illegible] margine di riserva in [illegible] di bisogno. Alla Germania non vanno bene le proposte agromonetarie, anche lì quella che la riguarda (la rivalutazione del marco del 2,8 per cento) [illegible] la penalizzerebbe. Anche la Francia trova i suggerimenti avanzati ieri mattina «insoddisfacenti». Infine, la Germania, non a torto, chiede che siano calcolati i costi del bilancio comunitario di tutte queste misure.

Si procede come al solito: si mercanteggia il vino contro il latte. [illegible] pomodoro con l'importo compensativo, i viticoli contro gli agrumi. L'aumento medio dei prezzi resta fermo al 10,5 per cento, il più alto nella storia della Cee, e accettabile quasi a tutti. [illegible] notte, i ministri hanno ripreso il dibattito. Forse si aggiorneranno al [illegible] maggio e poi al 10, non si [illegible]

Renato Proni

FOGGIA — Il premio «Cerere 1982» ha avuto per tema, alla sua seconda edizione, «La nuova impresa tecnicistica nelle di[illegible] realtà del Mezzogiorno d'Italia». [illegible] premio «Cerere 1982» verrà assegnato oggi alla presenza del ministro dell'Agricoltura, Bartolomei, in occasione dell'inaugurazione della 33ª edizione della Fiera agricola di Foggia.

MEDIOBANCA

BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.

CAPITALE L. 106 MILIARDI VERSATO - RISERVA L. 106 MILIARDI
SEDE SOCIALE IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI, 10
UFFICIO REGISTRO SOC. N. 2270 TRIB. DI MILANO - CODICE N. 237

Comunicato ai portatori di obbligazioni

Mediobanca 12% 1979-1989 Serie Speciale Olivetti

Facoltà di conversione al 1° luglio 1982

Si informano i Signori Obbligazionisti che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito «Mediobanca 12% 1979-1989 serie speciale Olivetti», le obbligazioni di cui trattasi potranno essere convertite in azioni Ing. C. Olivetti & C. ordinarie, nel rapporto di una azione da nominali Lire 1.000 per ogni obbligazione di pari valore nominale.

Le richieste di conversione dovranno essere presentate, nel mese di maggio 1982, presso le filiali italiane delle seguenti banche incaricate:

Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma,

accompagnate dai titoli obbligazionari munito della cedola n. 8, scadente il 1° gennaio 1983, e di tutte le cedole seguenti; l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti dovrà essere pagato dal richiedente la conversione.

Le azioni derivanti dalla conversione avranno godimento 1° luglio 1982; le obbligazioni presentate per la conversione cesseranno di essere fruttifere il 30 giugno 1982.

COMUNE DI CAMBIANO

Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di **Applicato Dattilografo-Stenografo.**

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria comunale.

IL SINDACO
Michallone ing. Giancarlo

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

RIPARTIZIONE V [illegible] II EDILIZIA

Indice modulare licitazione privata, con le modalità di cui alla lettera A) dell'Art. 1 della legge 2-2-1973, n. 14 semplificata anche ridotta in aumento sul prezzo di Capitolato, ai sensi dell'Art. 4 della legge 10-12-1981, n. 741, la gara di appalto dei lavori di costruzione di n. 1 posto rego da 90 bambini ubicato in via Casal De' Pazzi - area compresa nel P.Z. n. 10

— importo a base di appalto L. 444 900 000
— [illegible] Art. 5 Nazionale del Comitato Categoria 2
— importo inferiore L. 100 000 000

Per il ritiro di prestampati sulla domanda, per l'invito alla gara e per le modalità relative, vedere l'avviso per Albo Pretorio via Monte Caprino n. 11.

Dal Campidoglio, il 23 Aprile 1982

IL SINDACO
L'ASSESSORE AI LL.PP.
Avv. Tullio De Felice

Con il nuovo carrello elettrico SE 420/425 Sibicar va avanti.

tecnica prestazioni economia

TECNICA La più avanzata per quanto riguarda versatilità, autonomia e sicurezza. Ne fa parte un'ergonomia che riduce in modo nuovo la fatica dell'operatore e la rumorosità

PRESTAZIONI Massime velocità di traslazione e sollevamento. Capacità di superare ostacoli accidentali e pendenze dal 20 al 35% a pieno carico

ECONOMIA Di spazio, grazie al ridotto raggio di curvatura, di esercizio e di manutenzione. Minor [illegible] di energia e grande affidabilità di ogni componente

Il nuovo carrello elettrico SE 420/425, con portate di 2000 [illegible] 2500 Kg., è la prima delle novità Sibicar 1982 nel campo del trasporto interno.

SIBICAR
CARRELLI ELEVATORI S.p.A.
Rappresentanza Generale per Italia della
balkancar

SIBICAR
Un esperto [illegible] consultare.

Nuovo Stabilimento e Sede
00040 ARICCIA (Roma)
Via Nettunense Km. 13
Tel. 06-93 40 700/93 41 391

Vendita [illegible] Assistenza: **TORINO:**

Raast sas - Via G.B. Luilli, 27 - Tel. 216.0504

Accusato dall'internazionale metalmeccanici ■ Tokyo

«Il sindacato giapponese è complice delle aziende»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — L'Internazionale dei lavoratori dell'auto — quattro milioni di uomini e donne di ■ Paesi — si è incontrata per tre giorni nella capitale delle ■ difficoltà: Tokyo. Ne è uscito ■ teso, drastico processo al sindacato giapponese, spina dorsale del boom dell'auto «made in Japan». L'imputazione: complicità ■ le aziende per il successo dell'industria nipponica. La sentenza: condanna per subordinazione totale. «*Avete esportato disoccupazione in tutto ■ mondo*» ha gridato Douglas Fraser, leader della «Uaw», il sindacato americano dell'auto, forse il più accanito nell'arringa antigiapponese. «*Avete fatto pagare agli altri ■ prezzo ■ successo industriale giapponese ■ della rivoluzione tecnologica*» ha detto Franco Lotito, segretario della Fim e capo della delegazione italiana.

Neppure le ultime «buone notizie» sulla diminuzione dell'export nipponico sono riuscite a disinnescare l'atto d'accusa dei sindacalisti internazionali contro i nipponici. Nel periodo ■ '81-marzo '82, ■ produzione complessiva di vetture è scesa qui a 11,1 milioni (0,2% in meno), l'esportazione è calata ■ ■ per cento: negli Usa sono scese del 5,7 per cento (totale 2,2 milioni) e in Europa sono calate del 13 per cento, ■ ■ totale di ■ mila unità. I dati sulla crisi delle esportazioni si diffondevano nell'aula dove i sindacalisti metalmeccanici erano riuniti: «*Ancora troppo* ■ ha commentato Fraser, portavoce di una Detroit devastata dalla competizione nipponica.

■ 57 anni complessivi non si fa più un'ora ■ sciopero nelle due principali fabbriche automobilistiche la numero 1 Toyota e la numero 2 Nissan. «*Partecipazione? Corresponsabilità nella gestione?* — si ■ chiesta la Fim italiana — *questa non è partecipazione, ma acquiescenza, subordinazione*». «*Anche noi siamo favorevoli a partecipare* — aggiunge Lotito — ■ con ■ *sindacato in* ■ *di protagonista, non di ruota di scorta*». Ma allora, ■ chiedo, il ministro ■ Malfa che ■ mese fa ci disse ■ di avere molto ammirato e invidiato la natura dei rapporti industriali qui, ha preso un abbaglio completo? «*Visiterò anch'io* ■ *stabilimenti* ■ ■ *Nissan che ha entusiasmato La Malfa* — risponde Lotito — *ma posso dire che c'è effettivamente un esempio di grande valore per noi in Giappone, e che dovremmo imitare: è la* ■ *pacifica di coordinare, in una programmazione attenta, tutti i fattori*».

Non torna ■ il problema della corresponsabilità, della partecipazione? «*Certo, ma con il sindacato in ruolo* ■ *protagonista*». «*Certo* ■ — ammette il sindacalista italiano — *questo è un Paese impressionante, che talora intimorisce. Non riesco* ■ ■ *capire dove sia l'anima* ■ *questa società*».

■ gli italiani, nonostante la ■ posizione di fondo sia forse ancor più critica di quella americana rispetto ai giapponesi, sono anche i meno esposti ■ concorrenza nipponica grazie ■ limitazione delle importazioni in Italia. Forse ■ questo ■ uomini ■ Fim hanno potuto tenere, ■ questa conferenza, una linea più «politica». Le indicazioni principali ■ sindacato italiano, riprese ■ accolte nella risoluzione finale, nel riassunto che ce ne fanno i ■ ■ Fim (oltre a Lotito, Alessandri, della Fim Piemonte ■ Airoldi, della Fim Lombardia) sono: «*Rendere programmatiche ■ controllabili le scelte* ■ *politica industriale nei vari Paesi; scegliere d'intesa con gli altri sindacati internazionali le linee comuni* ■ *lotta; ridurre, soprattutto, l'orario di lavoro*». Siamo ■ fronte in■ a un tentativo ■ internazionalizzare il problema ■ ■ lavoro.

«*Non dimentichiamo il problema del costo del danaro, dei tassi d'interesse*» dice■ intanto Fraser ■ ■ inglesi. Nel testo finale ■ conferenza un'allusione diretta, e chiarissima, va contro gli Stati Uniti e l'Inghilterra ■ accusati ■ fare politiche «*deflazionistiche* ■ *antisindacali*». Anzi, per insistenza ■ metalmeccanici inglesi e americani si arriva, nella risoluzione finale, a chiedere la cacciata, subito, dei governi responsabili di queste politiche, quindi di Reagan e della Thatcher.

«*Guardate* ■ *salari* ■ *alle vostre condizioni di* ■ *rispetto alle nostre*» rimproverava l'americano ■ colleghi nipponici «*e poi capirete perché siamo in collera con voi. Vivete peggio di noi e costringete anche noi a vivere peggio*».

I giapponesi non si sono scomposti. Sia le tesi politiche degli italiani, sia le ■ se dirette degli americani, sia l'atteggiamento ambiguo dei tedeschi, a metà fra due concezioni del sindacalismo, la partecipazione e l'opposizione, ■ hanno lasciati freddi. L'autoliminazione dell'export e la stanchezza della domanda internazionale stanno riducendo la pressione sui mercati esteri, hanno risposto, ■ dimostrano le ultime cifre sul calo delle vendite.

Vittorio Zucconi

Calano i depositi, aumenta l'intermediazione in divisa

Boom di utili (31,6 miliardi) per il Banco di Roma nell'81

ROMA — Il bilancio 1981 del Banco di Roma si è chiuso con un utile netto ■ 31,6 miliardi, più che raddoppiato rispetto ai 14,4 ■ dell'esercizio precedente. In linea con il risultato di bilancio è l'ammontare del dividendo proposto all'assemblea odierna: 700 lire contro le 600 lire distribuite l'anno ■ ad un capitale ■ pari ■ a metà dell'attuale. Difatti nell'esercizio 1981 anche il ■ di Roma, analogamente a quanto attuato dalle altre due Bin (Comit e Credit) ■ provveduto a raddoppiare il capitale sociale parte gratuitamente e parte a ■ ■.

Il ■ aumento ■ capitale, unitamente ai rilevanti accantonamenti prudenziali effettuati nell'esercizio che, al netto degli utilizzi, sono ammontati a ben 236,6 miliardi (82,3 miliardi), fa salire del 51% i mezzi propri dopo il riparto ■. Rispetto alla raccolta clienti il patrimonio ■ ora al 6,7%, con un aumento di due punti rispetto al 1980.

■ ■ complessiva evidenzia un forte incremento che si ■ nel 27,24% (19,5% ■ '80) ■ la raccolta clienti è ■ ■ 13,8% (13,4%). La cresc■ raccolta ■ ■ attribuire interamente all'operatore famiglia ed alle imprese in quanto la pubblica amministrazione ha segnato un regresso del 29%. Anche ■ Banco di Roma ha subito il processo ■ disintermediazione del sistema. In particolare si segnala che nel 1981 i Bot della clientela hanno regi■ ■ ■ di ■ ■ 78% superando i 5000 miliardi. L'incidenza dei ■ sulla massa fiduciaria è salita così dal 33% al 52%.

■ fronte degli impieghi l'incremento dei crediti per cassa (utilizzando i criteri di rilevazione ■ da Bankitalia) ■ pari ■ 10,2% contro ■ aumento ■ 13% registrato ■ tutto il sistema.

La Cementir si allarga (e resta alla Finsider)

■ — La Cementir■ rà alla Finsider: almeno per il momento esistono buone ragioni ■ per non dar corso al suo passaggio al gruppo Italstat, sempre dell'Iri, così come invece avevano richiesto i sindacati. ■ Finsider, d'altra parte, che in un primo tempo voleva comunque cedere la Cementir (si parlò anche di privatizzazione) ■ ora ■ diverso orientamento e valuta la società circa 150 miliardi di lire.

Questa situazione è emersa nel corso di una riunione svoltasi ieri al ministero delle Partecipazioni Statali, cui hanno partecipato rappresentanti dell'Iri, ■ Finsider e dell'Italstat. Durante la riunione è stata in particolare rilevata l'opportunità di non modificare l'assetto azionario della società cementi■ in ■ fase ■ l'attuale ■ riassetto produttivo. D'altra parte la s■ Italstat — come il■ amministratore delegato Bernabei ha affermato in due audizioni alla commissione parlamentare bicamerale ■ 25 febbraio ed il 7 marzo scorsi — sarebbe stata disposta ad assorbire la Cementir solo a condizione che tale passaggio non si riflettesse in un onere per il gruppo.

Nel corso della riunione è stata infine prospettata l'opportunità di trasferire alla Cementir alcuni cementifici attualmente controllati ■■Eni: si tratta di due impianti a Ravenna e Ragusa, nonché del 50% del pacchetto azionario di un altro cementificio in Sicilia.

L'utile Merzario è stato nell'81 di 1287 milioni

TORINO — La Andrea Merzario Spa ha realizzato nel 1981 un utile netto di bilancio di 1287 milioni di lire, dopo aver effettuato ammortamenti ordinari per 11.530 milioni di lire (6385 milioni di lire nel 1980) e ammortamenti anticipati per 13.762 milioni di lire (■■■ milioni di lire nel 1980).

Questi sono i dati resi ■ al termine dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, tenutasi il 24 aprile scorso.

Il risultato economico dell'esercizio è nettamente positivo, presentando un fatturato di 506.896 milioni di lire (316.515 ■■■ioni di lire nel 1980), con un aumento del 60%; un netto incremento dell'autofinanziamento, ammontante a 26.614 milioni di lire (9745 milioni nel 1980).

Assemblee delle maggiori società

Falck in pareggio Rinascente attiva

MILANO — ■ ■■■ 1981 ■■■ Falck, sottoposto ieri agli azionisti, ■ è chiuso ■ pareggio dopo ammortamenti per 26.201 milioni (25.559 nel 1980). Sul bilancio hanno pravato oneri finanziari per 50.925 milioni, sensibilmente aumentati per la maggiore esposizione debitoria e per l'aumento del costo del denaro: al 31 dicembre '81 l'indebitamento complessivo ■■■■■ a 329,7 miliardi contro 194,6 del precedente esercizio. Il ■■■ economico ha invece beneficiato di proventi da partecipazioni (aumenti gratuiti della Sac, Credito Commerciale e Franco Tosi) per 21,3 miliardi, provvigioni e differenze attive ■ cambio per 4,3, credito ■ imposta per 2,2, proventi ■ natura straordinaria per 1,2 e plusvalenze straordinarie per 18,2 miliardi di cui 4,7 miliardi quale plusvalenza ■■■ la vendita di 700.000 azioni della Cantieri Metallurgici Italiani.

RINASCENTE — L'assemblea degli azionisti de La Rinascente ha approvato il bilancio della società al 31 dicembre 1981, che ■ è chiuso con ■■ utile ■ 25.927 milioni al netto ■ ammortamenti per 14.188 milioni ed accantonamenti al fondo imposte per 5468 milioni.

BANCA AMERICA — L'assemblea degli azionisti della ■■■ d'America e d'Italia (controllata per ■■■ il 50% ■■■ Bank of America) ■ approvato il bilancio ■■■ chiuso con un utile netto ■ ■■■■ milioni (contro 25.365 milioni ■■ precedente esercizio), dopo accantonamenti a fondi tasse e rischi per complessivi 52 miliardi.

In sede straordinaria gli azionisti hanno deliberato, secondo la proposta del consiglio di amministrazione, ■ aumentare il capitale sociale ■ 19,150 a 35,035 milioni.

ROTONDI — L'esercizio 1981 della «Manifattura Rotondi» ■ chiuso con un utile di 108,6 milioni (contro 283,5 milioni dell'esercizio precedente) dopo ammortamenti per 553 milioni (497 nell'80). A ■■■ risultato si è giunti nonostante due proventi straordinari: il primo di 175 milioni costituito ■ una plusvalenza su alienazione di partecipazioni azionarie ed il secondo ■ 179,4 milioni per interessi attivi di mora già accantonati in ■■ fondo sospeso ■ ■■■ riscossione.

TERNI — Riduzione del capitale sociale ■■■ 178 a 32 miliardi di lire, successivo aumento a 208 miliardi: questa la decisione approvata ieri dall'assemblea della Terni, riunita anche per ratificare il bilancio del passato esercizio. Nell'81 la Terni ha perso 110 miliardi di lire.

ITALSIDER — ■ consiglio ■ amministrazione della Nuova Italsider, riunitosi nei giorni scorsi sotto la presidenza di Sergio Magliola, presidente e amministratore delegato della ■■■ ciété, ha esaminato l'andamento aziendale e le prospettive in relazione al programma di recupero dell'efficienza e della produttività rispetto alla ■■■■■■■ europea. Per quanto riguarda il primo trimestre, il Consiglio ha rilevato che i miglio■■■■■ ottenuti hanno consentito ■ raggiungimento degli obiettivi previsti. La Nuova Italsider ha realizzato un margine lordo positivo di 53 miliardi ■ lire, pari ■ 4,8 ■■■ dei ricavi, di fronte ad un margine lordo negativo ■ 38 miliardi nel quarto trimestre del 1981: il miglioramento fra i due trimestri è ■■■ di 91 miliardi di lire.

Nonostante un lieve calo generale

Olivetti e la Cir richieste in Borsa

MILANO — Prevalenti flessioni nei prezzi con scambi sempre ridotti. Il mercato ha evidenziato anche ieri una persistente carenza di affari dovuta all'attesa da parte degli operatori professionali del congresso della democrazia cristiana, sia al sempre più marcato disinteressi degli investitori. Anche le notizie provenienti dalla campagna assembleare non sembrano suscitare un seguito adeguato.

L'unica eccezione è rappresentata dall'Olivetti che, di riflesso alle dichiarazioni di mercoledì di De Benedetti su un importante accordo negli Stati Uniti, ha guadagnato il 5,1%; di riflesso sono migliorate anche le Cir ord. (+2,3%).

Il resto della quota ha risentito della ridotta attività ed i prezzi hanno denunciato oscillazioni nei due sensi a seconda del prevalere o meno delle offerte. Modeste le variazioni per i titoli guida con Fiat ord., Pirelli e C. che hanno registrato frazionali progressi, mentre Generali, Italmobiliari, Montedison, ■■ Centrale, Ciga, Ifil ed Italcementi hanno accusato perdite comprese tra lo 0,5% e l'1,5%. L'indice Comit ha perso lo 0,25% (mercoledì il regresso era stato dello 0,18%).

Cedenti ■■■ risultate le Alitalia (—17,2%), Rejna ■■■ (—7,6), Ac. Marcia (—6).

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	126.000 - 143.000
Sterlina n.c.	152.000 - 160.000
Marengo it.	115.000 - 125.000
Marengo sv.	120.000 - 130.000
Marengo fr.	130.000 - 140.000
Marengo bel.	110.000 - 120.000
20 Doll. oro	550.000 - 650.000
Krugerrand	490.000 - 550.000
Argento (*)	304 - 311
Platino (*)	15.000

(*) Per grammo ■■■ ap■■■

La lira diventa più debole scivola il franco svizzero

ROMA — In una giornata dominata dal generale, ulteriore apprezzamento del marco, la lira ha confermato la debolezza accusata mercoledì nei confronti della maggioranza delle altre valute europee. All'attivo della divisa italiana c'è solo il calo abbastanza netto del franco svizzero quotato 665,075 lire contro le precedenti 668,45.

E' invece risalita la s■■■ cambiata a 2325,95 lire ■■■■ 2320,32. In rialzo anche il franco francese, il franco belga, il fiorino olandese quotati il primo 212,20 lire contro le 211,99 di mercoledì, il ■■■■ 29,■ con un marginale recupero sulle precedenti 29,31. Il terzo ■■,92 contro 495,07 del giorno avanti. Il dollaro è stato quotato ieri 1363 lire.

Gli operatori continuano a ritenere che mentre nel breve termine la lira dovrebbe risentire positivamente delle misure di controllo valutario adottate recentemente dal governo di Roma e della boccata d'ossigeno, che molti prevedono rilevante, rappresentata dall'afflusso di valuta pregiata con l'imminente stagione turistica, il lungo termine riservi alla nostra divisa una prospettiva di perdurante debolezza.

In ribasso la quotazione dell'oro: ■ fixing pomeridiano di Londra, il metallo giallo è stato infatti fissato a 348,75 dollari l'oncia (pari a circa 14.400 lire al grammo) contro i 354,50 dollari l'oncia di ieri.

La pressione esercitata ■■■ economie europee dai tassi d'interesse Usa si sta prolungando troppo. E' quindi arrivato il momento per le autorità americane di decidere chiaramente sull'opportunità di ridurli: «Il disagio degli europei è provocato soprattutto dallo squilibrio del Mix monetario-fiscale messo in atto dall'amministrazione Reagan». Lo ha sostenuto il direttore generale della Banca d'Italia, Lamberto Dini, in un suo intervento a Parigi al seminario dalla stampa internazionale organizzato dall'Atlantic Institute for International Affairs.

Dini era uno dei tre partecipanti al dibattito sul tema delle ripercussioni delle politiche Usa sulle economie dei Paesi dell'Europa occidentale. Gli altri due erano Murray Weidenbaum presidente del comitato dei consiglieri economici del presidente Reagan, e Ulrich Steger, vicepresidente della commissione parlamentare tedesca per gli affari economici.

Il direttore della ■■■■ d'Italia ha poi osservato che l'obiettivo di una politica concertata di interventi sul mercato ■■ cambi non sarebbe quello ■ fissare o difendere particolari parità, ■■■ piuttosto quello di diminuire l'instabilità dei cambi e evitare eccessive oscillazioni, fornendo un'ancora ■■■ aspettative degli operatori.

REDDITO FISSO

Titoli	Torino	■■■
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	36	37 50
C. Cr. Tes. 1/3/83	—	—
■ ■ ■ 1/5/821	■■■	100
■ ■ ■ 1/5/821I	100	100
■ ■ ■ 1/8/82	99 90	99 ■■
■ ■ ■ 1/7/821	99 30	99 ■■
■ ■ ■ 1/7/82 II	99 90	99 30
■ ■ ■ ■■■	100 10	99 85
■ ■ ■ 1/10/821	■■■	99 95
■ ■ ■ 1/10/82■	99 85	99 80
■ ■ ■ 1/12/82	100 05	99 95
■ ■ ■ 1/1/83	100	100 05
■ ■ ■ 1/10/83	100	99 45
■ ■ ■ 1/3/84	99 70	99 60
■ ■ ■ 1/4/84	99 50	99 90
■ ■ ■ 1/8/84	99 40	99 ■■
B.T.N. 5,50% 1982	—	—
B.T.Q. 12% 1982 II	—	—
■ 15% 1983	97 35	97 35
■ 16% 1983	99 50	99 90
■ 12% 1983	90 30	90 30
■ 12% 1984 I	88 50	88 45
■ 12% 1984 II	87 20	87 15
■ 12% 1984 III	85	85 05
■ 12% 1987	82 90	82 15
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	72 35	73 90
■ ■ '68 II	62 90	64 80
■ 7% '73	57 40	57 80
Enel '81 indicizz.	97 05	97 05
■ 10% '75 II	94 15	94 65
■ '77 indicizz. II	132 35	132 30
■ 12% '78/88	91 80	92 50
Enel '80/87 indicizz.	95 15	94 95
I.R.I. 6% '64	95 20	95 60
I.R.I. 6% '65	95 20	97 60
Autostrade 6% '68 I	96 10	97 25
■ 6% '69	91	91 65
OO.PP. 6%	47 40	48 10
■ 7%	44 50	45 55
■ Int. St. 6% IV	53 10	54
■ Int. St. 7% IV	57 30	58 50
■ Ause 5% 65	46 10	49
■ ■ 7% 72 I	45 40	47 65
■ Autovl. 7% II	44	45 50
FF.SS. 6% '57	68 70	70 75
■ 7% '72 II	53 90	56 90

Titoli	Torino	Milano
A.F.S. 7% '70	62 20	63 50
P.S. Agr. 4% Sp. VIII	64 55	64 40
■ 7% II	61	62
SCIPU vent. ■■	88 85	88 85
■ ■ 7% III	50 30	35
IMI 6% XXVI	88 50	88 80
■ 7% XXIX	69 15	69 50
■ ■■ XX■■■	53	54
Torino Asm 5,50% '68	90 50	90 50
■ ■ 5,50% '82	90 80	90 50
S. Paolo 5%	85	85
■ ■ 6% conv.	55	55
■ ■ 6%	47 80	47 50
■ ■ 7%	78 50	59
■ ■ 8%	94 50	76
■ OO.PP. 6% ex 5%	44 50	44 50
■ ■ 6%	47 90	47 50
■ ■ 7%	85	85
■ ■ 8%	62	70
■ ■ 9% Eou	87 25	87 40
F. Piem. Val. AO. 6%	50	50
Vicosa 6% '64	92	94 60
RIV 5,50%	67	67 50
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Auallare 12% 79/84	—	258
Falck 13% 81/85	—	95 50
Generalfin 12% 81/88	—	98 90
Generali 12% 81/88	232	232
IBP 13% 81/86	—	103
Interbanca 6% 75/83	—	289
Ini Alfa 7% 70/85	—	77 30
Ini Credito 13%	102	102 90
La Centrale 12%	128	127 50
Magona 12% 79/88	—	250
Med. Fidia 13% 81/91	106 30	106
Med. Metalli 13% 81/91	90 50	90 60
Med. Olivetti 12% 79/89	245	254
Med. S. Spirito 7% 73/88	287	287
Med. Sviluppo 13% 81/90	92	93
Mira Lanza 12% 77/82	105	105 20
Olivetti 13% 81/91	80	79 20
Pierrel 12% 79/85	—	174
Pierrel 13% 81/88	—	108
Pirelli 13% 81/91	101 60	102 20
S. Paolo Italc. 12% 78/88	178	178 20
Tronno 12% 79/88	—	344
IFIL 13% 81/87	201	199 75
Cart. Burgo 13% 81/88	86 50	86

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Ascensore (Milano) 27-4	28-4	Esportazione (Milano) 27-4	28-4	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 27-4	28-4
Dollaro Usa	1361,7	1360	1312,3	1308,3	1312,2	1303,2
Dollaro Usa t. p.	1280	1280	—	—	—	—
Dollaro canadese	1053	■■■	1072,4	1064	1072,5	1063,9
E. C. U.	—	—	1319,7	1321,7	1319,7	1321,7
Marco tedesco	547	■■■	■■■	■■■	552,44	554,05
Fiorino olandese	484	■■■	497,35	■■■	497,25	498,92
Franco belga	26,25	26,50	26,306	26,331	26,333	26,338
■■■■■	210,50	210,75	211,76	212,18	211,77	212,20
Sterlina	2325	2315	2331,6	2325,9	2331,8	2325,9
Lira irlandese	1800	1800	1810,5	1813	1810,2	1813,5
Corona danese	158	160	162,83	163,05	162,82	163,04
Corona norvegese	212	214	214,58	217,25	216,93	217,25
Corona svedese	220	220	223,75	223,40	223,71	223,46
Franco svizzero	663	663	668,81	664,75	668,60	665,07
Scellino austriaco	78,35	78,55	78,54	78,65	78,665	78,672
Escudo portoghese	18,25	18,25	18,22	18,23	18,21	18,215
Peseta spagnola	12,30	12,25	12,52	12,485	12,522	12,489
Yen giapponese	5	5	5,486	5,486	■■■	5,485
Dinaro taglio gr.	23,50	23,50	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	19	19	—	—	—	—
Dollaro australiano	—	1329	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	■■■	Variaz.	Quantità trattate
■■■■■■			
Alivar	2875	— ■	■■■
Bonifiche Ferr.	27300	— ■■	250
Chiari & Forti	—	—	—
Eridania	12350	+ 250	22500
Ind. Buitoni P.	■■■	+ 10	4000
I. Buit. P. r.	■■■	— 10	1800
Ind. Zuccheri	■■■	—	5100
Milanagr. Vitt.	■■■	— ■■	1300
Sermide ord.	115	+ 4	20500
Sermide pr.	107	—	■■■
Sermide risp.	113	+ 2 50	—
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	35800	— 200	3950
Ausonia Ass.	2080	— 19	1500
C. Ass. MI ord.	15990	+ 40	6000
C. Ass. MI risp.	12890	— 90	450
C. Latina or.	740 50	+ 0 50	14000
C. Latina priv.	530	— 30	5000
FIRS	2989	+ 14	4000
FIRS risp.	1171	— 8	3000
Generali	140500	— 1200	6700
Italia Ass.	21000	+ 100	1000
L'Abeille Nal.	37200	— 550	575
La Fondiaria	47500	— 500	1050
Lloyd Adriat.	118225	— 575	1300
RAS	28110	— 710	13850
SAI	27500	— 820	2350
SAI 1-5-81	26895	— 215	550
SAI priv.	15000	— 310	10550
Toro Ass. ord.	13201	— 99	6750
BANCARI			
B. Comm. Ital.	36350	+ 100	7100
Banco Roma	34350	+ 350	8750
Banco Lariano	8010	— 40	9300
Cred. Italiano	4405	— 15	103500
Cred. Varesino	8040	— 60	14500
Cred.Veron. pr.	—	—	—
Interbanca pr.	25000	— 100	2100
■■■■■	71550	+ 900	975
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	3890	+ 28	1100
Burgo priv.	4550	— 30	400
De Medici	998	■ 7	4000
Mondadori pr.	5750	— ■■	3000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	■■■	— 155	■■■
Pozzi-Ginori	129	+ 1 50	■■■
Pozzi-Ginori r.	115	+ 1	20000
Eternit	800	+ 8	2800
Eternit pref.	555	+ 2	—
Italcementi	35600	— 500	1900
Italcementi r.	40200	—	—
Unicem	17000	— 600	3050
CHIMICI - GOMMA			
Caffaro	445	+ 1 50	25000
Caffaro risp.	430	—	10000
Farmit. Erba	6875	— 1	11000
Italgas	860	— 20	82000
Lepetit	31700	+ 140	250
Lepetit priv.	31050	—	—

Titoli	■■■	Variaz.	Quantità trattate
Mira Lanza	10900	— ■■	1250
Montedison	124 50	— 1	1050000
Perlier	■■■	— 110	■■■
Pierrel	925	— 9	15000
Safia	3510	— 30	■■■
Saffa risp.	■■■	— 30	300
Stoppignano	16250	+ 10	900
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	■■2	+ 1 50	1855000
La Rinasc. p.	■■■	— 2 75	405000
Sifos	■■■	— 100	3500
Standa	2540	— 45	9000
Standa risp.	2158	— 5	—
C■■■■■			
Alitalia priv.	190	— 207	2000
Ausiliare	8700	— —	400
Autostr. To-Mi	9300	+ 50	2000
Italcable	9320	— 130	7500
NAI	107 25	— 1 75	170000
Nord Milano	1350	+ 10	—
SIP	1332	—	225500
ELETTROTECNICI			
Magneti M. or.	778	+ 5	11000
Magneti M. r.	734	— —	—
Tecnomasio	169	+ 3	■■■
FINANZIARI			
Acqua Marcia	2405	— 168	47000
Agricola	21000	— 1280	4750
Bastogi IRBS	184	— 0 50	93500
Bonif. Siele	38750	+ 250	1950
Borgosesia p.	7000	+ 550	700
Borgosesia r.	3855	— —	—
Brioschi	1800	— 29	3000
Buton	3120	— 30	■■■
La Centrale	4710	— 50	35300
La Centrale r.	2950	— 55	27900
■■■■■	■■■	— 55	4000
Fin. Breda	2855	— 17	1500
Finmare	53 50	— —	—
Finrex	1220	— —	2500
Finsider	42	+ 1	30000
Fiscambi	2450	— 10	2000
Gemina	448	— 1	34500
Generalfin	772	+ 2	7000
GIM	2360	— 90	■■■
GIM risp.	2450	— ■	500
IFI priv.	3748	— 50	27000
IFIL	5210	— 40	5700
IFIL risp.	4020	— —	4200
Invest	2750	+ 15	5000
Italmobiliare	137875	— 1125	2225
Milan	1292	— —	2000
Partec. Fin.	884	— 15 50	1000
Pirelli & C.	■■■	+ 20	14500
Pirelli SpA	1402	+ 3	258000
Pirelli Spa r.	1400	— 5	51000
Rejna	24000	— 2000	—
Rejna risp.	24000	— —	—
Riva Finanz.	9300	+ 90	1190
Sarom	2080	— 20	1500
SME	1800	— —	500
SMI	1895	+ 20	12300
SMI risp.	1890	— 30	5500
STET	1040	+ 1	■■■
Termo Acqui	1235	— 14	2500

Titoli	■■■	Variaz.	Quantità trattate
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	7850	— —	■■■
B.I.I. ord.	728	+ 2 75	■■■
B.I.I. risp.	889 50	+ 1 50	■■■
COGE	1631	— 10	6000
COGEFAR	1361	— —	3500
Cond. Acqua	198	— —	35000
De Angeli Frua	15700	— —	1350
G. Imm. Sog.	1710	— 28	15500
Iniziativa Ed.	27210	+ 210	—
ISVIM	22000	— —	—
La Milano C.	6001	— 25	■■■
La Milano C. r.	9310	— —	■■■
Risanamento	■■■	— 180	■■■
SIFA	■■■	— 0 50	■■■
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	1778	+ — 8	238000
FIAT priv.	■■■	— —	102000
Franco Tosi	■■■	— 120	—
Ghiaini	4900	+ 15	—
Gilardini ord	2840	— 130	627500
Olivetti 1-4-81	—	— —	—
Olivetti priv.	2279	+ 28	27000
Olivetti risp.	2610	+ 30	3000
Westinghouse	21300	— 550	250
Worthington	2440	+ 10	5500
MINERARI - METALLURGICI			
Broggi Izar	2771	+ 10	7500
Dalmine	395	— 3	185000
Falck ord.	2800	— 20	3500
Falck risp.	2580	— 90	4000
Ilsa-Viola	680	— 310	1500
La Magona	4150	— 40	1500
Pertusola	610	+ 20	5300
Trafilerie	3420	— —	6000
TESSILI			
Cant. e Zinali	28	+ 0 25	75000
Cantoni	5395	— 15	—
Cucirini	2250	— 80	3500
Cascami Seta	6110	+ 10	—
Eliolona	1955	+ 24	2000
FISAC	5470	— 20	100
FISAC risp.	7480	— —	—
Linif. e Can. o.	2420	+ 5	7000
Linif. e Can. r.	1580	— —	3000
Marzotto ord.	2282	— 1	1500
Marzotto priv.	2350	— 30	1500
Olcese Venez.	32 50	— —	150000
Rotondi	12020	+ 110	—
Snia Visc. o.	887	— 6	53000
Unione Man.	27500	— —	—
Zucchi	■■■	+ 10	—
■■■■■			
Acq. De Ferrari	■■■	— 48	2000
Acq. De Fer. r.	2780	— 50	1500
Acque Potabili	3780	— —	—
Calzat. Varese	6400	— 20	200
Cavarzere	3390	— 10	2500
CIGA Hotels	5630	— 95	12700
CIR	13700	+ 310	10400
CIR risp.	13750	— —	—
Parchetti	98 25	— 0 75	20000
Tronno	3980	— 5	9000

LE AZIONI A TORINO

Titoli	28-4	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	2900	—
Eridania	12350	+ 100
Florio	■■■	—
Milanagr. Vittoria	T■■■	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	15900	—
Comp. Ass. Milano risp.	12600	—
Comp. Latina ord.	750	—
Comp. Latina priv.	685	—
Generali	140700	— 800
RAS	118500	— 500
SAI	28200	— 375
SAI 1-5-81	27700	— 400
SAI priv.	26800	—
Toro Ass. ord.	16100	—
Toro Ass. priv.	13300

ECONOMICI

6 Domande lavoro ■ Impiego

operai, autisti, fattorini

TUBISTA bruciarista in proprio esamina-rebbe proposta lavoro anche fuori Torino Tel. 706.375 ore pasti.
VENTENNE militesseolto munito auto patente C offresi qualsiasi lavoro passaggio diretto Telefonare 780.2672.
VENTISETTENNE autista camion con patente B referenziato. Tel 597.712 ore pasti.
23ENNE volenterosissimo muratore offresi serio ditta fattorino magazziniere o generico passaggio diretto periferia D. Tel. 319.203.
34ENNE verniciatore 5° livello offresi. Tel. 418 0212

commessi, baristi

ADULE commessa 33enne referenziata esperta settori abbigliamento e accessori offresi a serio ma Telefonare 735.505 ore pasti
BARISTA lavapiatti 27enne offresi libero subito Telefonare 676 7511
OPPIDI commessa pratica assicurata. Telefonare 852 941.
SONORA offresi come commessa oppure presso studio medico Telefonare ore pasti al 778 345
SONORINA 24enne offresi commessa abbigliamento con esperienza. Libera subito. Telefonare ore pasti 739 9410
18ENNE parrucchiera offresi come commessa aiuta-su sfilo lavoro. Telefonare 852 4178.
22ENNE serio-seriosa cerca vendita magazzino cerchi stile lavoro come commessa magazzinera o lavoro eventualmente decoroso aquisito mezzo anche pomeriggi Tel 645 662.
36ENNE offresi come commesso passaggio diretto. Telefonare 857 800

impiegati

A.A. APPROVVIGIONATORE metalmeccanico precedenti esperienze programmazione di produzione capacissimo con buon grado inglese Scrivere a: Publimarket 3322 304
A. CONTABILE esperto tutte le banche 40enne offresi responsabile ufficio Telefonare 231 915
A. FATTURISTA esperto anche commercialista esperienza semplice offresi serio Telefonare 780 6359
AMMINISTRATIVA pratica lavoro vari uffici esperienza pluriennale offresi anche ore ufficio anche part-time Telefonare 645 101
AREA Manager nella Sicili agenti metalmeccanico, vendite, organizzazione reclutamento ambosi a serie ditte. Lazio subito Telefonare 011 956 9555
ASSISTENTE aziende con esperienze personale e capacità decisionale cerca lavoro Telefonare al 011 596 4318
BRILLANTE dinamico signore 28enne laureato ottima conoscenza russo inglese francese in piena trasformazione con esperienza triennale in pubbliche relazioni massima proposta prestigiosissimo part-time. Scrivere «Publikompass 7348 — 10100 Torino».
CAPOMASTRO assicura e richiama pensionato esperienza settoriale cemen. manutenzione relativo collegio offresi Tel 742 714
CONTABILE esperto esperta contabilità generale industriale commercia Spa ma pure anche piccola media PMI situazioni di inizio buono fisso, offresi passaggio diretto Telefonare 636 578
CORRISPONDENTE perfetto inglese francese tecnico-commerciale stenodattilografia precisa ufficio offresi part-time. Telefonare ore 4211 ore pasti
DIPLOMATA referenze e ottime lingue straniere prima rosa clienti consolidata anche con successivo Cad iscrizione liste offresi part-time e serie ditte Scrivere «Publikompass 5412 — 10100 Torino».
DIPLOMATO amministrativo come commesso magazziniere certo lavoro di qualsiasi genere Tel ore pasti al 738 1549
ESPORTAZIONE pratica pluriennale capacissima lavoro autonomo inglese francese perito estero esclusivo offresi piccole aziende anche part-time Telefonare 535 858 ore ufficio
GENITORI infermiere/ostetrica figlia 19enne neo laureata settembre/ottobre offerte servizi assistenza. Telefonare 780 513.
GEOMETRA caso cercasi esperienza compilazione impianti per vapori condizionamento francese inglese, esperimentato bene proposta ma e estero Scrivere «Publikompass 8125 — 10100 Torino».
GEOMETRA 21enne con esperienza di cantiere semestre e oltre Tel 241.424
IMPIEGATA amministrativa esperienza decennale contabilità clienti fornitori offresi a serio ditta Tel 540 5094
IMPIEGATA amministrativa dattilografa conoscenza inglese Telefonare 618 0177 ore pasti
IMPIEGATA contabilità generale tenuta-sistemazione libri offresi passaggio diretto preferibilmente stessa zona Telefonare 321.401 dopo ore 19
IMPIEGATA decennale esperienza macchine contabili offresi passaggio diretto. Telefonare pomeriggio 618 2184.
IMPIEGATA esperienza pluriennale offresi anche solo mattino Telefonare 720 887 - 789 584
IMPIEGATA pratica contabilità fatturazione ha esperienza quadrimestrale passaggio diretto offresi Tel 735 437
IMPIEGATA pratica lavori ufficio automobilismo possiede passaggio diretto disponibile subito offresi Tel 590 5378.
IMPIEGATA 22enne esperienza quadrimestre lavoro offresi. Telefonare 652 583
IMPIEGATA 28enne esperienza decennale particolare meccanografica normalista pratiche Cad semiautomatiche possiede passaggio diretto Telefonare 011 381 807
IMPIEGATA 32enne esperienza quinquennale lavori vari ufficio passaggio diretto offresi Telefonare 630 6335
INGEGNERE elettrotecnico 35enne con 8 anni esperienza in grande elettromeccanica, libero offresi Tel 278 436 pomeriggio
MEZZA 0 privata offresi seconda contabile ottimi uffici conoscenza prima nota Ad operatrice P800 - Audi Automobili precisa veloce dattilo zone S. Paolo e circostante o c.so France Torino Auto Tel ore pasti 780 3940
OPERATRICE pagnotta a pratica lavori ufficio offresi con passaggio diretto Telefonare 344 756 ore pasti
PERITO assicurativo offresi compagna a gruppo perito Scrivere «Publikompass 7642 — 10100 Torino».
PERITO azienda e corrispondenza in inglese e tedesco offresi primo impiego a serio ditta Tel 722 279
PERITO chimico con ottima esperienza di laboratorio e produzione vernici offresi passaggio diretto Tel 613 3675.
PERITO elettrotecnico 30enne ampia esperienza collaudi bobinatore avvolgitore offresi in impianti o manutenzione Tel 332 145.
PLURILINGUE esperienza commerciale ufficio acquisti offresi anche part-time Telefonare ore pasti 737 0586
PLURILINGUE esperienza di vendita materiale petrolifero offresi Telefonare 687 5586
PRATICA contabile 24enne esperienza bilanci e con passaggio diretto preferibilmente zona Telefonare 6492 270
PRATICO esperto operatore elettronico automazione offresi Scrivere «Publikompass 7643 — 10100 Torino».
PROGRAMMATORE con 5 anni esperienza offresi per assunzione o collaborazione Telefonare 738 2561 ore pasti
RAGIONIERA diplomata 25enne esperienza amministrativa contabilità clienti fornitori prima nota e bilancio offresi Telefonare 700 613.
RAGIONIERA 25enne esperienza contabilità generale clienti fornitori prima nota e bilancio offresi Telefonare 872 483
RAGIONIERA 25enne con esperienza generale bilancio prima nota offresi Tel 241 315
RAGIONIERE 24enne esperienza amministrativa contabilità generale bilancio offresi Telefonare 695 731
RAGIONIERE 26enne esperienza ampia amministrativa bilancio offresi Telefonare 857 800
RAGIONIERE diplomato esperienza amministrativa contabilità generale bilancio offresi Telefonare 695 731
RAGIONIERE 25enne esperienza

LA STAMPA Anno 116 - Numero 89 Venerdì Aprile 1982

in casa

Investire i risparmi: un problema difficile per tutte le famiglie

Ho dieci milioni Che cosa ne faccio?

«HO *dieci milioni da parte. Che cosa ne faccio? Come li investo per proteggerli dall'inflazione?*». La domanda, che tante persone si sono poste o si stanno ponendo in questi mesi, l'abbiamo girata agli esperti. Abbiamo sentito banchieri, gioiellieri, titolari di alcune grosse agenzie immobiliari.

Scartata l'ipotesi della casa (almeno per chi non voglia indebitarsi oltre misura) perché i prezzi degli appartamenti, vecchi o nuovi, sono almeno 10 volte superiori alla cifra in questione, c'è chi arriva a consigliare l'acquisto di un terreno. Non poiché nelle città i prezzi sono proibitivi, ad essere fortunati l'eventuale acquisto di qualche centinaio di metri quadrati a uso agricolo non fruttera che dopo molti anni.

Quanto a metalli preziosi, gioielli e pietre di valore, il risultato dell'indagine è abbastanza sconsolante. Perché i dieci milioni siano «fruttuosi» è necessario, come minimo, comprare 1 a lingotti; e ciò in Italia, con le leggi esistenti, è pressoché impossibile.

E allora? Le indicazioni più frequenti (che sono poi in sintonia con i profondi mutamenti avvenuti in questi anni nel risparmio) sono quasi rivolte (almeno in questo momento di profonda depressione della Borsa e di crisi di molti beni rifugio) ai titoli a cosiddetto reddito fisso o simili (Bot, Cct, obbligazioni, cartelle fondiarie, fondi di investimento, ecc.) che, da alcuni anni sembrano entrati a far parte del bagaglio delle famiglie a reddito modesto che disperatamente difendere i loro risparmi dall'inflazione.

Negli ultimi tre anni, poi, i Bot sono stati i protagonisti della rivoluzione del risparmio. Agli inizi '76, infatti, solo il 30% dei in circolazione faceva parte del portafoglio delle famiglie. Nella primavera dell'81 la quota si era già praticamente raddoppiata e nell'ultimo anno è ancora cresciuta. I risultati migliori finora sono venuti Bot a tre mesi (quelli da 1 mln in su, anche se un po' di più sono *off limits* per i privati) ma anche gli altri due tipi (semestrali e annuali) non sono affatto usciti le ossa rotte dallo scontro con l'inflazione.

Diverso il discorso dei Cct. Lanciati nel '77, ora persino agganciati in qualche emissione allo «scudo» europeo, fin dall'autunno del '78 hanno avuto un buon successo, col rialzo dei tassi hanno cominciato a perdere terreno rispetto ai Bot. L'esperienza di questi anni ha dimostrato che i Cct sono validi in periodi di tassi calanti o stabili.

Le obbligazioni convertibili, per chi non lo sapesse, sono in sostanza i titoli che alcune imprese emettono per chiedere un prestito e 1 mln mutati in azioni dall'impresa *stessa*. Al momento dell'emissione l'azienda stabilisce una percentuale di convertibilità di queste obbligazioni (per esempio 5 azioni in cambio di 1 titoli). Se l'impresa gode buona salute e le sue azioni vengono progressivamente quotate in rialzo.

I di investimento, invece, funzionano così: si il proprio capitale a società di gestione che lo investe in iniziative immobiliari, oppure in altre imprese.

c. roc.

Scappatoie nella legge italiana sugli additivi per i cibi

L'aroma è naturale anche se è chimico

GENUINITA' è come una parola magica per i consumatori di oggi. E quando essa si abbina un «sapore naturale», il gioco è fatto: quell'alimento vince il premio del gradimento, val la pena comprarlo, magari senza badare a spese.

Ma anche sulle parole bisogna intendersi. Può capitare a tutti di comprare una scatola di biscotti, sano prodotto nazionale, quel po' di farina integrale che richiama alla mente ingredienti meno sofisticati dai trattamenti industriali, e leggere con curiosità gli ingredienti.

Accanto all'elenco in lingua italiana, ecco quelli in inglese, francese e tedesco, segno evidente dell'internazionalità del marchio. Poi, in scoperta, quasi non credi ai tuoi occhi, pensi ad un errore di stampa, poi al solito inganno una volta a danno consumatore, perché nell'elenco italiano gli aromi sono sempre tutti *«naturali»*, mentre negli stessi elenchi le lingue straniere risultano sempre e soltanto *«artificial»* - *«artificiel»* - *kuenstlich»*, cioè chiaramente e inevitabilmente *«artificiali»*. Il che con la natura ha ben poco a che fare.

Pare l'arte italiana del confondere le carte in tavola raggiunga qui il suo esempio migliore. Il dott. Romolo Schiavazzi chimico del Servizio Repressione Frodi di Torino assicura: *«E' tutto perfettamente in regola, la legislazione italiana è chiarissima, non c'è proprio alcuna confusione in materia di aromatizzazione degli alimenti. Non poi sia tale da tranquillizzare i consumatori è tutt'altro discorso»*.

Nell'articolo 9 del decreto 31 maggio che regola l'impiego degli «additivi alimentari», gli aromatizzanti o aromi consentiti ben precisati: possono derivare da vegetali, oli, infusi, estratti, essenze, succhi concentrati o liofilizzati, *«sostanze aromatizzanti naturali riprodotte per sintesi chimica»*. Ecco il trucco: importante è che raggiungano lo scopo di *«esaltare favorevolmente il sapore l'odore degli alimenti»*; che poi veramente *«naturali»* o autenticamente *«chimici»* pare un particolare di poco conto visto che la legge stabilisce: *«Gli alimenti aromatizzati devono riportare... sulla confezione... la dicitura "aromi naturali"»*. Questa vale anche se sono stati trattati prodotti ottenuti per sintesi chimica.

Spiega l'esperto del Servizio Repressioni Frodi: *«In due punti dell'articolo legge c'è però una precisazione importante: dichiarati "naturali" quei composti aromatizzanti ottenuti per via di sintesi chimica che riproducono, per composizione e struttura, prodotti naturali. E non altri»*.

L'esempio della vaniglia, aromatizzante per dolci che può nascondersi in alimento la definizione *«addizionato con aromi naturali»*, toglie ogni dubbio: *«Vaniglia naturale e vaniglia sintetica — afferma dott. Schiavazzi — perfettamente identiche dal punto di vista sia chimico sia biologico, sempre che il prodotto sintetico risponda ad adeguati requisiti di purezza, non contenga cioè residui dei prodotti chimici usati per la sua sintesi. Non c'è dunque alcuna contraddizione nella legge, ma c'è oggettivo inganno per il consumatore: gli aromi di sintesi chiamati "naturali" non minacciano la sua salute, ma certo la definizione non veritiera»*.

Su più d'una confezione di prodotti alimentari però gli *«aromi artificiali»* sono ingrediente dichiarato. E proprio caso di intendersi sul significato e sull'uso delle parole. Il decreto ministeriale riconosce infatti fa l'elenco quelli consentiti) che gli *«aromi artificiali»* esistono.

Precisa l'esperto: *«Sono composti chimici non presenti natura, che hanno composizione struttura del tutto "inventata", quindi non riprodotta sulla base di sostanze aromatizzanti naturali. E per questi "aromi artificiali" qualche preoccupazione per la salute potrebbe sussistere: infatti non consentiti uso alimentare negli altri della Comunità Europea»*. Così tra «naturale» e «artificiale» si perde l'antica genuinità dei nostri cibi.

r. s.

Le vendite per corrispondenza: accanto ad aziende serie prosperano alcuni profittatori

E' abito da comprare subito viene molto bene in fotografia

Le ditte che aderiscono all'Anvec si sono date un codice di autodisciplina. Manca però una legge che tuteli completamente il consumatore

CINQUE milioni di famiglie come clienti abituali e un fatturato che ha ormai superato i 900 miliardi di lire fanno delle vendite per corrispondenza degli affari commerciali più interessanti degli ultimi anni. Tanto che aziende nazionali più importanti, riunite nell'associazione categoria, l'Anvec, hanno deciso che occorreva un *«codice morale»*, qualche regola di comportamento che, sia pur nella formula dell'autodisciplina, mettesse un po' ordine sul mercato, soprattutto fosse per il consumatore una garanzia di serietà.

Con questi ottimi propositi, chi che l'Italia, ancora all'ultimo posto tra i Paesi europei nel 1980 per volume d'affari nelle per corrispondenza, non riuscisse a guadagnare qualche posizione. La tutela di chi decide un acquisto soltanto compiacendosi di una «vetrina di fotografia» e di una manciata di promesse descritte su un album è senza alcun dubbio la miglior presentazione.

Così per le aziende associate all'Anvec, che rappresentano il 75 per cento del mercato, il «codice morale» è ormai una realtà alla quale sono vincolate e che fanno rispettare. Il guaio è che resta pur sempre quella fetta del 25 per cento circa di imprese che non riconoscono alcun vincolo di autodisciplina: sarebbe un gran male esistesse una legge specifica a tutela del consumatore a proposito delle vendite per corrispondenza.

La carenza di disciplina, nonostante gli sforzi dell'Anvec, nonostante l'impegno e la serietà molte aziende associate, gli inganni sono assai più facili per posta che fissando gli occhi faccia commerciante si di del tradizionale banco del negozio.

Capita che il postino suoni alla porta per consegnare un pacco mai richiesto: qualche burlone ha inviato un tagliando ritagliato da un giornale; ha spedito a nome tuo alla ditta, sia associata o no all'Anvec; ditto soddisfa la richiesta, manda il pacco, chiede i soldi; se non sei pronto al rifiuto, ti ritrovi a pagare ciò che non vuoi né hai mai ordinato. E non è affatto raro.

Capita anche la «vetrina di fotografie» sia tanto allettante da convincerti all'acquisto. si l'ordine, poi s'inizia l'attesa. Ma bisogna fare i conti anzitutto con Poste Italiane, note per loro solerzia da tartaruga nel recapito a domicilio: un cappotto richiesto dicembre e ricevuto febbraio non più di grande utilità.

Non basta. La ditta, oltre seria deve anche essere ben organizzata nei rifornimenti, se no finisce in un batter d'occhio un prodotto ed è costretta mandarne al cliente un altro «simile» chiedendo con cortesia se gli va, se gli piace, se si accontenta. Altrimenti può sempre rimanere al mittente. Sono «piccoli» pasticci, il rovescio della medaglia nelle vendite per corrispondenza.

Ci sono poi le truffe alla luce del sole (qualcuna denunciata persino dall'Anvec al Giurì dell'autodisciplina pubblicitaria): sconosciute società vendono per posta, con tagliandi pubblicati su riviste, *«miracolose creme antismagliature»* oppure *«bagni che in cinque giorni fan dimagrire di cinque chili, senza sacrificio di dieta»*.

Comitato Difesa Consumatori, precisando che *«le forme di autodisciplina non impediscono alle aziende meno serie e di non associati di non attenersi al codice morale»*, ha redatto un disegno di legge (già presentato da un ampio schieramento di deputati) vendite per corrispondenza *«dalla parte del consumatore, persona fisica e giuridica che nella contrattazione non agisce nell'ambito di una attività commerciale o professionale»*.

Si richiede anzitutto un vero e proprio contratto di vendita per corrispondenza stipulato per iscritto che rechi, tra l'altro, *«la descrizione del bene del servizio»*: deve essere *«dettagliata»*, specificando il marchio del prodotto, l'azienda produttrice, caratteristiche qualitative, la garanzia ecc.

Dovrà anche essere precisato il termine per la consegna a domicilio del bene o del servizio: *«Mai superiore ad un mese»* — si legge all'art. 8 della proposta —. *Il termine nella consegna è essenziale nell'interesse del consumatore che, in caso di mancato rispetto da parte del commerciante, potrà rifiutare la merce»*.

Il prezzo qualche volta riserva amare sorprese, perché costo indicato «in vetrina» s'aggiungono le spese postali, le tasse, ecc. Il Comitato Difesa Consumatore pretende massima chiarezza: *«Il prezzo indicato deve essere onnicomprensivo di tasse, imposte, spese di spedizione e accessorie; fisso e immutabile; è nulla qualsiasi clausola che consenta una maggiorazione o un adeguamento»*. Quando decide di acquistare una pentola da 9500 lire, la spesa sarà realmente 9500 lire e non oltre 1 mila può adesso.

Importante è che il prodotto corrisponda «fedelmente» alle promesse; giocare sull'equivoco con l'uso di qualche aggettivo troppo lusinghiero o creare confusione con termini appropriati — condo Comitato Difesa Consumatori — non possibile, così come *«le esagerate comparazioni di prezzo addirittura prezzi fittizi per offrire sconti o risparmi soltanto apparenti»*.

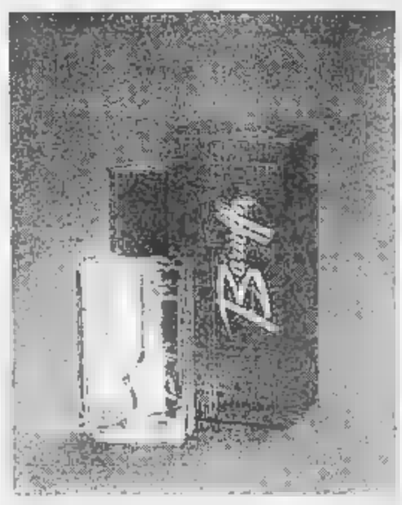
Come già prevede il «codice morale» Anvec, il consumatore può chiedere di essere «depennato» dagli elenchi dei clienti di un'azienda, ma nessuno potrà fingere di non ricordare il messaggio e di tornare dopo qualche mese all'arrembaggio dell'acquirente riottoso con nuove offerte.

Soprattutto legge dovrà proibire espressamente al commerciante di *«cercare informazioni sul cliente, al di là del nome, cognome e indirizzo»*. E' agradevole pensare che oggi, nella ricerca dati elaborata molte aziende, a qualcuno può venire in mente di assumere notizie sul tuo lavoro e sulla tua situazione finanziaria con l'unico scopo di conoscere chi sei e quanto puoi spendere.

Simonetta Conti

Sei una donna "Baruffa"?

Atkinsons propone a tutte le donne un piccolo test e un nuovo profumo



In questi giorni sono apparse in TV splendide immagini di una misteriosa donna che accompagna ogni suo gesto con un allegro canticchiare: tap...tap... tapetetap... vvvvv... vrrrr...pata...ta...tà!

Vi siete riconosciute? Allora avete buona probabilità di una «donna Baruffa».

Se poi, come la donna in TV, i vostri gesti decisi, avete fretta di muovervi e agire, amate sentirvi femminilmente tenera maschilmente determinata, vi piace provocare e non vi arrendete tanto facilmente... l'identikit è perfetto: davanti voi c'è «donna Baruffa».

Il vostro profumo è fragranza viva e luminosa, una provocazione eccitante che colpisce, diffondendosi improvvisamente con grande intensità. E' Baruffa, il profumo di Atkinsons. Ed anche qualche dettaglio tecnico sul vostro profumo: la di testa è fresca dinamica (verde fruttato con spunti agrumati agresti), la «nota persistente» è floreale e speziata (incenso e cardamomo).

Quale profumo potrebbe raccontarvi meglio?

A proposito, se qualcuno al vostro passaggio, dirà: «Ehi, c'è Baruffa nell'aria!» non fateci caso...

L'arte del giardinaggio può essere coltivata da tutti anche tra pareti domestiche

I segreti del balcone fiorito

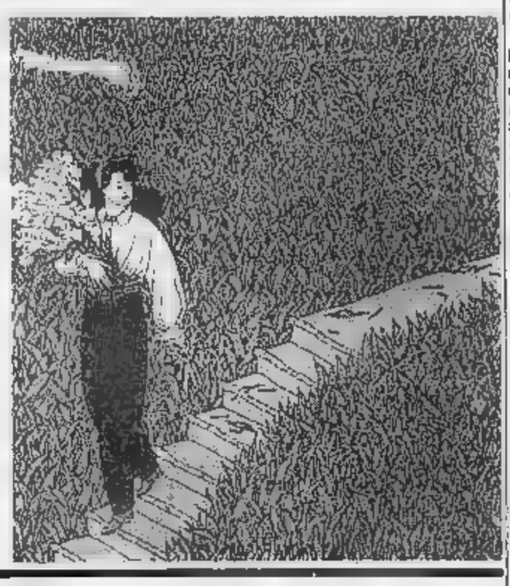
L'ARTE del giardinaggio trionfa in Italia. I dilettanti stanno diventando più bravi degli esperti. Segno confortante di una crescita che si manifesta, sul piano generale, in un rapporto più curioso e insieme rispettoso con il mondo naturale.

L'industria del mondo vegetale fornisce al neofita il suo aiuto sempre più massiccio, e non certo disinteressato. All'Expocasa di Torino si sono viste attrezzature di ogni tipo, persino l'orto-meccanico che, alzandosi ed abbassandosi, si offre all'innaffiatura e alla concimazione evitando ogni fatica e riducendo al minimo gli errori «tecnici». I negozi specializzati sono veri supermarket, tutto è *impostato*, preparato: anche la rosa è diventata prêt-a-porter.

Nulla di male, sapendo usare i prodotti offerti. Ecco una piccola guida per chi non sia ancora «dentro» al clima abbastanza magico del mondo botanico e voglia arredare, approfittando della stagione giusta, il terrazzo di casa.

Il terrazzo-bosco — Basta uno spazio anche modesto. Alternando alberi a foglia perenne ad alberi a foglia caduca, si sceglieranno uno o due essenze capaci di espandersi mentre le altre dovranno avere struttura longilinea. Allora: un palo di betulle nanizzate: *betula verrucosa* ossia betulla bianca, bella la corteccia, elegante il portamento, oppure *betula pendula*, cioè piangente, adatta anche ad aree limitate. Accanto ad esse un palo di conifere, tuia della Cina o *cupressus glabra* conica o una delle tante varietà di acero, per esempio l'*Acer palmatum*, rosso in autunno e, col tempo, leggero e folto come un cespuglio. Una squisitezza sarà un piccolo salice, chiamato *salix caprea*. Tutti alberi pochissimo esigenti, la loro pretesa maggiore un'esposizione fresca e non troppo umida.

Il terrazzo-frutteto — Più divertente, molto più impegnativo. Per non fare i megalomani, l'inizio sarà cauto: quattro o cinque essenze base, cioè pero, un pesco, un limone, un mandarino giapponese oltre fico che il meno delicato: tutte di taglia piccola, due al massimo da adulte. Richiedono contenitori ampi, veri e propri orci, terra ben calibrata, potature. Alcuni, come il pesco, hanno una grandissima fame di concime; il pero innestato su cotogno della qualità *kober* vuole trattamento antiericagamico. Il limone, le cui agrie sono più belle di quelle dell'arancio, in non sta male ma va molto curato. Più facile il *kumquat* ormai diffusissimo: un nano con i piccoli frutti gustosi. A cornice staranno bene gli alberelli di alloro, lavorati a callee; un esile tronco brullo e, in cima, il ciuffo allegro.



Il terrazzo-fiorito — Bisogna sempre cominciare con il geranio. Tutti ne abbiamo almeno un vaso, ma non sempre cresce così bene, spesso delude. Sia esso una varietà del *pelargonium zonale*, o *peltatum* o *maccanthum* (i tre tipi base). Il segreto per la sua buona riuscita è «seminarlo» piuttosto che acquistarne le piantine (non raramente affette da virosi); inoltre i contenitori devono essere esposti alla rugiada, nettare di cui tutte le piante hanno bisogno.

Fine aprile è l'ora delle annate, così facili con l'aria di fiori carta. Le petunie stanno bene sempre, anche nei grandi vasi dei salici del fico. Bello il fagiolo nano-baccello verde che arriva dalla Germania.

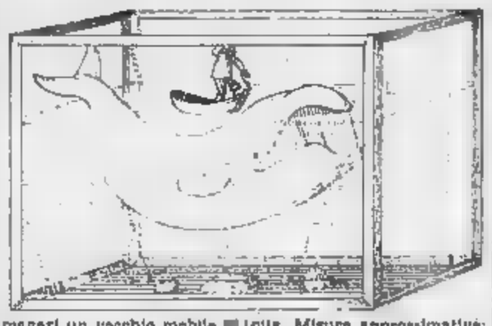
Più complessa, esclusiva, l'*operazione iilium*. A pois, righe, policromi, sfumati, questi fiori sempre di gran moda. Vanno piantati subito, con un'operazione *«precisa ma anche un poco tenera»* come raccomanda il maggiore esperto torinese in questa specialità. In un buon terriccio di sottobosco si affondano i bulbi ad una profondità di 15 e ad una distanza, l'uno dall'altro, di cm. Buona innaffiatura ogni 10-15 giorni, concime organico, zona aerata e mezzo sole, fiori a profusione sino all'autunno. Consigliate le varietà a sviluppo moderato: *Pink glory, Red band strain, Corsage, Burgundy*.

terrazzo-orto — Attorno ad una gran «vasca» di petunie, si sceglieranno solo aromi, tutti gli aromi: dalla bella salvia rosmarino fiorito di prezzemolo i suoi ciuffi arruffati al dragoncello che arriva dal Caucaso e poi aglio, carota, rapanelli, erba cipollina fiorita rosa, ruchetta per l'insalata. All'insalata e alle trenta varietà sarà un «parterre». Chi vuole può avventurarsi tra le difficoltà con pomodoro melanzana (crescono benissimo sui balconi, basta curarli amarili). D'obbligo, per ne è ricordato, è comunque il «basilico di Pasqua». Il vecchio ortolano dice che i semi piantati sotto velo di terra *«in modo che vedano la luna»*. E, perché la pianta cresca forte e profumata, saranno «messi giù» il sabato santo, al suonar delle campane.

m. a.

L'acquario: acquistarlo è facile, installarlo anche, farlo funzionare un po' meno

In quell'angolo sta bene un metro cubo di Tropici



SE vi dicono che per avere un acquario in casa basta andare in un negozio specializzato e acquistarne uno, non credeteci. E' come nella scelta della pipa: servono buon gusto certo, ma anche attenzione ai dettagli, e quindi conoscenza preventiva. Spesso, anzi, proprio la grande varietà di acquari che è possibile trovare in commercio potrebbe confondere le idee. Meglio cercare di chiarirsele prima, dunque. Almeno un po'.

Cominciamo con la vasca. Né troppo piccola né troppo grossa. E' spesso. E' giusto. Ma in rapporto a cosa? All'ambiente nel quale abbiamo deciso di sistemarla, e al numero (e tipo) di pesci che vogliamo. In base al peso, poi (ricordiamo che un litro d'acqua pesa un chilo; e di litri, come vedremo, ne servono molti), dovremo badare a scegliere un supporto adatto: magari un vecchio mobile di casa, oppure un ripiano, purché ben saldo e non più basso di 80-100 centimetri (se è vero che l'acquario è anche ornamento, bisogna sistemarlo in modo da poterlo vedere bene).

Diciamo che una vasca «intelligente» non dovrebbe contenere meno di 45-50 litri d'acqua. Misure approssimative: mezzo metro di lunghezza, 30-35 di altezza, altrettanto di larghezza. E massimo arrivare a 500 litri (parliamo sempre, naturalmente, di una vasca adatta a un appartamento e tenuta da persone senza particolari abilità in questo campo).

La forma? Ce ne sono di tutti i tipi, ma quella «classica» è rettangolare: tra l'altro, è più facile da spostare e da collocare nell'ambiente. Inoltre è quasi sempre la meno cara. Meglio se scegliete più alta che larga, perché la superficie dell'acqua a contatto con l'aria deve essere in buona proporzione al volume della vasca, in modo da consentire un giusto scambio di gas.

Quanto al materiale, meno cari quelli di puro vetro o cristallo, ma un solo pezzo e a pezzi incollati. Ci sono quelle con intelaiatura — di ferro, di zinco, di acciaio, per le quali non esistono limiti di capacità — e quelle di resina (anche qui, in un solo pezzo o a lastre, ma con qualche problema per i grandi dimensioni). E' possibile anche farsi la vasca in legno, naturalmente rivestito in vernice isolante. Per un acquario medio domestico la miglior soluzione è il cristallo a pezzo unico: resistente, senza gli inconvenienti di quelli con intelaiatura in ferro, che potrebbero col tempo disciogliere particelle tossiche nell'acqua.

Veniamo agli accessori. Prima di tutto l'illuminazione. E' importante scegliere una buona posizione per l'acquario, in modo da fargli sfruttare il più possibile la luce naturale.

Il riscaldamento. Avviene in genere attraverso cavi flessibili sistemati sotto la sabbia o resistenze inserite in rivestimenti di vetro nell'acquario. La soluzione ideale tuttavia è un'altra: resistenze esterne e quindi in grado di garantire una sicurezza assoluta.

Poiché l'acqua dolce è «sporca», cioè contiene residui visibili ma altrettanto dannose ai pesci, è necessario ripulirla sistematicamente. Non limitatevi ad acquistare un filtro meccanico, dunque; serve solo a eliminare le sostanze in sospensione, le più grandi. Per questo scopo serve un filtro a fibra sintetica.

Un'altra cura. Poiché l'acqua dolce, quella del rubinetto, non è quasi mai adatta ai pesci, per la sua durezza e la sua acidità, occorre correggerla. Meglio che con acqua distillata, troppo costosa, con resine sintetiche ad azione decalcificante, o con torba.

A questo punto l'acquario è pronto. Basta «arredarlo»: con un buon materiale di fondo, meglio se a più strati, terriccio, sabbia e ghiaiette; con sassi e legni decorativi, ben stagionati e di quelli che già sono stati a lungo nell'acqua, e naturalmente con i pesci.

e. n.

Le peggiori abitudini alimentari del padrone vengono spesso trasferite sul cane

E' il miglior amico dell'uomo ma gli somiglia un po' troppo

Vi sono opinioni discordi sul fatto che esistano particolari razze canine che si adattano più di altre a vivere tra le mura domestiche. In teoria infatti, il «cane da appartamento» non esiste, risultando questo tipo di vita una coercizione dell'uomo nei confronti dell'animale e questo a prescindere dalla sua taglia o indole soggettiva. D'altra parte è tuttavia innegabile che certe razze di cani da caccia o da pastore, se forzate a rimanere per lungo tempo nello spazio di pochi metri quadrati respirando aria viziata dai termosifoni, vengono a soffrire molto più rispetto ad altri loro simili, quali pechinesi, barboncini, terrier o dalmata, per i quali gioca un ruolo importante l'adattamento specifico alla vita domestica derivante loro da generazioni precedenti.

E' generalmente consigliabile quindi orientarsi verso le razze da compagnia, o i loro incroci, ad onta delle mode ricorrenti suscitate da film o programmi televisivi imperniati sulle avventure di cani di grossa taglia. E' quasi inutile ricordare che tutti i cani, compresi quelli da appartamento, devono essere vaccinati contro le malattie infettive: cimurro, epatite, leptospirosi ora anche gastroenterite, dato che questi virus sono sempre appostato negli agglomerati urbani. Lo stesso vale per i parassiti intestinali, vermi e tenie, frequenti nei cuccioli e negli adulti, che richiedono periodici controlli delle feci dell'animale con relativi trattamenti specifici.

La dieta alimentare per questi cani, la cui attività motoria si riduce per lo più a tre o quattro passeggiatine igieniche, con poco dispendio di energie caloriche, è molto importante: evitare nel modo più assoluto i bocconcini durante i pasti a tavola, ricchi di formaggio, caramelle o altri dolci, per non provocare eczemi da disfunzioni del fegato o disturbi renali, frequenti nei soggetti anziani che vivono in città.

L'unico pasto giornaliero verrà somministrato alla sera a base di carne scottata, in percentuale dell'1,5 circa del peso corporeo, riso e pane secco, verdure cotte o, ogni tre giorni, crusca grezza per ripulire l'intestino; il tutto senza condimenti né sale, ricordandosi sempre che gli ammalano e muoiono più soggetti per abbondanza che per mancanza di cibo.

Le malattie della pelle dei cani, specie quelle allergiche o dovute a funghi, spesso derivano dall'errata abitudine di certi proprietari che sottopongono gli animali a troppo frequenti lavature con shampoo schiume, perché infastiditi dall'odore che emana il pelo. Così facendo, depauperà l'animale delle secrezioni sebacee, responsabili dell'odore, che in maniera naturale lo proteggono dagli agenti causali delle malattie cutanee, rendendolo indifeso da questo punto di vista. Buona norma sarà quindi lavare il cane ogni mesi circa, con saponi allo zolfo, e poi lasciarlo sguazzare liberamente nei corsi d'acqua naturali o sulla neve d'inverno, durante le gite domenicali, ricordando che, tutto sommato, solo i cani di stoffa non emanano odore.

A questo proposito torna utile accennare brevemente ai rapporti psicologici che intercorrono tra l'uomo ed il cane viventi a stretto contatto tra le mura di casa. Sovente ci si dimentica che si tratta pur sempre animali dai quali non si deve pretendere un comportamento perfetto anche se in alcuni casi lo si riesce ad ottenere, a scapito però dell'equilibrio nervoso e dell'indole stessa del cane. Quasi sempre infatti questi benintenzionati rispecchiano i nostri stati d'animo, riflettono le nostre nevrosi, divengono inquieti quando siamo preoccupati e quindi il loro carattere è già abbondantemente e inconsciamente plagiato da quello del padrone.

Per questi motivi sarà bene non approfittare troppo delle notevoli capacità di apprendimento del cane per non trasformarlo in animale da circo, cercando invece di farlo giocare spesso, cosa assai facile se vi sono bambini in casa: la necessità del gioco protrae anche nel cane adulto essendo esso, come il lupo cui deriva, un animale grandemente sociale.

Andrea Genetti

Le razze più diffuse

PASTORE TEDESCO — Il meglio di sé come cane poliziotto, da valanga, da difesa, come guida per i ciechi. Ha un carattere devoto. Pesa 34-40 chili, la taglia varia da 55 a 65 centimetri.

BOXER — Di carattere allegro e vivace, è indicato per la guardia, la difesa e la compagnia. La taglia va da 58 a 63 centimetri, il peso da 25 a 35 chili.

SPRINGER SPANIEL — Utilizzato dai pellirossa per la caccia, è molto allegro, vivace e sensibile. Pesa intorno ai 20 chili, la taglia raggiunge i 50 centimetri.

DOBERMANN — Carattere energico, difficile, soprattutto se addestrato male. E' indicato per la guardia e la difesa personale. La taglia varia dai 58 ai 70 centimetri, il peso dai 30 ai 40 chili.

BASSOTTO — Pesa da 4 a 11 chili, a seconda dei tipi. Ha una personalità molto spiccata ed energica, ma è adatto alla compagnia.

BARBONE — Risale al '600 e veniva un tempo utilizzato per la caccia. Oggi è un cane da compagnia, molto intelligente e fedele. Il peso arriva a 12 chili, la taglia varia dai 35 ai 45 centimetri.

BASSET HOUND — La sua taglia non deve superare i 35 centimetri. Molto dignitoso, grande amico dei bambini, è adatto alla caccia e alla compagnia.

POINTER — Paziente estroso, ha il carattere affettuoso del setter. E' un cane tipicamente da caccia. La sua taglia varia dai 63 ai centimetri, il peso dai 25 ai 30 chili.

Le malattie del volatile domestico più diffuso

Se il canarino non canta più

TRA le varie famiglie di volatili che si prestano a essere allevati in appartamento, la scelta dei canarini, a prescindere dalle preferenze e dal gusto di ognuno, è senz'altro azzeccata in quanto questi piccoli pennuti offrono una insuperabile facilità di adattamento alla vita in gabbia. Sono trascorsi ormai quasi cinque anni da quando gli uomini iniziarono ad allevarli in cattività tant'è che per essi è quasi impossibile la vita libera allo stato naturale e, se liberati, divengono facilmente preda di gatti o altri animali, quando non muoiono di fame e di freddo.

E' bene raccomandare innanzi tutto di non tenere mai questi soggetti isolati, ma almeno in coppia, salvo che in caso di malattia, poiché la loro innata socievolezza fa sì che soffrano la solitudine. Sempre a proposito del loro carattere, sarà bene abituarli gradualmente alla presenza dell'uomo, poiché i canarini mostrano timore quando ci si avvicina alla gabbia o vi si introduce una mano: cautela quindi nei primi approcci, si vuole ammansirli al punto tale che rispondano ai richiami del padrone o assumano il cibo dalle sue dita.

Per quanto riguarda l'alloggiamento di questi volatili, merita attenzione la della stanza ove sistemarli, che dovrà essere ariosa e possibilmente rivolta a mezzogiorno per ricevere il sole, priva di umidità e di eccessivo calore del termosifone, pregiudizievole per la loro salute. Per questi motivi, la cucina, con il vapore dei forneli e l'eventuale odore di gas al quale i canarini sono sensibilissimi, risulta il locale meno adatto per alloggiarli.

Nello scegliere la gabbia, bene non soffermarsi su quei modelli a forma tondeggiante o cilindrica, anche se belli esteticamente e decorativi per il salotto: la forma più funzionale è quella rettangolare, lunga almeno 60 cm, poiché i canarini vivono meglio in gabbie che risultano più lunghe che alte. Le gabbie migliori sono fornite di doppio fondo sovrastato da una griglia metallica che ne facilita la completa pulizia ed evita ai volatili zampettare sull'umido e sullo sporco, sono complete di mangiatoie e beverini asportabili dall'esterno.

Per l'alimentazione, nessuna difficoltà: la dieta si basa per il 60% di miscele di semi — ottime quelle in commercio in confezioni sigillate — integrate da frutta fresca matura, verdure, biscotto all'uovo, osso di seppia e vitamine A-D-E. Bisogna evitare di sottoporre i canarini a brusche variazioni dietetiche nei primi giorni dopo l'acquisto, chiedendo informazioni al venditore sul regime alimentare da lui adottato.

Per prevenire infine le principali malattie, due o tre accorgimenti importanti: massima pulizia e igiene della gabbia e relativi accessori per eliminare eventuali parassiti, acari, e prevenire enteriti infettive e non; evitare correnti e spifferi d'aria capaci di causare coliche, tracheiti e anche polmoniti; abituarsi a riconoscere al primo apparire i sintomi di malessere quali mancanza di vivacità, piumaggio arruffato, inappetenza, diarrea e conseguentemente fare un uso oculato dei medicamenti per uso ornitologico, siano essi antibiotici o sulfamidici.

a. g.

Sono migliaia: ora chiedono un albo professionale

Dietista, mestiere del nostro tempo

Svolgono un lavoro di prevenzione nelle scuole e negli asili. Ma dicono: «Non basta ancora»

A tavola popolo ricco, troppo ricco. Mangiamo male e consumiamo molta carne il risultato compromettere la bilancia dei pagamenti e la nostra salute. L'allarme viene da via Farini, a Roma, dalla Federazione Italiana di Alimentazione e Dietetica.

Trent'anni fa, quando molti italiani si nutrivano di sotto delle loro necessità, le dietiste si contavano quasi sulla punta delle dita: erano infermiere professionali, che seguito corsi negli ospedali, davano qualche consiglio e servivano soprattutto a preparare diete adatte a persone già malate. E adesso? *«Siamo migliaia»*, dice Nicoletta Funghi, dirigente della Fiad e del Sindacato Nazionale. *«E il nostro è diventato prima di ogni altro un lavoro di prevenzione»*.

I tempi cambiano. Il Paese povero e contadino sembra lontano anni luce. E per l'Italia, che è uscita da un lungo periodo di penuria alimentare, l'abbondanza a tavola segno di ricchezza: certi cibi, come la carne, hanno assunto valore *status symbol* e la gente non ci vuole rinunciare. Così siamo diventati più alti, ma anche più obesi, e quando una persona ingrassa non ne soffre solo l'estetica, ma anche la salute. *«Per questo nostro professione è di moda, rappresentiamo una nuova forma di cultura»*. Nicoletta Funghi è diventata dietista sei fa e ci tiene sottolineare che il soprattutto *di informazione ed educazione alimentare, che serve alla salute e anche al portafoglio»*. E aggiunge: *«Molta gente pensa solamente a qualcuno che prepara diete per dimagrire. Ed è sbagliato: facciamo anche questo, è vero, ma in secondo luogo, perché mangiare meglio significa molte volte mangiare*

«Da cosa si mangia come mangia dipendono le condizioni di salute fisica, di equilibrio psicologico e la possibilità di garantire all'individuo una migliore qualità della vita. Per questo la dietista deve diventare l'ausiliaria più importante per realizzare una corretta politica alimentare». Adesso, secondo Nicoletta Funghi, *«siamo solo agli inizi, questi sono ancora progetti»*.

Anche se qualcosa si muove. Comune Roma, ad esempio, impiega dietiste negli asili e nei nuovi consultori di educazione alimentare. E' segno positivo, *«ma non basta»*.

Oggi ci sono due strade per diventare dietiste. *«Una* — spiega Nicoletta Funghi — *è quella dell'istituto tecnico femminile. E' la più diffusa, solo a Roma ci sono tre scuole di questo tipo. Si studia cinque anni e alla fine si ottiene la specializzazione e si diventa econome dietiste. Alla fine del quinquennio è previsto un esame di maturità. Dopo aver conseguito il diploma occorre fare 300 ore (o sei mesi) di tirocinio negli ospedali»*.

«L'altra strada — aggiunge Nicoletta Funghi — *è quella dei corsi paruniversitari. Ma è la più difficile; in tutta Italia ne esistono solo tre, a Pavia, Verona e Bologna. Troppo poco. Quello di Pavia prevede tre anni di studio, gli altri biennali. Il risultato di questa situazione è che noi non siamo riconosciute a livello europeo»*.

«Che chiediamo? Maggiore serietà, innanzitutto. Con la riforma scolastica ci sarà più un istituto per dietiste. E va bene, ma cambio cosa offrono? Secondo alcuni dovrebbero esserci dei universitari, non si capisce bene fi quanti anni. Secondo altri la scuola sarà sostituita da corsi regionali formazione professionale che dureranno tre anni. Noi invece vorremmo che fossero creati corsi universitari di almeno tre anni: solo così saremmo in grado di ottenere una qualificazione di alto livello. Inoltre chiediamo l'istituzione di un albo professionale».

Pierangelo Sapegno

l'aperitivo vigoroso

BIANCOSARTI

assaggiatemi... diverremo amici

1p 148/120

I bambini e l'alimentazione: non sempre i genitori sanno aiutare i figli

Quanti errori in buona fede

IN tempi che ancora ricordiamo, che cosa era la buona «merenda delle 4» — una fetta di pane, un velo di marmellata e un buon frutto — niente prima e niente dopo) — è non il giusto supplemento di energia a chi, bambino, doveva crescere, o a chi, per dispendio muscolare, doveva «compensare»? Poi, per grandi e piccini, lo sappiamo tutti, il costume alimentare si è modernamente avviato, a tavola e fuori tavola, verso l'«accumulo giornaliero di calorie» mentre l'idea della merenda ristoratrice, invece che impallidire o adeguarsi, si è rafforzata sino a costeliare di sé — a furia di spuntini, gelati, assaggini, patatine e merendine — tutte le possibilità della giornata. E così — visto che poi, a tavola, i bambini «non mangiano» come mamma vorrebbe — il circolo vizioso è avviato, a base di merende consolatrici e merendine aggiunte, verso il non certo giudizioso *sovraccarico calorico totale*.

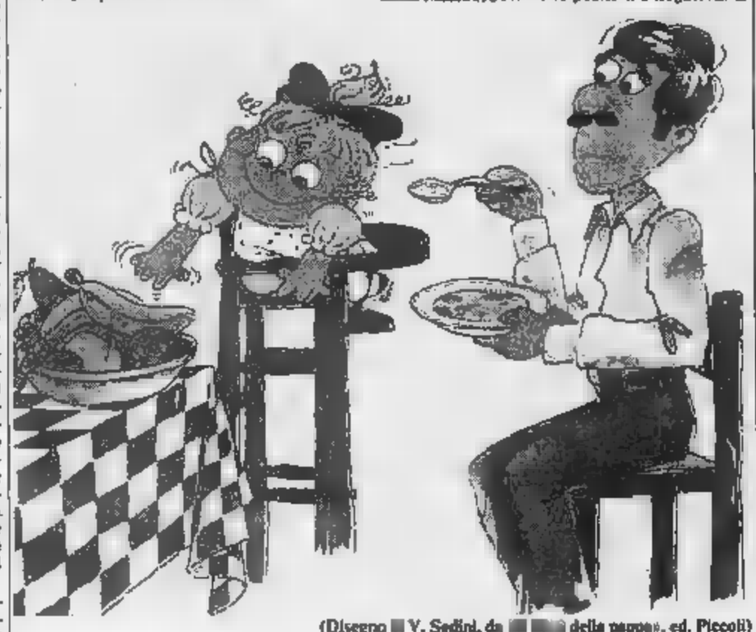
Vai a convincere le tante mamme del «non mi mangia niente» che oggi, caso mai, il generale problema, già nell'infanzia, è quello dell'iperalimentazione e che è per cattivo costume alimentare (scelta di «cibi facili», preferenze per alimenti «gradevoli», comodità delle «pronto confezioni», obbedienza ai precetti reclamistici) che il 5-7% dei bambini — compiici o no le dolci merende — pecca di obesità (peccato grave, questo, perché il sovrappeso corporeo, se presente a quell'età, rischia di risultar definitivo). Ti diranno che no, «altrimenti si indebolisce» e aggiungeranno che questi sono i gusti dei bambini d'oggi e non i tempi della bisnonna e del landò. E che sì è mai vista gioventù più bella e florida di quella di adesso.

Un tempo si mangiava meno a tavola e, a merenda, c'era la scodella di latte o il pezzo di gruviera (insostituibili integratori proteici e discreti apportatori di grassi, calcio e vitamina D) e la fetta di pane (tutta «zuccheri complessi», certo insidiosi come lo zucchero puro) con un po' di asprigna marmellata della nonna; e, per dissetarsi, esisteva la buona acqua di fonte o la frutta. Adesso — per disperata mancanza di tempo in casa; per soggezione all'andazzo comune e per illimitata disponibilità di mamma-frigo e papà-fornitore — c'è il gran Luna-park di merende a bocconi quasi prefabbricati, spesso a base di tutti-grassi e tutti-zuccheri puri (che filano dritti, appena mangiati, nel «metabolismo dei grassi»). E si consumano formaggini che spesso non sono altro che formaggi fusi (80% di grassi?) con aggiunta di polifosfati, coloranti, conservanti e addensanti; e, ogni ora, si beve ancora «zucchero mascherato» da fresche bottiglie in superformato-famiglia.

Come se questo non bastasse c'è anche la «merendina» — tirata fuori dalla cartella come «razione K» o acquistata al bar e da consumarsi a scuola — che della merenda è la versione mattutina e delle (le stesse dell'«a tavola non mi mangia niente») la preoccupazione antimeridiana («è così: il mio, senza la merendina, non regge»). Inutile dire che la prima colazione — che è «quella che conta», con latte e pane — è invece saltata, secondo che fretta e permissivismo dispongono.

Senza troppi permissivismi e consumismi, badiamo, anche come educatori, al modo e alla misura dei pasti e fuori pasti. Non sanno più portar la cartella soli né — quando si possa — andare a scuola a piedi. I poveri bimbi superprotetti, supernutriti e — «purché mangino» — persin superpremiati. Entro non troppi decenni quanti di loro, come noi oggi, troveranno, a dieta, a parlar di colesterolo e a retrospettivamente pentirsi di troppi grassi e zuccheri?

Minetto



(Disegno di V. Sedini, da «... della pappa», ed. Piccoli)

Zucchero, miele, lievito una bomba nella merenda

I prodotti confezionati costituiscono una riserva energetica della quale non bisogna abusare. In pericolo l'equilibrio della nutrizione

Al tradizionale pane, burro e cioccolata, alle spartane fette di pane, olio e sale, alla frutta, ai sandwich imbottito s'è andata via sostituendo (per questioni di tempo, di praticità, ed anche di moda) la *«merendina»* confezionata, prodotta in serie dalle grandi industrie dolciarie. Cakes, rollini, krafen, brioches e tortine dal gusto più diversi hanno rimpiazzato, spesso in modo definitivo, ogni altro genere di alimento nelle abitudini dei piccoli consumatori. E' una rivoluzione positiva o negativa? E' orizzontarsi nella vastissima offerta del mercato?

Innanzitutto il prezzo. Attestatosi negli ultimi mesi sulle 250-300 lire per *«merendina»*, e livellato per esigenze di concorrenza, con variazioni di poche decine di lire tra una marca e l'altra, può non significare molto se non valutato in rapporto al peso del prodotto. E qui si registra la prima difficoltà, perché — come fanno rilevare recenti indagini di riviste specializzate — non sempre le case produttrici indicano sulla confezione il peso netto, che può oscillare fra i 30 ed i 45-50 grammi. Tocca dunque al consumatore l'onere di questo primo calcolo, ed ecco la sorpresa: a costi quasi uguale, ma a peso differente, la *«merendina»* ha prezzi che variano da un minimo di 3-4 mila lire il chilogrammo ad un massimo di mille lire.

C'è, ovviamente, il discorso della qualità, anche l'esame degli ingredienti elencati sulla confezione non risulta semplice: a farina e lievito si possono sommare burro o margarina, zucchero o glucosio, tuorlo d'uovo oppure uovo in polvere, latte intero (fresco oppure scremato, anch'esso in polvere (e quindi di minor valore nutritivo).

Nasce spontanea la considerazione che ad una maggior presenza di componenti naturali corrisponde un maggior valore nutritivo. In genere il confronto con la merenda tradizionale resta perdente: senza un'adeguata scorta di proteine, vitamine, sali minerali, grassi e così via, il bambino immagazzinerà soltanto calorie vuote e invece privo degli elementi nutritivi indispensabili alla sua crescita.

Certamente il recupero potrà avvenire attraverso i pasti principali, ma l'abbondare nel consumo di alimenti dolci e troppo raffinati durante la giornata rischia di far sì che nei ragazzi l'inappetenza e compromettere l'equilibrio della nutrizione. In più, avverte la scienza medica, l'eccesso in queste abitudini alimentari può provocare l'insorgere di malattie metaboliche, elevando i valori di colesterolo, trigliceridi e glicemia, che anticipano i rischi di obesità, arteriosclerosi e diabete.

Se, dunque, la *«merendina»* colorita e appetitosa resta una che affascina i ragazzi e fa risparmiare tempo alle madri in cucina, il consiglio degli esperti è quello di non esagerare, facendola diventare elemento portante della nutrizione quotidiana del bambino. Meglio integrare lo spuntino con alimenti più ricchi — yogurt, prosciutto, formaggio, latte, frullati e miele, insegnando ai ragazzi le basi di una corretta educazione alimentare: le abitudini nella scelta dei cibi durante il periodo dell'infanzia e dell'adolescenza diventeranno, infatti, bagaglio di virtù di piccoli vizi difficile da mutare negli anni futuri.

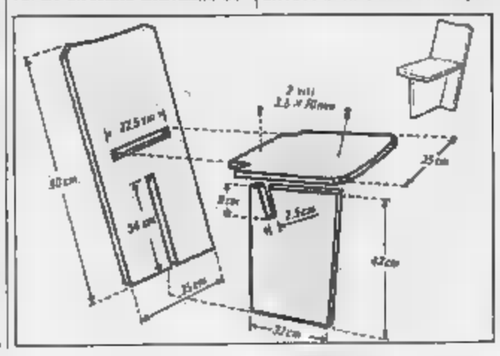
Roberto Reale

Dai piccoli oggetti ai mobili sta dilagando la «fai da te»

Il bricolage è una droga da prendere a piccole dosi

TAGLIARE, incollare, dipingere, ricamare, cucinare: pare che «fare» in casa attività di ogni tipo stia divenendo una mania collettiva. Lo sfrenato attivismo domestico esalta fantasia e creatività, impegna week-end altrimenti trascorsi a ciondolare davanti alla tv. Ma alla base del desiderio sempre più diffuso di fare cose con le proprie mani c'è indubbiamente anche la voglia di risparmiare qualche soldo e di sottrarsi alle esose richieste dei negozi. *«Duecentomila lire per un tavolino il cui valore è di ... Non sono matta: me lo faccio in casa»*; sempre più spesso, lavorando sodo per alcuni giorni, ci si toglie la soddisfazione di mettergliela vedere» a chi pare pretendere troppo.

E così dopo intere serate passate a progettare tavolini e librerie, scaffali e poltrone si arriva in falegnameria a chiedere legni grezzi ancora da piallare. Il si acquista trepidanti, ma certi dell'esito finale. I giorni a venire sono tutti presi dalla realizzazione: si taglia, sega, incolla, dipinge e alla fine il risultato appaga le immense fatiche, le ore sottratte al sonno, le tradizionali e immancabili ferite alle mani, le liti furiose con la moglie.



A questa caotica e stressante fatica si è anche trovato un bel di quelli che nascondono pronunciano esotica concetti vecchi come il mondo e così il «fai da te» si definisce «bricolage». E sul bricolage è già nata una vera e propria industria: utensili raffinati destinati a ogni uso, trapani incredibili che «fanno di tutto», colle superpotenti, smalti e vernici colorate, accattivanti, cariche di promesse. Non solo l'industria si è buttata a capofitto a dar man forte ai «briciolagisti», ma anche decine di riviste hanno riconvertito i servizi. E così le fotografie di moda sono in parte soppiantate da minuziose lezioni di falegnameria, sartoria, design. Sui giornali è tutto facile: trasformare la vecchia credenza in un multicolore oggetto richiede *«poche ore»*; inventare una scrivania dalla congiunzione di cubi in legno *«soltanto un po' di fantasia»*; spingersi alla costruzione di elaborate librerie, magari con tanti vetri, non richiederebbe altro che *«pazienza, terza, senso del colore»*.

La realtà è spesso un tantino più complessa, ma la foga del bricolage fa superare ostacoli di ogni tipo e la casa si riempie inesorabilmente di tavoli azzurro mare con tanto di nuvole rose, scaffali rosso shocking, poltrone aranciofine foggia inevitabilmente antagonista di tradizionale Luigi XVI di quelle acquistate dal mobiliere anni prima. Ma pare che il sia proprio il guazzabuglio di stili, colori; gli esperti assicurano che la personalità dei padroni di casa si vede da questa assoluta sicurezza di avere fatto bene e soprattutto da sé.

In realtà alcune cose vengono fuori carine. Il grembiulone da cucina in tela cerata con ampi tralci floreali dipinti è senza dubbio più personalizzato di quello acquistato; il tappeto pazientemente tessuto su telaio meccanico comprato a rate il proprio dei colori giusti, quelli che nei negozi *«non siamo riusciti a trovare»*. E anche il servizio di piatti bianco preso a poco prezzo rivive decorato con gusto e fantasia; così come la tendina tradizionale lascia volentieri il posto al tendaggio fiorito, magari montato sul bastone della nonna.

Con il bricolage si può fare di tutto un po'; i risultati spesso simpatici e decisamente costosi. L'unica avvertenza per gli amanti di questa nuova è quella di lasciarsi travolgere; il risparmio è tale solo se si costruiscono oggetti di cui si ha veramente bisogno, ma la febbre del bricolage moltiplica tavolini e mensole all'infinito, meglio smettere!

m. c.

Il freezer aiuta a evitare il continuo assillo della quotidiana

Piatto freddo, anzi congelato

TEMPO ed economia sconsigliano la spesa quotidiana. Meglio provvedere alle necessità alimentari della famiglia con acquisti periodici e più consistenti. Il modello è americano, arrivato da noi in tempi relativamente recenti, e imposto a poco dalle mutate abitudini di vita e di lavoro degli italiani. La svolta l'hanno consentita i surgelatori domestici, che qualche anno affiancano il frigorifero anche in Italia, e che consentono di conservare molti mesi alimenti preparati in casa o acquistati già pronti. (Si la comunemente «surgelazione», ma il termine è inesatto, perché esso sottintende temperature molto basse, quaranta sotto zero, che il congelatore di casa non può raggiungere).

Più radicato nella nostra cultura, ma anche di più lenta preparazione, è il di conservazione sotto vetro: un modo per farsi scorte alimentari meno industriale, più contadino, che sopravvive tuttavia, con alcune trasformazioni e gusto, anche nell'Italia che ha perto frigoriferi e congelatori.

Se nel della conservazione a freddo le motivazioni sono prima di tutto organizzative (economia, appunto, mancanza di tempo) l'uso vetro, adatto soprattutto per conserve, marmellate e verdure, è anche una componente culturale, «estetica»: il freddo cambia la fisionomia alimenti, ne altera i volumi, li muta in informi e irriconoscibili blocchi di ghiaccio; il vetro offre un'immagine diretta cibo: forme e colori inalterati, è un segno tangibile nostro intervento; per fare una marmellata molte ore, per preparare congelatore pochi minuti, è anche questo stabilisce un diverso rapporto con il nostro cibo.

Nell'un caso e nell'altro i vantaggi sono evidenti: risparmi consistenti, possibilità di avere a disposizione tutto l'anno alimenti stagionali e di variare menù senza grandi fatiche, naturalmente il congelatore ha un d'acquisto relativamente elevato; perché dia veri vantaggi economici, dunque, è necessario fare un serio piano di scorte alimentari. I di esercizio inoltre costanti, mentre esistono nel caso «sotto vetro» (dove i contenitori riciclabili). Tuttavia il congelatore consente di alimenti sempre freschi, a differenza del «sotto vetro», e di conservare i precotti per mesi.

Perché i vantaggi due sistemi non vadano perduti, è necessario tuttavia osservare alcune norme. Per quanto riguarda la congelazione, per esempio, è importante non ricongelare mai un alimento scongelato, perché ne provocherebbe un deterioramento irrimediabile.

Inoltre bisogna usare contenitori (di plastica o alluminio) a assolutamente stagni, per evitare che l'aria del freezer danneggi gli alimenti. Per ogni cibo, infine, va rispettato rigorosamente il tempo di conservazione (qualche esempio: quasi tutte le verdure resistono fino a dieci-dodici mesi, tranne i broccoletti, i cavolfiori, i peperoni, che non superano i sei-otto mesi; le carni di manzo fino a un anno, quelle di vitello sei-nove mesi, il maiale fino a sei mesi; il pesce quattro-sei mesi, con eccezioni).

m. c.

cosa fare dopo la **terza media?**
la scuola superiore
con preparazione **polivalente**

ISCRIVETEVI
all'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO
TORINO - VIA BONZANIGO, 8 - TEL. 471.823 - 482.312 (P. Statuto)

INTERNAZIONALE
migliore impiego e accesso a tutte le Facoltà Universitarie

che garantisce
SERENITA'
ORDINE
SUCCESSO
AVVENIRE

sezione DIURNA e SERALE

DALLA SCELTA DELLA **SCUOLA** DIPENDE IL FUTURO DEI FIGLI
Le iscrizioni si continuano a ricevere solo presso la nostra segreteria

All right, Lord Kelvin,
E va bene, Lord Kelvin,
we made it No-Frost!
abbiamo tolto anche la brina.

Chi conosce la storia del frigorifero, sa che fu inventato nel 1914 da Lord Kelvin e che per produrlo è costituita una Società: la Kelvinator.
Per questo le tappe fondamentali dell'evoluzione del frigorifero sono tutte firmate Kelvinator; e per questo Kelvinator ha presentato, prima in Italia, la serie di frigoriferi NO-FROST: "Senzabrina".
Frigoriferi nei quali l'aria fredda viene fatta circolare per mezzo di un sistema di ventilazione forzata che raccoglie ed elimina all'esterno l'umidità accumulata: si ottiene un freddo più sano, più omogeneo e veloce e si evita la formazione di incrostazioni di brina sia tra un cibo e l'altro, sia tra i cubetti di ghiaccio, eliminando così tutte le fastidiose operazioni di sbrinamento del freezer.
I frigoriferi Kelvinator sono inoltre prodotti in una gamma così vasta che riesce a coprire ogni tipo di esigenza; i "grandi americani" (700 lt.) ai 400 lt., che rappresentano il massimo livello tecnologico, i classici 280 lt. e 200 lt.
Kelvinator offre anche di più: la pannellabilità, la reversibilità delle porte, la modularità, il rivestimento "nobile" inalterabile nel tempo, antiabrasivo, non infiammabile.
Oggi, ancora una volta, Kelvinator offre un frigorifero tecnologicamente "più avanti".

Kelvinator
Il perfetto "conservatore". Dal 1914.

DI PIU' E' IMPOSSIBILE
La moderna industria che lavora per il vostro buon riposo presenta:

...per sempre...
For Ever
ORTOPEDICO - TERAPEUTICO
è un prodotto:
FleXteN
Torino: Via Tonale
Telefono 618.306 - 618.247
IN VENDITA SOLO PRESSO I RIVENDITORI AUTORIZZATI

Qualche consiglio per affrontare [illegible] sorprese le pulizie di primavera

Colla, carta, forbici e la stanza torna nuova

«Chi fa da sé fa per tre» dice un vecchio proverbio che, forse, mai come in questi tempi è attuale e calzante. Il boom del «*fai da te*» non è soltanto moda, ma necessità che ha due [illegible] fondamentali: da un lato il desiderio di scoprirsi, sotto giacca, cravatta e problemi dell'ufficio, un po' dell'antica anima dell'«homo faber»; dall'altro l'esigenza [illegible] mitigare, con la propria manodopera gratuita, le spese, sempre più elevate, per lavori e lavoretti richiesti dalla casa.

Eccoci, quindi, per necessità e «virtù», improvvisarci idraulici, muratori, falegnami, elettricisti, tappezzieri. Proprio le tappezzerie sono [illegible] dei «campi di prova» più frequenti per la nostra audacia [illegible] navigatori solitari fra gli scogli [illegible] lavori manuali. Ci si dice: «*In fondo, che cosa sarà mai incollare [illegible] po' [illegible] carta alle pareti*» e, regolarmente, almeno in prima volta, ci si trova a maledire il giorno [illegible] cui [illegible] siamo vietati di telefonare [illegible] tappezziere professionista. In realtà, se si seguono con un minimo d'attenzione alcuni «*comandamenti*» essenziali, «*incollare un po' di carta alle pareti*» [illegible] è davvero, poi, [illegible] così difficile.

I preparativi. Occorre innanzitutto togliere la vecchia carta. Basta bagnarla per mezzo di una spugna (meglio se con acqua calda) e, dopo poche decine di minuti, il raschietto non avrà difficoltà a staccarla. Bisogna, quindi, smerigliare puntigliosamente [illegible] carta vetro i residui [illegible] colla, stuccare eventuali fessure e fori di chiodi, togliere le prese di corrente (l'elettricità l'avrete, naturalmente, staccata prima di incominciare il tutto).

La colla. Ne esistono due tipi principali: quella per tappezzerie plastificate e quella per parati in carta. Costa meno [illegible] 2 mila lire il barattolo (dose media per una stanza) e dev'essere diluita in circa 7 litri d'acqua. Con questo amalgama pennellerete completamente il muro ormai del tutto asciutto, quindi la stenderete [illegible] una pennellessa (costo, 8-9 mila lire) sulla carta già tagliata di misura.

E siamo al capitolo fondamentale: *la carta*, appunto. Il suo costo varia dalle [illegible] alle 30 mila lire, ed oltre, il rotolo (ma se avete un po' di fortuna e non troppe pretese potrete trovarla anche a 4, 5, 6 mila lire in magazzini [illegible] la svendono come fine-partita). I rotoli hanno, normalmente, un'altezza di 10 metri per una larghezza di 50-52 centimetri; il che, tradotto in termini di superficie significa circa 5 metri quadri.

Queste misure, per stanze normali, non creano eccessivi problemi; qualche preoccupazione in più la danno, invece, se la camera è alta più di 3,30 metri perché lo «sfrido» (così si chiama lo scarto) è assai ridotto e non dà margini di eccessiva sicurezza. Per tagliare le strisce esistono in commercio lunghi tavoli pieghevoli «a libro», [illegible] può essere sufficiente anche [illegible] tavolo [illegible] male o, addirittura, il pavimento.

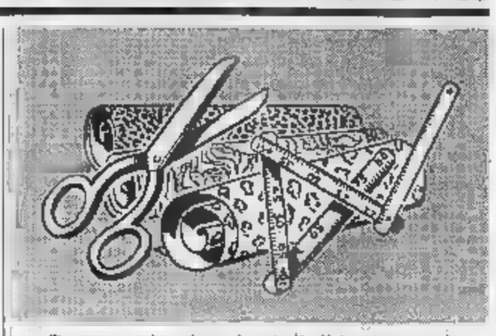
L'incollaggio. La striscia già preparata dev'essere piegata «a sacco» con il bordo inferiore incollato all'interno perché il peso stesso faccia «cadere» a piombo la carta. Gli esperti consigliano di incominciare a tappezzare dagli angoli [illegible] pareti per poter usufruire della verticale offerta dal muro stesso e, quindi, di sistemare, via via, i successivi fogli.

«*Due sono le tecniche* — ricorda il tappezziere —: *la sovrapposizione d'una leggera superficie dei bordi e l'incollaggio "a basin", che consente alle strisce di combaciare (di qui il termine piemontese [illegible] "bacio")*».

Terminato questo lavoro (con gli inevitabili intoppi dovuti a muri non perfettamente dritti [illegible] sovraporte [illegible] sembreranno "sesti gradi superiori"), il più è fatto. Occorrerà praticare [illegible] taglio a croce in corrispondenza dei fori delle prese di corrente e ripiegare all'interno i lembi prima di inserire la mascherina. Ma, soprattutto, bisognerà eliminare le inevitabili bolle d'aria fiorite [illegible] sulla carta nonostante che voi, prima, abbiate già passato una mano per farla aderire perfettamente: sarà sufficiente, allo scopo, una spazzola [illegible] saggina.

Un discorso [illegible] parte [illegible] stanza da tappezzare è la cucina o il ba[illegible]. Il vapore acqueo rischierebbe di vanificare in poco tempo il vostro paziente lavoro se, prima [illegible] incollare [illegible] carta, non «preparerete» le pareti con appositi fogli di stagnola: costa sulle 8-11 mila lire il rotolo ed è simile a quella usata nella confezione delle caramelle. Applicata sotto [illegible] [illegible] pareti, servirà a «isolarle» dall'umidità del muro evitando che la tappezzeria, con il tempo, si deteriori e si scolli.

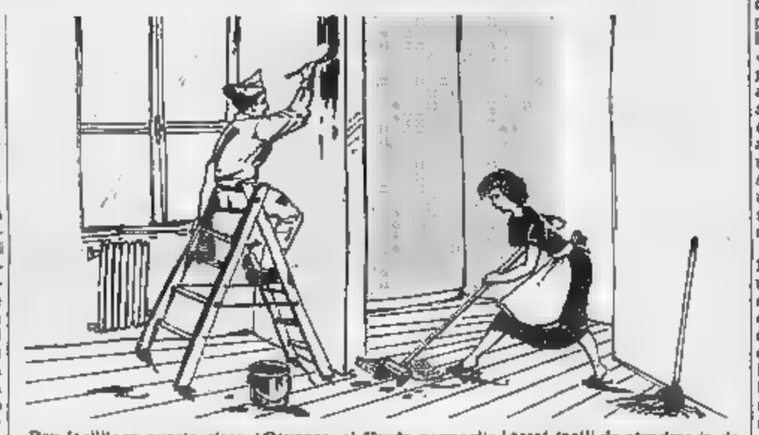
g. f.



Fare combaciare i rotoli di tappezzeria sulle pareti è l'operazione più difficile. Poi ci sono le bolle d'aria: ma per eliminarle può bastare una spazzola

Si possono tinteggiare le pareti da soli: bastano tempo [illegible] buon gusto

Questa casa la dipingo io



DAL cilindro dell'inverno è sbucata, quasi improvvisamente, l'allegria della primavera con la sua aria fine e la sua luce setosa. E' un tempo che, in ognuno di noi, rinnova la magia di sorrisi spogliti e ci spinge, contemporaneamente, a restituire anche alla nostra «cornice», la casa, colore e freschezza.

Un «restauro» che è ormai tradizione di questo settimane in cui la voglia di «vivere [illegible] primavera» si manifesta concretamente anche in un *maquillage* per cancellare dalle nostre abitazioni i segni d'un inverno sin troppo lungo. Ed eccoci, allora, alla ricerca di «quel» colore che ravvivi una camera da letto che [illegible] sembra ormai vecchia o un soggiorno che ci pare inesorabilmente grigio anche se le pareti, in realtà, hanno tutt'altra tinta.

Senza scomodare psicologi e studiosi del comportamento umano, ognuno di noi sa che il colore influenza il nostro umore e le nostre attività rasserenandoci o irritandoci, quando non, addirittura, turbandoci. La scelta, quindi, delle tinte con cui decorare le stanze, è [illegible] momento delicato che non deve soltanto fare da specchio alla moda, ma, soprattutto, alla nostra sensibilità.

La gamma di prodotti per il «make-up» della casa è un ventaglio di proposte e di sfumature: «*Tutte belle in sé* — spiega l'architetto — *ma attenzione: prima di portarne a casa una dozzina di barattoli di vernice magari color "fucsia" o di ordinare all'imbianchino una tinteggiatura "osé", occorre meditare un attimo e domandarsi se quella "nuance", oltre che [illegible] il vostro umore, non fa, anche, a pugni [illegible] le tinte delle altre camere. Una casa, infatti, dev'essere [illegible] "tutto armonico", rispecchiare, nelle varie stanze, un unico stile*».

Ecco qualche buon consiglio

Ecco qualche buon consiglio per chi vuole [illegible] tinteggiare da solo le pareti.

[illegible] Pulire accuratamente le pareti, riempiendo con stucco i fori o le crepe.

[illegible] Preparare la vernice seguendo con attenzione le istruzioni fornite con la confezione.

[illegible] Non tinteggiare durante i giorni di pioggia: l'umidità può danneggiare il frutto del lavoro.

[illegible] Utilizzare scale solide, che non corrano il rischio di scivolare sul pavimento.

[illegible] Mettere sempre [illegible] bagno i pennelli dopo averli utilizzati: in questo modo non si secche[illegible].

[illegible] Attendere sempre che la vernice sia completa[illegible]mente asciugata prima di stendere un'altra mano. Con la fretta non si ottengono buoni risultati.

[illegible] Utilizzando vernice bianca, [illegible] bene mescolarla [illegible] qualche goccia [illegible] nero [illegible] evitare che con il tempo ingiallisca.

Per facilitare questa ricerca esiste, ad esempio, una «*Guida al colore*» realizzata da un'*équipe* di architetti «specialisti del colore nell'ambiente abitato». Un vademecum che prende per mano chi abbia deciso di rinnovare l'alloggio e lo porta attraverso mille tinte delle sfumature e dai nomi esotici: dall'abbronzato Creta al giallo Damasco, dal Papiro egizio all'Aragosta sorda, all'Ombrato steppa del Caucaso, al Verde germoglio di Shantung.

A detta dei rivenditori di pitture, è sempre maggiore il numero di coloro che, per il «maquillage» della casa, ricorrono, oltre che alla propria fantasia, anche alle proprie capacità senza chiedere aiuto all'imbianchino: «*E' la moda del "fai da te" che si sposa con la necessità di risparmiare. Inoltre le "pitture murali della nuova generazione" sono assai facili da stendere (e, dopo 15-20 giorni dall'applicazione già si possono tranquillamente lavare). Un'azienda, ad esempio, fornisce, con i barattoli, anche un libriccino a fumetti dove, operazione per operazione, sono spiegati tutti i gesti da compiere per ottenere un risultato impeccabile*».

Oltre [illegible] mille colori dai [illegible] mi fascinosi, la moda di quest'anno propone l'ultima nata fra le tinte da parete: «*un prodotto ad effetto tessile*» che [illegible] stoffa e pittura nello stesso tempo. E' ottenuta con filati in fibre naturali (come cotone e viscosa) e si presenta in segmenti lunghi dai 4 ai [illegible] mm miscelati a polveri impalpabili come cipria. Il parere [illegible] titolare di un [illegible] «*Si tratta, senz'altro, d'un prodotto che ha una resa [illegible] sionale sia quanto [illegible] estetico, sia quanto a praticità [illegible] durata. Unico piccolo neo, il prezzo: per tinteggiare una camera con questo sistema si spendono dalle [illegible] [illegible] 200 mila lire escluso, naturalmente, l'eventuale manodopera del tappezziere*».

La pittura [illegible] prepara diluendo in acqua sacchetti [illegible] miscela [illegible] pronti (ognuno corrisponde a un rotolo di carta da parati, circa 5 mq), sino ad ottenere una pasta che, poi, sarà «spalmata» sulle superfici da decorare. Dopo [illegible] [illegible] 48 ore (a seconda dell'umidità dei muri) sulle pareti apparirà l'effetto d'una stoffa dall'elegante opacità.

La varietà di colori proposti è una tavolozza che comprende tutte le gradazioni del beige, l'azzurro, il grigio e il blu. Se, poi (sensibilità ed umore permettendo) cercate un'alternativa alla tinta unita, la pittura è disponibile anche in versioni che lasceranno sulle pareti di casa vostra le nuances, ora più chiare ora più scure, di un unico colore.

Renato Rizzo

Che cosa propongono gli stilisti italiani per arredare le finestre

La tenda non è più di moda adesso si chiama pannello

SECONDO le statistiche spendiamo a testa, ogni anno, almeno 20 mila lire in tende, federe, lenzuola e tovaglie. La biancheria da casa [illegible] un business per l'industria tessile nazionale che ha [illegible] fatturato annuale superiore ai 110 miliardi e per quanto riguarda i tendaggi produce e smercia [illegible] 55% del fabbisogno Cee. Il successo viene [illegible] modello italiano, alla continua ricerca di innovazioni stilistiche inclini a sviluppare temi d'avanguardia nei colori e nei disegni.

«*La tenda* — dicono i fratelli Attilio e Germano Avenati, titolari di un negozio del centro di Torino — *ha in casa [illegible] stesso valore che ha la cornice per un quadro. E' una componente [illegible] indispensabile per l'arredamento, oggi gli architetti [illegible] inseriscono nel contesto globale del discorso casa-ambiente. Il coordinato sta quindi per essere accettato da tutti e il mercato è in grado di soddisfare ogni gusto*».

Negli ultimi anni le soluzioni presentate dagli stilisti sono incentrate sulla tenda a «pannello a scorrere» o a «pacchetto» (si alza come una «veneziana») fissate al soffitto con un sistema che sostituisce i ganci della «mantovana», definitivamente tramontata.

Una delle più prestigiose firme, «Valentino», propone per l'81 pannelli da 130x250 [illegible] molto decorativi con disegni floreali in colori molto vivaci, coordinabili con tessuti di diversa trama [illegible] stoffa per rivestire divani e cuscini. La spesa è di circa [illegible] mila lire per un «pannello», mentre per il tessuto alto 130 cm il costo è attorno alle 40 mila lire il metro. Il vantaggio di questa proposta sta nel facile accostamento con qualsiasi tipo di ambiente, dal classico al modernissimo.

La conferma che il mercato dei tendaggi ruota attorno al «pannello» con motivi floreali in tinte forti viene anche da Venezia dove a Palazzo Grassi sono stati presentati recentemente manufatti in seta pregiata con disegni e accostamenti di colori di stile dannunziano. Un'industria è arrivata anche a proporre una serie di coordinati per l'intero arredamento (tende, tovaglie, lenzuola, set da bagno) in tutti i tipi di tessuti e con decorazioni orientali molto raffinate. La spesa è sempre accessibile, attorno [illegible] [illegible] mila per «pannello» e alle 50 mila il metro per il tessuto alto 2,80.

Ma se lo stile orientaleggiante (disegni generalmente in tre colori: nero, oro, rosso) non si addice al gusto, il mercato offre numerose altre alternative. Tutte le ditte di tendaggi presentano quest'anno serie di «pannelli» a soggetto ecologico o con scene di caccia. La fattura è così accurata [illegible] che il tendaggio può benissimo sostituirsi a una [illegible] colorata che si voglia appendere alle pareti di casa.

Ancora i fratelli Avenati: «*La moda '81 non ha però cancellato [illegible] passato. Oggi c'è [illegible] vero e proprio rilancio della tenda della nonna con delicate sfumature e una vastissima scelta di stoffe a partire dal cotone al cento per cento prodotte dalle industrie irlandesi o scozzesi. E in rispetto [illegible] tradizione [illegible] mercato propone tessuti con trame peculiari, di tela medievale o di lisso. Il costo della tela alta 250 cm è indicativamente attorno alle 25 mila lire per metro*».

E domani? Per gli stilisti il futuro è della seta, data la lieve differenza di costo con il cotone di buona qualità. Sarà in [illegible] sempre il coordinato con una più [illegible] gamma [illegible] tessuti come ad esempio il velluto. L'architetto di ambiente continuerà a puntare [illegible] tendaggi come primo elemento dell'arredamento e recentemente è stata avanzata la proposta di montare dietro il tendone un faro a luce fredda per ottenere effetti suggestivi.

Emanuela Montà

GRUPPO TORINO MODA

sempre primi al servizio [illegible] del pubblico

avvertono la loro affezionata clientela che sono arrivate le

NUOVE COLLEZIONI [illegible]ESTIVE

A PREZZI CONVENIENTI

Alcuni esempi:

abito uomo	L. 69.000
camiciotto uomo ½ man.	L. 10.000
pantalone uomo	L. 25.000
prendisole	L. 19.000
minigonne	L. 10.000
camicette	L. 15.000

CENTRO VENDITA CAMPIONARI
Corso Orbassano 235 - Torino - Tel. 357.317

MODA MARKET
Viale Vittorio Veneto 45, Chivasso, tel. 911.1731

MODA 4+4
Via Cherubini 15, Torino, tel. 857.041

altamente specializzato in taglie forti per uomo

MAGAZZINO INGROSSO
Corso Toscana 8, Torino, [illegible]

SENSAZIONALE!

HERON - ESTATE - FAMIGLIA

18 D [illegible] per vivere in [illegible]

[illegible] al 26 Se[illegible] [illegible] per [illegible] domeniche dell'Estate, la Fa[illegible] P[illegible] [illegible] ragazzi e... perché no, [illegible] all'He[illegible] [illegible] i tuoi [illegible] [illegible] destra e nel [illegible] tennis, [illegible] [illegible] tanti bellissimi [illegible] un [illegible] e moderno [illegible] con [illegible]

[illegible] all'HERON con la [illegible] entro il [illegible] e ricordati che [illegible] l'iscrizione è sensazionale!

HERON®
SPORTING CENTER
BREBEVIL s.r.l.

Palestre, piscina, sauna, bagno turco, vasche di reazione.
Ginnastica di gruppo e soggettiva, corpo libero, ritmica, prescistica, difesa personale, formativa, attrezzistica, logging.
Corsi di nuoto, massaggi manuali, Campi da tennis. Bar.
Centro medicina specialistica, gruppo dietologico programma dietetico specifico per ogni soggetto [illegible] per il trattamento dell'obesità.
Orario 8,30-21 - Reparti separati uomo-donna

10146 TORINO - Via Servais n. 125 - Tel. (011) 724.889 - 725.025 - 725.026

Il Salone di Torino si chiude domenica dopo due settimane che hanno posto l'auto al centro dell'attenzione

Oggi è la qualità quello che conta

Il concetto di qualità applicato alle costruzioni automobilistiche è andato assumendo negli ultimi anni contorni sempre più precisi, se si vuole uscire dal generico, il campo di applicazione è talmente esteso da renderne ardua una definizione, che potrebbe essere questa: qualità è l'adeguatezza all'uso del prodotto; solo un oggetto adatto all'uso per il quale è stato costruito può causare la soddisfazione del cliente che lo ha acquistato.

Dato per scontato che oggi l'automobile rappresenta più che un capitale dal quale è logico trarre una redditività, il cliente è limita a considerare gli aspetti estetici, formali, ma con sempre maggior consapevolezza ne ricerca i contenuti di funzionalità, robustezza, affidabilità e durata nel tempo. Ecco dunque l'esigenza primaria, per il costruttore, di porre in primo piano il livello di qualità del prodotto, lungo la linea progetto-metodi-produzione, e con interventi ravvicinati e costanti di collaudo e controllo dei materiali, dei particolari, dei complessivi e del veicolo, in linea e a fine.

A questo punto assume grande rilevanza la qualità componenti e primo equipaggiamento, che non è soltanto un problema di collaudi da parte dell'ente utilizzatore, e è conformità alle specifiche di disegno, ma di un diverso rapporto tra fornitore e industria assemblatrice, di un confronto collaborativo permanente che riguardi anche la metodologia produttiva componenti stessi.

Nei giorni scorsi, in margine al Salone, è stata questa la tematica di una tavola rotonda promossa dall'Associazione piemontese per la qualità (presidente l'ing. Carlo Donatelli) e dal settore autoveicoli dell'Associazione italiana controllo qualità (ing. Renzo Parigi). Con gli interventi numerosi specialisti della materia, tra i quali il francese ingegner Combes, rappresentante della sezione automobili in all'Organizzazione europea per la qualità, argomento del dibattito è stato: «Automobili e componentistica: l'importanza della qualità».

Un tema vastissimo, sul quale si è avuta una stanziale convergenza veduta, con in sottofondo il richiamo alla non procrastinabile necessità di tenere ben presente il mutato scenario di competitività dell'industria automobilistica europea con il Giappone e gli Stati Uniti. «Gli Europei — è stato detto — devono essere in grado di giocare le loro carte su una qualità molto più fine e, ieri, perché il cliente, al qua e al di là dell'Atlantico, vuole costi di utilizzo del veicolo sempre più bassi».

Anche la legislazione può dare in questo senso il suo contributo. Come ha ricordato l'ing. Danese, direttore generale della Motorizzazione civile, la recentissima legge n. 38 facoltà al ministero Trasporti e omologare anche singoli componenti del veicolo presso il fornitore, anticipando un capitolo del nuovo Codice della strada. La somma di omologazioni parziali sarà una garanzia di qualità in più.

«L'impegno sul fronte della qualità — *ha affermato infine l'ing. Donatelli* — deve coinvolgere anche i fornitori e fornitori, che oggi si rendono scarsamente conto della necessità di una metodologia produzione, con conseguenze che si riflettono sull'eccessivo scarto e quindi sui costi». E' un problema nel problema, perché l'alta qualità è minimo presso, che è uno dei traguardi primari nella competitività internazionale, rimane ancora il dilemma di fondo.

Ferruccio

Quanto piacciono le berline sportive

Le hanno ribattezzate «utilitarie da corsa». Piccole, grintose, brillanti hanno prezzi contenuti. Nell'82 ne hanno vendute in Italia oltre centomila. Dalla Fiat Ritmo Abarth alle Golf, Alpine, Alfasud

A sinistra la Renault 5 Alpine turbo, cavalli, 185 chilometri orari; a destra la Ritmo 125 Abarth, che raggiunge i 190 l'ora

L'identikit di chi compra è ormai noto: è sportivo, spesso giovane, non vuole troppo nell'occhio. Ma vuole un'auto grinta, capace di raggiungere in autostrada velocità delle berline gran lusso e «bruciare» tutti ai semafori. Mimetizzati sotto carrozzerie uguali a tante altre, migliaia di italiani si dono il piacere di affrontare curve a tavoletta o di percorrere chilometro da fermo in 30 secondi.

Le piccole, ma grintose, sono ormai nei listini quasi tutte le principali Case automobilistiche. Dalla Fiat Ritmo 105 e Abarth alla Lancia l'A 112 Abarth, all'Alfasud Ti alle Renault Alpine, alla Wolkswagen Golf Gti, alla Ford Escort XR-3, alla Opel Kadett Corsa. Le chiamano le «fuoriserie dei poveri», forse la definizione impropria.

In realtà non è il desiderio di una fuoriserie a spingere molte persone all'acquisto di una utilitaria da corsa, quanto forse la riscoperta di modo di guidare che fino a qualche fa era considerato quasi un peccato.

Le campagne per il contenimento dei consumi e certo clima negativo e demonizzante che era creato intorno all'automobile aveva fatto passare in secondo piano l'auto sportiva, considerata un lusso del quale si poteva e si doveva fare meno. Cacciata dalla porta, vettura grintosa rientra adesso finestra, un po' mimetizzata e timorosa. Il successo è stato però immediato. In Europa tra il '76 e il '79 il mercato delle auto sportive è raddoppiato mentre diminuiva la domanda di quasi tutti gli altri modelli. Lo scorso anno ha superato la Italia le centomila unità vendute e non ci sono accenni di flessione.

Alla diffusione di queste vetture ha contribuito sicuramente il prezzo che quasi tutte le case riuscito a tenere sufficientemente basso: una spesa tra gli otto e i tredici milioni si possono domare i cavalli della Ritmo Abarth o i 110 della Golf Gti, e volendo rischiare una multa si può provare l'ebrezza dei 190 l'ora Ritmo 125, la più veloce del gruppo.

Su questo modello sono state riportate molte delle soluzioni adottate per la Ritmo Rally: nuovo avantreno, dischi anteriori maggiorati autoventilanti, nuovo cambio e nuove sospensioni. un motore di ce che ruggiace secondo le vecchie tradizioni dell'auto sportiva. Una vera vettura da corsa, cui grinta è tradita all'esterno dalle strisce nelle fiancate, da uno spoiler e dagli scorpioni dell'Abarth applicati alla carrozzeria.

E' stata una delle più ammirate Salone. la nuova auto dei sogni di una larga categoria utenti che vogliono dimenticare la crisi riscoprendo il piacere di guidare. Può sembrare anacronistico, in momenti difficili come questi, acquistare vetture che fanno pagare le maggiori prestazioni con consumi più elevati. In realtà l'utilitaria corsa è in grado di soddisfare oltre alle esigenze sportive, anche quelle chi ha bisogno di to in grado di muoversi agilmente in elta consentire poi lunghe galoppate autostrada con una riserva di potenza tale poter affrontare in tutta tranquillità i sorpassi. Ilesite per velocità maggiori, queste vetture poi estremamente sicure se utilizzate nei limiti imposti dal codice della strada: frenano meglio, nelle curve sono incollate all'asfalto.

Il contagio si sta diffondendo rapidamente. e anche 127, l'utilitaria europea più venduta più «tranquilla», ha da qualche mese versione sport più aggressive 1300 cc., 75 cavalli, 165 chilometri ora. E' un piccolo boom, ma solo agli inizi.

Vittorio Sabadin

Miliardi e crisi di Tecnofficina

Dal 24 aprile è aperta presso il Palazzo del Lavoro Tecnofficina '82, rassegna di attrezzature per officine, legata al Salone dell'Auto, insieme con il quale si chiuderà domenica. E' evidente che questa mostra può essere per il grande pubblico il fascino del Salone, tuttavia la sua importanza notevole, in quanto espressione di un settore industriale collegato al fenomeno automobile.

Un settore che ha il suo peso nell'economia nazionale e che i suoi problemi, tecnici e no. Secondo i forniti dall'Associazione costruttori macchine e attrezzature per autofficine (Comapa), le aziende che operano in questo campo sono 275, con un fatturato annuo di 750 miliardi (di cui 250 risultanti da prodotti inviati all'estero). Gli addetti sono circa mila.

La crisi che ha affilito l'industria automobilistica ha naturalmente avuto i suoi riflessi nel mondo delle autotrattrezzature. Per fortuna, le esportazioni ne hanno risentito in modo contenuto: solo il 3 per cento in meno nel 1981 rispetto all'80. Anche la forza di lavoro ha subito qualche flessione. Dicono gli esperti: «In Italia l'alta immatricolazione di veicoli nuovi, la graduale eliminazione del vecchio parco circolante e la sempre più attenta predisposizione delle Case a garantire maggior vita alle proprie vetture, non sono stimolo per i meccanici a investimenti importanti nel settore».

Si avverte anche l'esigenza di sostituire le attrezzature di tipo più tradizionale con apparecchiature sofisticate, più o meno basate sui miracoli della moderna elettronica. Ma è evidente che certi impianti sono accessibili soltanto da organizzazioni con vaste possibilità finanziarie.

fronte a una concorrenza estera valida, spesso forte di innovazioni tecnologiche di tutto rispetto, le aziende italiane sentono la necessità di collegarsi alle Case automobilistiche. Una esigenza importante per numerose ragioni: programmazione produttiva, adeguamento alle novità introdotte dai costruttori, contenimento dei costi, possibilità di migliorare la ricerca.

Sono problemi dibattuti tra gli operatori del settore. Che, intanto, a Tecnofficina '82 espongono le «parte» della loro produzione. Molte le novità, apprezzate da chi vive in questo settore legato all'assistenza e alla manutenzione dell'auto (e del veicolo industriale, un campo a ulteriori progressi).

Michele Fenu

Nuovi studi delle case permetteranno di ridurre i consumi del 7-8%

Il risparmio attraverso le gomme

Negli Anni 80 ci sarà una «rivoluzione» - Materiali speciali computer - parere dei tecnici

«Entro cinque anni, e forse anche meno, avremo gomme che ridurranno i consumi delle automobili di un sette, otto per cento». *Lo affermano con sicurezza i tecnici della Pirelli, azienda leader nel settore, per gli Anni Ottanta si è posta obiettivo lo studio (peraltro già a buon punto) e la realizzazione di un pneumatico che risponda all'esigenza, ormai generalizzata nell'industria automobilistica, del risparmio energetico.*

Si evolve discorso, quello della modernizzazione tecnologica delle gomme, iniziato sin dagli Anni Cinquanta. In quel decennio fu risolto infatti il problema della integrità strutturale; in quello successivo fu preso in considerazione «fattore durata», tanto che oggi abbiamo prodotti in grado servire l'utenza per 50, 60 mila chilometri o per una vita media di cinque anni.

Gli Anni 80 vedranno questa nuova «rivoluzione». In che modo avverrà, su quali parametri si lavorerà, spiegano ancora i responsabili del centro tecnico della Pirelli. «Contrariamente quello che si crede, i pneumatici danno luogo ad un maggior consumo di carburante non perché creano attrito con la superfici su cui scorrono, ma perché cedono, o meglio si flettono, sotto il peso della vettura. conseguenza, la gomma trattiene energia, si scalda e non restituisce questo calore sotto forma, appunto, di energia. Il problema è tutto qui: "inventare" un pneumatico che si fletta senza scaldarsi».

Qualcosa, in questo campo, è già stato fatto: la Pirelli con i P8, la Goodyear con il «Grand Prix». Dicono i tecnici della Casa americana: «Per poter migliorare la elezza di questo tipo pneumatico si è intervenuti sui parametri dimensionali della copertura. Non potendo utipressioni di gonfiaggio troppo elevate, che darebbero più consistenza alla gomma ma che comprometterebbero il confort della macchina, è stato scelto un rapporto d'aspetto assai basso». In parole meno tecniche, gli interventi sono stati effettuati sui parametri dimensionali della copertura, ottenendo un pneumatico che si presenta un fianco molto basso rispetto alla larghezza.

Questo genere operazione, tuttavia, sarebbe sufficiente per raggiungere gli obiettivi che le Case si propongono: c'è il problema della gomma che, come tutti i prodotti chimici, subisce nel tempo sostanziali trasformazioni. quindi che mescole dovranno avere, per una diminuzione della resistenza al rotolamento, bassa isteresi: cioè debbono trasformare in calore il minimo di energia nel loro movimenti ciclici.

Parallelamente si tenta di ridurre la quantità di materiale impiegato nella costruzione del pneumatico stesso: non più «tagliando» drasticamente sui pesi, ma cercando nuove forme e nuovi prodotti per realizzarle (aramidi e fiberglass), nuovi disegni del battistrada, diversi parametri di progetto.

Si tratta obiettivi ambiziosi? I tecnici rispondono negativamente, sostengono anzi che il traguardo a portata Ed elencano i «punti» questo cammino: una progettazione più sofisticata con l'aiuto di elaboratori elettronici; valutazione di laboratorio più elaborata (tipo ter-moscopica); le prove su strada più avanzate che vanno dal glass piste per l'aquaplanig alle vetture computerizzate il pilota a bordo. Insomma, l'industria del pneumatico ha lanciato la sfida ai consumi: tempo quattro o cinque anni e sarà un'altra battaglia vinta sulla strada del risparmio energetico.

Eugenio Ferraris

C'è una Rolls super blindata che costa 266 milioni di lire

I tristi tempi che stiamo attraversando hanno favorito sviluppo di un settore specialissimo di auto, quelle blindate. Al Salone ve ne sono moltissime, allestite da specialisti e carrozzieri: Panda, Argenta, Alfetta, Delta, Golf, persino una Campagnola.

Ma la «regina» delle auto da guerra (e, quanto a prezzo, dell'intero Salone) è una Rolls Royce Silver Spirit allestita dalla Fontauto. La versione originale costa 165 milioni (Iva compresa), quella della ditta di Borgo San Dalmazzo 266 milioni (gli optionals, alcuni tenuti segreti, hanno un costo variante da 50 a 100 milioni). Quanto panfilo.

La Fontauto ha già realizzato una ventina esemplari di questa super RR, acquistati, guarda caso, da chi non ha problemi di denaro o di sume, cioè dagli arabi. E la sta degli sceicchi che si prenotati per avere una Silver Spirit da combattimento è ancora nutrita.

Esteriormente la vettura non presenta particolari modifiche rispetto alla versione originale, che adotta un otto cilindri quasi sette litri. Ma la blindatura è a livello militare: può resistere a armi da guerra vere proprie. In più, ci sono accessori un potente sistema antincendio, un dispositivo per la pressurizzazione dell'abitacolo con riserva d'aria nel baule (così gli occupanti sono inattaccabili anche dall'azione di gas tossici), vetri spessi mm 32.

Il complesso è comandato da un computer. Il «cervellone» elettronico sovraintende in modo automatico all'apertura delle porte e all'entrata in azione dei vari sistemi difensivi, sostituendosi ai viaggiatori troppo sorpresi sciocchi per intervenire.

Non si vorrebbe proprio dover parlare di queste auto. Sono anche loro il segno di un progresso tecnico validissimo, ma pure la spia di un tempo che non si vorrebbe vivere.

m. fe.

Con uno-due milioni si potenzia la propria vettura

Che mania il turbo: ora c'è pure in scatola di montaggio

Molti esempi negli stand - Ma i tecnici hanno un po' di timore

Come conseguenza logica del successo turbo è scoppiato il boom del «turbo kit», ossia delle scatole di montaggio per applicare il turbocompressore a vetture già in circolazione. Si dalla scatola vera e propria per l'applicazione parte meccanici specializzati (non crediamo sia raccomandabile una operazione di «bricolage» da parte dell'utente stesso) fino alle ditte che provvedono a alimentare il propulsore dell'auto del o che vendono macchine già preparate in tal senso.

C'è, ad esempio, la Giannini che al Salone annuncia la sua Ritmo Turbo, la cui produzione dovrebbe cominciare tra poco. prezzo si aggira sui 13 milioni. Ditte che offrono una vasta serie di scatole di montaggio per auto benzina e Diesel sono la Sparco e Rob Motor, entrambe di Torino.

Ora a Caserta che si sta sviluppando più vistoso fenomeno relativo al turbo. Si tratta della ditta Fratelli Negri Macchine che undici anni lavora in questo campo e che oggi ha raggiunto una posizione interessante, in quanto conta su di una esperienza notevole ed è grado di «turbodieselizzare» quasi ogni auto europea.

Non solo, dopo aver appliturbocompressore a motori esistenti, passato a costruirne uno originale. Tale propulsore una cilindrata di soli 1368 cmc ed una potenza 60 Cv (si tratta di un Diesel) con possibilità di arrivare fino a 65 Cv se si usa lo scambiatore di calore («intercooler») per raffreddare l'aria prima di immetterla nei cilindri.

E' motore che, montato sulla Lancia Delta, offre prestazioni di tutto rispetto (km fermo in 38", velocità 146 km/h e km/litro km/h). Sulla Ford Fiesta, più piccola, lo stesso motore consente percorrere il km fermo in 37" e raggiungere i 155 km/h. Il prezzo installazione è milioni e mezzo.

Esiste, naturalmente, anche «kit» adattabile a quasi ogni auto (prezzo L. 1.350.000, radiatore olio e strumentazione compresi). Dicono i responsabili della Fnm, polemica con alcuni tecnici delle Case che non approvano il turbo applicato a posteriori: «I nostri kits sono studiati in modo da non arrivare a condizioni di pericolosità per la integrità del motore. Uno dei dettagli importanti proprio il radiatore dell'olio. L'esperienza mostrato che non ci sono problemi se il montaggio è ben fatto».

Naturalmente, per ogni tipo motore occorrono un sidi tubazioni di aspirazione e scarico appositamente studiate, la taratura della valvola di regolazione della pressione e, per i Diesel, la taratura della pompa d'iniezione. Tutto ciò è indispensabile per ottenere i migliori risultati, sia in termini potenza che di consumo.

Per i motori a benzina quest'ultimo problema è relativo: difficile pensare che chi monta un «kit turbo» una vettura con certe caratteristiche già po' sportiveggianti, faccia per economia. E poi se si prova a guidare una macchina sovralimentata e si sente quel caratteristico sibilo, si rimane affascinati, anche è solo Diesel.

Gianni Rogliatti

Ecco un esempio di turbo-kit presentato Salone dell'Auto

Presentata una versione cabriolet del nuovo coupé

Maserati Biturbo senza tetto

Realizzata dalla Embo, che da anni collabora con De Tomaso - Presto in produzione

Mentre ancora continuano le polemiche sulle consegne della Maserati Biturbo (ma De Tomaso ha assicurato che cominceranno regolarmente a giorni), Salone la vettura è comparsa in una versione cabriolet molto riuscita, nel settore dei carrozzieri. L'ha realizzata la Embo di Charmagna, in provincia di Cuneo, azienda che da anni collabora con De Tomaso per l'allestimento di numerosi modelli.

Gli interventi sulla Biturbo stati limitati all'essenziale: il tetto stato ovviamente sostituito da una capote, mentre stati rinforzati i montanti del parabrezza che fungono anche roll bar. La vettura è stata ridisegnata nella parte posteriore, ma senza pregiudicare l'abitabilità interna, prevista per quattro persone. Anche il telaio è stato rinforzato.

Nonostante questi interventi, la velocità massima resta quella modello di serie (215 chilometri orari). L'incarico di progettare una versione cabriolet della Biturbo è dato alla Embo dallo stesso De Tomaso, che conta di metterla in produzione probabilmente nei primi mesi del prossimo anno.

Di propria iniziativa, la Embo ha invece allestito una nuova versione della Mille tre cilindri, allungata di 15 metri. Il prototipo offre una abitabilità superiore al modello di serie con maggiori possibilità carico nel bagagliaio.

v. zab.

Al Valentino

Il «pallone» plastica su 4 ruote

Tra le curiosità del Salone c'è anche un progetto sperimentale di auto elastica. Si chiama «Ballcar», vuole essere un pallone su quattro ruote destinato a un impiego urbano o come fuoristrada. Siamo per ora a livello di idea, di stimolo per l'uso di speciali plastici e elastici.

Autotelaio e gruppi meccanici (tradizionali), il resto avveniristico. Gli autori, Lagana e Minardi (designer) sostengono che questa incredibile vettura è leggera, maneggevole, economica. Anche bizzarra, magari.

Con un motore da 600 cc la vetturetta dovrebbe toccare gli 80 l'ora.

Agip, la gamma più completa di lubrificanti per l'autotrazione

Intenso primo weekend di maggio con la rivoluzione dei tram, la Festa dei lavoratori e la chiusura del Salone dell'auto

Un milione di persone cambierà le abitudini

Ultime 48 ore prima dell'entrata in vigore della Rete 82 - La rivoluzione parte domenica, ma è lunedì il giorno della grande prova

Torino sta vivendo una vigilia d'intensa attesa per un fine-settimana che, sotto certi aspetti, s'annuncia quasi storico vista la portata di appuntamenti destinati ad accavallarsi e quindi, a mettere a dura prova le strutture urbane. Tra sabato e domenica tre avvenimenti (due transitori, l'ultimo che, invece, diventerà consuetudine) ritmeranno la vita della città in una sequenza mozzafiato: celebrazioni del 1° Maggio, chiusura del Salone dell'Automobile, partenza (fra non ancor sopite polemiche) della rivoluzione tranviaria.

Avvenimenti che, nei primi due casi, mobilliteranno una immensa folla proveniente in gran parte da fuori città. Il terzo infine segnerà lo sconvolgimento, si spera assorbito senza traumi e nel più breve tempo possibile, delle abitudini di almeno un milione di persone (tra città e cintura). La Festa dei Lavoratori s'annuncia quest'anno particolarmente ricca di manifestazioni e di significati.

Il mare di gente si sommerà a quello che dal 6 aprile ribolle ininterrottamente attorno al Salone: i dati ufficiali parlano di 40 mila visitatori al giorno per una mostra che, forse mai come quest'anno, ha toccato incredibili vertici di successo. Segno concreto che l'automobile ha, ancora e nonostante tutto, un mercato in evidente espansione. «*A tal punto* — hanno sottolineato più volte i responsabili della manifestazione — *che si pone il problema di trovare alla rassegna, per i prossimi anni, una sede più ampia e meglio servita di parcheggi*».

Qualcuno, interpellato sulla possibile, futura destinazione delle strutture della Fiat Lingotto, ha identificato nell'ex-fabbrica l'ambiente ideale per ospitare degnamente una rassegna che è, probabilmente, il «*rendez-vous*» più caratteristico di Torino capitale dell'auto.

Domenica, ultima giornata per viaggiare tra le novità a quattro ruote di quest'anno, magari coccolando un piccolo o grande sogno sotto le volte di Torino Esposizioni. Ma anche prima giornata per valutare, con un viaggio lungo la nuovissima e già tanto chiacchierata rete tranviaria, la portata d'una rivoluzione cui sarà giocoforza adeguarsi.

Della griglia s'è parlato, in queste ultime settimane, con colorito mutar d'accenti: voci di dissenso viscerale accanto a più morbide dichiarazioni di chi s'è prefisso di valutare non sulla carta, ma sulle totalità, gli effetti di questa innovazione radicale nei trasporti e non è mancata neppure l'interesse di studiosi di comunicazioni urbane d'altri Paesi che hanno definito il progetto torinese «*uno studio tecnologicamente molto avanzato, forse il più moderno del mondo*».

E dopodomani il nuovo sistema avrà, giorno dopo giorno, quasi un milione di potenziali giudici: noi, all'insegna di quella *partecipazione* che è l'*head line* della campagna pubblicitaria promossa dal Comune, a dover stabilire se davvero questo è il modo più corretto per «*muoversi meglio in una realtà che si muove*».

Tempo fa l'assessore Rolando presentando la riforma dei trasporti urbani e suburbani disse che dopo il 6 maggio i tecnici del Comune sarebbero intervenuti «*per correggere sbavature e carenze*». Ma subito dopo aggiunse che quest'impegno avrebbe presentato «*le difficoltà di un'operazione* al cervello su un uomo *che non può essere narcotizzato e che, anzi, deve continuare a camminare durante l'intervento*». Da domenica, quindi, occhio ai passi di questo gigante dal cervello a griglia.

Biglietto tram da 200 a 300 lire

Chi sarà sorpreso su tram o autobus senza biglietto, da luglio pagherà una multa di 10 mila lire (contro le 5 mila di oggi): questa una delle decisioni del Consiglio comunale durante la discussione del bilancio del Consorzio trasporti torinesi che, com'è noto, per l'82 presenta un disavanzo di circa 170 miliardi.

Ci saranno (sempre dal primo luglio) rincorsi alle tariffe: la corsa semplice (oraria) passerà dalle attuali 200 a 300 lire. Verranno messi in corso abbonamenti settimanali a due lire (1500 lire) e all'intera rete (2500 lire), mentre quelli mensili passeranno da 6500 a 10 mila lire. Anche gli abbonamenti ma per studenti subiranno un consistente rincaro: da tremila a cinquemila lire.

Un chilometro di striscione

E' la novità di quest'anno per il 1° Maggio Sfilerà col corteo domattina da piazza Vittorio

La ricorrenza del primo maggio si svolge anche quest'anno, come tradizione in due tempi: la festa popolare della vigilia (stasera) e la ricorrenza vera e propria del primo maggio, con sfilata, comizio e supplemento di spettacolo e di animazione. Il programma della serata si articola in due momenti: il concerto-spettacolo del «duo di Piadena», (ore 21) presso il teatro Tenda, ai giardini Lamarmora e, alle 23 circa lo spettacolo pirotecnico, con i fuochi d'artificio.

Più complessa e variegata, naturalmente, la manifestazione che si terrà domattina con concentramento e partenza da piazza Vittorio. Il corteo quest'anno sarà caratterizzato da un enorme striscione con svolgimento longitudinale, (invece che trasversale). Lungo quasi un chilometro, lo striscione che è composto da pezze di 8 metri di vario colore, è alto circa un metro e mezzo, verrà montato su aste piazza, prima di snodarsi secondo l'andamento della folla.

Quest'anno sono quattro i «punti caldi» sul quale Cgil-Cisl e Uil intendono richiamare l'attenzione: primo, tutti, pace, un tema vitale che richiama analoghe manifestazioni (Firenze) indette dai sindacati in tempi più recenti, e sul quale, alle 10,30 parlerà in piazza San Carlo, Bruno Bugli segretario confederale Uil.

Il secondo argomento riguarda il lavoro nei suoi molteplici aspetti: la mobilità, la cui applicazione tra i cassintegrati sta suscitando notevoli polemiche, i lavori cosiddetti «socialmente utili». Ma soprattutto, la disoccupazione: 50 mila nella sola Torino.

Contratti e rafforzamento del potere sindacale gli altri punti ispirano la sfilata e gli interventi degli oratori che si avvicenderanno sul palco. I rappresentanti i più importanti contratti in scadenza (metalmeccanici, chimici, tessili e pubblico impiego) sfileranno domattina anche quattro mezzi meccanici, intervallati da bande musicali.

Il giudizio della Fiamte (la federazione dei sindacati metalmeccanici e industrie collegate) come quest'anno il 1° maggio deve fondarsi sull'unità di tutti i lavoratori e su quella dell'intero mondo sindacale».

Fiat: lungo ponte per quarantamila

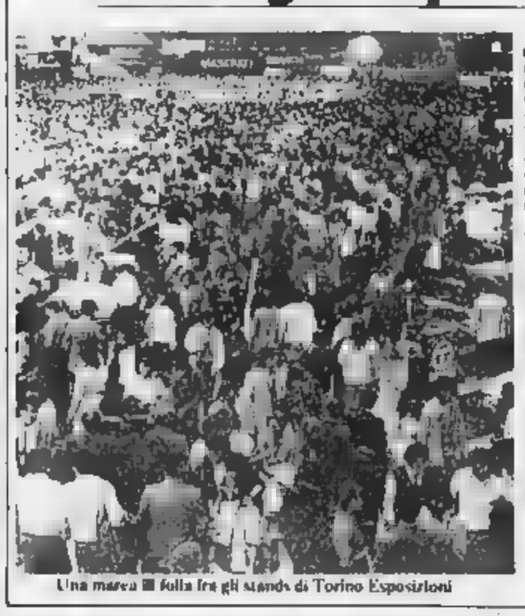
Un nuovo lungo «ponte» è in programma da questa sera per 40 mila dipendenti Fiat. L'azienda ha previsto 3 giorni di cassa integrazione da lunedì 3 a venerdì 7 maggio. Con l'aggancio alle festività del 1° maggio, le linee di produzione resteranno ferme fino a lunedì 10. Dal provvedimento sono escluse le linee della 127 a Mirafiori, della Panda e della A 112 a Desio e Termini Imerese, gli stabilimenti Lancia a Chivasso.

Fim — Oggi al teatro Gobetti, organizzato dalla Fim regionale, è in programma un convegno su «Movimento operaio e democrazia politica, una ripresa oltre le vecchie certezze». Interverranno Covatta del pci e Violante del psi.

Più bandiere che all'Onu fra motori e carrozzerie

Visitatori al Salone (40 mila al giorno) da ogni parte del mondo Giapponesi e cileni i più curiosi - Ventottomila panini, 50 mila caffè

Ultimi tre giorni per



Una marea di folla fra gli stands di Torino Esposizioni

ORARIO — Il 29° Salone internazionale dell'automobile sarà aperto fino a domenica 2 maggio con orario continuato 9.30-23. «Tecnoauto» è aperta invece dalle 9,30 alle 19,30.

BIGLIETTO D'INGRESSO — Costa 3000 lire ed è valido anche per l'ingresso a «Tecnoauto» e al Museo dell'automobile. La tariffa ridotta — 2000 lire — è riservata alle comitive di almeno 15 persone provenienti da fuori Torino. Sono in funzione biglietterie sia ai lati dell'ingresso principale, sia in via Petrarca, sia nell'atrio del Teatro Nuovo, sia nel piazzale del monumento ai Duca d'Aosta.

MEZZI DI TRASPORTO — Per raggiungere il Salone si possono utilizzare gli autobus 59 e 67, i tram 1, 13 e 16. Durante lo svolgimento della manifestazione un servizio di autobus navetta trasporta gratuitamente i visitatori muniti di regolare biglietto d'ingresso dal Palazzo del Lavoro al Palazzo delle Esposizioni e viceversa. Orario 9-20.

Ultimi tre giorni per il Salone. E' presto per fare bilanci, non è fuori luogo parlare di successo clamoroso. Tutti i giorni folla strabocchevole, curiosità ed entusiasmo intorno alle vetture. Di chi non c'è ancora stato (e a chi vuole ritornare) proponiamo «tutti i numeri» del Salone in breve viaggio tra le curiosità più immediate.

Gli stand — Sono 687, una sessantina quelli allestiti da case estere. Il più grande è quello del gruppo Fiat, nel salone principale, che si estende su circa 1500 metri quadrati, il più piccolo è quello della Lubrifilm, che in 4 metri quadrati espone, nella galleria di collegamento fra il quarto e quinto padiglione, la sua gamma di lubrificanti.

I visitatori — La media si è assestata sulle 40.000 presenze giornaliere. Numerosissimi gli stranieri provenienti da tutti i continenti: fra i più numerosi i danesi, i tunisini, i giordani. Attentissimi i giapponesi, infaticabili i cileni (interessati soprattutto ai ricambi che, da loro, pare non si trovino), ed esigentissimi gli arabi. Mercoledì mattina è presentato all'ufficio informazioni anche un principe del Kuwait: ha chiesto un catalogo e ha compiuto un lungo giro con un segretario che prendeva appunti. Impossibile sapere quale modello abbia scelto.

Le hostess — Fra impiegate fisse e avventizie sono circa 1200. Tutte carine, tutte efficienti, numerose poliglotte. Vengono assunte con contratti a cachet che vanno dalle 30 alle 100 mila lire al giorno. Alcune vestono una divisa che richiama i colori della casa, altre puntano su abbigliamento da brivido: un tocco d'eleganza, comunque, non manca mai. Sono impegnate in turni molto pesanti, praticamente lungo tutto l'arco giornaliero d'apertura. E' quasi impossibile «invitarle fuori a cena»: quando chiude il salone non chiedono altro che di dormire.

Le forze dell'ordine — Paltuglie di carabinieri e di polizia controllano l'interno della sede espositiva dove funziona anche una postazione di pubblica sicurezza, collegata via radio con la centrale operativa di via Cernaia. Carabinieri e polizia impiegano complessivamente quaranta uomini per turno. All'esterno stazionano mezzi dei carabinieri oltre a squadre impegnate a reprimere i furti dalle auto in sosta.

I vigili urbani delegati ad arginare la marea di auto sono sei per turno, forse troppo pochi. Hanno dovuto far fronte a centinaia di casi difficili: quello dell'auto di un turista svizzero, forzata da ladruncoli e lasciata aperta in via Monti con all'interno valigie ed apparecchiature. Per evitare che altri ladri tornassero il saccheggio hanno rimosso la Peugeot (l'ordine è venuto direttamente dal sindaco Novelli che era in ascolto radio) trasferendola di fronte al Salone. Quando il turista è uscito se l'è trovata davanti: gliel'hanno riconsegnata con molte scuse.

Bar — All'interno del salone ce ne sono quattro. Domenica scorsa hanno venduto complessivamente 28.000 panini, 40.000 bibite ed oltre 50.000 caffè. Calcolando quelli serviti al ristorante pare che il numero degli espressi consumati nell'arco della manifestazione toccherà quota .

Milano: acquedotto, elettricità e rifiuti

Acquedotto (Aam), Azienda elettrica (Aem) e rifiuti (Amnr) sono stati analizzati sotto il profilo finanziario e dello sviluppo in due sedute di Consiglio comunale. Occasione per il dibattito l'approvazione dei bilanci preventivi per l'anno in corso.

Il conto economico dell'Acquedotto pareggia sulla cifra di circa 25 miliardi, con una previsione d'investimenti che si aggira sui 4 miliardi. «Serviranno — ha detto l'assessore all'Ambiente Pino Chiezzi — *per migliorare la qualità dell'acqua. Un bene primario che con la costruzione dell'impianto "Po-Ire" di Italia 61 dovrebbe più che sufficiente, solo alla città, ma anche ai Comuni della cintura*».

Il dibattito è stato molto breve (con i soli interventi del Nardullo e del msi Martinat) e il documento di previsione è stato approvato a larga maggioranza.

Più articolato il voto sulle previsioni per l'Azienda elettrica municipale: il bilancio è stato approvato il maggioranza, l'astensione dal pli e del pri e i no di dc e msi. Ecco le cifre: pareggio su 123 miliardi, investimenti per circa 27 quest'anno e per quasi cento miliardi, dall'82 all'84. L'assessore Chiezzi ha sottolineato i risultati «*di un'azienda sana*». Ravaioli (pri) ha lamentato la scarsa coordinazione fra azienda, enti locali e Regione, contraddetto dall'indipendente di sinistra Tartaglia che ha definito «positivo» l'operato dell'Aem.

Il liberale ha dato parere favorevole alla gestione economica, negativo sui programmi. Analogo l'atteggiamento del dc Accattino che ha solo salvato l'impegno dei dipendenti, affiancato in questo giudizio dal missino Bedendo. Infine per il psi, Elda Tessore ha detto sì al bilancio non solo per la sua chiarezza tecnico-finanziaria ma per le scelte di sviluppo dell'azienda: «*Particolarmente importante* — ha detto — *il potenziamento della produzione combinata di energia e calore, che servirà a riscaldare sempre più ampie zone della città*».

Più dura l'opposizione sul documento di previsione dell'Azienda raccolta rifiuti, tanto per le cifre in discussione (pareggio su 51 miliardi, investimenti per circa 16 miliardi), quanto per i risultati giunti. «*Torino continua essere sporca* — ha detto il dc Nardullo — *e la situazione dell'Amnr è migliorata, anzi, per la meccanizzazione si è rimasti alle enunciazioni di principio*». Anche per Franco Ferrara all'Amnr interventi razionali, per esempio nella distribuzione dei containers. Drastico il pli Dondona: «*Come i soldati inglesi cantavano "è lunga la strada per arrivare a Tipperary", noi diciamo, è troppo lunga la strada per giungere ad una città pulita*».

«*Alcuni passi stati fatti* — ha osservato la missina Minervini — *ma, troppo brevi: poto negativo*».

contrapposizione all'assessore Chiezzi, il comunista Russo e Franca Prest per il psi hanno affermato che «*sul fronte pulizia, Torino intravede le prime luci. Sono dunque servite sia l'unificazione della Nettezza Urbana all'Amnr, sia lo sforzo per meccanizzare e per razionalizzare il lavoro dei netturbini*».

Il bilancio Amnr è stato approvato con i soli voti pci e psi.

Entro il 1983 gli appassionati di calcio potranno ripararsi dalla pioggia e dalla neve

Lo Stadio Comunale sarà il primo in Italia ad avere le gradinate coperte da tettoie

Spesa prevista da 3 a 6 miliardi - Dopo l'annuncio del sindaco, conferenza stampa dc: «Con quei soldi si potrebbero costruire 400 nuovi vani» - Juventus e Torino: «Se migliora lo sport, è bene che migliori anche la sua cornice»

Dibattito vivace in Consiglio comunale, conferenza stampa del sindaco e controconferenza della dc: la giunta municipale ha annunciato l'intenzione di coprire per intero entro il 1983 le gradinate dello stadio comunale con tettoie prefabbricate e è subito scattata la polemica.

Novelli, con gli assessori Alfieri, Passoni e il consigliere Elda Tessore, ha voluto illustrare le ragioni che portano la città a una spesa che va dai tre miliardi e mezzo ai sei miliardi proprio all'interno dello stadio, anche per far vedere ai cronisti che nel cemento dell'impianto sportivo non sono crepe, non pericolose, ma comunque stesse. La manutenzione, a giudizio della maggioranza che governa Palazzo Civico e che deve gestire il patrimonio municipale, ha costo preciso: più di un miliardo ogni due-tre anni. E che vuol dire che il lavoro completo, una copertura definitiva del «Comunale» si pagherà da sola e neppure in tanti anni, con i risparmi sugli interventi che diversamente dovrebbero essere periodici.

La dc (schierata quasi al completo, il segretario Artusi, il capogruppo Gatti, l'esperto di problemi urbanistici ed edilizi, Montanaro, i consiglieri Galotti, Lucci, Accattino e Collu), pur affermando di non essere contraria alla spesa, obietta che essa arriva nel momento più inopportuno, quando città ha ben altri problemi, che vanno dai cassintegrati, alla gente in cerca di una casa. «*Con gli oltre sei miliardi necessari per completare l'opera* — afferma Montanaro — *la città potrebbe costruire circa nuovi vani per abitazioni, oggi necessari più di uno stadio coperto*».

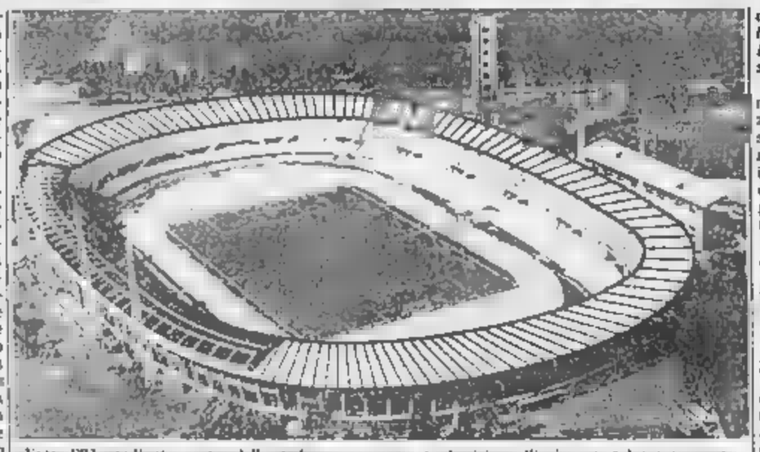
A giudizio delle società sportive che vivono sul campo calcio (Juventus e Torino) la copertura delle gradinate è invece più che opportuna. «*Coprire l'intero anello* — dice Pietro Giuliano, general manager della squadra bianconera — *è un fatto importante I tifosi potranno assistere alle partite con minori disagi e anche per loro stamo grati all'amministrazione Contiamo inoltre su una maggior affluenza del pubblico: va infatti detto che ormai in molti Paesi europei gli stadi hanno gradinate interamente coperte. Insomma, migliora lo sport, è bene che migliori anche la sua cornice*».

«*Sull'opera in sé sono d'accordo* — conferma Pier Giorgio Re consigliere delegato del Torino e amministratore per il pli a Palazzo Civico — *anche perché evita al Comune di sostenere spese di tensione che sarebbero dunque a fondo perduto, visto che non migliorerebbero la struttura. C'è un solo rimpianto: non poter avere un nuovo stadio. Ma ci rendiamo conto che le condizioni economiche del Paese e della città non consentirebbero tale spesa*».

I democristiani tuttavia lamentano che per la realizzazione della copertura non è stato sentito il parere nessuno e che per le manutenzioni il problema continuerà ad esistere, poiché il tetto delle gradinate non coprirà che una parte del fabbricato.

Novelli smentisce: «*Non ci siamo svegliati di colpo con la voglia matta di avere a Torino il primo stadio coperto d'Italia. Ci pensavamo e ne parliamo da tempo. Inoltre no posto personalmente il problema difficile momento che vive la città. Ho temuto che l'operazione stadio venisse considerata una pura e semplice questione prestigio. Ebbene non è così: si tratta di un affare economico che in vent'anni paga da sé. Solo questa considerazione mi ha convinto andare avanti*».

E insieme allo stadio coperto — conclude Alfieri — «*avremo il recupero della Torre Maratona: nuovi piani da restituire alla gente con l'ipotesi di creare un centro studi per il calcio e una biblioteca sportiva*».



Tutte l'83, gradinate e curve dello stadio saranno coperte: la visione d'insieme potrà essere questa

Per una visita culturale

Liceo Einstein 50 ammoniti

Una cinquantina di studenti del liceo scientifico Einstein hanno ricevuto una lettera di ammonizione dal preside. Il prof. Bracco li informa che può accettare la giustificazione per l'assenza effettuata il 5 e il marzo quando i ragazzi andarono a visitare il Centro energia nucleare (Cern) di Ginevra.

Gli studenti avevano dichiarato la verità: «Visita culturale» ma il preside ritiene che la motivazione sia in contrasto con le disposizioni ministeriali.

I giovani protestano e respingono l'ammonizione. Spiegano: «La visita era stata un'iniziativa del comitato Einstein, organismo estraneo alla scuola e presieduto dal prof. Tullio Regge, come conclusione e premio per una ricerca sull'energia che avevamo svolto nel 1980. Si era cercato di coinvolgere l'istituto nell'iniziativa, ma senza risultati. Con noi c'erano esperti e tecnici. siamo andati a divertirci, ma a concludere una fase di studio».

Al pronto soccorso delle Molinette

Fatti 10 mila esami di Tac sul cervello

A due anni dall'installazione, l'apparecchiatura «Tac-Brain» delle Molinette ha festeggiato ieri i diecimila esami compiuti. Erano presenti il sindaco Novelli, l'assessore regionale alla Sanità, Bajardi, il presidente dell'Usl, Olivieri, dirigenti sanitari ed amministrativi dell'ospedale, i primari e gli operatori impegnati con l'attività di pronto soccorso.

La Tac (Tomografia assiale computerizzata) è un esame radiologico ad alto livello che permette diagnosi rapidissime con una modesta emissione di radiazioni. E' entrata in servizio al pronto soccorso il 2 maggio 1980 effettuando una media di 23 esami al giorno su degenti delle (87%), di altri ospedali (15%) o esterni (18%).

Oggi viene impiegata al massimo delle possibilità. Per gli esami cranici è passata dai 3110 interventi del primo ai 5119 dell'81. Nei primi mesi dell'82 ha già toccato la quota di 1700 esami.

A Torino, gli esami di questo tipo al cranio o su tutto il corpo realizzati alle Molinette e nelle case di cura convenzionate, hanno raggiunto cifra più che ragguardevole: oltre 21 mila, con una media di oltre 10 mila l'anno.

Un segno che il servizio di pronto soccorso sta entrando in una dimensione nuova. Alle Molinette, infatti, lunedì 3 maggio entreranno in funzione le nuove sale operatorie e l'area di rianimazione centralizzata, che oggi ha a disposizione 5 letti di rianimazione ed arriverà a 12 a fine anno, quando Cardiochirurgia tornerà nella sua sede completamente rinnovata.

Il reparto è direttamente collegato con ascensori privilegiati sia al pronto soccorso che al reparto di chirurgia vascolare dove vengono effettuati i trapianti di reni. Secondo i progetti che si stanno realizzando sarà il punto centrale del nuovo pronto soccorso, in via di realizzazione ed interamente finanziato da un contributo straordinario dell'Istituto Bancario San Paolo.

Indagine di massa sui neonati per prevenire gravi handicap

Costa 200 milioni, richiede lavoro notevole, consente di salvare ogni anno una ventina di bambini da gravi handicap e cecità precoce. E' l'indagine di massa sul sangue dei neonati — «screening neonatale» — che è partita il 1° marzo nei laboratori di analisi dell'ospedale infantile Regina Margherita, diretti dal primario prof. Federico Levi. E' un'indagine a tappeto su tutti i 40 mila bambini che ogni anno nascono in Piemonte, fatta mediante il prelievo di dieci gocce di sangue col quale si imbevono altrettante cassette su un cartone assorbente che ciascuno dei 56 ospedali piemontesi con sezioni di maternità fa prelevare subito dopo la nascita e invia, posta, a Regina Margherita.

Per ora l'indagine viene fatta su tre malattie determinate da alterazioni del metabolismo: l'ipotiroidismo, la fenilchetonuria e la galattosemia che possono portare tutte gravi danni mentali, sordità, malformazioni scheletriche e, terza, anche la cecità. Statistiche internazionali dicono che l'ipotiroidismo colpisce 1 neonato su 4 mila; 1 su 20 mila la fenilchetonuria, 1 su 30 mila la galattosemia. Venti bambini l'anno, più o meno, ma per individuarli bisogna esaminarli tutti, e nei primi giorni di vita.

Questo tipo di indagine la Regione lo aveva finanziato, fino a qualche mese fa, presso il laboratorio del Mauriziano, poi con delibera di giunta dell'anno scorso ha deciso di dare l'incarico all'Infantile «*anche perché* — dice il prof. Levi — *il laboratorio è attrezzato per tutte le analisi di seconda istanza*». Vale a dire: l'analisi del sangue suona il campanello d'allarme; avverte subito, per telefono, il pediatra e il laboratorio è a disposizione per tutti gli altri esami enzimatici e no e anche per il «monitoraggio» delle medicine.

Ma più che di medicine, si tratta di diete che sono, specie per la galattosemia, purtroppo costosissime.

E chi «*E' certo che la famiglia va aiutata* — dice l'assessore Bajardi che ieri ha compiuto una visita al laboratorio — *ti servizio sanitario può abbondanaria. Stiamo studiando il sistema*». Deve aiutarla anche con la consulenza specialistica ed allora che, con delibera del 15 aprile, è costituita Commissione scientifica polidisciplinare: prof. Maria Sandrucci direttore dell'Istituto di discipline pediatriche dell'Università e prof. Fabris, docente di pediatria; prof. Levis, primario del laboratorio di analisi dell'Infantile e dott. Bracco, suo aiuto; professori Costa e De Filippis, primari di endocrinologia del Mauriziano.

L'esperienza di questi ultimi due anni va dispersa e anche i bambini che hanno invocato loro dovrebbero essere recuperati nella nuova struttura.

d. garb.

Festa del Piemont

Per otto mesi, da maggio a dicembre, sarà «Festa del Piemont»: la manifestazioni, organizzata quest'anno dalla Comunità montana «Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno». E' stata presentata ieri a Palazzo Lascaris. C'erano il presidente del consiglio regionale Germano Benzi, studiosi Camillo Brero e Censin.

«Festa del Piemont», giunta alla quindicesima edizione, «*intende recuperare e valorizzare le tradizioni locali, la cultura e l'ambiente*».

Specchio dei tempi

Eppure, per bibliotecario, un po' storia non può far male - La differenza tra appuntati - Allarme da Porta Palazzo - Presto si commemorerà la morte di un bel giardino - C'è un barboncino tra ospiti

Due lettrici ci scrivono:

«*Politecnico di Torino, concorso pubblico a tre posti "aiuto bibliotecario"; per l'ammissione richiesto il diploma di scuola media superiore*

«*16 aprile: prima prova scritta. Dei tre temi presentati dalla Commissione esaminatrice, viene sorteggiato da due fra gli sfortunati concorrenti il seguente titolo: "Il tema dell'Indipendenza italiana nel quadro politico-culturale dell'Europa Risorgimento"*.

«*E' questo il livello culturale richiesto a un aiuto bibliotecario? Oppure si tratta soltanto di quel mero nozionismo funzionale a una preliminare e voluta selezione?*

«*Ci sembra non molto aderente con la realtà vissuta quotidianamente un tema sull'Indipendenza italiana nel quadro politico e culturale dell'Europa risorgimentale. E inoltre l'inevitabile selezione di un pubblico concorso deve avvenire, a nostro avviso, sondando la capacità critica del candidato onde rilevare l'attitudine a questo tipo di lavoro e l'abilità a "destreggiarsi" tra libri, fiorani e libretti di biblioteca del Politecnico.*

«*Non è certo la capacità di ripercorrere questa tappa storica a rilevarla, tanto più che tale mansione non sarà neppure svolta in una facoltà umanistica, bensì in una facoltà altamente tecnica. Ci sorge il dubbio invece che la Commissione si sia orientata verso questa scelta perché è impegnativo, soprattutto in quanto a tempo, valutare temi così didattici piuttosto che confrontarsi con la maturità dei concorrenti*».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«*Siamo un gruppo di ex dipendenti in pensione di Torino. Tante chiacchiere, tante promesse, tante menzogne dei politici, ma solo fumo e niente arrosto.*

«*E' probabile che a forza di scherzare arriviamo alle elezioni anticipate senza affrontare il problema della perequazione pensionistica, ma allora potremo ripagare le promesse con il nostro voto. Ricordiamoci noi pensionati che abbiamo noi il coltello dal manico per cui è ora di far valere i nostri diritti*

«*Tanto per fare un esempio, un appuntato andato in pensione prima dell'anno 1978, percepisce una pensione in misura notevolmente inferiore a quella di un appuntato, con gli stessi anni di servizio, che sia andato in pensione dopo l'anno 1978, differenza che raggiunge anche la cifra di oltre (duecentocinquantamila) lire mese. E valutare temi così didattici piuttosto che confrontarsi con la maturità dei concorrenti il comodità di aver la macchina vicina ai posti di acquisto?*».

Giovanni Arbarello

Un lettore ci scrive:

«*Inviteremo le autorità alla cerimonia sul tema "Degrado di un giardino" che si terrà quanto prima in piazza Amedeo Peyron. Sarà offerta acqua mista a fango del "torel", bitasato da troppo tempo; saranno offerti omaggi floreali composti di sterpaglie che sorgono dove una volta esisteva un prato, inoltre sulle di terra provenienti da quelle che tanti anni fa era una siepe di recinzione di ligustro.*

«*Saranno distonate le panchine divelte, verranno contemplati i nuovi arbusti piantati l'anno precedente, attorno ai quali la terra non è più stata zappata e rincalzata.*

«*Si terranno inoltre giochi fra la "spianata" di polverose terra mista a ciottoli grossi sparsi, nonché con infossature (fangose dopo le piogge) lasciate due anni fa, dopo il passaggio delle condotte elettriche interrate per la nuova illuminazione.*

«*E' gradita l'abito da operatore ecologico (= spazzino) oppure l'abito da giardiniere*».

Luciano Bassi

Un lettore ci scrive di Milano:

«*Come tutti gli anni si vedranno, nel periodo estivo, vagare molti cani abbandonati. Ora vorrei proporre di iniziare una campagna, perché vengano accettati negli alberghi e villaggi turistici.*

«*Per lavoro mi reco sovente all'estero e con me viaggia sempre il mio fedele amico, vi assicuro che in qualunque albergo non si pone neanche il problema del cane (Svizzera e Germania); del resto ho visto anche grossi cani non dare il minimo disturbo, non fiatare e non sporcare. E' vero che all'estero gli animali più amati (infatti il 60% famiglie possiede un cane).*

«*In Italia le cose cambiano: solo pochissimi alberghi li accettano, quasi sempre di lusso. Vengono esclusi dai vari club (ma che disturbo piccolo barboncino o altri cagnolini se ben educati nel viaggio?).*

«*Per favore, aiutate chi va in ferie, perché non debba privarsi della gioia di portare con sé il suo cagnolino, abbandonandolo triste in qualche canile*».

Piero Corte

Giornata di aspre polemiche in Consiglio regionale

Bilancio 3 mila miliardi si fatica a trovarne uno

E' quello destinato al Regio - Voto unitario sull'Istituto cartografico dopo duri contrasti - Enrietti sul futuro del Lingotto

Sorpresa in Regione. L'attesa era per il bilancio preventivo (2751 miliardi di competenza, 3979 realmente disponibili con mutui e residui), e invece buona parte della giornata è stata presa da altri argomenti, soprattutto, con vivaci polemiche e accenni alla magistratura, il tema dell'Istituto cartografico. Sul bilancio, significativo uno sfogo dell'assessore Testa: *«Per prepararlo sono occorsi quattro mesi stressanti, con 190 miliardi in meno del previsto e 11 colleghi di giunta che chiedono fondi sempre maggiori»*.

Una prova ci è avuta stamattina, nell'anticamera del Consiglio, il capogruppo psi Viglione chiede notizie sullo stanziamento di 1 miliardo per il Regio. *«In che articolo sta?»*. Risposta: *«Al 70, ma non è un miliardo, sono solo 350 milioni, più i 60 di residuo dell'anno scorso»*. Viglione esplode: *«Avete calcolato il mio voto su questo miliardo, poi non lo avete stanziato»*. Sul miliardo mancante la giunta aveva discusso tutta la mattina, senza trovarlo.

Intanto, sempre nel corridoio, il termine «verifica» veniva ripetuto con frequenza. Il segretario regionale psi, Trovati, elenca tre punti fondamentali: liberalizzazione del mercato del lavoro (*«La Regione dia qualche segnale»*); sanità (*«Separare la medicina base dalla grande medicina»* secondo la recente intervista di Enrietti); recupero dell'imprenditorialità in agricoltura.

Il segretario psdi Bolcati interviene: *«Siamo entrati in giunta sul preciso impegno della centrale nucleare: ora chiediamo anche un Ente fiera che sappia dare adeguata pubblicità ai prodotti torinesi. Per il prossimo bilancio chiediamo fin d'ora che il 10% della spesa sia dedicato al problema della casa»*.

Alla verifica ha fatto un accenno il presidente Enrietti aprendo il dibattito sul bilancio (dopo la relazione comunista Biazzi). *«Entro una decina di giorni la giunta presenterà il documento per il dibattito in aula; sarà proposta di lavoro con respiro di legislatura. Ma già questo dibattito sul bilancio è un impegno e la giunta si presenta con la coscienza di aver fatto un buon lavoro nell'interesse del Piemonte»*.

Enrietti ha riferito anche — rispondendo a interpellanze di Viglione, Mignone e Montefalchesi e rifacendosi a una visita compiuta nei giorni scorsi su invito della Fiat — sul problema Lingotto, l'utilizzo dello stabilimento e dell'area. *«E' una grossa occasione che non possiamo perdere; i 176 mila metri quadrati dello stabilimento, la sua collocazione, le sue caratteristiche rendono indispensabile un'attenta valutazione delle implicanze economiche, sociali e culturali che il suo utilizzo comporta»*.

Ciò in rapporto anche alla sistemazione della ferrovia dopo lo spostamento del parco Lingotto a Orbassano (ne ha parlato ieri al ministro Baltamo) e delle zone adiacenti, compreso il mercato ortofrutticolo e Italia 61. Per lo stabilimento *«che ha caratterizzato Torino»* propone *«un utilizzo polifunzionale; un progetto lungimirante come esempio di lungimiranza fu la sua costruzione»*.

Sull'Istituto cartografico nato nel '79, costruito nell'80 in un'ala del Bit e intaccato duramente da un incendio il 7 ottobre '81, le polemiche sono state fitte. Simoncelli ha parlato di spese (3 miliardi costruzione e impianti, 2,472 il macchinario) e di danni: 520 milioni già spesi più altri 200 previsti, *«ma ogni previsione è difficile»*. Sono intervenuti tutti i gruppi sulla proposta di costituire una società con aziende private (la De Agostini), ma soprattutto il dc Picco che, rifacendosi a accuse socialista Astengo (creatore dell'Istituto) sul personale che si è provveduto addestrare, su energia insufficiente, su possibile dolosità dell'incendio, ha chiesto perché non si è fatta un'inchiesta.

«Prima di ricorrere all'esterno — ha detto — facciamo questa commissione», ma Viglione lo ha interrotto: *«Mandiamo il verbale di questa seduta alla magistratura e se non accerterà colpe chi ha lanciato queste accuse senta il dovere lasciare l'aula»*. Conclusione: un documento proposto da Simoncelli e votato all'unanimità (escluso mai) impegna la giunta a ripristinare il ripristinabile al più presto.

Domani la consegna delle Stelle al merito

Una vita per il lavoro

Il riconoscimento a Maestri con un'anzianità servizio che varia 32 ai 49 anni - Uno dei premiati: «Tornerei farlo»

Le *«Stelle al merito del lavoro»*, una delle più prestigiose onorificenze nazionali, saranno consegnate domani mattina alla Camera di commercio. Alla cerimonia, con prefetto, autorità e personalità mondo economico, interverrà il ministro del Bilancio Giorgio La Malfa.

Sono 82 quest'anno i lavoratori insigniti con decreto del Presidente della Repubblica del titolo di *«maestro del lavoro»*, *«la parte eletta — come ha detto Pertini — della Nazione»*. Un riconoscimento che *«riassume la presenza, la forza, la virtù di milioni di lavoratori del nostro Paese»*.

Questi benemeriti, secondo le regole imposte per l'assegnazione delle *«Stelle al merito»*, sono cittadini che, per particolari qualità professionali, umane e morali si sono distinti negli uffici, fabbriche.

Domani si avvicenderanno a ritirare l'ambito riconoscimento hanno vissuto per il lavoro, si sono spesso sacrificati, hanno testimoniato giorno dopo giorno l'attaccamento propri doveri. La maggioranza (51 su 82) sono impiegati e tra questi 31 hanno cominciato con una diversa qualifica; 17 sono dirigenti; 11 infine sono operai.

donne sono solo quattro. Il settore di provenienza più diffuso è quello dell'industria (65) seguito da 7 del credito, 3 del commercio, 2 rispettivamente dei trasporti, agricoltura varie, 1 dall'assicurativo.

«Ho incominciato quando avevo 15 anni — ha detto Alberto Ardito, 68 anni, vice direttore dello stabilimento Riv-Skf di Airasca, 40 anni servizio —. *Mi sono impegnato, studiando notte e andando di giorno in fabbrica. Rimpianti? Nessuno. Se potessi, rifarei la stessa strada, anche se ho sacrificato al lavoro la mia giovinezza e la famiglia»*.

Anche Franco Curti 57 anni d'età e 40 di servizio ricordi di fatiche e spirito di abnegazione. *«Non c'era sentelmo allora. Per mia generazione fare bene il proprio dovere e ricevere un "bravo" dal capo era il massimo. Non si guardava agli orari, alle difficoltà. Nel reparto si faceva a gara per lavorare bene e di più, in concordia»*.

Vicende per tanti aspetti uguali: la necessità di abbandonare i giochi ed entrare, ancora adolescenti, una officina, lo sfruttamento di "padroni" autoritari, le mansioni più umili accettate come una fortuna non disprezzare. Per molte *«Stelle al merito»* domani sarà il primo vero riconoscimento della loro vita di pensionati. Per altri ancora in servizio, una parentesi tra due settimane di lavoro. *«Lunedì dovrò portarla a vedere ai colleghi* — ha detto qualcuno —. *Ma per un attimo: in fondo, ho fatto solo il mio dovere e non è giusto farne tanto vanto»*.

Questo l'elenco delle *«Stelle al merito del lavoro»*:

Anni 49: Francesco Bonzano, Alessandria.

Anni 48: Obertino Francesetti.

Anni 45: Aurelio Benedetto; Giuseppe Buffa.

Anni 44: Cecilio Baggi; Albino Biandino, Brulno; Plinio Carranzano; Pietro Ferrari, Casalborgone; Oreste Nosenzo; Ovidio Paltavicini, Vercelli.

Anni 43: Roberto Carlino; dr. Giuseppe Faudone, Pinerolo.

Anni 42: Fortunato Bertasi; Francesco Benedetti; rag. Francesco Cametti, Fara Novarese; Giovanni Battista Menalo, Rivoli; geom. Daniele Robotti; Mario Viberti.

Anni 41: geom. Sergio Accetti; Antonio Almone; Lorenzo Arneodo; geom. Michelangelo Boccardi; Paolo Bosco, Carmagnola; geom. Emilio Carpinetti; Sergio Frignetto; Giuseppe Jacono; Carlo Pastore; Giuseppe Rota; Renato Sandrone, Settimo Torinese; Giuliano Scaramuccl, Candelo.

Anni 40: Alberto Ardito; rag. Giorgio Azario Cosel; Giorgio Bellia, Carmagnola; Giuseppe Braghin, Ivrea; Roberto Bruna; Pietro Antonio Buffa, Acqui Terme; Luciano Caldo; rag. Romeo Carelli, S. Marzano Oliveto; Dante Castagno.

Ugo Cattaneo; Ernesto Cullino, Alpignano; Franco Curti; rag. Clemente Detonia, Alba; dr. Omero De Vecchi, Novara; Vito Ferrante; geom. Mario Gioannini; Aldo Giordano.

Aldo Giusta; Mario Maffei, Moncalieri; geom Alberto Manassero; Dima Neggia, Biella; Armando Pizzorno, Arquata Scrivia; Guerrino Possamai; Giovanni Risso, Novi Ligure; Giovanni Battista Siliano, Quattordio.

Giuseppe Storzini, Galliate; Ernesto Tassan, Grignasco.

Anni 39: Piero Bonglovanni, S. Michele di Mondovì; geom. Bartolomeo Cabodi, Germagnano; Lorenzo Caiferati; Walter Capra; Elena Cavaliero, Fossano; Michele Chiantello, Baldissero Torinese; Adelio Durando, Ivrea; Giacomo Facciotto, Coggiola; Angelo Falzoni, Novara.

Giovanni Ferraris, Cassine; geom. Mario Ferrero; Maria Cloda Cattaiano; Luigi Mogenni, Saluzzo; Alfredo Ruga, Gozzano; Domenico Rusca, Rivoli; Vincenzo Signorino, Omegna; Roberto Silvestro.

Anni 38: Giuseppe Scalisi.

Anni 37: Giovanni Benardi, Alba; Renato Pagani, Vercelli.

Anni 36: Fernando Boero; Giovanni Gilli, Tricerro.

Anni 35: Filippo Pasino, Costanzana.

Anni 32: ing. Lorenzino Bertino, Ivrea; Angela Paganl, Novara.

Università Terza età — Presso il Centro incontri della Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 23, oggi, ore 15,30, incontro dibattito con il sindaco Diego Novelli sul tema *«Vivere a Torino»*.

Da garzone (12 anni) a direttore tecnico

Aldo Galli, 61 anni di lavoro

E' quasi d'uso rendere omaggio ai fedeli del lavoro; operai e impiegati con 30, 40 anni attività nella stessa azienda, ma Aldo Galli, che, nato a Domodossola nel 1911, lascia oggi il suo posto di direttore tecnico della Stamperia artistica nazionale, è entrato oltre 50 anni fa, il 15 aprile '32, giungendovi tuttavia già «rodato» altri nove anni di lavoro.

Il Galli, che ha conservato la voce squillante di chi vole- fare si sentire anche tra il rumore delle macchine in azione, ricorda ancora quando, appena dodicenne, nell'ottobre era entrato apprendista (12 lire la settimana) alla Tipografia Montrucchio di corso S. Maurizio 71. Non era che un ragazzo (soltanto nel '24 l'età minima per lavorare sarebbe portata a anni); non tardò a farsi apprezzare nel divenne operaio di 1ª categoria addetto all'impaginazione di riviste.

L'esperienza gli servì anche perché nella stessa tipografia, di sera, si stampava il «Corriere», un foglio di ispirazione cattolica che doveva precedere l'uscita del «Momento». Il giovane tipografo incominciò così a conoscere il mondo giornalistico ed editoriale contatti sempre più stretti quando, al termine di una brevissima esperienza Rattero, passò alla San (era il 1940) con funzioni di responsabilità nei rapporti con la clientela. Tre anni dopo ne diventò impiegato e direttore tecnico.

Nel mezzo secolo che vi ha lavorato, Aldo Galli ha visto lo sviluppo dell'azienda, passata da pochi dipendenti a oltre duecento, e quell'ammodernamento tecnologico che ha sostituito alla composizione in piombo, con linotype e monotype, la fotocomposizione con l'impiego dell'elettronica, mentre la stampa tipografica in piano cedeva il passo all'offset.

collaborato con tre generazioni di una stessa famiglia, dal fondatore dell'azienda Giovanni Carmagnola, al figlio Carlo e ai nipoti Giovanni e Giorgio, servendo una vasta clientela, dalle maggiori editrici soltanto torinesi, come l'Einaudi e l'Utet, la Nuova Italia e la Zanichelli, con la Paravia e l'Attes, agli ambienti industriali e al mondo culturale, curando alcune riviste di prestigio ed importanti edizioni d'arte.

an. dra.

Altri arresti persone impegnate a far rinascere il gruppo eversivo

Giovani fiancheggiano appoggio e solidarietà a Prima linea: quattro alle Nuove

Maria Antonietta Pillero e Donato Colella sono in carcere

Dopo la scoperta da parte dei carabinieri di quello che viene considerato l'arsenale di Prima linea, nascosto in contenitori di plastica sepolti in zone isolate del Biellese, ieri la Digos ha ufficializzato l'arresto di quattro presunti fiancheggiatori dell'organizzazione terroristica che, tempo, sta tentando di ricostruire, nel capoluogo piemontese, le file.

Una rinascita difficile e, per il momento, inattuabile. I «simpatizzanti» per dare il loro aiuto ai leader dell'organizzazione ancora liberi o latitanti, devono scoprirsi, uscire dall'anonimato in cui si erano celati dopo i successi delle forze dell'ordine, che, circa un paio d'anni fa, smantellarono, grazie alle rivelazioni dei «pentiti» (Peci, Sandalo, Ciai e molti altri) la colonna torinese delle Br e le varie «ronde» di Pl.

Sono personaggi non invischiati in veri e propri atti di terrorismo, ma indispensabili per garantire rifugi, appoggi insospettabili, documenti e — la scoperta nel Biellese lo conferma — armi.

Sono finiti in carcere Donato Colella, 23 anni, via Malta 35, disoccupato, già membro, secondo la polizia, della «ronda» che agiva nel quartiere San Paolo. E' imputato di partecipazione a banda armata e, specificatamente, di aver aiutato alcuni latitanti Prima linea, soprattutto l'arresto della Premoli e Pasquale Avitto avvenuto nel febbraio scorso. Dario Censorio, 19 anni, via Salicito 10, è accusato di favoreggiamento personale nei confronti Francesco Nuzzolo, romano, ha però concesso la libertà provvisoria e, ieri sera, è stato scarcerato).

Patrizia Tasinato, 21 anni, largo Lancia 52, conosciuta col nome battaglia di «Giuliana», imputata di partecipazione a banda armata, è considerata un elemento molto attivo della rete d'appoggio.

C'è poi Maria Antonietta Pillero, 19 anni, corso Galileo Ferraris 143, conosciuta come «Valeria»: anche lei per i suoi contatti con latitanti e per l'aiuto dato, imputata di partecipazione a banda armata.

Sono poi stati forniti altri particolari sull'arresto di Fabio Basadonna, 20 anni, via Tripoli 69, esponente di spicco di Lotta continua. Sarebbe accusato favoreggiamento personale nei confronti Francesco Nuzzolo, romano.

temperatura di ieri

massima	+21,1
minima	+10,3
media	+15,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1007 mb; umidità 48%. Temperatura: massima +20,3; minima +8,4; media +13,5. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti più consistenti al Nord; possibilità di isolati temporali, specie sui rilievi. Visibilità buona, venti da deboli a moderati, temperatura stazionaria.

echi

Dentista specialista 24 ore

festivi-festivi presta assistenza al 746.640 prezzi fissi e modici. Riabilitazione estetica funzionale. V. Pinelli 100.

Porte pieghevoli Tamflex

Tende verticali, tende veneziane, tende in cretonne, tende a rullo, tende da sole e a nastrini. Via Belfiore 86, tel. 353.038, Torino.

Matrimonio? Anag

Le sue liti all'anima garantite per conoscersi e amarsi. Personale qualificato per risolvere la vostra solitudine. Torino, tel. 518.733, Cuneo 60.979, Asti 30.306, Vercelli 51.772, Biella 30.436.

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?

Vendita direttamente in fabbrica. Portate avanti lo specchio con la stessa docciarella plastrella e box doccia su misura. Prezzi di fabbrica. Specchi per bagno S.S. Rivoli-Avigliana Km 17. Rivoli, tel. (011) 954.0341.

Porte pieghevoli «Divisetta», via Bagetti 25

(angolo corso Francia 211 tel. 761 471 - 748 121. Luogo, piastra con vari lati sub lavoro vendesi. Attenzione! La altra non sono «Divisette»!

Tv Videosoccorso Tv Assistenza Tv t. 732.981

758 908 Tecnici qualificati ripetono qualsiasi Tv colore bianconero

Copisteria Palestro C. Palestro 15, tel. 511.733

Riduzioni, ingrandimenti planimetrie qualsiasi formato a scala e servizio di plastificazione di ogni documento.

ATTENZIONE
tappeti orientali e meccanici stoffe per mobili, tendaggi
RODI
via P. Micca, - Tel. 011/543.725
Martedì 4 maggio inizia
LIQUIDAZIONE TOTALE
per chiusura definitiva
Autorizz. comun. n. 31 16-4-82

La Ford a Torino è Eurengior
CORSO
Autostadio
VIA NIZZA 59
ALL'AVANGUARDIA
NEL NOLEGGIO

PROVINCIA DI TORINO
Avviso di gara d'appalto

La Provincia di Torino indice le sottoelencate gare d'appalto mediante licitazioni private:
1) S.P. n. 5 di Pinerolo (Torino - Cercasegno-Prosasco). Sistemazione pavimentazione a tratti sparsi tra le progr. Km 16+200 e Km 17+450 e raccordi per Bruino e viceversa importo a base di gara: L. 212.400.000;
2) S.P. n. 169 della Val Germanasca. Lavori di costruzione gallerie in c.a. antivalanghe dal Km 16+300 al Km 16+318 importo a base di gara: L. 77.000.000.

Le licitazioni private avranno luogo ed offerte segrete con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1°, 2° e 3°).
Si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento, così come previsto dall'art. 9 della legge 10-12-1981 n. 741.
Entro il termine di giorni 10 dalla data del presente avviso, le imprese interessate agli appalti ed iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 2, potranno far pervenire la propria richiesta di invito alle gare (in carta legale da L. 3000) alla **Divisione Contratti della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino.**
Se la presente che richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.
Torino, li 30 aprile 1982
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
(Dott. Eugenio Maccari)

PROVINCIA DI TORINO
Avviso di gara d'appalto

La Provincia di Torino indice le sottoelencate gare d'appalto mediante licitazioni private con accettazione di offerte anche in aumento entro il limite massimo prefissato dall'Amministrazione in apposita scheda segreta, per l'affidamento dei seguenti lavori:
1) S.P. N. 92 di Castiglione. Costruzione variante all'abitato di n. della Valle Cerrina. Importo a base di gara: L. 80.000.000;
2) S.P. N. 96 di Rivodora - Costruzione muri di sostegno a difesa sponda al km 0,700,1,880, 2,050. Importo a base di gara L. 72.000.000;
3) S.P. N. 64 della Vecchiussola - Ricostruzione muri alla progr. km 1+770 - 1+850 - 0+600 (disamazione per Trausella). Importo a base di L. 116.000.000

Entro il termine di giorni 10 dalla data del presente avviso, le imprese interessate agli appalti suddetti, potranno far pervenire la propria richiesta d'invito alle gare (in carta legale da L. 3000) alla **Divisione Contratti della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - TORINO.**
ta presente che richiesta d'invito vincolerà in modo l'Amministrazione.
Torino, li 30 aprile 1982
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
Dott. Eugenio Maccari

Di
Avviso di gara d'appalto

La Provincia di Torino indice le sottoelencate gare d'appalto mediante licitazioni private:
1) S.P. n. 64 della Valchiusella (Drumazione per Trausella). Sistemazione pavimentazione, importo a base di gara: L. 82.250.000;
2) S.P. n. 46 di Frassinetto. della pavimentazione importo a base di gara: L. 134.075.000;
3) S.P. n. 151 della Val Pellice - Pavimentazione della variante di Bobbio Pellice importo a base di gara: L. 96.800.000

Le licitazioni private avranno luogo ad offerte con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1°, 2° e 3°).
Si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento, così come previsto dall'art. 9 della legge 10-12-1981 n. 741.
Entro il termine di giorni 10 dalla data del presente avviso, le imprese interessate agli appalti suddetti, potranno far pervenire la propria richiesta d'invito alle gare (in carta legale da L. 3000) alla **Divisione Contratti della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - TORINO 10123.**
Si fa presente che la richiesta d'invito in alcun modo l'Amministrazione.
Torino, li 30 aprile 1982
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
Dott. Eugenio Maccari

BANDO D'ASTA

PER DIVISIONE EREDITARIA SI VENDONO IN ASTA TUTTI GLI ARREDI E COMPENDI ANTICHI appartenenti al Barone Giovanni Spadaro di Messina ed altri affidatari.

Comprendente:
— Mobili italiani, olandesi, francesi di varie epoche
— Raccolta argenti antichi, Giorgiani, Vittoriani, Edoardiani
— Porcellane - Bronzi - Cristalli - Avori - Pietre dure - Sheffield - Gioielli - Bambole antiche
— Collezione di 37 dipinti di maestri italiani e stranieri dal XVI al XIX Secolo - Icone russe del XVIII e XIX Secolo

Bellissima raccolta di tappeti persiani e orientali di antica manifattura.

PROGRAMMA:
Esposizione: da giovedì 29 aprile a lunedì 3 maggio, ore 10-13 - 16-21

ASTA:
Martedì 4 maggio ore 21,15
Mercoledì 5 maggio ore 21,15
Giovedì 6 maggio ore 21,15
Venerdì 7 maggio ore 21,15
Sabato maggio due tornate ore 16,15 e ore 21,15

LA VENDITA SI EFFETTUERA' NEL SALONE DELL'«HOTEL PRINCIPI TORINO - V Gobetti, 15

Per ovvi motivi gli eredi di casa Spadaro hanno voluto che la vendita si tenesse in sede messa da Messina

L'organizzazione scusandosi di non poterlo fare singolarmente per motivi organizzativi e di tempo, invita gli interessati ad intervenire a questa importante asta d'antiquariato.

DIRETTORE D'ASTA L'ANTIQUARIO SIG. SCUTELLA' MESSINA

CATALOGO LOCO

Studio "D.. organizza
IL MICROFONO
2ª Rassegna Voci Nuove - Torino
Possono iscriversi CANTANTI - CANTAUTORI - COMPLESSI - GRUPPI VOCALI dai 15 ai 35 anni
La Finalissima a TORINO e sarà ripresa TELEVISIVAMENTE
Il vincitore inciderà UN DISCO 45 giri
Per informazioni ed iscrizioni Studio "D..
Via BAINSIZZA, 3/2 - 10137 TORINO - Tel. 011/35.66.66

Vendesi via Amati 90
confine con comune di Torino, appartamenti 2-3 vani più servizi vendonsi in stabile pronto aprile 1982 altamente ritinto e dotato di molto verde.
Per informazioni appuntamenti rivolgersi cantiere, tel. 495.853 ufficio compreso e festivi.

MIAMI-BEACH-FLORIDA
lussuosi appartamenti 2 e 3 vani
corso costruzione sulla spiaggia in un elegante quartiere - piccolo residence di 8 piani piscina e fantastica vista sull'oceano. Consegna prevista estate 1983
- MENTI DILAZIONATI -
informazioni presso
AGENZIA JOHN TAYLOR
20 Bd. Moulins - Montecarlo
Tel. (003393) 503.070 Tlx 469.160

Domani su **Tutto libri**
Thomas Mann mio padre
figlio Golo parla del Buddenbrook e della famiglia
Tatiana Tolstoj:
«Confesso il mio delitto. Scrivo romanzi rosa»
Garibaldi narratore sconosciuto:
la anteprima «Manlio», il romanzo inedito
Mario Del Monaco:
vi racconto i miei scuri
I miei colori sono rocce
Intervista al pittore Morlotti

Importante società alimentare cede
avviata attività commerciale
tab. I BIS
Scrivere PUBLIKOMPASS 5476 10100 TORINO

caminetti piastrelle
coperture porte
elettr. COALA prodotti chimici
ghisa refrattari
isolanti sanitaria
laterizi Soffittature
legnami tramezzature
lucernari tubazioni
mosaici varie

Onduline S·T
sottocoppo
«intelligenza soprattutto»
SETTE I VANTAGGI:
• risparmio di tempo del 50%
• allineamento perfetto dei coppi
• impermeabilità assoluta con ogni pendenza
• ventilazione eliminata per sempre
• isolamento termico superiore
• transitabilità totale senza rotture
IN VENDITA
Onduline ITALIA SPA
Sibelit
Tel. 5 r a Tel. 500228 ITOFIC - I

Festa del calcio giovane

Da oggi a domenica il torneo internazionale

Si chiama «Festa del calcio giovanile», è alla terza edizione, comincia oggi e terminerà domenica. Per tre giorni, oltre un migliaio di ragazzini, metà dei quali stranieri, suddivisi in 96 squadre, si sfideranno sui campi piemontesi e lodigiani per conquistare l'ambito trofeo.

quella che s'inizia oggi non sarà soltanto una festa dello sport e del calcio. Sarà anche un'occasione per mettere insieme ai nostri, i ragazzini di Francia, Spagna, Inghilterra e Svizzera. Uno degli articoli del regolamento prevede infatti che le società organizzatrici della manifestazione debbano assicurare vitto e alloggio per giocatori e dirigenti di ogni squadra ospitata. Ogni famiglia di giocatore ospiterà così un ragazzo straniero, si stringeranno nuove amicizie, per tutti ci saranno nuove esperienze.

Per quanto riguarda il vero e proprio torneo, vi parteciperanno le categorie dei «pulcini» (nati dal primo luglio '70), degli «esordienti» (dal luglio '68), dei «giovanissimi» (dal luglio '66). I primi disputeranno due tempi di 15 minuti l'uno, gli altri di 20 minuti. Le partite si svolgeranno sui campi Barcanova, Agnelli, Ruffini, Lancia, Ivesi, Miraflori, Belmarco, Leini, Caluso, Cascine Vica, Borgaretto, Venaria, Collegno e molti altri.

Alunni attori per Shakespeare

Non capita spesso di vedere scolari medie alle prese con Shakespeare e rappresentarne un'opera in teatro con tanto di regia, scenografie, costumi, luci, musiche. Protagonisti dell'insolito spettacolo sono stati tutti i venti alunni della classe «seconda E» della media «Nosario Sauro» che in due serate successive hanno rappresentato «La dodicesima notte» al teatro dei Santi Angeli, alla Crocetta.

L'esperienza ha entusiasmato il folto pubblico accorso a vedere i mini-attori.

Ragazzi a teatro, un invito che dura un mese

Presentata la quarta edizione della rassegna promossa dallo Stabile - 11 compagnie in scena, mostre, dibattiti

Quarta Festa internazionale di teatro per ragazzi, per il settore Scuola-Ragazzi dello Stabile di Torino, dal 4 al 30 maggio. Il cartellone degli spettacoli è stato presentato Franco Passatore presenti i dirigenti dello Stabile, gli assessori comunali e provinciali, gli enti culturali che collaborano alla manifestazione.

Sei compagnie italiane e cinque straniere agiranno nei teatri e laboratori cittadini. Agli spettacoli si affiancheranno mostre e dibattiti sul tema: *«Il burattino pedagogico»*. Teatro Nuovo, dal 14 *«Mostra di burattini della tradizione emiliana»* della raccolta di Cesare Maletti: inaugurazione con tavola rotonda alla quale parteciperanno Renato Bergonzini, Roberto Leydi, Remo Melloni, Gian Mesturino e Massimo Scaglione.

Pubblico dibattito 21 maggio su *«Uso pedagogico del burattino»*, Mariano Dolci, Tinin Mantegazza e Valeria Ottolenghi. Il 28 e il 29 *«Mostra di burattini della tradizione cinese»* della raccolta di Jean-Luc Penso.

Alla Promotrice di Belle Arti (Valentino) *«Dalla scuola al teatro»*: rappresentazioni degli studenti del Laboratori per Riforma, promossi dalla Provincia Torino nelle scuole medie superiori per affiancare alla didattica tradizionale l'uso sperimentale di nuove metodologie di apprendimento tecnico, scientifico.

Un incontro tra insegnanti con teatranti e educatori, sulla metodologia di rapporto attivo tra scuola e spettacolo teatrale, si terrà il 24 e il 29 in corso Moncalieri 18, pubblico dibattito sui lavori ispirati al progetto *«Il mondo dei nonni»*, una ricerca che accompagnava nella scorsa stagione *«Silenzio, stiamo in ondal»* presentato da Scuola-Ragazzi. La quarta Festa internazionale 1982 dello Stabile costerà 150 milioni circa. Ecco in dettaglio il cartellone:

Poisson — Compagnia Théâtre La Fontaine - Centro d'incontro Quartiere Vanchiglia (Parco Crescenzio) - maggio, 14,30; 5 maggio, ore 10-14,30.

Chi di cavolo ferisce... di fungo non perisce — Compagnia Teatrino in Blue-Jeans - Teatro Adua - 6, 7, 8 maggio, ore 10.

Si conta e si racconta — Le fiabe raccontate da Mara Baronti — Compagnia AGS - Laboratorio di via Cimabue 3 - 10, 11, 12, 13, 14 maggio, ore 10-14,30.

Momo — Compagnia Theater der Jugend - Teatro Adua - 11 maggio, ore 14,30; 12 maggio, ore 10-14,30.

Mouxeloy Cirkus — Compagnia Laterna Magika di Praga - Teatro Alfieri - 13 maggio, ore 10.

L'histoire du soldat — Compagnia Teatro del Burratto - Teatro Adua - 13, 14, 15 maggio, ore 10.

Monkey puzzle — Compagnia Unicorn - Teatro Adua - 18 maggio, ore 10; 19 maggio, ore 10-14,30.

Un casino fra le fresche frasche — Compagnia Coop Piccionaia - Teatro Gobetti - 19 maggio, 14,30; 20, 21 maggio, ore 10.

I re magbi — Centro per la sperimentazione e la ricerca teatrale di Pontedera - Teatro Adua - 21, 22 maggio, ore

Sun Wu-Kong trouble le palais du ciel — Compagnia Théâtre du Petit Miroir - Sala Valentino del Teatro Nuovo - 24, 25, 26 maggio, ore 10.

di — Compagnia Akrobatia - Teatro Adua - 25, 26, 27 maggio, ore 10.

ECONOMICI

15 Autovetture

RENAULT 5 Alpine turbo consegna immediata rateizzata. Autogrande, corso Peschiera 4, tel. 310.482.

RS TL 1978 bellissime ricondizionate anche in permuta lunghe rateazioni. Eurogenolor, c. Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.

DIESEL **SELEZIONATE** vetture diesel garanzia motore + cambio e chilometrazione + avviamento Alfa Dalcar, via Nizza 153 tel. 608 17.59-18-19/8 aperta sabato tutto il giorno.

BENZA camerali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo Delta, Bmw Coupé Rattazzi 3. Tel. 659 001.

KITCAR **TEL. 696.86.44** prezzi bloccati alla Kit Car su tutte le auto nuove fino al 7 maggio. KitCar Concessionario Alfa Romeo corso Belgio 151, tel. 848.9344.

KITCAR **USATO CONTRO USATO** Portiamo avanti auto vostra permutandola con una nostra auto occasione garantita da km 15 mila. Telefonateci per informazioni KitCar c. Belgio 151, tel. 848.9344.

VALORE QUATTRORUOTE

vendiamo Panda 30 anno 1981, perfetta condizioni a mille km, rimborso anticipo e rateazioni senza cambiali c. progetto degli artigiani Gardel, corso Bilancia 33, tel. 329.0051.

VENDESI Peugeot 504 familiare diesel come nuova, unico proprietario grazie L. 4 milioni 500 mila. Tel. 986 3584.

VENDESI 2 Land Rover appena arrivate dall'Inghilterra pezzo corto quasi nuove prezzo da stabilire. Tel. 986 3584.

187 Sport anno 82 km 45.000 un'occasione unica! Vero affare vendesi vendesi a L. 3.700.000. Tel. pasti 632.921.

131 Racing 78 come nuova a prezzo anche in permuta lunghe rateazioni Eurogenolor, c. Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.

16 Motocicli

CIAO Bravo Boxer Si Vespa 50 PAE 6 motomoto Guzzi. Consegna pronta. Moretti corso U. Cosmo 190. Tel. 393.026.

COMPERIAMO maxiscooter Piaggio immediato. Concessionaria Yamaha, c. G. Cesare 175, tel. 202.204.

MOTOMONDIET concessionaria Yamaha Torino e provincia, pronta consegna tutti i modelli. Corso Giulio Cesare 175. Telefonare 202.204.

18 Acquisto alloggi

A.A. ALLOGGI, unici stabili liberi acquistiamo Torino Piemonte Aosta Cuneo Vercelli Novara Monteglier Ordinario dintorni, pagamento contanti. V. Alva 16, tel. 861.3153.

A. IMMOBILIARE AFFARE

per iniziativa velocemente realizzabile in contanti miglior ter. 800.000.

A. BORELLE laureate acquistano 3-4 vani servizi 4° piano quartieri zona purché casa decorosa. Telefonare 500.145.

ACQUISTASI libero anche da subito camere libere in Torino preferibilmente 36 milioni. Telefonare 691.114.

ACQUISTEREI appartamento libero recente ubicato zona pagamento contanti. Tel. 296.857.

ACQUISTO alloggio libero in Torino di camere 1a cucina, bagno o mezzobagno con ottimi pagamenti contanti. Telefonare 332.059.

ACQUISTO Crocetta 3 Pile camera soggiorno cucina ristrutturata o da ristrutturare. Telefonare dalle ore 19 in poi. 650.1345.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino quattro vani cucina 1 o 2 camere, tinello cucinino bagno prezzo modico pagamento contanti. Telefonare 550.165.

ACQUISTO in Torino o primissima cintura alloggio 3 camere cucina libero subito, pagamento contanti. Telefonare 470.0118.

ALLOGGIO libero zona semicentrale cerco 3 camere cucina anche vecchio massimo 84 milioni. Telefonare 332.409.

CENTROCASA è specializzata in una grossa società per l'acquisto di stabili in blocco, il pagamento è per contanti massima riservatezza. Tel. 513.831 interno 22.

CERCO acquistare alloggio libero in qualsiasi zona Torino 3 camere tinello anche senza secondario limite 50 milioni. Tel. 758.863.

CERCO acquistare camera tinello libero qualsiasi zona Torino con secondario limite 30 milioni. Telefonare 539.181.

CERCO alloggio in Torino o prima cintura di 3 camere e cucina, anche da ristrutturare. Telefonare 334.059.

FINANZIAMENTI

rapidi e Dalcar interessati a proprietari di immobili. Finanziamo fino a L. 320.000 - 396 986.

GIOVANI sposi acquistano appartamento con tanto alloggio libero in Torino 1+2 camere in tutto. Telefonare 702.832.

MANSARDA acquisto in Torino zona centrale libera anche subito pagamento contanti. Telefonare 750.863.

MANSARDA libera qualsiasi dimensione anche da ristrutturare acquisto per contanti. Telefonare 758.863.

PAGHEREMO CONTANTE

ed alle vostre condizioni il tuo immobile qualsiasi zona garanzia di **CASAMERCATO** c. so Ferrucci 23, 600.3800.

PENSIONATI acquistano libero camere cucina bagno con lavello centrale minimo 36 milioni. Telefonare 758.863.

PER

vendere in breve tempo il tuo immobile al prezzo più conveniente rivolgiti a noi. Telefonare 533.133.

PRIVATAMENTE acquisto in contanti alloggio libero in Torino di 1+2 camere tinello o cucina. Telefonare 787.713 ore negozio.

PRIVATO acquista contanti alloggio libero 2+3 camere cucina servizi zona Crocetta S. Paolo fino 240.248.

PRIVATO acquista da privato 2 - 3 camere tinello cucina con libero esclusivo in Torino. Tel. 524.298 ore 16-20.

PRIVATO acquista direttamente per contanti alloggio di prestigio zona Crocetta-Cavour. Tel. 548.316.

RICERCO in Torino libero 3 camere cucina anche vecchie ma con riscaldamento massimo 50 milioni. Telefonare 473.0118.

SOCIETA' acquista alloggetti di una o due camere con o senza servizi in Torino e cintura pagamento immediato. Tel. 535.935.

STUDENTE acquisterebbe in Torino monolocale - bilocale - mansarda libera zona centrale appartamento 500.000. Tel. 431.114.

URGENTEMENTE cerchiamo abitazioni libere in stabili ristrutturati purché in ottimo stato anche da ristrutturare in Torino e cintura. Referenze corso R. Margherita 7 tel. 537.444.

19 Vendita alloggi

A.A.A. COMPRO subito 550 vendiamo in palazzina 2 vani e accessori inferno mq 1300 vista panoramica 23 milioni. Tel. 788.132.

A.A.A. AEL vendita dalla periferia di Collegno nuovi mansarde libere vista mozzafiato splendidi soggiorni Tel. 957.6423.

A.A.A. PRIVATO vende soggiorno angolare libero tinello cucinino abitazione. Telefono 14 bravo 3° piano 153 soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 2+2 balconi Telefonare 741.2450.

A.A.A. VILLA di signorile residenza Torino Est 3 ricevimenti ampia cucina 5 camere abitazione e tavernetta soffitte 3 cantine giardino mq 900. Telefonare 896.357.

A.A. AFFARE vendesi splendido Castelnuovo sole 2 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni leggermente trattabili. Tel. 505.006.

A.A. ATTENZIONE a vivere in periferia si rischia ad ottimo prezzo proprio vendo soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi cortile 3 camere con cucina indipendente completa di mobili L. 106 milioni. Telefonare 565.903.

A.A. CORSO Brunelleschi - Monte Cucco vendesi alloggio signorile ottimo 3 camere cucina terrazza per circa 90 mq. Garagno 505.000.

A.A. FIDALCASE A libero via Peschiera angolo corso Trapani costituito: ingresso camera ampia camera tinello cucinino servizi ingresso cantina 50 mq L. 44.500.000. Tel. 503.346.

A.A. FIDALCASE B libero prestigiosa in palazzina di epoca prestigiosamente appartamento 170 mq ristrutturato 6 locali cucina completa da personalizzare. Tel. 546.134.

A.A. FIDALCASE C libero grande alloggio libero in fondo ristrutturato zona 7 e 2 camere tinello cucinino bagno prezzo modico pagamento contanti. Telefonare 550.165.

A.A. FIDALCASE D libero grande corso Peschiera ottimo soggiorno 3 camere cucina servizi L. 53 milioni. Telefonare 501.248.

A.A. FIDALCASE E libero corso Trapani soggiorno camera cucina abitazione servizi 50 mq L. 29 milioni. 520 mila. Telefonare 503.348.

A.A. FIDALCASE F libero altare corso Trapani camera cucina abitazione servizi 60 mq L. 35 milioni. Telefonare 593.808.

A.A. FIDALCASE G libero altare corso Trapani camera cucina abitazione servizi 60 mq L. 29 milioni 520 mila. Telefonare 503.348.

A.A. FIDALCASE O libero corso Palermo ottimo salone 2 camere cucina abitabile 100 mq L. 73 milioni. Telefonare 501.248.

A.A. FIDALCASE H libero corso D. Cesare completamente ristrutturato camere cucina servizi L. 25 milioni. Telefonare 503.348.

A.A. FIDALCASE I libero Borgo Vittoria ottimo camera tinello cucinino servizi ingresso L. 44 milioni. Telefonare 501.248.

A.A. GENERALI 380.673 libero Centro Europa signorile ottimo soggiorno 3 camere cucina servizi mq 140 giardino ecc.

A. AFFARE libero recente adiacenze piazza Rebaudengo camera tinello cucinino servizi soleggiatissimi 50% Garagno 505.000.

A. BRE A libero via Servais appartamento in palazzina signorile 4 camere cucina abitabile doppi servizi posto auto giardino condominiale L. 141 milioni mutuo 4 crediti. Telefonare 850.7063 - 850.7764.

A. BRE B libero vero affare 3 L. 44 milioni 3 camere cucina, servizi casa decorosa piazza Vittoria Tel. 850.7063 - 850.7764.

A. BRE D libero corso Francia (Case Maschile) ultimissima Tecnocasa recentissimo finalmente 3 camere cucina doppi servizi garage comodissimo mutuo 4 anni dilazioni. Telefonare 657.518 - 657.160.

A. BRE C libero Santa Rita (piazza Pitagora) amp. luminoso camera tinello cucinino servizi L. 30 milioni 500 mila anche dilazioni. Telefonare 657.518 - 657.160.

A. BRE C via Nizza cedesi Belgio libero recentissimo 3 camere cucina tinello 4° piano L. 43 milioni. Telefonare 657.518 - 657.160.

A. BRE D libero corso Moncalieri recente luminoso ampio salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi box giardino condominiale ampie dilazioni. Tel. 657.518 - 657.160.

A. BRE E libero adiacenze corso Grosseto ampio soggiorno 2 camere cucina servizi L. 75 milioni ampie dilazioni. Tel. 657.518.

A. BRE F libero corso Peschiera ottimo alloggio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi L. 37 milioni dilazioni. Telefonare 650.7063 - 650.7764.

A. BRE G libero Piazza Statuto 1200 mt c. Francia) luminoso ampio 2 camere tinello cucinino servizi ampia cantina. Tel. 657.518.

A. BRE H libero corso Tassoni fronte cedesi Mirafiori ristrutturato camera cucina servizi L. 34 milioni ampie dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7764.

A. GAB I libero Borgo Vittoria salonino 2 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale ottimo affare L. 56 milioni ampie dilazioni Telefonare 657.518 - 657.160.

A. GAB L libero corso Peschiera completamente ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 58 milioni dilazioni. Telefonare 650.7063.

A. GAB libero corso Umbria (via Cervi) ampio salone 2 camere cucina servizi L. 35 milioni, ampie dilazioni. Tel. 657.518 - 657.160.

A. GAB M libero corso Re Umberto (Crocetta) in palazzina d'epoca splendido 2 camere cucina servizi cortile privato ottimo prezzo conveniente. Telefonare 657.518 - 657.160.

A. GAB N libero c. Taranto ampio 2 camere tinello cucina servizi L. 38 milioni dilazioni. Telefonare 650.7063 - 650.7764.

A. GAB O affare eccezionale palazzo L. 6 milioni contanti per soluzione alloggi recenti di camere tinello cucinino servizi in Volpiano permute. Telefonare 657.518 - 657.160.

A. GAB P libero c. Agnelli ampio luminoso 2 camere cucina servizi L. 45 milioni ampie dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7764.

A. RUTTOLENA Arte ne compilazione rendimento «La Fiorida» in 5o vendo ultimi signorili alloggi in palazzina a schiera con giardini privati e mansarde. Parco condominiale di 36.000 mq. campo golf autoguidato scuola equitazione e ristorante adiacenti. Prezzi eccezionali concorrenziali inoltre a facilitazioni di pagamento. Per informazioni e visite telefonare 932.528.

EXPO CASE

A. EXPOCASE A libero Mirafiori stabile basso alloggio in costruzione recente 3 camere tinello cucinino ingresso doppi servizi ingresso privato ampio mq 90 terrazzo eccezionale L. 58 milioni. Telefonare 304.263 - 505.208.

A. EXPOCASE B libero Crocetta c. De Gasperi salone 2 camere cucina balconi servizi ampia 60 L. 150 milioni. Tel. 505.208.

A. EXPOCASE C Centro Europa libero soleggiato 3 camere cucina balconi ingresso vendesi box L. 130 milioni. Tel. 505.208.

A. EXPOCASE D libero via De Sanctis composto ingresso tinello cucinino servizi ingresso mq 90 veramente eccezionale. 3° piano L. 47 milioni. Telefonare 534.263.

A. EXPOCASE E libero c. Casale in casa recente camera tinello cucinino servizi mq 58 piano alto L. 38 milioni. Tel. 505.208.

A. EXPOCASE F libero via Freyla adiacenze 2 camere tinello cucinino servizi piano rialzato mq 110 L. 83 milioni. Telefonare 504.263.

A. EXPOCASE G libero corso Unione Sovietica 2 camere piano cucinino servizi ingresso piano alto mq 78 L. 62 milioni. Telefonare 505.208.

A. EXPOCASE H libero via Pizzorno (via Filadelfia) camera tinello cucinino servizi ingresso piano alto mq 78 L. 62 milioni. Telefonare 505.208.

A. GERGI vende zona S. Salvario c. L. 7 milioni 4 dilazioni soleggiato 2 camere cucina ingresso servizi. Tel. 530.801.

A. GERGI vende adiacenze via Cibrario per 3 camere cucina ingresso 2 camere cucina ingresso servizi. Tel. 530.801.

A. GERGI vende zona Lingotto 2 camere tinello cucinino servizi ingresso 2 camere cucina ingresso servizi. Tel. 530.801.

A. GERGI vende corso Casale Ovidio 2 camere tinello cucinino servizi ingresso 2 camere cucina ingresso servizi. Tel. 530.801.

A. GERGI vende corso Tassoni alloggi stesse case sopra comprendenti 2 camere cucina ingresso servizi. Tel. 530.801.

A. GERGI vende zona Campidoglio adiacenze luminosa 2 camere cucina ingresso servizi. Tel. 530.801.

A. Bertasso Fornaci libero subito agenzia Tna vende 2 camere tinello cucinino servizi box 85 milioni. Tel. 910.1214 altare.

A. Cumiana case 8 vani (ristrutturato box terreno mq 1000 L. 130 milioni collaudabile) Bobbiani Immobili 987.969.

A L. 14.000.000

più 10 milioni mutuo tinello cucinino in villetta a Pianezza. Tel. 383 445.

A pronto vantaggiosissimo acquistano via Cossa in stabile moderno doppio ogni comfort vendiamo 2 camere cucina ingresso bagno per 42 milioni. Consulenza 533.322.

A. B Bernezzo (15 km da corso G. Cesare) nuovi lussi dimensioni a partire da 36 milioni più 12 di mutuo. permute. personale sul posto astato e domenica in piazza Italia. Telefonare 749.5660.

A Volpiano nuovi saloni 3 camere cucina doppi servizi da 58 milioni più mutuo, permute. Personale sul posto astato e domenica in via Tarusio 20 rivasserotto di via Treviso) Milano 756.824.

AIRCASE B libero adiacenze piazza Adriano semesto cucina servizio ingresso 3 salotti camere L. 33 milioni Tel. 534.809.

AIRCASE C libero monogamera signorile soleggiato con posto auto e giardino L. 36 milioni, comodo rateizzamenti. Telefonare 510.858.

AIRCASE D libero corso Potenza luminoso camere tinello cucinino servizi ingresso ottimo. Tel. 668.804 - 510.863.

ADICASA E libero Brunta 2 tinello cucinino servizi piano alto L. 50 milioni. Tel. 510.853 - 554.925.

AIRCASE F libero Lanzi recentissimo camere tinello cucinino servizi ingresso cantina 55 L. 44 milioni. Tel. 510.853.

AINTASA subito 2 camere tinello via De Sanctis vendesi o permutasi con camera villetta vicinanze mutuo Telefonare 233.822.

ADIACENTE c. Francia su piazza abitata libero camera cucina servizi 13 milioni 900 mila più mutuo vendo. Cantaluppi 530.163.

ADIACENTE corso Li Sabotino soleggiato libero libero ristrutt. 3 camere cucina bagno 126 milioni trattabili. Telefonare 482.918.

ADIACENTE corso Massoni 3 camere cucina bagno cantina 16 milioni più 4 mesi mutuo. Grande occasione per 3 soli compratori vendiamo 3 camere cucina ingresso bagno per 42 milioni. Consulenza 533.322.

A Volpiano nuovi saloni 3 camere cucina doppi servizi da 58 milioni più mutuo, permute. Personale sul posto astato e domenica in via Tarusio 20 rivasserotto di via Treviso) Milano 756.824.

ADIACENTE piazza Statuto camera cucina servizio 12 milioni 500 mila compreso mutuo vendo Cantaluppi. Telefonare 530.163.

ADIACENTE piazza Statuto libero camera cucina bagno 57 milioni differenziate vendo Cantaluppi 530.163.

ADIACENTE piazza Massaua libero completo residenziale camera salottino cucinetta 53.500.000 vendo Cantaluppi 530.163.

ADIACENTE piazza Respighi piano rialzato libero camera tinello cucinino camerata e bagno L. 47 milioni più mutuo 10 milioni. Telefonare la Casa 530.021.

ADIACENTE piazza Bengasi libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso abitabile. Telefonare Progetto 885.992 - 871.795.

ADIACENTE via Turbie libero 2 camere tinello cucinino servizi recente stanze. Nordimmobiliare 749.2943 - 740.270.

ADIACENTE via Duca Aosta libero 1975 soleggiato 3 camere cucina 2 servizi giardino totale mq 135 mq 90 milioni. Telefonare 510.857.

ADIACENTE via Cibrario libero camera cucina bagno terrazzo abitabile 28 milioni dilazionabili. Cantaluppi 530.163.

ADIACENTI corso Giulio Cesare adiacenze 1-2 camere cucina servizi ristrutturate da lire 27.500.000. Telefonare 513.918 Stabilo 80.

AFFAIRE vende libero adiacenze corso Farini 2 camere tinello cucinino servizi ingresso pagamento. Tel. 518.956.

AFFAIRE vende zona S. Paolo via Isonzo camera cucina servizi abitazione pagamento. Tel. 518.956.

AFFAIRE vende S. Milano via Bodoni camera tinello cucinino bagno dilazioni pagamento. Tel. 518.956.

AFFAIRE vende nuovo adiacenze corso Belgio via Cuneo camera cucina servizio dilazione pagamento Tel. 518.956.

AFFAIRE 518.956 vende centro storico libero 2 camere cucina servizi 24 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.

AFFAIRE 518.567 vende vita libera zona Nizza/Lingotto luminosa garage soleggiato 2 camere cucina ristrutturata piano mansardato con 3 camere servizio ampio giardino facilitazioni pagamento.

AFFARE libero alloggio in via Bidone composto 2 camere tinello ingresso bagno vendesi Telefonare 380.810.

AFFARE presso corso Grosseto libero piccolo recente camera cucina bagno terrazzo affare 37 milioni 500 mila. Centromobile 532.400.

AFFARE Sabaudi immobili 855.269 vende Moncalieri corso Roma libero salone 2 camere cucina doppi servizi 100 milioni più mutuo 5 milioni dilazioni volendo box.

AFFARE Uno 537.421 vende libero camera tinello cucinino ingresso bagno Borgo Vittoria 38 milioni 900 mila rateabili.

AFFARE Uno 537.421 vende libera via Bologna 2 camere cucina ingresso terrazzo giardino esclusivo. 63 milioni 900 mila.

AFFARE Uno 537.421 vende libera via Bologna completamente ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno rateizzato.

AFFARE Uno 537.421 vende libera via Torino 2 camere cucina ingresso terrazzo bagno. 38 milioni 900 mila rateabili.

AFFARE Uno 518.956 vende libero corso Palermo camera tinello cucinino servizi 28 milioni 900 mila rateabili.

AFFARE Uno 537.431 vende Borgo San Paolo via Cuneo libero 4 camere cucina ingresso bagno dilazioni permute.

AFFARE Uno 537.421 vende libero Barriera Milano camera tinello cucinino ingresso bagno 37 milioni 900 mila rateabili.

AFFARE Uno 518.956 vende piazza Rebaudengo libero ammobiliato camera cucinetta ingresso bagno 38 milioni 900 mila.

AFFARE Uno 518.956 vende via San Agostino in palazzo d'epoca 2 camere tinello cucinino servizi 62 milioni 900 mila.

AFFARE Uno 518.967 vende via Cumiana a Pinino Frat. Marochetti in palazzina nuova 1-2-3-4 camere cucina bilocali box posto auto dilazioni personali in loco.

AFFARE via Cervinara 6 (corso Trapani) in stabile di 15 anni vendo libero 2° piano 4 ampi vani servizi mq 111 con terrazzo mq 63. 119 milioni. Telefonare 372.778 ore.

AFFARE via Monginevro camera cucina ottimo internamento mutuo dilazioni Torino rivolgersi via Pianezza via Torino 19, telefonare 3193.

Al Colle della Maddalena in un parco condominiale privato vendo due alloggi liberi arredamo al piano giardino ridotibili in uno unico di 133 mq. No agenzie Telefonare 210.570, ore ufficio.

ALLOGGI liberi di camera cucina bagno anche abbinabili vendo in zona precollinare via Montenegro. Telefonare 883.800.

ALLOGGI signorili 3 camere salone cucina giardino garage in villetta a schiera con parco condominiale Bellagrava Alta vendo. Tel. 535.801.

ALLOGGIO libero di 3 vani anche con servizio adatto anche studio medicale pagando per contanti. Telefonare 776.752.

ALLOGGIO libero zona piazza Statuto composto da 2 camere tinello angolo cottura bagno più box. Vendesi Tel. 383.796.

(continua)

1° MAGGIO-2 MAGGIO

Il vantaggio di comprare una Lancia o una *A112* in un giorno di festa.

Il 2 maggio si chiude il Salone dell'Automobile di Torino ■ scadono le eccezionali proposte riservate a chi acquista una Lancia o una A112, in qualsiasi parte d'Italia, nel periodo del Salone.
I Concessionari Lancia ti offrono la possibilità di venirli ■ trovare in un giorno di festa, per non perdere questa occasione irripetibile.

PREZZI BLOCCATI. LANCIA. AUTOBIANCHI.

Solo fino al 2 maggio, ultimo giorno del Salone dell'Automobile di Torino, l'aumento dei prezzi ufficializzato all'inizio di aprile non verrà applicato. Il blocco dei prezzi riguarda tutti i modelli Lancia, ■ anche la A112, che è distribuita e assistita dall'Organizzazione Lancia.

CHI ACQUISTA UNA LANCIA E' OSPITE LANCIA AL MONDIALE RALLY O ENDURANCE.

Chi acquista una Lancia in qualunque parte d'Italia entro il 2 maggio, ha diritto ad un viaggio, tutto compreso, per assistere ad una prova del Campionato Mondiale Rally a cui partecipa la nuovissima Lancia Rally con Compressore Volumetrico; o del Campionato Mondiale Endurance a cui partecipa la nuovissima Lancia Endurance Turbo. Un viaggio di tre giorni, ospite Lancia, in una di queste località: Rally di Corsica (Francia - maggio), Rally dell'Acropoli (Grecia - maggio), Rally dei 1000 Laghi (Finlandia - agosto), Rally Rac (Inghilterra - novembre), Nürburgring (Germania - maggio), Le Mans (Francia - giugno), Spa (Belgio - settembre), Brands Hatch (Inghilterra - ottobre). Per evidenti motivi organizzativi, la formazione degli otto gruppi sarà effettuata direttamente da Lancia.

Aut. Min. n° 4/123007

CANARD

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA.

LANCIA

Ritoccate da soli la vostra auto ...é facile

Vernice a spray — Pennello per ritocchi — autolac

Distributore per l'Italia
ITAL IDEAL s.a.s.
Via S. Brigida, 41 Tel. (0121) 54.24.41
10060 Airasca (To)
SALONE DELL'AUTOMOBILE pad. V stand 25 corridoio B

Nuova Concessionaria LANCIA-AUTOBIANCHI

C.so Principe Oddone, 68 Tel. 47 20 47 (4 linee)
soc. **LINCAR AUTO** C.so Orbassano, 72 Tel. 581008

Servizio assistenza, vendita ricambi e carrozzeria.

LANCIA — AUTOBIANCHI

CALABRIA costa tirrenica valorizza il tuo denaro investendo ■ appartamento sulla costa più bella d'Italia

Davanti alla più splendida spiaggia della costa italiana, vendiamo miniappartamenti e appartamenti con giardino con prezzi a partire da L. 15.200.000 per consegna estate 1983.
Acquistando versando soltanto 1.000.000 alla prenotazione, il 10% al compromesso e il rimanente in rate mensili da L. 500.000 con interessi solo dal momento della consegna.
Il primo acquisto informativo può prenderlo con i nostri uffici di Torino, Bologna, Napoli, dopodiché ti attendiamo sul posto e il ritorno viaggio e soggiorno gratis in caso di acquisto.

AGENZIA IMMOBILIARE Costa Blu
NAPOLI - Tel. (081) 267.377
TORINO - Tel. (011) 515020
BOLOGNA - Tel. (051) 366946
LEA (Ca) - Tel. (0965) 20013

«Nine», musical di gran lusso, è uno dei massimi successi '82

Fellini-story a Broadway

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Un musical tinto di Fellini, scritto da un commediografo italiano, e l'ultimo successo di Broadway, in una stagione teatrale che si dimostra molto felice. Intitolato *Nine*, ossia 9, in un vago richiamo tanto a «Otto e mezzo» quanto a «Dieci», il film di Blake Edwards che lanciò la bellissima Derek, questo *musical* s'ispira alla grande tradizione della rivista americana. Il suo autore, l'abruzzese Mario Fratti, è assai noto negli Stati Uniti, dove ha rappresentato quasi tutti i suoi lavori (in Italia ha ricevuto numerosi premi). Le musiche, alcune delle quali splendide, sono di Maury Yeston, e la regia è di Tommy Tune.

Più che sulla trama, *Nine* punta sulle canzoni, le danze e la coreografia. hanno fatto di recente due tra i *musicals* più fortunati di Broadway, «Chorus Line», che potrebbe stabilire il primato della durata, e «Sophisticated Lady», tratto dal patrimonio di Duke Ellington.

La vicenda s'ispira semplicemente al successo di regista cinematografico, in

Fellini e i suoi complessi rapporti con le donne a Broadway

cui tutti riconoscono Fellini, e ai suoi complessi rapporti con le donne. I costumi sono lussuosi, luci abilmente mescolate, i numeri di ballo eccitanti. Si passa, con velocità carrellata, da Parigi, a Roma, a New York e via di seguito.

Fellini è interpretato da un giovane, formidabile attore ispano-americano, Raul Julia, che è arrivato al *musical* dai classici antichi e moderni, Shakespeare e Pinter. Francis Ford Coppola ha voluto protagonista della sua ultima pellicola con Nastassia Kinski, una storia d'amore che ha ottenuto il successo sperato.

«*Mi sono rivisto* Otto e mezzo *naturalmente* — ha detto Julia — *e ho parlato persone che conoscono bene Fellini. Mi piacerebbe che venisse a vedermi. E' un personaggio affascinante. Non sono così presuntuoso da pensare di averlo impersonato alla perfezione. Spero di esserci andato vicino*».

Mario Fratti, che alla sua quarta esperienza coi *musicals*, si è dichiarato soddisfatto dell'accoglienza del pubblico (*Nine* non ha ancora avuto la prima ufficiale, solo una serie di rappresentazioni serali). «*Il teatro è tutto esaurito per 60 recite* — ha aggiunto —, ciò vuol dire che *spettatori si stanno passando la voce che lavoro è buono*». Il commediografo italiano nega di essersi ispirato a «Otto e mezzo» e a «Ten», affermando che suggestioni sono solo nel titolo. «*Abbiamo volutamente evitato il dramma e tragedia* — ha asserito — *per fa rivisto tipo, quale si vede anche in Italia*».

Un particolare interessante è che *Nine* è finanziato in parte da una casa cinematografica, la Paramount, che ha deciso di inserirsi nel teatro. La Paramount intende investire anche commedie e drammi. Essa ritiene che Broadway, pur non offrendo le stesse possibilità di successo di cassetta di Hollywood, garantisca però guadagni sicuri. Un vecchio esiste sempre: di recente Broadway ha fatto vittime illustri, come «L'orologio americano» e Arthur Miller. Ma i prezzi dei biglietti e l'afflusso degli spettatori continuano a salire. Oggi una poltrona costa 40 dollari, 52 mila lire, e per meno di 25 dollari, mila lire, si riesce ad andare neppure in piccionaia.

Dal 26 agosto con l'aiuto della Scavolini

«L'Edipo a Colono» al festival Rossini (ora con sponsor)

ROMA — *Anche quest'anno, dal 26 agosto, si svolgerà a Pesaro il festival che ha tutte le premesse per fare della bella città marchigiana una piccola Salisburgo rossiniana.*

Nata da un'iniziativa del Comune in collaborazione con la Fondazione Rossini (e ora con la sponsorizzazione della Scavolini, l'industria di mobili e cucine che sostiene già ad altissimo livello una squadra di basket e una di rugby), la manifestazione, che sarà quest'anno opportunamente concentrata nell'arco una quindicina di giorni, si sta sviluppando come una sorta di fondamentale complemento alla grande iniziativa editoriale intrapresa dalla Fondazione già da qualche anno: la pubblicazione dell'opera omnia del musicista in edizioni critiche.

A mano a mano che esce un nuovo volume, il Festival allestisce l'esecuzione dell'opera pubblicata, facendola eseguire sulla base del testo proposto come il più prossimo all'originale (essendo questo, in definitiva, reperibile solo nella mente dell'autore, e poi ancora).

Oggetto questa cura filologica e novità del Festival Rossini 1982 saranno le musiche di scena per l'Edipo a Colono di Sofocle che verranno eseguite insieme al testo greco presentato sotto la forma di una lettura drammatica da Glauco Mauri, Valeria Moriconi, Pino Micol, Giampiero Fortebraccio, Roberto Sturno. La regia sarà di Glauco Mauri e l'Orchestra filarmonica di Stato romena sarà diretta da Claudio Scimone.

Altro appuntamento importante sarà quello con il Tancredi che andrà in scena il 27 agosto sotto la direzione di Gian Luigi Gelmetti con Katia Ricciarelli e Lucia Valentini; scene e costumi saranno di Pier Luigi Pizzi.

Dall'edizione dell'anno scorso verrà ripresa L'Italiana in Algeri, diretta da Alberto Zedda, mentre una novità sarà rappresentata dal balletto La bottega fantastica *di Rossini-Respighi; completano il cartellone una serie di concerti, mostre e convegni di studi, mentre un concerto di canto chiuderà l'11 settembre il Rossini Opera Festival.*

p. gal.

il Mondo
questa settimana
REGALA
il gioco-attualità
LA BATTAGLIA DELLE FALKLAND
Un avvincente gioco tattico-strategico sullo scontro tra la marina argentina e la Task Force della Royal Navy.
il Mondo
il primo settimanale economico politico italiano

FILM ALLE TV

Capote e Sellers

Secondo appuntamento dello sceneggiato su rete 3 il ciclo di Richard Brooks. A sangue freddo (1967), tratto da un racconto di Truman Capote è la vera storia di due folli fatti di sangue, un assurdo atto di violenza che ha causato la morte di sei persone, i quattro assassini e i due assassinati.

Il fatto è avvenuto nel '59 in un piccolo del vengono trovati nella loro fattoria i corpi del ricco Clutter ucciso a fucilate: gli assassini sono due giovani pregiudicati che, usciti dal carcere, tentano una rapina e finiscono come Truman Capote, scrittore New Yorker, aveva seguito i fatti sin dall'inizio, la cattura, la condanna a morte e infine la esecuzione dei due omicidi: Perry Smith e Dick Hickock.

Brooks nel suo film ha girato una bella documentaristica con una pregevole descrizione della provincia americana e, soprattutto il suo abituale interesse ai problemi sociali, con un'analisi del crudele dilemma e dell'esecuzione di sei uomini dopo.

Canale 5, **La vita privata di Henry Orient** (1964) di George Roy Hill: protagonista, è Peter Sellers nei panni di un pianista non particolarmente dotato e perseguitato da due giovani scatenate ammiratrici che gli provocano guai a catena.

Stasera a tv tre l'Edipo, regia di Castri con Gazzolo e la Moriconi

E' Seneca l'inventore dell'horror?

L'horror è nato con Seneca? E' una domanda che ci si può fare vedendo il programma stasera sulla rete 3 il suo *Edipo*.

La domanda riempirà d'orrore, appunto, il filologo, però da un punto di vista teatrale non mi sembra che sia sbagliata. Il teatro di Lucio Anneo Seneca è zeppo di atrocità spaventevoli: apparizioni infernali, ombre trapassati, fantasmi gementi; e questo è niente a petto delle morti strazianti, dei torrenti di sangue dei banchetti carne umana, delle stragi, delle pagine descrizioni di luoghi, fatti, fenomeni sconvolgenti e calamitosi.

Ecco l'*Edipo* aprirsi con un monologo del protagonista, che già presago dell'abominevole sventura che lo colpirà con la rivelazione di aver ucciso il padre Laio e aver sposato la madre Giocasta, parla della peste che infuria su Tebe e traccia un quadro fra l'apocalittico e l'orrido: rovine, cataste di cadaveri, fiumi in secca, ardente canicola: e malati divorati dalla febbre, e parenti che si disputano il rogo per bruciare i corpi dei congiunti... Quando Edipo non reggendo al doppio crimine parricidio e dell'incesto (crimine voluto dal Fato e perciò perpetrato da lui «innocente») decide di accecarsi togliendosi gli occhi in unghie, Seneca non esita a spingersi sino ai dettagli più raccapriccianti.

Scene del genere sono rintracciabili nella Medea, nel Tieste, nell'Ercole furioso, un Ercole che frantuma la testa a moglie e figli; testi che hanno fortemente influenzato il teatro del '500 e del '600, gli elisabettiani Shakespeare.

Ma se l'horror visto (ed echeggia una lunga epoca di terrore politico in Roma; dopo qualche anno Seneca, già precettore di Nerone, non sarà forse costretto a togliersi la vita, stoicamente, da grande filosofo qual era?), l'horror non l'elemento dominante di queste tragedie che — come annotò Concetto Marchesi — «*sono le sole scampate alla distruzione di tutto il teatro tragico romano, e sono il maggiore e fulore unico legame che colleghi l'antica tragedia a quella moderna*»; al di là del turgore retorico, al di là delle immagini barocche, della sentenziosità, della dottrina, c'è — in una prosa rotta e tormentata, «anticiceroniana» una straordinaria potenza di introspezione psicologica, un canto drammatico e poetico conflitto esistenziale tra gli istinti passionali e la lucida ragione, con l'uomo che oppone alla crudeltà del Fato la sua forza morale. In un mondo dove egli è solo davanti alle scelte.

Considerato per molto tempo non rappresentabile, Seneca, «rivalutato» da Artaud, nostro tempo è arrivato ripetutamente sulle scene, in Italia (da ricordare il Teatro del '53 con Gassmann e all'estero (Peter Brook). Se ne riscoperta la modernità anche strutturale.

L'edizione di stasera è quella allestita per il palcoscenico da Massimo Castri, protagonista Virginio Gazzolo, con una eccellente Valeria Moriconi che Giocasta: spettacolo complesso e provocatorio, sulla linea delle elaborazioni e rielaborazioni di Castri, un'interpretazione molto «personale» dell'inferno familiare-borghese che regista ritiene di rintracciare nella tragedia.

Ribadito il problema di certi spettacoli che non sono trasferibili in alcun modo in tv, c'è da dire che Seneca con il teatro di analisi e «confessione» potrebbe trovare sul teleschermo la collocazione adatta, a patto di realizzarlo, nella sua intensità e complessa linearità, appositamente per il video.

Ugo Buzzolan

Gioielli '800 a «Portobello»

MILANO — La penultima puntata dell'attuale ciclo di *Portobello* vedrà offrire stasera al mercatino Tortora gioielli dell'Ottocento del Valser di Maugnaga.

Concerto religioso

Grande Muti apre il Maggio

FIRENZE — Riccardo Muti ha aperto il 45° Maggio musicale fiorentino con uno dei più entusiasmanti concerti di questi ultimi anni. Il successo sembra avere quasi cancellato, almeno per ora, le polemiche sulla tormentata scelta del nuovo sovrintendente.

Il prof. Francesco Ilomano, cui nomina mandò in crisi la giunta comunale, ha fatto il suo debutto presentandosi in smoking, l'unico che si vedesse in giro. La ratifica ministeriale era arrivata poche ore prima che Muti desse il via al concerto.

Erano in programma il «Requiem» di Cherubini, il «Te Deum» di Verdi e la «Sinfonia di Salmi» di Strawinsky. Il successo è indubbiamente meglio di Riccardo Muti, ma, all'indomani dell'inaugurazione, la critica non manca di sottolineare il decisivo contributo che ad esso hanno dato l'orchestra e il coro del Maggio.

Piccola curiosità: nascosta tra la folla dei coristi, c'era Cecilia Gasdia, che Riccardo Muti aveva chiamato per il brevissimo assolo del soprano dell'«In te speravi». E' stato quasi un ritorno alle origini per il giovanissimo soprano, ormai famoso dopo la vicenda della Scala: la Gasdia iniziò infatti la propria carriera come corista all'Arena di Verona. Al Comunale, dopo aver cantato insieme gli altri per tutto il brano, è svettata con sicurezza nell'assolo.

Una serata molto nuziera, soltanto un po' curiosità per il nuovo sovrintendente raggiunto da Massimo Bogianckino nella seconda parte della serata.

e. h.

Lagos

Una volta andare in centro era un piacere: una al parcheggio, due passi tranquilli, una puntata nei negozi per quelle cosette e senza fretta. Una volta!... Per questo Caudano ha cambiato sede ed è più aperto in una zona tranquilla, comoda, fuori dal caos del centro, dalle multe, dai parcheggi introvabili. Ha cambiato sede e anche il look: ora è ancora più bello e più ricco di prodotti e alla convenienza dei prezzi c'è di nuovo... la vendita cortese. Se volete ripassare il piacere di scambiare un'ora un Signor Cliente, venite in via Arnaldo da Brescia 7, a Torino: troverete casalinghi, porcellane, elettrodomestici, cristalleria, pasta e articoli regalo. Siamo in zona Stadio (piscine comunali di fronte a corso Unione Sovietica 216. Venite a visitarci. Caudano è anche a Rivalta, in via Gravina 63, telefono 900.27.27. Ad Alessandria, in via Trotti 58, telefono 54.369. Ad Aosta, nel Centro Commerciale Saint Christophe, telefono 32.027.
Caudano
Torino - via Arnaldo da Brescia 7 - tel. 36.44.64

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13.30; 17; 20; 23,45
12,30 DSE: **Lavori manuali per i beni culturali**
13 — **Agenda casa:** ospiti Benvenuto e Missiroli
14 — **Gelosia,** di Orsini, con Nando Gazzolo, Arnoldo Foà
14,30 **Oggi al Parlamento - I problemi prof. Popper:** «Pattini a rotelle»
15 — **Vita degli animali:** «Tra e savana»
15,30 **Cronache di sport**
16 — **TgT cronache!** «Nord chiama Sud - Sud chiama Nord»
16,30 **Tre napoli** maggiordomo: «Prendi aspirine»
17,05 **Direttissima con la tua antenna**
17,10 **Astroboy,** disegni animati - **Un etak per te**
17,45 **Direttissima! - Tutti per uno**
18,30 **Spaziolibero: I programmi dell'accesso.** Associazione nazionale partigiani d'Italia
18,50 L'appuntamento con B. Roncompagni: **Tre per tre**
19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20,40 **Tam tam:** Napoli, te e camorra; I furti d'arte; La Finlandia
21,30 **A sangue freddo,** film dedicata regista Richard Brooks - **Tgt - Oggi al Parlamento - Che tempo fa**

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,45; 19,45; 23,25
12,30 la: «Parlare al femminile»
13,30 DSE: **Uno stile, città:** «Il littorio a Latina e Sabaudia»
14 - 17,45 In diretta dal Salone dell'Auto di Torino: **Il pomeriggio**
14,30 **Addio Labarin,** la canzone italiana dal 1890 al 1938, di N. Svampa, L. Patruno e V. Molinari
15,10 **S. Margherita di Pula:** Golf, Open d'Italia
15,25 DSE: **Io, Salvador Dalì,** di Natale Antonio Rossi
16 — **Tv 2 ragazzi:** «Il primo Mickey Rooney», telefilm - «Ape Maya», disegni animati
17 — **Salone curiosità - L'auto nel museo**
17,50 **Tg 2 sportsera - Dal Parlamento**
18,05 Oggi: Medicina - **Esse,** settimanale della salute
18,50 **Sandokan alla riscossa,** romanzi di Emilio Salgari. Nei casi: Kabir Bedi, Philippe Leroy, Adolfo Celi, Teresa Ann Savoy - **Previsioni tempo**
20,40 **Portobello,** mercatino del venerdì ideato e condotto da Enzo Tortora
21,55 **Micromega:** «Sogni e bisogni: consumi e ideologie tra il boom e la crisi»
22,45 **Suspense,** 11 appuntamenti la paura: «I mercenari», telefilm
23,10 **Spaziolibero: I programmi dell'accesso.** Aidda, Associazione donne imprenditrici e dirigenti: «Punta al concreto la donna manager in Italia»
23,45 DSE: **Scienza connessioni:** «Nuova tendenza nella progettazione architettonica ambientale: connessione tipologia-energia, il metodo»

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,35
14 — Da Arzachena: **Tennis,** torneo femminile
15,45 - 16,50 Porto S. Giorgio: **Ciclismo,** «Giro delle Regioni», dilettanti, 5ª tappa Sangemini-Porto San Giorgio
17,35 **Boccaccio e Co.** Dal **Decameron** di Boccaccio. Quinta giornata. Terza novella: Agnolella e Pietro Boccamazza. Con Rassimov, Saverio Vallone, Ferruccio De Ceresa e Marisa Merlini
19,35 **Diario di guerra del Corno Cavento**
20,05 DSE: **Il giornale,** 5ª puntata: «La diffusione»
20,40 **Edipo,** Lucio Anneo Seneca, regia di M. Castri, con Valeria Moricani e Virginio Gazzolo

Scott Wilson e Robert Blake nel film di Brooks «A sangue freddo» sulla rete alle 21,30

Italia 1

10,30 **Avventure e amori a Port Charles**
11,30 **La gang degli**
12 — **Cartoni animati**
15,30 **La ragazza di Las Vegas,** film con Rosalind Russell
17 — **Bim bum bam**
19,15 **Mini-show Sala Auto di Torino,** con P.
20 — **Bella e Sebastian**
Dinne me, Bing Crosby,
22,10 **F.B.I.,** telefilm
23,30

Canale 5

10,30 **L'uomo dei miei sogni,** con Ginger Rogers
12 — **Bis,** con Mike Bongiorno
12,30 **Cartoni animati**
14,45 **La donna fantasma,** film
18,30 **Popcorn**
19 — **Tarzan**
20,30 **Wonder Woman**
21,30 **La vita privata Henry Orient,** film con Peter Sellers
23,30 **La sculacciata,** con Sydne Rome

Rete quattro

15 — **Comma 22,** film con Martin Balsam, Orson Welles, A Perkins
16,30 **Rocky Joe,** cartoni animati
18,30 **Dancin' Days,** telefilm
19,45 **Caccia alla stella**
19,45 **Ciao ciao**
20,15 **Truck driver,** telefilm
21,15 **Solo sotto le stelle,** film con Kirk Douglas, Rowlands, W. Matthau, M. Cara

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,30; 23,30
18 — **Per i più piccoli - Per i bambini - Per i ragazzi**
18,50 **I fatti allarmi**
19,20 **Consonanze:** «Tra le pieghe del quotidiano»
19,50 **Il Regionale**
20,40 **Reporter**
21,40 **Goldie Liza together,** varietà con la Hawn e la Minnelli
22,40 **La ballerina di Rothenburg,** telefilm

Capodistria

Telegiornale: 18; 20,15; 22; 23,30
13,30 **Confine aperto**
18,05 **Orizzonti**
18,40 **Ciao ragazzi**
19,05 **La scuola:** Fronte di Liberazione: Stato nello Stato
19,30 **Temi d'attualità**
20 — **Cartoni animali**
20,30 **Il boia,** film con Robert Taylor, Tina Louise
22,10 **La morbida pelle dolce Susanna,** film

Montecarlo

Telegiornale: 20,15; 23,15
17,35 **Cartoni**
18,25 **Vita da strega**
18,55 **Shopping**
19,10 **Telemenu** con W. De Angelis
19,20 **Combat**
20,25 **Quotazioni**
20,30 **Il nemico pubblico numero uno,** film con Fernandel e Zsa Zsa Gabor
22,05 **Bollettino meteorologico**
22,10 **Oroscopo**
22,15 **Rotocalcio**

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 17; 19; 23.10 - Onda verde: 6.08; 6.58; 7.58; 9.58; 12.58; 18.58; 17.55; 19.58; 22.20; 22.58
6,10 - 7.40 - 8.45 La combinazione musicale
9,02 - 10,03 Radio anch'io
11,34 L'agente segreto (5), di J. Con
14,28 DSE: Cinque secoli di moda (3)
15 — Eroipauno
16 — Il Paginone
18 — Divertimento musicale
18,30 Globetrotter
19,30 Radiouno jazz '82
20 — Concerto in diretta dall'Orchestra filarmonica di Berlino
— Concerto diretto da Von Karajan
22,50 Oggi al Parlamento

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 7,30; 8,30; 10, 11,30; 12,30; 13,30 15,30, 16,30; 17,30; 18,30, 19,30; 22,30
6 - 6,06 - 6,35 - 7,05 - 8,1 giorni 9,22 - 15 - 15,42 Radiodue 3131
11,32 Le mille canzoni
12,10 - 14 Trasmissioni regionali
12,48 Hit parade
16,32 Sessantaminuti
17,32 «Le confessioni di lano» di Nievo
19,45 Il giro del Sole
19,57 Mass music
22 - 22,50 C Firenze

RADIOTRE

Giornali radio: 7,25, 7,45; 9,45, 11; 11,50; 13,45; 15,15; 18,45; 20,35
8 — Preludio
8,55 - 8,30 Il concerto del mattino
10 — Noi, voi, loro, donna
12 — Pomeriggio musicale
15,30 Un certo discorso
17 - 19,50 Spaziotre
19 — Concerto diretto Torleber
21 — Rassegna delle riviste
21,45 Spaziotre opinione
22,15 Jules Massenet
23 — Il jazz
23,40 Il concerto di mezzanotte

Salone dell'Automobile
Stand Fiat, Lancia/Autobianchi, Ferrari
ITALIA 1
Personaggi da incontrare
DIEGO ABATANTUONO
CARMEN RUSSO
ospiti di
PIPPO BAUDO
Oggi alle ore 15

Gaumont
AMBROSIO
HA DECISO DI RIPULIRE LA CITTA': A MODO SUO!
CHARLES BRONSON
IL GIUSTIZIERE DELLA NOTTE N.2

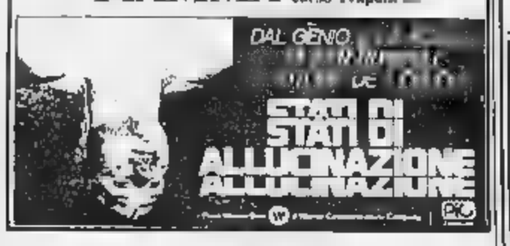
Regia di MICHAEL WINNER

AL CINEMA GIOIELLO
IL MIGLIOR FILM DELL'ANNO

VINCITORE di 4 OSCAR
● MIGLIORE FILM DELL'ANNO
● REGIA
● MIGLIORE MUSICA ORIGINALE
MOMENTI DI GLORIA

STREPITOSO AL REPOSI
UN GRANDE GUERRIERO DI 12.000 ANNI FA
UN GRANDE KOLOSSAL DI UN'ERA BARBARICA
LADRO - GUERRIERO - BARBARO - RE
DINO DE LAURENTIIS presenta
Un film di JOHN MILIUS

CONAN IL BARBARO

FIAMMA corso Trapani

DAL GENIO
STATI DI ALLUCINAZIONE

Divertentissimo all'ARLECCHINO
Se i tuoi vicini di casa sono la coppia «JOHN BELUSHI e DAN AYKROYD» allora succede di tutto
JOHN BELUSHI DAN AYKROYD

Spranga la porta... arrivano
I VICINI DI CASA
JOHN G. AVILDSEN

Tenetevi forte il ciclone è arrivato
BUD SPENCER
BANANA JOE
STENO

ASTOR
DOPO «KRAMER CONTRO KRAMER» STANLEY JAFFE CON QUESTO FILM HA SCONVOLTO DI NUOVO L'AMERICA

TAPS
Il Tiro
TIMOTHY HUTTON

Tra un film e l'altro scegli Titanus
All'IDEAL - 4ª settimana
con DIEGO ABATANTUONO
UNO SBALLO DI RISATE!
Titanus presenta
La INTERNATIONAL DEAN FILM presenta
JEAN-MARIE FENECH in

SBALLATO GASATO COMPLETAMENTE FUSO
con DIEGO ABATANTUONO
Mauro Di Francesco - Enrico Maria Salerno
Regia STENO

MASSAUA - FARO
Dopo «QUA LA MANO» e «CULOECAMICIA»
E. Montesano in un film dalla comicità irresistibile!
Titanus presenta
ENRICO MONTESANO

PIÙ BELLO DI COSI SI MUORE
con ORA DI BENEDETTO · MONICA GUERRITORE · TONI UCCI · PAOLA BORBONI
VITTORIO CAPRIOLI · PASQUALE FESTA CAMPANILE

MASSIMO
Titanus

DIEGO ABATANTUONO
Come allo stadio scende in campo DIEGO ABATANTUONO
ECCEZZIUNALE ...veramente
STEFANI VANZINA

all'OLIMPIA
Il film che ha ottenuto 9 NOMINATIONS per l'assegnazione del DAVID DONATELLO 1982
CARLO VERDONE · ELEONORA GIORGI

Bianco, rosso e Verdone
regia di CARLO VERDONE
musiche di LUCIO DALLA
STASERA A CASA DI ALICE

IL SUPERDIVERTIMENTO PER TUTTI
AL CINEMA LILLIPUT
MAI AVEVO RISO TANTO VEDENDO UN MIO FILM Renato Pozzetto

POZZETTO GUIDA
LA CASA STREGATA
BRUNO CORBUCCI
MARIO, VITTORIO CECCHI GORI
Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

PUNTODUE - PRIMA VISIONE
TEMPO D'AMERICA TEMPO DI COCA
Annunciato sul bollettino AIACE di
Il più irriverente film uscito prodotti (finti) Hollywood

CAMALEONTE
Jon Jost
ATTENZIONE! Solo da venerdì a lunedì 3 maggio

OGGI al MAFFEI
UN «REMAKE»
SYLVIA KRISTEL · NICHOLAS CLAY
in un film di JUST JAECKIN

L'amante di Lady Chatterley
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

PRIME VISIONI

[redacted] (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Il giustiziere della notte n. 2, Charles Bronson, Jill Ireland, Vincent Gardenia. Col. Ver. 18 Dr. 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 4000

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548.147): Lilly e il vagabondo, di Walt Disney. Ap. 15,30; ult. 22,40

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.193): I vicini di casa con John Belushi, Dan Aykroyd, Cathy Moriarty, Colori. Non vist. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso [redacted]

ASTOR (via Vioti 8, [redacted] 519.816): Taps squilli di rivolta, George Scott, Timothy Hutton (drammatico) Dr.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.

AUGUSTUS (galleria C.L.N. 248, tel. 530.714) [redacted] Joe, Bud Spencer. Col Dro: 15,20; 16,20; 20,20; 22,20. L. 4000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): I predatori dell'arca perduta, Harrison Ford, Karen Allen Dr.: 10,15; 16,25; 20,30; 22,35. Ingresso L. 4000.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.119): Roulette cinese di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, A. Sabina. Col. Dr. 15,40; 18,40; 20,50; 22,30. Ingr. 3500.

CRISTALLO (via Golzi 8, tel. 650.71.00): Per la pelle di un poliziotto, Alain Delon, Anna Parillaud, Daniel Ceccaldi, col. Vist. 14. Dr.: 10,30, 18,30, 20,30, 22,30.

DORA (via Gramsci 9, tel. 542.422): Sul lago dorato, Henry Fonda, Katherine Hepburn, Jane Fonda (drammatico) Dr.: 16,35; 18,40; 20,40. 22,40. Ingresso 4000.

GIOIELLO (via Chiabrera Colombo 31, tel. 600.780): Momenti di gloria (Oscar miglior film dell'anno). Col. Non vist. Dr.: 16, 18,05, 20,15; 22,30.

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): Prolesselessi... giocattolo, di F. Vaser, con P. Richard, M. Bouquet, passione unica ore 19,30 Ingresso L. 4000.

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): Agente 007, una carriera di diamanti di Guy Hamilton, con Sean Connery. Proiezione ore 21,15. Ingresso L. [redacted]

IDEAL (corso Seccarla 4, tel. 541.523): Sballato, gasato, completamente fuso, Edwige Fenech, Diego Abatantuono, regia di Stefano Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. L. 4000

LILLIPUT (via [redacted] Settembre 15 bis, t. 537.100): La casa stregata, di B. Corbucci, con Renato Pozzetto, Gloria Guida (comico). Dr. 18,30, 16,30, 20,30, 22,30 Ingr. 4000

LUX (Galleria San [redacted], tel. 541.283): Bello mio bellezza mia, Giancarlo Giannini, Mariangela Melato (divertente). Dr. 15,45; 18; 20,15, 22,30. Ingresso 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 683.354): L'amante di Lady Chatterley, Silvia Kristel. Col Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso L. 4000.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Matilde erotica, Laura Gemser, Barbara Rel. Vist. 18. Colori Dr. 14,35; 16; 17,40; 19,40, 20,40, 22,30 Ingr. 3500

NAZIONALE (via Pomba 7, [redacted] 516.850): La pelligola a New York, Edwige Fenech, Alvaro Vitali, techn, non vist. Ingresso L. 4000. Dr. 15, 16,50, 18,45, 20,40, 22,30.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): Borotalco, Carlo Verdone, Eleonora Giorgi Musiche di Lucio [redacted]a; regia di Carlo Verdone (brillante) Ap. 16, [redacted] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 439 61 01): Rassegna erotica. Techn. Vist 18 Ap 15, ult 22,30. Ingresso L. 3500.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 760.951): Ras[redacted] erotica. Vist. 18. Ap 15, ult. 22,30 Ingr. 3[redacted]

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530 885): La parte carezzosa, Alice Arno. Vist. 18. Ap. 19. ult. 22. Ingresso 3500.

[redacted] (via [redacted] Settembre 15, [redacted] 531 [redacted]): Cosmo il barbaro, regia di John Nebus. Vist. 14 (prenotazione) Or.: 15; 17,30, 20, 22,30 Ingr. 4000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Obsession di Andrzey Zulawski (Palma d'Oro Festival Cannes 1981). Isabelle Adjani, Sam Neil Techn. Vist 14 Dr.: 15, 18, 20,15; [redacted]

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Cantetti 6 p. Nizza, tel. 651.264): Fecchia, la bella venera, Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro (comicissimo) 20.05; 22,30.

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 287 400): Super excitation love. Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso L. 3500. Grande attrazione di attrici-lesbiche, con la contorsionista Marie-Therese Crario alle 19,30, 18,30; 22,15.

ANDRA (via Chivasso Settimo 77, tel. 297.197): 007, solo per i tuoi occhi, Roger Moore Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARGO (corso Peschiera Ottone 31, tel. 404.871): 9 pezzi facili, Jack Nicholson, Karen Black, vist 14. Dr.: 20,30; 22,30 Ingresso L. 3000 Ape 2000.

ARTIST EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24). Rassegna erotica. Ap. 15; ult. 22,30 Vist. [redacted]

ELISEO (p.za Sabotino, tel. 335.9810): Il tempo delle mele (Reality), techn non vist. ore: 20,30-22,30.

FARO (via Po 30, tel. 632.214): Più bello di così si muore, di Festa Campanile, con E. Montesano vist 14. Ap. 15,45 Dr. 15,45; 17,30; 19,10; 20,50, 22,30

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.937): Gli ultimi cacciatori di Ken Russell. Vist. 14. Ap. 20, ult. 22,30.

LA PERLA (corso De Gasperi 28, tel. 584 791): Rocke e tenere, Candice Bergen, Jacqueline Bisset, non vist. Dr.: 15,05; 18,10, 20,15; 22,20

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 785.803): Più bello di così si muore, Enrico Montesano (divertentissimo). 20,30, 22,30

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 876.001): Eccezzionale... veramente, con Diego Abatantuono, Stefania Sandrelli (divertentissimo) ore 20; 22,30.

MILANO - Doppia hard rossa (v. Milano 6, tel. 530 253): Rassegna erotica. Col. Vist. 18 Ap 10; ult 22,30. Ingresso 2500

PUNTOQUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.245): Camaleonte (Lisa, 1978), di John Fast, con Bob Dandin, Kellan Mac Kay, Hellen Blak. Col. Vist. 18. Ingresso L. 3000 Ascs L. 1800 Dr.: 14,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ROMA BLUE (via S. Donato 40, tel. 487.765): Disposto al piacere. Vist. 18. Ap. 15; ult 22,30 Ingr. 2000.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.971): Il turno, con P. Villaggio, L. Antonelli, V. Gassman Col. Ap. 20, ult. 22,30. Sconto Aiace.

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 437.051): Delitto sotto il sole, di Agata Christie, con P. Ustinov, J. Bisset, J. Mason, techn. Non vist: Dr.: 15,30, 17,45; 20; 22,30.

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 5). Super rassegna erotica. Vist. 18 Ap. 15, ult. 22,30

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): I desideri di mia moglie, Laura Levi Vist. 18, Dr. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45, 22,30.

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 497.068): Il tempo delle mele (Reality), Techn. Non vist 20, 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 458.560): I 3 dell'operazione Drago, Bruce Lee, non vist Ap. 20, ult 22,30

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (v. S. Tecla 5, tel. 650.261): [redacted] non vist Ap. 20, ult 22,30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.994): Tenemento [redacted], A. Celentano, D. Milo Non vist

JOLLY: Albergo e cas. Vist. 18. Ap 20,30, ult. 22,30 Sul palcoscenico attrazione spettacolare di Barbra

NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.238): Chi trova un amico trova un tesoro, Bud Spencer, Terence Hill Techn. Non vist. Ap 20, ult 22,30

SOCIALE (via Courmayeur 9, [redacted] 650.508): Chi trova un amico trova un tesoro, Terence Hill, Bud Spencer. Non vist 20; 22,30

ASTA
Telearte - Antiquariato
UN OGGETTO D'ARTE [redacted] VOI
OGGI alle ore 22,30 su RTA-AOSTA
IFIR Piemonte - Torino

CINEMATOGRAFI

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.621): Anni di piombo, di Margarethe von Trotta (Leone d'oro Venezia '81), con Julia Lampe, [redacted] Sukowa (Fenec d'oro migliore interpretazione Venezia '81) col. Non vist. Ingresso L. 3500. Alase 2000 Dr.: 15,30; 18,30; 20,30, 22,30

TORINO (via Bonzzi 8, tel. 530.353): Paradise di Brant Gillard [redacted] Willie Aames, [redacted] Phoebe Dallis. Non vist. Dr.: 15; 16,40; 18,35; 20,30; [redacted] Ingr. L. 4000.

VITTORIA (via Roma 338, tel. 511.788): Reds, Warren Beatty, Diane Keaton, Jack Nicholson (spettacolare). Ap. 1[redacted] hm 16, 21,40 Ingresso L. 4[redacted]

CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 51/i, tel. 544.077): Ricordo di John Belushi: 1941 di Steven Spielberg con John Belushi, Dan Aykroyd, Ned Beatty, Nancy Allen, Robert Stack. Ore 15; 20,15; 22,30.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 541 438): Tutti i giorni a ore diverse dalle 16 alle 24: Super Tits, Le cabinet du doct. P. Ingresso soci

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 447.28.06): dalle 14,30 alle 24 ininterrotto Spettrum. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

PO (via Po 21, tel. 839.75.02): La vendetta del Drago Nero, Bruce Lee. Non vist.

ZONA CROCETTA - S. [redacted] MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 687.719): Manhattan di Woody Allen.

CLASSICO d'Essai (via Montebello 82, tel. 353.778): Rassegna «From rock to rock» (19 giorni di musica alla schermo): stregano [redacted] con The Who. [redacted] 22,30.

EMERALDO [redacted] Torino 92, tel. 328.0627): The rocky horror picture show. La C.I.D.E.C. presenta film più performance Dance e All Transformed, con la straordinaria partecipazione del pubblico

VIGLIANO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 598.125): In sala ore 21,30 (solo grandi film). Chi trova un amico trova un tesoro, Bud Spencer, Terence Hill (3° via.).

ZONA S. PAOLO

[redacted] (via Frejus 37, tel. 448.764): Lolla in società. Vist. 18. Ap. 20; ult. [redacted]

SAN PAOLO (via [redacted] 60, tel. 372.637): [redacted] rassegna quartiere San Paolo

ZONA FRANCIA

[redacted] (corso Tassoni [redacted] 740.38.43): Fellini otto e mezzo, M. Mastroianni, Anouk Aime. Un. 22.

ZITA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.29.07): Spettacolo di canti e balli del coro «Magnificat» organizzato dalla Circoscrizione 6° San Donato-Campidoglio. Inizio ore 20,30. Ingresso libero

ZONA MILANO - R. PARCO

[redacted] (largo G. Cesare [redacted], tel. 267.974): Il mondo erotico di Francia. Vist. 18. Ap 15; ult. 22,30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.685): I dieci comandamenti, Charlton Heston, Anne Baxter, Yul Brynner. Techn Dr.: 17,30, 21,15

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 690.36.17): La perna peccatrici di provincia. Vist. 18. Ap. 15. Ingresso L. 1200

* Colonna a carattere parrocchiale.

[redacted] segnalato dalla critica: Manhattan (Adriano).

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: La ripetente fa l'occhietto al preside.
BORGARO
ROYAL: I fichissimi.
BUSSOLENO
NARCISO: Il tempo delle mele.
CASELLE
ROMA: Culo e camicia.
CARMAGNOLA
LUX: Baci di cioccolata.
MARGHERITA: Piatino colpisce ancora.
SPLENDOR: Una vacanza del cactus.
CRUE'
CATALANO: Bello mio.
ITALIA: Il grande ruggito, con Tippy Hedren, N. Marchand. Techn, Non vist
[redacted]: Borotalco, con Carlo Verdone, Eleonora Giorgi. Techn. Non vist
CHIERI
NUOVO CHIERESE: La casa stregata.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Conan il barbaro.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Culo e camicia.
CORRONE'
PENONA: Banana Joe.
MARGHERITA: Nudo di donna.
LANZO
CATALANO: Culo e camicia.
MONCALIERI
ITALIA: Pierino colpisce ancora, Alvaro Vitali. Non vist.
NICHELINO
SUPERGA: Di che segno sei? A. Celentano.
ORBASSANO
MODERNO: I fichissimi, Diego Abatantuono
PINEROLO
HOLLYWOOD: Borotalco.
NUOVO: Lilly e il vagabondo.
ITALIA: Culo mio bellezza mia.
PRIMAVERA: Ma che siamo tutti matti?
RITZ: Taps squilli di rivolta.
PIOSSASCO
SAN GIORGIO: Culo e camicia.
RIVAROLO
CRISTALLO: Innamorata pazza.
SETTIMO
BECCARIS: I fichissimi.
MODERNO: Peppino brucia di ferro.
GARIBALDI: Ricchi, ricchissimi... praticamente in mutanda.
VALPERGA
AMBRA: Ricchi, ricchissimi... praticamente in mutanda.
VENARIA
SUPERCINEMA: I fichi della notte.
VOLPIANO
ITALIA: Candy-Candy e Terence.

GALLERIE [redacted]

ARALDO (via Chiomonte 3 - tel. 331.784), oggi dalle ore 10 alle 12 collettiva «Tre illustratori» Fabio Bodi, Anna Ciarl, Antonio Mascia.
ARISTEA (v. Po 43, tel. 837.188): Personale di Cesare Bruno.
ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 515.834): incisioni dal XV al XVIII secolo
ARTE CLUB (via Brofferio 5). S. Lobetto.
ARTE CENTRO - QUAGLINO: Nocenino.
BOGGIA (v. Cavour 28): Paesaggi, nature morte, bozzetti 600-700. 1° piano 800 e antiquariato.
DORIA: Tutta collezione privata
EMMEDUE (c. Re Umberto 10): Mingoni.
GRAFICA 19 (c. Cesare 307, t. 890.048): Emilio Greco 15,30-18,30
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Almerico Tomaselli
LA CONCHIGLIA: Corrado Goth
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): opere di maestri figurativi
LA SALETTA (Casana 71): Personale di Beppe Grisiano.
LOSANO - Riservato: Gigi Morbelli.

MACHIAVA: personale [redacted] D. Hamza 60 dipinti.
PIEMONTE ARTISTICO: Hermann.
[redacted] (885.476): P. Verderone, mitl e leggende 15,30-19,30
SALONE DELL'ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 8): «Giacinto Ferrari e la sua scuola. I cartoni cinquecenteschi dell'Accademia Albertina». Mostra promossa e organizzata dagli assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e dall'Accademia Albertina di [redacted] Arti Torino, 22 marzo-9 maggio 1982. Ingresso libero. Orario di apertura 9-12; 15-19. Tutti i giorni, escluso il lunedì.
BA (M. Vittoria 15). Fiori di Vespignani, Fiori di Napoli.

ASSOCIAZIONI PIEMONTESI GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Alfredo Beltrame
A.I.C. (877.857): Gay personale.
BERMANI: Omaggio ad Antonio Fontanesi nel centenario della morte, disegni, acquerelli, litografie.
CAVOUR - Manzoni&Berti: Dario Biancardi «Torino e il suo volto». 15,30-19,30.
DAVICO: Bestiario per dodici prigioni, un fotografo e una scultura.
DOCUMENTA: Attilio Gigli, fotografie.
GIBEI (p. Solferino 2): personalità dell'arte contemporanea, oli e grafica.
IL DAVIDE (t. 325.050). A. Gentile.
NARCISO: Arte primitiva: Africa Nera, Indonesia, Melanesia.
LA FORNACE - Asti: L. Verdiani.
LA GIOSTRA - Asti: Guglielmetti.
LA SUBBOLA (via Po, 9): «25 anni».
LE IMMAGINI (della Rocca 3): Paulucci.
PIRRA (corso Cairoli 12 - tel. 877.346): René Thornam.
[redacted] G. Arras, C. Flasso.
SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 5, tel. 535 063): maestri '600 e '900.
VIOTTI: C[redacted] Sa[redacted], inaugurazione ore 21.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese). Film da vedere: alle 18 e 21,15 La ore dell'amore di Luciano Salce con Ugo Tognazzi, Emmanuelle Riva, Barbara Steele (Italia, 1963; minuti 110). Visitato ve.

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI - TEATRO REGIO: [redacted] 10.30 The Culberg Ballet. Spettacolo realizzato scuola «San Giorgio e il drago», coreografia di Mats Ek, musica: colleghi di musica folk e pop; «Romeo e Giulietta», coreografia di Birgit Culberg, musica di S. Prokofiev.
TEATRO REGIO: ore 20.30, turno famiglie: Il Ballo di Ludovico Rocca
ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 331.784) ore 10 Teatro dei ragazzi Silenzio nella foresta. Scuole elementari 8 Marzo II A,B,E
AUDITORIUM: Stagione sinfonica di primavera. Vil concerto ore 21 Direttore Lovro Von Matacic, duo pianistico Ac
CHALET - GRAN BALTA - Valentino: ore 22 orchestra T.n.T.
CHIOPPO'S - Piano bar suona Bernard Thomas (via Ormea 1, t. 650.5642).
LA GROTTA (S. Tommaso 10, t. 546 207)
MINICABARET (tel. 613.660).
SAN [redacted] - Valentino Ristorante Danza: orchestra Dino Novara.
SHAKER PIANO BAR (via C. Goltoni 3, t. 532.402): Lubano, Krystyna, Gallina
SHAKER DISCOTECA (via C. Goltoni 5).

TEATRI E RITROVI

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
SEDE REGIONALE PER IL PIEMONTE
AUDITORIUM
questa sera ore 21
Direttore LOVRO VON MATACIC
Duo pianistico
ACI BERTONCELLI - ANDREJ YARK
MATACIC Sinfonia del contesto
BEETHOVEN Sinfonia n. 2
Orchestra Sinfonica della Rai di Torino
Posto numerato L. 5000 - Ingr. L. [redacted]

TEATRO NUOVO
[redacted] DI MIMO [redacted]
ALESSANDRA MUSONI
-Maschera neutra-
Sono aperte le iscrizioni ore 16/20
Telefono 680655

68° Salone Internazionale dell'Automobile
Il più grande teatro di Torino
(21 aprile/2 maggio - 9.30/23)
AUTOMOBILI CARROZZERIE FUORISTRADA CAMPERS
Attori Cantanti Sportivi
L'Italia 1907 della Pechino-Parigi
La foto ricordo
Simulatori di guida
MODEL SERVICE: défilés di moda

Trocadero
Via A. Doria 7 tel. 553771
LE [redacted] DELLO
STRIP-TEASE
Fantasmia concerto internazionale
MUSICA - BALLO - SPETTACOLO
Omaggi alle dame più eleganti
esposta la
PITTRICE ANNAMARIA
medaglia d'oro EDIL GORLERO

BARDOM
[redacted] Valsalice 2 - Tel. 656850
Dal 2 maggio Bus N. 64
Stasera venerdì elegante
uomini dello zodiaco
fiori, fiori e party garden
Domani e domenica trattenimenti
15,30 Pomeriggi dell'amicizia
21 Serate ore liete con
la formula tempo libero

MILLELUCI
P. Guala 147 - Tel. 516169
domani [redacted] 23
GIORGIO PORCARO
domenica 9 maggio
LITTLE TONY

Odeon V. Roma 1 - 1-54333
Ore 15.30 matinée con
COCKTAIL e FIORI a tutti
ore 21
«STYLE-NIGHT»
Ingresso e consumazione offerta alle dame in abito da sera. Non si riceve prima e fuori le ore
Domani e domenica a tutte ore 15,30 e 21
con FIVE TENNY

MINICABARET
TEL. 613.660
ESTRO GALLO
Giovedì incerti e sabato ore 20,30

danze arlecchino
ore 21 BALLO LISCIO
Domani e domenica 15,30-21
DANZE

FAIR PLAY
SERATA ELEGANTE CON
I LORDS
Dentro ed fuori premi e sorte tra le dame

Nuovo PRINCIPE
minishow
FAVOLOSA CROCIERA

danze club 84
Ore 21 eleganti trattenimenti
di BALLO LISCIO

LE PARADIS di Bernardini
V. S. Maurizio 14 - Tel. 8X1175
Stasera ore 21 RIAPERTURA
GALA' DI PRIMAVERA
orch AVENIDA

LA [redacted] ROSA
discoteca
V. G. Ferrari ang. V. Rossini
questa [redacted] ora 21,30

CAFFE' CONCERTO SAN CARLO
ricorda le sue serate musicali
OGGI PRESENTA IL CANTAUTORE
[redacted] MAIRO
Prenotazioni 011/515347

danze LA PERLA
ore 15,30 matinée
ore 21 BALLO LISCIO

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): [redacted]
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: ore 15,30-21 (ingresso libero.
CLUB 84: ore 21 danze
DU PARC: ore 21 Rocky e Raffaele.
EDEN: ore 21 Ruby e i Gentlemen.
FARO: ore 21 Lolek
FONTINO: ore 21 liscio.
GARDEN: ore [redacted] veranzi eleganza [redacted] abito nero o blu scuro, dama abito da sera lungo
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14, tel. 830 775): ore 21 danze con orchestra Avenida
LE RÒ: stasera ore 21 Bel Musetto
MASSAUA: ore 21 ballo liscio
ODEON: ore 15,30-21 La Rivera Ritorna.
PRINCIPE: ore 21 Nuccio Nicosia.
TROCADERO: ore 21 Gli Arcani

SCOMMETTIAMO?!!!
...che lo spettacolo di 12 stupendi cavalli che lottano per la vittoria, riuscirà di emozionare anche te!

Sabato 1 Galoppo
Gran Premio Città di Torino
L. 40.000.000
Domenica 2 Trotto
Premio Bergamo
L. 10.500.000
Ci vediamo a Vinovo. Scommettiamo?!

PARLANO GLI AUTORI DELLE NOSTRE OPERE AL FESTIVAL

Antonioni a Cannes con una storia d'amore e due donne d'oggi dentro la crisi italiana

ROMA — Tre domande a Michelangelo Antonioni, autore di *Identificazione* di una donna. Ambientato a Roma, a Venezia e nella campagna veneta, interpretato da Tomas Milian, Daniela Silverio e Christine Boisson, è la storia d'un regista quarantenne, intellettuale di successo, che insegue per il suo film l'idea di un personaggio, anzi di «un *sentimento che* prende *forme femminili*», e dei suoi successivi rapporti d'amore con due ragazze diverse: una giovane aristocratica ricca, colta, indipendente, molto sessuale, e una giovane attrice piccolo - borghese materna, protettiva, amorosamente generosa. Consumati momenti di felicità, di perplessità, soprattutto di lucidità, cinscuno dei due legami finisce: e il finale del film è una fantasticheria, un'immaginazione metaforica simile a quella che concludeva *Zabriskie Point*.

Un film d'amore. Anzi, di amori. Per dire cosa?

«Io non faccio mai film a tesi, non mi viene naturale. Certo molto è cambiato nei rapporti tra donne e uomini, ma non sono Stendhal né Ortega y Gasset, non saprei essere analista dell'amore; non mi sono riuscito a dire qualcosa di originale su questo tema così antico, così centrale nella letteratura di ogni tempo. Che c'è tutta l'ambiguità (uso il termine in senso positivo) delle donne contemporanee, che credono d'essere nette, dirette e intere mentre restano vittime di molti complessi, frustrazioni, insicurezze: e che le donne fanno nel film una bellissima figura. So che nessuno dei personaggi è vittima della crisi esistenziale presente in altri miei film. Gli amori perduti non diventano dramma, ma un arricchimento che la capacità di superare il presente per guardare al futuro. L'importante è che intorno a personaggi tanto individualizzati c'è la realtà, la crisi italiana di oggi: che condizione senza che se ne accorgano i loro sentimenti».

Come la vede, nel film, questa realtà italiana contemporanea?

«L'inizio del film, abbastanza strano, è tipico di questi nostri giorni violenti; si parla un poco del rapporto amoroso tra terroristi... non riesco a spiegare bene, mi sembra oggi di vivere in un Paese dove ci sono tante razze mescolate insieme, che spesso non entrano mai in contatto tra loro. A volte ti trovi accanto persone che non capisci neppure perché parlino la tua lingua: hai l'impressione d'essere all'estero. A me non dà alcun fastidio: mi piace viaggiare. Al catastrofismo dei giornali sull'Italia, spesso strumentale e sempre sussultorio, non credo si debba dar retta. E poi, non abbiamo altra alternativa che il futuro: se non credessi in quello, cosa dovrei fare, spararmi?».

E com'è il film?

«Molto diverso che in altri film miei. Molto semplice, il più utile al racconto, senza alcuna ricerca: mi sono vietato certe belle inquadrature troppo belle, troppo calligrafiche, mi sono tenuto sempre sui personaggi e su quello che a loro succede. Uno stile molto realistico... Diciamo, discretamente realistico».

Un film autobiografico?

«La sola forma autentica di autobiografia è il linguaggio, l'ostile».

l. t.

Tomas Milian e Daniela Silverio in una scena del film di Antonioni «Identificazione d'una donna»

Morto Burnett lo sceneggiatore di Giungla d'asfalto

HOLLYWOOD — Lo scrittore e sceneggiatore statunitense W. R. Burnett è morto il 25 aprile all'età di 82 anni. Santa Monica (California). La notizia è stata data solo ieri a Hollywood.

Autore di 39 romanzi, William Riley Burnett deve la sua notorietà in particolare alle sceneggiature di film quali «Piccolo Cesare», «Il tesoro della Sierra Madre» e «Giungla d'asfalto».

I Taviani: perché solo dopo vent'anni abbiamo girato un film sulla Resistenza

ROMA — *Tre domande a Paolo e Vittorio Taviani, autori de* La notte di San Lorenzo, *Corale, interpretato fra molti altri da Omero Antonutti e Margherita Lozano, narrato da una donna a suo figlio bambino, il loro film intreccia agli eventi italiani della seconda guerra mondiale, la cultura contadina, la fantasia popolare che evoca gli antichi, le cantilene infantili e il Dies Irae di Verdi.*

E' una storia di eroi quotidiani: quella degli abitanti (giovani, famiglie, bambini, renitenti alla leva, donne, vecchi) d'un paese della campagna toscana che rifiutano il dominio mortifero dei tedeschi e tutti insieme, nella notte del 10 agosto 1944, notte di San Lorenzo e di desideri affidati alle stelle cadenti, si mettono in attraverso il grano, ignorando la strada e affrontandone i rischi, per andare incontro agli americani, alla libertà.

Per vent'anni avete rifiutato ogni proposta di girare film sul tempo della guerra o della Resistenza. Perché avete cambiato idea?

«Perché La notte di San Lorenzo *è una bella storia e un lontanissimo amore. Ci pensavamo da tanto tempo: questa migrazione d'un paese verso la libertà l'abbiamo personalmente vissuta da ragazzi ed è stato il momento più bello della nostra vita, il più esaltante. Perché è una storia di tanti, e oggi si tende a dimenticare che siamo una collettività. Perché allora l'uomo dette tutto il meglio o tutto il peggio di sé, oggi si tende a non dare, a darsi. Perché racconta uno di quei momenti della Storia in cui l'uomo dimostra di avere un potere straordinario di forza, fantasia, coraggio, intelligenza delle cose, capacità di decisione: di tutto ciò che dobbiamo ritrovare adesso se vogliamo continuare a vivere, ad andare avanti».*

Nel film, i fascisti-nemici sono ossessivi, parenti, gente del paese, familiari e simili ai contadini e i partigiani che combattono.

«Dice Tucidide: per capire cosè la guerra, bisogna parlare della guerra tra gente che si conosce. Gli anni che altora sono passati non modificano il nostro giudizio sui fascisti, ma permettono a noi, che li abbiamo tanto odiati e ne abbiamo avuto tanta paura, di sentirne pietà. Vent'anni fa, sarebbe stato inconcepibile: l'ideologia schematizzava realtà complesse».

Adesso, in Italia, le scelte sono più difficili, e ci sono figli che uccidono amici del padre, compagni che ammazzano compagni. Quali sono le analogie, le diversità?

«La scelta è sempre la stessa. Nel nostro film, all'ordine tedesco di riunirsi tutti nella cattedrale, i signori del paese e alcuni altri obbediscono; i contadini e alcuni borghesi, guidati dal fattore Galvano, disobbediscono. I primi moriranno tutti. Gli altri vivranno, non tutti. E' la scelta tra l'immobilità, la ricerca della protezione di strutture del passato, e il movimento, la ricerca di nuovo rischiosa ma vitale. La violenza è diversa: i contadini diventano partigiani per proteggere vite umane e raccolti. E' la guerra di necessità: la violenza non come arbitrio, come difesa dall'arbitrio».

l. t.

PRIME FILM

Fassbinder e la dialettica «Roulette»

Roulette cinese *di Rainer Werner Fassbinder,* con *Margit Carstensen, Anna Karina, Macha Méril. Drammatico, a colori, Germania Federale - Svizzera, 1976. Cinema Centrale.*

Girato nel 1976 da un Fassbinder assai prolifico in tale periodo, è questo il ventiduesimo film del regista tedesco. Sia pure con circa sei anni di ritardo, è assai opportuno che la pellicola sia presentata finalmente in Italia: la conoscenza è utile per avere un'idea più estesa del periodo forse migliore d'un artefice poi commercializzatosi nelle vistose opere più recenti.

La «roulette cinese» del titolo è un gioco di società che nella seconda metà del film è praticato dagli otto personaggi della vicenda, riuniti in una villa di campagna bavarese. I personaggi sono due coniugi di Monaco (interpreti: Alexander Allerson e Margit Carstensen) che prima parevano indirizzati verso altre mete e si ritrovano, invece, reciprocamente sorpresissimi, sotto il medesimo tetto: lui con l'amante francese Anna Karina; lei col giovane ganzo Ulli Lommel, il marito e suo fido collaboratore.

Alla villa, poco dopo, arriva la figlia poliomielitica (Andrea Schober) dei coniugi suddetti: con la ragazzina è la sua governante-infermiera muta (Macha Méril). Ad accogliere tutti quanti nella villa c'è una losca governante (Brigitte Mira) madre d'un figlio parimenti equivoco (Volker Spengler), amante segreto dell'enigmatica infermiera muta.

Il gioco della «roulette cinese» è proposto agli ospiti dalla ragazzina invalida che detesta tutti, specialmente i genitori. In una sorta di reciproco, esplosivo sfogo verbale, i «giocatori» si rivolgono domande crudeli seguite da risposte non meno efferate, che l'esecrabile mocciosetta stimola con calcolata perfidia. Nel gioco entra a un certo punto una pistola: non diciamo come la storia finisca, anche perché lo sparo fatale è registrato solo dalla colonna sonora: impossibile, dunque, individuare sparatore e vittima.

Una struttura narrativa rigorosa fa sì che praticamente l'azione finisca col restringersi e concentrarsi nelle varie fasi del diabolico «gioco». Attraverso i suoi tesi momenti Fassbinder è provocatoriamente abile ad estorcere ai diversi interlocutori confessioni impietose, rendendo evidente la falsità dei loro rapporti, avvelenati da agre contraddizioni, aspri risentimenti reciproci. A tal fine la bravura di tutti e otto gli interpreti risulta fondamentale in un'opera volutamente gelida e, a tratti, scostante.

a. v.

Cinema Jovinelli distrutto dal fuoco

ROMA — Un violento incendio — dalle prime indagini sembra di natura dolosa — ha gravemente danneggiato ieri il cinema teatro Jovinelli, una delle più antiche sale popolari cinematografiche romane, famosa negli Anni 40 per le rappresentazioni di avanspettacolo e di varietà.

L'incendio è divampato poco dopo le 9,30 nell'area del palcoscenico: le fiamme, trovando esca nei teloni e nelle scene dietro le quinte, si sono propagate rapidamente distruggendo gran parte del locale; le fiamme sono state domate dopo circa un'ora di lavoro.

Nei pressi del palcoscenico è stato trovato svenuto un giovane, Egisto Sgherrati, di 31 anni, di Crotone: non ha saputo o voluto precisare i motivi per i quali si trovava all'interno del cinema incendiato.

Tra il bene e il male c'è una terra di nessuno in cui una donna può appartenere a due uomini e contemporaneamente amare qualcosa...

OGGI al ROMANO

E' assolutamente indispensabile vederlo dall'inizio
Orario: 16 - 18 - 20,15 - 22,30 - Vietato minori 14 anni

LUX
GIANCARLO GIANNINI MARIANGELA MELATO
BELLO MIO BELLEZZA MIA

VITTORIA
INIZIO 18 - 21,40
REDS
WARREN BEATTY DIANE KEATON

DORIA
KATHARINE HEPBURN
e
HENRY FONDA
JANE FONDA
Sul Lago Dorato
(ON GOLDEN POND)

ARISTON
Walt Disney
Lilli e Vagabondo

CAPITOL
I PREDATORI dell'ARCA PERDUTA

LA PERLA
JACQUELINE BISSET CANDICE BERGEN
RICCHE E FAMOSE

Cristallo
TUTTO ERA PREDISPOSTO... SULLA SUA PELLE
ALAIN DELON
PER LA PELLE DI UN POLIZIOTTO

REGINA Oggi
«ONLY ● ADULT ● MOVIE»
COW BOY E PELLEROSSA ASSETATI DI SESSO ATTENDONO IL PASSAGGIO DELLA PORNOCAROVANA
ALICE ARNO
LA PORNOCAROVANA

Shakespeare a Genova, ultimo spettacolo con la regia inglese della stagione «anglosassone» dello Stabile

Il dramma romanzesco di re Pericle in fuga con i toni elegiaci e sospirosi di Gaskill

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — *Pericle principe di Tiro*, quinto e ultimo spettacolo della coraggiosa stagione «anglosassone» del Teatro di Genova, regia di William Gaskill, appartiene alla stagione conclusiva della creatività shakespeariana, quella dei cosiddetti «romances» o tragicommedie, insieme al «Cimbelino», al «Racconto d'inverno», alla «Tempesta».

Sono copioni all'insegna dell'avventuroso, del magico, del meraviglioso: storie tra mare e terra di rovesci politici, fughe senza sosta né meta, naufragi a catena, rapimenti, sventure inattese, ma con il loro ben limpido e netto «lieto fine»: viaggi, sotto la spessa crosta degli accadimenti, dell'uomo alla conquista d'una difficile maturità e tormentata felicità, come l'Ulisse omerico o i paladini del ciclo arturiano.

Qui il viaggiatore è Pericle di Tiro, in fuga da un altro re che ha scoperto incestuoso, e via via pescatore tra pescatori, cavaliere tra cavalieri a torneo, sposo d'una regina e padre felice, finché la morte sembra rapirgli moglie e figlia e votarlo ad una petrosa disperazione. Vivono, invece, costoro, l'una è sacerdotessa di Diana, l'altra s'è nerbata casta tra i lussurie di un bordello: e i tre sono destinati a ritrovarsi, a celebrare insieme le gioie di un'esistenza così faticosamente riconquistata.

Un dramma romanzesco come questo, che si fonda non tanto sulla parola (la partitura letteraria, riscritta a memoria da reporters, è assai discontinua) quanto sul ritmo degli accadimenti e sulla loro limbesca fascinazione, esige una grande speditezza narrativa e l'invenzione di «clima», di un'atmosfera di irreale sospensione che ce la renda credibili, ancorché visitosamente inverosimili.

Il prestigioso regista inglese Gaskill (cofondatore, con Laurence Olivier, del «National Theatre» e direttore di grandi interpreti) ha imboccato un'altra strada: quella del racconto elegiaco e sospiroso, che fa collettività (rappresentata qui da una famiglia di cantastorie, al posto del medievale poeta Gower) narra daccapo a se stessa, in toni di commozione rattenuta, di elegante discrezione: qualcosa che già sappiamo e appena valga la pena di rammemorare, con ben studiata lentezza. Nello splendido spazio liberty dei Bagni Lido (colonne e pareti screziate, il pubblico a emiciclo su alte pedane lignee) gli attori entrano ed escono con semplicità e naturalezza da tre portali di fondo: da quello centrale s'avanza il palco delle dame per il torneo equestre, emerge la prua d'una nave cui poppa s'inarca al proscenio (scendono dall'alto vele e sartiami), improvvisa s'erge nel suo latteo biancore una statua di Diana.

Elisabetta Pozzi: un grande successo personale a Genova

Tutto è limpido e scorrevole, in questa rilettura affabile di un testo che si vuole ad ogni «minore», egregiamente tradotto, tra l'altro, da Alfredo Giuliani: manca invece, tutto, il brusco scarto tonale tipico di questo genere «farcito», l'impennata fantastica, manca l'incursione nei recessi del mistero, che pure varie sequenze potrebbero suggerire.

E' chiaro che gli interpreti si attengono, col dovuto rispetto, ad una cifra registica molto coerente nella sua sobrietà e medietà stilistica: ma inevitabile che non ne beneficino, Paolo Graziosi, anzi, che è Pericle, ne scapita molto: perché traduce fino in lancinio lo sgomento di uomo flagellato dal vento e destino imperscrutabile, non ha la vigoria per restituirci la tenacia dell'eroe vinto: e sconforto e ostinazione coesistono nel personaggio.

Assai più vigorosa e risentita di lui è Elisabetta Pozzi, indomita nella verginale castità, fremente di bellezza. Ad un buon livello espressività comica e drammatica il rodato quintetto dei «caratteristi» di casa, Falchi, Fischetto, Lopez, De Marchi, Selva, rinforzato dai Montini. Mentre Grigo e la Barilari sono davvero troppo tenerelle per sostenere due ruoli, a diverso titolo, inquietanti, come quelli di Taisa e Dionisa.

Applausi calorosi di un pubblico attento e festante.

Guido Davico

Debutto il 4 giugno a Rotterdam, poi Londra. «L'Italia? Sì, senz'altro»

Rolling, stenta la macchina organizzativa Annunciati soltanto tre concerti europei

LONDRA — «Da sei anni non siamo più stati in Europa — *ha detto l'altro giorno Mick Jagger* un'affollatissima *conferenza stampa (120 giornalisti e fotografi)* —, e quindi il momento di tornarci, visto anche il grande successo del tour nordamericano dell'anno scorso». *Un riassunto musicale di questa tournée statunitense uscirà in un nuovo album discografico nell'estate, contemporaneamente alla grande tournée europea dei Rolling Stones: è stato registrato in Virginia e se ne stanno ricavando anche videocassette.*

La tournée si farà dunque, ma l'annuncio della conferenza stampa, convocata per dare le date dei concerti, ha finito per essere molto parziale. «Per ragioni organizzative», ha detto Jagger, sono stati indicati infatti soltanto il debutto a Rotterdam il 4 giugno) e i concerti nel grande auditorio di Wembley, il 25 e il 26 dello stesso mese, a Londra.

Anche se si sono le date, i Rolling Stones saranno in Irlanda, Svezia, Austria, Belgio, Olanda, Spagna, e a più riprese in Francia e in Germania (dove non c'è, com'era stato in un primo tempo annunciato, una tappa a Berlino Est, ma al qua muro, nell'Ovest).

Mike Jagger

Infine, l'Italia: «Sì, senz'altro in Italia — ha confermato l'ufficio stampa dei Rolling Stones —, ma non possiamo ancora annunciare le città, altrimenti i ragazzini vanno a comprare biglietti per concerti non sicurissimi».

Difficoltà continuano a rimanere lungo tutto l'itinerario per gli altissimi cachets richiesti dai Rolling Stones. Quanto prende Mick Jagger? «L'unica cosa che posso dire è: molto», risponde il suo press-agent.

A Wembley i biglietti costeranno 10,30 sterline (quasi a mille lire circa) e tra ieri e oggi sono già andati a ruba. A conferma di una mitica musicale che dura da un ventennio e che le critiche dei giovanissimi anno sono riuscite a scalfire: in epoca di heavy metal e hard rock, gli Stones continuano ad essere un modello da imitare e da copiare, che anzi «duro» della musica giovane è proprio loro figlia.

In Europa, le loro apparecchiature si dovrebbero trasportare su mastodontici camion Iveco, probabilmente sponsor della tournée. E' probabile che si ripeta l'organizzazione dell'anno scorso in Usa, con due strutture autonome che portano altrettanti palchi (misure: 50 metri x30 e 18 di altezza) dotati di una piattaforma mobile in grado di allontanare il palco dal pubblico in caso di necessità.

Proprio la complessità delle strutture impone all'organizzazione di avere due unità distinte, perché mentre su tiene il concerto, l'altra già viaggia verso la destinazione successiva. Queste ed altre meraviglie saremo destinati a vedere, in questa sciminisetrata tournée europea.

g. g.

«Troppo care» le lezioni a Torino

L'Università ha bocciato lo stipendio a Zavattini

TORINO — Il consiglio di amministrazione dell'Università di Torino ha respinto la proposta di compenso per Cesare Zavattini, il quale dal marzo scorso la Facoltà di Magistero ha affidato un incarico per una serie di lezioni sulla storia del cinema.

Secondo quanto si è appreso per l'ottantenne scrittore e regista (uno dei padri del «neo-realismo» italiano) una «commissione» formata da tre docenti aveva stabilito un compenso complessivo di 24 milioni, che è stato ritenuto troppo elevato «rispetto all'impegno richiesto».

L'incarico affidato a Zavattini è di quelli previsti dalla nuova legge sull'Università: essa consente di fare «contratti» per corsi integrativi a indiscusse personalità del campo culturale, sociale e politico.

Gli Appalchi suonati sul prato per due giorni

VARESE — Domani e domenica si svolge presso Tradate, sul ranch «Ponderosa», a partire dalle 14, una singolare convention, in tutti i sensi ispirazione americana: è infatti il primo raduno di gruppi che suonano «Old time» e «Blue grass», le musiche antiche e più moderne dei montanari degli Appala'.

Ad alternarsi all'aperto per due giorni saranno dodici gruppi: aprono gli *Happy grass special* di Torino, seguono formazioni di Milano, Genova, Roma, Bologna e Brin-

SE VI RAPINANO L'OROLOGIO D'ORO NON AVETE PERSO NIENTE.

A chiunque acquisti un orologio Zenith con cassa e bracciale d'oro, viene consegnata una polizza di assicurazione valida 12 mesi. In caso di scippo o di rapina, la Zenith provvederà subito a rimborsarvi.

ZENITH

Pastorino
é POLO
Pastorino
é Audi 80
Pastorino
é PASSAT
PRONTA CONSEGNA

TORINO - Corso Sebastopoli, 227 - Telefono (011) 327777
Succursale
GRUGLIASCO - Via Arduino, 6 - Telefono (011)
Vetcoli
GRUGLIASCO - Corso Allamano, 48 - Telefono (011) 7803450 PORSCHE

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO E 650.3805 libero Algonquin camera 1-mello cucinino servizi piano alto bene esposto Duomo

CASAMERCATO E 650.3805 casetta libera indipendente via Montebello Lingotto 3 camere cucina servizi giardino permuta

CASAMERCATO E 650.3805 libera via S. Tommaso (Finanze) mansarda ristrutturata composta da 2 locali. Occasione

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Innocenzo Cerato Europa recente ottimo 2 camere 2 bagni cucinino box

CASAMERCATO E 650.3805 Saluzzo via Valgioie 3 camere cucina servizi posto auto lire 34 milioni trattabili

CASAMERCATO E 650.3805 vendo casetta indipendente in v. Borsi (Lucento) composta da 3 camere cucina servizi mq 100 circa cortile, orto e giardino di 1200 mq box magazzino

CASCINE Viale libero 90 mq corso Francia camera 1-mello cucinetta, ripostiglio cantina con eventuale box vero affare Prem. telefono 562 514

CASCINE Viale Vespucci Carrù libero recente soggiorno 2 camere cucina 54 milioni trattabili Corso Grosseto 122 Telefonare 433 940

CASETTA Valgioie (TO Campagna) via Mossano 4 camere servizi magazzino orto vero giardino mq 1000 in tutto Cascina 450 156

CASETTA Nichelino Casette 4 camere cucina servizi cantina indipendente lire 70 milioni Cascina 448 784

CASETTA Nichelino vicino Borgata Tedeschi Vendesi su cortile cucina 2 camere bagno giardino mq 1000 circa 2 camere cucina 2 bagni giardino mq 1000 circa Rifiniture di lusso Cascina 448 784

CASETTA Nichelino Borgata Tedeschi Vendesi su cortile cucina 2 camere bagno giardino mq 1000 circa 2 camere cucina 2 bagni giardino mq 1000 circa Rifiniture di lusso Cascina 448 784

CAUSA trasferimento vendesi grande appartamento zona Crocetta Telefonare 694 555

CENTRALE alloggio di camera e cucina con servizi e cantina L. 21 milioni 850 mila trattabili Tel. 54 81 81 - 519 065

CENTRALE 2 camere al primo cortile servizio 3° piano ascensore occupato 58 mq 16 milioni Gramaldi 505 264

CENTRALISSIMO appartamenti in palazzo signorile 70 mq 150 e 300 milioni e trattative Tel. 511 161

CENTRALISSIMO ammobiliato 3° e senza ascensore mq 105 ampio ingresso salone camera studio 2 camere cucina 2 servizi Via Del Mastro 510 002

CENTRO casa epoca prestigiosa androne scala no 3 camere cucina 3 servizi e bagni stato 2 camere servizi e bagno terrazze ristrutturati vendo Tel. 532 820

CENTRO in palazzo 2 vani cucina servizio interni via 12 e rifiniti Lire 23 milioni Lagrange 10 23 milioni Telefonare 483 618

CENTRO vicolo privato libero ristrutturato o da ristrutturare Telefonare 542 253 ore 13 - 14

CENTRO via Bertola signorile libero recente 3 camere cucina servizi ripostiglio cantina Telefonare 760 1020

CENTROCASA 513 831 affaccio corso Tassoni ottimo libero camera cucina servizio cantina ascensore

CENTROCASA 513 831 libero corso Duca degli Abruzzi recente camera soggiorno cucina bagno 35 milioni trattabili

CENTROCASA 513 831 C. Re Umberto 9 Pisa occasione rara 2 camere tinello bagno cantina 45 milioni trattabili Gramaldi

CENTROCASA 513 831 libero via Monte Pelmo 11 uno ufficio 3 vani servizi primo piano 120 mq con riscaldamento

CENTROCASA 513 831 libero via Monte Pelmo 11 uno ufficio 3 vani servizi primo piano 120 mq con riscaldamento

COLLEGNO Leumann Torricella in villetta libera alle nozze 2 camere soggiorno cucinino box giardino 3 lotti Cir Fin 886 745

COLLEGNO signorile libera recente corso Francia camere 2 camere tinello cucina 2 bagni terrazzo 138 milioni trattabili occasione Gramaldi Telefonare Gramaldi 562 429

COLLEGNO via Bologna vendo libertà recente 2 camere tinello cucina servizi mq 100, L. 74 milioni Tel 567 0007

COLLEGNO via Cimarosa libero recente camera soletta cucinetta bagno cantina con mutuo casa Datem 5787.

COMMERCIALE Collegno nuova costruzione appartamenti 100 mq L. 80 milioni più 25 milioni mutuo e mq 145 L. 105 milioni più 30 milioni mutuo accettasi permuta. Semicentro 30% contanti Telefonare 837 149

CONSUELDILE 513 322 vendo via Monte Nero 22 (piazza Statuto) in stabile recente salone due camere tinello bagno

CONSUELDILE 533 327 vendo corso Moncalieri 133 in moderno palazzo 3 vani cucina 2 bagni 3 camere servizi cantina box 38 milioni Consuelcasa 10 milioni

CONSUELDILE 533 327 vendo in stabile centralissimo via Maria Vittoria 20 1, 2, 3, 4, 5 camere cucina servizi anche libere

CONVENIENTISSIMO via Carmagnola 37, ingresso camera cucina bagno solo 19 milioni L. 800 mila anche dilazionabili Polycasa Immobiliare 556 956

CORSO Duca degli Abruzzi 21 casa con terrazzo ascensore palificata 2-3-4 camere cucina bagno vendesi Lic. Cuoq, Tel. 345 476

CORSO Brunelleschi Parco Ruffini libero appartamento camera cucina servizi box L. 38 milioni Tecnocasa 548 153 - 516 229

CORSO Lecce mansarde recenti 3 camere servizi cassa 1 sopra Duomo 5 milioni Tecnocasa Progetto 888 992

CORSO Cosenza in palazzina libero salone 3 camere cucina ripari servizi piccolo giardino privato Telefonare 385 231 Cuoq

CORSO Francia vendo 3 camere cucina bagno ristrutturato con ascensore Tel. 749 777.

CORSO Grosseto 109 signorile libero piano 5° soggiorno 2 camere cucina 2 servizi ripostiglio cantina Tel. 519 817

CORSO Francia n. Margherita vicinissimo Duomo 7° camera tinello cucinino servizi vuoto 36 milioni Agenzia 508 601 - 591 774.

CORSO Cirenaica adiacente libero ingresso camera soggiorno cucina ripostiglio 3° piano ascensore Tel. 340 842

CORSO Lecce libera casa libera 4 camere 2 bagni cucina 2 servizi cantina box 90 milioni Agenzia 508 601 - 591 774.

CORSO Lecce mansarde libere 3 camere cucina 2 servizi cantina 2 bagni 45 milioni Agenzia 508 601 - 591 774.

CORSO Lecce libero 3 camere cucina 2 servizi cantina 2 bagni 45 milioni Agenzia 508 601 - 591 774.

CORSO Racconigi

L'intervento dell'Inter ha trasformato in un «giallo» la trattativa per l'asso jugoslavo

Il Torino ha bloccato Susic, oggi l'annuncio

Soliti inganni

Le preoccupazioni di Franchi, persino quelle di Sordillo, non erano quindi eccessive: prima l'intervento della Roma a Varsavia per Boniek quando la trattativa della Juve era vecchia di anni, non di giorni; dopo la mischia di Sarajevo con Torino in vantaggio nel giusto, avendo in pugno l'opzione firmata del giocatore in data 2 aprile a Zagabria, Inter e Roma a contendersi Safet Susic, hanno confermato che le società italiane (non tutte, ma sempre troppe) sono ancora all'età dell'improvvisazione, dei trucchi, del pressapochismo, della disinformazione.

Sentiti gli echi di Sarajevo, pensiamo a cosa accadrebbe attorno ai «ritiri» del Mundial se il tempo utile per presentare la richiesta di tesseramento del secondo straniero non scadesse stasera. Franchi, presidente dell'Uefa si preoccupa di questa «cattiva immagine». Sordillo delle spese dei club, e vedremo come la Figc sarà osulata nel leggere i bilanci e nel capire le vere garanzie.

E' bastato che un mediatore jugoslavo lanciasse il grido «venite, Susic costa poco» che Inter e Roma accorressero, trovandosi di fronte all'opzione già in tasca agli emissari granata. Così (non la Roma, Liedholm capisce al volo le situazioni) l'Inter dopo aver perso Diaz per inverecondia, ad essere incerta a sua volta per le condizioni del ginocchio di Mueller, ha creato un'asta dalla quale esce con le ossa rotte, comunque vada. Adesso corre ai ripari dichiarando Prohaska «incedibile», ma i voltafaccia non convincono.

b. p.

Mazzola però assicura «Il contratto è nostro»

TORINO — L'accordo sottoscritto dall'asso della nazionale jugoslava Safet Susic e dal club, il Sarajevo, è arrivato a notte nella sede Torino portato — con lungo viaggio in auto dalla capitale della Bosnia Erzegovina — da Moggi e Federico Bonetto i quali erano partiti mercoledì in missione, trovando sul posto Mazzola e Beltrami per l'Inter, Liedholm e Previdi per la Roma.

Visto che il Torino in possesso di una opzione firmata giocatore su un foglio intestato al Sarajevo, opzione concordata il 2 aprile Moggi occasione un raduno della nazionale jugoslava a Zagabria, appare automatico che i rappresentanti granata erano tornati sul posto per concludere avvicinandosi il termine ultimo (scade oggi) per la comunicazione alla Federcalcio della richiesta di tesseramento secondo straniero.

Meno chiaro il perché dell'arrivo in extremis Inter e Roma, anche si può capire il momento difficile del club nerazzurro (ha comprato Hansi Mueller adesso teme che il ginocchio dell'asso tedesco scricchioli a lungo) e quello giallorosso (bruciato facilmente Varsavia dalla Juventus, che da tempo aveva avviato la trattativa per Boniek, condotta a buon fine). Sarajevo, magari confidando anche su difficoltà economiche del Torino (la ristrutturazione societaria molto bene avviata, non conclusa), la Roma si è ritirata presto, convinta della validità dell'opzione granata e con la speranza vedersi poi «girato» il giocatore conteso. L'Inter invece ha insistito, battendosi rabbiosamente in una serie di colloqui offerte che hanno inevitabilmente sollecitato gli interessi economici del Sarajevo e dello calciatore.

sale e nei corridoi dell'hotel Europa si verificati episodi da operetta, e il calcio italiano professionistico uscito molto male. Cosa abbiano pensato i dirigenti del Sarajevo, vedendo che società in concorrenza del Torino cercava sorpassare accordi di massima già presi fra la società granata e il giocatore, facilmente intuibile. Con ciò il Sarajevo ha cercato approfittarne. Quando i rappresentanti del Torino hanno presentato l'accordo preventivo, c'è stata vivace reazione di Beltrami, e lo giocatore avrebbe voluto forse cancellarlo per alzare le quotazioni. Moggi, sorridendo, ha visto il foglio scomparire. «E' solo *una fotocopia* — ha precisato — *l'originale è a Torino, già depositato*».

La battaglia Torino-Inter durata sino a notte, mercoledì, intanto Safet Susic aveva promesso ai rappresentanti granata che la mattina successiva (ieri mattina, n.d.r.) fedele alla parola data avrebbe firmato, e con lui il presidente del Sarajevo. Per telefono, mezzogiorno gli verso le 15 ieri Federico Bonetto, l'avvenuta definizione dell'accordo stata comunicata alla società. Ufficialmente Safet Susic valutato un miliardo e mezzo, l'ingaggio fissato 300 milioni per 3 anni, premi a parte.

Oggi il Torino darà l'annuncio ufficiale dell'acquisto, ma intanto registrata una dichiarazione per lo meno sconcertante dell'Inter. Ieri all'arrivo Belgrado, Sandro Mazzola ha detto: «*Abbiamo in tasca il contratto di Susic regolarmente firmato dal giocatore dalla società. Ci siamo mossi attesa di accertamenti sulle condizioni di Hansi Mueller. certo Prohaska non si tocca, decideremo presto fra Mueller e Susic*».

Un capovolgimento fronte nella valutazione Prohaska, una battuta — quella sulla scelta fra il tedesco e lo jugoslavo — sta in piedi solo sino a stasera. E' opinione milanese che l'Inter per mascherare i grotteschi della trattativa di Sarajevo abbia solo cercato di prendere tempo. Alla richiesta cronisti, Mazzola ha estratto dalle tasche il declamato contratto.

A Torino, la voce dell'acquisto di Safet Susic è trapelata fra i tifosi suscitando entusiasmo e attesa dell'annuncio ufficiale.

La notizia del buon esito della trattativa per Susic ha raggiunto i giocatori al campo, per loro è stato altro segno delle intenzioni di rilancio. Moggi ci ha confermato il «tutto bene» una telefonata da Zagabria. Ora il Torino dovrà appoggiare richiesta di tesseramento con i dati sulla situazione patrimoniale e previsioni di futuri incrementi. Per i sostenitori il nome Susic è una garanzia una compagine più forte.

Bruno Perucca

Fra i migliori d'Europa

Susic con la maglia della nazionale (Foto Guerin Sportivo)

lo scorso anno servizio militare (in Jugoslavia c'è stato un giro di vite, ed chi leva può giocare) Safet è nel campionato jugoslavo stagione iniziata. Ha disputato 13 partite, segnando undici reti. Ha compiuto da poco 27 anni (l'età minima per i trasferimenti all'estero essendo nato il 13 aprile 1955 a Zavidovicevo in provincia di Sarajevo.

solido fisicamente un metro e 78 per 78 chili), Susic è un giocatore completo: sa muoversi come punta, ma è valido ed intelligente ripiegamenti. Dal 1978 il tesserato per Sarajevo ha disputato venti partite in nazionale segnando gol, tre dei quali nella vittoria partita all'Italia, il 16 giugno '79 a Zagabria.

Avvicinatosi allo sport attraverso l'atletica leggera, Susic studia organizzazione lavora. E' senza dubbio uno dei migliori attaccanti europei, in Jugoslavia è considerato un «piedi buoni», dotato di classe.

Dice di lui il c.t. della nazionale Miljan Miljanic: calcio italiano avrà un protagonista in più.

Passarella e Fiorentina verso il sì

Forse entro poche ore la Fiorentina potrà dare via alla «firmata bianca» per Passarella, il libero della Nazionale argentina campione del mondo. Il direttore sportivo della società viola, Tito Corsi, sta stringendo le trattative a Buenos Aires e la distanza tra le due parti — circa trecento milioni di lire — sembra superabile. Passarella dunque si può considerare della Fiorentina al novanta per cento.

Sul fronte degli ieri le novità concrete, affare Susic a parte, vengono da Avellino. La società irpina ha concluso, per un miliardo e 50 milioni di lire, l'ingaggio di Geronimo Barbadillo, ala destra della Nazionale peruviana, mentre ha bloccato anche Soren Skov, ventottenne centravanti nazionale danese, che gioca in Belgio nel Circle Bruges. Per ratificare l'accordo, che costerà all'Avellino mezzo alla società belga più complessivi 200 mila dollari (circa milioni lire), bisognerà attendere l'o.k. della federazione belga.

Se anche Skov tesserato l'Avellino metterà sul tavolo Juary, cui si interessa molto il Milan. La società romagnola ha in piedi altre trattative, la più concreta delle quali sembra riguardare il olandese Peters, dell'AZ 67, concorrenza col Genoa rassabbi insegnano anche Kist). Il tedesco Magath ha invece detto «no» al Milan, non sentendosi di tenere l'accordo sospeso fino quando al segnerà la squadra resterà in A e potrà quindi tesserare un secondo straniero.

La Roma, dal canto suo, arrivata tardi sia per Boniek che per Susic, punta ora le sue ultime carte sullo svedese Nilsson. Il presidente Viola è ottimista nel cercare di concludere in tempo utile questa trattativa: fallirà, la società giallorossa rinuncerà ufficialmente straniero. «Non vediamo l'ora — dello Russo, direttore generale della Roma — che arrivi la mezzanotte, per chiudere il discorso-stranieri e non parlarne più».

Il Bologna invece il suo straniero ce l'ha già, anche se non sa ancora se resterà in A in modo da poterlo utilizzare. La società emiliana ha presentato ufficialmente Domingo Savio Da Silva, ventiseiquenne centravanti, quarto nella graduatoria dei cannonieri del campionato brasiliano. Savio, che è stato offerto Bologna Cleri, è costato 150 milioni più un ingaggio personale di 120 milioni all'anno. Il brasiliano, che gioca nell'Anapolino, torna oggi a casa, ad attendere notizie sulla salvezza del Bologna.

Finiti ieri i due anni di squalifica, domenica giocherà a Udine

Paolo Rossi ha voltato pagina

TORINO — E' finita ieri la squalifica *Paolo Rossi, due senza giocare il calcio ufficiale, due anni nella parte del ragazzino ingenuo e fesso, due anni spesi anche a preparare questo momento, il rientro domenica prossima a Udine. E adesso, a poche dal fischio dell'arbitro, un profondissimo spiegabilissimo senso di vuoto. Paolo Rossi mancano le battute, tutto già stato detto troppe volte, ripeterlo non piace, di nuovo ci dovrebbe essere soltanto il gioco, toccar palla per la Juventus.*

Come l'intellettuale secondo Marcello Marchesi («non ho niente da dire, ma lo devo dire»), Rossi ha fronteggiato interviste inquisitorie, si è vuotato di parole, di concetti. Un concetto gli è rimasto dentro, inciso, anzi scolpito: «Io non sono un pentito, e neppure un redento. Sono un innocente che è stato fregato. Dunque non ho espiato niente. Al tempo non voglio vantare crediti. E' andata così, amen. Lo dico senza essere fatalista, dico perché c'è altro da». Sono molto preoccupato futuro, la Juventus deve vincere il campionato se non vince magari colpa mia. Nazionale deve fare bene in Spagna e se non fa bene magari colpa mia. Conto sulla gente, in sempre vicina, raccolgo lo stesso amore d'una volta. Darò tutto senza voler dimostrare nulla. Non mi riguardano i casi di Giordano e Manfredonia, non ho rivincite da prendermi. Non eseguo nemmeno l'esercizio del perdono. Basta, voglio che questi due anni spariscano. Dico amen, ma perché sia alla fine una una preghiera».

E' pallido, ha una brutta barba di tre giorni, è pieno di brufoli. Intorno negli allenamenti, sorrisa silenzi strani, o sonorità troppo gagliarde per essere naturali: nel pubblico, nei compagni «So bene bene tutti vorrebbero parlare, e un po' riescono a parlare. Non vorrei che certe mie fughe, certi miei silenzi, venissero scambiati per paura, per snobbismo. Io dico semplicemente che questi due anni contano più nulla, è inutile rimetterli in piedi adesso. Sono ancora giovane, nella vita non mi va male, amo riamato mia moglie, ho dei lavori extracalcistici bene avviati e troppo assorbenti. Sono nella più forte squadra italiana la Nazionale mi tenuto il posto, facendo bene anche senza di me. Questo conta».

Si aspetta manifestazioni speciali, telegrammi? Magari un telegramma da Graziani, l'unica voce critica, onestamente critica, sul suo ritorno azzurro? «Niente, spero che non accada niente di tutto questo. Stacco il telefono per tante ore. Penso ad allenarmi, a studiare, voglio diventare ragioniere. Non ho quantificato la fregatura, cioè non ho calcolato quanti milioni ho perso. Ho fatto calcoli morali, la gente mi sta aiutando a crederli ancora attivi. Penso che i miei nemici siano pochi, e quasi tutti fra gli invidiosi cronici. Non ho paura neppure delle cerimonie di domenica. Non ho feticismi personali, riti da compiere. Neanche segno quello meccanico che molti fanno. Non credo che la gente, domenica a Udine, riempirà lo stadio per me: è un match importante per lo scudetto nostro e la salvezza dei friulani, sarebbe stato comunque il tutto esaurito».

E' l'anno tante celebrazioni, nella Juventus: ricorrenze di Virdis, il primo gol di Galderisi, i quarant'anni di Zoff, adesso il rientro di Rossi, poi quello di Bettega. Quasi una barba. «Non vedo vedo cosa ci sia da celebrare per il fatto che uno squalificato può tornare in campo. Vorrei che celebrasse, casomai, la mia partita per quella che sarà, basta. L'allenatore Trapattoni parlerà con me match soltanto alla vigilia, io manco se entro in campo subito, oppure se aspetto panchina. Mi sta bene tutto, un professionista».

Giocherà subito. Amici mettono in mano lettere d'auguri, ragazzine gli chiedono l'ultimo autografo da non giocatore. Tifosi spiritati gli elencano i loro disagi per il viaggio di domenica, partenza alle due, piena notte, da Torino. «Verranno a Udine da Prato i miei genitori, mio fratello. Verrà Simonetta, rimarremo da quelle parti lunedì, ho amici laggiù. gruppo di Zanone, sarei rimasto anche senza niente da dover festeggiare».

Paolo Rossi sorride

Vive Torino in una bella casa del centro, inquietata molti specchi. Lui, Simonetta, un setter. Nella casa abita anche una importante, attivissima estetista-massaggiatrice, incontrano Rossi per le gambe, in ascensore, i signori ricchi che magari sono suoi tifosi, e domenica pagheranno un posto in tribuna quanto una seduta presso l'estetista. Paolo ha fatto in fretta a ricostruirsi itinerari, amicizie nella città che fu quando era ragazzino. «Sto bene in tanti sensi. Torino e Juventus e lavoro e famiglia. Non mi hanno disfatto questi due anni, non mi distruggeranno gli ultimi due giorni».

Lui appare sicuro, il prezzo di questa sicurezza non lo sappiamo. Ha pagato per una colpa, sia chiaro, anche se la parola «redento» lo fa arrabbiare, preferisce la parola «fesso».

Gian Paolo Ormezzano

Rientrato da Varsavia il general manager Giuliano

Così Boniek alla Juventus

TORINO — *Sette giorni di trattative, due tra viaggio, prima presa di contatto e saluti: è durato nove giorni il lungo e fruttuoso raid in Polonia di Pietro Giuliano, general manager della Juventus. E' tornato con il contratto di Zbigniew Boniek ed i saluti dell'asso polacco per il presidente Boniperti. Il primo appuntamento, è noto, è per il 2 giugno a Stoccarda in occasione dell'amichevole Germania Ovest-Polonia, ultimo ritiro prima dei due squadre in vista del Mundial.*

«L'ho visto giocare sabato in campionato — *racconta il dott. Giuliano* — e pur non essendo al massimo della condizione ha confermato tutte le sue doti. Ha portato il Widzew Lodz alla vittoria ed al secondo posto in classifica. In alcune agroppate mi ha entusiasmato. L'ho visto calciare il corner indifferentemente con i due piedi, ribadendo quanto già si sapeva sulle sue qualità tecniche».

— *Adesso potete dire quando siete in contatto con Boniek?*

«Dall'80, da quando si cominciò a parlare della possibilità di un suo trasferimento all'estero. Certo, i contatti non sono continui, ma il finale è stato positivo».

— *Con chi avete trattato, a Varsavia?*

«Con una commissione di sei persone, tre dirigenti della Federazione polacca ed altrettanti rappresentanti del Widzew. Colloqui lunghi, anche snervanti, ma in piena sincerità e con reciproca soddisfazione».

— *Qual è la formula precisa del contratto?*

«Semplice e chiara. Boniek ha firmato per tre anni, al termine dei quali potremo rinnovare l'accordo per altri tre. Al momento rinnovo. Boniek avrà tre strade davanti. Restare noi, chiedere di trasferirsi ad un altra squadra straniera, preferire di tornare in Polonia. Nel secondo scatteranno a nostro favore tabelle Uefa Pigc, nel terzo Zbigniew dovrà restare almeno due anni in Polonia prima di andare nuovamente a giocare all'estero».

Le cifre quelle già segnalate da Varsavia. Due miliardi e 300 milioni (un milione e 800 mila dollari fra Federazione polacca e Widzew Lodz, mentre lo stipendio annuale (premi compresi) supererà i milioni. Boniek ha detto a Giuliano: «Ci vediamo a Stoccarda, poi il Mundial. sto sarò a Torino».

r. s.

Lazio, fallimento in vista

ROMA — L'assemblea dei soci azionisti della Lazio, importante perché nella parte straordinaria si doveva discutere e deliberare sulla riduzione del capitale sociale da 1200 a 200 milioni con l'immediato reintegro di un miliardo di denaro fresco, è stata rinviata a fine maggio per un cavillo giuridico. L'annuncio riunione stato pubblicato dalla Ufficiale (come vuole legge) del 13 aprile, ma per una sciopero del settore relativo il documento non è stato ancora posto in vendita.

I figli di Umberto Lenzini, che come è noto è contrario a questa operazione, hanno chiesto e ottenuto il rinvio, evitando così una grave spaccatura in seno alla società azzurra, con il rischio di un intervento dell'autorità giudiziaria, che di fronte alla grave situazione finanziaria del sodalizio potrebbe anche porre la Lazio Spa in fallimento.

Per Giordano e Manfredonia ora la solitudine è più amara

ROMA — Se è finita la squalifica per Rossi, continua la sosta forzata di Giordano e Manfredonia, gli altri due «grandi» unici calciatori lasciati a Tor di Quinto, mentre indossano la maglia della formazione «Primavera» impegnata in una gara di allenamento contro una squadra di Prima Categoria. E' la solita partitella di una malinconica «routine». Si parla di Rossi. Giordano e Manfredonia sanno che un lauto vittimismo rischierebbe di affondare nella retorica, giocando la carretta fotografia del loro stato d'animo.

«E' uno che rientra — dice Manfredonia —, una tappa che contribuisce ad alimentare la nostra amara solitudine. Dobbiamo aspettare 15 mesi. Sono tanti». «Sono contento per Paolo — aggiunge Giordano che non ha più l'aria del simpatico giovanotto scanzonato —, solo un giocatore squalificato può capire la tristezza che si può accumulare in due anni di punizione».

Avete vissuto la medesima esperienza del vostro collega juventino. Forse meglio altri siete in grado prevedere «quale» viene restituito al calcio.

Manfredonia: «Paolo rientra nella squadra campione d'Italia con la prospettiva di indossare a breve scadenza la maglia azzurra. Sono stimoli importanti. Per noi, invece, la situazione è totalmente diversa. Io ho trovato nello studio un motivo di distrazione. Sto per laurearmi in giurisprudenza. Ma continuo ad allenarmi.

Giordano, molto realisticamente, affronta temi di carattere tecnico: «Io uno che a Rossi mancherà all'inizio un po' di fondo, accuserà momenti che tuttavia riuscirà a superare con la voglia rivincita. Non vedremo subito il Rossi. Ma sono che nel giro di mese sarà di nuovo un protagonista».

Sarebbe stato più vantaggioso avere Rossi ancora sulla stessa barca per operare nel condono, oppure diventa tutto più difficile?

E' un tasto dolente, che fa riemergere il pessimismo dei due calciatori biancocelesti. Dopo tante illusioni sembra subentrato uno stato d'animo di rassegnazione: «In questa storia ognuno s'è preoccupato dei propri interessi. Con una maggiore coropatiezza, forse l'epilogo sarebbe stato diverso — è il pensiero di Manfredonia —, adesso Rossi penserà soltanto a se Con lui o senza, abbiamo le stesse possibilità. Ma se nel prossimo campionato non potremo giocare anche noi, rischiamo di perdere ogni motivazione».

Mario Bianchini

Il Perù adesso fa più paura

La vittoria del Perù per 1 a 0 sulla Francia, mercoledì a Parigi, ha convinto Bearzot sui pericoli che gli azzurri correranno Mundial, nel girone cui — oltre peruviani — come rivali la Polonia Boniek ed il Cameroun.

Il Perù, sia pure con qualche sbandamento difensivo, ha mostrato un eccellente centrocampo attorno al regista Cueto ed una buona incisività offensiva. Ottimo Oblitas autore del gol (un altro annullato) e magnifiche alcune progressioni di Uribe.

Da notare che Schachner ha segnato le due reti della vittoria dell'Austria sulla Cecoslovacchia.

A Parigi: Perù - Francia 1-0. Rete Oblitas all'81'.

A Valencia: Spagna - Svizzera 2-0. Reti Tendillo e Alesanco.

A Bruxelles: Belgio - Bulgaria 2-1. Reti di Vandenbergh, Mi v. Van Moer.

A Vienna: Austria - Cecoslovacchia 2-1. Reti Scachner, Hnchner, Jakuber.

Ad Algeri: Algeria - Eire 3-0. Reti di Assad e Madjer.

A Belfast: Irlanda del Nord - Scozia 1-1 (0-1). Reti di Mellroy e Wark.

Messico
Ora in Messico
il vostro DENARO vale ORO!
... offritevi un appassionante viaggio attraverso i suoi paesaggi e la sua storia
Paese turistico per eccellenza, il Messico vi farà scoprire le sue culture precolombiane, le sue città coloniali, gli edifici di Città del Messico, la capitale, con i suoi larghi viali, i suoi parchi ombrosi e i suoi quasi dieci musei di fama internazionale, i suoi meravigliosi esempi dell'arte contemporanea - senza dimenticare Guadalajara, città moderna che ha conservato il suo fascino di una volta. Le spiagge sono numerose, alcune famose nel mondo, come Acapulco, Puerto Vallarta e Cancun; altre più selvaggie, immense distese di sabbia fine, costeggiate di vegetazione tropicale: Ixtapa-Zihuatanejo, Careyes o quelle della Bassa California.
Tutta una gamma di alberghi e di ristoranti dove potrete apprezzare le vostre specialità messicane... e ovunque, in questo paese accogliente, un'ospitalità calorosa come il sole che illumina tutto l'anno.
Numerosi voli quotidiani collegano l'Europa al Messico.
Consultate la vostra Agenzia di Viaggi.
CAMBIO MOLTO FAVOREVOLE : ACCESSIBILE AL MAGGIOR DI PERSONE
SEGRETARIA DE TURISMO - CONSEJO NACIONAL DE TURISMO - MEXICO D.F.
DIRECTION GENERALE POUR L'EUROPE, 34, AV. GEORGE V, 75008 PARIS
UFFICIO TURISTICO DEL MESSICO, VIA BOncompagni 53/56, 00187 TEL. 474.25.86
la nostra documentazione,
il presente tagliando a :
Ufficio Turistico del
Via Boncompagni 53/56, I-00187 Roma
Nome
Indirizzo

Serio infortunio, campionato finito

Ancora guai per il Genoa dopo Onofri, Vandereycken

GENOVA — La prima notizia dell'incidente a René Vandereycken Gigi Simoni l'ha avuta mercoledì sera per telefono direttamente dal giocatore. René stato appena ricoverato all'ospedale di Bruxelles dopo l'incidente al ginocchio sinistro corsogli nella partita amichevole Belgio-Bulgaria (lesione ai legamenti interni), probabilmente per cui il suo campionato è finito e nemmeno potrà giocare ai mondiali di Spagna).

«*Mister* — ha detto Vandereycken a Simoni — spiacente da morire ma mi accaduta una cosa terribile». E gli ha raccontato tutto, concludendo: «Comunque dica ai compagni che devono vincere anche per me contro il Bologna».

Si è parlato della possibilità di un intervento operatorio in Belgio, ma Simoni al riguardo stato categorico. «René — ha detto — è del Genoa e la società vuole farlo visitare dai suoi medici. Se sarà da operare l'intervento si farà a Genova. Per questo aspettiamo il rientro del giocatore entro oggi».

Operazione no. Vandereycken ha «chiuso» per quest'anno il campionato italiano proprio nel momento cui più sarebbe utile al Genoa, che domenica contro il Bologna è davvero all'ultima spiaggia: può vincere o morire. E per la circostanza Simoni dovrà anche fare a meno Onofri Romano, squalificati.

«*Sala e Faccenda* — spiega l'allenatore — *sono difficilmente recuperabili anche migliorati. Dotrebbe invece farcela Gorin. Comunque siamo ancora più di due giorni dalla partita e vedrò quello che potrò fare*». Molto probabilmente Simoni farà giocare Faccenda che, anche se non ancora in perfette condizioni, nell'allenamento di ieri pomeriggio si è mosso con discreta scioltezza.

g. b.

Zoff festeggia la 300ª, Massaro regista

Osti al posto dello squalificato Gentile fra i bianconeri - L'ex monzese, sospeso Antognoni ed indisponibile Pecci, guiderà la Fiorentina contro l'Inter a San Siro

TORINO — *Nel giorno del rientro di Rossi, il ritorno più atteso nella storia del calcio italiano, la Juventus segnala un'altra significativa coincidenza. Si tratta di Zoff, che a Udine disputa la 300ª partita consecutiva serie A: è nel Napoli, allo scadere della stagione 1971-72 e 298 nella Juventus. Sono anni che Zoff non molla una partita, se si eccettuano i secondi 45 minuti della gara con l'Avellino, nella giornata conclusiva del campionato di tre anni fa (13 maggio 1979) allorché il posto ad Alessandrelli. In totale (con Udinese) Zoff ha disputato 538 partite in serie A, con presenze in nazionale. Ieri è piovuto dall'Inghilterra giornalista incaricato di scrivere l'ennesima storia Zoff. Interprete circostanza, Liam Brady. I tifosi hanno tappezzato «Combi» con gigantesco striscione «Bentornato Rossi».*

*Per quanto riguarda la trasferta Udine, che sancirà il ritorno ufficiale di Rossi primo minuto, Trapattoni non si

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO via Lauro recente 4 camere ingresso cucinabile ampi terrazzi ascensore posto auto L. 83 milioni Mobiliare 385 183

LIBERO via Lauro ristrutturato ingresso 2 camere ingresso cucinotto servizi particolare con giardino più piccolo e proprietà in condominio o rivalsa spondale Tel 443 257

LIBERO via P. Giuliani 2 camere ingresso cucinotto servizi posto A/ no ascensore ottima esposizione L. 52 milioni Tel 364 491

LIBERO via Susa ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi cantina 180 milioni pagamento dilazionato. Telefonare 442 252.

LIBERO via Nanni Costa Francia adiacenze corso Taranto in palazzina signorile 2 camere grande balcone cucinino e ripostiglio di 55 mq L. 114 milioni più 20 milioni mutuo. Tel 383 665

LIBERO piena S. Donato via Bogetto ingresso 4 nuove 2 camere ingresso cucinotto servizi interni L. 60 milioni Mobiliare 385 183.

LIBERO zona v. D. Vignolo, ristrutturata camera tinello cucinotto ingresso, servizio soleggiato 45 mq. circa 300 mila. Telefonare 746 2024.

LIBERO zona v. Re Umberto camera angolo cottura doccia mobilissima arredata 25 mq affittasi L. 20 milioni Mobiliare 385 183.

LIBERO zona via Po ultimo piano ristrutturato 4 vani mq 106 67 milioni. Rialto 2 milioni mutuo agibile. Mobiliare 746 210

LIBERO 3 camere cucina servizi 2000 Rezza 37 milioni 4 camere cucina servizi agibile 75 milioni subito Tel 530 032 - 526 073

MADONNA di Campagna ristrutturata piccola villa Borgata ingresso camera cucina bagno ripostiglio 38 milioni dilazionabile Semivuoto Telefonare 443 0087 - 467 741

MADONNA di Campagna (via Castel Delmo) libera camera cucina tinello bagno 20 milioni con ascensore vendesi subito vera affare 35 milioni trattabili Tel 470 0367

MANSARDA adiacenze corso Vittorio libera completa 3 vani più servizi Tel 442 - 443 Vendesi Corso Inghilterra 90 bis

MANSARDA ristrutturata libera subito 3 camere soggiorno cucina bagno 2 balconi 45 milioni Tel 748 7237.

MANSARDE libere in stabile signorile Sabaudia Via Sommeiller 14 (2 piano) 2 milioni l'una Tel 531 034

MARAFIONI zona ricente 3 vani cucina bagno box 73 milioni 3 vani cucina bagno box 58 milioni Corso Monte Lungo 3 Tel 746 163

MONCALIERI centro vendesi 2 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio balcone 2 milioni subito Corso Trieste 30 Tel 680 2599

MONCALIERI 2 camere cucina bagno ripostiglio balcone 2 milioni subito Corso Trieste 30 Tel 680 2599

MONCALIERI in centro 3 camere soggiorno cucina 2 bagni 2 balconi 2 milioni subito Corso Trieste 30 Tel 680 2599

MONCALIERI Regina Margherita appartamento recentissimo ingresso 3 camere doppi servizi cucina abitabile 2 balconi box 58 milioni. Occasione vendesi Studio Sergio Del Mastro, Ienarolo 3 Tel 531 033

MONCALIERI Stazione Carpignano proprietario vende appartamento 3 camere cucina doppi servizi 2 balconi box 58 milioni Telefonare 680 1253

MONCALIERI Tesorina palazzina con giardino ingresso in 2 camere servizi Studio Sergio Del Mastro, Ienarolo 3 Tel 531 033

MONCALIERI via Galileo 14 vendesi camera cucina servizi 2 balconi Telefonare 680 3279

MONCALIERI 2 camere doppio cucinino servizi vuote 73 milioni Aurea 886.887 - 887.774

MONO bivani ristrutturati occasione in stabile signorile palazzina doppi servizi Valentino cantina. Telefonare 670 385 mattino

MONCAMERA vicina via Barbaroux servizi interni posizione alta residua L. 10 milioni 200 mila Studio Sergio Del Mastro, Ienarolo 3 Tel 687 6195

MONCAMERA vicina arteria stabile recente box ascensore ingresso servizi, 28 milioni monolocale Holding 588 288

MONCAMERA zona Fiat Mirafiori panorama vendesi Telefonare 670 0070

NAZIONAL CASE Borgo Vittoria alpina ristrutturate serene 3 camere tinello cucinino doppi servizi 85 milioni Telefonare 761 693

NICHELINO vero affare libero 2 camere tinello cucinino servizi box recente 28 milioni. Mobiliare 748 2147

NONE (vicinanze tinello) ampia camera tinello cucinino bagno ampia terrazza e box L. 28 milioni Affidavia Tel 011 650 3303

NONE zona indipendente vero affare recente villa 4 vani più grande magazzino box 165 milioni Telefonare 695 747 dalle 13-15

PERROTTAMO libero 4 - 5 - 6 camere tinello con alloggi per quindi o sei piccoli anche separati Casermetta lire 640 32 000

PIANEZZA alloggi di 4 vani e 2 con box stalla cortile mutuo dilazioni Vendo V. & V. Palmieri via Tolmino 15 bis 981 3155

PIAZZA Bottesini adiacenza libero 2 camere grande cucinino servizi 42 milioni Giornale lasciare 533 468

PIED-A-TERRE libero signorilmente arredato centro Crocetta vendo Telefonare ore pasti 768 298

PIED-A-TERRE via Ghedini, 49 (no corso Unione) semivuoto vendesi libero 35 milioni Tel 748 7237.

PINO strada San Felice libero ingresso appartamento salone soletto 3 camere cucina doppi servizi box 2 vani Tel 540 777

PINO vendesi alloggio 3 camere tinello cucina doppi servizi tranquillo condominiale box Telefonare 510 432

PRECOLLINA corso Quirino bella libera metà febbraio ultimo piano 7 camere tinello angolo cottura servizi ampie distanze Telefonare 857 7080 - 650 7164

PRECOLLINA Porte Sole panoramico soggiorno con caminetto condominiale 3 camere tinello cucinino doppi servizi box posto auto Telefonare 657 546 - 857 150

PRECOLLINA Porte Sole in corso ingresso in palazzina 3 camere tinello cucinino doppi servizi box autoriscaldamento Tel 540 777.

PRECOLLINA 3 camere tinello cucinino ampi servizi cantina box autoriscaldamento 80 mq occasione 98 milioni Cerchio 58 - 562

PRESTIGIOSO Vaticano tinello salone due camere cucina 2 servizi di classe ingressi privati ufficio Telefonare 248 113

PRIVATAMENTE vendo alloggio 3 più ripostiglio piano rialzato a vero giardino 100 mq in villetta libera da ott. Il appartamento ottimo per famiglia. Tel 340 0346 - 305 4 - 332

PRIVATO vendo alloggio 3 camere tinello cucinino doppi servizi 2 balconi box 2 posti auto Tel 340 0346 - 305 4 - 332

PRIVATO vendo villetta 3 camere cucina 2 bagni 2 balconi giardino 1000 mq box 2 posti auto Tel 340 0346 - 305 4 - 332

PRIVATO vendesi alloggio 3 camere cucina 2 bagni 2 balconi

L'americano Roberts rinnova la sfida nel motomondiale domenica a Salisburgo

Yamaha speciale per battere Lucchinelli

All'esordio l'inedita «OW 61» - Il pilota californiano parte con 9 punti di vantaggio dopo il successo nella prima prova della Argentina - Nuova anche la «tre cilindri» Honda dell'italiano - Speranze per Uncini e il giovane Reggiani con le Suzuki

SALISBURGO — Il campionato del mondo motociclistico comincia domenica. Con una partenza ad handicap che si basa sull'ordine d'arrivo dell'Argentina, primo Gran Premio stagionale, affrontato da tutti con una certa rilassatezza e con macchine per lo meno non aggiornate, se non addirittura superate nettamente dai nuovi modelli.

Kenny Roberts, vittorioso a Buenos Aires, parte con i 9 punti del vincitore che vanno aggiungersi alle innegabili doti personali e ad un modello nuovo della Yamaha, pronto per Salisburgo, che fa diventare obsoleta la macchina utilizzata proprio al G. P. di Argentina. La Yamaha rivuole a tutti i costi questo titolo mondiale e se «OW 80» era un passo avanti sostanziale rispetto «OW 54», esordiente esattamente un anno fa sempre in Austria, la nuova «OW 61» è assolutamente un'altra motocicletta, in assoluto e coperta da ben 22 brevetti parziali riferiti a soluzioni tecniche differenti.

È ricco e divo motociclista californiano, tre volte campione del mondo, «marziano» per il becero entusiasmo dei soliti esagitati, è stato lo scorso anno riportato a dimensioni terrestri da Marco Lucchinelli, e dalla ridotta efficienza del binomio Yamaha-Goodyear. Macchina nuova, adattamento difficile, pneumatici efficienti dei rivali Michelin, e contro due Suzuki costanti e precise per Lucchinelli e Mamola.

Il risultato ha premiato il pilota italiano che si ripresenta quest'anno, dopo un clamoroso divorzio, alla guida della nuova Honda tre cilindri a due tempi. In Argentina la Honda hanno stabilito piazzandosi al terzo, quinto e sesto posto, rispettivamente con Spencer, Lucky stesso e Katayama, dando così subito la misura di quanto valgono. Non dimentichiamo che la Honda è da una ventina d'anni fuori dalle corse, volendo considerare gli esperimenti condotti da Katayama nelle ultime stagioni con la quattro tempi, soltanto una anacronistica priva di sbocco sportivo. Aver presentato all'esordio una competitiva, seppur di difficile messa a punto (la squadra di Spencer è stata nettamente migliore di quella di Lucky nell'occasione), è un grosso merito per la Honda, che da domani e domenica manderà in pista un nuovo modello che maneggevolezza del primo aggiunge una piccola iniezione di potenza in più, circa cinque cavalli che risultano particolarmente utili ai bassi regimi.

La Honda che ha imboccato la via della maneggevolezza, dell'alleggerimento, degli ingombri limitati, appare particolarmente favorita in quest'avvio di stagione, non dal tracciato austriaco sul quale conta più che altro la potenza, quanto nelle gare immediatamente successive. Seguono, infatti, il G. P. di Francia sulla pista di Nogaro, assimilabile a un impianto di go-kart, quello di Spagna sul tortuosissimo tracciato di Jarama e la gara italiana assegnata a Misano, impianto mignon.

La Yamaha, con Roberts ora equipaggiato Dunlop, con il conforto di Sheene ancor poco considerato Crosby foraggiato per via dello sponsor Marlboro, contro l'Honda e va bene. Ma c'è poi Suzuki campione e vicecampione del mondo. Gallina, che ha vinto il titolo con Lucchinelli, presenta quest'anno Franco Uncini, accompagnato dal giovane Reggiani, mentre i inglesi continuano a puntare sul californiano numero due, Mamola, e su Virginio Ferrari, milanese dell'Idroscalo, orfano di simpatie nazionali ed approdato a questo ricchissimo team che si avvale dell'appoggio di un'altra grande del fumo, la «Reggiani è giovane e inesperto. Ferrari ha ancora un polso in disordine dopo la frattura in Argentina, ma tanto Mamola che Uncini sono in piena efficienza.

La gran confusione dei giorni di prove libere non si è capito bene a chi sia toccato il tempo record. Secondo Galli Uncini avrebbe girato al di sotto di 1'21", Lucky ha annunciato il nuovo record con 1'20"5 e Roberts non ha potuto essere da meno. C'è di bluff e quindi è meglio aspettare quest'oggi con i cronometraggi ufficiali che dovrebbero dare idee più chiare e più oneste.

A completare il lotto c'è la Kawasaki che dovrebbe avere un nuovo motore e modifiche forcella, per la guida di un Ballington ormai ben esperto anche nella massima cilindrata. Si affiancano poi timidamente anche le Case italiane che, dopo le batoste dello scorso anno, riprovano in maggiore umiltà. La Sanvenero presenta il suo specialista della 125, Guy Bertin, Pellettier guida Morbidelli sempre più artigianale, mentre la Cagiva, che si è assicurato un pilota eccellente Bost Van Dulmen, ha rinviato il esordio a fine mese per il G. P. d'Italia. Per l'occasione sarà pronta il modello nuovo, collaudato Walter Villa, inedito in ogni parte, dal motore (quattro cilindri in quadro) al telaio e alla carenatura, studiati questi ultimi da esperti ben qualificati in aerodinamica.

Giorgio Viglino

Su due ruote nessun imbroglio

I regolamenti tecnici sono chiari - Soluzioni inedite, peso ridotto

SALISBURGO — Nell'ambito motociclistico, le corse restano ancora gare sportive. La 500, ultimabile alla F. 1 come monopolio d'interesse e sperimentazione tecnica, vede impegnate le più importanti Case motociclistiche e non semplici officine. I miglioramenti tecnici sono stati effettuati seguendo tre direttrici ben precise: incremento di potenza, miglioramento del telaio, diminuzione del peso.

L'aumento dei cavalli massimo è raggiunto al confronto diretto tra Suzuki e Yamaha negli anni dal '76 avanti, contraddistinti dal passaggio del titolo mondiale da Barry Sheene a Kenny Roberts.

Sul miglioramento continuo del telaio, o, meglio, di tutto l'assetto della moto, ha puntato la Suzuki, riuscendo lo scorso anno a vincere il titolo con Lucchinelli, grazie alle «Gamma» che erano macchine perfettamente equilibrate. La Yamaha, dal canto suo, ha graduazione della potenza.

Quest'anno la Honda ha puntato sulla maneggevolezza, sulla diminuzione del peso, più sulla riduzione dell'ingombro con la schema del motore a tre cilindri a V aperto in senso di marcia. La Yamaha immediatamente risponde il quattro cilindri della «OW 81», esso pure a V e posizionato in maniera analoga, ma complicato nell'ingombro dal quarto cilindro. E' facile far uscire bene gli scarichi (di qui una certa difficoltà in ripresa), e la sospensione posteriore è stata sacrificata con un monoammortizzatore trasversale mai visto su nessuna moto.

Il regolamento è assolutamente vincolante e non ci sono vie d'uscita truffaldine come sulla auto. Anche in questo si resta fedeli alle tradizionale genialità del mondo a due ruote.

g. v.

Oggi in TV

RETE 3

Tennis — Ore 14-15.45: da Arzachena, torneo femminile.

Ciclismo — 15.45 - 18.50: 5ª tappa Giro Regioni dilettanti, San Genini - Porto S. Giorgio.

Nel pomeriggio collegamento da S. Margherita di Pula per il 26° Open d'Italia di golf.

Ieri si è allenato sul percorso della Cuneo-Sestriere

Saronni: «Tappa durissima solo lo deciderà il Giro»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SESTRIERE — *C'è una tappa, al prossimo Giro d'Italia, che fa paura a tutti: forse più corridori grandi che a quelli piccoli, perché quelli piccoli lotteranno solo contro il tempo massimo e anche se perderanno il loro battage partenza, la corsa finirà il giorno dopo, e quel punto il loro compito di grapari sarà già finito. I campioni, invece, nelle Cuneo-Pinerolo (il tappone con cinque colli che Fausto Coppi leggendario) si giocheranno la reputazione e forse anche la maglia rosa, se non sarà già troppo saldamente spalle dell'ospite gradito, cioè di quel Bernard Hinault che quest'anno vuol vincere il Giro, il Tour e — perché no — anche il Campionato del mondo.*

Dopo aver pedalato un po' sul Monginevro, Saronni è venuto al Sestriere a provare l'ultimo colle (il Vars e l'Izoard sono chiusi). E' venuto a soffrire un po' adesso, insomma, sperando che ciò gli serva a soffrire di meno dopo. «Se il Giro — dice — si deciderà davvero in questa tappa, sarà una tappa durissima. Se invece la classifica sarà già delineata sarà soltanto un trasferimento e giù per i colli. Qui vincerà necessariamente uno scalatore puro: vincerà chi avrà delle buone riserve di benzina. Hinault è il grande favorito, ma il Giro d'Italia è una partita tutta da giocare. Anche Prim, Contini, Baronchelli e il misconosciuto hanno qualche buona carta in mano».

Giuseppe Saronni

«Sono convinto — prosegue Saronni — che nel ciclismo attuale non esista un campione in grado di vincere Giro e Tour nello stesso anno. Neppure il signor Hinault, secondo me, può farcela. Il francese correrà pensando anche al Tour, cioè cercherà di non spendere tutto. Per me e per gli altri potrebbe essere un vantaggio, anche perché sarà lui il faro della corsa e spesso dovrà intervenire in prima persona. Sui suoi eventuali problemi fisici, invece, non faccio affidamento, semplicemente perché ai suoi malanni non credo più: oggi ci sono, sono già spariti. Secondo me spesso fa la commedia».

Moser è stato costretto dal «patron» a scegliere il Giro anziché il Tour. Dice Saronni: «Sono contento che sia della partita anche Francesco: perché non può darmi noia la classifica finale, mentre può fare, e tappe un lavoro che magari alla lunga risulterà utile anche a me. I nostri rapporti sono cambiati: lui non ha più provocato me, non ho più provocato lui, non sono state occasioni di litigio. Non credo che Moser si alleerà Hinault contro di me, cosa ci guadagnerebbe?».

E Saronni, chi farà corsa parallela? «Proprio con nessuno. Ho sempre tutti contro: ormai ci sono abituato, la mia squadra, anche stavolta, dovrà abbrigarsela da sola. Chi vince è fastidio. E io non regalo mai niente a nessuno». *Per questo Beppe Saronni, in mezzo al gruppo, non ha mai avuto molti amici E non ne avrà neppure al Giro, anche il vero bersaglio si chiama Hinault ed è dietro.*

Maurizio Caravella

Approvate a Casablanca le decisioni del tribunale Fia, il piano per la F1 slitta a settembre

Ferrari e Renault sconfiggono Balestre

Retromarcia del presidente della Fisa - Tutti pronti per correre a Zolder - Incontro Villeneuve-Pironi a Fiorano

Ferrari e Renault si sono aggiudicate il primo round nel match contro Jean-Marie Balestre a Casablanca. Il presidente della Fisa ha infatti compiuto l'ennesima marcia indietro e pur non dimettersi, come aveva preannunciato, se il suo «programma sulla Formula 1» venisse accolto, ha accettato un nuovo compromesso che non modifica la sostanza dell'Accordo della Concordia, secondo la linea voluta dai costruttori.

Balestre, molto accomodante (almeno in apparenza), ha rinunciato a richiedere l'applicazione immediata del suo piano e non ha dato vita alle minacce che aveva lanciato con il comunicato presentato ad Imola, nel quale aveva annunciato la presentazione di un «dossier» presunte irregolarità compiute dai suoi avversari.

«Ho intenzione — *ha detto Balestre nel suo lungo discorso d'apertura* — di rispettare e far rispettare le decisioni del Tribunale d'Appello della Fia (squalifica di Piquet e Roberg Brasile e messa al bando delle vetture sottopeso) e di mantenere la validità della convenzione della Concorde». *Di fronte a questo atteggiamento,* il Comitato Esecutivo della Fisa ha approvato *con 17 voti favorevoli e 4 astensioni (Italia, Germania, Costa d'Avorio e Grandi Costruttori)* progetto di studio *che sarà elaborato dalle varie commissioni: tecnica, della sicurezza e di Formula 1.*

Questo programma, che ha come base l'intenzione di riportare alla massima imparzialità i regolamenti, dovrà essere preparato entro il 1° settembre e sottoposto nuovamente al giudizio del Comitato esecutivo dopo aver ricevuto l'approvazione, all'unanimità, di tutti i rappresentanti delle squadre. La Formula 1, insomma, si siederà nuovamente intorno ad un tavolo per cercare di risolvere i problemi e porre termine alle ultime laceranti polemiche.

Di fronte a queste decisioni, ed al fatto che molta probabilità la sentenza del Tribunale della Fia e validità mondiale del Gran Premio di San Marino non verranno messe in discussione, il campionato dovrebbe riprendere al completo a Zolder in Belgio fra due domeniche, con la partecipazione delle squadre della Foca.

A Fiorano, intanto, ieri la Ferrari ha provato le macchine per Zolder. Villeneuve e Pironi si sono incontrati e quasi certamente hanno avuto un colloquio con il costruttore modenese, dopo i fatti di Imola. Nessuna indiscrezione è trapelata: Villeneuve rimane comunque sulle sue posizioni, anche se la presa di posizione di Enzo Ferrari a favore del canadese ha sicuramente contribuito a calmare le acque.

c. ch.

Fossati nuovo europeo

Nati ha pagato la presunzione

Valerio Nati, dopo una carriera troppo rapida, fatta solo di successi culminati nella conquista del titolo europeo dei pesi gallo al sedicesimo match, è scivolato sulla buccia di banana della sua presunzione.

Credeva che il campione d'Italia Giuseppe Fossati, da lui già battuto poco più di due anni fa, fosse un avversario facile. Lo sarebbe stato forse per il solito Nati, dal momento che il bergamasco ha solo un destro pungente e un vicchissimo campionario di trucchi e di scorrettezze. Ma Valerio, sconcentrato e male allenato, l'altra sera sul ring di Lignano Sabbiadoro si è lasciato inesorabilmente dal furbo rivale, subendo una nettissima sconfitta ai punti dopo essere andato due volte al tappeto.

Un monito scherzoso alla Nazionale

Pertini: «Attenti al Perù»

ROMA — Il Presidente della Repubblica Pertini ha ricevuto al Quirinale atleti e dirigenti cui erano state consegnate, la mattinata Coni, le medaglie d'oro al valore atletico e lo stelle d'oro al merito sportivo '81. presenti il ministro Signorello, il presidente del Carraro, i membri del Consiglio nazionale e altre autorità.

Il capo dello Stato, appassionato di calcio, ha preso lo spunto dai prossimi campionati mondo per rivolgere, in tono scherzoso, una battuta di ballate ammonitrici ai calciatori azzurri: «Occorre stare attenti: avete visto il Perù, è riuscito a battere la Francia. Io non capisco perché le nostre squadre quando segnano un gol si mettono in difesa. Si deve sempre attaccare per vincere. In Argentina potevano risultati migliori».

I cestisti bolognesi sconfitti nella bella di Pesaro

Dopo sei anni Sinudyne fuori Scavolini-Billy per lo scudetto

La finale dei playoff lo scudetto del basket è Scavolini-Billy: andrà scena fra domenica (a Pesaro) e mercoledì (a Milano). eventuale «bella» di nuovo Pesaro domenica 9 maggio.

Nel terzo match la Sinudyne, Scavolini l'ha spuntata per il rotto della cuffia (88-87), grazie ad un canestro da sei metri a 3" dal termine, segnato da Domenico Zampolini, che con Benevelli e Boselle ha tenuto a galla la squadra di Skansi dopo l'uscita per falli sia di Kicanovic (dominatore del primo tempo), sia di Silvester (protagonista della prima metà della ripresa).

I pesaresi, riuscendo a reagire alla vittoria anche i loro due cannonieri, hanno dimostrato di possedere risorse tecniche e psicologiche degne di una formazione da scudetto. La Sinudyne battuta ancora una volta gagliardamente, lo spirito giusto. Fallendo pochissimo il miracolo-bis: un'azione da tre punti di Frederick a 11" dalla fine avrebbe potuto farla fare ad una Scavolini meno determinata la stessa fine della Sgu.

I bolognesi chiudono così al quarto posto (dietro la Berloni, terza), dopo essere stati finalisti per sei anni consecutivi. In fondo è un risultato positivo, dopo una stagione molto travagliata, caratterizzata da crisi, bisticci, impazienza che hanno reso difficilissima l'opera di Nikolic.

Il buon rendimento raggiunto infine nei playoff, la finale sfiorata, dovrebbero far riflettere tutto il clan virtussino e scongiurare rivoluzioni: Nikolic (non meno due ottimi anche se inesperti americani) ha diritto a ritentare l'anno prossimo, completando il suo lavoro su una squadra che con un piccolo rilocco playmaker vero, si parla di Cordella) e uno spirito diverso potrebbe grande davvero.

g. men.

Una «500 miglia» a Long Beach

— Confermata la prova incongruenza, la Fisa ha approvato una gara di 500 miglia valida per il mondiale piloti e marche da disputare a Long Beach negli Usa il prossimo anno.

Dopo tanti discorsi sulla sicurezza, ci dà il benestare ad di durata in un circuito cittadino pericoloso come quello americano. E' evidente che la Federazione, quando si tratta di ottenere qualche beneficio, sorda in faccia nessuno.

NOTIZIE FLASH

● **Nel Giro delle Regioni** il sovietico Mitchenko ed il danese Pedersen hanno vinto due semitappe di ieri. Ottico a Marebban Sepolcro e San Sepolcro-Acquasparta. Mitchenko è il nuovo leader della classifica.

● **L'Automobile Club di Torino** ha ricevuto ieri a Roma nella sede del Coni la Stella d'oro al merito sportivo per l'attività svolta a favore dello sport automobilistico italiano a partire dal 1899.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Rasseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1982 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
CERTIFICATO n. DEL 23-12-1911

I VINCENTI STANNO DALLA PARTE DEL LEONE.

Dopo tanti status-symbol, finalmente un... motus-symbol: 505 Peugeot, chi nella vita è abituato al meglio e ignora l'ovvio. 505 Peugeot, 4 variazioni sul tema grande, 4 interpretazioni di successo. SR benzina, GRD Diesel, iniezione, Turbo. 505 Turbo Diesel, ad esempio: potenza del Turbo e l'economia rassicurante del Diesel. Il tutto racchiuso in vettura se ne vedono poche. massimo Finanziamenti diretti P.S.A. Finanziaria. S.p.A. 42 mesi anche senza cambiali. Condizioni speciali di vendita possessori di autoparco. Tax Free Sales.

Dai Concessionari della Peugeot Talbot.

505 TURBO DIESEL: LA PASSIONE E LA RAGIONE.

PEUGEOT

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CASCINA recente Carmagnola Pralormo vende Nazionale alloggi 4 + 6 vani 2 stalle conto giardino. Telefonare 011 977.0060

CASCINOTTA vendo a Rivalta 7 vani mirano 4000 mq isolata via 105 (nuova). Telefonare 348 0249 - 905.0107

CASETTA a Revigliasco Carmagnola, 4 vani servizi garage 600 mq terreno attiguo 31 milioni dilazionati vendo Selmi 497 741.

CASETTA Cuorgnè 4 camerette cantina garage servizi terreno staccato mq 870 L. 19 milioni più mutuo dilazioni. Telefonare 338 642.

CASETTA ultima posizione Fenestrelle ai piedi seggiovia 3 camere box stalla grande giardino pompa vendo perizia bellissima dilazioni di pagamento Telefono 011 338 879

CASETTA rustica con terreno 6 anni vista stupenda panoramica stazione Pinerolo-Cavour vendo 61 milioni Telefonare 0121 21 456.

CASETTA 5 camere cantina garage terreno tenuto bassa Pinerolo Sanrocco vendo 35 milioni Telefonare 0121 21 456.

CASTAGNOLE Lanze (AT) privato vende bella casa recente per famiglie indipendente con terreno Tel 011 901 5631 dopo le 20

CAVOUR a 40 km da Torino casa indipendente con 1600 mq terreno. Ormondi Salluzzo 0175 45 985

CERCA rustico da ristrutturare con terreno Telefonare 827 0173.

CEREBOLE in Alta collina vendo alloggio in Cond 4 vani mansarda box 2 posti in palazzina con giardino Telefonare (0173) 67 458

CERUELE recentissimo villa mare proprio vendo ampio monolocale mq 65 ca completamente arredato a posti letto piscina condominiale, 85 milioni facilitazioni Telefonare 0131 45 029

CERVO LIGURE

(Imperia) vendiamo appartamento panoramico, soggiorno, angolo cottura, 2 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, forno vista mare, ci rendiamo subito a loro sul mare. 2 posti auto esterni disponibili. Telefonare Immobiliare Cervo (0183) 400 248

CERVO vendesi alloggio arredato sul mare composto di soggiorno, cucina, 2 camere letto, bagno, balcone, cantina, posto macchina. Telefonare 0183 400 248

CESANA (torino) vendo casa indipendente 3 piani + mansarda abitabile, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, garage, terreno 1000 mq. Telefonare 0122 854 324

CESANA (torino) appartamenti completamente arredati, in residence alpino, soleggiatissimo box auto, ottimo mutuo, vendesi in loco. Stefano 24 ore su 24 (0122) 854 248 oppure Eurocasa 011 725 512 248

CHALET Sauze d'Oulx recente 20 km da Torino soleggiatissimo 2550 mq giardino e frutteto Tel 011 775 - 537 046

CHALET nuovo arredato piede Vialfrancone d'Ass soggiorno 2 camere cucina bagno box garage camerini 50% più dilazioni Eurocasa immobili 011 655 359

CHALET vera occasione vista panoramica 25 km da Torino bivani 2 piani locali terra composto da soggiorno 3 camere cucinotta servizi lavanderia intar. mq 240 1500 mq di terreno interamente recintato Semeria & C. 303 745 - 307 496

CHAMPOLUC settembre alloggio soleggiato 2 camere, soggiorno vera cantina, balconi, terrazzo possibilità arredamento su misura L. 300.000 (00) Tel 0125-307 867

CHAMPOLUC vendo camera, soggiorno, cucina tinello, mansardato ed arredato. Telefonare 0125-307 890

CHERASCO (vicino La Morra) villetta stato soggiorno 3 camere cantina box orto alberato giardino. Tel. 548 777.

CHIAVES Fontana Salina al nuovo complesso vendonsi mono bi trilocali con cucinino bagno. Tel 540 777

CHIOMONTE appartamento nuovo in casa bifamiliare 3 camere cucina servizi riscaldata giardino mq 450 L. 45 milioni. Saluzzo cambiocasa 0175 46 889

CHIOMONTE nuovo e centrale ingresso soggiorno cucinotta camera bagno ripostiglio arredato 70 milioni Gabetti (011) 3769

COLLINA Alpignano 10 km da Torino vendo villa doppia piano 1300 mq superficie abitabile panoramica e cucina completa servizi veramente bella Telefonare per informazioni 0141 23 250 disponibile ad eventuale permuta

COLLINE S. Mauro splendida posizione panoramica libero subito mq 1200 circa vendo a prezzo 170 milioni Telefonare 980 7703

COSTA Azzurra vendo giovane villetta ristrutturata eccezionale, giardino libero anche giugno, giudizi ultime viste anuenze Piazza corrispettivi stanza visibile facilmente La Perla Ripagare Est sul Mar Baltico (Karlino) 4 km da Montecarlino strada a mare, diretta Pesaro, tel. (0039) 0 5834 dopure (02) 860 519

COURMAYEUR

In bellissima palazzina di 4 unità vendiamo appartamento nuovo piano terreno con giardino privato soggiorno, due camere, cucinotta, bagno. Piano inferiore taverna, cantina, servizi, possibilità box doppio e posto macchina esterno. Tutto arredato in giardino condominiale recintato. Per informazioni: Edificatrice Tel 0165 61 58

CRESSOLO Valle Po vicino impianti appartamento ultimo piano cucinotta camera bagno arredato e posto macchina. Gabetti (011) 22 491.

CUNEO Madonna fac. Boschi panoramico eleganze in costruzione, dotato di tenuta pagus grechi. Possiamo lasciati con acconto 40 dilazionato, preferiti, farmacisti/medici da 40 milioni 500 mila dilazionabili. Gabetti Savona (019) 37 310 - 25 435

CUNEO Centro 60 0103 00 029 vende 2 locali servizi da 65 milioni e 4 vani con altri pretendenti da 80 milioni

CX comune (vicinanze Cuneo) con stalla, portici e fabbr. più unico appezzamento di ettari mq 40 mila completi vari macchinari agricoli a L. 110 milioni Telefonare 011 502 563

FERRIERA di Sampeyre Alta vendesi alloggio 100 mq con ingresso 2 camere letto cucinotta salone Lagna camino L. 65 milioni Telefonare 0175 977 095

FINALE Ligure Borgo ristrutturato dentro cucinino tinello servizi nicchia soggiorno 2 camere 70 milioni Telefonare 019 692 057

FINALE Ligure 2 camere cucina sala servizi 3 balconi cantina recente costruzione 110 milioni Telefonare 019 692 057

FINALE Ligure 2 favolose vele vista mare 150 mq più box auto cantina giardino terrazzo panoramico 220 milioni. Telefonare 019 692 057

FINALPIA vendo garage nuovo per impegno costruttori interessanti compensiamo Telefonare 011 243 344 (ore pomeridiane)

FROSSASCO (prov.) bivani alloggio libero cucina soggiorno 2 camere bagno giardino piano mq. dilazionabile facilitazioni di pagamento Gabetti Torre Pellice Telefonare 0121 932 16

GIAVENO Valsangone immobiliare via Pec (prov. 20 km) 011 9227 dispone tutti i comuni per acquisto e compravendita di qualsiasi tipo di immobile valsangonese e zone limitrofe.

GIAVENO vendesi villa alloggi liberi in parte vista Torino 2 camere cucinotta bagno mansarda taverna lav. giardino orto pozzo acqua vendesi 0122 627

GRAVERE villetta recentissima ingresso soggiorno cucinotta camera bagno ripostiglio arredato 70 milioni Gabetti (011) 3769

GRUGLIASCO Alpignano 10 km da Torino vendo villa doppia piano 1300 mq superficie abitabile panoramica e cucina completa servizi veramente bella Telefonare per informazioni 0141 23 250 disponibile ad eventuale permuta

GRUGLIASCO vendesi villa

Si apre oggi «Altro Consumo Piemonte»

Per difendere i consumatori

Mostra-mercato dei prodotti alimentari delle cooperative agricole - Un pranzo a lire

«Altro Consumo Piemonte» che si inaugura stasera, ore 18, in via Viotti 4 D, non è una mostra mercato qualsiasi: è parte del consumatore e questo è qualifica. Organizzata dal Comitato Difesa Consumatori con il patrocinio della Regione, della Provincia e del Comune di Torino, riunisce in una rassegna i prodotti di una trentina fra Cooperative agricole e Consorzi di cooperative per proporre un confronto di qualità e prezzo. La rassegna resterà aperta fino al 9 maggio, orario dalle 17 alle 23.

Precisa il presidente del Comitato Difesa Consumatori, Giuseppe Maspoli: *«Ogni alimento sarà corredato da una "scheda di qualità" che è il risultato di un'analisi fatta dal Laboratorio merceologico della Camera di Commercio di Torino: ne specifica la composizione; ne indica le proprietà organolettiche. In pratica ne garantisce la qualità».*

Per i consumatori, il solito cui abbandonati a se stessi, ai propri pregiudizi e alle proprie scelte, può già essere una garanzia. *«Anche perché* — assicura il presidente Maspoli — *proprio queste analisi alle quali abbiamo chiesto di sottoporre tutti i prodotti esposti alla mostra mercato ci hanno consentito una selezione delle cooperative e dei consorzi. Alcuni sono stati esclusi, perché la qualità non era inecceptibile, non era perfetta l'igiene né la conservazione dell'alimento. Il Comitato sta verificando se per alcuni casi esistano gli estremi per una denuncia».*

In «Altro Consumo Piemonte» si potrà soltanto osservare oppure decidere di fare spesa. magari dopo aver gustato un assaggio. Oltre a pasta e riso, uova, olio e carni alternative che ormai tendono a sostituire la costosa fettina di vitello sulle nostre tavole, i visitatori troveranno la «bistecca calibrata» di vitello della Cuneo Carni (6 mila lire il chilo), formaggi di ogni tipo e qualità provenienti da diverse regioni, conserve di ortofrutta. («*Alcuni prodotti trattati secondo metodi casalinghi tradizionali*»), vino. «*E' un panorama della produzione agricola piemontese* e non — assicura Maspoli — *che avvicinerà i consumatori a merci di buona qualità anche se magari di marchio sconosciuto*». Con mille lire si potrà pranzare nel ristorante allestito all'interno un menù a base dei prodotti presentati dalle cooperative.

L'intenzione del Comitato Difesa Consumatori, che ha ormai raggiunto in Piemonte circa diecimila adesioni, è di mettersi al fianco del consumatori. «*La scelta spetta a loro* — precisano gli organizzatori della mostra mercato —; *devono imparare a educarsi negli acquisti e a orientarsi tra qualità e prezzi*». «Altro Consumo Piemonte» promette «*prezzi competitivi a parità di qualità*». E che non significa «*spendere meno*», ma garantisce di «*spendere meglio*».

Maggioranza in crisi

S'è dimesso il sindaco di Santena

Santena Enio Ollino (dc), capo di una amministrazione do--pata dal giugno dell'anno scorso, si è dimesso dall'incarico e ha restituito al partito schierandosi tra gli indipendenti.

L'improvvisa defezione di Ollino, eletto sindaco tre volte dal oggi, ha provocato una crisi di giunta che se non si risolverà in pochi giorni potrà portare alle elezioni anticipate. Con l'abbandono di Ollino, la dc perso maggioranza assoluta passando da 11 a 10 consiglieri.

Il sindaco dimissionario ha accusato i suoi compagni di partito di collaborare con la giunta. «*Troppe volte* — ricorda — *ho consigliato i miei compagni di partito di lasciar perdere le beghe personali per pensare di più ai problemi della città*».

«*Speriamo che Ollino ci ripensi*» afferma il segretario Arrigo Peneglio «*Occorre fare in fretta* — ammonisce Gino Anchisi, capogruppo consiliare comunista — *perché bisogna evitare le elezioni anticipate. Noi comunisti siamo per una giunta alternativa che metta la dc all'opposizione e raccolga le altre forze attorno all'obiettivo di garantire la governabilità*».

Un estremo tentativo per sbloccare la situazione è stato fatto dall'assessore socialdemocratico Francesco Cima che ha ricevuto i gruppi consiliari in incarico esplorativo.

Ascom — Si è costituita la nuova Associazione commercianti materiali e prodotti per costruzioni edili (Ascomed).

Tragico infortunio a Verolengo

Operaio di 19 anni muore in cantiere

Il giovane, residente a Chivasso, è caduto da un'impalcatura con il fratello, rimasto ferito

Antonio uro, 19 anni

Mortale infortunio sul lavoro, mercoledì pomeriggio, in un piccolo cantiere edile di Verolengo. Due giovani fratelli, residenti a Chivasso, sono caduti da un'impalcatura ed è per sfondamento della crafica, mentre l'altro guarirà in un mese. La vittima è il diciannovenne Antonio Carotenuto, che abitava in via Italia 48 a Chivasso.

Insieme il fratello Camillo, di 20 anni, si era recato a Verolengo per eseguire lavori di ristrutturazione in una villetta al di via Verna. Qui costruita un'impalcatura per poter lavorare alle varie altezze. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, che hanno aperto un'inchiesta, pare che le tavole di legno sulle quali si trovavano i Carotenuto si siano improvvisamente rovesciate, forse per un sovraccarico.

Per Antonio i soccorsi si sono purtroppo dimostrati inu- era deceduto all'istante per frattura della base cranica. Più fortunato, invece, è stato il fratello Camillo; durante la caduta è rimbalzato su di una ringhiera che, pur provocandogli la frattura del bacino, gli h in vita.

Ucciso Bussoleno un'auto pirata

contadino di Chianocco di è stato trovato morto ai lati della statale del Monginevro, alla periferia Bussoleno, sotto il nuovo cavalcavia della circonvallazione. Si presume che sia stato travolto da un'auto o da un Tir, il cui conducente si è poi allontanato senza prestargli

La vittima, Anselmo Martin, 76 anni, abitava solo, frazione Colombè di Chianocco. Il corpo del pensionato, privo di vita da diverse ore, è stato trovato ieri mattina da alcuni operai che si recavano al lavoro.

Istituto Gramsci — Stamane, ore 9,30, via S. Ottavio 20, 5° piano, seminario titolo *Operai, impiegati e ricerca sociologica: problemi di metodologia*».

Cidas — Il centro documentazione studi tiene stasera, ore 21, in corso Stati Uniti 23, la conferenza su «*Il problema energetico: una scelta per la libertà*».

Inail — Concede mutui ipotecari di durata massima venticinquennale alle cooperative che intendono costruire alloggi da assegnare a soci lavoratori dipendenti.

Centro culturale Frassati — L'incontro di oggi, ore 16, in Duomo, con monsignor Francesco Cox, segretario del Pontificio Consiglio per la famiglia, conclude il corso di catechesi per adulti su «*Il senso della famiglia*».

Supplenze — Gli insegnanti delle medie inferiori e superiori hanno tempo fino al 15 maggio per presentare la domanda di enza in provveditorato. interessati tutti coloro che hanno avuto la supplenza annuale nell'81-82. Quelli nominati negli anni precedenti hanno la proroga automatica.

Sette banditi alla Riv-Skf di Airasca rapinano buste paga per 30 milioni

Giunti a bordo di finto furgone della Sip, tre malviventi hanno costretto, armi in pugno, le guardie ad aprire i cancelli: poi gli altri complici hanno assaltato gli uffici

Inventano il grimaldello elettronico: arrestati

Non erano operai della Sip i tre uomini che a bordo di un furgone dell'azienda dei telefoni presentati ieri verso mezzogiorno ai cancelli della Riv di Airasca. Fermati dalle guardie che sorvegliavano le tre entrate dello stabilimento, si sono fatti aprire i cancelli sotto la minaccia delle pistole e, dopo aver fatto entrare una seconda auto con quattro complici a bordo, hanno strappato i fili del telefono.

Con una vera e propria azione da commando, mentre i tre finti operai sorvegliavano i guardiani, i complici sono entrati negli uffici amministrativi armati e a viso scoperto, costringendo la massima calma i presenti all'immobilità. e sono fatti consegnare tutto il contante destinato alle paghe del personale.

Probabilmente i malviventi avevano seguito il furgone della Mondialpol e le guardie che da soli 10 minuti avevano depositato i soldi. Dopo il colpo i 7 uomini sono fuggiti verso Torino a bordo di due auto guidate da altri complici, abbandonando il furgone della Sip. Il bottino si aggira, però, sui 30 milioni.

★ I suoi creatori, finiti in carcere, lo hanno chiamato «Simplidio»: è un grimaldello elettronico per mezzo del quale, secondo gl'ideatori, possano neutralizzare tutti i sistemi di antifurto con chiave elettronica. La geniale trovata, che però non ha avuto molta fortuna, è due studenti in fisica, Mauro Contro, 33 anni, via Popolo Rovigo, e Ludovico Tennani, 25 anni, via Kennedy 9, Guardia Veneta (Treviso).

Si sono presentati l'altro pomeriggio con Antonello Ferraro, 28 anni, via Angeli 42, Adria (Rovigo), cliente nel campo dell'elettronica, alla Snet di Palazzo Orosco, una delle aziende più note operanti nel settore sei sistemi di sicurezza, e hanno mostrato ai dirigenti il loro congegno.

«*Era scatoletta metallica da cui fuoriuscivano alcuni fili elettrici e una chiave che, a loro dire, servirebbe servita attivare o disattivare qualsiasi antifurto chiave elettronica* — spiegano alla Snet — *un po' confusi*».

La discussione per questo anti-antifurto si è protratta per I due studenti e il commerciante pare abbiano chiesto milioni: «*Se no* — avrebbero detto — *diffondiamo la notizia della nostra scoperta*». Fallito il tentativo, se né sono andati delusi, ma nel cortile della Snet erano attesi capitano Muggeo, della compagnia di Venaria, e dal maresciallo Orero di Barbania, che li hanno arrestati per tentata estorsione e possesso ingiustificato di grimaldello (anche se elettronico).

★ Cinque giovani di pistola, a viso scoperto, hanno rapinato, ieri sera, a Moncalieri, un quantitativo di piombo, rame e nel magazzino di Piero Personda, in corso Savona 29. Valore del bottino, circa 100 milioni.

I banditi sono giunti a bordo di un camion. Armi in pugno, hanno costretto il custode Gino Duò, 63 anni, la moglie, i figli Tiziano di 25 anni ed Ernesto di 17, e un nipote titolare, Falco, 43 anni, ad entrare in sgabuzzino. Li hanno legati, poi hanno cominciato a «lavorare» in tranquillità.

24 ORE IN CITTA' E PROVINCIA

COLLEGNO — Sarà inaugurata domani alle ore 16 a Collegno, in via Di Vittorio, una nuova scuola materna. Costruita nella villa Brunori a spese del Comune, intitolata Angela Fresu, la più giovane vittima (aveva solo 8 anni) della strage di Bologna.

CERES — Domani «Giro delle dieci frazioni», corsa podistica che tocca le principali borgate, con percorso di 13 ridotti per le categorie giovanili.

— Lunedì 3 maggio, nel suggestivo ambiente della quasi millenaria chiesa di San Martino, concerto del trio «Musicatre» (A. Cogno, D. Ficco e C. Lacertosa) che eseguirà musiche per chitarra classica.

VALLO TORINESE — Domani concelebrazione presieduta cardinale Ballestrero per la riapertura al culto chiesa parrocchiale, chiusa da tempo per lavori di restauro alle strutture che hanno più di tre secoli di vita.

— Domenica 2 maggio, sfilata storica in costumi del 1300 per rievocare uno scontro avvenuto nel XIV secolo, sul pianoro chiamato ancora oggi «Pian d'la batalia», truppe Savoia e mercenari inglesi.

GRUGLIASCO — Si svolge domenica la settima edizione del Trofeo 66 martiri, gara ciclistica per amatori, partenza ore 14,30 da corso Torino, circuito da ripetersi dieci volte per un totale di 60 km.

Versamenti Inps per commercianti

Presso gli uffici dell'Associazione Commercianti di via Massena 29 è in funzione il servizio per il versamento contributi previdenziali e assistenziali (prima '82) commercianti.

Ufficio postale senza difese chiuso dopo l'ultima rapina

L'Ufficio postale di Pavone Canavese è stato rapinato ieri mattina da due banditi armati, con volto mascherato da sciarpe. Il locale si trova in un vecchio edificio nel centro cittadino ed è privo di ogni sistema di sicurezza a causa di una vertenza che si trascina da tempo tra l'amministrazione comunale e le Poste.

I due malviventi, forse gli stessi che l'altro giorno hanno invano tentato di assaltare l'ufficio postale Villate Mercenasco, costretto il direttore dell'ufficio, Francesco Giorgio, di anni, ad aprire la cassaforte e consegnare il contante: due milioni e mezzo circa. quindi fuggiti a bordo di una «Golf» parcheggiata davanti all'ingresso.

Nell'ufficio, in quel momento, custoditi milioni in assegni circolari, che i rapinatori hanno però trascurato: trattava di assegni che il direttore era fatto rilasciare prima banca, in cambio del contante depositato. L'Ufficio postale , anche se in passato ha subito numerose rapine, è uno dei pochi della zona ancora privo di bancone antirapina.

Il personale — tre impiegate e tre portalettere, al direttore — ha chiuso il locale al pubblico e non lo riaprirà finché non avrà ottenuto sufficienti garanzie di sicurezza.

Crollo scuola

Una parte di rivestimento che ricopre il muro esterno del Liceo scientifico «Copernico» in via Pio VII e del contiguo istituto commerciale «Luxemburg» è crollato, creando il panico fra studenti e famiglie.

I giovani hanno disertato le lezioni. Ma un sopralluogo dei vigili del fuoco ed una indagine dei tecnici della Provincia (proprietaria degli stabili) hanno consentito di escludere qualsiasi pericolo per l'incolumità di studenti e docenti. provveditore ha ordinato continuare le lezioni dopo accertamenti.

Caduto dalla Alberto Chiodi, 46 anni, Mathi Canavese, via San Giorgio 3, è grave al Centro traumatologico, per fratture al cranio.

Giovanna Zola, 60 anni, abitante al piano terreno di via Biella 23, è stata trovata morta sul divano della cucina. Viveva sola, prestava servizio a ore presso alcune famiglie.

INVITO ALLA
RIVIERA ADRIATICA
PER IL MESE AGOSTO PREVISTO COLLEGAMENTO AUTOPULLMANN DIRETTO DA TORINO CON TURNI QUINDICINALI
PARTENZE:
31 LUGLIO, 14-28 AGOSTO
LIDI FERRARESI: PARK HOTEL HOTEL LIDO HOTEL TROPICANA
QUOTE: DA 345.000 LIRE DUE SETTIMANE PENSIONE COMPLETA
WTO VIAGGI
Corso Brescia, 77/c 10152
☎ 856580 - 855430

INTERCASE
Tel. 597.605 - 597.074
VENDE
VILLA COLLINARE
PRESTIGIOSA RISTRUTTURAZIONE, AMPIO PARCO, FORESTERIA, TRE BOX AUTO

CITROËN fatevi alla TROFAL-CAR

La Trofal-car il tuo nuovo punto Citroën dove ogni incontro è simpatia
OGGI IL TUO USATO DA NOI DI PIU' ECCEZIONALI FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
La trovi a TROFARELLO
Strada Torino, 143 - Tel. 64.99.765

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI
...IO VENDO I NUOVI A TE, TU VENDI I NUOVI A ME...
BERUZZI mobili
Torino - Via Stradella 30, esposizione Str. Fortino 34

dal 2 maggio
LE SPECIALITA' DELLA CUCINA SICILIANA AL DRINK SHOP CENTER
RIVOLI

Olive al forno
Pistacchi di Bronte
Triglie al seme di finocchio
Sarde a beccafico
Calamari ripieni
Calamari in umido
Rosso Vigne dell'Etna
Bianco Vigne dell'Etna
Rosato Vigne dell'Etna
Moscato di Pantelleria
Vino per la S. Messa
Zibibbo
Grecanico di Sicilia
Bianco Alcamo
Pignatello Rosato
Pignatello Rosso
Marsala Florio
Marsala Soleras
Colomba Platino di Salaparuta
Corvo bianco di Salaparuta
Corvo rosso di Salaparuta
Cannoli alla siciliana
Marzapane in frutti
Torroncini siciliani
Costolette di maiale ripiene
Arancinette
Zuppa di scorfano
Pasta all'aglio e olio
Vernicelli alla siracusana
Pasta con le sarde
Drink Shop Center. Un mondo di buon gusto.
Al Drink Shop Center tutti i prodotti indispensabili alla preparazione dei piatti tipici della cucina siciliana.
Drink Shop Center, Corso Susa 301. Rivoli, uscita della tangenziale.

IL SPORT: dai cantieri alla ribalta

Esperia, successi sul Po

L'immagine di un tempo che sembra passato, quando il fiume pur costeggiando la città anziché tagliarla in due faceva parte integrante della vita dei torinesi offrendo loro le sue acque limpide per un sano divertimento, vive ancor oggi nel vecchio e glorioso nome della Società Canottieri Esperia-Torino che, pur con tutti i cambiamenti dovuti all'epoca, continua caparbiamente la sua funzione di avvicinamento dei giovani

Fondata come Esperia nel 1885 e fusasi nel 1925 con la Torino, la società ha collezionato negli anni vittorie e riguardi importanti, alternandoli periodi di maggior fulgore atletico ad altri più opachi.

Particolarmente brillanti per i risultati sono gli anni dal 1949 al '52 (nel '51 è infatti la prima società italiana a vincere la Coppa Montù); bisogna poi attendere gli Anni 60 per arrivare a un volume agonistico di notevole levatura, tanto da far comparire Giuseppe Cirone e Luigi Rampini nella lista dei nazionali.

Dal '75 a oggi è vera *escalation* dei risultati. Nel '79 l'Esperia-Torino si aggiudica ben quattro titoli di campione d'Italia, nell'80 diventano sette e nell'81 addirittura dodici. Nella conquista di tali allori buon peso ha la squadra femminile, che è attualmente una fra le più agguerrite e ben preparate d'Italia.

Ma la storia della società non sta solo nelle vittorie, bensì nei 150 ragazzi che quotidianamente si sottopongono ad allenamenti duri e impegnativi, per l'unica gioia di gareggiare insieme degli amici, senza abbacinanti visioni di gloria e denaro intravedibili in altri sport. Il canottaggio infatti è tuttora a livello dilettantistico, privo di pubblicità e sponsorizzazioni.

Il presidente Gian Antonio Romanini tiene inoltre a sottolineare che lo scopo della è sì quello di trovare il talento, ma anche e soprattutto quello di costruire dei giovani sani fisicamente e moralmente, attraverso lo sport non esclusivamente da palestra e individuale, ma a diretto contatto con la natura e dove l'affiatamento fra tutti gli elementi squadra non è solo auspicabile ma indispensabile.

t. lg.

Cataloghi per studiare la musica

TORINO — La musica come passione e come mestiere vive in questi anni un momento in cui i giovani cercano una realizzazione che passa anche attraverso la cultura. E per questo motivo che, dopo il «boom» degli strumenti, l'industria musicale (pop, rock e jazz) si ora il settore dell'editoria.

Le scuole comunali e quelle dell'AR offrono infatti spazio allo studente che necessita di buoni insegnanti ma anche di testi validi. Queste pubblicazioni escono ritmo serrato negli Usa.

Efficiente importatore di tali preziosi documenti è, a Torino, Marcello Signetti che nel suo negozio di via Alcide De Gasperi espone un'ampia scelta tratta dai più recenti cataloghi dell'editoria americana.

Interessante raccolta «Torchio»

Quando il libro è anche quadro

E' una mostra certo non comune, quella che Luisella d'Alessandro ha allestito nelle salette della galleria «Il Torchio» (corso Moncalieri 3) riunendovi, a cura di Franco Torriani, un centinaio di libri, diversi dei quali in tirature limitatissime e talora in esemplare unico, ideati e confezionati da alcuni dei maggiori artisti contemporanei.

Sono firmati, tra gli altri, da Duchamp e Fontana, Man Ray, Warhol e Paolini, Boetti e Dorothea Tanning: nomi che da soli fanno intendere come possano costituire dei libri d'eccezione.

Si tratta in realtà di «libri-opera», «oggetti-libri» o «oggetti con libro»: libri, insomma, che sembrano tali, senza esserlo, dovendo essere considerati piuttosto come straordinarie opere d'arte.

Non mi meraviglierà, a questo punto, se si finisce col collocarli mentalmente nelle diverse aree della produzione surreale, e concettuale, futurista e suprematista, nelle quali il libro diventa soprattutto il pretesto d'una ricerca condotta nel suo «intorno». Ed è quel che vuol dire il titolo dell'esposizione con quel suo «circa».

Cardini della mostra sono naturalmente i due «pezzi» di Duchamp: La boîte en valise del '36 e il catalogo della rassegna Le Surréalisme en 1947 con l'invitante-conturbante Prière de toucher *posto a fronte di un'iperrealistica mammella (in pommapiuma).*

an. dra.

De Vita pacifista contro i cannoni

TORINO — Con l'aria cupa che soffia da ogni angolo della Terra, non ci vuol molto a capire quali siano gli *Allegri macellai* che fan da titolo all'ultimo recital di Raffaella De Vita: i mercanti di ne preparano la pace a modo loro, e la ripresa del movimento pacifista in tutt'Europa ha convinto la cantante (e Fausto Amodei a recuperare un repertorio e una tensione emotiva che parevano consumati con le ultime scorie degli Anni Sessanta.

Sarà forse per questo che lo spettacolo soffre a trovare il ritmo migliore, pencolando tra un taglio ideologico aspro e un gusto irridente delle convenzioni: c'è dentro come un'aria un po' malinconica, come di antichi obblighi da riprendere a forza, e l'andamento un po' ologizzante del repertorio rischia di affaticare il corso del recital.

La De Vita racconta questa nostra storia comune con grinta robusta, che sa trovare i registri migliori adeguandosi allo spirito della canzone, ora grottesca, ca o sfottente.

Per dare unitarietà agli *Allegri macellai*, Amodei ha curato soprattutto repertorio dell'Europa meridionale: Italia naturalmente (da Trilussa a De Angelis, Viviani, Fo e Jannacci), poi la Francia di Vian e la Grecia di Theodorakis e Xilouris. Ci sono anche due canzoni tedesche e Dylan

m. o.

Il comico romano ospite ieri al Salone dell'auto

Quattro risate con Verdone

Ospite dello stand Fiat ieri Salone dell'automobile Carlo Verdone, il popolare comico romano, salito prepotentemente alla ribalta della celebrità dopo una serie di apparizioni in tv e grazie al successo dei suoi ultimi film.

«L'erede di Alberto Sordi» come qualcuno già lo ha soprannominato, si soffermato sugli ultimi di automobili ed è stato preso d'assalto dal pubblico per immancabili autografi.

Per oggi è previsto l'arrivo di un personaggio «eccezionale veramente», Diego Abatantuono, che, il cantante Garbo (già conosciuto come Faust'o), Mario Castelnuovo e Carmen Russo, chiuderà gli appuntamenti

A lezione dal mimo acrobata

Centro di formazio- del Teatro Nuovo è uno sta- di e acrobazia. Il comprende prog molto intenso, le lezioni, infatti, no quotidiano», sabato escluso, e durano due settimane circa.

Ambrogio Colombo è il conduttore «un clown che tecniche del mimo». stato allievo Dimitri, «un clown poetico», per anni, lavorando ore al giorno nella scuola del grande in un paesino vicino a Lo-

«Ho iniziato a muovermi — dice Colombo —; le mie prime improvvisazioni hanno avuto come palcoscenico le strade Lucerna e Montreux: con un amico, lui allievo di Dimitri, abbiamo capito quanto importanti possano gli stimoli, magari inconsci, della gente che passa per strada e si ferma a guardare».

formazione di Colombo è prettamente teatrale, prima iscriversi alla scuola di Dimitri, è stato animatore nel settore teatro per i gazzi nell'ambito Teatro Stabile.

«Sono particolarmente attratto dal di Artaud, anche povero perché privo di mezzi». E' molto soddisfatto dei suoi allievi, sedici di età compresa tra i 20-22 anni.

«Dapprima ero molto scettico su un corso ma questo perché la gente pensa che con la quota di iscrizione si acquisti la creatività

r. g.

CentroEuropeoHiFi
una iniziativa STIEVANI SpA
continua l'OFFERTA SPECIALE
«1000 IMPIANTI HI-FI»
SCONTI ECCEZIONALI
ROTEL - PIONEER - JVC
TECHNICS - MARANTZ - LUXMAN
MICRO - MC INTOSH - MITSUBISHI
LENCO - AR - AIWA - DENON
ELECTRO VOICE - EPICURE - GRUNDIG
PHILIPS - HITACHI - RCF
REVOX - SCOTT - SONY - CIZEK
THORENS - GENESIS - KENWOOD
NAKAMICHI - PEERLESS - CEMARK
PHASE LINEAR - OUTLINE
WHARFEDALE - TELEFUNKEN - RTR
SENNHEISER - KOSS - BOSE
ALLISON - AKG - SANSUI - SAE - B W
JBL - E.S.B. - NIKKO
largo E. Giachino - tel. 218.666 r.a.
via Cernaia 31 - tel. 518.893
corso Lombardia 200 - tel. 735.993
TORINO
orario 9-12,30/15-19,30 (lunedì chiuso)
Comunic. all. legge n. 88

MARISA DEL FRATE

vi dà appuntamento
a Torino su Quintarete venerdì ore 21,30
a Torino Telestudio sabato ore 13,00 sabato alle ore 10,15
con GRAN BAZAR
Un modo «bloccare» in Tv ciò che piace
Per informazioni: TELE PUBBLICITA'
OZZANO EMILIA (BO) - (051) 798.033
Dal giovedì al sabato c/o GUALA RESIDENCE
TORINO - Tel. (011) 518.733 int. 111

Chloé
per te mamma
da PROFUMI Servetti

TESCAM.
L'occasione da prendere al volo!
La Ditta TESCAM, via IV Marzo 23 angolo via Milano, dopo una trentennale attività nel campo dell'abbigliamento, ha deciso di
CHIUDERE L'ESERCIZIO di TORINO!
GLI ULTIMI 7.500 CAPI DI GIACENZA SARANNO CEDUTI A PREZZO DI ASSOLUTO ABBATTIMENTO.
Visita i 4 piani di esposizione troverai l'occasione che fa per te!
Diamo alcuni esempi
– Camice e Pigiami Bassetti da L. 30.000 a L. 9.900
– Cappotti e Tailleurs Alberto Gozzi da L. 250.000 a L. 60.000
– Abiti da uomo da L. 33.000 a L. 15.000
– Completi sciatori da L. 80.000 a L. 25.000
– Abiti da donna da L. 44.000 a L. 19.000
– Abiti sposa da L. 120.000 a L. 40.000
– Completi da uomo da L. 120.000 a L. 20.000
– Giubbotti di pelle da L. 80.000 a L. 30.000
TESCAM, Via IV Marzo 23, angolo Milano - Torino

Il nostro taccuino

Marginalia — In via Lagrange 29 è aperta fino al 6 maggio la mostra fotografica di Dino Pedriali «Atelier Man Ray», orario 15-19 (ogni giorno, esclusa la domenica).

Zeta — alle 21, nell'ambito della concerti organizzata dalla 6ª Circoscrizione, si terrà presso il Cinema Zeta di via Collegno 12, uno spettacolo di e folkloristica, eseguito dal Coro Magnificat sotto la direzione di Padre

Libreria Campus — Oggi, alle 21, alla Campus Libri via Urbano 4, Cesare Musatti discuterà Ernst Federn sul tema «Le biografie su Freud e i dibattiti della Società Psicanalitica di Vienna».

Carignano — Ultimi giorni di repliche de «L'orologio americano» di Miller che il Teatro di Genova ha presentato con la regia di Elio Petri e gli attori Lina Capolicchio e Ferruccio De Ceresa. Stasera e domani recita alle 20,30. Domenica ultimo spettacolo alle ore 15,30

Teatro Regio — Questa sera al Regio alle «Il Dybuk», per il turno Familiare 1. Alle 10,30 al Teatro Alfieri «The Cullberg Ballet», riservato alle scuole torinesi.

Concerti Rai — Stasera all'Auditorium, per la stagione sinfonica di primavera, 7° concerto dell'orchestra sinfonica della Rai, direttore Von Matacic, con il duo pianistico Bertoncelj–Jurk che eseguiranno musiche Matacic e Beethoven.

Spettacolo della — Il centro d'incontro Vanchiglia-Vanchiglietta presenta questa sera alle ore 21 lungo Dora Colletta 51 (Parco Crescentin, ingresso libero) per la rassegna «Una sera alla settimana uno spettacolo della Rana» lo spettacolo «Piazzetta» presentato dalla Formazione variabile dell'Ingenuo Spezzacatene del quartiere Miratori Nord.

Problema energetico — Il Cidsa, Centro italiano documentazione azione studi, organizza stasera alle ore 21, presso la sala incontri della Cassa di Risparmio in corso Stati Uniti 22, una conferenza sul tema «Il problema energetico».

Corso di Catechesi — Si conclude oggi il corso di catechesi per adulti su «Il senso della famiglia» che il Centro Frassati ha promosso quest'anno. Conclusione affidata a mons. Francesco Coa, segretario del Pontificio Consilio per la Famiglia, alle ore 18 in Duomo.

a Settimo — S'inizia stamane la rassegna «Stic» organizzata dal Laboratorio teatro». Il primo spettacolo sarà presentato dal gruppo «Improvviso» di Modena. E' una cloweries dal titolo «Das cellarinate», verrà replicata domani sera nel salone della Casa del popolo.

Poesie sull'emarginazione

«La fiducia c'è, ma solo in se stessi, resta il fatto che manca l'aiuto per realizzare il nostro inserimento concreto nella vita tutti i giorni».

Sono le parole un giovane handicappato, Innocente Foglio, il quale, a sostegno delle sue tesi, ha raccolto una «cassetta» 35 poesie scritte da lui sul tema dell'emarginazione. L'argomento mette in risalto uno degli aspetti più dibattuti, quello delle «barriere architettoniche».

«Appare quasi incredibile che non si riesca a far comprendere l'importanza che può avere uno "scivolo" per chi è costretto a viaggiare in carrozzella. L'attraversamento di una strada, reso impossibile dall'ostacolo costituito da un gradino di pochi centimetri, aumenta il senso di impotenza: per qualcuno di noi, il marciapiede opposto è quasi un altro continente».

Effettivamente non si vede perché, in una città come la nostra, costantemente dominata dal lavoro di ruspe e picconi, non si possa dirottare qualcuno per incrementare costruzione di scivoli, anche nelle zone periferiche dell'attività. *«La speranza è nei giovani: gli studenti ingegneria hanno le idee chiare in proposito: in futuro andrà meglio; per adesso...».*

La «cassetta» di Foglio, in distribuzione in questi giorni nei una e libreria, è intitolata «10 Ottobre». *«Per è una data importante: in quel giorno ho incontrato Loredana, la ragazza che fra poco diventerà moglie».*

g. ball.

Italia Uno (Antenna Nord)

10.30 Avventure e amori a Port Charles
11.30 Telefilm Le gang degli orsi
12 — Cartoni
12.30 Cartoni
13 — Cartoni
13.30 Telefilm Le grande valata
14.30 Avventure e amori a Port Charles
15.30 Film La ragazza di Las Ve- con Rosalind Russell (commedia)
17 — Cartoni Bim Bum Bam
18.30 Telefilm van Dike show
19.15 Mini-show dal Salone dell'auto con Pippo Baudo
19.30 Telefilm La gang degli o
20 — Cartoni e
20.30 Film Diane una Bing Crosby, Debbie Reynolds (musicale)
22.15 Telefilm Fbi
23.30 Venerdì sport - incontro di boxe
0.30 Film Spionaggio senza frontiere con Jean Marais, Geneviève Page (drammatico)

Telecity

7.30 Cartoni Sigma
8 — Cartoni Walt Disney
8.30 Telefilm Love boat
9.40 Film Bambino sul grande sentiero
11.40 Telefilm Get Smart
12.15 Tre Flash
12.20 Telefilm Love american style
12.50 Cartoni
14.20 Telefilm Love boat
15.20 Telefilm Get Smart
15.50 Telefilm Doris Day show
18.20 Cartoni
18.20 Telefilm Love boat
19.30 Tre Flash
19.35 Telefilm Love american style
20 — Cartoni
23.30 Film Voglia di vivere, voglia di amare (drammatico)

Quinta Rete

11 — Film I prepotenti
12.20 Cartoni Top Cat
— — Film Duello nel mondo (avventuroso)
14.30 Cartoni
16 — Telefilm L'uomo e
17 — Film Carambola (drammatico)
18.30 Cartoni
19 — Cartoni
20 — Cartoni Top Cat
20.30 Telefilm
21 — Telefilm I nuovi poliziotti
21.30 Gran Bazar con Marisa Del Frate
23.15 Telefilm L'uomo e la città
0.15 Telefilm
0.45 Telefilm Mondo di

Le televisioni private

Canale 5

8.30 Buongiorno Italia
10 — Teleromanzo Aspettando il domani
10.30 Film L'uomo dei miei sogni con Ginger Rogers, Wilde (commedia)
12 — Bis, con Mike Bongiorno
12.30 Cartoni
13.30 Teleromanzo Aspettando il domani
14 — Teleromanzo Sentieri
14.45 Film fantasma con Ella Raines e Franchot Tone (drammatico)
16.30 Telefilm Il mio amico Arnold
17 — Cartoni Pinocchio (15ª puntata)
17.30 Cartoni Laura
18 — Cartoni La battaglia dei pianeti
18.30 Pop Corn, Kenny Hull (musicale)
19 — Telefilm Tarzan
20 — Teleromanzo Aspettando il domani
20.30 Telefilm Wonder Woman (2ª parte)
21.30 Film vita privata di Henry Orient con Peter Sellers e Paula Prentiss (commedia)
23.30 Film La scuoiacoiote con Sydne Rome, A. Saines (commedia)
24 — Telefilm Agente speciale

Telecupole

14.30 Cartoni L'orsacchiotto Mysha
15 — Telefilm Peyton Place
16 — Il grande pallo
17.30 Telefilm Quella casa nella pineta
18.30 Cartoni
19 — Ciak... buona la prima
19.30 Spazio 4
20 — Cartoni Lassie
20.30 Telefilm Peyton Place
21.30 Film Il vedovo (commedia)
23 — Asta argenti e preziosi
1 — Spazio 4
1.30 Film Violenza sulla calda (erotico)

Tele Ivrea

16 — Cartoni
18.30 Supercinestica show
19.15 Qui Regione
19.30 Tic Servizi Speciali
20 — Cartoni
20.30 Dove andiamo stasera
20.40 Tic Notizie
21 — Camera 1 (varietà)
22.30 Film Se mi arrabbio sono tutto
24 — Tic Notizie

Alberto nel film «Bravissimo» su Grp ore 20,35

Retequattro (Telestudio)

10 — Film Little Rita nel West con Terence Hill, Rita Pavone (avventura)
12.30 Telefilm Police Surgeon
13 — Telefilm Charlie's Angels
14 — Storie vita: Cancin' Daye
14.45 Film Comma 22 (drammatico)
16.30 Cartoni
17 — Cartoni
17.30 Cartoni
18 — Telefilm
18.30 Telefilm Cancin' Daye
19.35 Questa sera Tal
19.45 Cartoni Gli investigatori
20.15 Telefilm Truck Driver
21.15 Film Solo le stelle (commedia)
23 — Film Calma ragazza, oggi mi sposo con Louis De Funès (commedia)
0.30 Film Grazie signora P... (erotico)

Rete 1

18.30 Jolly (dilettanti fronte)
18.30 Tarsitucci e vino, (ottiene napoletano Peppino Gagliardi)
19.30 I 13 legionari (4° episodio)
20 — Arti marziali
Film Obsession (storia di un delitto)
22.30

GRP

10.15 Tanto per leggere
10.30 Film L'uomo che non sapeva amare (drammatico)
12 — Il parere del medico
12.15 Albert Shop
13.03 Telefilm Starzinger
13.34 Telefilm Don Chuck cacciatore
14.05 Film paura fa novanta con Ugo Tognazzi, S. Pamparini (commedia)
15.30 Telefilm George
15.55 Telefilm La donna bionica
17 — A ra fantastic
17.55 Telefilm Don Chuck cacciatore
18.30 Telefilm Starslager
19.55 Telefilm Gulliver
19.45 Weekend
20 — Telefilm George
20.35 Film Bravissimo con Alberto Sordi, Mario Riva (commedia)
22.20 Telefilm L'uomo dell'Unicio
23.15 Grp flash
23.30 Ladro di sesso (erotico)
1 — Film Totò Peppino e la lalemmina
2.30 Film Ragazze a pagamento
4 — Film Noi due soli
5.30 Film Il bidello e l'americano

Studio

14.30 Film Messaggero d'amore con Julie Christie (drammatico)
16.10 Cartoni Top Cat
16.40 Film Ecol all'inferno (guerra)
18.30 Cartoni Zanberg
19.15 Canavese oggi
19.40 Qui Regione
20.10 Telefilm The Good Life (brillante)
20.40 L'ultima carica (avventura)
22.30 Canavese
23 — Film Questo è il mondo delle donne (documentario)

Telesubalpina

18 — Ciao, ragazzi!
18.30 Uomo, come pensi?
19.15 Occhio alla foto
19.30 Appunti di vita diocesana
20 — Diario di un soldato
20.30 Cristiani e scuola
21 — Film La fontana di Trevi (commedia)
22.30 Telefilm Giorno per giorno
23 — Piemonte

Videogruppo

10.30 Film Citrato speciale
12.05 Telefilm
13.30 Film Doppio processo (drammatico)
14.45 Guida alla sopravvivenza
15.30 Telefilm
16.30
18 — Calcio mondiale (campionato tedesco)
19 — La città domanda risponde il sindaco Diego Novelli
19.30 Videonotizie
20 — Cartoni
Film La fiv (drammatico)
Telefilm La famiglia
— Telefilm L'Eva di Eva
23.30 Videonotizie
24 — Film della notte

RT Aosta

13 — Io e la musica
13.30 Passo parola, di Maurizio Costanzo
14 — Telefilm Ironside
15 — Videostar in concert
16 — Film I tre della squadra speciale (avventura)
17.30 Rubrica di medicina
18 — Cartoni Ercole
18.30 Supercinestica Show
19.30 Valle d'Aosta (notizie)
19.45 Telefilm Piloti da corsa
20.15 Telefilm Lone Ranger
20.45 Film Dracula cercava sangue di vergine e morì di sete di Andy Warhol (commedia)
22 — Telefilm
23.30 Telesala antiquariato

Telemontoso

18.30 Film Mani d'acciaio furia cinese (lotta orientale)
20 — Cartoni
20.30 Film Le pistole a Tucson (western)
22 — Motori in tv
22.30 Film La primula del bassifondi di Parigi

Quarta Rete

14 — Film Jolly Driver
15.30 Telefilm Dr. Hoog
16 — Telefilm Cisco Kid
16.30 Telefilm Le nuove avventure di Pinocchio
17 — Mixage
18.15 Film I conquistatori dei sette mari
19.45 Telefilm Il Zemborg
20.15 Telemarket
20.30 Telefilm Quentin Durward
21 — Telefilm Dr. Hoog
21.30 Film Napoli 16 della squadra speciale (drammatico)
10 Astrupanorama
23.15 Telefilm Cisco Kid
24 — Erotismo
0.20 Telefilm Sahid Champion
1.30 Film Penetration

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

APPUNTAMENTO IN PIAZZA CON RENAULT

Trafic e Cargo, i campioni del trasporto commerciale Renault, stanno girando l'Italia per mostrare i loro punti di forza e i motivi del loro successo. Venite a vederli da vicino per conoscere meglio tutte le possibilità offerte dalle tante versioni del Trafic e trovare quella che meglio si adatta alle vostre esigenze: trazione o propulsione, benzina o diesel, passo normale o lungo, tetto normale o sopraelevato.
C'è anche il piccolo grande Cargo: furgone o vetrato, passo normale o lungo, motore 850 o 1100.
Non mancate all'appuntamento!
30 aprile a Carmagnola in piazza XXV Aprile
1 maggio a Carmagnola in via Chieri
2 maggio a Ivrea in piazza Freguglia
3 maggio a Rivarolo in piazza Chiovatti
E' un invito delle concessionarie
V.A.R.C.A. di CARMAGNOLA
PICCARDI E. IVREA

La manifestazione organizzata per il Comprensorio alessandrino

A Novi per il 1° Maggio

Dalla piazza della Stazione il corteo sfilerà per le vie [illegible] - Il programma, la celebrazione - Un monumento ai Caduti inaugurato nel sobborgo di San Michele

— Quest'anno i [illegible] lavoratori, il 1° Maggio, [illegible] dalla [illegible] unitaria Cgil-Cisl-Uil del Comprensorio di Alessandria, con una grande manifestazione a Novi Ligure dove il comizio ufficiale sarà tenuta dal sindacalista Emilio Gabaglio, della direzione nazionale della Confederazione.

A Novi Ligure si radunerà alle 9,30 in piazzale della stazione [illegible] e snoderà il corteo attraverso le vie cittadine per raggiungere piazza Indipendenza per il comizio. Lavoratori, giovani, studenti, pensionati provenienti da tutto il Comprensorio.

Temi della manifestazione per la Festa dei lavoratori [illegible] l'occupazione, lo sviluppo, il rinnovo dei contratti, le pensioni, la pace nel mondo.

La Federazione Cgil, Cisl e Uil ha scelto Novi Ligure per la manifestazione unitaria per ricordare la gravità della situazione occupazionale e produttiva della Valle Scrivia (Novese e Tortonese) e quindi con il chiaro proposito di richiamare, anche in occasione del 1° Maggio, [illegible] delle forze politiche, sociali e produttive sui gravi problemi di quest'area investita dalla crisi.

«*Si chiede* — dice un volantino della Cgil-Cisl-Uil — *un rilancio nella [illegible] delle industrie a partecipazione statale; un'area industriale attrezzata per la Valle Scrivia; infrastrutture; rilancio dei settori e del mercato del lavoro*».

Durante il corteo sarà deposta una corona sul monumento ai Caduti sul lavoro.

Alessandria, a iniziativa [illegible] sezione pci «Bruno Mantelli», in corso Romita festa popolare per «*celebrare [illegible] tutte le forze di sinistra e democratiche la Festa [illegible] lavoratori*». Alle 15 pattinaggio, corse e ginkana; alle 16 musica e danze; alle 17 comizio dell'on. Bruno Vracchia.

A Casalnagrossa, a iniziativa degli «Amici dell'Avanti!», nel pomeriggio folclore, merenda con pane e salame e discorsi del presidente [illegible] Provincia, Franco Provera, del segretario del psi, Giuseppe Mirabelli, e del sindacalista Renzo Penna della Fim.

Domenica 9 maggio, invece, a San Michele di Alessandria [illegible] iniziativa dell'Associazione nazionale combattenti e reduci, verrà inaugurato il monumento che la popolazione di San Michele ha voluto erigere a ricordo di tutti i suoi figli caduti nell'adempimento del loro dovere. Il monumento è opera dello scultore alessandrino Ferruccio Pozzato. La cerimonia inizierà alle 9,15.

Ad Ovada, a iniziativa della Fim e della Soms, grande manifestazione unitaria di «*tutte le forze democratiche, con i lavoratori e il coinvolgimento della popolazione, per trasformare la [illegible] del Lavoro [illegible] una giornata [illegible] lotta che [illegible] ferma risposta al terrorismo, ai problemi economici e un impegno per la soluzione dei problemi occupazionali, [illegible] ciali e di sviluppo della nostra zona*».

Alle 9,30 concentramento in via Piave, corteo e alle 10,30 in piazza Garibaldi comizio di Carlo Gilardenghi. Alle [illegible] concerto [illegible] corpo bandistico «Rebora» [illegible] Ovada.

Per il Comprensorio di Casale, Cgil-Cisl-Uil hanno organizzato due manifestazioni unitarie a [illegible] e Trino, per un 1° Maggio che [illegible] «*impegno unitario di lotta e mobilitazione per la pace, l'occupazione, lo sviluppo*».

L'invito [illegible] perché tutti i lavoratori, i giovani, i pensionati, i cittadini si trovino alle 9,30 in piazza Castello, a Casale, da dove partirà il [illegible] per piazza Mazzini; qui parlerà Sergio Bonetto della segreteria regionale Cgil-Cisl-Uil.

Il 1° Maggio sarà celebrato a Voghera con manifestazioni popolari organizzate dalla segreteria unitaria Cgil-Cisl-Uil [illegible] Comune. Alle 15,30, [illegible] piazza Duomo, gare tra i Quartieri; alle [illegible] comizio. Alla sera, alle 21, ballo nel cortile della ex caserma.

Franco Marchiaro

Lo scultore Pozzato (con barba) ritocca il monumento

Minaccia di sciopero dei benzinai

[illegible] — Minacciano lo sciopero i gestori di impianti di carburante aderenti [illegible] Figisc-Confcommercio (ma sembra [illegible] siano orientati in questo senso anche la Faib e la Cifa) «*a causa del persistere* — affermano in [illegible] — *delle gravi [illegible] disagio in cui versa la categoria per l'inadempienza del governo e delle società petrolifere in materia di orari, servizi, ristrutturazione della rete, adeguamenti dei margini e normativa dei buoni turistici*».

Quella dei gestori di stazioni di servizio è — per loro stessa [illegible] ammissione — una categoria particolarmente bistrattata, schiacciata fra il peso delle compagnie petrolifere [illegible] le decisioni in materia [illegible] prezzi [illegible] carburante [illegible] governo e raramente riescono a fare valere le loro ragioni: da qui la volontà pressoché unanime di scioperare.

«*Le nostre rivendicazioni* — afferma Ottavio Mazzucco, segretario provinciale della categoria e delegato regionale — [illegible] «*di vecchia data, come ad esempio la richiesta [illegible] ristrutturazione della rete distributiva ormai superata e non più valida; la chiediamo da anni, [illegible] otteniamo solo promesse*». (r. so.)

Propone i suoi lavori a uncinetto

Una tortonese a Portobello

Prepara borsette e cappellini usando gli spaghi dei pacchetti

TORTONA — «*Portobello*», *la trasmissione del venerdì sera condotta da Enzo Tortora, ospiterà questa [illegible] una tortonese che presenterà oggetti realizzati con l'uncinetto e lo spago di carta impiegato per legare i pacchetti dei regali.*

Giovanna Mussi vedova Bagliani, la concorrente tortonese, con un semplice uncinetto, molta agilità nelle mani e gran pazienza riesce a realizzare simpatici e pratici cappellini prendisole, borse e ricami fantasia, tappetini.

Tutto iniziò cinque anni fa. «Sola in casa — racconta [illegible] donna — come al solito mi trovavo tra le mani l'uncinetto [illegible] palo [illegible] metri [illegible] nastrino di carta, lo stesso che avevo conservato dopo aver aperto i pacchetti di alcuni regali ricevuti. Provai, [illegible] molto successo, ad inanellare i punti base dell'uncinetto: sono testarda, insistetti e dopo qualche giorno riuscii a [illegible] una catenella».

[illegible] l'inizio. «Col tempo mi sono perfezionata ed [illegible] — spiega ancora Giovanna Mussi — riesco a realizzare ogni tipo di disegno come se all'uncinetto utilizzassi il normale colore. Le mie borse già [illegible] state apprezzate da diverse signore, così pure i miei cappellini, di colori vivaci».

[illegible] già presentato i suoi lavori ad Antenna Tre Lombardia; questa sera, invece, il tanto atteso appuntamento [illegible] «Portobello».

Ad accompagnarla [illegible] *Silvia Salvarezza, «mamma Silvia» per i radioascoltatori [illegible] R.T.L., l'emittente tortonese.*

Insieme entreranno in cabina per contattare imprenditori ed altri artigiani che vorranno acquistare il brevetto oppure parte della produzione di Giovanna Mussi. **e. r.**

Tortona, Giovanna Mussi [illegible] lavoro [illegible] uncinetto (Bisi)

Novi Ligure — Il Consiglio comunale ha ratificato le delibere della Giunta sui lavori di sistemazione dei marciapiedi di piazza della Repubblica (23 milioni), delle vie cittadine con cubetti di porfido (52 milioni) e della pavimentazione di Salita Bricchetta (11 milioni).

Predosa — La Giunta regionale ha approvato il progetto (importo 60 milioni) relativo ai lavori di completamento della rete fognaria (secondo lotto). Ha concesso al Comune un contributo del 6 per cento per 20 anni.

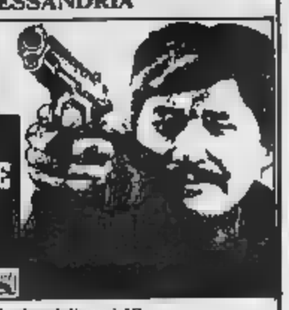
Voghera — Si profila un'altra [illegible] nelle fornaci del Vogherese. Nelle ultime settimane le vendite sono diminuite a causa della crisi edilizia ed i piazzali stanno riempiendosi di materiale invenduto. La «Fopplano» di Pinarolo Po è già stata costretta a mettere in cassa integrazione tutti i lavoratori.

Borchetta Ligure — La [illegible] fognaria per il capoluogo e alcune frazioni sarà completata. Il progetto, per l'importo complessivo di 50 milioni, è [illegible] approvato [illegible] Giunta regionale.

Stazzano Scrivia — Questa sera, alle 21, nella sala San Giorgio di Stazzano, serata [illegible] le con l'orchestra «Folk serravallese» organizzata dalla Croce Rossa di Serravalle Scrivia [illegible] occasione dell'anniversario della sua fondazione.

Predosa — La giunta regionale piemontese ha approvato nell'importo di [illegible] milioni e 12 [illegible] lire i lavori di completamento dell'acquedotto. Sulla spesa sostenuta dal Comune la Regione ha concesso un contributo di 9 milioni e [illegible] lire annui da corrisponderai per 35 anni.

AL CINEMA MODERNO
DI ALESSANDRIA



Vietato ai minori di anni 18

Siete soli? Andate al cinema.
Siete in compagnia? Andate al cinema.

VALENTIA
- valenza - tel. [illegible]

VENERDI' 30 APRILE SERATA [illegible] LISCIO
ORCHESTRA
MIRA TORRIANI
e il cantante ENRICO MUSIANI
SABATO 1 MAGGIO BALLO [illegible]
ORCHESTRA
VANNI CATELLANI
DOMENICA [illegible] MAGGIO SERATA DI [illegible]
ORCHESTRA
STEFANO [illegible] POLIFEMO

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 64.108
VENERDI' 30 APRILE
BALLO LISCIO
con l'orchestra
«GIULIANO BERGAMINI»
AMPIO PARCHEGGIO ARIA CONDIZIONATA

Decisa presa di posizione dei comunisti [illegible] Acqui

Il pci non vuole in giunta i socialisti Bosio e Visca

[illegible] però una soluzione tecnica tra i due partiti - I democristiani propongono [illegible] una giunta minoritaria con psdi, pri e liberali

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ACQUI [illegible] — *Il stragrande maggioranza l'assemblea degli iscritti acquesi al pci ha chiesto un rinnovato [illegible] della delegazione socialista come elemento determinante (assieme al programma [illegible] ai metodi di gestione) per arrivare ad una nuova giunta pci-psi dopo la crisi che ha portato alle dimissioni del sindaco e degli assessori. Il che significa che i comunisti acquesi [illegible] «gradiscono» più la presenza in giunta del vicesindaco Enzo Balza e dell'assessore Giuseppe Visca, socialisti, dopo le polemiche e gli scontri che hanno affossato la precedente amministrazione.*

Questa, anche se, diplomaticamente, il segretario provinciale del pci Enrico Morando, che ha partecipato all'assemblea acquese, getta acqua sul fuoco spiegando [illegible] non sono state poste «pregiudiziali sulle persone». Sarà anche vero, però quando i comunisti dicono [illegible] gradire l'affermazione dei socialisti che sviscerano come non ci sia alcuna esigenza [illegible] rinnovamento della loro delegazione in giunta, dimostrano di non gradire gli ex assessori del psi.

L'assemblea del pci, comunque, ha dato incarico alla delegazione comunista che tratta per trovare un accordo sulla nuova maggioranza, di valutare, [illegible] non [illegible] soddisfacenti [illegible] risposte socialiste, una soluzione tecnica [illegible] tale che si arrivi, a causa [illegible] crisi, alla nomina di un [illegible] commissario prefettizio per l'approvazione del bilancio '82.

Tra le «soluzioni tecniche» potrebbe [illegible] un'eventuale giunta minoritaria comunista (partito di maggioranza relativa in Consiglio comunale), come sbocco temporaneo alla crisi, in attesa [illegible] un accordo con altre forze politiche.

Una soluzione dello stesso tipo viene, d'altra parte, anche dalla dc che propone a tutti i partiti della minoranza (dc, psdi, pri e pli) di presentarsi alla seduta consiliare del 7 maggio come giunta minoritaria.

Secondo [illegible] dc, tale giunta «potrebbe accettare, senza pregiudizi politici, l'appoggio del Consiglio comunale». Il che significa che potrebbe anche essere accettato l'eventuale appoggio determinante del pci (con [illegible] voto favorevole [illegible] una astensione).

Secondo la dc, la giunta minoritaria, quale soluzione provvisoria, potrebbe permettere l'approvazione del bilancio, evitando ritardi nell'erogazione del contributo statale al Comune.

l. m.

Alessandria — Si inaugura oggi pomeriggio, alle [illegible] a Palazzo Guasco, la mostra fotografica sul tema «Lo sport nella fotografia», allestita dall'amministrazione provinciale in collaborazione con l'Associazione fotografica alessandrina. Le opere resteranno esposte sino al 9 maggio.

Alessandria — «Prevenzione delle malattie [illegible] bocca e dei denti»: è questo il tema della tavola rotonda che si svolgerà questa sera alla Sala Ferrero del Teatro Comunale. E' organizzata dall'Associazione medici dentisti italiani della provincia di Alessandria e vi parteciperanno qualificati professionisti.

Travolto [illegible] auto in retromarcia

ACQUI [illegible] — Un ragazzo di 19 anni, Giancarlo Manconi, abitante ad Acqui Terme in via Cesagrande 65, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale per trauma cranico.

Verso le 18,30 di mercoledì il ragazzo, mentre stava procedendo in bicicletta, è [illegible] investito da una «Renault 4» [illegible] fase di retromarcia nel cortile interno dell'ex-ospedale [illegible] Acqui, in via Alessandria.

[illegible] guida dell'auto Aurelio Ferraris, 22 anni, abitante ad Acqui Terme in [illegible] Roma 21. [illegible] posto è intervenuta [illegible] pattuglia [illegible] Polstrada [illegible] accertare eventuali responsabilità. (g. p.)

Sentenza del tribunale di Tortona

Tre mesi a un infermiere per la morte di un malato

TORTONA — Otello Orlando, [illegible], abitante a Tortona in via Puricelli e infermiere [illegible] reparto chirurgia dell'ospedale, è stato condannato per omicidio colposo a seguito della morte di un ricoverato. I giudici del tribunale l'hanno riconosciuto colpevole e condannato a tre mesi [illegible] reclusione, con i benefici [illegible] legge.

Al termine del processo i giudici hanno poi trasmesso gli atti al pubblico ministero per accertare eventuali colpe da parte [illegible] medici [illegible] reparto chirurgia.

L'episodio che ha portato sul banco degli imputati [illegible] infermiere risale all'agosto '80 quando al reparto chirurgia venne ricoverato Giuseppe Mozzi, 69 anni, vittima di una caduta. Considerate le condizioni [illegible] ferito al momento del ricovero, il primario dottor Italo Boveri, prima di lasciare il reparto, faceva notare all'infermiere [illegible] turno la gravità del caso.

Durante la notte le condizioni [illegible] Mozzi [illegible] aggravavano [illegible] e la figlia Renza si rivolgeva ripetutamente al personale di servizio per segnalare lo stato [illegible] padre. Nessuno, secondo quanto emerso dal dibattimento, si sarebbe preoccupato alle parole della figlia del Mozzi, quindi il ricoverato non fu [illegible] e morì per asfissia, soffocato da [illegible] emorragia.

La magistratura aprì un'inchiesta nei confronti dell'infermiere Orlando, dell'inserviente di turno Sabato Saggese e del medico del pronto soccorso dottor Giovanni Di Lena. **e. r.**

PANORAMA ALESSANDRINO

Frassinello [illegible] — A [illegible] il 1° e il 2 maggio saranno celebrate le feste della Liberazione e [illegible] Lavoro e la tradizionale festa [illegible] San Spiridione. Sono in programma, tra l'altro, cerimonie religiose, intrattenimenti musicali, [illegible] banda, e nella serata di domenica, fuochi d'artificio.

Cabella Ligure — Un incendio si è sviluppato in un prato di un ettaro in località Guarzola. Nelle fiamme è rimasto impigliato il pensionato Giovanni Rebuffo, [illegible] anni, da Genova Pegli, che è [illegible] poi ricoverato all'ospedale [illegible] Giacomo» [illegible] Novi Ligure con prognosi riservata per asfissia e ustioni di primo e secondo grado alle braccia e [illegible] volto. E' stato [illegible] trasferito nel reparto rianimazione dell'ospedale [illegible] Alessandria.

[illegible] — Secondo concerto, questa sera, alle 21, nel coro [illegible] Caterina, nell'ambito dell'«Iniziativa Carnè» [illegible] collaborazione con [illegible] comunale [illegible] Cultura, in programma musiche di Gershwin eseguite dal duo Nuccia Focile (canto) e Giuseppe Massaglia.

Ovada — E' convocata per [illegible] 21 [illegible] questa [illegible] l'assemblea [illegible] soci della Soms di Ovada. All'ordine del giorno: bilancio annuale [illegible] varie ed eventuali. Si svolgerà nella sede sociale.

Novi Ligure — Comizio del pci oggi, alle 18, in piazza Indipendenza. Il segretario della Federazione provinciale di Alessandria Enrico Morando parlerà su: «Alternativa democratica, unica [illegible] via per [illegible] reale cambiamento degli indirizzi nei programmi, [illegible] metodi di governo».

Balzola — Interessante appuntamento questa sera [illegible] Balzola [illegible] la terza edizione della «Rana dorata» concorso [illegible] canti e poesie dialettali. La serata, [illegible] salone parrocchiale, [illegible] propone il rilancio delle tradizioni culturali e folcloristiche della Pianura Padana.

Tagliolo [illegible] — Da oggi a domenica a Tagliolo Monferrato «Festa dell'Unità» [illegible] prevede un nutrito p[illegible] [illegible] stronomico [illegible] di serate danzanti. Domani pomeriggio corteo per [illegible] vie del paese e, alle 17, comizio del senatore Lucio Libertini.

[illegible]rabel[illegible] — E' stata organizzata nell'ambito della biblioteca una gita per domenica 2 maggio alla Certosa di Pavia, Milano Linate, Lago Maggiore, Pallanza e Arona. Il prezzo è di 25 mila lire, pranzo compreso. Iscrizioni alla biblioteca. [illegible] Mirabello.

Tortona — Dopo [illegible] elezioni del presidente [illegible] Distretto [illegible] stico, la prof. Franca Pavero Pensa, è stata costituita anche [illegible] giunta: Mauro Sala per il personale docente delle scuole statali; [illegible] Mongini e Armando [illegible] per i genitori; Mario Contardi per il personale direttivo; Umberto [illegible] per gli studenti dell[illegible] scuole superiori e Wanda Raccagni Piaggi per [illegible] mune di Monleale.

Tortona — Si [illegible] svolte le elezioni del nuovo direttivo della [illegible] psi [illegible] Tortona. L'assemblea ha rieletto all'unanimità il vecchio direttivo: segretario politico Alvaro Galvani, segretario amministrativo Mario Tonelli; consiglieri [illegible] Ciungato, [illegible] franco Galluzzi ed Irma Poggi.

Casale — Prima serata di studio, questa sera, alle 21, nel salone del Senato, in biblioteca, organizzata dal Com[illegible] per la rivalutazione [illegible] fiume [illegible] [illegible] Casale, presieduto da Anna Ecoffetto. Tema dell'incontro sarà: «Il [illegible] oggi: problemi e prospettive, acqua e ambiente».

Ticineto — Il film «Un uomo, una donna», regia [illegible] C. Lelouch, sarà proiettato questa [illegible] 21, nella sala della biblioteca di Ticineto. Fa parte della rassegna organizzata dal Comune in collaborazione con il [illegible] rete di [illegible]. Ingresso gratuito.

[illegible] — Secondo appuntamento, oggi, [illegible] la rassegna sul [illegible] cinema [illegible]dosco, organizzata dal Gruppo Cinema Casale. E' in programma il film «Alice nella città» [illegible] Wim Wenders. Due le proiezioni, al cinema «Silvio Pellico» alle 20,30 e 22,30.

In tutto il Piemonte
Prov. ALESSANDRIA
[illegible] 42 [illegible] 55 UHF

Tutte le notizie STAMPA SERA sullo sport regionale

OFFERTA CAMBIO OLIO
dal 24-4 al 15-5
4 litri "VALVOLINE XLD MOTOR OIL 15W50"
in confezione "fai da te"
a L. ~~17.600~~ 12.000

VIPER
[illegible] presso la di Monleale della Battaglia S.S. 30, tra Voghera e Castelnuovo

CO BA
[illegible]
Tel. [illegible]
NOVI LIGURE

NOVI LIGURE - Via Rossini
In una palazzina riservata [illegible] tranquilla, composta da soli 4 appartamenti con riscaldamento autonomo, ognuno [illegible] quali abbinato ad un piccolo giardino privato.

VENDIAMO:

Appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, una camera, bagno, cantina, giardino privato
L. 33.000.000

Appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, cantina, giardino privato
L. 37.000.000

Appartamento composto da: ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, una camera, bagno, cantina, giardino privato
L. 35.000.000

Ogni appartamento [illegible] acquistabile con mutui, finanziamenti e dilazioni personalizzate.
[illegible] all [illegible] 2%
TELEFONO 0143/74[illegible]93 - 743.394
VALUTAZIONI GRATUITE, PERMUTE, FINANZIAMENTI

CINEMA

ALESSANDRIA
[illegible] Il professionista, Jean-Paul Belmondo (avv., 1982).
[illegible] Bronco Billi (avv.).
COMUNALE: Sul lago dorato, H. Fonda, K. Hepburn, J. Fonda (commedia, 1982).
CORSO: [illegible] mio, bellezza mia, G. Giannini, M. [illegible] (commedia, 1982).
CRISTALLO: Sexy emotion.
GALLERIA: Delitto sotto il [illegible], Peter Ustinov (giallo, 1982).
MODERNO: Il giustiziere della notte n. 2, C. Bronson (dramm., 1981).

ACQUI TERME
ARISTON: La casa stregata, R. Pozzetto, G. Guida (commedia, 1982).
CRISTALLO: Delitto sotto il sole, P. Ustinov (giallo, 1982).
[illegible]SALDI: riposo.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: [illegible] gesto completamente fuso, [illegible] (comico).

POLITEAMA: Il giustiziere della notte n. 2, C. Bronson (dramm., 1982).
VITTORIA: Rocky, W. Beatty, D. Keaton (dramm. 1982).

GAVI LIGURE
IL FORTE: La [illegible] dei [illegible] francesine, M. Streep (dramm. 1982).
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Il mio corpo [illegible] [illegible] corpo (luce rossa).
IRIS: Heavy metal (cartoni animati per adulti, 1982).
ITALIA: Attenti a quei P2, Pippo Franco (comico)
MODERNO: Prima che sia troppo presto, E. De Caro (comico).

OVADA
LUX: Conan il barbaro (avv., 1982).
MODERNO: Sbatto gallo[illegible] completamente fuso, D. Abbantuono (comico, 1982).
T[illegible] [illegible] [illegible] di Pierino (commedia).

S. SALVATORE M.TO
COMUNALE: Condorman (avv.).

SERRAVALLE SCRIVIA
[illegible] Storie di [illegible] follia, Ben Gazzara, O. [illegible] (dramm., 1981).
[illegible]
MODERNO: Mephisto (dramm., 1982).
SOCIALE: [illegible] tragedia di un uomo ridicolo, U. Tognazzi (dramm., 1982).
VERDI: Il Gattopardo, B. Lancaster, C. Cardinale.

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Assassino zero, S. Connery (fantascienza, 1981).
SOCIALE: Ecozzaluma!... vatmanta, D. [illegible] (comico).
[illegible]
ARLECCHINO: Cercasi Gesù, B. Grillo (commedia).
GALVANI: Conan il barbaro (avv.).
ROMA: Tabo equilli di rivolta (dramm.).
SOCIALE: Sallo mio bellezza mia, G. Giannini, M. [illegible].

TV PRIVATE

GBP
[illegible] maestro ele[illegible] accudisce ragazzo rimasto solo e ne scopre qualità canora (1956).

TELECITY
23,30 **Voglia di vivere, voglia d'amare**: giovane orfana che vive con ricco zio, si innamora dell'amante della zia (1977).

VIDEOGRUPPO
20,30 **La rivolta di Haiti**: Leclerc, marito di Paolina Bonaparte [illegible] di Napoleone, va ad Haiti per domare la rivoluzione (1951).

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Redazione: [illegible] Cavour 5, tel. 66.303.
[illegible] di corrispondenza: Casale 0142 - 54.762; Tortona 812.361; Valenza 442.776; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 86.343.

[illegible]
Alessandria: Bruna, piazza della Libertà. Notturna: Follini, corso IV Novembre.
Acqui: Cignoli, via Garibaldi.
Casale: Freddi, via Roma.
Novi: Giara, via Girardengo.
Ovada: Frascara, piazza Assunta.
Tortona: Sidoni, via Emilia.
Valenza: Centrale, corso Garibaldi.
Voghera: non pervenuta.

[illegible]
[illegible] Libertà, 53.031, Stazione ferroviaria, 51.632.

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

[illegible]CA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno; altri giorni dalle 9 alle 12 [illegible] 14,45 alle [illegible].

[illegible]IA R[illegible]
Servizio [illegible] da 4 sanitari. Chiamate urgenti 42.241.

BENZINAI
[illegible] [illegible] 22,30 alle 7,30): **Agip**, via Marengo 159; **IP**, via [illegible] Bruno 1; **Esso**, via G. Bruno (automatico); **Chevron**, corso Acqui.

Le manifestazioni si protrarranno sino a dicembre

Quest'anno la Festa del Piemont si apre a Montechiaro d'Acqui

In programma, oltre alla mostra degli artisti del legno, una corsa e la grande «Ancioada»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MONTECHIARO D'ACQUI — La «Festa del Piemont» giunta quest'anno alla quindicesima edizione — la prima si tenne nel ... ad iniziativa del Brandè bielcis — inizia ufficialmente domenica 2 maggio a Montechiaro d'Acqui (Alto). Alle 14 al suono della banda, la Compagnia dij brandè consegnerà alla Comunità montana dell'Alta Valle Erro e Bormida di Spigno il «gran drapò del Piemont» che, sino a dicembre, resterà nei tredici Comuni della Comunità dove quest'anno si svolgerà, con ... sessantina di manifestazioni, la «Festa del Piemont».

Verrà scoperta una lapide che ricorderà l'avvenimento. In programma, oltre alla mostra degli artisti del legno (Pier Luigi Cravino e Francesco De Bernardi), alle 11, la «Procession dij Batù»; alle 15 «Corsa 'n sij trumpoj e gieugh ed la cirimela»; poi, alle 15.30, distribuzione della «ancioada del castlan».

«La festa ... Piemonte — spiega Gianpiero Nani, sindaco di Montechiaro e presidente della Comunità montana — è dedicata alla storia, al presente ed all'avvenire della nostra regione e ... nostro popolo. Lo spirito è quello di riscoprire, rivalutare le tradizioni della zona, della cultura locale. Per la difesa della lingua e della civiltà piemontese».

Tour gastronomico della «Primavera»

CANTALUPO LIGURE — Prosegue il tour gastronomico della «Primavera nelle Valli Curone e Borbera», ... sempre maggior interesse da parte di turisti che nella zona, alle varie tappe, arrivano non ... per il richiamo della buona cucina ma anche per ammirare le bellezze ..., una natura ... intatta, un paesaggio sempre splendido.

Per il 1° ed il 2 maggio sono due le tappe in programma, al «Belvedere» della frazione Pessinate di Cantalupo Ligure il 1° maggio alle 13 ed al «Buenos Aires» ... frazione Persi di Borghetto Borbera il 2 maggio, sempre alle 13.

Al «Belvedere», dopo gli antipasti assortiti, vengono proposti cannelloni e ravioli, poi cinghiale ... funghi, cima e vitello tonnato. Per finire il dolce della casa, ... frutta ed il caffè. Prezzo, vini esclusi (vengono consigliati il Cortese e la Barbera di Monteale, a 2 mila lire la bottiglia) 13 mila lire.

Al «Buenos Aires», dopo gli antipasti, lo chef prepara pagliae fieno al sugo e risotto ai funghi. Come secondi brasato al dolcetto ... anatra all'arancia. Dolce della ... frutta e caffè per finire. Prezzo, vini esclusi (consigliati il dolcetto Piemonte ... mila lire ed il barbera Piemonte a ... 13 mila lire.

f. m.

Marcia fra i vigneti di Capriata d'Orba

CAPRIATA D'ORBA — Appuntamento ecologico a Capriata per ... 1° maggio con la marcia «Attraverso i vigneti capriatesi» organizzata dall'Associazione sportiva capriatese, in collaborazione con la Società atletica novese e col patrocinio di «La Stampa». L'affluenza si prevede massiccia nonostante la neonata società sportiva capriatese, sia alla ... prima esperienza.

«Vogliamo dare impulso alla nostra zona — afferma Giuseppe Punasso presidente dell'Associazione — *per troppo tempo dimenticata certamente a torto».* Capriata d'Orba, tra Novi e Ovada e la capitale della bassa valle; i suoi vigneti e le sue colline costituiscono il primo approccio con il Monferrato Ovadese.

Scorci di una natura intatta che faranno da scenario alla marcia, di 10 chilometri, che partirà ... 9 da piazza Garibaldi. Una camminata ecologica tra il verde ... la natura. ... alla fine si potranno gustare la focaccia ... l'ottimo vino locale.

Al Gruppo più numeroso andrà il Trofeo Arar Fuoristrada, poi tanti premi per tutti.

Una gran festa per gli «arancioni»

VILLABELLA DI VALENZA — Festa del primo maggio anche tra ... «arancioni» della Città di Rajneesh aperta il 31 marzo nella villa Simonetto Manacorda di Villabella. Non sarà un 1° maggio come il «nostro» ma un'occasione per condividere ... nuovo modo di vivere, di essere insieme, di gioire e di danzare. Un invito a tutti a «cogliere il fiore della meditazione».

Il programma prevede, tra le 11 e le 12, l'incontro tra gli «arancioni» della Città di Rajneesh e gli ospiti; dalle 12 alle 14 nelle sale settecentesche funziona il ristorante vegetariano «Zorba il Buddha» ... snack bar nel parco della villa).

Dalle ...30 alle 16 esercizi di consapevolezza sui prati, ... Sufi dance e, alle 18, cerimonia di iniziazione al Sannyas da parte della Ma Deva Prapatti (che è un po' ... vicario a Villabella di Bhagwan Shree Rajneesh). Sempre ... 1° maggio all'interno della Città di Rajneesh sarà inaugurato il Centro ippico «Lady Victoria».

(f. m.)

Undici chilometri fra gli zucchini

QUATTORDIO — Ottava edizione della «Marcia di sicot» (gli zucchini) domattina a Quattordio organizzata dalla sezione comunale dell'Avis. E' una camminata ... competitiva di un... chilometri con partenza alle 9. La quota ... iscrizione costa ... lire; tutti i concorrenti riceveranno un premio.

(e. c.)

Sulle strade di Fausto Coppi

VILLALVERNIA — Per il 2 Maggio, a Villalvernia, è in programma la quarta edizione della marcia «Sulle strade ... Coppi», una magnifica camminata di 14 chilometri sulle colline che si snodano tra Villalvernia e Castellania, paese natale del Campionissimo. Organizzata dalla Pro Loco e dalla Soms ... una bella occasione per tutti gli amanti ... sport e per ... che amano trascorrere una giornata distensiva all'aria pura, nella pace della campagna.

Partenza alle ... da piazza ... Municipio ... Villalvernia. Molti premi. La «marcia» sarà ripresa dalla televisione.

(e. c.)

Passeggiata sui colli della Ceretta

PREDOSA — Il Gruppo podistico panificio Riva ... manifestazione per domenica mattina (partenza alle 9, dieci i chilometri ... percorrere) la terza «marcia della Ceretta» dotata di molti premi. Duemila lire in quota di iscrizione; tutti i partecipanti alla camminata, che non è competitiva, riceveranno una bottiglia di vino doc ed un portachiavi.

(e. c.)

Una gara di bocce a Pozzolo

POZZOLO FORMIGARO — Domenica 2 maggio, ad iniziativa della Bocciofila Pozzolese, gara provinciale di bocce a coppie, categorie P.F.1. Inizio delle eliminatorie alle 8,30 sui campi Italsider ... Novi Ligure: le finali, tra le prime otto coppie, si svolgeranno invece sui campi della Bocciofila a Pozzolo (a lato di piazza Castello).

(p. g. c.)

Sagra delle frittelle domani a Cremolino

CREMOLINO — Appuntamento per il 1° Maggio a Cremolino per la tradizionale «sagra delle frittelle» in piazza Marconi. Organizzata dalla Pro Loco, prevede una marcia non competitiva attraverso i suggestivi sentieri dei vigneti del «Dolcetto di Cremolino»; il via è alle 10.

Nel pomeriggio manifestazioni sportive ed alle 16 si esibirà il Gruppo folkloristico «Piccoli cantori della mimosa» di Melazzo. Distribuzione delle frittelle e del dolcetto; alle 21 con «Gli amici del liscio».

(r. bo.)

Nell'Alessandrino coltivazione ridotta del 15 per cento

Tassa della Cee limita la produzione di bietole

Il regolamento comunitario favorisce i Paesi ... Nord Europa - Diminuiscono gli investimenti - L'accordo con l'industria saccarifera

La coltura ... barbabietola da zucchero, dopo i notevoli aumenti di investimenti e rese produttive degli anni scorsi, segna il passo: anni si ridimensiona per adattarsi alle pesanti restrizioni comunitarie in vigore dall'aprile 1981.

Infatti, l'iniquo regolamento Cee, che penalizza con una «tassa ... corresponsabilità» tutta la produzione italiana di zucchero a favore delle agricolture ... Paesi ... Nord Europa, impone alla nostra bieticoltura di produrre al di sotto del fabbisogno interno. Il nostro consumo è infatti di 16/17 milioni di quintali, mentre la quota massima produttiva ammessa ... di 15,680 milioni.

Nel giugno scorso, responsabilmente è stato predisposto dalle organizzazioni bieticole, d'accordo con l'industria saccarifera, un piano di programmazione della coltura che prevede un obiettivo di produzione per la campagna ... pari a ... quintali di zucchero (5% in più rispetto alla quota massima italiana).

Questo impegno pare oggi appieno rispettato: si calcola, infatti, a livello nazionale, ... diminuzione degli investimenti a bietole di circa il 20% rispetto al 1981, il che, in base a produzioni medie, ci farebbe tranquillamente rientrare nell'obiettivo prefissato.

«Nell'Alessandrino — come ha detto il dr. Giacomo Chiodi dell'Associazione italiana bieticoltori — ... è provveduto a seminare una superficie pari a 4850 ettari di bietole, in base alle denunce di coltivazione presentate agli zuccherifici ... Casei Gerola (PV) e Sarmato (PC) operanti nella zona».

La riduzione di investimenti all'incirca ... pari al ... rispetto allo scorso anno. Si ha però motivo di ritenere che l'effettiva superficie seminata sia ancora inferiore rispetto ai dati risultanti dai contratti di coltivazione, in seguito alle difficoltà che i bieticoltori hanno incontrato nella preparazione del terreno e nelle ... mine, dovute all'inclemenza del tempo.

Rispetto allo scorso anno, in generale, l'investimento (cioè il numero di piante per metro quadro ... superficie) si stima inferiore di almeno tre piante per metro quadro.

Le nascite ... scalari, sia negli appezzamenti seminati precocemente per formazione di crosta superficiale, ... in quelli seminati più tardi, particolarmente in concomitanza con la deposizione del seme troppo in superficie (circa 1 cm contro i 2/3 consigliati).

Bruno Pasteris

Un valenzano ... eroina

Corriere della droga arrestato in Liguria

VENTIMIGLIA — Un corriere della droga che ... eva il collegamento tra Italia e Francia è stato arrestato mercoledì sera alla stazione di Ventimiglia: aveva con sè 50 grammi ... eroina e ... bustine vuote per la confezione delle .... Si chiama Fortunato Fogli, 31 anni, cameriere, nato a Comacchio (Ferrara) ... residente a Valenza (Alessandria) via Magenta 14.

Fogli ... ora detenuto nelle carceri di Sanremo. L'accusa è di traffico ... stupefacenti.

L'arresto è avvenuto verso le 20,30, poco prima che il treno su cui viaggiava proseguisse per la Francia. Il cameriere ha assicurato di non avere nulla da dichiarare, ma gli agenti della Finanza hanno notato ... grosso rigonfiamento nella tasca posteriore dei suoi pantaloni e l'hanno accompagnato al Comando ... una perquisizione.

E' saltata così fuori la droga, contenuta in un pacchetto di plastica, assieme alle bustine.

Interrogato con l'intervento del pretore di Ventimiglia Fogli ha dichiarato di avere ricevuto la droga ... una persona a lui sconosciuta, con l'incarico di consegnarla a un'altra persona che l'avrebbe ... atteso alla stazione di Nizza.

Sono in corso indagini per accertare la provenienza dell'eroina: un tempo era consuetudine che la droga arrivasse in Italia dalla Francia; ... pare che il traffico sia inverso.

b. v.

Furto all'oreficeria arrestati i ladri

ACQUI TERME — Sciopo, alle 12,30, ... ieri, in una gioielleria di Acqui; mezz'ora dopo i carabinieri del Radiomobile e di Castellazzo hanno fermato ad un posto ... blocco sulla statale ... Valle Bormida i responsabili. Sono tre nomadi: Aldo ... Cristiano Dell'Innocente, 27 e ... anni, e Davide Bianchi di 20.

Un giovane è entrato nell'oreficeria ... Attilio Avignolo, nella centrale via XX Settembre — si era già fatto vedere il giorno prima — chiedendo di acquistare una catenina d'oro.

Come la moglie dell'Avignolo ha preso dalla cassaforte il rotolo delle catenine, il giovane glielo ha strappato di mano ... fuggendo sullo scooter ... complice che lo attendeva.

I due, abbandonato lo scooter, rubato, sono saliti sull'auto di Aldo Dell'Innocente, poi fermata al posto di blocco. A bordo c'erano le catenine rubate.

Incendio in una villetta

Casale — Un violento incendio si è sviluppato nell'impresa edile ... Ignazio Giovenco, 58 anni, in via Isonzo. Le fiamme hanno danneggiato il fabbricato in costruzione ... il materiale depositato

Vignale — Alcuni vandali hanno distrutto un vigneto ... Corvino San Quirico ... proprietà dell'agricoltore Felice Sansalè, 45 anni, situato ... località Valle Camara.

ECONOMICI

Lezione Piemonte (società scientifica) sviluppo vuoi o investi da L. 1 milione annue Bilanci - Tel. 011/602.518.

SOC. GROLIER COMPANY
Divisione Ricerche
Assume agenti
da inserire nella provincia di Alessandria nelle zone ... Ovada, Acqui, Tortona, Casale, Novi e Alessandria con gestione della relativa.
— Ai candidati si richiede: forte personalità, attitudine ai contatti umani e ambizione, auto propria.
— Si offre trattamento economico fisso ... quote incentive ... produzionali, inquadramento Enasarco, inoltre si terrà ... ... di preparazione professionale ....
— Il lavoro si svolge previo appuntamento ... della società presso titolari d'azienda professionisti ecc.
— Presentarsi lunedì ... maggio ore 9,30/12,30 - 15/17
Studio Commerciale Dottor Zollino
Via Gramsci 55, Alessandria, 2° piano

POP CORN
... BUBBIO (Asti)
SABATO 1° MAGGIO
EUGENIO FINARDI
in concerto

Campionato di pallavolo di serie B

La Vbc a Piacenza pensando alla «A2»

ALESSANDRIA — Domani e domenica si svolgono a Piacenza, nella palestra della scuola media «Anna Frank», i play-off del campionato di pallavolo di ... Partecipano l'Alessandria Vbc, la Nuova Valeria Jesi e il Coletto ... Giorgio di Chirignago. La vincente di questo raggruppamento giocherà poi contro il Treviso, quart'ultima classificata del girone A di ... serie A2, in un confronto con partita di andata e ritorno. Solo a questo punto si conoscerà il nome della seconda formazione che, insieme al Di.Po. Vimercate, approderà alla serie A2.

La scelta della sede neutra ... di Piacenza è stata accolta favorevolmente dai responsabili ... sodalizio alessandrino. «Prima di tutto — osserva il presidente grigiobù Franco Banzi — riusciamo a contenere le spese di trasferta evitando i pernottamenti. Inoltre giochiamo su un campo che già conosciamo con tutti i vantaggi immaginabili».

Il calendario delle partite ... è stato invece favorevole. ... alessandrini giocheranno due incontri ... stessa giornata: domani ... 10.30 con il Chirignago, ... alle 17 ... il ... Valeria. «Sarà soprattutto una questione di tenuta atletica — aggiunge Banzi — e giocherà al meglio del 5 set e recuperare ... energie nel giro di quattro-cinque ore non è cosa ... riera».

Il Chirignago ha disputato un gran campionato e una formazione sicuramente ... temuta. Il Nuova Valeria è una squadra tutta da scoprire.

L'Alessandria giocherà con: Rossi, Swierk, Ferrari, Raffaldi, Pragal, Vassallo.

m. p.

Valenza — Il Circolo sportivo «La Valletta» di Monte Valenza organizza la prima edizione del torneo di calcio «Trofeo Car. Sport» e la quarta edizione del «Torneo giovanile».

Campionato Serie ... di baseball

I forti «Blu Sox» contro i milanesi

ALESSANDRIA — Per la terza giornata di andata ... campionato ... baseball di serie B, il Blue Sox ina Alessandria affronta domenica sui terreno del Comunale di corso Acqui la formazione dei Molles Friends ... Cernusco ... Naviglio. Le «calze blu» alessandrine sono reduci da due successi consecutivi e si trovano in testa alla classifica del girone lombardo, a pari punti con il Sannazzaro di Pavia.

«Quest'anno abbiamo incominciato con un buon passo — commenta il presidente del sodalizio Giancarlo Roses —. ... questo primo scorcio di campionato la squadra ha dimostrato di avere i numeri per disputare una buona stagione. Il fatto di trovarci in vetta alla classifica rappresenta un ulteriore stimolo a ben figurare».

Gli alessandrini sono reduci dalla sofferta ma meritata vittoria conseguita sull'Ambrosiano di Sollate. I lombardi si sono rivelati validi antagonisti, hanno opposto una tenace resistenza, portandosi addirittura in vantaggio per 2 a 0.

Le «mazze» del Blue Sox hanno saputo però reagire con bella prontezza e nell'ultimo inning hanno ribaltato il risultato grazie ... una battuta valida di Ettore Pironi e a una palla «smazzata» ... Giancarlo Roses e una da Vincenzo Vallara.

Una partita molto equilibrata, lo conferma il risultato di 4 a 2.

m. p.

Novi Ligure — La società ciclistica «Fausto Coppi» colorificio Ariva» organizza sabato 1° maggio la gara su strada per corridori della categoria allievi quattordicesimo ... «Fausto Coppi»-Quarta «Coppa Vincenzo Caissano». Il percorso ... di 58 chilometri. Novi Ligure, Serravalle Scrivia, Gavi Ligure, Francavilla Bisio, Pasturana, Novi, Basaluzzo, Francavilla, Rovereto, Tassarolo, Novi. Ritrovo al Bar Damichel di via Verdi.

Sesta giornata tamburello serie B

Azzano e Cremolino incontro decisivo

OVADA — *La sesta giornata del campionato di tamburello ... serie B — domenica ... maggio, inizio alle ... — presenta uno degli incontri che potrebbero risultare decisivi: saranno di fronte l'Azzano ed il Cremolino, due squadre che hanno tutti i requisiti per il successo finale. Il Cremolino ha vinto tutti i quattro incontri disputati mentre l'Azzano ne ha giocato uno in più: ne ha vinti quattro e pareggiato uno.*

La giornata presenta poi altri confronti diretti tra alessandrini e astigiani: il Francavilla va a Chiusano e sarà finalmente un confronto tra giovani, aperto a qualsiasi risultato. Di fronte, poi, anche Vigliano e Capriata.

Vita facile dovrebbe infine avere il Castellerro impegnato sul campo del fanalino di coda Cocconato.

Per la serie C, derby fra le due formazioni di Tagliolo ... trasferta dell'Ovada A a Basaluzzo: sarà la prima verifica delle reali possibilità dei giovani ovadesi che capeggiano ... classifica con il Boscomarengo, impegnato con il Grillano. L'Ovada B giocherà a Capriata d'Orba.

r. bo.

In un mese quattro primi posti

Il «momento magico» delle bocce ovadesi

OVADA — Continua il «momento magico» della bocciofila «Santino Marchelli» di Ovada: ... ... quattro primi posti ottenuti in gare a carattere provinciale e regionale.

Dopo i ... della coppia Agosto-Borsari, categoria allievi, ... Martini-Pirarone, nella categoria C, i bocciofili ... hanno fatto l'«en plein» vincendo sia nella categoria C che nella B.

Nella C la coppia Martini-Marchelli si ... imposta ... prepotenza ... 170 iscritti nella IX Coppa «Bianchi» organizzata dal «Bocciofilo Alessandrino». Splendido il successo, nella B, di Geremia Zunino, nella selezione per i campionati italiani individuali.

Vittoria inattesa: era da anni che Ovada non riusciva ad emergere in questa categoria ... manifestazioni di tale importanza, ora non resta che augurare al bravo Zunino ... ben figurare ... fine giugno nelle fasi finali dei campionati nazionali.

Intanto grosso appuntamento ad Ovada per il 2 maggio: si disputerà l'ormai tradizionale «Trofeo O.B.S.», ... nazionale a coppie per la categoria allievi.

r. bo.

Alessandria — Per il campionato «Primavera» ... calcio, l'Alessandria ... stata sconfitta, a Genova, dalla Sampdoria per 3 a 0.

Si conclude il campionato rugby

La partita ... congedo del Copì-Copà ...

ALESSANDRIA — Si disputa domenica l'ultimo turno del campionato ... rugby di serie B. Il Dlf Copi-Copà Alessandria, ... matematicamente retrocesso, si congeda dal torneo cadetto sul campo dell'Ambrosetti Torino.

«A Torino andremo con ... formazione imbottita di riserve — afferma l'allenatore Ezio Zucconi —, *molti titolari hanno impegni di lavoro e, sinceramente, non vale la pena di fare salti mortali per rendersi liberi. Ne approfitteremo per provare giovani promesse, elementi cresciuti rugbisticamente nelle nostre formazioni giovanili e che ora ... quasi maturi per il salto di categoria».*

Fra gli altri scenderanno in campo Latella, Morsia e Alessandro Sassola, giocatori che hanno già avuto qualche esperienza in prima squadra.

m. p.

Novi Ligure — La Virtus Novi ha Colori per la ottava giornata di ritorno del campionato regionale di ... C di pallavolo femminile incontra domani a Grugliasco, alle 17, il G.S. Cuatto Valley. L'allenatore Ezio Balostro ha convocato: Laguzzi, Lorenzi, Moro, Persano, Rocco, Santin, Sartirana, Sauino, Vonni.

Novi Ligure — Per la quinta giornata di ritorno del campionato provinciale di pallavolo maschile di Prima Divisione la GBC Novi ospita ... al Palazzetto dello Sport di via Crispi, alle 11, il G.S. San Mar... di Tortona.

Alfa Lancia

COMPUTER DPS 4 HONEYWELL. PROVATE A DIRE UNA CIFRA.

MOLTO MENO.

PERCHE'
il nuovissimo **DPS4/21** Honeywell dà di più, molto di più dei suoi concorrenti. Perchè dietro questo piccolo elaboratore ci sono anni di ricerca, collaudata tecnologia ... una filosofia che fanno assumere alla Honeywell il ruolo di portatrice di cultura e soluzioni, non solo di apparecchiature.

PERCHE'
chi impiega ... **DPS4/21** porta sul lavoro un perfetto esempio di modularità, flessibilità e facilità d'uso.

Il **DPS4/21**, come gli altri modelli **DPS4** di cui in Italia si sono installati più di 1.000 esemplari, è aperto a tutti: a tutte le aziende o enti, qualsiasi dimensione abbiano; a tutti i settori merceologici, a tutte le esigenze.

Progettato per adeguarsi al continuo sorgere di nuove necessità, il **DPS4/21** è il piccolo elaboratore "elastico" per eccellenza: è in grado di crescere in sintonia con la crescita aziendale e ... servirvi al meglio anche sui tempi lunghi, proteggendo così il vostro investimento.

PERCHE'
prima, durante ... dopo l'installazione, il nuovo piccolo elaboratore **DPS4/21** porta con sè la certezza della organizzazione ... vendita della Honeywell e della qualificata e capillare rete di assistenza diretta, resa ancor più ampia dalla collaborazione delle migliori *software-house* italiane. Chi acquista un **DPS4/21** ha dunque la sicurezza ... una assistenza pronta e qualificata, sempre e comunque.

Passo per passo, giorno dopo giorno, la Honeywell è con voi, nella crescita e nel cammino del vostro lavoro.

OMAGGIO HONEYWELL.

Se siete un Ente o una Azienda e state valutando l'acquisizione di un sistema di elaborazione dati e desiderate ricevere direttamente presso di voi senza spese il nostro omaggio completo e speciale (anche in copia unica) inviateci questo tagliando compilato.

Honeywell Information Systems Italia
Filiale Piemonte - Sistemi di Base
P.zza Bodoni, 3 - 10123 Torino

... 011/534171.

Ditta/Azienda ...
Settore merceologico ...
Via ...
CAP ... Città ... N. ...
Tel. ...
Nome e qualifica del richiedente ...

Honeywell
Honeywell Information Systems Italia

La ... a monte della soluzione.

Per gli investimenti prioritari

Bilancio: il pri chiede l'impegno dell'opposizione

Nuova Sinistra: no - Il pli critica i mass media

AOSTA — Si è ripetuto ieri in Consiglio regionale il rito del passaggio di una nuova forza ■ maggioranza, a poco più di un mese dall'ingresso socialista. Dopo la comunicazione del presidente dell'assemblea Dolchi, con la quale si è ufficializzata la collaborazione del pri alle forze che appoggiano la giunta, è intervenuto il consigliere repubblicano De Grandis. Egli ha ribadito quanto dichiarato il giorno precedente dal segretario del partito.

De Grandis, spiegando la scelta del pri, ha parlato di «sbocco naturale per un movimento che ■ tempo dava il suo critico apporto alla maggioranza e che ultimamente si è ancor più avvicinato ■ forze ■ alleate». Sottolineando le scelte prioritarie inserite nel bilancio 1982 il consigliere repubblicano ha chiesto per il raggiungimento di questi obiettivi *«l'impegno totale dei partiti che compongono l'opposizione»*.

Sono quindi intervenuti i capigruppo della minoranza e i rappresentanti indipendenti del partito liberale e degli artigiani e commercianti. Il passo compiuto dal pri non ha sorpreso nessuno. *«Oggi recitiamo una cerimonia non del tutto nuova* — ha detto il comunista Malrica — *con la quale si mette fine all'equivoco repubblicano che ha finalmente* ■ *sua formale e completa adesione alla maggioranza»*.

Criticando l'operato del governo regionale, Malrica ha poi allegoricamente paragonato ■ maggioranza ■ una nave ■ che ha indotto il presidente della giunta Andrione alla battuta: *«Questi riferimenti sono inconsciamente ispirati dai gravi pericoli di questi giorni sulla vicenda delle Falkland»*) sulla quale *«ogni tanto c'è chi riesce a passare dalla stiva alle cabine di seconda classe o da queste a quelle della prima classe, ma* ■ *mai riuscire a giungere sul ponte* ■ ■ *do, dove impera indisturbata l'Union Valdôtaine»*.

Il pci, ricordando che la risposta alla politica del governo s'appresta con le elezioni del 1983, ha denunciato ■ evanire dell'ipotesi, caldeggiata per primo dallo scomparso Salvadori, di una maggioranza regionalista.

Carlassare (Nuova Sinistra) ha detto che sarà compito dell'opposizione ostacolare tutte le scelte non condivise della giunta e ha quindi rifiutato l'invito del pri alla collaborazione sugli investimenti prioritari. Il socialdemocratico Minuzzo ha dichiarato ■ ritenere che il peso politico dei repubblicani non incida sull'operato della giunta.

■ liberale Fedrini, ribadendo l'autonomia del suo partito e la volontà di votare contro le scelte politiche non apprezzate, si è dichiarato per la scarsa attenzione data dagli organi di informazione ai movimenti minori presenti in Consiglio. Berti (artigiani e commercianti) ha riconosciuto che *«dopo aver fatto a lungo il filo a diversi partiti il pri è riuscito* ■ *entrare in una maggioranza dove, comunque, contano soltanto 3 o 4 bigs della politica»*. In chiusura De Grandis ha specificato che il pri non è entrato in maggioranza per gestire l'elargizione dei sussidi economici.

d. cr.

Operaio della Cogne arrestato per furto

AOSTA — I carabinieri di Aosta hanno arrestato un operaio del reparto acciaieria della Cogne per furto aggravato e continuato. L'uomo, Giuseppe Cannata, di 49 anni, di Porossan, sposato con due figli, è stato fermato alla portineria nord dello stabilimento dalle guardie giurate in servizio. Nel bauletto e sotto il sedile del suo «scooter» sono stati trovati 17 pezzi di acciaio provenienti dal reparto acciaieria.

Le guide valdostane nel Nepal

Sono a 7300 metri sul Kanchenjunga

COURMAYEUR — La spedizione delle guide valdostane sul Kangchenjunga, il monte himalaiano di 8598 metri, procede bene. E' stato raggiunto il terzo campo a 7300 metri di quota. La notizia è giunta a Courmayeur in modo curioso, che merita di essere raccontato.

Franco Garda, capo della spedizione e del soccorso alpino al rifugio Monzino, e Jean-Jacques Mollaret, già capo della gendarmeria di Chamonix, si tenevano assai or sono in contatto radio tutti i giorni. Li univa la grande passione della montagna, ma il destino volle dividerli. Mollaret venne trasferito all'Ile de la Réunion nell'Oceano Indiano, come capo della polizia francese. Garda rimase in Valle. Poi ■ ■ ■ partenza per il Kangchenjunga.

Il mondo però è piccolo. Garda ■ Mollaret ■ ■ ritrovati grazie alla radio: uno nel Nepal, l'altro alla Réunion. Si sono parlati per caso quando Garda cercava di mettersi in contatto con le guide rimaste in Valle d'Aosta senza riuscirci.

Mollaret ha raccolto il ■ saggio ■ con un ponte radio l'ha rilanciato ■ Chamonix. Da Chamonix tramite telefono abbiamo avuto a Courmayeur notizie della spedizione, che procede bene.

E' curioso il fatto che ■ un'occasione così grande e importante per la Valle d'Aosta due amici e appassionati della montagna si siano potuti ritrovare attraverso l'etere dopo tanti anni ■ distacco. Il destino dimostra ancora una volta che l'alpinismo è una grande passione e riesce a riunire sotto la sua grande ala tanti uomini la cui sorte è diversa. Ora la Regione è riuscita a mettersi in contatto via telex con le autorità nepalesi per avere notizie ufficiali sulla spedizione.

Leo Garin

L'industria di Pont Saint-Martin

Ipotesi d'accordo per l'Issa Viola

Perplessità ■ contrastanti pareri dei lavoratori

PONT SAINT-MARTIN — Tra direzione aziendale dell'Issa Viola di Pont Saint-Martin e Fim regionale è stata raggiunta recentemente un'ipotesi di accordo ■ una contrattazione che comprende i problemi di utilizzo degli impianti, i turni domenicali, il premio di produzione, il monte ore sindacale.

L'ipotesi di accordo è stata passata ■ un primo esame dell'assemblea ■ lavoratori e sarà ancora oggetto di ulteriori riunioni delle strutture aziendali. Per ora i pareri dei lavoratori dell'Issa Viola sono contrastanti e perplessità sono state sollevate soprattutto per quella parte della contrattazione che riguarda le variazioni nella marcia degli impianti. In sostanza direzione aziendale e sindacato hanno dibattuto sulla possibilità di utilizzare a pieno le capacità dell'Issa Viola, ripristinando un altro forno (attualmente funzionano un solo forno e un convertitore) e sfruttando lo Stockel (il nuovo impianto che produce i rotoli di lamiera) per 17 turni invece che per 12 solamente.

Legata a questa possibilità è quella dell'istituzione di turni domenicali per alcune lavorazioni del Nacs, in modo che vi siano due turni alla linea zinco e uno per le cesole e per la linea nero. *«I turni domenicali (interesserebbero non più di 20 persone* — dicono alla Fim — *e sono giustificabili in quanto con un'eventuale maggiorazione di lavoro negli impianti a monte del ciclo produttivo nell'ultima fase ci sarebbero problemi di strozzatura che solo i turni domenicali possono evitare»*.

L'utilizzo pressochè totale degli impianti comporterà anche il rientro di 47 lavoratori dalla cassa integrazione. Per quanto riguarda il premio di produzione è stata fissata una quota una tantum di ■ mila lire, mentre rimane aperta la contrattazione per la cifra da attribuire ■ ciascun lavoratore per l'anno in corso.

L'ipotesi di accordo dovrebbe anche risolvere la parte della contrattazione che era stata motivo di attrito tra le parti. Si tratta del monte ■■ sindacale che è stato fissato a 4060 e il numero dei delegati che da 15 (numero proposto dall'azienda) è stato elevato a 22.

Anna Nigra

Donnas: arrestato un ladro d'auto

DONNAS — I carabinieri di Donnas hanno arrestato mercoledì verso le 18 Vittorio Puozzo, 23 anni, nativo di Adria in provincia di Rovigo e residente a Rondissone, su un'auto «A 112», rubata poche ore prima a Pont Saint-Martin, in via Roma.

Il proprietario della vettura, Giovanni Manganone, 69 anni, ■ Pont Saint-Martin aveva posteggiato l'auto nei pressi della sua abitazione. Il Puozzo è stato rinchiuso nelle carceri di Aosta.

fl. cr.

L'inchiesta dei carabinieri ■ Milano sotto segreto istruttorio

Un traffico di sangue nel «caso» dei fiozani trovati nei rifiuti?

Una parte proveniva da Aosta - La Regione vuole cambiare convenzione per gli emoderivati

AOSTA — Al Nas di Milano, il nucleo antisofisticazioni ■ dei carabinieri che si sta occupando dei 100 flaconi di sangue buttati in una discarica di Bollate vicino a Milano, rispondono con molta cautela (c'è il segreto istruttorio) alle domande sul perché siano risaliti al Centro trasfusionale di Aosta come uno dei «venditori» ■ sangue alla ditta svedese di emoderivato «Kabi-Lang».

Le indagini si stanno concludendo e l'azienda svedese, che ha una sede amministrativa a Milano e depositi ad Arese (ora sotto sequestro), pare essere ■ centro di un importante «traffico» internazionale di sangue. Ma tutto è coperto dal segreto e gli inquirenti non smentiscono, ma neppure ammettono che il ■■ di Aosta sia stato letto sui flaconi gettati a Bollate. Secondo quanto affermato dal primario del Centro trasfusionale di Aosta, Carlo Artaz, la ditta aveva con ■ Centro una convenzione dal 1969. Tutto regolare, almeno così sembrerebbe. In quanto tra l'ente pubblico e l'azienda avveniva uno scambio plasma-albumina (emoderivato molto ricercato ■ medicina) regolarizzato.

Ma la «Kabi-Lang» all'epoca aveva l'autorizzazione per produrre in Italia emoderivati e per effettuare questi scambi con gli enti ospedalieri? Secondo indiscrezioni ■ Milano ■■. Anzi, la ditta svedese era in possesso di un'autorizzazione solo per la commercializzazione dei prodotti farmaceutici prodotti a Stoccolma dalla casa madre. Finora pare che altre autorizzazioni ministeriali ■■ ve ne siano.

Sarebbe questo il motivo del sequestro dei prodotti e del sangue del magazzino di Arese. La vicenda dunque si complica e la convenzione stipulata con ■ Centro trasfusionale di Aosta potrebbe essere illegale. Ci sono stati controlli, prima della firma, sull'attività della «Kabi-Lang»? La legge nazionale allora in vigore (oggi è superata da quella regionale) su raccolta, conservazione e distribuzione del sangue umano all'articolo 13 dice che le *«officine farmaceutiche possono essere autorizzate dal ministero per la preparazione e la vendita dei prodotti emoderivati»*.

C'è un altro fatto: le condizioni e i movimenti di mercato del sangue devono essere dettati ■■ Centro nazionale ■ Roma. E' stato tutto verificato? Il primario del Centro di Aosta Carlo Artaz ha fiducia nella ditta svedese: *«E' seria. Si è sempre comportata bene con noi e fornisce prodotti di prima qualità. L'albumina che ci hanno dato è la migliore sul mercato»*. I pareri in questo senso sono però discordi.

L'assessore alla Sanità Augusto Rollandin e il servizio dell'assessorato regionale invasione con la specifica commissione tecnico-consultiva nominata in base alla legge regionale n. 60 del 1980 stanno lavorando per convenzionarsi con il Centro lombardo ■ emoderivati di Milano che è un ente pubblico e autorizzato.

«Stiamo stringendo i tempi per concludere la convenzione — dice l'assessore —. *Tutto il sangue deve confluire in quel Centro, in cui ho fiducia. Sono mesi che tento di scavalcare, con l'applicazione della legge 60,* ■ *"Kabi-Lang"»*. Il giudizio del presidente dell'Avis valdostana Ivo Del Degan è concorde mentre il dottor Artaz (anch'egli membro della commissione regionale) dubita dell'efficacia della convenzione con il Centro lombardo.

Enrico Martinet

La Società dell'autoporto

Cenda in sciopero perché si scioglie

Verrebbe sostituita con studi professionali

POLLEIN — La decisione presa dal consiglio di amministrazione della «Cenda» di sciogliere la società che conta 9 azionisti e 38 dipendenti ha portato ieri la stragrande maggioranza del personale a indire uno sciopero a tempo indeterminato.

Si tratta della prima azione di protesta dei dipendenti della «Cenda» dopo la scadenza del contratto avvenuta lo scorso dicembre e la comunicazione del probabile scioglimento della società incaricata dello sdoganamento presso l'autoporto di Aosta di tutti i Tir provenienti dall'estero.

Lo scioglimento della «Cenda» e pertanto la sua messa in liquidazione, che saranno votati questa sera alla presenza di un notaio dalla totalità degli azionisti, erano stati ventilati da tempo. La prima volta fu alla fine del 1979 allo scadere del contratto di lavoro; il mese scorso la notizia semi-ufficiale è parsa più veritiera dopo la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto per il biennio 1981-1983.

I dipendenti della «Cenda», se questa sera l'assemblea degli azionisti delibererà lo scioglimento della società, saranno tutti licenziati e liquidati. In un secondo tempo, da quanto è trapelato da alcune indiscrezioni, verranno riassunti almeno in parte presso studi professionali, che alcuni degli stessi azionisti formeranno: questi «studi» svolgeranno le funzioni che aveva la «Cenda».

La Filtat Cisl, sindacato che rappresenta la totalità dei dipendenti, ■■ un comunicato critico ■ decisione del consiglio di amministrazione «che — si legge — comporterà per i lavoratori il rischio della per■■ ■■ posto di lavoro, un guadagno inferiore ■ la non tutela sindacale».

Il sindacato ha annunciato per il 3 maggio un'ulteriore assemblea del personale per stabilire le modalità per la continuazione dello sciopero.

b. m.

A una profondità di circa 2 metri

Donnas: scheletro presso la strada

Parecchie per ora le ipotesi - Un'indagine

DONNAS — Martedì scorso, verso ■ ■, la ditta Micom di Aosta, che procedeva ad uno scavo per conto dell'Enel (l'ente sta posando dei cavi elettrici per ■ vicino poligambulatorio), ha trovato sul ciglio della statale, di fronte alla cappella ■ San Rocco, ad ■■ profondità di circa due metri, uno scheletro umano.

Sono giunti sul posto i carabinieri di Donnas e l'ufficiale sanitario. Da un primo esame pare che i resti risalgano ad almeno un secolo fa e tracce inconfondibili (a detta del necroforo comunale) di tavole di legno, e quindi di una bara, fanno pensare ad una normale sepoltura. Nulla ha a che vedere dunque con ■■ misterioso «giallo» ■■ ■ era potuto supporre in un primo momento.

La gente del posto parla di cimitero risalente a due secoli fa, ma i dati storici lo smentiscono a meno di risalire ad un periodo che precede il 13° secolo, quando un'enorme frana seppellì il primo abitato collinare di Donnas.

Potrebbe trattarsi, invece, più probabilmente, ■ un corpo sepolto circa 300 anni fa, quando in località Martorey, lì vicino, esisteva una Maladière, meglio definita «Maison de refuge pour les lepreux», dove si può supporre possano essere stati sepolti alcuni infetti senza essere trasportati al cimitero, che sorgeva allora a fianco della chiesa parrocchiale. E' in corso una indagine.

l. c.

Verrès — Si gioca oggi a Verrès la prima giornata della terza «Festa internazionale del calcio giovanile». Il centro della ■■■■ Valle ospita due giorni a tre squadre della categoria «esordienti» della grande manifestazione sportiva che vede impegnate 144 squadre (italiane e estere) ospitate dalle varie società dilettanti del Piemonte. Il gruppo sportivo Verrès offre la sua ospitalità alla squadra francese dell'Agen (Bordeaux) e a quella spagnola della Jaba Carmelitano (Barcellona).

Aosta — La mostra di manifesti e fotografie «La guerra e le lotte per la pace e l'autodeterminazione in Valle d'Aosta», organizzata dall'Istituto storico della resistenza di Aosta e allestita nella «Salle du Comité des tragliatas» ■ piazza Chanoux, rimarrà aperta sino al 4 maggio

VACANZE AL MARE
Chiedete all'Hotel LANTERNA
St-Pierre 0165-95 bis
Informazioni e il programma «VACANZE '82» degli alberghi della società Casella ■■■

AOSTA
vendesi alloggio
ingresso, soggiorno, cucina, camera, balcone, garage. Libero
Telefonare ■■■ 31.884

AUTOCARAVAN
■■■■
- COMPLETO
- RIFINITO
- ECONOMICO
Concessionario per Valle d'Aosta e Canavese
CENTRO CARAVAN
MERAVIGLIA E ■■TAMI
VIA ESPERANTO 4
AOSTA - Tel. 0165/40192
ROULOTTES
Le Lander ■■■■ narài

IL CALDERONE
TRATTORIA
di Piffari Luciano
Banchetti pranzi cene per
Battesimi
Comunioni
Cresime
Matrimoni
Tel. 0165 31.282
GIGNOD (Aosta)

SOCIETA'
VENDITORI
CASELLA POSTALE N. 6
11020 BARD

TRAPUNTIFICIO
Via Bresn, 35 - Tel. 0165-552.656
11100 AOSTA
Una TRAPUNTA CV,
in poliestere, in lana o in piumino ■
QUALITA' — ELEGANZA — PRESTIGIO
Tagliata a misura - Spedizioni ovunque - Orario: 9-12; 15-18 - Sabato ■■■■ chiusi

OCCASIONE
Privato vende
BMW 2500 BERLINA
superaccessoriato
Km 70.000
Telefonare 0165/34.758
ore pasti

AFFITTASI IN CENTRO COMMERCIALE LOCALE
mq 160 e mq 600 possibilità collegamento - ascensore
Per informazioni tel. a 0165 32.394.

COGNE
34.860

Princi
REG. PERGOLE, 4 - CHATILLON
VENDE
CHATILLON
avviato negozio colori, vernici, giocattoli, plastica-forte incasso-licenza ed attrezzatura L. 70 milioni dilazionabili.
CHATILLON
negozio giocattoli e abbigliamento bambini, licenza ed attrezzatura L. 25 milioni.
CHATILLON
tintostireria macchinari e licenza L. 20 milioni
SAINT VINCENT
bar mobile ■■■ giardino 45 posti letto - alto incasso garantito L. 25 milioni dilazionabili.
MONTJOVET
sulla collina in rustico ristrutturato monolocale arredato in stile L. 25 milioni
PONTEY
rustico ■■■ cantina più ■ piano di mq 32 più corte e tettoia L. 14 milioni.
ISSOGNE
Frazione Fava posizione ■■ leggiata rustico indipendente in ottimo stato - 2 camere ■■ mq 70 al piano terreno più mq 100 al primo piano più giardino. L. 45 milioni.
CHAMOIS
albergo 14 camere - 45 posti letto - ristorante-tavola calda-bar-lavanderia - ottima attrezzature e licenze L. 150 milioni dilazionabili.
Uscita casello autostrada CHATILLON-ST VINCENT
Telefono (0166) 61.776 anche festivi

Proposte nuove per voi... per i vostri regali
NAPSeDY
PELLETTERIE UOMO - DONNA
Borse - Abbigliamento in pelle - Articoli da viaggio piccola pelletteria - calzature - foulard ombrelli - guanti e coordinati
GABBRIELLI LINEA II - DI - PA
Via P. Pretoria, 69 - Tel. 0165/43288 - AOSTA

STUDIO IMMOBILIARE
Geom. IORIO
VENDE
2 miniappartamenti con garage in ST-PIERRE
Per informazioni telefonare 0165-2233

In tutta la VALLE D'AOSTA
24 ore su 24
■■■ ■■ - 26 - 47V
■■■ - 60 - 63 - 66 UHF

AGENZIA COMMERCIALE PAG FABITO
p.zza E. Chanoux 15 - Aosta -
ST-VINCENT
Negozio igienica - sanitaria - dietetica
Tab. IX - X - XIV
32'854

CREME DE GRATTECUL
DOLCISSIMA
OTTOZ
80 ANNI DI
GENEPY

Cooperative
FRUITS
SAINT ■■■■ Tel. 0165/95.166
Vendita mele a cassetta:
- Golden delicious
Prezzi vantaggiosissimi
Aperto tutti i giorni: feriali 8-12, 14-18
festivi 9-12, 14-18
DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE!

STAMPA SERA
una rivista che esce tutti i giorni

TACCUINO

«La Stampa» - Aosta
Redazione: 3, rue de la Pierre, tel. (0165) 41.010.
Museusci Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 46.951 - 21.89

FARMACIE
■■■■ via ■ Tiber (chiusura ore 22 escluso chiamate urgenti)

IL TEMPO
Tendenza Ino alle 12 di domani parzialmente nuvoloso
Temperature di ieri: minima 3; massima 19 (ore 14). *Umidità:* 31%. *Venti:* moderato da Nord-Ovest.
(Servizio a cura della stazione meteorologica della Regione).

CINEMA

AOSTA
CORSO: Paradise, regia di Stuart Gilbert, con W. Asmus, P. Cates (Usa, 1981) — *La versione africana di «Laguna blu»: lì era un'isola deserta, qui è un'oasi sulla riva del mare che accoglie i due giovani amanti.*
GIACOSA: Casato, abaliato, completamente fuso, regia di Steno, con D. Abatantuono, E. Fenech (Italia 1982) — *Ancora una «performance» del dimenticato comunista.*
ITALIA: Borotalco, regia di Carlo Verdone, ■■ C. Verdone, E. Giorgi, C. De Sica (Italia 1982) — *Agente pubblicitario ingenuo e impacciato si crea una falsa personalità per dare più fantasia alla vita.*
LUX: Pierino colpisce ancora, regia di Marino Girolami, con A. Vitali, M. Milli, R. Billi (Italia 1982) — *Il solito imbranato, ■■■ glialo, indisciplinato. Pierino con la mania del turpiloquio.*
SPLENDOR: Banana Joe, regia di Steno, con B. Spencer (Italia ■■■) — *Cambiano le ambientazioni, ma le storie (e le gags) del mitico bonaccione sono sempre le stesse.*

BREUIL-CERVINIA
DES GUIDES: Il marchese del grillo, regia di Mario Monicelli, con A. Sordi, P. Stoppa, F. Bucci (Italia 1981) — *Nobile cinico e arguto si fa beffe di tutti, del popolo come del potere pontificio.*

COURMAYEUR
■■■■ BIANCO: riposo.

SAINT-VINCENT
SAINT-VINCENT: Cruising, regia di William Friedkin, con A. Pacino, P. Sorvino, K. Allen (Usa 1979) — *Alla ricerca di uno psicopatico massacratore di «gais» un poliziotto si addentra nel mondo del club sadomasochisti.*

VERRES
IDEAL: Complesso di sangue, regia di Jack Lee Thompson, con M. S. Anderson, G. Ford, L. Dane. (Usa 1981) — *Una serie di misteriosi delitti sconvolge la tranquilla atmosfera di un college americano.*

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2
12,10 Voix de la Vallée
14 — Pomeriggio in Valle: Tra monti e campi, rubrica di consigli pratici agli agricoltori a cura del canonico J. Vaudan
14,30 Voix de la Vallée

RADIOMONTECARLO
10 — Giorno per giorno
11 — Il discolo
12 — Diamo i numeri
13 — Informazioni
13,15 Tanti auguri
14,45 Il cuore ha sempre ragione?
15 — La donna cannibale
15,30 Radio Montecarlo Cinema
16,30 Tommy'z
18 — Informazioni

TV 3
19,10 Tg3 Regionale
22,20 Tg3 Regionale (replica)

RTA
13,30 Passo parola: intervista di M. Costanzo
14 — Ironside (telefilm)
15 — Videostar in concerto)
16 — I tre della squadra speciale (film)
17,30 Magnetoterapia Ronetor (rubrica di medicina)
18 — Ercole (cartoni animati)
18,30 Supercassifica show
19,15 Aperitivo con Rita
19,30 Valle d'Aosta Notizie
19,45 Piloti da corsa
20,15 Lone Ranger (cartoni)
20,45 Dracula cercò sangue di vergine e morì di sete (film)
22 — Telefilm
22,30 Telesera antiquariato

GBR
14,05 La paura fa 90! (telefilm)
15,55 La donna bionica (telefilm)
17,05 Allegra fantasia cartoni)
17,55 Dan Chuk (cartoni)
18,30 Stereinger (cartoni)
18,55 Gulliver (cartoni)
20 — Sanford and Son (telefilm)
20,35 Bravissimo (film)
22,20 Toma (sceneggiato)
23,25 Oroscopo
23,30 Ladro di sesso (film)
0,30 Del giornali di oggi
1 — Totò, Peppino ■ ■ ■■■■ (film)
2,30 Regazze a pagamento (film)
4 — Noi due soli (film)

CANALE 5
TELE 2000
10 — Aspettando il domani (teleromanzo)
10,30 L'uomo dei miei sogni (film)
11,55 Rubrica di cucina
12 — Sis, gioco a quiz condotto da Mike Bongiorno
12,30 Laura (cartoni)
13,30 Aspettando il domani (teleromanzo)
14 — Sandani (teleromanzo)
14,45 La donna fantasma (film)
16,30 Il mio ■■■■ d (telefilm)
17 — Pinocchio (cartoni)
17,30 Laura (cartoni)
18 — La battaglia dei pianeti (cartoni)
18,30 Pop corn
19 — Tarzan (telefilm)
20 — Aspettando il domani (teleromanzo)
20,30 Wonder woman (telefilm)
21,30 La vita privata di Henry Orient (film)
23,30 La scuffiacciata (film)

ANTENNE 2
12,30 Jeu: J'ai la mémoire qui flanche
12,45 A2 première édition du journal
13,35 Magazine regional de Fr3
13,50 Feuilleton: La vie des autres
14 — Aujourd'hui la vie
15 — Serie: Sur ■ piste des Cheyennes
15,50 Documentaire de creation: Chili-Impressions
17 — La television des telespectateurs
17,45 Recré A2
18,30 C'est la vie, deuxième édition du journal
18,50 Jeu: Des chiffres ■ des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,20 Actualités regionales de Fr3
19,45 Formation professionnelle: Fem
20 — Journal de l'A2 deuxième édition
20,35 Situation 82
21,40 Les enfants du rock
23,15 Antenne 2 dernière
23,30 Hockey sur glace. Championnat du monde à Helsinki

TV SUISSE ROMANDE
17,10 4, 5, 6, 7... Babibouchettes
17,20 3, 2, 1, Contact
17,45 Téléjournal
17,50 Sur un plateau
18,50 Journal romand
19,10 Quadrillage
19,30 Téléjournal
20,35 Le cheval vapeur
22,05 Roger Planchon
22,35 Téléjournal
22,50 Harlan County Usa

FURGONE 100.- TETTO RIALZATO
CASA DELL'AUTO ■■■
C.so Ivrea, 59 - Tel. 0165 44.515 - 44.595 - AOSTA
DONNAS - Via Nazionale (presso Officina DALLE)
Tel. 0125 62.222
■■■ COMUN

FORD TRANSIT, ■■■■LA TUO, TI ■■' SUBITO 500.000 LIRE
Ford Transit vuol festeggiare così il suo invidiabile primato: oltre 1.600.000 esemplari venduti.
Ford Transit: il più esperto in Europa. Con i suoi potenti ed economici motori 2.4 Diesel e 1.6/2.0 Benzina e con il suo esclusivo sistema anti-ruggine.
Ford Transit ■ offre la gamma più completa: Furgone, Kombi, Autocarro, chassis Doppia Cabina ■ Autobus. ■■■ 5 classi di portata. VAI SUBITO DAL TUO CONCESSIONARIO FORD E CON IL TRANSIT TROVI BEN 500.000 LIRE.
SOLO PER VEICOLI VENDUTI E CONSEGNATI ENTRO IL ■0 MAGGIO
Ford

La rinascita Chamonix ha un bilancio positivo e pensa al futuro

Lo sci rende miliardi, ma ora «l'hiver est mort, vive l'été»

Un'offerta di 70 mila posti-letto - Quest'inverno folla di tedeschi, svedesi e americani

CHAMONIX — Ogni sera, prima di cena, nella centrale rue Joseph Vallot (fu il fondatore dell'osservatorio del Monte Bianco) si può sostare a lungo dinanzi alle vetrine illuminate dei negozi assieme a altri rari passanti: alcuni alberghi (d'inverno ne funzionano una ventina) hanno già telefonato all'«Office de Tourisme» comunicando la loro chiusura; sui banchi di una grande agenzia di viaggi sono allineati gli invitanti dépliants delle terre del sole estivo, in Sicilia, le Baleari, la Bulgaria e le mille spiagge della Polinesia.

La stagione è finita. Gli sciatori, pochi ormai sabato mattina, sono i loro ultimi assalti, le piste più alte dal 1° maggio saranno aperte soltanto nei weekend. Per i pattini della neve resteranno i tracciati dei Nevé, l'Index, della Flegere e del Colle del Gigante. Chamonix, prima ancora della vicina Courmayeur, vende già la sua immagine estiva. Un opuscolo pubblicato con il concorso di tutte le categorie economiche (albergatori, commercianti e maestri di sci) ha uno slogan che dà l'esatta misura della praticità propria degli «chamoniards»: «L'hiver est mort, vive l'été».

Per pensare all'estate restano due mesi di tempo. I conti della stagione invernale sono già stati fatti e, alla fine, sono andati al di là di ogni più ottimistica previsione. Basterebbe dare uno sguardo agli incassi del Casinò per immaginare quanti miliardi i turisti di tutto il mondo hanno lasciato a Chamonix in nemmeno sei mesi. La città si rinnova, investe per migliorarsi e diverrà più ricca ancora, crede negli anni a venire, non teme la concorrenza, e rifiuta facili paragoni con Courmayeur e Megève.

Dice Jean Brissaud, direttore dell'ufficio di turismo e sport: *«Megève si presenta come stazione elitaria adatta a nuovi ricchi, Courmayeur ha il suo fascino discreto e un ampio domaine skiable, Chamonix sta forse nel mezzo, possiede infrastrutture per l'après-ski e una casa da gioco a due passi dagli alberghi. Non c'è rivalità con la dirimpettaia Courmayeur, anzi abbiamo creato di comune accordo uno scambio di clientela: ogni giovedì parte per la Valle d'Aosta una corriera speciale della "Chamonix-bus" che con 95 franchi a persona garantisce anche la visita alle vestigia romane di Aosta;* n.d.r.*: noi si va a cena alla "Maison de Filippo" e dall'altra parte del Monte Bianco vengono a tentare la fortuna nel nostro Casinò».*

A Chamonix la stagione invernale ha scavalcato di almeno il 10 per cento le punte del 1980-'81 che pure non aveva patito lo scarso innevamento. Solo l'ufficio di turismo ha venduto 35.000 ski-pass (costa 12 mila lire il giornaliero che può essere utilizzato in 12 centri, tra i quali anche Argentière, Megève e Saint-Gervais) e la stazione, dal 20 dicembre al 15 aprile, salvo un paio di settimane è sempre stata al completo, in sostanza circa 20 mila persone il giorno.

«Anche da noi, come in Italia — continua Brissaud — *si vive una difficile congiuntura economica, eppure la gente non rinuncia alla vacanza che pare ritenuta un obiettivo primario e irrinunciabile. La crisi però c'è: il turista spende il necessario, ha perso l'abitudine allo spreco semplicemente perché è crollato il suo potere di acquisto. Chamonix tuttavia non teme la recessione nel mercato turistico. Quest'inverno l'unica settimana negativa è stata quella precedente la Pasqua. Per l'estate la nostra offerta è di mille posti letto».* I mesi dello sci hanno avuto clientela internazionale selezionata: risultano in testa alla classifica delle presenze svedesi e tedeschi, seguono poi statunitensi e giapponesi, quindi belgi, lussemburghesi, olandesi e spagnoli, novità piacevole registrata anche in Valle d'Aosta.

A Chamonix, dove il numero delle banche regge il paragone con qualche grande città svizzera, la valuta pregiata è finita nel conto corrente di tutti i suoi abitanti. Amministrazione pubblica e operatori turistici inviduano a Courmayeur e a Cervinia solo la rete funiviaria. Qui invece gli impianti di risalita. La loro portata oraria è di 10 mila persone, nelle giornate di punta almeno altrettanti sciatori devono fare la fila per un'ora, un'ora e mezzo.

«E' tre anni ormai che lavoriamo a un progetto di potenziamento degli skilifts — dice ancora Jean Brissaud —, *la burocrazia è un freno sempre tirato. Per piantare un piolone di una seggiovia sono necessarie le autorizzazioni di sette ministeri».* In questi giorni la coda agli impianti è sconglurata. Il mondo di cristallo del Monte Bianco è ritornato al magico silenzio. Lo visita, discreta, la macchina da presa del regista Pierre Bureau che sta girando per la televisione francese il mediometraggio «La fuite», dramma psicologico di Lucien Layani con Macha Meril protagonista principale.

Il Monte Bianco, per una volta, viene scalato per finta e anche la caduta di un alpinista in un crepaccio del Grands Montets è soltanto simulata.

Dario Crestodina

Muore (85 anni) in una gara

CHAMONIX — Pierre Pellé, 85 anni, di Chamonix, è morto mentre partecipava alla gara di sci valido per la Coppa del Mondo dei veterani. Il decesso è stato causato da collasso cardiaco.

Il Pellé, che era il più anziano concorrente della competizione svoltasi quest'anno a Chamonix, è stato stroncato proprio sulla linea del traguardo, al termine della sua prova finale di slalom. Alla partenza l'anziano atleta non aveva accusato alcun disturbo o dolore. (g. d. r.)

Lo «skieur extrême» Chaichefoin

Giù per 400 metri lungo il Tardezant

Un percorso di ghiaccio (pendenze del 60%)

CHAMONIX — Sale e ridiscende le Alpi come i bambini sulle montagne russe. Si chiama Daniel Chaichefoin, 28 anni, guida indipendente di Annecy. La sua palestra è però di preferenza il Monte Bianco.

E' «skieur extrême», che significa sciatore delle massime altitudini e del brivido. In anni ha compiuto 50 discese, precedentemente mai tentate, lungo i corridoi più vertiginosi delle Alpi e almeno dieci scalate altrettanto impegnative.

Nei giorni scorsi con un amico come lui appassionato di alpinismo, Pierre Tardiville, di 18 anni, è sceso lungo il versante Nord del Tardezant, nel massiccio francese dell'Aravis.

Sono metri di percorso su ghiaccio, con una pendenza del 60 per cento nei primi duecento metri della parete. Sempre con Tardiville ha quindi affrontato con successo il corridoio Sud-Est della Marmule nel medesimo massiccio.

Precedentemente, durante il weekend di Pasqua (quasi in contemporanea con il collega Jean-Marc Boivin che è sceso dal canalone Est del Mont Blanc) si era buttato, da solo, lungo la parete Sud-Est dell'Aiguille Chardonnet, nel massiccio del Monte Bianco.

Jean Paul Boudier

Sono dell'Istituto professionale

A scuola a Chambéry 14 studenti di Pont

Ospiti del Licée d'enseignement professionnel

PONT ST-MARTIN — Il Licée d'enseignement professionnel di Chambéry ha ospitato per una settimana quattordici alunni della quinta classe dell'Istituto professionale regionale di Pont Saint-Martin. I giovani hanno seguito per tutta la durata dello stage le lezioni con i loro coetanei d'Oltr'Alpe, dedicando una minima parte del loro tempo ad attività di svago: una gita nei pressi di Chambéry durata un'intera giornata, una scampagnata in bicicletta (ha impegnato un pomeriggio) e una serata al cinema.

«I ragazzi — ha detto il preside dell'Ipr, professor Arpudoro Stolzuoli — *hanno dimostrato una grande capacità d'inserimento nella società francese, in certi aspetti molto diversa dalla nostra. Anche dal punto di vista didattico hanno potuto far sfoggio di una buona preparazione».*

Accompagnati da una loro insegnante di francese, Candida Girod, i ragazzi sono stati ospitati presso l'*internat* del Liceo di Chambéry, dove molti sono i convittori delle zone vicine. Questa esperienza fatta per la prima volta lo scorso anno avrà probabilmente nuovi sviluppi. Infatti, è intenzione delle due scuole istituire un gemellaggio affinché gli alunni possano avere costantemente scambi culturali, tanto più che gli studenti del Licée d'enseignement professionel studiano anche l'italiano.

«Stiamo esaminando — ha aggiunto il preside — *la possibilità di fare venire l'anno prossimo i ragazzi francesi a Pont Saint-Martin. Il problema nasce dal fatto che non disponiamo di una struttura dove ospitarli e perciò dovremo organizzarci appoggiandoci alle famiglie dei nostri allievi».* b. m.

Atleti impegnati nello sci-alpinismo

Il titolo regionale è in palio domani al trofeo Rollandoz

Sci alpinismo — Si disputa domani a Rhêmes Notre Dame l'ottava edizione del trofeo Robert Rollandoz, ultima prova del campionato valdostano di sci alpinismo e una delle più impegnative gare del settore, istituita nel 1974 per ricordare la figura del giovane politico valdostano morto in un incidente di caccia in Val di Rhêmes, quando era assessore regionale ai Lavori Pubblici.

La competizione prenderà il via dalla frazione di Chanvey e gli atleti, le cui coppie partiranno a intervalli di un minuto l'una dall'altra, saliranno di corsa a piedi sci al capoluogo. Oltrepassato il torrente potranno calzare gli sci e, costeggiando il castello del Cuoq, entreranno nel vallone dell'Entrelor fino a raggiungere il tetto della gara al 3430 metri della Cima Entrelor.

Da qui una discesa porterà i concorrenti al Pian delle Feie a metri 2403, si risalirà poi di metri dell'Alpe di Sort ed infine, passando attraverso l'Alpe Chausettaz, si ridiscenderà all'arrivo in frazione Chanavey. Non ci sarà partenza in linea, ma ad intervalli di un minuto per cui diventa abbastanza difficile per i concorrenti avere un preciso punto di riferimento: questo il obbligo a tirare senza pausa.

La gara sarà determinante per l'assegnazione della maglia di campione valdostano di sci alpinismo. La classifica, dopo il trofeo Bozzetti, vede al comando la coppia Roberto Gal e Walter Jordaney (Esercito) seguiti a pochissimi punti da Carlo Angster e Stefano Chiò (Gressoney). Gal e Jordaney, però, dopo l'infortunio patito dal primo al termine della gara di domenica scorsa, dovranno rinunciare ai punti del Rollandoz: se gli atleti di Gressoney Chiò e Angster vinceranno la gara di Rhêmes, saranno i nuovi campioni valdostani della disciplina.

L'impresa pare proibitiva dopo aver dato un'occhiata alla lista degli iscritti e a quelli che, con molta probabilità, saranno al via domani mattina. Vi sono infatti Adriano e Felice Darioli (Fiamme Gialle), da anni ormai tra i più brillanti interpreti del settore a livello nazionale; gli azzurri del Centro Sportivo Carabinieri guidati da Giulio Capitanio e Giuseppe Pianer, oltre ad Ulrico Kostner e Luigi Ponza (campioni italiani militari di sci alpinismo); gli austriaci Hones, Kapelles (vincitori della scorsa edizione) e Sinzinger e Hierschlager; il francese Jean-Paul Pierrat (vincitore di Vasaloppet, Marcialonga e miglior centroeuropeo quest'anno in Coppa del mondo).

Infine vi saranno Leo Vidi, Walter Jordaney, Giuseppe Ouvrier del Centro Sportivo Esercito, che certamente non lasceranno nulla di intentato per difendere il successo finale di Gal e Jordaney. Una grande gara, con una partecipazione superba contro la quale dovrà battersi con ardore e generosità il duo Carlo Angster e Stefano Chiò.

Carlo Gobbo

jacorossi
SEDE CENTRALE
ROMA - VIA OSTIENSE, 333 - TEL. 06 54901
TELEX 680119 JAC S.p.A.
CONCESSIONARIA Agip
prodotti per riscaldamento
Contenimento consumi - Termodiagnostica sistemi edificio impianto - Ottimizzazione rendimenti - Installazione apparecchiature esclusive Agip - Coibentazione involucro - utilizzazione energie alternative
Realizzazione nuovi impianti riscaldamento e condizionamento anche con impiego energie alternative e combustibili: carbone, metano.
Fornitura combustibili liquidi e solidi
Conduzione, assistenza, manutenzione, adeguamento impianti norme vigenti
Fornitura di calore con tariffe a misura: "risparmiamo insieme"
AGENZIA PER LA VALLE D'AOSTA
TEPONVAL s.r.l. ZONE AUTOPORTO (0165) 32.980-43.606 POLLEIN (AOSTA)

FIAT Ritmo'105 TC"

E' subito tua... e la puoi anche iniziare a pagare dopo 60 giorni in comode rate fino a tre anni senza cambiali
SICAV S.p.A.
LA CONCESSIONARIA FIAT CHE CONVIENE
AOSTA - Corso Battaglione Aosta 103 - Tel. (0165) 40.146/7

Sta per concludersi il campionato degli juniores

Team: avvisti alla vittoria le dzovenno de Châtillon

Nella rebatta, Gressan già campione - Tutto da decidere nel fioret

AOSTA — Con la disputa della manifestazione «Le dzovenno è la rebatta», in programma domani a partire dalle 9,30 sui campi della «gran place» a Pollein, si conclude l'attività del settore giovanile della rebatta.

Alla gara, il cui carattere è soprattutto promozionale, possono partecipare i «bocinati dal 1965 al , suddivisi in due categorie e distribuiti per zone di provenienza. La fase finale è già stata preceduta da una fase zonale, per cui saranno 40 i ragazzi a scendere in campo. Il Gressan A (Gianluca Mazzocco, Paolo Pieropan, Davide Cuneaz, Fulvio Chabloz, Cesare Crappein e Pierre Martinet) ha intanto vinto il campionato Juniores. Nella finale ha superato Chevrot e Valpelline.

Si tratta della prima vittoria del «gressaen» dopo i due titoli consecutivi conquistati da Jovencan. Nel campionato individuale si sono imposti: Davide Cuneaz di Gressan tra i nati nel '66-'67 con 76 punti sulle 10 battute, Silvano Montrosset di Jovencan tra i nati nel '68-'69 con 83 punti, e Rudy Brun di Pollein tra i nati nel '70-'71 con 42 punti.

Anche nello team i vari campionati si avviano a conclusione. Nel Girone A, la formazione del Châtillon I si appresta a conquistare per la quinta volta consecutiva il titolo di campione. Domenica prossima rendera visita al Quart I, la sua più immediata inseguitrice. I «quartein», staccati di un solo punto, con una vittoria potrebbero sorpassare i giovani rivali di Châtillon, ai quali rimane però ancora un turno da disputare, mentre il Quart deve osservare nell'ultima giornata il turno di riposo.

Gioco quasi fatto dunque per la squadra del Marmore, una compagine che perde gli appuntamenti minori, quali il Trofeo Albaney e l'Autunnale, ma che dal 1978 non cede il titolo primaverile, quello più importante. Nel Girone B, due squadre sono al comando entrambe con 8 punti: Montjovet e Challand St-Anselme. Domani recupereranno il loro scontro diretto e si contenderanno dunque la vittoria finale. La formazione di Montjovet sembra avere qualche «chances» in più.

E' invece in pieno sviluppo l'attività degli juniores fioret. Nel torneo per juniores di «A» già due squadre finaliste, sono Morgex nel Girone A e St-Christophe nel Girone C. Più avvincente il Girone B, dove si dovrà ancora giocare uno spareggio tra Gignod e St-Oyen. Due squadre che finora hanno fatto registrare dei risultati eccezionali. L'ultimo loro scontro è finito 1009 a 885 in favore del St-Oyen. Punteggi da Serie B! Bravo soprattutto Roberto Perrè del St-Oyen con 323 punti individuali.

Le tre formazioni qualificate disputeranno poi la finale sabato 15 maggio, e lo stesso giorno si giocherà anche la finale del torneo juniores di «B» tra Morgex e Arpuilles (a quest'ultimo campionato hanno partecipato i ragazzi meno di 11 anni).

E' stato intanto definito anche il programma Giochi della Gioventù. Si svolgeranno domenica maggio sulla distanza 10 «baquettà», con i partecipanti suddivisi nelle seguenti categorie: allievi (nati nel 1972 e successivi); ragazzi (per gli anni '69-'70) e juniores (per gli anni '67-'68).

c. r.

Uscito un libro sui Concours Cerlogne '63-'81

AOSTA — Edito dal centro di studi franco-provenzali «Rene Willien» di Saint-Nicolas in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione è stato pubblicato «Concours Cerlogne 1963-1981», un libro dell'etnologa svizzera (del Valais) Rose-Claire Schule.

Sin dai primi concorsi Cerlogne s'era dimostrato necessario proporre ai partecipanti alcuni temi adatti a orientare le ricerche di professori e studenti: René Willien e i suoi collaboratori idearono in Valle d'Aosta la formula delle «grigie», simili ai questionari utilizzati dagli studiosi dei dialetti e di etnologia nelle loro ricerche scientifiche.

Il volume della Schule presenta ai lettori gli ultimi risultati di questo metodo.

Domani gara cronometro a Roisan e Aosta-Morgex

I ciclisti amatori e veterani si sfidano al giro della Valle

La manifestazione è interregionale a tappe - Domenica il trofeo Nus

CICLISMO — Il Centro regionale «Uniac» della Valle d'Aosta, in collaborazione con le società ciclistiche valdostane, indice ed organizza il 4° giro ciclistico Valle d'Aosta, manifestazione interregionale a tappe riservata ad atleti appartenenti alla categoria degli «amatori» e terza e a «veterani» di terza Uniac. Il programma prevede per domani una cronometro individuale a Roisan, su un percorso di 3 chilometri. La partenza verrà data alle ore 9. Il ritrovo di tappa è fissato nei pressi del Bar Sport alle ore 8. L'organizzazione è affidata alla S. C. Aosta.

Nel pomeriggio si svolgerà la prima tappa che porterà i corridori da Aosta a Morgex e ritorno per un totale di 58 chilometri. Il ritrovo è fissato in piazza Chanoux, ad Aosta, alle ore 13,30 (partenza ore 14,30). Questa seconda frazione è organizzata dal G. S. Cicli Lucchini).

Domenica 2 maggio è in programma la 2ª tappa, organizzata dalla A. Nus, che si svilupperà sul percorso Nus, Quart, St-Vincent, Nus per un totale di 50 chilometri con partenza ore 9,30. In palio il trofeo Pro Loco Nus. Dopo alcuni giorni di riposo si disputerà il 9 maggio la 3ª e ultima tappa, organizzata dalla S. C. Aosta, in palio il Trofeo Comune di Roisan, sul percorso Aosta, Aymavilles, Quart, Nus, Aosta, Perossan, Roisan, per un totale di 50 chilometri con partenza alle ore 9,30 davanti al «Little Bar» di Aosta.

E' prevista una classifica a tappe, con finale a punteggio, per i primi quindici corridori di ogni categoria. L'obbligo è naturalmente di partecipare a tutte le tappe così come non sono ammesse iscrizioni di corridori dopo le «cronometro».

La quota unica di iscrizione per tutto il giro è di lire 10.000.

Si inaugura domani con un po' di suspense la trentesima edizione

Asti, la fiera delle polemiche

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

— L'ora zero per la trentesima edizione della fiera «Città di Asti» scoccherà domani a mezzogiorno. L'inaugurazione ufficiale della rassegna è attesa con un pizzico di suspense. Nei giorni scorsi un nutrito gruppo di espositori aveva infatti minacciato di non aprire gli stands durante il primo giorno di fiera per protestare contro le novità del biglietto d'ingresso a mille lire e della nuova divisione in settori merceologici.

A ventiquattr'ore dall'inaugurazione pare che la clamorosa protesta non verrà attuata. «E' stato raggiunto un compromesso», spiega Renzo Cuniberti, presidente dell'Unione commercianti, che ha fatto da mediatore tra l'ala «dura» degli espositori e l'assessore Migliotti.

Più biglietti gratis

In un incontro «in extremis» di posizioni si sono avvicinate. I commercianti chiedevano più ingressi gratuiti, la possibilità di rientrare sempre con lo stesso biglietto e l'invio del catalogo della fiera a tutti i capifamiglia di Asti con allegati due biglietti omaggio.

Migliotti ha garantito che saranno pronte altre diecimila cartoline invito (gli espositori le acquistano a 360 lire l'una per distribuirle gratis ai clienti), si potrà utilizzare lo stesso biglietto ma lasciando un documento all'uscita, mentre il catalogo, stampato in copie, verrà distribuito a enti e associazioni che lo diffonderanno tra i loro soci. Si è raggiunto un accordo anche per la creazione di un'area parcheggio riservata agli espositori e sulla possibilità di chiudere gli stands durante le ore del pasto.

«Nessuna concessione inoltre — precisa Migliotti, che in questi giorni è la spola tra l'assessorato e Campo Palio dove fervono i lavori di allestimento degli stands — sulla possibilità di uscire dal settore merceologico. E' una delle poche novità che siamo riusciti a imporre quest'anno a non intendiamo cedere».

Ma all'armistizio siglato i 230 espositori degli stand coperti si contrappone ora una «guerra» nel settore delle macchine agricole. «Il Comune ci ha aumentato del 120 per cento l'affitto dell'area — precisa con foga Rino Amato, contitolare di una concessionaria di trattori Same —; per i dodici giorni della fiera siamo arrivati a 4500 lire il metro quadro. E' un momento difficile per gli investimenti agricoli, il mercato ristagna. L'aumento è un attacco a tradimento; noi fiera non ci andiamo».

Rinunciano 10 ditte

La protesta ha visto unite dieci ditte che hanno rinunciato agli stands già prenotati. «Sono state prontamente sostituite — replica decisa Migliotti —. Certi operatori erano evidentemente abituati a ottenere l'area quasi regalata. Basti pensare che nel 1980 pagavano ancora lire il metro quadrato». «Ma non è solo per i costi che preferiamo restar fuori da questa fiera — continua Amato con tono polemico —; per esempio ci sono chiare certe spese prevista a bilancio, i 15 milioni consulenza allo studio del geometra Famiglietti».

E' l'altro punto caldo di questa rovente vigilia di Fiera. Il Consiglio comunale ne discusso fino all'alba. La giunta presentato due delibere dopo la richiesta di chiarimenti Correo. L'opposizione (dc-pli) ha accusato l'amministrazione di «aver appaltato fiera a un privato» e «sperperare il denaro pubblico». Contrasti e discussioni si avuti anche nella maggioranza.

Il caso Famiglietti

Il geometra Lino Famiglietti, personaggio noto nel mondo Palio, rettore del rione Viatosto, ex candidato alle comunali per psdi, ha avuto l'incarico curare pubbliche relazioni, allestimenti degli stands, il catalogo la «visualizzazione estetica» della fiera.

«Gli uffici comunali non in grado di compiere certi studi di marketing e riprogettazione — risponde Migliotti —, occorreva passare dalla mentalità attuativa a quella progettuale. Lo studio professionale di Famiglietti ha compiuto un buon lavoro. Ci presenterà una parcella dettagliata per un massimo di 15 milioni e sarà liquidato, tutto senza sotterfugi e massimo controllo Consiglio».

Intanto c'è la corsa dei giovani per farsi assumere come «strappa-biglietti». La fiera a pagamento è diventata un'occasione di non perdere, almeno per loro.

Sergio Miravalle

Negozi chiusi a San Secondo

ASTI — Il ha un'ordinanza che ce la chiusura tutti i negozi della città, martedì 4 maggio, giorno di San Secondo. La chiusura completa obbligatoria riguarda tutti gli esercizi commerciali mentre rimarranno aperti fino alle 12,30 i negozi di generi alimentari.

Il giorno della festa del Patrono rimarranno pure chiusi gli uffici pubblici e le scuole.

La cerimonia domani

Maggio astigiano Stima del Palio e feste patronali

ASTI — Con cerimonia «stima» drappo del Palio che si svolge domani alle 11, prendono il via i festeggiamenti San Secondo, patrono della città, che dureranno fino alla fine del mese. La «stima», com'è nella tradizione, si effettua ogni anno nella del palazzo civico. Una commissione di esperti verificherà la qualità del drappo che reca l'immagine di San Secondo a cavallo. Il drappo che è stato dipinto dalla pittrice astigiana Hestia Baussano custodito in Comune fino al giorno della del Palio di settembre.

Martedì, invece, giorno di San Secondo, si svolgerà la funzione della simbolica offerta del Palio alla Collegiata.

Alla cerimonia parteciperanno autorità e sbandieratori lo. Nella Collegiata pure presenti il vescovo di Casale, Carlo Cavalla di origine astigiana, monsignor Giovanni Chelli, osservatore permanente della Santa lo, il vescovo di Asti, oltre a una delegazione cittadini di Biberach, con il sindaco Hoffman, che offrirà l'olio per la lampada votiva accesa tutto l'anno.

allo stadio si terranno invece i tradizionali fuochi artificiali. 5 grande fiera mercato di istituzione carolingia. v. ma.

Quattordici aziende astigiane accoglieranno in estate gli studenti dello Ial

I giovani dopo la scuola tecnica «proveranno» il lavoro in fabbrica

ASTI — Per centinaia di ragazzi tra poco più di un mese, terminata la scuola dell'obbligo, decideranno proseguire gli studi, c'è una possibilità in più per non dare subito ad allungare le liste dei disoccupati o doversi rassegnare a occupazioni precarie e dequalificate. L'Istituto Addestramento Lavoratori infatti ha messo a punto interessante iniziativa per rendere più stretto il rapporto tra scuola e industria astigiana e offrire nuovi indirizzi alla formazione professionale.

stata presentata ieri una convenzione già sottoscritta da 14 aziende della provincia, fra cui alcuni dei maggiori stabilimenti la Way Assauto, Weber e la Gate. Servirà a disciplinare l'inserimento nelle fabbriche di allievi dello Ial per partecipare corsi specializzazione pratica.

L'Istituto rilancia esperienza didattica già due anni avviata in via sperimentale. Attualmente sono i ragazzi che «studiano» in aziende astigiane, in particolare elettromeccaniche, al termine del biennio di corso.

Dal prossimo anno scolastico il rapporto con gli imprenditori sarà regolamentato e si porterà a ore il periodo specializzazione pratica in fabbrica.

«Gli allievi non potranno essere comunque utilizzati per la produzione — ha spiegato Mauro Ferro, uno degli insegnanti dello —. Saranno seguiti anche durante il periodo di pratica dagli insegnanti dell'Istituto che affiancheranno gli istruttori messi a disposizione dalle imprese».

Gli esperimenti finora realizzati hanno dato risultati positivi e gli allievi non hanno poi trovato difficoltà nell'ottenere un impiego nelle ditte in cui avevano svolto i corsi specializzazione.

In tutte le industrie della provincia infatti un rapido aggiornamento tecnologico ha lasciato indietro le vecchie figure operaie. Per chi esce dalla scuola professionale la mancanza di pratica con nuovi macchinari e lavorazioni può spesso significare un rischio di disoccupazione mentre le richieste lavoro si fanno sempre più rare e selezionate.

«Per questo la Ial che dispone di laboratori moderni opera in rapporto con il sindacato e le imprese — ha spiegato il presidente dell'Istituto, Anselmo Lano.

Gli iscritti allo Ial, che dispone una sede anche Villanova, sono divisi in una serie specializzazioni per tornitori meccanici, confezioniste, segretarie di azienda addette all'amministrazione e alla pratica d'ufficio. Ora si è aggiunto un nuovo indirizzo per operatori edili; istituito in collaborazione con l'Unione Costruttori di Asti.

«Molte imprese incontrano difficoltà a reclutare giovani per un lavoro che a torto è giudicato poco qualificato — afferma Lano — e pure l'edilizia settore produttivo chiave per il rilancio dell'economia provinciale.

d. q.

I cortei del Primo Maggio

ASTI — Il Primo Maggio, festa del Lavoro, sarà celebrato nel capoluogo con una grande manifestazione alla quale aderiranno i sindacati Cgil-Cisl-Uil, i partiti democratici, rappresentanti dei consigli di fabbrica, autorità cittadine.

Alle 9,30 da piazza Libertà si snoderà un corteo per il centro cittadino. In piazza Medici parlerà il segretario provinciale della Camera del Lavoro, Mario Amerio, e un dirigente nazionale della Federazione unitaria.

Altre manifestazioni sono previste a Canelli (ore 10, piazza Zoppa), a Nizza (ore 10, piazza della Libertà) e a Villanova dove programma un corteo alle e un comizio in Municipio.

CRAZY
MAXI DANCING
Vigliano d'Asti
ECCEZIONALE! TRAVOLGENTE!
QUESTA SERA ANDIAMO TUTTI AL MASSIMO

VASCO ROSSI

L'opera ha per titolo «Il ritorno dei partigiani caduti»

Manzone regala un suo dipinto al comune di Rocchetta Tanaro

TANARO — Domenica alle 10 nel salone della Pro loco sarà presentata l'opera pittorica «Il ritorno partigiani caduti» di Giuseppe Manzone. tratta un dipinto eseguito nel 1944, donato ora dall'autore al Comune. Rappresenta la fucilazione da parte dei nazifascisti di due giovani partigiani. Dopo il saluto del sindaco Stefano Icardi l'opera sarà presentata Silvia Taricco e Silvia Ravetti.

Seguirà funzione religiosa di suffragio per i caduti in guerra e sul lavoro. Al maestro Giuseppe Manzone il Consiglio comunale ha deliberato di conferire la cittadinanza onoraria per i suoi alti meriti di artista.

(p. ma.)

Stasera concerto primavera

ASTI — Questa sera (ore 21) nel salone dell'ex chiesa di Giovanni (via Natta 18) indetto dall'assessorato per Cultura si terrà il primo concerto di primavera con la partecipazione di Nella Actis Perino (mezzosoprano), Roberto Ferrarese (chitarra). Saranno eseguite musiche Farkas, Marco Castelnuovo Tedesco, John Duarte. Ingresso lire mille.

(d. a.)

Spettacolo teatrale a Canelli

CANELLI — Questa sera nella sala del circolo «Arci Treccani», in viale Risorgimento, festa di celebrazione per Il Primo maggio: un gruppo di attori musicisti locali presenterà spettacolo teatrale intitolato «Signor padrone non arrabbi - testi e canzoni sul lavoro e sulla condizione dei lavoratori». Lo spettacolo è stato ideato e scritto dagli stessi protagonisti, alcuni quali avevano già maturato esperienze teatrali nel gruppo «Mayo Povero» di Asti.

(f. la.)

Festa dell'Avis a Montiglio

MONTIGLIO — Domenica terrà paese la terza festa sociale dell'Avis, in occasione del decennale di fondazione della sezione. La manifestazione il via ad una fitta serie festeggiamenti, indetti dalla Pro loco, sotto il titolo di «Cantamaggio».

L'Avis comunale di Montiglio, che conta 136 iscritti, uno dei più attivi in Provincia. Domenica, grazie all'iniziativa di alcuni associati che hanno prestato la propria opera per i lavori di allestimento, verrà inaugurata la sede della sezione, ricavata nei locali delle scuole elementari di via Roma.

(f. b.)

Recital di Vasco Rossi

VIGLIANO — Questa sera, venerdì, al dancing «Crazy» cantautore milanese Vasco Rossi, protagonista dell'ultimo festival Sanremo con la canzone «Vado massima». Il biglietto d'ingresso 6000 lire.

(f. la.)

Polemiche per il Consorzio idraulico tra i Comuni

Contestazioni in Valle Belbo per l'imposta sul torrente

CANELLI — «Io pago solo poche migliaia di lire all'anno. questione è quindi solamente di principio, capire cioè il perché di questa tassa e in base a quali criteri vengono fissati gli importi». L'affermazione, insieme a tante altre, è di Giuseppe Alessi, impiegato, che altri contribuenti anno si vedono recapitare la cedola del pagamento dell'imposta del consorzio idraulico per la sistemazione del torrente

Sull'argomento Canelli c'è fermento: ora anche forze politiche interverranno presentando prossimo Consiglio comunale un'interrogazione. «Vogliamo spiegazioni — dice il consigliere socialdemocratico Piero Virano —; il criterio con cui vengono fissate le tassazioni non ci molto chiaro nonostante numerose richieste al Consorzio per avere dei dati».

raccontano alcuni casi: due fratelli, comproprietari di immobili, pagano importi diversi. Le cedole arriverebbero ancora a che o sono morte da tempo o non possegono più i beni tassati.

Il presidente del Consorzio, Carlo Schiffo, consigliere comunale dc a Nizza, dice: «Il Consorzio, che ha scopo la manutenzione ordinaria, non può accertare direttamente le variazioni. Deve essere l'interessato a farsele conoscere».

contestazioni maggiori riguardano funzionamento dell'ente.

«Il fatto che questo Consorzio non ha più ragione di esistere — dice il responsabile del settore ambiente dell'Unità sanitaria 69, Giancarlo Scarrone — sia perché, dati gli scarsi mezzi, non funziona,

f. la.

Scontro fra auto e trattore due feriti (uno è grave)

VILLANOVA — Grave incidente stradale sulla statale per Poirino. Un torinese, Elio Gini, 40 anni, è ricoverato in condizioni disperate alle Molinette. Viaggiava a bordo di una «Renault», che è andata a scontrarsi con un trattore, immessosi sulla statale da una laterale sembra senza rispettare la precedenza. Alla guida del mezzo agricolo c'era il villanovese Giuseppe Brossa, 49 anni, strada Cascina Nuova 17. L'urto è stato violentissimo: il trattore perso ruote anteriori e la fresatrice che stava trainando.

Il torinese è stato ricoverato in un primo tempo all'ospedale di Chieri; di qui i sanitari ne hanno disposto il trasferimento alle Molinette. Anche il Brossa è rimasto ferito: all'ospedale Asti, dove è stato ricoverato, i medici hanno giudicato guaribile in venti giorni.

l. b.

Classica del ciclismo

Mezzo secolo di pedalate made in Asti

ASTI — La Coppa Città di Asti di ciclismo che prenderà il via domani alle ore 14 da piazza Alfieri compie mezzo secolo vita.

Si disputò la prima volta nel 1927, subì un'interruzione durante la guerra e ripresa regolarmente senza più sosta a partire dal '48. La sua storia è quella di tutto il ciclismo astigiano.

Il percorso comprende una prima parte extraurbana e una imperniata su di un circuito cittadino. Lasciata piazza Alfieri, i corridori passeranno infatti Serravalle, Cortanze, Gallareto, Cocconato, Tuffo, Cedasco, bivio Colcavagno Castell'Alfero, Portacomaro, stazione In Volta prenderà il via il circuito cittadino da ripetersi volte (Fortino, via Foscolo, via Conte Verde, Fontanino, Viatosto, Valmanera). L'arrivo è in viale Vittoria ed è previsto intorno alle ore 18,30. In tutto i corridori (la corsa è riservata ai dilettanti juniores) percorreranno 107 chilometri.

La manifestazione è organizzata «Pedale Astigiano Giovanni Gerbi».

f. c.

Attesissima partita di ritorno contro l'Edilcuoghi

La Riccadonna cerca domani la sua strada nel play-off

ASTI — Domani alle 17,30 il Palazzetto si vestirà di biancoverde. I colori della Riccadonna. Per la partita di ritorno del play off con l'Edilcuoghi a Modena è stata persa misura (3-2) i capi cinque della «Pessa biancoverde» e «Volley club» hanno infatti promesso un incitamento «speciale» e un'affluenza record. L'impianto si prevede che sarà esaurito.

La in pallo d'altra parte altissima; in caso vittoria il sestetto astigiano infatti avrebbe la possibilità giocare una terza partita, la «bella» nuovamente sul campo dei modenesi, dove il presidente Venturini ha intenzione di «calare» settecento tifosi al seguito per giocarsi il tutto per tutto.

Prima però bisognerà pareggiare la sconfitta dell'andata; l'allenatore Cuco aveva assegnato alla squadra alla vigilia dei play off un trenta per cento possibilità di passare il turno, ma è un dato quest'ultimo che luce della prova convincente offerta sabato scorso potrebbe domani anche capovolgersi, restituendo allo spareggio il compito designare semifinalista.

La squadra in settimana si è allenata regolarmente, «I giocatori sono sereni — assicura il tecnico — a concentrati, consapevoli delle difficoltà, ma anche convinti di poter dire la loro sino in fondo in questa partita chiave». Tecnicamente le due formazioni hanno poco nasconderai.

La Riccadonna ha in Tzanov, Peru e Bonola tre giocatori con i quali poter tentare di giocare come a Modena la carta di partenza bruciante e Martino, Gobbi e gli uomini per potersi amministrare in regia e in ricezione.

le formazioni: *Riccadonna:* Tzanov, Martino, Massola, Bonola, Peru, Gobbi, Magnetto, Vignetta. *Edilcuoghi:* Zanoli, Di Bernardo, Olovenzana, Zini, Baetti, Baraldi, Venturi, Bacchetti, Car-

f. c.

Gare ballo al Palazzetto

ASTI — Rappresentanti di Giappone, Australia, Ungheria, Gran Bretagna, Scozia e Italia prenderanno parte questa sera al Palazzetto (ore alla terza edizione del di Asti, manifestazione di danze latino-americane, organizzata dalla scuola di ballo Mady di Asti.

Durante serata oltre per il «Trofeo Città di Asti» sono programma esibizioni di ballerini della scuola Mady e cantanti.

(f. c.)

ECONOMICI

LIMONE Piemonte società acquista affitta alloggi negozi o prodotti del L. I mulino annuncio Baldi - Tel 017/502.578

Taccuino

LUX: Rede (1982, drammatico).
POLITEAMA: Sb, ghiaccio, completamente fuso, (1982, comico).
SALONE: Californio Delle (1982, commedia)
SPLENDOR: Bocca golosa (1981, erotico)
VITTORIA: Conan il barbaro (1982, avventura).
BALBO: Ricchi, ricchissimi, praticamente in mutande (1982, comico).
D'ORO: Il paramedico (1982, comico).

NIZZA
AURORA: L'ululato (1981, horror)
LUX: Fantaxi la belva umana (1981, comico).
SOCIALE: Le porno attrici (1981, erotico)
VERDI: Paradise (1981, brillante).

FARMACIE DI TURNO
Asti Centrale, corso Alfieri 250.
Canelli: Sacco, piazza Amedeo d'Aosta 5
Monastero: Cillario, via Cassello 12.
Nizza: Gai Cavallo, via Carlo Alberto 44.

GUARDIA MEDICA
Centralino telefonico: 353.558; Nizza 721.971; Canelli 82.966; Monastero Bormida 68.048; Rocca d'Arazzo 609.160, Calliano 928.444; Montechiaro 406.188; San Damiano 975.510; Castiglione 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.059; Montemagno 53.263; Castelnuovo Don 887.6468; Villanova 94.555.

Orario distributori

ASTI — L'Assessorato alla Polizia Urbana comunica che, da sabato 1 maggio, entrerà in vigore l'orario estivo dei distributori di carburante. L'orario che rimarrà in vigore fino al 30 settembre è: mattino: ore 7-12,30; pomeriggio: 15,30-20.

beppe bassignana
PFAFF
NUOVO CONCESSIONARIO PER ASTI E PROVINCIA
MACCHINE PER CUCIRE E PER MAGLIERIA
MACCHINE SPECIALI PER SARTORIA
expert
Laboratorio assistenza tecnica
ASTI - CORSO ALFIERI, 214 - TEL. 56.222

Pfaff ti presenta due N.I

Pfaff Synchrotronic 1229 N.I nell'elettronica.
Pfaff Puntidoro 218 N.I nella convenienza.
Pfaff Puntidoro 218 a L. 443.000 IVA compresa anziché a L. 543.000 (sconto del 18,41%!)
Vieni a provarle da
BEPPE BASSIGNANA
Corso Alfieri, 214 ASTI Tel. 0141-56222

Discoteque
S.S. ASTI ISOLA D'ASTI
QUESTA SERA BALLO LISCIO CON GLI
OSCAR
SABATO e DOMENICA
BALLO MODERNO
DOMENICA
DISCOLASER SHOW

Domani grande manifestazione popolare

Dronero capitale del Primo Maggio

Spettacoli e gare sportive organizzati dal sindacato unitario per la Festa del lavoro

CUNEO — La Federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil ha deciso di celebrare il 1° maggio, festa del lavoro, con una grande manifestazione popolare che si svolgerà a Dronero, con la collaborazione delle Acli e dell'Arci. L'appuntamento è fissato alle 9 al campo sportivo «Pra Bonet», per la partita di calcio tra la squadra (ovviamente improvvisata) della Fulc-Fim contro «il resto del sindacato».

Alle 10,30 si svolgerà la prima edizione della «Corsa del 1° maggio», una «passeggiata» non competitiva tra le vie di Dronero, per percorso di 8 chilometri e mezzo. A tutti i partecipanti verrà offerta una medaglia ricordo. Alle 13 distribuzione della merenda, alle 14,30 s'inizieranno gli spettacoli (con le «sorelle Ne-» e il teatro dei burattini e altre gare, tra cui quella alla «petanca»). E anche allestito il ballo pubblico, con orchestra. «*Durante l'intervallo tra uno spettacolo e l'altro* — precisano alla Federazione sindacale — *ci saranno due parole di saluto di un segretario Cgil, Cisl e Uil*».

L'appuntamento, quindi, per tutti i lavoratori della «Granda» a Dronero. «*E' difficile, nell'attuale situazione* — dicono i responsabili della Federazione unitaria — *pensare ad un buon 1° maggio. Ma questa Festa nale del lavoro deve essere l'occasione, pur nelle difficili condizioni economiche, per celebrare le conquiste guardando al passato per andare verso il futuro. Con le sue dure conquiste la classe lavoratrice si è imposta classe centrale che ha espresso una pro- egemonia culturale che ha conquistato coscienza. Oggi come ieri* — aggiungono i sindacato — *il cuore delle rivendicazioni è l'occupazione e l'impegno per la pace nel mondo, una pace che deve fondarsi sul diritto all'autodeterminazione dei popoli*».

g. r.

Scuola e handicap assemblea ad Alba

ALBA — Questa sera alle nella sala Resistenza del municipio, assemblea aperta sul problemi dell'«inserimento se- nifica del bambino disabile» e su «Realtà e prospettive dei servizi gestito dall'ente locale».

Successo della rassegna regionale, che rilancia l'immagine della città

Ventimila visitatori, affari per miliardi alla nuova fiera agricola di Savigliano

Esposta grande varietà di attrezzature - Antichi macchinari nella storica

Savigliano. Alcuni dei macchinari agricoli esposti in occasione della Fiera (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAVIGLIANO — Ventimila visitatori, giro d'affari per alcuni miliardi, oltre ottanta espositrici: il bilancio della prima edizione della fie- regionale della «*Meccanizzazione agricola*» è senza dubbio positivo. Si volevano proporre agli imprenditori agricoli le ultimissime novità del settore e l'obiettivo è stato raggiunto in pieno.

L'unità d'intenti e d'idee tra il Comune, la Camera di commercio, la Cassa di Risparmio di Savigliano e l'amministrazione provinciale ha fatto sì che la Fiera raggiungesse un livello di qualità. «*I ventimila visitatori della rassegna* — dice l'assessore comunale Pietro Cigna — *hanno trovato quest'anno una scelta specifica per ogni settore. Siamo passati da un'esposizione alla buona (si riferisce alla Fiera di Pasqua) ad un'alta qualificazione dei macchinari. Ho parlato con molti espositori e altrettanti visitatori. Posso dire che sono rimasti tutti soddisfatti*».

In piazza del Popolo e in piazza Schiaparelli sono esposte macchine per la produzione agricola in collina, pianura e montagna: dagli enormi trattori per le coltivazioni a carattere intensivo, alle macchine più soddisfacenti per i vigneti e le zone montane. «*Abbiamo volutamente la- parte, almeno per quest'anno, il settore frutticolo* — aggiunge Cigna — *proprio perchè lo spazio espositivo si è dimostrato insufficien-. Per la prossima edizione cercheremo occupare anche l'area di piazza Cavour e di via Muratori per poter dare più ampia scelta tutti gli imprenditori agricoli*».

Il «lancio» è dunque riuscito? «*Direi* — dice Pietro Cigna —. *Per l'83 abbiamo intenzione uscire dai confini regione e di interessare anche gli operatori agricoli di altre zone*».

Grande di pubblico anche per mostra storica dei macchinari l'a-ricoltura. «*Molta gente* — dice Ci- — *è rimasta strabigliata. Erano pochi a sapere che Savigliano possedeva una collezione così importante di vecchie macchine. Gran parte del merito questo spetta ad Angelo Gullino, un commerciante altrezzature che ha la passione per i vecchi modelli*».

La Fiera della meccanizzazione agricola è servita anche per rilanciare, come dice Cigna, «*l'immagine della nostra città, troppo tempo dimenticata*».

Fiorenzo Panero

Operaio sardo sconvolto dalla del figlio

Ferisce con 4 coltellate vicino di casa a Fossano

L'episodio in un'abitazione popolare di via Costanzi - L'uomo è stato arrestato, l'aggredito è all'ospedale prognosi riservata

— Colto da un attacco di follia, ha tentato uccidere a coltellate il casa, che è stato ricoverato all'ospedale Tri- di Fossano con prognosi riservata. Il omicidio è avvenuto nel primo pomeriggio di mercoledì, nella casa popolare al n. 2 di via Francesco Costanzi. L'accoltellatore è Cesare Madeddu, operaio, anni, ferito è Lorenzo Ciccu, pure operaio, 43 anni: entrambi origine da molti anni abitanti Fossano.

Secondo le prime indagini dei carabinieri, il Madeddu è nell'atrio condominio poco prima che il Ciccu uscisse dall'abitazione per carai al lavoro. Appena ha scorto, ha estratto un coltello e lo ha colpito quattro fendenti in varie parti del corpo. Il Ciccu, malgrado le abbondanti perdite di è ancora riuscito a strappare di mano il coltello all'aggressore. Poi, con una spallata, ha spinto il Madeddu fuori del portone e, citofono, ha chiamato la moglie.

Frattempo uria aveva fatto accorrere i vicini di che hanno provveduto chiamare un'ambulanza della Croce Bianca e i carabinieri. Questi ultimi hanno rintracciato arrestato il Madeddu in viale Vallauri, a pochi metri dal condominio, mentre si allontanando. Il ferito è stato trasportato all'ospedale fossanese è ricoverato con prognosi riservata per ferite multiple da taglio.

Il feritore, affetto da tempo esaurimento nervoso, acuitizzatosi scarso per morte, in un incidente stradale, del figlio Roberto, rinchiuso nel carcere di Cuneo a disposizione dell'autorità giudiziaria l'accusa di tentato omicidio e porto abusivo di coltello tipo vietato. Rimangono ancora da chiarire i motivi del folle gesto, anche perchè, a quanto risulta, la famiglia Ciccu (padre, madre tre figli) e il Madeddu, che vive solo fo stato abbandonato tempo fa dalla moglie dai figli), i rapporti erano il.

Andrea Cornaglia

Busca — Questa sera alle 20,30 è convocato il Consiglio comunale per la discussione del bilancio preventivo 1982 che supera i 10 miliardi.

Restauri nel palazzo di via Serra

La pretura di Bra non cambierà sede

Nei mesi scorsi erano sorti contrasti sull'opportunità di costruire un nuovo edificio

BRA — *Il ministero della Giustizia concorda con la decisione assunta in «seconda battuta» dal Comune di tenere la Pretura nella sede attuale via Sessa, opportunamente ta: l'ha annunciato il vicesindaco assessore ai lavori pubblici Grumaglio durante la discussione in Consiglio.*

L'assenso del ministero toglie spazio alle polemiche che c'erano state tra i sostenitori della «Pretura vecchia» e i fautori «Pretura nuova». Questi ultimi avevano vinta senza clamori il primo round quando il Comune, due delibere d'urgenza della giunta, aveva individuato nell'area via Monte Grappa, vincolata dal piano regolatore del '75 costruzione di uffici giudiziari, una sede giudiziaria idonea soddisfare aspettative di ampliamento della Pretura.

Associazioni culturali forze sociali erano insorte contro una decisione che, a parte il costo elevato, avrebbe cancellato l'ultima area un quartiere densamente popolato e comportato l'abbandono della attuale, un prepotente palazzo centro storico.

Dal ministero è venuto prima un appoggio implicito alle richieste «di base», con l'invito Comune di studiare altre soluzioni, e ora un assenso al progetto di recupero.

L'incarico redigere il progetto di «ristrutturazione» di Palazzo Garrone, spombrato delle ultime scolastiche che lo occupavano in parte, è stato affidato allo stesso professionista — l'ing. Vanni Bonamico — autore del progetto esecutivo della nuova Pretura.

g. m.

Stasera concerto a Fossano

FOSSANO — Si svolge questa sera Palazzo Burgo il secondo dei «Concerti primavera» organizzati dall'assessorato per la Cultura. Protagonisti saranno Isabella e Lorenzo Massara, flautista e pianista. Eseguiranno musiche di Haendel, Vivaldi e Poulenc. Pure questa il trio «Ludwing Ensemble», composto Valeria Bernardi (pianoforte), Federico Mucio (oboe) e Marco Caratto (fagotto), rà musiche di Telemann e Poul-.

Per domenica 9 maggio, nella chiesa Cattedrale, esibizione a altissimo livello del trio «Albinoni». Torino, composto da Luciano Forhera (organo), Antonio Sabbetti e Giuseppe Vitale (trombe). Il trio, formatosi nel 1976 ormai noto al pubblico e alla critica per l'originalità della sua composizione strumentale, suonerà Franceschini, Pasquini, Viviani, D'Andrieu, Haendel, Stanley e Purcell.

L'ultimo concerto si terrà nella chiesa di San Filippo domenica 16 maggio. Protagonista sarà il complesso orchestrale «Bruni» diretto fossanese Giovanni asco. Il programma comprende musiche di Vivaldi, Schubert, Bellini, Bartholomew Haydn.

(a. c.)

Iniziativa della Lipu e della Provincia

Manifesti nei Comuni montani «Uccidere rapaci è un reato»

animali protetti sono patrimonio indisponibile dello Stato

CUNEO — «*Uccidere i rapaci è un reato*»: centinaia manifesti con l'ammonimento a quanti, bracconieri e vandali, uccidono o catturano animali protetti saranno affi- nei prossimi giorni in tutti i comuni montani della provincia e in quelli della fascia collinare e pedemontana. L'iniziativa è stata presa dalla sezione di Cuneo della Lipu (Lega italiana protezione uccelli) con la collaborazione della Provincia. Il manifesto è firmato dai due enti.

Nel documento si spiega che uccidere rapaci è «*un furto in danno del patrimonio indisponibile dello Stato*». E poiché l'affermazione principio forse potrebbe non su- particolare pazione nei bracconieri, il manifesto segnala le disposizioni di legge che vengono violate con l'abbattimento di un animale appartenente a una specie protetta, qual è il caso dei rapaci, con le sentenze dei tribunali di Cuneo, Cagliari e Perugia che hanno già emessa condanne, appunto per furto un bene appartenente allo Stato.

Ma chi deve intervenire a far rispettare la legge quando difetti il buonsenso? «*I carabinieri* — spiega la professoressa Ada Gazzola, consigliere nazionale della Lipu e dirigente della sezione cuneese — *i guardiacaccia, le guardie forestali, la polizia, la finanza, le guardie ecologiche e, naturalmente, qualsiasi cittadino. I rapaci sono preziosi elementi di controllo dell'equilibrio ecologico perchè si nutrono soprattutto di rettili e topi*».

la diffusione dei manifesti nessuno potrà ancora sostenere, scoperto uccidere un rapace, la sua buona fede.

g. d. m.

«Inammissibile» ricorso per vetri nel supercarcere

CUNEO — Gli spessi vetri colorati che nel supercarcere di Cerialdo dividono nella sala colloqui i detenuti dai familiari e anche dai loro legali non verranno rimossi. Il pretore di Cuneo, Antonino Manca, ha infatti dichiarato «inammissibile» il ricorso per la rimozione dell'ostacolo presentato la scorsa settimana dalla signora Severina Berselli, moglie dell'ergastolano Sante Notarnicola, un recluso per delitti comuni che si è politicizzato in carcere.

Era stato richiesto l'intervento della magistratura cuneese perchè l'onero dichiarate illegittime le disposizioni che, per motivi di sicurezza, erano state emanate dal ministero di Grazia e Giustizia e rese valide per tutte le supercarceri, compresa quindi la casa circondariale Cuneo.

Nel ricorso i legali della signora Notarnicola — il marito è da tempo rinchiuso al Cerialdo — segnalavano che la loro cliente costretta ad effettuare i colloqui col marito con vetri divisori di colore verdastro spessi 4 centimetri, alti sino al soffitto che dividono la stanza in due parti. Tali vetri deformano figura umana rendendone difficile il riconoscimento e impossibile constatarne lo stato di salute».

(g. d. m.)

Si inaugura oggi la mostra nazionale dell'antiquariato

Mobili, arazzi, armi e dipinti nel tesoro antico di Saluzzo

Dopo la tragedia Todi, particolare attenzione alle misure di sicurezza

SALUZZO — Si inaugura oggi, alle 17, la sesta edizione della Mostra mercato nazionale dell'antiquariato, allestita nei saloni del Palazzo della Arte «Amleto Bertoni», in piazza d'Armi, con il patrocinio della Regione Piemonte. Oltre quaranta antiquari, provenienti da varie regioni, prendono parte alla rassegna che propone, sempre, «pezzi d'antico» d'alta qualità e prestigio: mobili, tappeti, preziosi, dipinti, maioliche, stampe, sculture arazzi. In una grande vetrina di manufatti realizzati in epoche diverse (dal Rinascimento al Liberty) secondo «gusti» e culture diverse.

Accanto alle gallerie presentate dagli antiquari, nel salone centrale del «Palazzo dell'Arte» è allestita, così come ormai abitudine per mostra saluzzese, la sezione dedicata al collezionismo privato che, dopo raccolte di carrozze d'epoca e di modellini di automobili lotta, propone armi ed armature «*Sono circa duecento pezzi* — spiega il direttore artistico della rassegna, Franco Casarotelli —, *di grande valore ed interesse. Armi bianche d'offesa e difesa, armi da sparo, intere armature cinquecentesche che costituiscono un motivo d'interesse in più*.

I recenti, tragici fatti di To- (con l'incendio palazzo che ospitava un'analoga manifestazione e la morte di 64 persone) hanno provocato alcun rinvio della rassegna saluzzese. «*A Todi* — dice il presidente del comitato organizzatore, Pierino Tesio —, *la era ospitata in un edificio recentissimo mentre il palazzo dell'arte cittadino è recentissima costruzione e, per di più, è stato progettato e costruito proprio per ospitare esposizioni: uscite di sicurezza, luci d'emergenza, balconi terrazze davvero non mancano*».

In questi giorni, inoltre, è stata modificata anche la scad'ingresso alla mostra.

La rassegna, che si concluderà il 23 maggio, è aperta tutti i giorni feriali dalle alle 20,30; sabato e la domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 23.

a. ge.

«Raid» di un toro a Morozzo E' abbattuto

MOROZZO — I carabinieri hanno abbattuto a colpi di pistola un toro di sette quintali che, liberatosi dalla stalla di Andrea Marabotto in cascina Vinina, per oltre due ore ha seminato il panico tra gli abitanti della periferia del paese.

accaduto nella prima mattdi ieri. Verso le 5, alcuni agricoltori hanno notato il grosso loro che correva nei campi tra Morozzo e Montanera. Una squadra di volontari ha tentato di catturarlo senza riuscirvi. Alle 7 il toro è entrato nel cortile pensionato Giovan-.

In pochi minuti distrutto orto e giardino caricando, testa bassa, ogni cosa che teneva di avvicinarlo. qui l'intervento dei carabinieri che hanno abbattuto l'animale. (g. m.)

Aumentano una gioielleria legano l'uno la figlia poi fuggono con i preziosi

SALUZZO — Rapina nel centro cittadino, ieri pomeriggio, nell'oreficeria di Vittorio Delfino, anni, in corso Italia due giovani, a volto scoperto, sono entrati poco dopo le 16,30 nel negozio di preziosi e, armi in pugno, hanno costretto la figlia dell'orefice, Valeria, 25 anni, a seguirli nel retrobottega. Qui i due hanno bloccato anche il Delfino, costringendolo a consegnare le chiavi della cassaforte.

Nel negozio quel momento non c'erano clienti e i rapinatori, rapidissimi e molto sicuri, si sono impossessati, indisturbati, preziosi contenuti nella cassaforte dell'oreficeria.

Prima di fuggire, i due rapinatori hanno legato alle sedie padre figlia; fuori li attendeva un complice e così la «banda» è potuta allontanare indisturbata. Vittorio Delfino e la figlia hanno invocato a lungo aiuto, finché grida non state udite da alcuni passanti che sono entrati nel negozio e hanno dato l'allarme.

Sembra che l'ammontare della rapina superi i milioni lire. Pattuglie carabinieri hanno istituito posti blocco, ma dei rapinatori, per ora, si sono perse le tracce.

g. go.

ALLE TV

TELECUPOLE

20,30 Telefilm Peyton Place.
21,30 Film Il vedovo.
23 — Asta argenti e preziosi.

TELEMONTOSO

20,30 Pistole calde a Tucson: ladro di banche ha due figli: uno intraprende la carriera del padre, l'altro diventa sceriffo (1959)
22,30 Le pinnate azzurre dei bassifondi di Parigi: doppia vita di Lord Seymur. Di giorno nel bel mondo, di notte nei bassifondi (1956)

UNO TV

21,35 Obiettivo sport.
23,35 Film Prigioniero della torre di fuoco.

ERREUNO TV

21,30 Film Il delitto della signora Reynold.
23 — Le carte parlano.
24 — Film: Peppee prostituta dell'imperatore.

RETE 4 - TELESTUDIO

23 — Calma ragazza, oggi mi sposo: per amore di una vedovella un sergente affronta gli esami per la promozione (1958)
0,30 Grazie signora P.: due milanesine disinibite cercano di conquistare giovanotto schivo con problemi con la mamma (1972)

TACCUINO

CUNEO
CORSO: Bello mio bellezza mia, M Meisto e G. Giannino (1982, brillante)
FIAMMA: Le case stregate, Morsetto (1982, brillante).
ITALIA: Strada a bagnate (1982, commedia erotica)
NAZIONALE: Joss il professionista (1981, avventuroso).
ALBA
CORINO: Le case stregate, R. Morsetto (1982, brillante).
EDEN: Ghiaiolo, geniale, completamente fuso, di Sierra (1982, commedia)
BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: Cristiane F.: noi i ragazzi zoo di Berlino, di B Edel (1981 drammatico)
BOVES
NUOVO: riposo
BRA
IMPERO: Bertolaso, di C. Verdone (1982, brillante).
POLITEAMA: Conan il barbaro, di J. Milius
VITTORIA: Rede Warrene Beatty (1982, drammatico)
BUSCA
LUX: Innamorato pazzo, di Castellano e Pipolo (1981, brillante)
CEVA
DORIA: Culo e camicia, R. Pozzetto (1982, brillante)
CHERASCO
GALATERI: Le calde dive del sesso.
FOSSANO
ASTRA: Il tempo delle mele, di C. Pingitore (1981, romantico)
IRIDE: L'altra metà del cielo.
POLITEAMA: Quella folle estate
MONDOVI'
ITALIA: La guerra del fuoco.
RACCONIGI
SOCIALE: Bil.
SAN GIOVANNI: riposo.
SALUZZO
CIVICO: Eccezzziunale... veramente, di Abatantuono (1982, brillante)
ITALIA: Banana Joe, Bud Spencer (1982, avventuroso)
SPLENDOR: Il boat (fantascienza)

FARMACIE
Cuneo: Bottasso, via Caraglio.
Alba: Morello, corso Langhe.
Bra: S. Rocco, via Principi.
Ceva: Gallina, via Marenco.
Fossano: Cumino, via Roma.
Mondovì: Grasso, via Quadrone.
Savigliano: Alberini, piazza Santarosa.

Busca — La Pro Loco ha eletto il nuovo direttivo, che risulta così composto: Gertrudo (presidente), Enzo Prunotto (vice presidente), Giangi Giordano (segretario), Gianni Paoletti (cassiere) e i consiglieri Rodolfo Rinaudo, Giancarlo Ravera, Bruno Bertolotto, Edmondo Pignatta, Giampiero Marino, Silvio Paoletti e Claudio Martino.

In tutto il Piemonte
Prov. CUNEO
can. 26 - 42 - 60 - 66
UHF

Azienda Vitivinicola produttrice vini tipici Astigiani ad esclusiva fermentazione naturale in bottiglia
CERCA AGENTI
per Cuneo e provincia già introdotti (anche settore alimentare)
Tel. 0141 96.462
INTERESSA A CARATTERE URGENTE - OFFRESI BUONE PROVVIGIONI

la casa discoteca
flash back
S.S. 20
SAN DALMAZZO
SERA
BORIS BORSUSKS
attrazione internazionale
Cose da Casa...

STUDIO 80
CUNEO S.S.
DALMAZZO
DOMANI
MODERNO GRUPPO
LISCIO
DOMENICA SI DANZA POMERIGGIO E SERA

CRAZY BOY
DUE PISTE DA BALLO
DUE ORCHESTRE
DOMANI SERA GRUPPO
I ROLLER
E NELLA SALA DEL LISCIO
E I CAPELLI
SABATO 8 MAGGIO
CASTELLINA PASI

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn)
Tel. 0174/69.112
DOMANI SERA
ore 21
AL MODERNO
OXIGEN
AL LISCIO
REVIVAL 70

Venerdì - Sabato
Domenica
SUPERLISCIO con
DISCOTECA
il venerdì
e la domenica sera
INGRESSO
Albergo ristorante dancing
Nicila Tanaro (Cn)

POP CORN
disco BUBBIO (Asti)
SABATO 1° MAGGIO
EUGENIO FINARDI
in concerto

FABER S.p.A.
Azienda leader nel settore abbigliamento mare, corsetteria ed intimo donna, nell'ambito di un programma di potenziamento della propria struttura ricerca
Esperto di produzione e tecnologia industriale nel settore abbigliamento
Requisiti: cultura tecnica, preferibilmente laurea in ingegneria meccanica. Età non superiore ai 35 anni. Esperienze significative nell'area di pro- e nell'area del tempi e metodi acquisite in aziende industriali del settore.
Si offre: posizione stimolante con possibilità di carriera in una società dinamica, moderna mente organizzata.
Retribuzione e inquadramento relazione alla qualificazione del candidato.
Inviare curriculum dettagliato a: FABER S.p.A. - Strada Mattio, 1/c - (Cuneo), oppure telefonare allo 0172/42.36.36 - Ufficio Personale

CONCESSIONARIA
CERCA
OFFICINE AUTORIZZATE
ASSISTENZA VENDITA LE ZONE DI
SAVIGLIANO - RACCONIGI - DRONERO
Per informazioni signor ROBERTO tel. (0171)

OFFICINA AUTORIZZATA
ASSISTENZA
VENDITA in CUNEO
CEDESI
Tel. rag. Vezza tel. (0171) 760.921

DI SCAGNELLO
Provincia di Cuneo
Avviso preventivo invito licitazione privata
IL SINDACO
omissis
RENDE NOTO
che questo Comune indirà una gara di appalto mediante licitazione privata per l'assegnazione delle seguenti opere costruzione delle fognature comunali, lotto I°
L'importo a base d'asta ammonta a L. 64.850.000
L'appalto aggiudicato ai sensi dell'art. 1 - lett. A) della legge 2-2-1973 n. 14 e con il procedimento previsto dall'art. 73 lett. C) del R.D. 23-5-1924 n. 827 (maggior ribasso)
Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno presentare domanda in carta da bollo indirizzata al comune di Scagnello entro 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso
La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante
Scagnello, li 8 aprile 1982.
IL (Aldo Cerlia)

LE CUPOLE
CATHEDRAL
DOMANI E' FESTA
PERTANTO QUESTA SERA
VEGLIA
con
I MACARIO'S
semplicemente bravi!!!
GIOVEDI' 6 MAGGIO
FESTA DELLA PRIMAVERA
con ORIETTA BERTI

COMUNE DI RODELLO
Provincia di Cuneo
AVVISO DI PREVENTIVO
bando di esperto concorso.
Si rende noto che questo Comune intende indire una gara mediante appalto concorso per la costruzione di impianto depurazione e servizio delle fognature comunali.
Importo a base di appalto L. 99.000.000
Alla gara possono partecipare soltanto le ditte specializzate nel settore. Il metodo di gara è quello previsto dall'art. 1 lett. A) della legge 2-2-1973, n. 14 e dall'art. 73 lettera C del R.D. 23-5-1924, n. 827. Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno presentare domanda in carta da bollo indirizzata al Comune di Rodello entro e tassativo di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.
Rodello, 13 aprile 1982
IL SINDACO
(Evangelista Zarlino)

DISCOTECA
one way
VIALE ISONZO, 2
Tel. (0172) 60.966
Aperto dal giovedì alla domenica
.....LUCI,
GENTE,
MUSICA E VITA
ricordate
IL RISTORANTE
SPAGHETTI CLUB

invito a mondovì
nel settecentesco palazzo, già convento domenicone, particolare raccolta di mobili antichi piemontesi tappeti orientali
avico antichità
carassone 22
tel. 0174 / 44848
mondovì piazza (cn)

Quest'anno migliaia di appassionati, incoraggiati dal tempo favorevole

Una buona stagione per lo sci ma vogliono fare ancora di più

Parlano il commissario dell'Ente provinciale per il turismo e alcuni operatori - Dopo il disastroso '80, ritorno sulle cifre del '79 - Il problema dei collegamenti tra stazioni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CUNEO — *«E' stata una stagione molto positiva, favorita dalle condizioni meteorologiche e dalla bravura degli operatori del settore: lo sci, per Granda, può avere ancora una forza trainante».* Il commissario dell'Ente provinciale per il turismo, Gianfranco Gaddi, esprime tutta la sua soddisfazione per l'inverno '81-82, che ha portato sulle piste Cuneese decine di migliaia di appassionati. Il dato che ricorre più di frequente, parlando Gaddi e alcuni *«uomini della montagna»*, è il ritorno sui livelli della stagione '78-80, l'ultima valida per un paragone reale, perché il disastroso inverno dello scorso anno — praticamente senza precipitazioni — non può fare testo.

«E' andata bene, salvo che per l'apertura — dice Paolo Rollier, di Prato Nevoso — *perché gli impianti hanno cominciato a funzionare solo dal 19 dicembre. Comunque, il tempo buono, il discreto innevamento e l'eccezionale freddo di marzo ci hanno consentito di ripetere i risultati di due anni fa, tenendo conto che allora era partiti già a novembre».*

L'Azienda soggiorno Limone, indiscussa capitale «bianca» Cuneese, fornisce alcune cifre interessanti: escluso aprile (i conteggi da ultimare), l'81-82 ha registrato 15121 arrivi, 81 giornate presenza, contro i 13.831 arrivi e le 80.830 presenze del '79-80. Che cosa significano? *«Pur tenendo conto che la capacità ricettiva è diminuita, per chiusura di alcuni alberghi* — spiegano a Limone — *è chiaro che gli sciatori si sono orientati più sui weekend che sulle settimane complete».*

Lo sci tiene, ma non cresce?

Limone. Dopo la neve, il sole: i turisti prendono la tintarella

Piuttosto Soprana sembra confermare questa impressione. *«Siamo alla pari rispetto al '79, e quindi non proprio soddisfatti* — dice Andreina Bergonzo, direttrice dell'Azienda di soggiorno —: *infatti con la disastrosa annata '80, si è interrotta una crescita del 25-30 per cento per ogni stagione».* E' stato forse proprio lo «scotto» dell'80 a farsi sentire ancora, nell'incertezza di turisti e prenotare, soprattutto a dicembre, quando la neve si decideva a scendere.

C'è anche, nel Cuneese, chi è addirittura entusiasta dei dati stagionali. Nella piccola (almeno per ora) Garessio Valcasotto, il direttore Renato Opezzi parla d'incremento del 75 per cento rispetto a due anni fa. *«Il potenziale turistico è grande* — dice Opezzi — *e cerchiamo di adeguarci con concreto sviluppo. Attendiamo però il piano regolatore di Garessio».*

Con il commissario dell'Ept si tirano le somme. *«I buoni risultati di questa stagione stimolano a fare ancora di più* — dice Gaddi —. *Occorre, anzitutto, un maggior coordinamento dell'attività agonistica, che quest'anno ha già espresso gare di valore europeo a Limone e Viola St-Grée. Poi, bisogna lavorare per i collegamenti fra varie stazioni: Limone l'ha già fatto; adesso si stanno muovendo Prato Nevoso e Artesina, Viola e Valcasotto».*

«Infine — conclude Gaddi — *da migliorare le attrezzature alberghiere, offrendo dovunque quel qualcosa di più (ristoranti, piscine, cinema...) che i turisti trovano già nelle stazioni invernali».*

Giuseppe Grosso

SECONDA CATEGORIA - Moretta perde

E la Clavesanese balza al vertice

Il Barge fermato da un campo impraticabile Adesso tre squadre in testa con 30 punti

CUNEO — Ancora balzo al vertice della classifica del girone della seconda categoria: la Clavesanese, vincendo a Manta, ha agganciato al primo posto il Moretta (sconfitto in casa dal Cavallermaggiore) e il Barge, costretto a riposo per l'impraticabilità del campo della Pedona.

Nella bassa classifica appaiono ormai condannata alla retrocessione la Cameranese, ancora sconfitta e ferma a quota nove, mentre lo Sporting Cuneese, con una partita da recuperare, può sperare nell'aggancio del duo Marene-Pedona. Inaspettata ma giusta sconfitta del Moretta che, sceso in campo privo dei difensori Tancredi e Oliveri e con Minoli infortunato nelle prime battute di gioco, non ha potuto opporsi validamente al quadrato Cavallermaggiore. *«Non è stata una partita di grande contenuto tecnico* — dice il dirigente del Cavallermaggiore, Beppe Gonella —; *il clima derby ha in parte condizionato gli atleti in campo, comunque la nostra vittoria è ampiamente meritata».*

La maggior esperienza della Clavesanese ha avuto ragione del Manta, un incontro piuttosto mediocre. I padroni di casa hanno subito, specialmente nel primo tempo, parecchie occasioni in rete, mentre i nerazzurri langaroli si sono dimostrati molto più pratici.

Larga vittoria dello Scarnafigi nella trasferta contro il fanalino di coda, la Cameranese.

Bernardino Andreis

CAMERANESE-SCARNAFI- 0-2 — **Cameranese:** Obertino; Garabello, Musso; Giachino, Beltramo P., Corn; Colombo, Rocio, Veglio, Martina, Beltramo M. Scarnafigi: Righi; Audisio, Ceaglio; Bosio, Rinaudo, Satto; Vagliano, Colombano, Cravero, Chirone, Franco. Rell: Franco 2, Rinaudo.

MORETTA-CAVALLER- 0-1 — **Moretta:** Franceschinis; Milone, Demichelis; Sapino, Delmastro, Obirardi; Fasone, Minoli (Ghigione dal 46') Martinasso, Grillo, Cagliero. **Cavallermaggiore:** Negro; Botto, Sacco; Pellitti, Rosso, Di Prima (Albiero dal 75'); Bertero, Agosti, Servetto, Degliani, Bollati. Rete: Bertero.

MANTA-CLAVESANESE 0-3 — **Manta:** Anghilante; Forcolin, Bocca; Colmo, Cornaglia, Delio; Falco, Cavallero, Gavatorta, Carle, Rinero. **Clavesanese:** Mina; Cossu, Orfano; Fenocchio, Audasso, Viberti; Barberis, Barbiero, Pescosolido, Bernilde, Farinetti. Reti: autorete di Falco, Viberti e Pescosolido.

SAVIGLIANO BI-BEINETTE 1-0 — Savigliano Bi: Sidoli; **Bosio**, Gianoglio P.; Zahid, Durando, Audetto; Gianoglio E. (Panero dal 75'), Torre, Cussa, Vessalio (Allocco dall'85), Cozzolino. **Beinette:** Giordanengo; Calfrè, Bergese; Levrone, Esposito; Cavarero; Alongi, Viglione, Paoletti, Righetti, Bruno. Rete: Cozzolino.

MARENE-CUNEO SPORTIVA SALETTA 0-0 — Marene: Besaolasco; Minetti, Mondino G.; Rocca M., Lamberti, Campana; Allemandi, Rocca B., Mondino T. (Alberione dall'85'), Rocca R. (Gastaldi dall'85), Arrigo. **Cuneo Sportiva Saetta:** Milano; Colomberi, Ballario; Valfolletto, Bertaina C., Allasio; Marabotto, Bertaina R., Garelli (Odetti 65'), Cinera, Righetti.

PEDONA-BARGE e ROBILANTE-SPORTING CUNEESE rinviate per impraticabilità del campo.

CLASSIFICA: Barge, Moretta e Clavesanese punti 30; Beinette 27; Cavallermaggiore e Scarnafigi 24; Savigliano 21 e Cuneo Sportiva Saetta 22; Robilante 21; Manta 19; Marene e Pedona 15; Sporting Cuneese 12; Cameranese 8.

PROSSIMO TURNO: Barge-Cameranese; Clavesanese-Beinette; Cavallermaggiore-Manta; Sporting-Marene; Cuneo Sportiva Saetta-Pedona; Moretta-Robilante; Savigliano-Scarnafigi.

PALLONE ELASTICO - Al via campionato di serie che promette bene

Una dura battaglia per undici scudetti

Inizio ufficiale il maggio, domani due anticipi

CUNEO — *Domani a Piani Imperia* Nuovo, con una settimana *anticipo sulle altre gare, scatta il campionato serie di pallone elastico, destinato anche quest'anno ad accendere l'interesse degli sportivi. Molte le novità nelle squadre che si presenteranno ai nastri di partenza per giocarsi la promozione in serie A. Saranno undici, in più della scorsa stagione, le partecipanti al torneo di «seconda», com'è chiamato in gergo, che s'inizierà il 9 maggio e concluderà prima fase il 12 settembre.*

è mutata la formula rispetto alla scorsa stagione; al termine campionato quindi quattro squadre meglio classificate daranno vita al girone finale per la promozione. Una sola squadra salirà in serie A e una retrocederà in Promozione. Il lotto dei partecipanti molto qualificato e comprende giocatori che provengono dalla serie maggiore, insieme a molti giovani che nella serie cadetta rilancio o una definitiva consacrazione. E' il caso, esempio, Rigo 2 e Pac che, dopo anno di serie A, come spalla rispettivamente di Bertola e Belmonte, cercano serie un riscatto per stagione non proprio fortunata.

Accanto a questi due atleti disegna ricordare anche un altro giovane, Pirero, che i tecnici indicano qualcosa di più di una promessa e che negli incontri precampionato ha già messo in luce forza fisica, precisione e continuità. Il campionato B è caratterizzato quest'anno anche dalla presenza di alcune piazze nuove, come quella di Ceva, riapre dopo molti anni lo sferisterio e affida a Muratore le proprie speranze di successo, a quello Cortemilia, dove addirittura, grande gioia dei patiti del balon, è deciso di smantellare il campo di calcio per far posto a uno sferisterio.

Vediamo comunque il campo completo partecipanti: Doglianese (Rigo 2-Sardi); Benese (Paoletto-Berardo); Ceva (Muratore-Billia); Ferrero Cortemilia (Viglione-Araspi); Calcese (Pirero-Massone); Don Dagnino di Andora (Giordano-Balestra); Bardino (Avidano-Musso); Subalpina di Cuneo (Pautese-Gili 2); Promosport di Imperia (Ricca-Pirero); Caragliese (Aime-Bruno); Tarantasca (Pittavino-Destefanis).

Difficile azzardare un pronostico sulle squadre che andranno in finale. «Penso che le maggiori possibilità — ha detto il campionissimo Augusto Manzo — vadano a Pavese, Rigo, Muratore e Pirero, cui dice un gran bene. ottime chances anche Aime e Avidano e non si esclude neppure possibilità di successo di qualche outsider».

Gli incontri domani, anticipo della prima di campionato, vedranno fronte Bardino-Subalpina e Promosport-Ferrero.

S. S.

Cortemilia inaugura il suo sferisterio

Domenica pomeriggio la sfida Bertola-Rosso

CORTEMILIA — Con il «Trofeo Ferrero» si inaugura ufficialmente domenica pomeriggio, ore 15,30, il nuovo sferisterio comunale, allestito dalla Polisportiva Cortemilese in collaborazione con l'amministrazione comunale.

A tenere a battesimo il nuovo impianto — dotato di tribune oltre trecento posti un perfetto impianto di illuminazione — sono stati chiamati due «big» del pallone elastico nazionale, Bertola e Rosso.

I due giocatori si affronteranno per conquistare il trofeo messo in palio dalla ditta che sponsorizza la quadretta che i colori di Cortemilia partecipa al torneo di serie B. Con Bertola scendono in campo Gili 1, Nada e Bonino; Rosso schiera Arrigo spalla e e Niello come terzini.

«Abbiamo deciso di fare le cose in grande — dice il presidente della Polisportiva, Franco Giachino —; *vogliamo rinnovare una tradizione pallonistica che nel nostro paese ha radici molto antiche. A Cortemilia nati molti campioni del passato, a cominciare dal leggendario "Maximino", il rivale di Augusto Manzo. Un ottimo giocatore cortemiliese è stato anche Aurelio Molinari, che negli anni del dopoguerra ha giocato come terzino in alcune formazioni di spicco. Cortemilia è sempre giocato al pallone elastico, soprattutto nella variante "alla pantalera": non avendo a disposizione uno sferisterio, si usavano i cortili e le piazze».*

I colori del Cortemilia, nel girone serie B, sono difesi da una quadretta capitanata da Sergio Viglione. Una squadra parteciperà anche al torneo giovanile.

L. s.

Patrocinio de «La Stampa»

La «Sganbassà» a Canale d'Alba

CANALE — «Alla riscoperta dello sport e della natura: giornata vigneti, paschetti e boschi di Canale e del Roero». Questo l'invito promosso dalla Pro Loco, dalla Polisportiva Canalese e dal gruppo podistico «Cavallino Rampante» che organizzano per domani, primo maggio, la tradizionale «Sganbassà» con il patrocinio de «La Stampa», giunta quest'anno alla settima edizione.

Tutti coloro che termineranno il percorso, un tracciato di circa 12 km, nel tempo limite di quattro ore riceveranno una medaglia d'argento e inoltre verranno sorteggiati una damigiana di vino del Roero e altri premi, offerti delle aziende.

Sul percorso saranno allestiti punti di ristoro presso i cascinali, con distribuzione di spuntini a base di pane, salame e frutta e degustazione di buon vino. Gli organizzatori assicurano che funzionerà un «servizio ramazza» che verrà in aiuto a tutti gli «sganbassà». Il ritrovo è fissato per le 8,30 presso lo sferisterio con partenza alle 8,30.

(g. f.)

La Carassonese anticipa domani con l'Alpignano

MONDOVI' — L'incontro valido per il campionato di Promozione Carassonese-Alpignano verrà disputato con una giornata d'anticipo, domani pomeriggio alle 16, al Comunale di Mondovì.

(g. m.)

ECONOMICI

SIMONE Pomeriggi liceale semplice abitabile stanze vuoti e arredati da L. 1 milione annue Baldi - Tel 011/302 510

casa vinicola cav. LUIGI CAUDA

La fama dei nobili vini del Roero è tanto grande far apparire enorme anche la loro quantità: qui si vinifica invece soltanto l'1,5% della produzione piemontese. Il segreto di questo incredibile è proprio quello di non segreti: chiarezza che è soltanto la riprova della nostra serietà. quadro di questo ideale rapporto produttore consumatore casa vinicola cav. Luigi Cauda è di proporVi il meglio di stessa con Nebbiolo del Roero 1979 e 1980

G. Marconi 44 tel. 0173 97.143 - 34.084

il forno di D'otta
PER UNA QUALITA' GENUINA UN PRODOTTO SUPERIORE
Via Vitt. Emanuele, 228 - Tel. (0172) 43.769 -

La tua auto usata ha fatto il dovere, ti può fare ultimo piacere.

Portala da noi.

È difficile cambiare auto, oggi più che mai se la possiedi da molto e ne sei affezionato. Due mani tendono a controllare da vicino ogni particolare prima di prendere questa decisione: il primo, non ho dubbi, è il tuo. Il secondo la tua auto, il secondo è proprio la tua auto con la sua storia passata.

Noi che rappresentiamo la Renault vogliamo cercarti i problemi: valutiamo il tuo vecchio affare al prezzo di una delle Renault Parco. Ti vendiamo quello nuovissimo di un modello FIAT, fino a 12 mesi con minimo anticipo, senza cambiali.

Vieni a trovarci: ti troverai con persone che la pensano proprio come te, che conoscono, da sempre, ogni tuo dubbio.

Autolanghe srl
Concessionaria
Cso Bra, 5 - Alba - Telef. (0173) 30916

RENOBRA srl
concessionaria

abitpel
S.S. Asti-Alba - Reg. Baraccone di CASTAGNITO - Bivio per Neive
MESE DELLA PELLE
DAL 24 APRILE AL 23 MAGGIO
GIACCHE uomo-donna vera pelle a L. 149000
GIUBBINI in pelle o scamosciati a L. 99000
PANTALONI vera pelle a L. 101[illegible]
GONNE vera pelle a L. [illegible]
e inoltre... ABITI UOMO PURA LANA da L. [illegible]
E' l'unica irripetibile occasione che hai per [illegible] capo pelle con pochi soldi!
L'abitpel è aperta solo il pomeriggio
SABATO e DOMENICA tutto il giorno
Legge 19-3-60 n.

E' questione classe...
Fratelli CASETTA
Vini classici piemontesi
NEBBIOLO - DOLCETTO D'ALBA
BAROLO -
[denominazione d'origine controllata]
(Cn)
Telefono (0173) 65.010
...UN NOME ...GRANDI VINI

PELLICCERIA MARISA
Avvolgi il tuo corpo nella morbida
SUPERPELLE
La trovi solo da noi in giacche, gonne, pantaloni, soprabiti, giubbotti uomo - donna
CUSAS - Custodia, pulitura, assicurazione estiva e rimessa modello della tua pelliccia
SOLO A CUNEO - Via IV Regg. Art. Alpina, 12
100 metri oltre il campo sportivo - Tel. (0171) 55.477-8-9

PACKBELL
Borse e sacchetti in plastica carthena personalizzati con stampa fino colori.
Borse in plastiche speciali maniglie rigide con corde, modelli originali.
Borse carta e cartoncino opache e plastificate con manici normali o cordoncini lusso.
Carta banco personalizzata normale o litografata superlusso.
Borse in tessuto personalizzate.
Confezioni da regalo.
Articoli complementari per l'imballaggio personalizzato.
Tel.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO via Lodi recente 1 camera bagno cucinotto servizi ripso ascensore piano alto L. 45 milioni Mediocasa 388 183

LIBERO via Lodi ristrutturato ingresso 2 camere livello cucinino servizi pavimentato con parco più cortile e cantina in palazzina di mattoni terrazzino. Tel. 443 257

LIBERO via P. Clausetti 2 camere bagno cucinino servizi piano 4° no ascensore casa signorile L. 32 milioni. Tel. 384 401

LIBERO via Bova ingresso salone 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina 160 milioni pagamento dilazionato. Telefonare 482 257

LIBERO vicinanze Corso Francia ristrutturato Corso Tazzoni in palazzina soggiorno 2 camere letto cucinino e mansarda da 50 mq. L. 114 milioni più 30 milioni mutuo. Tel 383 445

LIBERO zona S. Donato via Bogatto ristrutturato e nuovo 2 camere livello cucinino servizi lavanderia L. 60 milioni Mediocasa 388 183

LIBERO zona via G. Veglio recente, camera angolo cucinino bagno, molto spazioso 43 milioni 500 mila. Telefonare 741 2874

LIBERO zona v. Po monocamere luminose con bow window mediterranee arredate 25 mq altezza m. 3,20 milioni dilazione. Tel 443 252

LIBERO zona via Po uso uffici splendidi 4 vani mq 100 47 milioni libero 7 milioni trattabili dilazione. Mediocasa 740 270

LIBERO 2 camere cucina servizi zona Fossa 3,7 milioni e camera cucina stesso stabile 25 milioni vendo. Tel 531 052 - 328 973

MADONNA di Campagna libero in palazzina piano via Bonafous ingresso camere cucina bagno riscaldo 38 milioni dilazionabili 50 km vendo. Telefonare 473 0387 - 497 741

MADONNA di Campagna (via Casalborgone) libera camera cucina bagno libertà 18 milioni con accessorio vendo Balon vero affare 35 milioni facilitati. Tel 473 0387

MANSARDA panoramica Colli Vittorio libera luminosa 23 milioni dilazionabili vendo Colli giorgio tel 534 193

MANSARDA bellissima vicinissima ristrutturata con servizi ingresso zona centralissima lire 43 milioni vendo 500 mila. Telefonare 482 918

MANSARDE libere di Bertoni vicino case con balcone vista bagno servizi 33 milioni vendo tel 531 204

MIRAFIORI (zona recente) 3 camere cucina bagno box 43 milioni dilazionabili vendo Campobasso tel 530 183

MONCALIERI centro vendo alloggio 3 camere, no ascensore cucina terrazzo libero subito 42 milioni. Tel 531 052

MONCALIERI via Bosco 4 camere cucina bagno box 43 milioni dilazionabili vendo Campobasso tel 530 183

MONCALIERI vendesi alloggio 3 camere, no ascensore cucina terrazzo libero subito 42 milioni. Tel 531 052

MONCALIERI via Bosco 4 camere cucina bagno box 43 milioni dilazionabili vendo Campobasso tel 530 183

MONCALIERI via Italia 14 servizi camere cucina servizi ripostiglio. Telefonare 683 929

MONCALIERI 2 camere livello cucinino servizi posto 32 milioni dilaz. 595 607 - 587 776.

MONO splendido locale ad ascensore in stabile di recente ristrutturazione privato Valentino vicinanze Politecnico 28 milioni

MONOCAMERA libera via Balbo vendo servizi completo ristrutturato 18 milioni 200 mila Stabile MV Tel 541 419.

MONOCAMERA libera arredata ristrutturata vendesi con finiture di pregio soggiorno 2 camere servizi cucinino. Mediocasa 388 280

MONOCAMERA zona Fiat Mirafiori privato vendo Telefonare 610 0020

NAZIONALCASE Borgo Vittoria attico libero tre camere 2 camere livello cucinino doppi servizi ripostiglio. Telefonare 761 450

MICHELINO vicinissimo corso Francia ristrutturato servizi cucina vendesi 28 milioni. Telefonare 740 2562

MONE (vicinanze mercato) attico camere luce tre balconi no bagni ampio terrazzo a sole L. 38 milioni 400 mila. Tel 011 502 3053

NONE 2 zona tranquilla vicinissima Lanzo vendesi splendido appartamento 100 mq ristrutturato 2 camere cucina soggiorno 2 bagni ripostiglio 2 balconi. Telefonare 559 167 ore pasti 30 15

PERRUTIAMO (Nizza - Lu - 4 camere living con camino doppi servizi ripostiglio box cantina Casalmonferrato 340 35 35

PIANEZZA alloggi di 4 vani e 2 vani con ascensore vendesi Balon vero affare 35 milioni facilitati. Tel 473 0387

PIANEZZA panoramici Colli Vittorio libera luminosa 23 milioni dilazionabili vendo Colli giorgio tel 534 193

PINEROLO palazzina stabile ristrutturata con servizi interni zona centralissima lire 43 milioni vendo 500 mila. Telefonare 482 918

PINEROLO libero di Bertoni vicino case con balcone vista bagno servizi 33 milioni dilazionabili vendo tel 531 204

PINEROLO (zona recente) 3 camere cucina bagno box 43 milioni dilazionabili vendo Campobasso tel 530 183

PINEROLO centro vendesi alloggio 3 camere, no ascensore cucina terrazzo libero subito 42 milioni. Tel 531 052

PINEROLO via Bosco 4 camere cucina bagno box 43 milioni dilazionabili vendo Campobasso tel 530 183

PINEROLO via Italia 14 servizi camere cucina servizi ripostiglio. Telefonare 683 929

PINEROLO 2 camere livello cucinino servizi posto 32 milioni dilaz. 595 607 - 587 776.

PIOBESI (Torinese) alloggi 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina box 43 milioni dilazionabili vendo Campobasso tel 530 183

PIOSSASCO (zona recente) 3 camere cucina bagno box 43 milioni dilazionabili vendo Campobasso tel 530 183

PIOSSASCO libero di Bertoni vicino case con balcone vista bagno servizi 33 milioni dilazionabili vendo tel 531 204

PIOSSASCO (zona recente) 3 camere cucina bagno box 43 milioni dilazionabili vendo Campobasso tel 530 183

PIOSSASCO via Bosco 4 camere cucina bagno box 43 milioni dilazionabili vendo Campobasso tel 530 183

PIOSSASCO via Italia 14 servizi camere cucina servizi ripostiglio. Telefonare 683 929

PIOSSASCO 2 camere livello cucinino servizi posto 32 milioni dilaz. 595 607 - 587 776.

PRECOLLINA centro Quattro Sette libero vicinissima piazza Vittorio piano 2 camere livello alloggio cortile servizi prima chiamata. Telefonare 650 7063 - 650 7744

PRECOLLINA Ponte Isasi panoramico recentissimo con giardino colloquabile 3 camere livello cucinino servizi terrazzo box annessi di cantina. Telefonare 657 570 - 657 160

PRECOLLINA Sassi libero appartamento in palazzina 2 camere livello cucinino posto box solo giardino. Tel 543 777

PRECOLLINA 2 camere livello cucinino servizi cantina libero accompagna 80 mq recentissimo. Telefonare 556 282

PRESTIGIOSO Valentino vicinissimo corso camere cucina bagno doppio ripostiglio cantina box 43 milioni. Telefonare 542 153

PRIVATAMENTE vendo alloggio 4 più cucina nuova signorile 4 vani servizi 105 mq livello recentissimo 90 milioni. Si accettano offerte non contatto Tel 340 0280 - 905 8102

PRIVATO vendo alloggio recente 90 mq livello vino 3 camere cucinino servizi semiarredo Lanzo 75 milioni Lire Tel 942 1946

PRIVATO vendo libero in stabile signorile 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina box 71 mq. 70 milioni. Telefonare 788 248 no agenzie

PRIVATO vendo alloggio recente ristrutturato Piazza Vittorio ampio soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio 40 mq. Tel 778 847

PRIVATO vendo appartamento stabile mq 130 zona Corso Vigevano 3 camere cucina doppi servizi cantina box. Tel 033 847 1949

PRIVATO vendo attico/villa 4 camere cucina 3 camere letto doppi servizi cantina box. Tel 343 972

PRIVATO vendo villetta 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina box. Telefonare 778 3227 no agenzie

PRIVATO vendo alloggio recente ristrutturato 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina box. Telefonare 778 3227 no agenzie

PRIVATO vendo villetta 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina box. Telefonare 778 3227 no agenzie

PRIVATO vendo alloggio recente ristrutturato 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina box. Telefonare 778 3227 no agenzie

PRIVATO vendo appartamento recente 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina box. Telefonare 778 3227 no agenzie

PRIVATO vendo villetta 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina box. Telefonare 778 3227 no agenzie

PRIVATO vendo alloggio recente ristrutturato

Cortei e comizi

Il Primo Maggio in Liguria

GENOVA — Il Primo Maggio a Genova si svolgerà all'insegna dei festeggiamenti sportivi e non particolarmente politicizzati: per stasera alle 19 è comunque previsto un comizio sindacale a Sestri Ponente in piazza Baracca. La mattina del 1° Maggio, invece, è prevista la consegna delle stelle al merito del lavoro a Palazzo San Giorgio.

La manifestazione di maggior risonanza si svolgerà domani invece allo Scoglio di Quarto: parlerà il segretario nazionale del psi Bettino Craxi per celebrare il Primo Maggio e al tempo stesso il centenario della morte di Giuseppe Garibaldi. Il psi figura tra l'altro si è mobilitato per l'avvenimento: sono addirittura previsti treni locali supplementari per coprire il percorso tra le stazioni ferroviarie centrali e periferiche di Genova e Quarto, dove alle undici prenderà la parola il leader socialista. *(p. l.)*

SAVONA — La festa del 1° Maggio sarà celebrata con solennità in numerose località del Savonese. Su iniziativa della Federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil si svolgeranno comizi e cortei con la partecipazione dei lavoratori e dei rappresentanti dei sindacati. A Savona, alle 10, raduno in piazza Sisto IV, comizio di Mario Colombo, segretario confederale della Cisl e quindi corteo per le vie cittadine.

Manifestazioni analoghe avranno luogo alla medesima ora ad Albenga in piazza San Michele (oratore Lino Alonzo), a Cairo Montenotte in piazza della Vittoria (Floriano Cerdini), a Vado in piazza Cavour (Giuseppe Marcozzi), a Finale Ligure in piazza di Spagna (Alessandro Nofroni), a Varazze in piazza Jacopo da Varagine (Giorgio Pescetto) e a Pietra Ligure in piazza XX Settembre (Giuseppe Conglio). *(m. nu.)*

IMPERIA — Nutrito calendario di manifestazioni per il 1° Maggio in provincia di Imperia. Nel capoluogo di Federazione sindacale unitaria, Cgil, Cisl e Uil, ha deciso di anticipare a questa sera la manifestazione celebrativa. Alle 20,30, nel teatro comunale Cavour di Porto Maurizio, in via Cascione, Valeria Tinti, del comitato direttivo nazionale unitario, terrà un comizio. Subito dopo, un «recital» di poesie contro la guerra e la lettura di dichiarazioni contro il riarmo e per la pace. Si esibirà il gruppo musicale «Proposta» di Imperia.

A Sanremo, invece, domani mattina alle 9,30 in piazza Eroi sanremesi, parlerà il segretario provinciale della Uil, Romolo Carucci; a Ventimiglia, alle 9,30, in piazza del Comune parlerà Giovanni Gandolfo della segreteria provinciale Cisl. *(g. g.)*

Il Comune amministrerà per altri cinque mesi la casa da gioco

Il Casinò per ora non chiude Rognoni concede una proroga

Entro settembre dovrà comunque essere completato l'appalto per il passaggio della gestione ai privati - Gli annunci per la gara sui giornali - La scadenza del 15 maggio

SANREMO — Il Casino non chiude. Il ministro Rognoni ha concesso infatti al Comune una nuova proroga per la gestione del gioco d'azzardo. Per altri 5 mesi, sino a settembre, il sindaco Osvaldo Vento continuerà ad essere il «patron» delle roulettes. Se la proroga non fosse giunta, dalla mezzanotte di oggi la casa da gioco sanremese sarebbe diventata fuorilegge. La vecchia concessione del ministro dell'Interno, infatti, scade alle ore 24 del 30 aprile 1982.

La notizia è stata data ufficialmente dal prefetto di Imperia, dottor Vasco Alessandrini. La settimana scorsa il Comune, anche su richiesta della commissione amministratrice del Casinò, aveva richiesto al ministro Rognoni una proroga sino al 31 dicembre 1982. A Sanremo e negli ambienti politici della provincia c'era però scetticismo. Si temeva che Roma, stanca dei numerosi rinvii e del polverone che da troppo tempo circonda la casa da gioco, intendesse altri rinvii. «*Al massimo* — si diceva — *Rognoni ci autorizzerà a gestire le roulettes per un mese*».

Il ministro, invece, è stato di manica larga. D'altra parte, come si fa a chiudere un'azienda il Casinò che, oltre ad introitare decine di miliardi, sanare i bilanci di diversi Comuni della provincia, dà lavoro anche a parecchie persone. «*Entro settembre però* — ha dichiarato il prefetto Alessandrini — *la pubblica amministrazione dovrà avere mantenuto fede agli impegni assunti e completato l'appalto*». In altri termini, si dovranno conoscere a quella data, il nome e il cognome del privato che governerà nei prossimi anni il Casinò dei fiori.

«*Personalmente* — ha aggiunto il dottor Alessandrini — *avrei preferito* un periodo più breve. *Però, c'è da tenere presente che nel periodo estivo la burocrazia ha dei rallentamenti e appaltare una casa da gioco come quella di Sanremo comporta impegno e riflessioni non indifferenti. Mi auguro che tutto venga svolto nel migliore dei modi*».

Saranno però sufficienti i mesi per scegliere il nuovo gestore delle roulettes? Qualche tempo fa a Palazzo Bellevue, a partire dallo stesso presidente della commissione incaricata di elaborare il capitolato d'appalto, l'ingegner Roberto Andreaggi, consiglieri comunali avevano giurato e dato assicurazioni che entro giugno tutto sarebbe stato risolto. La profezia si è rivelata sballata. Nei giorni scorsi i maggiori quotidiani nazionali, il Comune ha fatto pubblicare annunci per la gara d'appalto per la concessione della gestione del Casinò. Chi desidera diventare il «padrone» delle roulettes deve richiedere entro il 15 maggio copia del capitolato, non lo fa è automaticamente tagliato fuori.

«*Dopo il 15 maggio* — ha dichiarato l'avvocato Natale De Francisi, membro della Cacm — *dovrebbe esserci circa un mese di tempo per consentire alle società private interessate al Casinò di fare pervenire a Palazzo Bellevue tutte le garanzie e le varie documentazioni richieste dal Comune*».

La macchina sembra finalmente in moto. «*La parte più delicata dell'intera operazione* — hanno detto il prefetto Alessandrini e l'avvocato De Francisi — *sarà nella composizione della speciale commissione incaricata di gestire l'appalto*». In ballo ci sono miliardi e interessi enormi che vanno anche oltre il denaro, sempre il Casinò ha significato potere a Sanremo e in provincia.

Roberto Andreaggi

Il Consiglio comunale ha fissato a miliardi il minimo d'affitto che il futuro gestore dovrà pagare per fare girare le roulettes anno. Toccherà alla speciale commissione, una volta nominata, stabilire anche il tetto massimo. Chi ha composto questo delicato organismo? Dovrebbe il Consiglio comunale a stabilirlo a breve termine. Nel suo interno saranno anche tecnici. Secondo alcune fonti, a presiederla potrebbe essere chiamato, visto come ha lavorato allo oggi, l'ingegner Roberto Andreaggi. Il suo nome sarebbe caldeggiato dall'asse democristiano dell'onorevole Manfredo Manfredi, Giovanni Parodi, Leo Pippione.

Roberto Basso

Processo Casinò

Pesanti accuse in aula

— Anche nell'udienza di ieri l'avvocato Pierandrea Mazzoni, difensore di croupiers Evandro Gazzano e Bruno Torzi, ha ripetuto in aula che al Casinò «si continua a rubare». Per il momento si sa ancora come reagirà la procura della Repubblica, ma scontato, di fronte alla gravità delle dichiarazioni, che il pubblico ministero ed il tribunale aprano un'inchiesta per andare in fondo alla vicenda.

Secondo Mazzoni, al Casinò, nonostante sia in corso un processo che vede alla sbarra 118 imputati per furti e combines ai tavoli da gioco, tra le roulettes si continuerebbe a sottrarre impunemente miliardi.

Secondo alcuni dati forniti dal legale nei soli mesi di gennaio di quest'anno «le entità sottratte sono del 31,35% rispetto l'incasso globale del Casinò di 2 miliardi 830 milioni di lire».

Nel terminare la sua arringa il prof. Mazzoni ha chiesto ai giudici una sentenza soprattutto equa.

Il processo osserverà ora una pausa. Le udienze riprenderanno il prossimo 3 maggio. *(r. b.)*

Gigantesca gru salta in aria

Savona. I rottami della gru dell'impresa Damonte subito dopo la terribile esplosione della notte scorsa (Foto ser. G. Chiaramonti)

Nella notte due scoppi in pieno centro il «racket» è arrivato anche a Savona

Attentato contro il cantiere dell'impresa Damonte di Albenga, che costruisce il nuovo ponte sul Letimbro all'altezza di via Sormano - Le sirene, le fotoelettriche e subito il ricordo della serie nera del 1974 - Danneggiati i palazzi vicini

Savona. Il palazzo dei carabinieri subito dopo lo scoppio

SAVONA — Sono passati esattamente 36 minuti dopo la mezzanotte. Due potenti cariche di esplosivo — pare dinamite — saltano in aria, a distanza di pochi secondi l'una dall'altra, sotto una gru nel cantiere dell'impresa Damonte (che costruisce il nuovo ponte sul Letimbro), nei pressi dell'area della vecchia stazione di Savona.

Il veicolo, con braccio telescopico (del costo di circa duecento milioni) è andato praticamente distrutto. Scatta l'allarme. I primi ad accorrere sono i carabinieri: la caserma di corso Ricci è a metri dal cantiere della Damonte. Quasi tutti i vetri del secondo e terzo piano del comando saltano in aria, così come quelli del palazzo della Provincia.

Nell'aria inconfondibile odore di cordite e gasolio fuoriuscito dai serbatoi sventrati della gru. Rottami, segmenti di cemento armato si sono dispersi per centinaia di metri, provocando danni a vetrine della

Si illuminano, gradatamente, le finestre dei palazzi di piazza del Popolo, di corso Ricci: la gente si affaccia spaventata a osservare i lampeggiamenti delle ambulanze e delle «volanti» della questura, accorse a sirene spiegate sul luogo dell'esplosione. Il boato ha ricordato quelli provocati dalle bombe nere del '74, è stato avvertito a chilometri di distanza, sino a Legino, a Lavagnola, al porto.

Arrivano i vigili del fuoco, si teme che il combustibile a bordo della gru, che è rimasta ripiegata sull'asse spezzato dell'assale posteriore, potesse incendiarsi. Una densa colonna di fumo nero — dispersa in pochi minuti dal vento — si rovescia sulle facciate delle case.

Il questore Piero Sgarra, affiancato dal dott. Lanza, dagli uomini delle «volanti», della Mobile, della Digos, ha seguito personalmente i primi rilievi. I carabinieri — era presente il ten. col. Mario Rossanigo — del maggiore Mancuso hanno rilevato le esili tracce, rimaste sul terreno, per tentare di dare un nome e un volto agli ignoti attentatori: tre piccole micce, solitamente usate nei cantieri, per fare brillare le mine.

Gli investigatori sono sicuri: le bombe sono opera di un nuovo tipo di racket, che, per la prima volta, ha «esportato» a Savona città un metodo di intimidazione, già ampiamente sperimentato nel Ponente della provincia.

Ma perché proprio contro l'impresa Damonte? Il titolare è Manuele, affiancato dai cinque figli (Nino, Giorgio, Bruno, Maria Teresa e Rosanna). La sede è ad Albenga, in via Martiri della Libertà. «*Non capisco* — dice il figlio Bruno — *è un fatto inspiegabile... C'è un solo precedente: anni fa ignoti danneggiarono una macchina, all'interno di un nostro cantiere sull'autostrada. Per il momento non ho sospetti*».

Alfredo Valfrè, capocantiere

Federico Bertone, progettista

«*A mio avviso* — commenta un dipendente della Damonte — *più che vendetta potrebbe essere un "avvertimento" del racket, che vuole denaro, in cambio di protezione*».

«*I danni? Sono ingenti* — commenta, visibilmente sotto choc Alfonso Valfrè, capocantiere dell'impresa, mentre osserva i resti della macchine, che sta costruendo il ponte (l'appalto vale mezzo miliardo) — *una cosa carissima. Non so altro*». I lavori dovrebbero terminare, entro il 15 maggio. «*Non ci sono ritardi* — aggiunge il progettista, l'ing. Federico Bertone —, *siamo in fronte a un episodio allarmante, a cui sinceramente, non eravamo preparati*».

Ieri mattina i titolari dell'impresa, una delle più antiche e conosciute della provincia, sono stati a lungo interrogati dagli inquirenti. «*Stiamo battendo tutte le tracce possibili* — afferma il commissario della Mobile, Sandro Branda —, *anche in Albenga e Alassio, gli elementi a disposizione sono pochi, insufficienti. Abbiamo interrogato un teste oculare, che aveva visto due giovani allontanarsi dal cantiere, la "pista" si è rivelata inesistente*».

Il sistema utilizzato per far saltare la gru del cantiere Damonte richiama alla memoria un analogo episodio avvenuto una ventina di giorni fa a Ceriale nel cantiere dei costruttori Silvio Sarà, vice presidente dell'Unione Industriali di Savona. Sono in corso perizie balistiche da parte sia dei carabinieri che della polizia.

Durante il primo sopralluogo un carabiniere, Francesco Serraviglia, è scivolato e si è ferito cadendo coi cocci di vetro.

Massimo Numa

Una svolta della giunta sui grandi temi ecologici di Vado: parla Piero Ricino

Centrale Enel, ora il sindaco accusa

Le riserve riguardano la sperimentazione della combustione a carbone - La diversificazione dell'uso delle fonti energetiche - Accolta la richiesta della Esso per il decentramento di servizi - Le «colpe» della Fornicoke

VADO LIGURE — Sino a ieri il Comune ha sempre tenacemente manifestato la convinzione che nessun particolare problema di ordine ecologico-ambientale sia venuto a crearsi con la sperimentazione della combustione a carbone nella centrale termoelettrica dell'Enel. Era rimasto caparbiamente sulle sue posizioni nonostante le proteste degli abitanti, le critiche di Italia Nostra, del Comitato per la tutela della salute e dell'ambiente, del gruppo consiliare della e di altri enti e associazioni.

Oggi, dopo le dichiarazioni fatte mercoledì sera in Consiglio comunale dal sindaco Piero Ricino, qualcosa sembra modificato nell'atteggiamento della Giunta comunale. Illustrando il bilancio di previsione 1982, il sindaco ha anche affrontato i problemi dell'ambiente e a proposito dell'esperimento della combustione a carbone ha testualmente affermato: «*Sempre nella visione che una corretta combustione renda valido l'uso del carbone, l'utilità di proseguire nell'esperimentazione e l'eventuale aumento dell'uso del fossile, sono subordinati alla verifica derivante da alcuni problemi locali e nazionali. Localmente la sperimentazione può proseguire avendo come obiettivo il superamento delle attuali difficoltà tecniche che fanno riscontrare alte emissioni* (di polveri ed altro, n.d.r.), *un rendimento non soddisfacente precipitatori elettrostatici, la propagazione all'esterno rumori e vibrazioni e l'esigenza di migliorare l'ambiente interno di lavoro*». I problemi di carattere nazionale si riferiscono invece, secondo il sindaco, alla diversificazione dell'uso delle fonti energetiche e alla diminuzione del prezzo dei prodotti petroliferi. In sostanza il sindaco ha ammesso l'esistenza di quei problemi già denunciati in passato da tante parti della comunità vadese.

Per quanto riguarda la richiesta formulata dalla Esso Chimica di poter decentrare taluni suoi servizi per tutto lo spazio a disposizione di depositi e magazzini, il sindaco ha riferito che l'apposita commissione di esperti incaricata di esaminare la domanda dal punto di vista ecologico ha espresso un parere sostanzialmente positivo.

Infine la questione della «Italiana Coke» (l'ex Fornicoke) «che — come ha detto il sindaco — *è il capitolo più nero della nostra attuale realtà, dovuto a direzione aziendale non disponibile al dialogo, ad alcuni impianti inquinanti non in regola con le norme di legge e impianti obsoleti portati al limite della resistenza alle sollecitazioni produttive*».

Ricino ha sostenuto che questa azienda, vicina agli insediamenti urbani, è la prima «*di condizioni di vita volte difficili e incompatibili*» e che il problema, di complessa e costosa soluzione, crea di fatto «*preoccupazioni aggravate dalla crisi settore e sollecita un grosso impegno politico per poter armonizzare le varie esigenze*».

Per ciò che si riferisce al bilancio di previsione, il documento si chiude con un disavanzo di 750 milioni che dovrà essere coperto dallo Stato. Tra le spese correnti che ammontano complessivamente a 4 miliardi e 634 milioni riveste particolare rilievo quella per il personale che si aggira sui 2 miliardi e 600 milioni.

Alle opere pubbliche vengono destinati 1 miliardo e 320 milioni.

Nicolò Siri

Un gioiello d'oro. Un regalo che vive.

è la Prima Comunione...
è la Cresima...

Rivolgiti con fiducia da
DELFINO VINCENZO
Via Paleocapa 73r
FERRARASSA FRANCO
Via Pia, 31r
FERRARO BRUNO
Via Garassino, 39r
MONTALTO ANTONIO
Via Boselli 26r
MONTALTO BENEDETTO
Via S. Lorenzo 31r
SOLARI ALESSANDRO
Via Boselli 19r
SOLARI SERGIO
Via [illegible] 117r

Orafi e gioiellieri in Savona

L'ORO PARLA L'ORO E VIVO

Manifestazioni curiose e cerimonie tradizionali in alcuni centri della Riviera

Festa per 3 giorni in cantina a Tosse

NOLI — Si inaugura questa mattina, alle 10 a Tosse, la settima «Festa delle cantine», che continuerà fino a domenica. La manifestazione è promossa dall'associazione per propagandare il caratteristico vino buzzetto e per stimolare lo sviluppo economico, sociale e culturale della zona.

Il programma della festa prevede, alle 10, alle ci [illegible] ri, un incontro con il geometra Costantini, vicecomandante dei vigili del fuoco di Savona, che parlerà della prevenzione degli incendi. Alle 18 incontro tra viticoltori e vinificatori locali, con esperti enologi, presso la trattoria «Da Guido»; alla sera premiazione del concorso enologico.

Sabato alle 17 sfilata della banda folcloristica «Cau de Noli». Nelle serate di sabato e domenica, danze con l'orchestra «I Romantici» ed esibizione conclusiva domenica sera dei mini ballerini della scuola «Dumba» di Savona.

Non comunque una polemica dell'associazione toscana: «*Abbiamo fatto una nutrita attività promozionale* — commentano il presidente Anselmo Abate, il vice Flavio Mamelo e il segretario Pietro Coda Zabetta — *come la costituzione di una piccola biblioteca, creazione di campi sportivi e in futuro una piccola mostra delle attività contadine, ma il Comune deve aiutarci stimolando di più l'agriturismo mentre gli stessi albergatori della costa potrebbero propagandare il nostro vino che è certo inferiore come qualità a quello viene normalmente proposto sulle tavole dei turisti*».

a. d.

Cuoche al lavoro e torte all'asta

FINALE LIGURE — «L'asta più dolce d'Italia a Finale Ligure», questa la nuova e originale trovata che «W Finale» proporrà domenica per animare il pomeriggio di turisti e residenti. Si tratta della mega all'incanto a scopo benefico di un centinaio di torte offerte valenti massaie finalesi. «Abbiamo voluto proporre per il ponte di maggio una nuova sorpresa gastronomica — dichiara Pier Giorgio addetto stampa di «W Finale» — continuando sull'esempio del panino più lungo del mondo. La precedente manifestazione, grazie al valido contributo di molti commercianti e di giovani entusiasti, ha avuto vasta eco in tutta Italia ed anche all'estero risultando molto gradita alle migliaia di persone presenti. Ora speriamo di ripetere il offrendo soprattutto qualche ora di allegria oltre che delizie gastronomiche».

Non a caso le brave massaie impegnate stanno riscoprendo tutte le più antiche ricette. Sfileranno così davanti ad un implacabile banditore torte mandorlate, torte delizia, tartufate, torte degli angeli e le famosissime crostate liguri. Non mancherà comunque un tocco di internazionalità. Alla manifestazione hanno già annunciato la loro adesione anche le numerose cuoche tedesche, inglesi, austriache sposate a Finale Ligure che presenteranno le specialità del loro Paesi. Dalla mitica torta di mele tedesca, alla torta alla panna anglosassone agli strudel viennesi. Gli organizzatori hanno pensato proprio a tutto.

a. d.

E Varazze si ferma per la processione

VARAZZE — Oggi, per 24 ore, Varazze si ferma. E' la celebrazione di S. Caterina. La festa intrinseca prende il posto delle attività di ogni giorno. Secondo il calendario liturgico, la giornata della Santa ieri. Ma da quasi 350 anni, a Varazze, la festa viene celebrata il 30 aprile.

«La tradizione — Don Ramognino, il parroco di S. Ambrogio — è antichissima. Un documento di cui recentemente ho preso visione parla di una delibera del podestà di Varazze, nel in cui la processione votiva di S. Caterina veniva fissata per l'ultimo giorno di aprile, e le sarebbero state accoppiate le celebrazioni in onore del Beato Jacopo da Varagine. Ma probabilmente la tradizione è ancora precedente a quella data».

La processione partirà da S. Ambrogio stamattina alle 11, e si snoderà lungo il paese fino a raggiungere, attorno a mezzogiorno, il Santuario di S. Caterina, nel levante cittadino, dove verrà celebrata una messa solenne. Alle 14,30 comincerà il «ritorno» verso S. Ambrogio, dove, alle 16, sarà la benedizione.

Soltanto una cassa, quella appunto della Santa, viene portata a spalla. Si tratta di una splendida opera lignea del Maragliano, risalente alla fine del 1500. Ci saranno poi parecchi crocifissi di scuola ligure.

Alla tradizione religiosa si accompagna da tempo immemorabile quella «pagana». I venditori ambulanti non perderanno certamente l'occasione della grande fiera sul piazzale dell'ex stazione ferroviaria.

r. bg.

Più aspra la polemica sul porto

I portuali Cgil attaccano Carucci «deve dimettersi»

IMPERIA — Il fronte sindacale di Imperia registra una frattura: il Consiglio dei delegati portuali composto da iscritti alla Cgil ha chiesto le dimissioni del segretario provinciale della Uil, Renato Carucci dalla carica che attualmente ricopre all'interno del Consiglio di zona di cui fanno parte Cgil Cisl e Uil. I lavoratori portuali, che aderiscono alla Filt (Federazione italiana lavoratori dei trasporti) contestano duramente l'atteggiamento assunto dal dirigente sindacale sul problema porto; Carucci, in una recente intervista, aveva dichiarato di nutrire perplessità sulla reale possibilità di realizzazione del nuovo bacino e sulle sue *«ricadute se non impossibili probabilità future di sviluppo»*.

Secondo la Filt, la decisione presa di presentare le dimissioni di Carucci, ha reso il fronte unitario della Cgil Cisl e Uil confederali inoperante.

Il Consiglio dei delegati portuali ha ribadito la propria fiducia nella segreteria provinciale della Cgil e nei dirigenti sindacali della Cgil Cisl e Uil.

Orologi e anelli nascosti negli slip

VENTIMIGLIA — Cercava di entrare in Francia con un bagaglio di orologi e anelli d'oro nascosti negli slip sequestrati dalle guardie di finanza, è stato denunciato per contrabbando di oggetti preziosi. E' Angelo Acunzo, 52 anni, di Sorgono, abitante a Milano in via Cadorna 19.

Acunzo era in compagnia di alcuni amici di ritorno da una gita alla vista di un grosso cartello di divieto all'ingresso della frontiera; attorno al rigonfiamento degli slip Acunzo aveva fissato degli anticui del valore di sei mila lire, 4 anelli d'oro e brillanti del valore di circa 3 milioni, un paio di orecchini e altri oggetti per un valore di circa 10 milioni di lire.

Nessuna novità in giunta, la Lega entra nella maggioranza

A Vallecrosia il psi attacca «E' stata una crisi inutile»

Gli indipendenti, la dc e il psdi (12 consiglieri su 20) si sono divisi gli assessorati, ma senza assegnare le deleghe - Gli scontri più duri sul piano regolatore

VALLECROSIA — E' nata mercoledì sera, dopo tre mesi di trattative, la nuova giunta di Vallecrosia. Fallita l'operazione centro-sinistra (il psi è rimasto fuori) la maggioranza sarà retta da tre gruppi: dc, psdi, indipendenti della «Lega Democratica»: in tutto dodici consiglieri su venti. Una coalizione che già al suo interno si definisce «balneare», varata come *«unica soluzione possibile»* e che presenta in pratica alcuna novità rispetto alla vecchia giunta: la «Lega Democratica», che dava l'appoggio esterno, entra a far parte della maggioranza. Scompare invece l'altro gruppo indipendente, la Lista Civica, ridotta al solo sindaco uscente, Anzardi, dopo il passaggio dell'assessore Paolino al psdi.

Tutto secondo le previsioni, anche per quanto riguarda le cariche: il nuovo sindaco è Roberto Politi, 42 anni, democristiano, già primo cittadino dal 1975 al '77. Ognuno dei tre gruppi potrà contare su due assessori, senza deleghe, come annunciato alla vigilia: per la dc, Angelo Oliva e Ottobatta Chiapporri, entrambi effettivi, rispettivamente assessori alla Polizia Amministrativa e allo Sport e Turismo; al psdi, un assessore effettivo, Augusto Berro (già responsabile dell'Urbanistica) ed uno supplente, Emidio Paolino, ex delegato al Commercio; ugualmente, per la «Lega», uno effettivo, Franco Biancheri, e uno supplente, il capogruppo Giuseppe Fiorucci. Augusto Berro sarà vicesindaco.

Tutti i componenti della nuova giunta sono stati eletti con il voto favorevole dei tre gruppi di maggioranza e quello contrario degli altri partiti (pci, psi, Lista Civica) che hanno votato propri candidati. *«Presentazione del bilancio e sistemazione della pianta organica sono i primi obiettivi della nuova amministrazione* — ha detto il sindaco Politi —. *Per quanto riguarda i lavori pubblici, saranno terminate le opere più intraprese. Per gli interventi progettati, verrà stabilita una scala di priorità. Il piano regolatore verrà rispettato, se modifiche saranno necessarie, nasceranno dalla discussione in consiglio comunale, non saranno imposte dalla maggioranza»*.

Se la dc, pur facendo rilevare il carattere transitorio della maggioranza, non rinuncia a seguire un programma più generale, che riguardi l'intera legislatura, la «Lega» vuole invece il significato «balneare» della amministrazione. *«Un programma a medio e lungo termine era impossibile* — sostiene Giuseppe Fiorucci —. *La maggioranza avrà prima di tutto il compito di evitare le recenti esasperazioni dello scontro politico, di calmare le acque»*.

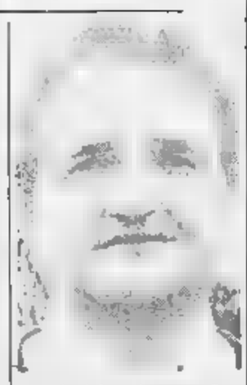
Negativo, anche se con termini diversi, il giudizio dei gruppi d'opposizione. Durissimo il psi: *«Dc e psdi, con estrema arroganza* — ha detto Rocco Alcini — *non hanno voluto formalizzare la crisi, mettendosi dagli incarichi di giunta. I socialdemocratici hanno ogito in malafede politica: prima si sono proclamati a favore di uno schieramento laico, ora accettano ruolo di dc»*.

I socialisti fanno anche notare come il programma presentato dalla dc alla «Lega» sia diverso da quello proposto al loro partito. *«Molte posizioni sulla gestione del territorio appaiono sfumate* — dice Alcini — *sembra che la dc volesse a tutti i costi farci dire di no»*.

E Anzardi: *«La nuova amministrazione esiterà a imporre le varianti al piano. Rappresenta la volontà di creare un gruppo di potere e basta»*. L'ex sindaco ha attaccato duramente Emidio Paolino, accusandolo di *«aver tradito l'elettorato indipendente solo per garantirsi la poltrona»*. Infine, secondo il pci, *«è vergognoso che si stiano persi tre mesi per ritornare al punto di partenza. La crisi è nata sul controllo del territorio e la gestione del prg. Si dice che questa amministrazione finirà presto: ce lo auguriamo di tutto cuore»*.

c. d.

Politi dopo 5 anni è di nuovo sindaco



VALLECROSIA — *Roberto Politi, 42 anni, iscritto alla dc dal 1958, torna alla guida dell'amministrazione dopo cinque anni: era già stato sindaco nel biennio 1975-1977 (coalizione dc-psi). E' in amministrazione dal 1970. Sposato (ha una bambina di cinque anni), è dipendente dell'ufficio dell'Ente nazionale per il turismo di Ponte San Luigi, al valico di frontiera di Ventimiglia; appartiene alla corrente dorotea della dc, che in provincia fa capo a Manfredi e Scajola.*

«Non ho mai fatto la corsa alla carica — *osserva* — *Diciamo che la mia candidatura è sempre apparsa come un dato scontato».*

Questa conclusione della crisi, rappresenta una sconfitta o una vittoria per il suo partito?

«Noi avevamo un obiettivo, il recupero dei gruppi indipendenti, nati proprio dalla dc. Ci siamo riusciti a metà; abbiamo dovuto, tra l'altro, rinunciare anche a un assessorato».

E la rottura con il psi?

«Penso che sia determinata da problemi esistenti al loro interno. La decisione del loro direttivo di troncare le trattative è stata avventata».

Un sindaco con assessori senza deleghe avrà più lavoro...

«Senz'altro. D'altra parte, vuol dire che nella maggioranza vi è molta fiducia nei miei confronti, e questo non può che farmi piacere. Una giunta collegiale, almeno per ora, non rappresenta una debolezza».

c. d.

Il primo convegno sul carsismo di alta montagna

Speleologi di 17 Paesi riuniti oggi a Imperia

I lavori saranno aperti dal francese Chabert dopo il saluto del sindaco - Tavola rotonda sulle Alpi Liguri e Marittime - Le escursioni

IMPERIA — Circa 320 speleologi e scienziati di 17 nazioni partecipano al primo congresso internazionale di speleologia e carsismo di alta montagna che si apre questa mattina alle 10 a Imperia, nei locali dell'Auditorium Vlesseux di via Terre Bianche: la manifestazione è stata organizzata dal Comune con la collaborazione del gruppo speleologico CAI Imperia, sotto l'egida della facoltà di geologia dell'università di Genova.

Il saluto della città verrà dato dal sindaco Renato Pilade e dal dottor Neri Valcado, presidente del convegno. Subito dopo, il prof. Charles Chabert (Francia) leggerà la prima delle oltre cento relazioni presentate. Oltre a 203 italiani sono arrivati centodieci studiosi dell'Austria (5), Belgio (4), Cecoslovacchia (1), Francia (34), Gran Bretagna (1), Grecia (2), Germania (2), Jugoslavia (3), Polonia (2), Principato Monaco (3), Spagna (10), Svizzera (14), Tunisia (2), Turchia (2), Ungheria (3): sarà effettuata la traduzione simultanea degli interventi in italiano, francese, inglese e tedesco.

Alla manifestazione è abbinata una tavola rotonda sulla morfologia e l'idrologia carsica delle Alpi Liguri e Marittime. Scopo del convegno, che rappresenta l'appuntamento 1982 per la speleologia dei cinque continenti, è quello di fare il punto sulle attuali problematiche legate al *«carsismo di alta montagna»* di ogni parte del mondo: un tema di grande attualità sia dal punto di vista scientifico che esplorativo.

Infatti, i grandi massicci calcarei di alta montagna, specie nel continente asiatico (Cina, Pamir, Altai, Tibet) e quelli delle grandi isole oceaniche (Nuova Guinea, Nuova Zelanda), rappresentano le ultime zone della terra ancora completamente inesplorate. Un ruolo primario nel convegno sarà dato all'area carsica ligure-piemontese, dal gruppo del monte Toraggio al sistema Marguareis-Mongioie, fino al Tolranese e Finalese. Le cavità ed i fenomeni carsici, infatti, si offrono agli studiosi quali un costituibile laboratorio per ricerche scientifiche e biologiche.

I lavori si protrarranno fino al 4 Maggio; tra l'altro saranno anche trattati, in apposite sezioni, gli aspetti tecnici ed organizzativi legati alla esplorazione delle cavità e dei carsi di alta montagna; un tema cui sono anche legate le tecniche di soccorso per i prigionieri in cavità sotterranee.

Sono anche in programma tre escursioni a zone dell'entroterra: lunedì 3 maggio alle Vene di Viozene e al passo delle Fascette, nel gruppo del Mongioie; martedì 4 maggio visita al carso d'altitudine delle Prealpi Liguri (monte Toraggio, Pietravecchia, ecc.) con visita alla grotta della Meloria (profondità metri 253).

I risultati del convegno e le relazioni presentate saranno raccolti e pubblicati in atti destinati a ogni parte del mondo.

Bruno Viano

Il Salone dell'umorismo e le altre manifestazioni

Bordighera copia Monaco con il «Festival della birra»

BORDIGHERA — Salone dell'umorismo, Festival della birra e Sagra degli «Otto luoghi»: queste le principali manifestazioni dell'estate di Bordighera. *«Le principali* — precisa l'assessore al Turismo, Gianfranco Ratti — *non le sole. Il calendario, che sta per essere definito, prevede infatti una serie di spettacoli artistici, fuochi d'artificio, festeggiamenti patronali, gare di tennis tavolo e numerose manifestazioni di carattere culturale»*.

La bozza del calendario delle manifestazioni dell'estate '82 è stata discussa l'altra sera al «Palazzo Parco» dai responsabili del settore turistico e culturale della città. Erano presenti, oltre all'assessore Ratti, il presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno, Cesare Perfetto, l'assessore alla Cultura, Renata Olivo, e il presidente del comitato festeggiamenti dello Yacht Club S. Ampelio, Gian Luigi Saluzzo.

E' stato concordato che alcune manifestazioni subiranno delle modifiche strutturali, verranno potenziate, rispetto al passato. Le decisioni adottate dai responsabili per il turismo di Bordighera dovranno ora essere ratificate dalla Giunta municipale, alla quale spetta il compito di trovare i fondi per dare il via all'organizzazione della stagione estiva.

Al primo posto, come importanza e interesse in campo internazionale, il *«Salone dell'umorismo»*, giunto al 34° compleanno. Aprirà i battenti il 25 luglio e sarà dedicato a un tema di grandissima attualità: *«Pace e amore»*. Il salone potrà essere visitato per tutto il mese di agosto.

La *Festa della birra*, ideata alcuni anni or sono in omaggio ai villeggianti tedeschi, cambierà nome e data. *«Si chiamerà Festival della birra* — dice Ratti — *e avrà una durata superiore al passato: quattro serate, invece due, articolate in due settimane, l'ultima di giugno e la prima di luglio. Scorreranno fiumi di birra, ma non soltanto in centro. Quest'anno sposteremo la manifestazione anche nelle frazioni»*. Ratti di recente ha compiuto un viaggio a Monaco di Baviera per definire gli ultimi accordi con le ditte.

La bozza del calendario prevede inoltre i festeggiamenti patronali di maggio, la 6ª sagra del pesce (24 luglio), la sagra del tonno, abbinata a una gara di pesca d'altura (16 agosto); il tradizionale Criterium internazionale di tennis tavolo, sempre in agosto; spettacoli pirotecnici (14 maggio e 15 agosto).

Previsti, nel settore culturale, cinque concerti nell'oratorio San Bartolomeo e un convegno sul folklore. Una rassegna d'auto d'epoca, due convegni (sul turismo alberghiero e sulla floricoltura) e una rassegna cinematografica marinara, ancora in fase di studio, dovrebbero concludere l'estate bordigotta.

g. p. m.

Bloccato in stazione con l'eroina che doveva trasportare in Francia

Fortunato Fogli, 31 anni, cameriere, è stato arrestato - Aveva in tasca mezzo etto di eroina

VENTIMIGLIA — [illegible] ieri in mattinata [illegible] un pacchetto [illegible] collegamento [illegible] Francia è stato arrestato mercoledì sera alla stazione di Ventimiglia [illegible] di 50 grammi di eroina [illegible] pastine varie per la [illegible] delle dosi. Si chiama Fortunato Fogli. Ha 31 anni, [illegible] to Fogli. Il suo nome [illegible] nato a Comacchio (Ferrara) [illegible] ma residente a Voltaggio (Alessandria) via Mazzola 31.

Fogli è ora [illegible] carcere di Sanremo. [illegible] è di trafficante [illegible]

L'arresto è avvenuto [illegible] alla Francia: le 20.30 [illegible] ne per la Francia [illegible] ha accumulato [illegible] nulla da dichiarare [illegible] agenti della Guardia [illegible] notato un [illegible] del suo partito [illegible] accompagnato [illegible] per una persona [illegible]

Gran bagarre per la nomina di due direttori d'orchestra

SANREMO — Bagarre, l'altra sera, durante i lavori della commissione per l'Orchestra sinfonica di Sanremo, in occasione della sostituzione del direttore artistico e dell'assunzione del nuovo direttore stabile, un posto rimasto vacante dopo la morte del maestro Carlo Farina.

Il pandemonio è stato scatenato dal comunista Giorgio Bottini, che ha lanciato alla commissione pesanti accuse di «gestione antidemocratica dei problemi dell'orchestra. E' stato un golpe — ha protestato Bottini —; gratile l'Orchestra contro i suoi reali interessi». Bottini per protesta ha abbandonato i lavori.

Al termine della serata, sono stati nominati i nuovi incaricati: Roberto Illazon sostituirà Gabriele Gandini nella conduzione artistica dell'Orchestra, mentre Luciano Rosada dirigerà il complesso sanremese, con l'incarico di direttore stabile.

Dice Bottini: «L'accordo raggiunto prima dell'ultima riunione era quello di affiancare a Gandini, che avrebbe dovuto essere riconfermato, il maestro Bellini nella veste di direttore stabile. Invece, all'ultimo minuto, la maggioranza, disconoscendo gli accordi, ha presentato due soluzioni completamente diverse, Illazon e Rosada. Non si può liquidare così su due piedi un direttore che ha sempre svolto in maniera egregia il suo compito. Ci vuole una motivazione. Motivazione che non c'è stata o non ci sarà mai».

Le decisioni della commissione, ora, verranno portate in Giunta per la ratifica definitiva.

g. p. m.

Sanremo: dopo una perizia medica

Ritorna in libertà la donna coinvolta nello scandalo Bax

SANREMO — Il procuratore della Repubblica Vincenzo [illegible] ha concesso la libertà provvisoria a Fernanda Donà, segretaria commercianti mantovani di bestiame Valerio e Vero Costa, implicati con i suoi datori di lavoro nello scandalo Bax ed accusati [illegible] concorso in esportazione illegale di valuta. Il magistrato ha accolto la richiesta presentata dall'avvocato difensore Roberto Moroni, bastata su una perizia medica effettuata nei giorni scorsi da due sanitari.

La donna soffre di disturbi psichici che, secondo gli autori della perizia, si sono pericolosamente aggravati in carcere. Il provvedimento le è stato notificato subito dopo l'interrogatorio di mercoledì mattina in procura. Fernanda Donà è già rientrata in famiglia a Mantova. Pare che si sia avvalsa della facoltà di non rispondere.

A questo punto, rimangono in carcere soltanto cinque dei nove imputati che entro il prossimo 14 maggio dovranno essere processati, con rito direttissimo, per l'esportazione di valuta [illegible] Francia: l'ex consigliere del psi Ventimiglia Ernesto Sismondini, il direttore della ditta Enea Berecchia. I dipendenti Nocmi Nuvolone e Roberto Nota, il commerciante Vero Costa. Quest'ultimo sarà interrogato stamane dal magistrato.

c. d.

Commerciante arrestato

SANREMO — Umberto Gazzano, 56 anni, commerciante, abitante in via Volta, è stato arrestato dalla squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri. In esecuzione di un ordine di cattura emesso dal sostituto procuratore Mariano Gagliano. E' accusato di appropriazione indebita.

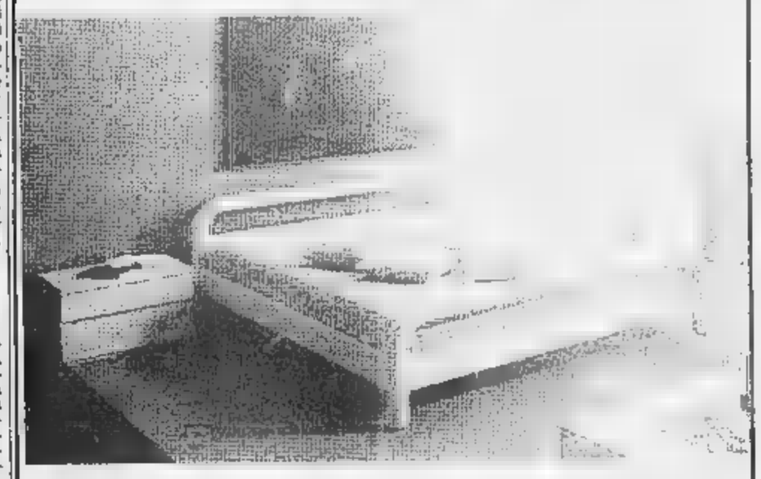
Raffica di denunce ai negozi senza cartellini prezzi

VALLECROSIA — Raffica di denunce ai commercianti di Vallecrosia e Bordighera da parte dei carabinieri di Imperia: non avevano indicato il prezzo dei prodotti alimentari esposti in vetrina.

Gli uomini del maresciallo Giuseppe Palumbo sono intervenuti dopo avere ricevuto numerose segnalazioni di consumatori.

(m. p.)

MOBILI
MG GUIDO SNC
di GUIDO EMILIO e G. PAOLO



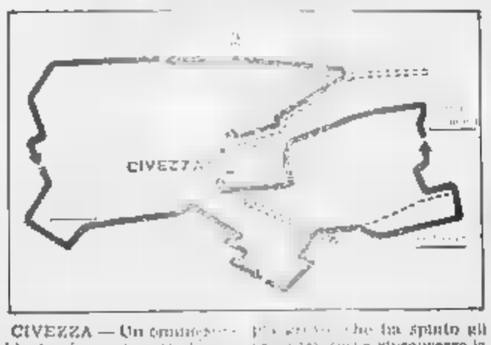
presenta "GARDENIA" nella nuova e prestigiosa interpretazione in pregiato legno di frassino naturale

Esclusivisti nella Valle Arroscia delle seguenti ditte:
MOBILI E CUCINE "PATRIARCA" - "FAMCUCINE"
SALOTTI "CINOVA" - SALOTTI "BRUNATI"
CAMERE DA LETTO "BRIVIO"

ESPOSIZIONE PERMANENTE RANZO (IM)
Tel. 0183/318.102 - VIA STATALE 42

La popolare camminata è in programma domenica

Torna la marcia delle 5 torri un giorno di festa per Civezza



CIVEZZA — Un omnipresente che in tenuta da ciclista, trascina sull'asfalto un carretto di legno con torri merlate e campanili; e l'immobile, che ormai tutti si provincia conoscono, della «Marcia *delle cinque torri*» in programma domenica a Civezza.

La manifestazione è nata quattro anni fa. Da allora ha riscosso successo sempre più vasto, che ha spinto gli organizzatori a ripropporre la [illegible] del bosco: 12 chilometri nel verde più intenso [illegible] dell'entroterra [illegible] Imperia, in particolare [illegible] della provincia e Imperia orizzonte.

Ma che cos'è la «*Marcia delle cinque torri*»? Risponde Gian Mario Ricca, uno dei [illegible] del gruppo di organizzatori, dipendente dell'Enel: «*Una grossa festa per il paese e per chi vuole fare due passi in compagnia nel nostro entroterra*».

La partenza della marcia è fissata per le 9,30 in piazza Carducci, nel cuore del paese. Il ritrovo per i partecipanti è fissato, però, per le 9, in modo da dare anche ai ritardatari la possibilità di iscriversi. La quota è di tremila lire. Alle 12, con l'arrivo dell'ultimo concorrente, si apriranno gli stands gastronomici. Alle 15,30 inizierà la sagra delle fave e salame. Alle 21 danze con il complesso «*La quinta stagione*». Infine, estrazione del biglietto vincente della lotteria.

g. f.

Incendio boschivo a Diano Marina

DIANO GORLERI — Incendio di bosco ieri pomeriggio, nell'entroterra di Diano Marina. Le fiamme hanno distrutto parte di una pineta che si trova nella zona.

COMUNE DI SAN LORENZO AL MARE
Provincia di Imperia

Si dà avviso preventivo di licitazione privata per l'appalto dei lavori di

Costruzione marciapiede adiacente la via Aurelia, Tratto Via Sclavi Banco Ambrosiano.

Procedura di aggiudicazione:
Art. 1 Lett. a) della legge 2/2/1973, n. 14 e successive modificazioni, con sola offerta in ribasso;

Importo presunto: L. 33.394.000.

Termine per la presentazione della istanza in bollo per essere invitate alla gara: gg. 10 dalla data di inserzione presente avviso.

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione.

IL SINDACO
(Migliari Luigi)

Desiderate una attività in proprio al 100%?
SCHNEIDER'S SICHERUNGSSYSTEME
VIA I. NIEVO 62 - ROMA
Offre a persona ambiziosa, seria, decisa e desiderosa di affermarsi in proprio in una ESCLUSIVA PROVINCIALE di [illegible], unico in Italia commerciabile senza personale dipendente inizialmente anche dal proprio domicilio. Assicuriamo allo reddito e solido avvenire. Necessario capitale L. 30.000.000.
Tel. 051/263.758 per colloquio informativo.

si aspetta nel suo salone per [illegible] linea 82 al n. Luigi [illegible] 6 1° p. [illegible] Matteotti Tel. 85.548 - [illegible]

Tutte le notizie STAMPA SERA sullo sport regionale

IRMA RESIDENCE

Relax, comfort, appartamenti da 2 a 6 posti; servizi con doccia, acqua calda e fredda, moderne cucine attrezzate, frigo bar, telefono indipendente, cassaforte privata, riscaldamento autonomo, aria condizionata, servizio pulizia e lavanderia, solarium, sala ritrovo.

Per prenotazioni e informazioni: Tel. 0183/44.270.
Via Diano Calderina - Diano Gorleri (Imperia)

Nomi e deleghe della futura amministrazione

Alassio, crisi finita il sindaco è Cassarino

Definito l'accordo dc-psi-psdi e pli - Fracchia e Rossi assessori al posto di Arrighetti e Mela - Il pri passa all'opposizione

ALASSIO — Si è conclusa, con l'accordo definitivo tra dc, psi, psdi e pli, la crisi politico-amministrativa di Alassio. Sono trascorsi più di 110 giorni dal Consiglio comunale del 9 gennaio scorso nel quale il sindaco democristiano, Traiano Testa, apriva formalmente la crisi.

Sul piano delle formule, tra la giunta precedente e quella che dovrebbe essere eletta mercoledì 5 maggio (data di convocazione del Consiglio), c'è stato un cambio dei pri (2 seggi), che adesso è passato all'opposizione, con il psi (4 seggi) che durante l'amministrazione Testa, era in minoranza.

Ma le novità stanno anche negli uomini che entreranno a Palazzo civico. Sindaco sarà il democristiano Giuseppe Cassarino, 53 anni, dirigente di dogana, da tempo residente ad Alassio, già assessore effettivo nella precedente giunta, che sostituisce Testa. Sempre per la dc entrano i consiglieri Giampaolo Fracchia (vicesegretario sezionale e responsabile del settore turistico della Federazione provinciale del partito) e Renzo Rossi (preside di scuola media, già capogruppo consiliare). Escono gli assessori democristiani Anito Arrighetti e Giampaolo Mela.

Lo scioglimento delle ultime riserve, relative alla delegazione democristiana, è avvenuto nella serata di lunedì. Dopo aver comunicato i tre nominativi scelti al gruppo consiliare (unico assente, per motivi di lavoro, Mela), la delegazione della dc è quindi salita dal psi, psdi e pli.

Alla dc andranno sindaco, un assessore effettivo (anziano) ed uno supplente, al psi un assessore effettivo (delegato a vicesindaco) ed uno supplente, al psdi e al pli un effettivo.

Per quanto riguarda le deleghe è questa l'intesa raggiunta: alla dc commercio, suolo pubblico, viabilità, polizia Urbana, sanità e Assistenza, nettezza urbana, personale, decentramento, trasporti, edilizia privata; al psi urbanistica, finanza, pubblica istruzione (delega esterna ad un consigliere); ai psdi turismo, attività culturali, verde pubblico e sport (con delega ad un consigliere).

Sono certi ormai Gino Stalla, per i socialdemocratici e Carlo Carenzo per i liberali (che vengono così riconfermati), i socialisti decideranno questa sera, nel corso di un loro direttivo, la scelta del loro due amministratori. Le previsioni parlano di Pasquale Giannetti (vicesindaco) e Vincenzo Zarrillo.

Romano Strizioli

A Boissano tra dc e pci polemiche sull'edilizia

BOISSANO — Accuse e contraccuse tra l'amministrazione democristiana di Boissano e il gruppo consiliare comunista. Causa della polemica è una lottizzazione edilizia di 14.000 metri cubi che, grazie alla definitiva approvazione del decreto Nicolazzi, è stata vistata dal Coreco malgrado un ricorso del pci.

Dice il sindaco Francesco Genere (dc): *«Da troppo tempo siamo oggetto di accuse e sparate demagogiche. L'ostruzionismo dei comunisti, oggi reso vano, impedisce al Comune di incassare milioni tra oneri di urbanizzazione e lavori pubblici gratuiti. Non si riesce a capire come mai i comunisti abbiano firmato un ricorso che mette in discussione quel piano regolatore che proprio loro avevano redatto»*.

Il gruppo del pci (Colombo, Calila, Morasso), con un comunicato-stampa, replica sottolineando che l'esposto era tra l'altro motivato dal fatto che *«in una sera il Consiglio ha approvato quanto previsto dal piano regolatore nell'arco di 10 anni senza rispettare il rapporto tra edilizia privata (60 per cento) e edilizia economica (40 per cento)»*.

I comunisti affermano poi che *«la Regione ha chiesto al Comune di redigere il programma poliennale di attuazione (P.P.A.); l'amministrazione democristiana, mentre è ancora in corso la redazione del P.P.A., delibera esattamente il contrario»*.

Secondo il pci, che segnala come le case costruite saranno mini-alloggi in media di 40-50 metri quadri, «certe forze sempre comunque disposte a lasciare spazio alla speculazione».

«Il tentativo di coprire l'operazione — conclude il comunicato — *con 2000 metri cubi di edilizia popolare è palese: non volendo seguire le procedure previste, c'è una chiara e precisa volontà politica che le case del piano di zona non vengano fatte»*.

r. sr.

In tribunale a Savona la vicenda della vetreria di Altare

Venduto per 190 milioni il capannone dell'ex Sav

L'asta quadruplicato il prezzo base - Ancora sconosciuto il nome preciso dell'acquirente - Una delegazione dei lavoratori in aula

SAVONA — Il grande capannone, adibito a deposito merci, dell'ex Sav, la vetreria di Altare fallita circa 4 anni fa, è stato venduto all'asta, ieri mattina, nell'aula del tribunale di Savona. Se l'è aggiudicato un'offerta complessiva di 190 milioni (150 per l'edificio più per l'area circostante) l'avvocato Carlo Bersavona. Il legale è riservato, tre giorni di tempo per comunicare al giudice delegato, Vincenzo Ferro, il nominativo del cliente per il quale ha effettuato l'acquisto. Il palazzo di giustizia circolava con insistenza ieri mattina, la voce che l'offerta dell'avv. Bertolotto fosse stata fatta per conto della Cassa di Risparmio di Savona.

La base d'asta di 49 milioni, ne sono stati realizzati circa quattro volte tanto. Alla gara hanno partecipato in molti, tra gli altri l'industriale dei petroli Pastorino di Carcare, il mobiliere Barbano di Quiliano, e alcuni imprenditori della Val Bormida. Nell'aula anche una folta delegazione di lavoratori della ex Sav.

La vetreria ha ripreso a lavorare sotto altra gestione, molti degli oltre 230 dipendenti troviatsi in mezzo a una strada all'epoca del fallimento sono stati riassunti.

«Siamo però sempre in attesa di ricevere i soldi della liquidazione. Tra noi c'è gente che ha lavorato anni alla Sav. Sino a oggi abbiamo ricevuto solo dei minimi anticipi, vogliamo sapere che fine faranno questi 190 milioni dell'ultima asta».

La delegazione ha stretto d'assedio tanto il giudice delegato Ferro che il curatore fallimentare dott. Vanara. Sembra che per oggi il giudice emetta la sentenza definitiva di fallimento o che si pronunci anche a proposito delle liquidazioni in sospeso. In un colloquio avuto con la delegazione il dott. Ferro ha lasciato intendere di essere moderatamente ottimista.

L'edificio venduto all'asta espletava, sino a qualche tempo fa, anche il vetreria che il comune di Altare è riuscito nei mesi scorsi ad aggiudicarsi una precedente asta giudiziaria.

Quale il destino del grande capannone, che sorge a poche centinaia di metri dalla vetreria lungo la nazionale del Piemonte? Bisognerebbe conoscere le intenzioni della Cassa di Risparmio di Savona, ammesso che sia fondata l'indiscrezione circolata ieri in tribunale. Ieri tanto il presidente avvocato Ivaldi che il direttore generale Aprosio erano fuori Savona.

l. p.

Riconosce la foto il fratello senza memoria

SAVONA — Si chiama Flavio Violini, ha anni, è giovane smemorato ritrovato e documenti tre giorni fa alla Mongrifone. L'identificazione è possibile attraverso la pubblicazione su «La Stampa» della sua foto.

L'ha riconosciuto il fratello, che risiede a Loano. Domenica scorsa Flavio fuggito dall'istituto «Piccolo Cottolengo» di Genova.

(m. n.)

Pietra: cantieri (sempre in crisi) di nuovo in sciopero

PIETRA LIGURE — Fermi per due ore ieri mattina i nuovi cantieri navali di Pietra Ligure. Motivo dello sciopero è mancato finanziamento del governo alla cantieristica. L'astensione dal lavoro è estesa a tutti i quattro cantieri della Gepi.

Secondo le maestranze, nel settore si continua a intervenire poco e male senza voler risolvere realmente i problemi.

(a. d.)

Ieri a Savona, dopo l'autopsia, i funerali del bimbo morto dopo essere stato operato di tonsille

Luigi (4 anni) forse poteva essere salvato

Secondo i primi esami sarebbe stato stroncato da un'emorragia interna - Sotto accusa la mancanza di un centro di rianimazione all'ospedale San Paolo - L'inchiesta seguita dal procuratore Boccia - Grande folla alla funzione

SAVONA — Ieri mattina, ventiquattr'ore dopo l'autopsia, sono svolti i funerali di Luigi Schinca, il bimbo di 4 anni morto nella serata di lunedì scorso, all'ospedale di Valleria, dopo essere stato operato di tonsille. La chiesa era gremita e la funzione si è svolta in clima di intensa, generale commozione. In tanti si chiedevi il perché della morte di Luigino, oltre ai genitori Sergio e Gabriella, abitanti in via Padova, anche a chiedersi se la tragedia poteva essere evitata attraverso le sofisticate apparecchiature di un reparto di rianimazione che all'ospedale San Paolo non esiste.

L'autopsia è stata effettuata l'altro ieri dal prof. Celeste, dell'istituto di medicina legale di Genova, il quale ha chiesto tempo prima di fornire risposte precise all'autorità giudiziaria. Il procuratore della Repubblica, Camillo Boccia, che si occupa personalmente dell'inchiesta, dopo un breve colloquio con il prof. Celeste, ha detto che la salma di Luigino Schinca, stando alle prime risultanze, è stata provocata da un'emorragia interna.

Negli ambienti dell'ospedale San Paolo, invece, è stata manifestata l'impressione che il bambino fosse rimasto vittima di uno choc cardiogeno, un fatto del tutto naturale anche se le statistiche parlano di un caso ogni 10 mila almeno.

A proposito della rianimazione è altrettanto difficile, al momento, fornire risposte precise agli interrogativi spontanei che si pone la gente dopo la piccolo Luigi. Talvolta non c'è proprio nulla da fare, sono sufficienti varie per rendere inefficaci le apparecchiature scientifiche e gli sforzi disperati dei medici. E' il destino, insomma, ad avere il meglio. Nel caso in esame sarà l'esito definitivo dell'autopsia a dire se il piccino poteva essere salvato grazie a un reparto di cui oggi non vi è traccia al San Paolo.

Luigi Schinca

Il dramma della famiglia Schinca si rispecchia in quello di tanta altra gente che ha perso dei congiunti (fratture craniche, avvelenamenti, paralisi respiratorie ecc.) e volto solo per una questione di minuti. Il tempo di arrivare al più vicino centro di rianimazione, nel nostro quello di Genova-Sampierdarena.

L'ospedale San Paolo, per le dimensioni, non è mai stato dotato di reparto di rianimazione. Solo da poco tempo dispone di un'«unità coronarica», un centro particolarmente attrezzato per i casi d'infarto.

E la rianimazione? Farà a Valleria: 8-10 posti letto, 5 medici e infermiere per ogni paziente a turno continuato. Sarà un reparto modello e si conta di realizzarlo nel giro, massimo, di un paio d'anni. Un impegno indifferente anche dal punto di vista finanziario: ogni paziente avrà un costo giornaliero di 150 mila lire circa, contro le 80 mila abituali per i degenti degli altri reparti.

Nel frattempo si rimedierà con un provvedimento d'urgenza. *«Realizzeremo un po rianimazione di pronto soccorso* — dice il dott. Paolo Bonetti, direttore sanitario del San Paolo — *nella sede dell'unità coronarica, in modo da fronteggiare i casi più urgenti»*.

Ivo Pastorino

Savona: studentessa scippata sotto casa

SAVONA — studentessa di 18 anni, Maria Iarla, abitante in via Viani 4, è ricoverata, con prognosi di 10 giorni, all'ospedale San Paolo per le ferite riportate in un'aggressione avvenuta mercoledì sera a pochi metri dalla sua abitazione.

La giovane ha raccontato di essere stata aggredita da giovani che hanno cercato di strapparle la borsetta.

(g. p. c.)

Carcare migliorerà il liceo classico

CARCARE — Il Consiglio comunale di Carcare ha approvato la costruzione di due laboratori, uno chimico e uno fisico, e l'aula per l'insegnamento delle lingue al liceo classico San Giuseppe Calasanzio. Inoltre è stato deciso di richiedere un mutuo per completare la palestra i cui lavori, iniziati alcuni mesi fa, erano stati sospesi per mancanza di fondi.

(g. p. c.)

Sessanta persone lavorano su sostanze molto pericolose

Tensione all'Acna di Cengio sotto accusa l'acido Tobias

CENGIO — Mentre il tribunale di Savona sta giudicando alcuni dirigenti dello stabilimento Acna di Cengio per l'inquinamento del fiume Bormida e, a pochi giorni dalle richieste dell'accusa per il rinvio a giudizio degli imputati dello scoppio del maggio del, il consiglio di fabbrica del colorificio è nuovamente in agitazione per la sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Sotto accusa il nuovissimo reparto dove prodotti l'acido Tobias e l'isogamma e si trattano le ammine aromatiche e betanaftilamina (due sostanze considerate estremamente pericolose). Il reparto sono impiegate sessanta persone. Il consiglio di fabbrica sostiene che non è mai data nessuna autorizzazione a fare entrare in funzione gli impianti, attivi per il 60-70 per cento della loro potenzialità.

«Per potere fare entrare in funzione il reparto Tobias — dice Maurizio Ferraro, delegato di reparto per la Cisl — *si doveva attendere il benestare del comune dopo le analisi dell'ufficio provinciale di igiene e profilassi. Invece pur essendo ancora in fase sperimentale i sofisticati macchinari entrati in produzione»*.

«Il nostro scopo — dicono i rappresentanti del consiglio di fabbrica — *è quello di verificare fino a che punto la situazione sia tenuta sotto controllo»*. Nei giorni scorsi l'assemblea del reparto ha espressamente richiesto nel corso di un'assemblea a che punto siano le indagini del comune e dell'istituto di igiene.

«La pericolosità di queste sostanze — aggiunge Perraro — *riguarda non solo il posto di lavoro, tutto l'ambiente che circonda lo stabilimento. Per questo motivo non è escluso che scenderemo in agitazione se non ci verranno date serie garanzie in proposito»*.

La presenza di ammine aromatiche e betanaftilamina rappresenta uno spauracchio per chi lavora nei colorificio. Termini saltati alla ribalta quando un gruppo di lavoratori denunciò lo stabilimento per malattie professionali che avevano colpito molti loro colleghi. Alcuni di loro erano morti in seguito a cancro alla vescica. Anche su questo argomento è la magistratura savonese che dovrà pronunciarsi. L'inchiesta è molto complessa.

«E' proprio questo uno dei motivi che ci spinge a vigilare — conclude Maurizio Ferraro — *gli operai dello stabilimento hanno già pagato un prezzo troppo alto, non possono cedere oltre»*.

g. p. c.

La vittima è finita all'ospedale per alcune ferite

Aggredisce una donna in strada un giovane è catturato a Savona

Filippo Massari

SAVONA — Una donna è stata aggredita martedì pomeriggio in pieno centro da teppista che le ha strappato la borsetta, dopo averla percossa. Bottino alcune migliaia di lire. Poche dopo i vigili urbani sono riusciti ad acciuffare il malvivente che è stato arrestato. Angela Tamburello, 71 anni, residente in via Cadorna 2/5, ora è ricoverata con prognosi di un all'ospedale San Paolo. Il suo aggressore è Filippo Massari, 19 anni, già noto ai carabinieri e polizia, residente in via Saredo 6.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 15. La donna stava percorrendo corso Tardy e Benech, diretta alla fermata dell'autobus che l'avrebbe condotta a casa quando è stata affiancata da un giovane che l'ha spinta a terra. La donna ha cercato di difendersi. Il teppista ha iniziato a prenderla a calci e schiaffi; quando Angela Tamburello ha perso i sensi Massari le ha strappato la borsa nella quale c'erano poche migliaia di lire. Tutto si è svolto in pochissimi secondi.

Alcuni passanti hanno soccorso la poveretta hanno avvertito il 113. La donna è stata caricata su un'ambulanza e trasportata all'ospedale San Paolo dove è stata ricoverata. All'agente di guardia ha fornito una dettagliatissima descrizione suo aggressore.

g. p. c.

Celle: si impicca nel vano della scala

CELLE — Pasquale Banacchioni, 58 anni, residente in via Montello 8, si è ucciso mercoledì mattina, impiccandosi alla ringhiera scala, all'ultimo piano dello stabile dove abitava.

L'uomo era affetto da tempo da una grave forma di esaurimento nervoso. Era già stato ricoverato alcune volte al centro di rianimazione di Genova per ingestione di psicofarmaci. Circa quattro mesi fa, Banacchioni aveva tentato il suicidio ingerendo una cinquantina di compresse di barbiturici.

Attualmente era ricoverato per una serie di a Villa Ridente, ad Albissola Superiore. Mercoledì mattina, clinica, si è recato in corriera a Celle. Ha acquistato una corda di nylon bianco, quindi, raggiunta casa, si è impiccato.

(r. bg.)

Dopo il passaggio alla Fispao

Un sopralluogo alla Gallinara

ALBENGA — L'annunciato sopralluogo di amministratori e tecnici all'isola Gallinara su invito della Fispao, la Fiduciaria dell'Istituto San Paolo di Torino, nuova proprietaria dell'isola, ha avuto luogo nella giornata di mercoledì. I rappresentanti della giunta albenganese (competente per territorio) e l'urbanista Massimo De Dominicis (estensore col collega Claudio Buscaglia del piano regolatore di Albenga) non hanno preso parte alla piccola spedizione che era composta dagli ingegneri Bocchioni e Bertino della sovrintendenza alle Belle Arti, dall'ing. Massone, responsabile regionale dei Parchi, dall'ing. Lupi dell'Ufficio tecnico del Comune di Albenga e da rappresentanti della Forestale.

Ha illustrato i lavori di ordinaria amministrazione da compiere (rifacimento tetti, facciate, servizi igienici, sostituzione di serramenti) l'ing. Accinelli, tecnico di fiducia della nuova proprietà, che intende sfruttare la zona vendendo in quote di appartenenza a un club la possibilità di e di permanenza.

A quanto risulta i lavori edilizi richiesti sono di ordinaria amministrazione, non dovrebbero incontrare la resistenza della commissione edilizia ingauna.

Pur conoscendo ancora in quante quote suddiviso il club di futuri fruitori dell'isola (l'unica fra la Palmaria e la Costa Azzurra, eccezion fatta per la «scoglio» di Bergeggi), appare quasi certo che la Fispao abbia intenzione di lasciare spazio a un uso pubblico della Gallinara consentendo l'effettuazione sia di visite guidate che di congressi di valore scientifico. Com'è evidente, i nuovi proprietari cercano via del confronto

Gallerie e mostre d'arte

A palazzo Nervi

SAVONA — A palazzo Nervi, con il patrocinio dell'assessorato provinciale all'istruzione sapone Agostino Serafani.

Virio da Savona

SAVONA — Ieri, organizzata dall'assessorato cultura dalla Risparmio, e alleatila Renzo Aiolfi, direttore della pinacoteca, è stata inaugurata una personale di Virio Savona. La mostra è stata presentata da Davide Lajolo e Milena Milani.

Serie di ceramiche

SAVONA — Nel salone palazzo dell'Anziania, personale della scultrice e ceramista Lavinia Montalti che vive e lavora ad Albisola Superiore.

Riccardo Griffo

SAVONA — Alla Galleria d'arte Sant'Andrea, in piazzetta 3, 1° 10 maggio, personale di Riccardo Griffo, bergeggino allievo di Raffaele Collina. Il milanese Franco Cavazzoni e il napoletano Gennaro Corbi espongono sino al 9 maggio al centro d'arte e cultura «Il Brandale» in via Forni 2 a Savona.

Allievi del liceo

SAVONA — Il 3 maggio, nella sede quartiere dell'Oltrelentimbro (via Aglietto) verrà inaugurata una collettiva opere degli allievi del Liceo Artistico. Una commissione sceglierà disegno da riprodurre sul diploma che verrà consegnato a tutti i partecipanti alla marcia «Savona città medaglia d'oro della Resistenza» che iniziativa del consiglio circoscrizione si svolgerà il 23 maggio.

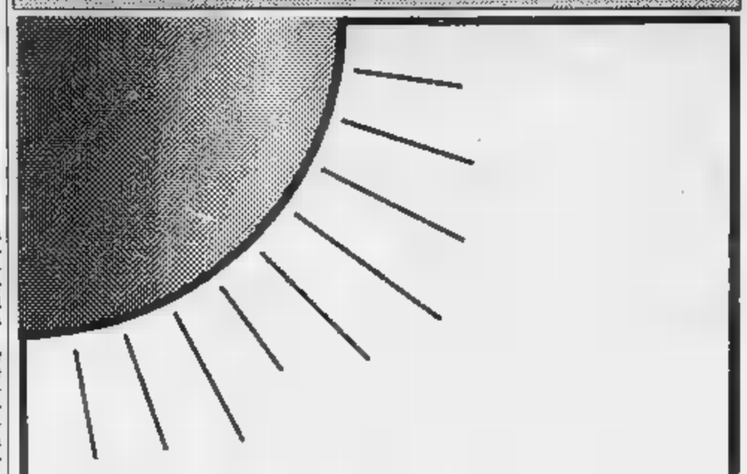
Il «Silenzio»

ALBISSOLA MARE — Alla galleria d'arte contemporanea «Balestrini» in corso rassegna di opere del genovese Milesi titolo «Silenzio». chiuderà il 23 maggio.

Rame sbalzato

CAIRO — Nella galleria d'arte «Il Filtro» personale dello scultore milleimese Guido Bruno

Tuttocasa • Tuttocasa • Tuttocasa



L'ISOCASA

L'AZIENDA LEADER NELL'ISOLAMENTO TERMICO/ACUSTICO PER ABITAZIONI

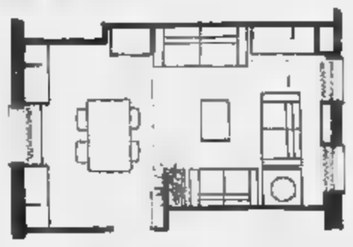
TI RICORDA CHE LA PRIMAVERA E' IL PERIODO PIU' ADATTO PER RISOLVERE I PROBLEMI DELLA "CONDENSA" E DELL'ISOLAMENTO TERMICO/ACUSTICO

PREVENTIVI E CONSULENZE GRATUITE

ISOCASA Viale Italia, 60 - ALBENGA - Tel. 0182/50.965

NOVITA' AD OVADA

Ferrando casa



architettura d'interni

IL MOBILE IN STILE NELLA CASA D'OGGI

Tutti sanno che si può inserire il mobile in stile nell'arredamento moderno, portandovi una nota preziosa e suggestiva. Naturalmente il mobile in stile non sarà una copia pacchiana dell'antico, ma dovrà linee e proporzioni perfette per ambientato armoniosamente tra gli elementi della nostra epoca.

Alla FERRANDO CASA, all'uscita dell'autostrada di Ovada, troverete tutto questo: ambientazioni in stile con pezzi selezionati di qualità e lavorazione accurata, tappeti persiani, lampadari in cristallo di Boemia e stampe antiche.

Alla FERRANDO CASA potrete facilmente realizzare questo felice abbinamento di moderno e stile perché vi offre anche le marche più qualificate dell'arredamento attuale quali B&B, Boffi, Lema, Acerbis, Elam e altre.

FERRANDO CASA

Tel. (0143) 821.595

(Chiuso domenica e lunedì)

Trovare CASA è difficile (e arredarla bene anche)

degli alloggi: è una delle realtà più drammatiche e palpabili giorni nostri. Chi riesce a trovare casa, molto spesso si trova in difficoltà per arredarla a causa della ristrettezza degli spazi, tipico delle abitazioni moderne.

Le dimensioni locali, infatti, spesso troppo ridotte. Ci vorrebbero magari un salotto e un tavolo nella stessa stanza, ma tutti non ci stanno

Chiunque abbia questi problemi, può portare la «pianta» del suo «ambiente difficile» alla Ferrando Casa di Ovada. Qui possono assistenza tecnica ed artistica efficacissime, e ogni tipo di disagio verrà trattato e risolto da veri esperti del settore. Alla Ferrando Casa, inoltre, si può prendere visione delle produzioni più valide del mercato.

L'assistenza e la progettazione dell'azienda ovadese sono completamente gratuite e senza impegno. I tecnici confrontano con i problemi degli spazi, delle esigenze ogni cliente, delle possibilità di spesa di ognuno.

La Ferrando Casa è sempre un punto di partenza intelligentissimo per la migliore soluzione tutti i problemi legati all'arredamento.

Chiunque voglia recarsi presso la di Ovada si renderà conto aver fatto il suo tempo, otterrà le risposte che magari cercava da tempo.

r. bg.

Il consiglio ha scelto: «O resta lui o tutti i dirigenti se [illegible] vanno»

Sul Savona deciderà Capello

Il presidente, l'unico in grado di tenere [illegible] la società e garantire un effettivo programma di potenziamento, [illegible] chiesto alcuni giorni di tempo prima di dare una risposta definitiva - «Questa dimostrazione di affetto [illegible] mi ha lasciato indifferente» - Ecco le possibili ipotesi - L'importanza [illegible] ruolo dei tifosi

SAVONA — E adesso anche [illegible] grande responsabilità del futuro del Savona ricade sulle spalle [illegible] Leo Capello, l'uomo che, fra mille insidie e giganteschi problemi, sta cer[illegible] [illegible] frontiere per lo sport savonese. Dopo aver portato, anche grazie anche a un ambiente sano e a uno staff di collaboratori molto valido, la Rari Nantes agli onori della grande vetrina nazionale, tenta di far risalire la china al Savona Calcio. I problemi sono maggiori, ma per fortuna anche dagli altri dirigenti sono arrivati i primi segnali positivi.

Ieri mattina il d.s. Tino Ciceri, (che, assieme all'allenatore Piero Cucchi appariva finalmente di buon umore) a nome della società ha sinteticizzato così la riunione del consiglio di amministrazione svoltosi l'altra sera: *«Il consiglio, all'unanimità, ha deciso di chiedere al presidente Capello quale sia la [illegible] disponibilità a restare alla guida della [illegible] società. Se Capello decidesse di andarsene, nello stesso momento si dimetterebbe l'intero consiglio di amministrazione»*.

Il buon [illegible] di Ciceri e di Cucchi dipende dal fatto che finalmente si è cominciato a parlare del futuro, ed è qual la fine di un incubo, ma per il Savona le prospettive non [illegible] no certo [illegible]. Leo Capello ha preso cinque giorni per decidere ma, se avesse dovuto dare subito una risposta, sarebbe stato probabilmente costretto a declinare l'offerta. E qui, con la figura del presidente di mezzo, non siamo certo alle dichiarazioni avventate che purtroppo saltano fuori troppo spesso o ai giochi di corridoio.

Il Savona può chiudere davvero, perché saltando la figura carismatica di Capello garantirebbe al Consiglio [illegible] restare unito e di impostare un programma valido. Perché Capello dovrebbe [illegible] no? Perché la presidenza del Savona gli ha solo portato fastidi e poche soddisfazioni. Basta ricordare il deludente campionato, qualche contestazione di troppo (perlomeno nei suoi confronti), l'inchiesta giudiziaria sui finanziamenti alla [illegible].

Il presidente Leo Capello

Perché Capello potrebbe dire di sì? Perché è un uomo che ragiona soprattutto con il cuore, e non resterebbe insensibile a eventuali pressioni dei tifosi. Ieri il presidente del Savona, dal suo «ritiro» [illegible] Spotorno, da cui ha continua[illegible] a seguire [illegible] vicino le cose del calcio, si è limitato a dire: *«Non nascondo che il mio morale è a terra e che la decisione di lasciare [illegible] Savona è possibile. Ma questa prima dimostrazione di stima [illegible] di affetto del Consiglio [illegible] mi [illegible] lasciato indifferente»*.

A questo punto [illegible] possibilità che Capello resti [illegible] [illegible] 50 per cento. Anch'egli, tutto sommato, [illegible] può non pen[illegible] che, se riuscisse a rilanciare anche il Savona, passerebbe davvero alla storia come [illegible] l'uomo d'oro dello sport savonese (la Del Monte, nella sua piscina, nei prossimi anni puntiera dritta dritta [illegible] scudetto).

Al consiglio di amministrazione erano presenti, oltre a Capello, Vagnola, Guagnini e Faraut. Del Buono e Rivaroli si sono fatti rappresentare dal presidente. L'attaccamento [illegible] Marino alla società biancoblù [illegible] pone al di sopra delle parti, anche Rivaroli [illegible] Binaghi, sapranno cogliere il sen[illegible] della vertenza [illegible] serietà che è scaturita dal consiglio di amministrazione.

Se Capello dicesse sì, potrebbe partire subito il piano di rafforzamento (obiettivo dichiarato irrinunciabile), probabilmente sulla strada tracciata [illegible] molta abilità da Mario Vagnola.

Sandro Chiaramonti

E la Rari a Napoli cerca il primo bis

SAVONA — Stavolta la Del Monte non ha commesso l'errore di due mesi fa. Allora, un mercoledì, i biancorossi si recarono [illegible] Napoli per affrontare il Posillipo partendo, in aereo, la mattina stessa della partita. Andò, come tutti sanno, che la squadra [illegible] giocò al pieno delle sue forze, e venne l'unica sconfitta finora conseguita dalla Rari in serie A.

«Anche quella fu un'esperienza — [illegible] assicurato il dirigente savonese Pietro Bortolotto — *che ci è servita per capire tante cose. Stavolta partiremo infatti un giorno prima, e contro la Canottieri Napoli nessuno sentirà le conseguenze del viaggio»*.

La Canottieri [illegible] [illegible] delle grandi [illegible] sempre [illegible] pallanuoto italiana, ed anche [illegible] molti l'avevano annunciata in fase [illegible] smobilitazione, stavolgendo il suo ruolo di «big» con disinvoltura. Ha 14 punti al termine dell'andata (uno in [illegible] della Del Monte) e cercherà, domani pomeriggio, di scavalcare Pisano e C. in graduatoria.

«Inutile negare — ha affermato Mistrangelo, l'allenatore savonese — *che ci troveremo di fronte ad uno degli ostacoli più impegnativi [illegible] tutta la stagione. Oltre [illegible] forza dell'avversario, infatti, ritroveremo anche [illegible] famigerata piscina del Molosiglio, un impianto ricco di insidie per tutti, e che noi ricordiamo, con amarezza, fin troppo bene»*.

Le condizioni fisiche della squadra sono perfette. Negli ultimi allenamenti Mistrangelo ha rivisto in forma alcuni elementi apparsi un pochino sottotono nelle gare di Voltri e di Nervi. *«A Napoli* — riprende il "mister" — *termina quel ciclo di fuoco cominciato nella vasca della Mameli e che ci ha visto ottenere tre pareggi in altrettante gare. Non nego che un risultato positivo a Napoli farebbe diventare ottimista, in chiave-classifica, chiunque. Come ho già detto, ritengo che la salvezza sia un discorso che non ci riguarda più. Ma, sia chiaro, nessun obiettivo particolare: vivremo alla giornata, cercando di raggranellare quanti più punti possibile»*.

All'andata [illegible] [illegible] Mante sorprese i partenopei con una bellissima prestazione, e la squadra di Fritz Dennerlein, che era anche in ritardo di preparazione, subì un cocente 12-9.

r. bg.

Tennis: il Solaro vince in serie B

SANREMO — Una vittoria ed un pareggio per il T.C. Solaro di Sanremo nei campionati di serie B di tennis. La squadra femminile, con Stefania Albioni e Rosalba Vido, si è imposta in casa per 5-1 sul Prato.

Pareggio, invece, per la squadra maschile (3-3) in trasferta sul terreno del Park Genova.

Numerose gare in programma nel primo weekend [illegible] maggio

Bocce: sanremesi i campioni e a Imperia il gran finale

La stagione bocciofila 1982 sta per entrare nel vivo. Nello scorso week-end [illegible] gareggiato in tutte le categorie, e lo stesso sarà domani e domenica.

Allievi — Sui campi dell'U.S. Lelimbo è stata disputata la fase finale della gara regionale di categoria. Erano impegnate trentadue coppie, e la vittoria è andata a due savonesi, Nardi e «Chicco» Pessano de *La Familiare*, che hanno superato in finale altri due giovanissimi bocciofili di Savona, Mauro Benetto detto «Moretto» e Mauro Cottatesserati per *La Boccia*.

Propaganda — Una gara valli[illegible] per il «Carciofino d'argento Cynar» è stata disputata sabato scorso per la «C» sui campi del circolo Italsider di Savona. Erano in gara le terne, e il successo è andato a una squadra della *Bocciofila Savonese*, formata [illegible] Salvetto, Caliandrone e Ferraro. In finale i vincitori hanno avuto la meglio sui compagni di colori Oddera, Da Costa e Ferrando. Al terzo e al quarto posto due squadre de *La Familiare*: Bocchi-Manciolla-Guidetti e Palmato-Corzani-Tomatis.

La C ha anche giocato sui campi del *Nel Moto la Vita* di Albissola Superiore e della Calcinese. Era una competizione riservata a formazioni «C1-C2-C3». Otto compagini si sono qualificate per le finali, che [illegible] [illegible] disputate [illegible] pomeriggio (a partire dalle 14). Saranno in gara terne della *Bocciofila Savonese*, *Carcarese*, *Calcinese*, *S. Nazario Varazze*, *Dopolavoro Ferroviario Savona*, *Celiese*, *Nel Moto la Vita e Familiare Savona*.

Dopodomani in programma due [illegible] incontri molto interessanti. Sui campi de La Boccia verrà disputato il campionato provinciale individuale, appuntamento classico per i migliori giocatori della «C». Sempre domenica, di scena [illegible] donne [illegible] Calcese, con un'altra competizione individuale.

Regionali — La serie B [illegible] impegnata lo scorso fine settimana alla Pietrese per le gare di finale. Ha vinto la coppia Lucchini-Coeanda della Ferrania 1M, che in finale ha superato la Bocciofila Savonese (Chiesa-Tartigo). Domenica scorsa, la Bocciofila Rovereto di Imperia ha organizzato la [illegible] per coppie formate da un «B1» e da un «B2». Le finali sono in programma domani pomeriggio.

r. bg.

Pallone elastico: la serie A partirà il 23 maggio

Aicardi-Rosso, subito il derby nella corsa verso lo scudetto

In serie B Bardino Nuovo, Calicese, Promosport Imperia e Don Dagnino

CENGIO — Il campionato italiano di serie A di pallone elastico inizierà il 23 maggio con un derby tutto ligure. Ad Andora saranno di fronte le promesse del pallone elastico Riccardo Aicardi e Rodolfo Rosso. Chi vincerà la partita avrà già messo solide basi per imporsi tra i grandi.

[illegible] un anno molto interessante. Da una parte i «vecchi» che vogliono a tutti i costi restare [illegible] sulla cresta dell'onda, dall'altra le giovani leve che tentano di inserirsi nell'Olimpo dei grandi.

In serie B la partenza è fissata [illegible] domani pomeriggio con [illegible] anticipi tra il Bardino Nuovo e la Subalpina a Bardino Nuovo. Ad Imperia Piani [illegible] [illegible] fronte invece [illegible] Promosport e la Ferrero [illegible] Alba. [illegible] prima giornata ufficiale della seconda serie scatterà domenica 9 maggio. Anche in B le squadre liguri puntano in alto. Favorita in assoluto la Doglianese che è guidata [illegible] Rigo, l'ex spalla di Bertola aiutato dal forte Sardi. Per quanto riguarda la serie B anche quest'anno i giocatori più [illegible] (Berruti, Bertola, Balocco, Aicardi e Rosso) dovranno [illegible] cedere alla [illegible] alcuni metri di vantaggio alle matricole (2 metri per la Merlese e la Vallebormida e 1 metri alla Uspel. Otto sono dunque le formazioni pronte alla partenza per la conquista dello scudetto.

Berruti, che (malgrado le contestazioni dei tifosi) ha dovuto lasciare Monastero Bormida, gioca quest'anno a Castelletto Molino. Il suo scopo è quello di vincere il campionato a tutti i costi, per raggiungere anno dopo anno il record che è di Bertola, 10 scudetti. Bertola [illegible] ha problemi. Il vecchio leone sarà ancora tematissimo. I due big si scontreranno il 6 giugno per il girone di andata ed il primo agosto per il girone di ritorno. Ma avranno modo di incontrarsi e studiarsi nel [illegible] torneo che si giocherà in Liguria e Piemonte nel corso [illegible] l'estate. La sorpresa in assoluto per la serie A sarà Tonello della Merlese approdato di prepotenza nella massima serie con tutte le intenzioni di continuare la [illegible] marcia trionfale.

[illegible] serie B la Liguria, rappre[illegible] dal Bardino, dalla Don Dagnino [illegible] Andora, dalla Calcese e [illegible] Promosport di Imperia ha il compito di rilanciare il pallone elastico in Riviera. Favorita la Don Dagnino che ha [illegible] capitano il figlio del campionissimo degli Anni 30 Balo[illegible] un giovane di grande talento.

«E' proprio dalla serie B — dice il re del pallone Felice Bertola — *che devono venire fuori i nuovi talenti per [illegible] ringiovanire il gioco. La serie A è stanca di noi vecchi, è ora che qualche matricola rinverdisca la situazione»*.

E della stessa idea sono Berruti e Balocco. Aicardi Rosso e Tonello naturalmente la pensano diversamente. Sognano lo scudetto e le glorie dei grandi. Tutti e tre [illegible] in grado di riuscire ad assaporare il successo ad una sola condizione, che mantengano inalterato l'entusiasmo e la forma.

g. p. c.

Torneo ospedalieri Imperia più forte

TAGGIA — Imperia batte Sanremo nella terza serata del torneo provinciale di calcio per ospedalieri in corso sul campo di Taggia. Le due squadre imperiesi hanno infatti superato quelle sanremesi: la clinica Sant'Anna [illegible] travolto l'ospedale di Sanremo per 6-1 (tre reti di Basini, due di Pellegrini ed una di Catta per la clinica Sant'Anna; la rete per i sanremesi è stata segnata da Castellazzo, portiere titolare schierato però in attacco).

L'ospedale di Imperia, guidato da un Tafuni in gran forma, ha superato quello di Sussana per 3-0 (lo stesso Tafuni, Conti e Marino gli autori delle reti). L'ospedale di Imperia guida ora la classifica con cinque punti, davanti a Sussana con quattro, alla clinica Sant'Anna con 3 ed all'ospedale di Sanremo con zero.

(b. m.)

Vela, a Imperia la Coppa Europa

IMPERIA — Organizzato dal Circolo velico imperiese, parte questa mattina a Porto Maurizio il campionato internazionale di vela denominato *Coppa Europa* [illegible] [illegible] prima [illegible] delle cinque gare prenderà il via alle [illegible]. Le prove continueranno domani e dopodomani.

Sarà ammessa a partecipare solamente la classe «Europa». Le regate [illegible] disputate applicando il regolamento *Iyru* [illegible].

(g. g.)

Terza categoria: nel girone A S. Ampelio imbattuto

Fornaci, Dego e Cosseria tre a caccia di un posto

Solo nel girone B continua il duello-promozio[illegible] Escluso il Pallare

La capolista S. Ampelio ha tremato, ma non è caduta. Sul campo del temibile S. Giorgio i primi della classe nel girone B di Terza categoria sono riusciti a chiudere sullo 0-0, dopo aver corso qualche rischio. A sei giornate dalla fine hanno cinque punti sulla seconda.

Ancora imbattuti — *«Era importante [illegible] perdere* — hanno commentato nel clan del S. Ampelio — *e a questo abbiamo soprattutto badato. Il S. Giorgio ha ancora speranze di piazzarsi secondo, e ci ha fatto soffrire»*. Il S. Ampelio dovrà ancora superare qualche scoglio difficile, ma [illegible] orma sembrano in [illegible].

Legino maramaldo — La squadra del presidente Ferrari [illegible] giustamente nei confronti del derelitto Vecchia Savona 81: 11 a 0 il risultato, al termine di novanta minuti a senso unico. Il Legino è terzo a sei punti dal S. Ampelio e ad uno dal S. Michele: «Lotteremo fino alla fine almeno per la seconda piazza — dicono alcuni dirigenti savonesi.

Un bel derby — Pari e patta (2-2) tra Parlenope e Toirano al termine [illegible] [illegible] gara molto bella e combattuta. I padroni di casa non hanno più nulla [illegible] chiedere a questa stagione, [illegible]to gli ospiti possono [illegible] sperare di agganciare il terzo posto. «Oltre [illegible] nella classifica — dicono a Toirano — *noi possiamo anche sperare in [illegible] ripescaggio visto che non [illegible] abbiamo mai usufruito, e abbiamo un campo nostro.*

m. nu.

RISULTATI — S. Giorgio - S. Ampelio 0-0; Balestrinese - V. Laigueglia 85S 3-2; S. Lorenzo - Quiliano 2-0; Legino - V. Savona 81 11-0; Parlenope - Toirano 2-2; Sabazia - S. Michele 2-2. Rip. Valleggia.

CLASSIFICA: S. Ampelio [illegible] S. Michele 30; Legino 29; Toirano 25; S. Giorgio 25; S. Lorenzo 22; Balestrinese 20; Valleggia e Parlenope 16; Quiliano e V. Laigueglia 14; Sabazia 11; V. Savona 81 0.

[illegible] TURNO: Toirano - S. Lorenzo; Balestrinese - Valleggia; Parlenope - Legino; Vecchia Laigueglia - S. Giorgio; Quiliano - Vecchia Savona 81; S. Ampelio - Sabazia. Rip. S. Michele.

* * *

Due a due il confronto diretto di C[illegible] tra i locali e la capolista Fornaci è finito [illegible] parità, e rimane ancora parecchio [illegible]se la situazione in testa al girone B del campionato [illegible] Terza categoria. Intanto si avvicina a gra[illegible] passi il Dego 81, che ha maramaldeggiato (8-0) sull'incompiato Cinque Stelle, mentre ha perso una buona occasione il Pallare, battuto (2-1) a Ferrania.

Tutto in gioco — Senza vinti né vincitori a Cosseria, ad è ok per il Fornaci. *«In un torneo equilibrato come quello di quest'anno* — commentano nel clan savonese — *è importante non subire battute d'arr[illegible] Ora bisognerà stare molto attenti al Dego 81, mentre rimaniamo tranquilli per la candidatura [illegible] Pallare, che attraversa un periodo negativo»*.

Guardando avanti — Mancano ancora sei giornate alla fine del campionato, e la lotta è apertissima. Domenica prossima c'è un altro big match, [illegible]naci - Dego 81, mentre il Cosseria va a Ferrania e il Pallare riceve la Lolimbo. Il r[illegible] del calendario [illegible] nettamente favorevole ai Fornaci, che però deb[illegible] ancora osservare il turno di riposo. Tra i big l'unica a non dover riposare è il [illegible]ra: che ha però una sola [illegible] partita impegnativa: dopo il Ferrania riceverà Cinque Stelle ed Altare 80, poi dovrà far visita al Dego 81, il Nuraghe in [illegible]sa, infine la Lolimbo fuori.

r. bg.

RISULTATI — Dego 81 - Cinque Stelle 5-0; Ferrania - Pallare 2-1; Lolimbo - Pianese 2-0; Il Nuraghe - Alba Docilia 2-0; Altare [illegible] - Villapiana 2-1; Cosseria - Fornaci 2-3. Rip. Alpicellese.

CLASSIFICA: Fornaci [illegible]; Dego 81 e Cosseria 16; Pallare 25; Il Nuraghe 21; Ferrania e Lolimbo 20; Cinque Stelle 19; Alpicellese [illegible] Villapiana 12; Altare 80 11; Pianese e Alba Docilia 8.

PROSSIMO TURNO: Alba Docilia - Alpicellese; Fornaci - Dego 81; Ferrania - Cosseria; Cinque Stelle - Altare 80; Pallare - Lolimbro; Pianese - Il Nuraghe. Rip. Villapiana.

Domenica [illegible] Sanremo arrivano 32 pullman di tifosi veneti

E da Vicenza parte l'invasione Francesconi: «Dobbiamo farcela»

La partita nella schedina del Totocalcio - Il centrocampista biancazzurro parla della [illegible] stagione [illegible] dei problemi in zona gol - «Con Canali la squadra lotta di più»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SANREMO — *«Quando sei [illegible] lotta per [illegible] retrocedere il pubblico ha una grossa importanza. Può trovare l'arbitro [illegible] polso, ma anche quello che sente l'atmosfera e diventa un po' casalingo. Purtroppo questo a Sanremo non è mai accaduto e non accadrà nemmeno domenica con il Vicenza»*.

Silvio Francesconi, [illegible] anni [illegible] da compiere, [illegible] di Massa, capelli più lunghi che corti, baffi biondi, centrocampista della Sanremese, un anno [illegible] la Ternana in B, tre presenze in serie A con la maglia dell'Udinese nel campionato 79-'80, parla della sua stagione in biancazzurro, delle speranze di salvezza, del rapporto prima con Baveni, poi [illegible] Canali. E' uno dei pochi acquisti azzeccati della stagione, anche se ha avuto un avvio stentato. Come tutta la Sanremese. *«Problemi fisici, ma [illegible] sto meglio»*, dice l'interessato.

Anche nell'ultima apparizione casalinga (col Piacenza) Francesconi è stato uno dei più lucidi. Meritava un gol, è stato sfortunato, vuole rifarsi domenica con il Vicenza che segna il ritorno della Sanremese sulla schedina pronostici del Totocalcio gli sesso «patacotto» finito sulla testa del signor [illegible] di Roma è costato «solo» un milione) e che vedrà il «Comunale» più biancorosso [illegible] che biancazzurro perché [illegible] Vicenza hanno preannunciato l'arrivo di 32 pullman carichi di tifosi.

«Col Vicenza — dice Francesconi — *non possiamo perdere. E' nostra penultima apparizione casalinga, poi andremo ad Alessandria, Empoli e S. Angelo. In mezzo ci sarà l'incontro interno [illegible] Modena, ancora in corsa per la [illegible] un calendario difficile. In casa due grosse squadre, in trasferta tre dirette concorrenti per la salvezza. Io dico che possiamo farcela, abbiamo le stesse probabilità delle squadre che ci precedono [illegible] uno o due punti. Importante però è che la quota salvezza non subisca altri ritocchi»*.

Perché la Sanremese segna col contagocce? *«Non c'è nessuno che sfonda, siamo tutta gente portata alla manovra. Con [illegible] centravanti di quelli che sanno muoversi in [illegible] rigore a quest'ora non saremmo [illegible] in questa situazione»*.

Il cambio di allenatore è servito a qualcosa? *«I risultati dicono di no, nel senso che [illegible] classifica purtroppo è la stessa. Con Canali [illegible] però arrivati nuovi stimoli, c'è più voglia di combattere. Non dico che prima [illegible] Baveni non si avesse voglia di lottare, ma era subentrata una certa rassegnazione. Ora invece si reagisce, si cerca [illegible] ribaltare i risultati. Il fatto è che al minimo errore ci castigano.*

Silvio Francesconi

Pensavi di venire [illegible] Sanremo [illegible] di dover lottare per la salvezza? *«Da quando [illegible] in C1 la Sanremese non [illegible] si è mai trovata in una situazione del genere. Ha sempre chiuso nei primi dieci posti, penso che con qualche piccolo ritocco avrebbe potuto finire così anche questa stagione. Le altre squadre non [illegible] niente di eccezionale, solo qualche problema in [illegible] in zona gol»*.

E in caso [illegible] retrocessione? *«E' una brutta parola, speriamo di non doverne parlare. Sarà la società a decidere la mia destinazione. Io sono disposto anche a fermarmi perché a Sanremo in fondo mi trovo bene. [illegible] vorrei restarci con la squadra [illegible] Ci»*.

Pier Paolo Cervone

E De Luca [illegible] è stato squalificato

SANREMO — Mau[illegible]o De Luca potrà giocare contro [illegible] Vicenza. Il centrocampista biancazzurro, espulso domenica a Forlì, non è stato squalificato dal giudice sportivo ed è quindi a disposizione di Canali.

Ieri pomeriggio il tecnico ha diretto una partitella, dieci contro dieci, utile anche a saggiare le condizioni di Angelo Scaburri. L'attaccante sta meglio, ma la sua presenza contro i biancorossi vicentini non è ancora sicura.

La formazione della Sanremese per l'importantissimo match di domenica, giusta praticamente su di lui. Se giocherà è probabile che Canali, riportando [illegible] in panchina, schieri in avanti la coppia Mesillio-Scaburri; se non ce la dovesse fare non è escluso che scenda in campo, fin dal primo minuto, il giovanissimo Fabrizio Gatti.

(b. m.)

GIOVANILI Sanremese e Dianese campioni provinciali

Sotto gol nel primo tempo poi la Cervese dà forfait

Il calcio giovanile sta arrivai per emettere i suoi verdetti. Se domani, alle 15, [illegible] lo stadio comunale la Sanremese, allenata [illegible] Angelo Moroni, campione regionale allievi, affronterà la Rondinella Firenze nel primo turno delle finali nazionali di categoria, un'altra Sanremese esulta: [illegible] la formazione «esordienti». [illegible] Ceci Von Mayer che ha conquistato il titolo provinciale della categoria.

[illegible] successo meritato perché la squadra [illegible] Von Mayer ha condotto in testa il campionato dall'inizio alla fine battendo anche ogni record: [illegible] ha perso una sola partita e si è accaparrata ben 46 punti dei 52 disponibili. Questi i piccoli protagonisti dell'impresa: Giacobbe, De Vincentiis, Bakdan, Venturi, Gallotto, Ceraceli, Villa, Castellazzi, Morricella, Burlo, Fedele, Re, Capraro. Nell'ultima giornata la Sanremese ha superato per 1-0 l'Intemelia con un gol [illegible] Fedele.

[illegible] Tra i «pionissimi», il titolo di campione provinciale [illegible] andato alla Dianese anche se è arrivata seconda in classifica, ad un punto dalla capolista Sanremese che... [illegible] [illegible] primo posto, ha completato la splendida stagione biancazzurra nei campionati giovanili. Il titolo, infatti, spetta [illegible] Dianese per essere un club dilettantistico; la Sanremese (prima [illegible] punti), andrà alle finali regionali. I biancazzurri, vittoriosi per 3-1 sull'Intemelia con una doppietta [illegible] Mariano [illegible] una [illegible] di Biffi, hanno sorpassato proprio all'ultima giornata la Dianese bloccata... dal turno di riposo.

[illegible] Mentre prosegue il torneo «pulcini» [illegible] Intemelia e Taggese [illegible] testa nei due gironi, nella «Coppa Imperia» per allievi si è ormai agli spareggi: Imperia e Taggese sono [illegible] finaliste del primo [illegible] gironi; la finalista del terzo sarà il Vallecrosia che però deve attendere [illegible] decisioni del giudice sportivo per avere partita vinta contro il Camporosso. E' il match del «giallo» con l'arbitro Russo di Ventimiglia aggredito da un giovane difensore del Camporosso sull'1-0 a favore del Vallecrosia.

● Curioso, invece, quanto avvenuto a Cervo. Nel torneo «esordienti» Cervese-Argentina Arma non [illegible] è giocata perché, incredibilmente, mancava la squadra di casa; nel campionato «giovanissimi» la stessa Cervese, sempre contro l'Argentina Arma, è scesa regolarmente in campo ma dopo il primo tempo, concluso in [illegible]gio per 0-7, ha pensato bene di non tornare [illegible] campo nella ripresa.

[illegible]. m.

Davi, Bolgiani e Pizzo fermi per una domenica

Quattro gli espulsi domenica scorsa in Promozione: tutti si sono visti assegnare [illegible] giornata di sospensione dal giudice sportivo. Si tratta [illegible] Valsesano (Finale), Russo (Alassio), Davi (Carcarese) e Merlini (Rivarole[illegible]. Per [illegible] di ammonizioni salteranno [illegible] partita anche Bolgiani (Carcarese), Olmino (Rivarolese), Pizzo (Dianese) [illegible] Arenzoli (Ovadamobili).

In prima categoria, due [illegible] [illegible] squalifica a Bruno (Cervese), [illegible] a Ernesto Savarino (Vallecrosia). Per somma di ammonizioni sono stati squalificati per un turno Manitto e Ricotta (Velocet), Ferrara e Lardo (Pietra Ligure), e Pichera (Taggese). Il giocatore Testa [illegible] Cervese [illegible] stato sospeso per due domeniche per comportamento offensivo nei confronti dell'arbitro a fi[illegible] gara. Squalifica anche per l'allenatore del Pietra Ligure, Fulvio Castello (fino al 5 maggio, dopo essere stato espulso dal campo domenica scorsa).

In seconda categoria, una domenica di stop per Cureli (Rocchettese) e Bianchi (Lavagnola 78). Per somma di ammonizioni, sconteranno un turno anche Aicardi (Pietrasport), Dattola (C. Bordighera), Addiego (Sanremo 80), Ferro e Toro (Spotornese).

Il dirigente del Bragno, Giorgio Viola, è stato squalificato fino al 19 maggio, così come il dirigente della Rocchettese Fernando De Lorenzi. Un altro dirigente rocchettese, Passarini, è stato squalificato fino al prossimo 31 luglio per aver tentato di aggredire l'arbitro.

r. bg.

Hockey: il Liguria blocca la capolista

SAVONA — Il [illegible] pareggio consecutivo [illegible] Liguria Mobilicasa, questa volta, è stato favorevolmente accettato dai savonesi, i biancoblù hanno infatti costretto all'1-1 in trasferta la forte compagine di Moncalvo d'Asti ormai promossa in A2. Erano tre anni che il Liguria non faceva risultato contro la squadra piemontese.

Passati per primi in vantaggio, dopo sette minuti, grazie a una svarione della difesa savonese, i piemontesi sono stati raggiunti al 63' da un gol [illegible]sato su rigore da Fulvio Grillo.

«Sia cambiando [illegible] mentalità della squadra — dice il trainer Carlo Colla, che ha particolarmente "studiato" la tattica di un incontro, sulla carta, difficilissimo — i ragazzi scendono in campo convinti e sicuri delle loro possibilità.

Domenica scatta il girone di ritorno; alle 12, [illegible] Felice Levratto di Savona. Il Liguria affronta il Novara, una «classica». «Il risultato di domenica — conclude il prof. Colla — fa ben sperare [illegible] il girone [illegible] ritorno. Potremo, se tutto [illegible]rà bene, toglierci molte soddisfazioni».

In campo giovanile il Liguria, nella finale regionale di andata del campionato allievi, ha battuto per 3 a 2 il Cassini Genova. I gol savonesi sono stati segnati da Simonelli (2) e da Arrebi. L'incontro di ritorno è in programma domenica a Genova alle 15,30.

m. nu.

MOBILIFICIO DENEGRI
VIA EULA, 9
TEL. 0183/36.317
PIEVE DI TECO
(CHIUSURA LUNEDI' MATTINA)
3000 MQ. DI ESPOSIZIONE APERTO ANCHE DOMENICA POMERIGGIO
VASTO ASSORTIMENTO DELLE [illegible] MARCHE

SAGLIETTO
Via G. Airenti, [illegible] Tel. 0183-61.718 IMPERIA
Pavimenti - Rivestimenti
Cotto fiorentino - Caminetti

Bar Ristorante CIVEZZA
Tel. 0183-91.771

Da Viviana
Ristorante-bar (con pensione)
LA TORRE
Cucina casalinga ligure
Cipressa - Imperia - Tel. 0183-98.000

MARTINI
MOBILI
CUCINE
COMPONIBILI
[illegible] CHIUSAVECCHIA
[illegible] Nazionale, [illegible]
Tel. (0183) [illegible]
conc. del tongo

NOVAFUEL
Via Nazionale (P. Rocche) tel. 21.990 - Imperia
CARBURANTI
GASOLIO RISCALDAMENTO
OLII COMBUSTIBILI
KEROSENE

CINEMATOGRAFI E TEATRI

GENOVA

VISIONI

(Passo Arcivescovo 2b, tel. 843 241): Caligola e Messalina (v. 18). Or. 15,15, 22.40. L. 4000

(Nico San Matteo 16r, tel. 208.549): La sai l'ultima sui mariti? Or.: 15.30; 17.20, 19.10; 21, 22.40

ASTOR (Via XX Settembre 233r, tel. 564 420): Il volo dei pelicani con J. Fonda, R. Kristofferson. Or.: 15, 16.10, 20.20, 22.30. L. 4000

AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 2, tel. 568 810): Reds con W. Beatty e D. Keaton. Or.: 15, 18.30; 22. L. 4000

BIONDO (Via Colombo 11, tel. ...): Perversione erotica di una minorenne (v. 18). Or.: 15.10, 22.45. L. 4000

BIJOU (Via Balbi 101r, tel. 295.901): L'amante di Lady Chatterley (v. 18). Or.: 15, 23. L. 4000

CRATTACIELO (Piazza Dante 43, tel. 564 403): Il giustiziere della sesta n. 3 (v. 18), con C. Bronson e J. Ireland, regia di M. Winner. Or.: 15,30, 17,05, 18.50, 20.35, 22,30. L. 4000

LUX (Via XX Settembre 258r, tel. 561 591): U-Boot 96 con J. Prochnow e H. Grahemeyer, di W. Prieman. Or.: 15; 17.00; 20, 22,30. L. 4000

NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel. 565 512): Diritto di cronaca con P. Newman e S. Field di S. Pollack. Or.: 15,30, 18, 20.15, 22.30. L. 4000

ODEON (Corso Buenos Aires 83r, tel. 395 299): Lilly e il vagabondo, di Walt Disney. Or.: 15, 16,45; 18,45, 20,35; 22,30. L. 4000

OLIMPIA (Via XX Settembre 27a, tel. 581 415): I predatori dell'arca perduta. Or.: 15, 18.10, 20.20, 22.30. L. 4000

ORFEO (Via ... Settembre 133r, tel. 564 540): Vizi privati crudeli, ... L. Bart, regia L. Salce. Or.: 15, 17, 18.50, 20.40, 22.30. L. ...

LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 19r, tel. 560 380): Erotici erotici (v. 18). Ap. 10, un 22.30 L. 3500

PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, tel. 358 052): Momenti di gloria, regia di D. Putnam, con C. Crises e A. Knox. Or.: 15.30, 17.30, 20.20, 22.30. L. 4000.

RIVOLI (Via XII Ottobre 18 tel. 589.512): Sul lago dorato, con K. Hepburn e H. Fonda. Regia di M. Rydell. Or.: 15; 17, 18.50, 20.40, 22.30. L. 4000

SMERALDO (Vico Camogrenti 7, ... 202 748): Il fiorentino dell'allegra ... de (v. 18). Or.: 15, 22.30. L. 3500

SUPERSEXYMOVIES (Via Cesari 8r, tel. 265.738): Love sensation (v. 18) ... 14.30, ... 30. L. 4000

UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel. 542 212): Sballato, gasato, completamente fuso, con D. Abatantuono e E. Fenech. Or.: 15; 17.10, 18.55, 20.40; 22.30

VERDI (Via XX Settembre 39, ... 542 157): Delitto sotto il sole con P. Ustinov, J. Brown. Or.: 15.30, 17.55, 20.05, 22.30. L. 4000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFA (Via Puggia 37, tel. 380 651): ... a cannibali

CRISTALLO (Largo della Zecca 11, tel. 299 067): Vedasro erotiche di una minorenne (v. 18)

IDEAL (Corso Montegrappa, tel. 893 360): La casa stregata

LIDO (v. ... ...ori 21r, tel. 360.930): Bello mio, bellezza mia.

MARIN (Corso Armellini 6, ... 891.003): Più bello di così si muore.

D'ESSAI

DANTE (Via Cerdoto 1/a, tel. 560.757): Rassegna di film in lingua russa

DIANA: Il mio non faremo karakiri.

CLUB INSTABILE (via Cesare Battisti 9r): ore 21 e 23 La donna del tenente francese.

VISIONI

ARALDO (Corso Firenze 79/r): The blues brothers.

CHIABRERA (Via Chiabrera 1, tel. 298 516): Quella villa accanto al cimitero (v. 18)

CORALLO (Via Innocenzo IV 13/r, tel. 588 418): Eccezzziunale veramente.

A.B.C.: Innamorato pazzo - Le 7 città di Atlantide.

ASTORIA: Banana Joe.

ELDORADO: Sexy boat (v. 18).

MARRINO: Nessuno è perfetto.

MODENA: Porno incontri erotici del 4° tipo (v. 18)

SPLENDOR: Eccezzziunale veramente.

CORNIGLIANO

ESPERIA: Cadde alla penna.

PEGLI

EDEN: Il tempo della mela.

CERTOSA

COLOMBO: Il parrucchino.

OESTRI PONENTE

GARDEN: Biancaneve e i 7 nani.

ROMA: Paradiso.

PONTEDECIMO

PONTEDECIMO: Il parrucchino.

QUINTO

... Il medico della mutua.

CAMPOMORO

AMBRA: Atmosfera zero.

ARENZANO

ITALIA: L'invincibile Ninja.

COGOLETO

VERDI: Stati di allucinazione (v. 14)

RECCO

ANNA: Il postino suona sempre due volte.

SANTA MARGHERITA

... LE: La pazza storia del mondo.

MIGNON: Una vacanza bestiale.

LUX: Banana Joe.

RAPALLO

AUGUSTUS: Popeye.

GIARDINO: Buddy Buddy.

ITALIA: Sballato gasato completamente fuso.

CHIAVARI

ASTOR: Conan il barbaro.

CANTERO: Sballato gasato completamente fuso.

MIGNON: Mephisto.

NUOVO: Joan il professionista.

ODEON: La casa stregata.

SESTRI LEVANTE

ARISTON: La casa stregata.

CENTRALE: La guerra del fuoco.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA: Stagione lirica 1982. Ore 15,30 La ... di V. Bellini, regia di P. Sammartano, dir. M. Arena. L. 18.000 - 12.000 - 8000

GENOVA - AL GENOVESE (tel. 593.598): ore 20,30 Enrico IV, di L. Pirandello. Compagnia Giorgio Albertazzi. L. 10.000 - 6.000

TEATRO ... - AL DUSE' (tel. 673.429): ore 20,30: I due gemelli Veneziani di G. Farquhar, regia di M. Sciaccaluga - Compagnia ... Teatro di Genova con Lina Volonghi. L. 6000 - 5000.

... CARIGNANO (tel. 593.533): ore 21: Dentro nostro di E. Scarpetta, regia di V. E. Petrucci - Compagnia Mario Cappello. L. 3200 - 2500

TEATRO ALCIONE (tel. 813.336): ore 21: La cantatrice calva di E. Ionesco, regia L. Salvini - Compagnia Teatro della Tosse. L. 2000 - 7000 - 5000.

TEATRO GARAGE (tel. 613.080): riposo

TEATRO MASSIMO (tel. 417 945): riposo

ORATORIO S. FILIPPO: riposo.

TEATRO MODENA (tel. 456 778): riposo

TEATRO VERDI (p. Origoni - Sestri Ponente): riposo

PALAZZO SPINOLA: riposo.

... S. SABINA (via Donghi 28r): domenica ore 15.30. Garbuggli le sceneggiate, Compagnia della Lanterna. L. 1800.

NUOVO LIDO (c. Italia 15, tel. 363.481): ore 20.00 Perlola, principe di Tiro, di W. Shakespeare. Compagnia ... del Teatro di Genova. L. ...

RITROVI

BLUE INSTABILE: riposo.

DISCOTECA NEW YORK: ore 22-2 ingresso L. 6000.

LOUISIANA JAZZ CLUB (piazza Matteotti 2 202): riposo

VARIETA'

SUPERBA: Felicity (v. 18)

SAMPIERDARENA

ASTOR (via P. a. tel. 22.168): Delitto sotto il sole.

ELDORADO (via S. Teresa, tel. 20.583): Sul lago dorato.

ARIEL (via Vergano, tel. 20.845): Il giustiziere della notte n. 2.

JOLLY (via P. Boselli 9, tel. 21.170): Pensionante.

QUIRA (via Brigate 1r, tel. 25.714): Via col vento.

OLIMPIA: Banana Joe.

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (v. Blar 46r, tel. 36.83.22): Il marchese del Grillo.

LUX (v. Buccaglio, tel. 22 973): Eccezzziunale veramente.

CINEMA D'ESSAI: Fantaghirò.

ALASSIO

RITZ: Sul lago dorato.

COLOMBO: ...

AL...

AMBRA: Bello mio bellezza mia.

ASTOR: Vieni vieni cretino.

CRISTALLO: Conan il barbaro.

ALBENGA SUPERIORE

LEONE: riposo

ALBISOLA MARINA

MARCONI: Sballato, gasato, completamente fuso.

ALTARE

VALLECHIARA: riposo.

CAIRO MONTENOTTE

ARIEL: Chiocciolo verde.

CRISTALLO: Il tempo della mela.

DELLA ROSA: riposo

FINALE LIGURE

IDEAL: Arturo.

ONDINA: Conan il barbaro.

VITTORIA: Zitto quando parli.

LOANO

PERLA: Sballato, gasato, completamente fuso.

LOANESE: Il grande ruggito.

MILLESIMO

ITALIA: Pierino colpisce ancora.

LUX: riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Nudo di donna.

SPOTORNO

MIGNON: Peccato venale.

VALLEGRIA

VALLEGRIA: riposo.

VARAZZE

TEATRO: Innamorato pazzo.

VERDI: Sballato, gasato, completamente fuso.

IMPERIA

VISIONI

AMBRA: Eccezzziunale veramente.

ROSSINI (Oneglia - via Vieusseux 18, tel. 23.674): Delitto sotto il sole.

CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cascione 26, tel. 93 871): Chiamami Aquila.

DANTE (Oneglia - via S. Bonfante, tel. 23 520): Bello mio, bellezza mia.

IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 22 745): U Boot 96.

CAVOUR: Festa dei lavoratori del 1° Maggio 1982.

ALTRE ...

...

DIANESE: Lo scricciolo del piacere (v. 18)

PIEVE DI TECO

PIEVESE: riposo

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Pierino colpisce ancora.

CERIO: Insolito, un corpo che brucia (v. 18).

SANREMESE

OLIMPIA: Il principe della città.

ZENIT: Sballato, gasato, completamente fuso.

LUCE riposo

LAGOSCURO

CORALLO: riposo.

VENTIMIGLIA

IMPERO: Le signore della porta accanto (v. 18).

EUROPA: Il professionista.

SANREMO

...

ARISTON (via ... 26, ... 71.971): Bello mio, bellezza mia.

RITZ (via Matteotti): Lilly e il vagabondo.

ASTRA (via Matteotti 50, tel. 85.810): Sul lago dorato.

CENTRALE (via Mameli): Reds.

EMPERADOR: I ritrovati.

SUPERCINEMA: Vieni vieni cretino.

ORFEO: Caligola e Messalina.

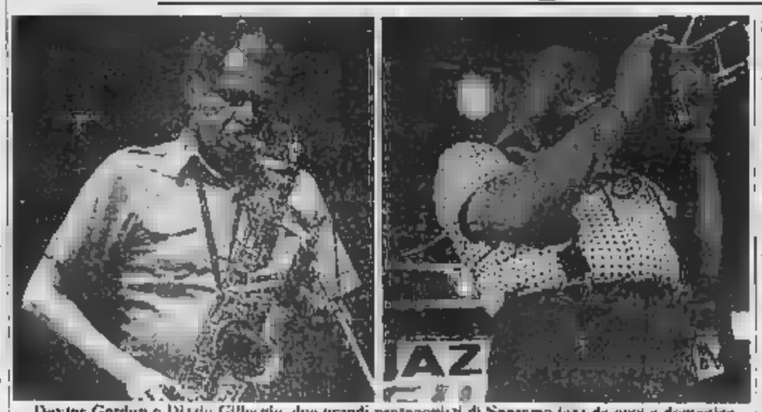
VISIONI

LUX (via Escoffier 3, tel. 883 360): Piccole carezze (v. 18).

...: Arturo.

Da stasera a domenica ... Casinò, la manifestazione alla ricerca della gloria passata

Dexter Gordon apre oggi Sanremo-jazz E domani arriva il grande Gillespie



Dexter Gordon e Dizzie Gillespie, due grandi protagonisti di Sanremo jazz da oggi a domenica

SANREMO — Il Quintetto di Roger Kellaway, quello di Dexter Gordon e la grande orchestra della ... di Milano diretta dal trombettista Dusko Goykovic sono le tre grandi «firme» della prima serata del Jazz festival-Sanremo '82 che scatta questa sera, alle 21, nel teatro dell'Opera del Casinò Municipale.

La manifestazione, che continuerà domani sera e domenica sera, è per Sanremo una specie di operazione-recupero. Ha quindi tratti anche sentimentali. Si riaggancia, infatti, al prestigioso Festival del Jazz di Sanremo, organizzato nel 1956 da Arrigo Polillo e Pino Maffei che, per undici anni, fino al 1966, rimase tra i più prestigiosi appuntamenti europei del settore.

Erano i tempi in cui il jazz non aveva ancora conosciuto il suo boom, i bigs d'oltre oceano arrivavano con il contagocce, le grandi kermesse jazzistiche non erano ancora nate.

Ora — dopo sedici anni di sosta del festival — formato prima maniera e dopo qualche sporadica edizione in tono minore — Sanremo sembra voler recuperare i fasti passati. E torna all'origine perché nella cabina di comando della «music unlimited», la cooperativa milanese che organizza la manifestazione, ci sono di nuovo Polillo e Maffei, i pionieri del primo festival, a cui si sono affiancati Laura Fattori, Gigi Campi e Thad Jones. Il tempo dirà i risultati di quest'operazione ma intanto proprio Thad Jones arriva una novità. A Sanremo domenica sera, farà il suo debutto (chiudendo con la sua esibizione tutto il festival) una big-band internazionale, la «A ball of fire», capeggiata proprio da Thad Jones, considerato ormai tra i grandi del jazz, una band che comprenderà strumentisti americani ed europei tra cui gli italiani Gianni Basso e Aldo Caviglia.

Il programma del Festival prevede per questa sera, l'esibizione del Quintetto di Roger Kellaway (Kellaway al piano, Tim Hagans alla tromba, Tony ... al sax tenore, John Giannelli ... basso, Aldo Caviglia alla batteria e il cantante Ernie Andrews), ... Quintetto di Dexter Gordon (Gordon al sax tenore, Kirk Lightsay al piano, David Eubanks al basso, ... Gladden ... batteria ed il trombettista Benny Bailey) e dell'orchestra Rai di Dusko Goykovic con i trombettisti Boarna, Moretti, Corvini e Fanni, i trombonisti Migliardi, Gastriota, Barbieri e Bergamasco, i sassofonisti Masetti, Trovesi, Basso, Prete e Licudi.

Domani sera sul palcoscenico del Casinò (anche il ritorno del Festival al Casinò si riallaccia al passato) saliranno il trio di Gian Luigi Trovesi, la cantante Tiziana Ghiglioni ed il grande Dizzy Gillespie, uno dei «miti» del jazz mondiale. Domenica sera, ultimo round, con il Quartetto di Enrico Rava, ... con Kenny Clarke e appunto la grande orchestra «A ball of fire» di Thad Jones. Prezzi: 10.000 lire a serata.

h. m.

Incontro a Savona

La Volonghi donna e attrice

SAVONA — Lina Volonghi, nella sala del Riviera Suisse, ha raccontato dinanzi a un folto pubblico la ... vita di donna e d'attrice. L'incontro è stato organizzato dal Soroptimist di Savona.

La popolare attrice ha letto una serie di poesie. Si è soffermata, nel corso di una lunga chiacchierata, sul tema dell'amore e dell'altruismo, riuscendo a stabilire un clima di partecipazione. Ha poi raccontato il suo esordio sul palcoscenico.

Lina Volonghi ha avuto un maestro d'eccezione: Gilberto Govi.

(m. nu.)

«Pericle principe di Tiro» al padiglione liberty con dure panche

Elisabetta Pozzi la stella del Nuovo Lido in uno Shakespeare scomodo per il pubblico

GENOVA — Chi s'aspettava — data la «novità» del locale: il vecchio, screpolato padiglione liberty (tutt'altro che puro) del Nuovo Lido — una serata mondana, alla «prima» assoluta del *Pericle, principe di Tiro*, ieri l'altro sera, a Genova, è rimasto deluso. Sulle panche, non comodissime, degli spalti (non si saprebbe come definirli), realizzati su una trama di tubi ... ferro ... del teatro, non sono apparse eleganze né abbigliamenti sofisticati.

Molti i giovani, disinvolti, in jeans e maglioni. La Genova mondana non va più a teatro, ormai è assodato. Ci sono solo gli appassionati o i giovani studenti. Ieri sera, soprattutto nella prima parte del *Pericle*, il pubblico è parso perplesso (e francamente non entusiasta di non saper dove appoggiare la schiena).

Ma le panche di legno, ... forzate da cuscinetti di gommapiuma, tipo stadio, facevano parte della scena, assieme al palcoscenico-vascello e alla bianchissima Diana (ma più che una vergine è una sorta di *gen-tellini* dagli innumerevoli seni a grappolo d'uva) di stoffa che cala, *deus ex machina*, sulle tavole all'ultimo atto: in pratica gli applausi più freschi e più convinti, nel finale, sono andati allo scenografo Hayden Griffin e a Lele Luzzati, autore di sobri costumi, sempre illuminati dalla sua grazia creativa.

Al termine, la più festeggiata, comunque, è stata Elisabetta Pozzi. La giovane attrice genovese ha dato, nella seconda parte quando è sempre in scena, un piacevole scossone alla platea. Ha decisamente raccolto uno dei suoi maggiori successi. E' apparsa la più fresca, scattante tra gli attori della compagnia. Ha avuto i complimenti senza riserve di Giorgio Albertazzi che ha seguito attentamente la rappresentazione dalle prime file.

«*Avevo paura per la voce* — ha spiegato Elisabetta Pozzi — *perché si perde nella parte più alta del padiglione. Ce l'ho messa tutta. Ho creduto nel personaggio e ho cercato di renderlo credibile. Lo spettacolo è faticoso, implica una grande tensione*». Elisabetta non lo dice ma, con ... delle sue smorfie caratteristiche, lascia capire che forse è natura per parti anche più impegnative e non solo di grazie ed ebree fanciullina.

p. l.

Successo del concerto al Quadrivium

I giovani genovesi e la «nuova» musica

GENOVA — Successo ... pubblico (particolarmente numeroso e attento), mercoledì sera, alla sala Quadrivium per il concerto dedicato alla musica di tre giovani compositori genovesi: Giacomo Cavo, Raffaele Cecconi e Federico Ermirio. I sei brani inseriti nel programma hanno evi... alcune interessanti ed originali tendenze stilistiche.

Superata l'epoca ... sperimentalismo fine a se stesso, Cavo, Cecconi ed Ermirio ... sbrano di voler tornare verso forme e atteggiamenti più tradizionali. Le loro pagine (nelle quali ... riscopre il «piacere» del ... non più isolato, ma inserito in un contesto logico e ben articolato) contengono una forte carica emotiva e una ritrovata capacità di comunicare «qualcosa» al pubblico.

Di Cavo abbiamo ascoltato «*Enigma*» per undici esecutori, contraddistinto da un'acuta ricerca timbrica e da un fitto linguaggio polifonico, e «*Ampi*, nel quale ... chitarra viene analizzata ... tutte le sue risorse virtuosistiche. Cecconi ha proposto «*Chiomo-lungma*» («*Everest*»: una lenta ascesa sonora, in un tessuto denso ... intensamente espressivo, verso ... più alte vette delle possibilità tecniche della formazione cameristica) e «*Mattutini*», per violino solo, che riprende alcuni aspetti del brano precedente ... una marcata tensione solistica e drammatica.

In «*Genesis*» di Ermirio compare l'elemento vocale (trattato ... una tessitura ampia) che si eleva, con incisività, su uno strumentale dalle sonorità tese e i timbri cupi. Con «*Akreyba*», infine, Ermirio dà vita ... un gioco sonoro vario e divertente nel quale intervengono tutti gli strumenti.

r. l.

Un concorso su Garibaldi

SAVONA — Il Provveditorato agli Studi di Savona, il presidio militare, il Comune e l'amministrazione provinciale hanno indetto, nell'ambito delle celebrazioni del primo centenario della morte di Giuseppe Garibaldi, ... concorso grafico e pittorico allo scopo di portare all'attenzione dei giovani la figura dell'Eroe dei due Mondi.

Incontro a Sanremo con gli scolari di Borgo

La Fracci torna a scuola e racconta i suoi segreti

SANREMO — L'hanno aspettata per due ore, assiepati in palestra. Quando è arrivata, senza ... per la lunga attesa, le hanno riservato un calorissimo applauso. L'incontro tra Carla Fracci, la «divina» del balletto classico mondiale (a Sanremo per «*Mirandolina*», ... spettacolo andato in scena al Teatro Ariston) e gli alunni delle scuole elementari ... Borgo, è avvenuto così. Un incontro inconsueto, come inconsueto è stato il ritorno della Fracci sui banchi di scuola. «*Volevamo far conoscere ai nostri piccoli allievi una grande diva, ma per scoprirla non come diva, ma soprattutto come donna, al di fuori della sua dimensione di artista e di personaggio pubblico*» hanno spiegato le insegnanti della scuola promotrici dell'iniziativa.

Carla Fracci «intervistata» dagli scolari di Borgo (Gatti)

Carla Fracci, dopo aver ricevuto un mazzetto di «pratoline» da quattro piccolissime allieve per l'occasione con il classico tutù, si è sottoposta alla raffica ... domande dei suoi inediti e improvvisati intervistatori. Il contatto ... è stabilito con immediatezza, senza troppo cerimoniale, anche se all'appuntamento era... presenti tre amministratori comunali.

Quando hai cominciato a ballare? In quali teatri ti sei esibita? Come si chiama tuo figlio? La tua carriera ti ha condizionato nella vita privata? Ne è venuto fuori un dolloquio spontaneo che ha tratteggiato una specie ... singolare identikit della Fracci. Si è scoperto che ... più celebre ballerina del mondo ha cominciato a ballare a nove anni non per vocazione ma una serie di circostanze, che ha ballato in tutti i più celebri teatri ... mondo; che la ... avventura di diva non le ha impedito ... formarsi una famiglia, di diventare mamma ... un bambino che ora ha dodici anni. «*Adesso vorrei che fosse qui tra voi. Saresti per lui, degli amici simpaticissimi*», ha detto

b. m.

I programmi delle televisioni private

A & G TELEVISION CANALE ...

Ore 8,30 Buongiorno Italia; ... Cartoni ... battaglia dei pianeti - La torpedine. Cartoni Monocicli; ... Telecamanzo Aspettando il domani; 10,30 Film Vento di passioni (commedia); 12 Bis, gioco a ... 12,30 Cartoni Laura: Dov'è Jack; 13 Cartoni Laura: Di ... insieme; 13,30 Telecamanzo Aspettando il domani; 14 Telecamanzo Sentieri; 14,45 Film Il sordido delle Gioconda (drammatico); 16,30 Telefilm Il ... amico Arnold; 17 Cartoni Pinocchio; 17,30 Cartoni Laura: Gli animali della prateria; ... Cartoni La battaglia dei pianeti - Sabbie rosse; Cartoni Monocchi; 18,30 Pop corn; 19 Telefilm Terzan: Capitan Ilm; 19,50 Notizie sera; 20 Telecamanzo Aspettando il domani; ... Telefilm Wonder Woman; Mondi alieni, 1ª parte. 21,30 Film Topkapi (avventuroso), 23,25 Video 5; 23,30 Film Quando le donne avevano la ... (commedia). Telefilm Agente speciale: Non ti scordar di me.

TELENORD TN4

Ore 10 Sabaliano, telefilm; 10,30 Gordian; 11 Speciali ...; 11,15 Medicina aperta; 11,30 Rocky Joe, cartoni; 12 Vincente e piazzato; 12,30 Speciali; 13 Charlie's Angels, telefilm; 14 Storie di vita: Dancin' Days 10P; 15 Film E' arrivato lo sposo; 16,30 Rocky Joe, cartoni; 17 Sabaliano, telefilm; 17,30 Don Chuck Castoro Sibry, cartoni; 18 Cecchi al 13; 18,30 Dancin' Days, sceneggiato; 19,30 Il tarocchiscopo del mese di maggio; 19,45 Ciao ciao - Gli investigati; 20,15 Truck Driver, telefilm, 21,13 90 secondi; Le opinioni che contano; 21,15 Film L'avvoltoio; 23 L'oroscopo di domani; 23,05 Film Super ragina a Milano; 1 I criminali della Galassia.

TELECITTA'

Ore 11,30 Album dei ricordi; 12,30 Leggiamoli insieme; 13 Telefilm della ... I visitatori; 14 Leggiamoli insieme (r); 14,... Droga: ... sera? in studio dott. G. P. Guelfi, ... Telefilm della ... no Racconti celebri; 15,30 Film Beppe il mostro ... miracolo a Mondo, 17 Cartoni animati; 17,20 Cartoni animati; 17,45 Le comiche; 18,15 La nostra salute a cura della XIII Usl (Foce Albaro S. Martino). 18,45 Tutta Zena ciu un canuggiu a cura di G. B. Benasso; 19,20 Speciale Liguria; 19,45 Rotta ... mobili gioco a quiz con Branco; 20,30 Film Uccidete agente 777; 22 Speciale Liguria (r), 22,30 Filotto (campionato provinciale di biliardo); 23 Telefilm della sera L'immortale.

2 RTV

Ore 9 Film Le sette bricche di Alì ...; 10,30 Il mattino vale il doppio; 11 ... prova anche tu con 2 RTV; 12 Insieme a Pupa; 12,45 Notiziario; 13 News; 13,30 Caffè break; 13,40 Pagina 3; 14 Arte e arredamento; 15,30 Cartoni; 15 Telefilm ... squadra dei sortilegi; 17 Film Gorgo; 18,30 Calcio tedesco; 19,20 Mercatino; 19,40 Reporter Penenta; 19,50 RVM; 20 Diretta condominio; 20,30 Film Moglie nuda e siciliana; 22 Film Un giovane, una giovane; 23,25 Giada e la stella; 23,30 Intermezzo Gallery - Un cocktail per la notte.

TIVUESSE

Ore 9 Sceneggiato. Il sogno americano; 10,30 Telefilm ... e amori a Port Charles; 11,30 Telefilm La gang degli orsi; 12 Cartoni Lolabel; 12,30 Cartoni Marine Boy; 13 Cartoni Lady Oscar; 13,30 Invito a ... 14,30 Telefilm Avventure e amori a Port Charles; 15,30 Film Il grande ... (giallo 1939), 17 ... bam. Cartoni Marine Boy, I supereroici, Lolabel; 18,30 Telefilm Police Surgeon; ... minuti; 19,30 Telefilm La gang degli orsi; 20 Cartoni Belle e Sebastien; 20,30 Film L'ispettore Martin ha ... la trappola ... '73), 22,10 Telefilm F.B.I.; 23 Dossier sul Secolo ... 23,05 Pugilato.

TELEBUONGIORNO

Ore 12 Lezione di inglese; 12,25 Documentario Intorno al mondo; 12,50 Cartoni; 13,15 Tv notizie; 13,30 Lezione di inglese; 14 Film; 15,30 Tv notizie; 15,45 Tutti in diretta; 18 Mioscia: Un'ora per ragazzi, cartoni; documentario i giocatti del Settimo Continente; 19 Famiglia aperta; 19,30 Tv notizie; 20 Tribuna politica; 20,30 Film; 22 Asta; 24 Tv notizie; 0,15 Lezione di inglese; 0,45 Oroscopo; 0,20 I programmi di domani.

TELEGENOVA

Ore ... Il passo dell'assassino, film dramm.; 11,30 Peyton Place, telefilm; 12,30 Cartoni; ... Magia Christian, film comm.; 14,30 Cartoni Kimba leone bianco; 15 Cartoni; ... Il re della mala, film poliz.; 18 Cartoni; 18,30 Cartoni Kimba leone bianco; 19 Cartoni; 19,30 Sport - Tutto dal campi di allenamento; 20,15 Telegenova notizie - Fatti di Genova e della Liguria. 20,30 Passo parola; 21 Il vedovo, film comm.; 22,30 Peyton Place, telefilm; 23,30 Film, replica.

TELERADIOCITY

Ore 6 Buongiorno; 7,30 Cartoni Gos Sigma; 8 Cartoni Walt Disney; 8,30 Telefilm Love boat; 9,40 Film Sterminio sul grande sentiero; 11,40 Telefilm Get Smart; 12,15 TRC Flash; 12,20 Telefilm Love american style; 12,50 Cartoni Topolino; 13,20 Cartoni ...; 15,50 Telefilm ... Day show; 16,20 Cartoni Starsinger; 16,50 Cartoni ... e Barbera; 17,20 Cartoni Gos Sigma; 17,50 Cartoni Walt Disney; 18,20 telefilm ... milion dollars man; 19,30 TRC Flash; 19,35 Telefilm Love american style; 20 Cartoni; 20,30 ... la gente; 23,30 Film Voglia di vivere, voglia di ...

TELERADIOCITY 2

Ore 10 Mattinata ... 2; 11,45 Telefilm Donna bionica; 12,45 TRC Flash; 13 Film La sparviera del Carabi; 14,30 Cartoni Charlotte; 15 Mezz'ora con voi; 15,30 Cartoni God Sigma; 16 Film L'erede di Robin Hood; 17,30 Film Nudo crudo e ...; 19 Supercassettico show; 19,40 Gran Bazar; ... Telefilm Get smart; 20,30 Telefilm L'uomo da 6 milioni di dollari; 21,30 Film La città gioca d'azzardo; 23 Telefilm Petrocelli; 24 Film Macrò.

PRIMO CANALE

Ore 13 The Rookies, telefilm; 14 L'uomo che viene da lontano, film giallo; 15,30 Lupin 3°, cartoni; ... Sos squadra speciale, telefilm; 16,30 Hanna e Barbera show, cartoni; 17 Missione, documentario vetico; 17,30 La furia di Hong Kong, cartoni; ... Sos squadra speciale, telefilm per ragazzi; 18,30 Lupin 3°, cartoni; 19 Fuoriclasse in casting, telefilm della serie. L'incredibile Hulk. 20 Hanna e Barbera show, cartoni. 20,20 Il grillo parlante, rubrica condotta da Beppe Grillo; 20,30 ... bustarella, gioco a premi tra squadre. 22,55 Il grillo parlante, rubrica condotta da Beppe Grillo.

CANALE 7

Ore ... Electric Light ... ora; 20,30 La ... storia di Dick van Dyke, telefilm. 21 Cartoni animati; 21,30 Speciale Canale 7; 21,45 Medicina aperta; 22 Cecchi al 13; 22,30 Film L'aquila nera.

SAVONA TV

... 11,55 Cartoni Principessa Zaffiro; 12,25 Cartoni I grandi personaggi; 12,45 Film Nude al muore; 14,30 Live in ... per tutti; ... Film L'eterno vagabondo; 17,30 Cartoni Principessa Zaffiro; 17,50 ...telfilm I ... ...; 18,45 Telefilm Lupin terzo; 19,15 Notiziario; 19,20 Oroscopo - Borsa; 19,25 Previsioni del tempo - Nelle ulli; 19,30 La burlanella, spettacolo musicale; 23 Telesera Galleria d'arte Morighi; 0,30 Film Una pelle più calda del sole

TELE T.R.I.L.

Ore 11 Film Il più bel sogno; 12,30 ... L'Evo di Eva; 13 Cartoni L'albergo più pupazzo del mondo; 13,20 Cartoni Gli gnomi della montagna; 13,40 Telefilm Doll. Wadman; 14,10 Film Il sentiero del pino solitario; 15,30 Film Fuori da quella muraglia; 17 Cartoni L'albergo più pupazzo del mondo; 17,30 Cartoni Gli gnomi della montagna; 18 Music; 19 Telefilm L'Evo di Eva; 19,30 Telefilm L'immortale; 21 Film Mark Donan agente Z-7; 22,30 Film L'assassino ha riservato il poltrone; ... Folle di notte; 0,30 Telefilm L'immortale; 1,30 ... della notte.

TELEARCOBALENO

Ore 11 Peyton Place, telefilm; 11,55 Tv... amica; 12,25 Una strana ragazza, telefilm, 12,50 Help, cartoni, 13,20 Zoom Tg Ponente, notiziario, 13,30 Kimba, cartoni; 14 Project Uno, telefilm; 15 Film Un attore di ciel...; 16,30 Una ... ragazza, telefilm; 17 Bye bye boys - Fella, cartoni; 17,50 King Kong, cartoni; 18,15 Kimba, cartoni; 18,40 Laramie, ...; 19,30 Nel nome del Padre, rubrica religiosa; 19,40 Zoom Tg Ponente, notiziario; 19,55 Giregione; ... Occhio al prezzo ... la stella del casalingo - Meteoliguria; 21,30 Film ... redovo; 23 Zoom Tg Ponente, notiziario; 23,05 La telesera

...

Ore ... 12,30 Diario giorno; 12,40 Cartoni Phantamar; 13,05 Cartoni God Sigma; 13,30 Diario giorno; 13,40 Mini asta; 14,40 Film, 16,10 Telefilm Gli ultimi sopravvissuti; 16,40 Sceneggiato Cash e Tandarra; 17,30 Cartoni Hanna e Barbera; 18 Telefilm Kim & Co.; 18,30 Cartoni God Sigma; 19 La parola del Signore; 19,10 Diario sport; 19,30 Diario Flash; 19,35 Telefilm Dottor Kildare; 20 Di tutto un tot; 20,30 Diario sera; 20,45 Telefilm Al banco della difesa; 21,45 ...se parole; 22 Asta - Diario notte.

TELEIMPERIA

Ore 12,45 TVI notizie; 13 Asta; 15,35 Film; 17 Telefilm; 17,30 Cartoni; ... Asta; 20,10 Cartoni; 20,40 TVI notizie; ... Videomusic.

TELETRIS

Ore 10 Film Racconti romani; 11,30 Il pisto ride; 12 Il mercatino; 13,15 Tg Tris; 13,30 ...rti e le stelle; 14,30 Giochiamo; 15 Film La giustizia privata di un cittadino onesto; 16,30 Bordering; 17,30 Cartoni; 18 Tg Tris; 18,15 Musicale; 19,30 ... cerimoniale; 19,30 Telefilm Big Story; 20 Tg Tris; 20,15 Tutto cinema; 20,30 Supercassettico show; 21,15 Asta - Programmi della notte.

... 31 - SANREMO

Ore 13,30 ... 31; 15,30 Telefilm Superbrain; 16,30 Documentario L'asso del rodeo; 17,30 Cartoni George, Superpollo, Tom ... 18 Film Unio Button operazione fisco; 19,30 Telefilm L'Eva di Eva; 20,10 Notiziario; 20,30 Telefilm Ironside; 21,30 Musicale divertentissimo; 22,35 Film La notte dei serpenti.

TV FRANCESI

F 1

Ore 12,05 Le temps de vivre, le ... d'aimer, feuilleton; 12,30 Les visiteurs du jour; 13 TF1 actualités, avec ... cours de la Bourse; 13,35 Télévision régionale; 16,30 Maya l'... 16,50 Croque vacances, ... Sans Secret - Bricolage - ... ai Clémentine - Infos-magazine; ... cinque Bougiane - Woody Woodpacker - ... Club des Cinq: «Les Vieilles Tours»; ... ... à ...; 18,25 Un, rue ... «Au temps des cavernes»; 18,45 Quotidiennement votre: «Et si on changeait de nom?»; 18,50 Les yeux de TF1. Jeu avec Mylène Demongeot; 19,05 A la une; 19,20 Actualités régionales; 19,45 Vous pouvez compter sur nous - TF1 actualités; 20,35 Le grand studio. Une ode à Paris. 21,35 Joëlle Mazart, série; 22,35 L'aventure des plantes; 23 TF1 actualités, avec «Cinq jours en Bourse».

A 2

... 12,05 Passez donc ... voir; ... J'ai la ... qui flanche; 12,45 Journal de l'A2; 13,35 Magazine régional; 13,50 La vie des autres. Le pari ... ténèbres. Feuilleton, 14 Aujourd'hui la vie, paysannes; ... Sur la p... des Cheyennes, terre brûlée, 15,55 Un temps tout tout; 16,50 Pélerinage ... monde. Bénarès ... le retour aux ... 17,45 ... A2; 18,20 C'est la vie; 18,50 ... chiffres et des lettres; 19,10 D'accord, ... d'accord; 19,20 Actualités régionales; 19,45 Les gens d'ici; 20 Journal de l'A2; 20,35 Paris Sélect...azare, série; 21,40 Apostrophes. Les hommes jouets de l'histoire ou des dieux?; 22,55 Journal de l'A2; 23 Ciné-club: Un condamné à mort s'est échappé.

FR 3

Ore 18 Actualités régionales; 18,30 FR3 Jeunesse; 18,55 Tribune libre. Le C.N.P.F.; 19,10 Soir 3; 19,20 Actualités régionales; 19,40 Télévision régionale; 19,55 Dessin animé. «Il était une fois l'homme»; 20 Les jeux de 20 heures à Tonnerre. Mot-clef. Fer-cours; 20,30 Le ... vendredi. Carte blanche a... ... Gaillard. La ... food connection ou la nive américain; 21,30 Le ver à travers chants; 22,25 Soir 3; 22,45 Prélude à la nuit. Musiques de chambre.

Appuntamenti ... cinema, teatro, varietà

«La dolce vita» al Lumière

Anita Ekberg nel film «La dolce ...

GENOVA — Si conclude oggi ... Cineclub Lumière la rassegna dedicata a Fellini. Dopo «*Luci del varietà*», «*Lo sceicco bianco*», «*I vitelloni*», «*La strada*», «*Il bidone*» e «*Le notti di Cabiria*», sarà proposta «*La dolce vita*» con Marcello Mastroianni e Anita Ekberg.

«Cinema: esiliati ... no»

GENOVA — Il «Cineteatro incontro» ha allestito una nuova rassegna cinematografica che si inizierà questo pomeriggio al Diana di S. Fruttuoso. La manifestazione, intitolata «*Cinema italiano: esiliati e no

«Nine», musical di gran lusso, è uno dei massimi successi '82

Fellini-story a Broadway

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Un *musical* basato su Fellini, scritto da un commediografo italiano, è l'ultimo successo di Broadway, in una stagione teatrale che si dimostra molto felice. Intitolato *Nine*, ossia 9, in vago richiamo tanto a «Otto e mezzo» quanto a «Dieci», il film di Blake Edwards che lanciò la bellissima Bo Derek, questo *musical* si ispira alla grande tradizione della rivista americana. Il nuovo autore, l'abruzzese Mario Fratti, è assai noto negli Stati Uniti, dove ha rappresentato quasi tutti i suoi lavori (in Italia ha raccolto numerosi premi). Le musiche, alcune delle quali splendide, sono di Maury Yeston, e la regia è di Tommy Tune.

Più che sulla trama, *Nine* punta sulle canzoni, le danze e la coreografia, come hanno fatto di recente due tra i *musicals* più fortunati di Broadway, «Chorus Line», che potrebbe stabilire il primato della durata, e «Sophisticated Lady», tratto dal patrimonio di Duke Ellington.

La vicenda s'ispira semplicemente al successo di un regista cinematografico, in

Fellini e i suoi complessi rapporti con le donne a Broadway

cui tutti riconoscono Fellini, e ai suoi complessi rapporti con le donne. I costumi sono lussuosi, le luci abilmente mescolate, i numeri di ballo piccanti. Si passa, con veloce carrellata, da Parigi a Roma, a New York e via di seguito.

Fellini è interpretato da un giovane, formidabile attore ispano-americano, Raul Julia, che è arrivato ai *musicals* dai classici antichi e moderni, come Shakespeare e Pinter. Francis Ford Coppola lo ha voluto protagonista della sua ultima pellicola: una serie di rappresentazioni serali. «Il teatro è tutto esaurito per 60 recite — ha aggiunto —, ciò vuol dire che gli spettatori si stanno passando la voce che il lavoro è buono». Il commediografo italiano nega di essersi ispirato a «Otto e mezzo» e a «Ten», affermando che le suggestioni sono solo nel titolo. «Abbiamo volutamente evitato il dramma e la tragedia — ha asserito — per fare rivista tipo, quale si vede anche in Italia».

Un particolare interessante è che *Nine* è finanziato in parte da una casa cinematografica, la Paramount, che ha deciso di inserirsi nel teatro. La Paramount intende in vestire anche in commedie e drammi. Essa ritiene che Broadway, pur non offrendo le stesse possibilità di successo di cassetta di Hollywood, garantisca però guadagni sicuri. Un certo rischio esiste sempre: di recente Broadway ha fatto vittime illustri, come «L'orologio americano» di Arthur Miller. Ma i prezzi dei biglietti e l'afflusso degli spettatori continuano a salire. Oggi una poltrona costa 40 dollari, 52 mila lire, e per meno di 25 dollari, 32 mila lire, non si riesce ad andare neppure in piccionaia.

Dal 26 agosto con l'aiuto della Scavolini

«L'Edipo a Colono» al festival Rossini (ora con sponsor)

ROMA — *Anche quest'anno, dal 26 agosto, si svolgerà a Pesaro il festival che ha tutte le premesse per fare della bella città marchigiana una piccola Salisburgo rossiniana.*

Nata da un'iniziativa del Comune in collaborazione con la Fondazione Rossini (e ora con la sponsorizzazione della Scavolini, l'industria di mobili e cucine che sostiene già ad altissimo livello una squadra di basket e una di rugby), la manifestazione, che sarà quest'anno opportunamente concentrata nell'arco di una quindicina di giorni, si sta sviluppando come una sorta di fondamentale complemento alla grande iniziativa editoriale intrapresa dalla Fondazione, già da qualche anno: la pubblicazione dell'opera omnia del musicista e edizioni critiche.

A mano a mano che esce un nuovo volume, il Festival allestisce l'esecuzione dell'opera pubblicata, facendola eseguire sulla base del testo proposto come il più prossimo all'originale (essendo questo, in definitiva, reperibile solo nella mente dell'autore, e poi ancora).

Oggetto di questa cura filologica e novità del Festival Rossini 1982 saranno le musiche di scena per l'Edipo a Colono di Sofocle che verranno eseguite insieme al testo greco presentato sotto la forma di una lettura drammatica da Glauco Mauri, Valeria Moriconi, Pino Micol, Giampiero Fortebraccio, Roberto Sturno. La regia sarà di Glauco Mauri e l'Orchestra filarmonica di Stato romena sarà diretta da Claudio Scimone.

Altro appuntamento importante sarà quello con il Tancredi che andrà in scena il 27 agosto sotto la direzione di Gian Luigi Gelmetti con Katia Ricciarelli e Lucia Valentini; scene e costumi saranno di Pier Luigi Pizzi.

Dall'edizione dell'anno scorso verrà ripreso L'Italiana in Algeri, diretta da Alberto Zedda, mentre una novità sarà rappresentata dal balletto La bottega fantastica *di Rossini-Respighi; completano il cartellone una serie di concerti, mostre e convegni di studi, mentre un concorso di canto chiuderà l'11 settembre il Rossini Opera Festival.*

p. gal.

il Mondo

questa settimana

REGALA

il gioco-attualità

LA BATTAGLIA DELLE FALKLAND

Un avvincente gioco tattico-strategico sullo scontro tra la marina argentina e la Task Force della Royal Navy.

il Mondo

il primo settimanale economico politico italiano

FILM ALLE TV

Capote e Sellers

Secondo appuntamento della settimana su rete 1 con il film di Richard Brooks *A sangue freddo* (1967) tratto da un racconto di Truman Capote e su storia vera di un truce fatto di sangue, un assurdo atto di violenza che ha causato la morte di sei persone: quattro assassinati e due assassini.

Il fatto è avvenuto nel '59 in un paese del Kansas dove vengono trovati quattro corpi dei quattro Clutter uccisi a lucidate: gli assassini sono due giovani pregiudicati che usciti dal carcere, tentano una rapina e finiscono col compiere l'inutile massacro. Capote, inviato del New Yorker, inviò seguito «fatti» per sei anni, la cattura, la condanna, i ricorsi e infine nel '65 l'impiccagione dei due omicidi nel penitenziario di Lansing.

Brooks ha fatto un film di ottima uno stile documentaristico con una pregevole descrizione della provincia americana e, secondo il suo abituale interesse ai problemi sociali, un'analisi del crudele stermino e dell'esecuzione di sei anni dopo.

Canale 5, *La vita privata di Henry Orient* (1964) di George Roy Hill, protagonisti Peter Sellers nel ruolo di un pianista particolarmente dotato e perseguitato da giovani scalmane ammiratrici che gli provocano guai a catena.

Stasera a tv tre l'Edipo, regia di Castri con Gazzolo e la Moriconi

E' Seneca l'inventore dell'horror?

L'horror è nato con Seneca? E' una domanda che ci si può fare vedendo in programma stasera sulla rete 3 il suo *Edipo*.

La domanda riempirà d'orrore, appunto, il dialogo, però un punto di vista centrale non mi sembra che sballata. Il teatro di Lucio Anneo Seneca è zeppo di atrocità spaventevoli: apparizioni infernali, ombre di trapassati, fantasmi gementi; e questo è niente a petto delle morti straziantì, dei torrenti di sangue dei banchetti con carne umana, delle stragi, delle cupe descrizioni di luoghi, fatti, fenomeni sconvolgenti o catastrofi.

Ecco l'*Edipo* aprirsi con monologo del protagonista, che già presago dell'abominevole avventura che lo colpirà con la rivelazione di aver ucciso il padre Laio e di aver sposato la madre Giocasta, parla della peste che infuria su Tebe e traccia un quadro fra l'apocalittico e l'orrido: rovine, cataste di cadaveri, fiumi in secca, ardente canicola: e malati divorati dalla febbre, e parenti che disputano il rogo per bruciare i corpi dei congiunti... Quando Edipo non reggendo al doppio crimine del parricidio e dell'incesto (crimine voluto dal Fato e perciò perpetrato da lui «innocente») decide di accecarsi togliendosi gli occhi con le unghie, Seneca non esita a spingersi sino a dettagli più raccapriccianti.

Scene del genere rintracciabili nella Medea; nel Tieste, nell'Ercole furioso, un Ercole che frantuma la testa a moglie e figli; testi che hanno fortemente influenzato il teatro del '500 e del '600, elisabettiani e Shakespeare.

Ma se l'horror visto (ed echeggia una lunga epoca di terrore politico in Roma; dove qui ebbe anno Seneca, già precettore di Nerone, non sarà forse costretto a togliersi la vita, stoicamente, da grande filosofo qual era?), l'horror non è l'elemento dominante di queste tragedie che — come annotò Concetto Marchesi — «sono le sole scampate alla distruzione di tutto il teatro tragico romano, e sono il maggiore e talora unico legame che colleghi l'antica tragedia a quella moderna»: al di là delle immagini barocche, della sentenziosità, della dottrina, c'è — in una prosa rotta e tormentata, «anticiceroniana» straordinaria potenza di introspezione psicologica, canto drammatico e poetico conflitto esistenziale tra istinti passionali e lucidi ragione, con l'uomo che oppone alla crudeltà del Fato la sua forza morale, in un mondo dove egli è solo davanti alle sue scelte.

Considerato per molto tempo non rappresentabile, Seneca, «rivalutato» da Artaud, nel nostro tempo è arrivato ripetutamente sulla scena; in Italia (da ricordare Tieste del '53 con Gassman) e all'estero (Peter Brook). Se ne è riscoperta la modernità anche strutturale.

L'edizione di stasera è quella allestita per il palcoscenico da Massimo Castri, protagonista Virginio Gazzolo, con eccellente Valeria Moriconi che è Giocasta; spettacolo composito e provocatorio, sulla linea delle elaborazioni e rielaborazioni di Castri, un'interpretazione molto «personale» dell'inferno familiare-borghese che il regista ritiene rintracciare nella tragedia.

Ribadito il problema di certi spettacoli che non sono trasferibili in alcun modo (v. c'è da dire che Seneca con il teatro di analisi e «confessione» potrebbe trovare sul teleschermo la collocazione adatta, a patto di realizzarlo, nella sua intensità e complesso linearità, appositamente per il video.

Ugo Buzzolan

Gioielli '[illegible] a «Portobello»

MILANO — La penultima puntata dell'attuale ciclo di *Portobello* vedrà offrire stasera al mercatino di Tortora gioielli dell'Ottocento dei Valseri di Macugnaga

Concerto religioso

Grande Muti apre il Maggio

FIRENZE — Riccardo Muti ha aperto il 45° Maggio musicale fiorentino con uno dei più entusiasmanti concerti di questi ultimi anni. Il successo sembra aver quasi cancellato, almeno per ora, le polemiche sulla tormentata scelta del nuovo sovrintendente.

Il prof. Francesco Romano, la cui nomina mandò in crisi la giunta comunale, ha fatto il suo debutto presentandosi in smoking, l'unico che si vedesse in giro. La rattica ministeriale era arrivata poche ore prima che Muti desse il via al concerto.

Erano in programma il «Requiem» di Cherubini, il «Te Deum» di Verdi e la «Sinfonia di Salmi» di Strawinsky. Il successo è indubbiamente merito di Riccardo Muti, ma, all'indomani dell'inaugurazione, la critica non manca di sottolineare il decisivo contributo che ad esso hanno dato l'orchestra e il coro del Maggio.

Piccola curiosità: nascosta fra la folla dei coristi, c'era Cecilia Gasdia, che Riccardo Muti aveva chiamato per il brevissimo assolo del soprano dell'«In te speravi». E' stato quasi un ritorno alle origini per la giovanissima soprano, ormai famoso dopo la vicenda della Scala: la Gasdia iniziò infatti la propria carriera come corista all'Arena di Verona. Al Comunale, dopo aver cantato insieme con gli altri per tutto il brano, è uscita con sicurezza nell'assolo.

Una serata molto austera, soltanto un po' di curiosità per il nuovo sovrintendente raggiunto da Massimo Bogianckino nella seconda parte della serata.

e. b.

Logos

Una volta andare in centro era un piacere: una sosta al parchegio, che passi tranquilli, una piantina del negozio tra venti cortesi e senza fretta. Una volta!... Per questo Caudano ha cambiato sede ed l'ha aperta in una zona tranquilla, comoda, fuori dal caos del centro, dalle multe, dai parchegi introvabili. Un cambiato sede e poche altre cose: è il solito fantasmano punta vendita, dove oltre alla tradizionale qualità dei prodotti e alla convenienza dei prezzi c'è di nuovo... la vendita cortese. Se volete ritrovare il piacere di sentirvi ancora un Signor Cliente, venite in via Arnaldo da Brescia 7, a Torino: troverete casalinghi, porcellane, elettrodomestici, cristalleria, posate e articoli regalo. Siamo in zona Stadio (giriate comunque di fronte a corso Unione Sovietica 216, l'entrata è obbligata). Caudano è anche a Rivalta, in via Giaveno 63, telefono 900.27.27. Ad Alessandria, in via Trotti 58, telefono 54.369. Ad Aosta, nel Centro Commerciale Saint Christophe, telefono 32.027

Caudano

Torino - via [illegible] 7 - tel. [illegible]

Alle televisioni

RETEUNO

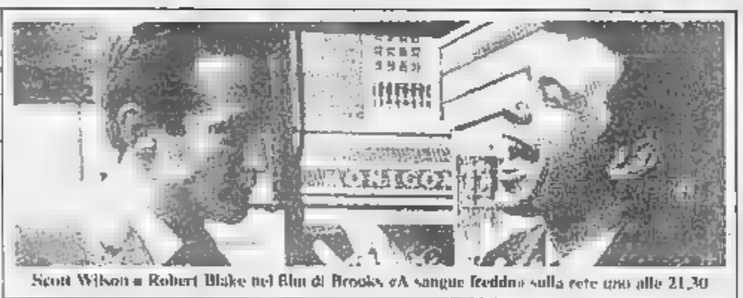
Telegiornale: 13,30, 17; 20; 23,45
12,30 DSE: Lavori manuali per i beni culturali
13 — Agenda casa: ospiti Benvenuto e Missiroli
14 — Gelosia, di Oriani, con Nando Gazzolo, Arnoldo Foà
14,30 **Oggi al Parlamento - I problemi del prof. Popper:** «Patria e rotelle»
15 — **Vita degli animali:** «Tra foresta e savana»
15,30 **Cronache di sport**
16 — **Tgt cronache:** «Nord chiama Sud - Sud chiama Nord»
16,30 **Tre nipoti e un maggiordomo:** «Prendi due aspirine»
17,05 **Direttissima con la tua antenna**
17,10 **Astroboy,** disegni animati - **Un ciak per te**
17,45 **Direttissima! - Tutti per uno**
18,30 **Spaziolibero: I programmi dell'accesso.** Associazione nazionale partigiani d'Italia
18 — L'appuntamento con B. Boncompagni **Tre per tre**
19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20,40 Tam tam: Napoli, terrorismo e camorra. I furti d'arte. La Parlamdia
21,30 **A sangue freddo,** film della serie dedicata al regista Richard Brooks - **Tg1 - Oggi al Parlamento - Che tempo fa**

RETEDUE

Telegiornale: 11, 17,45, 19,45, 23,20
12,30 **Meridiana:** «Parlare femminile»
13,30 DSE: **Uno stile, una città:** «Il fascismo a Latina e Sabaudia»
14 - 17,45 In diretta dal Salone dell'Auto di Torino **Il pomeriggio**
14,30 **Cabaret,** la canzone italiana dal 1890 al 1938. «N. Svampa, L. Patruno e V. Molinari
15,10 **S. Margherita di Pula:** Golf, Open d'Italia
15,35 DSE: **Io, Salvador Dalì,** di Natale Antonio Rossi
16 — **Tv 2 ragazzi:** «Il primo Mickey Rooney», telefilm - «Ape Maya», disegni animati
17 — **Salone curiosità - L'auto nel museo**
17,30 **Tg II sportsera - Dal Parlamento**
18,15 Oggi Medicina - **Esse,** settimanale della salute
18,50 **Sandokan alla riscossa,** dal romanzo di Emilio Salgari. Nel cast: Kabir Bedi, Philippe Leroy, Adolfo Celi, Teresa Ann Savoy - **Previsioni del tempo**
20,40 **Portobello,** mercatino del venerdì ideato e condotto da Enzo Tortora
21,55 **Micromega:** «Sogni e bisogni: consumi e ideologie tra il boom e la crisi»
22,45 **Suspense,** gli appuntamenti con la paura «I mercanti», telefilm
23,10 **Spaziolibero: I programmi dell'accesso.** Aidda, Associazione donne imprenditrici e dirigenti: «Punta al concreto la donna manager in Italia»
23,45 DSE: **Scienza delle connessioni:** «Nuova tendenza nella progettazione architettonica e ambientale: connessione tipologia-energia, il metodo»

RETETRE

Telegiornale: 19, 22,35
14 — Da Arzachena **Tennis,** torneo femminile
15,45 - 16,50 Porto S. Giorgio **Ciclismo,** «Giro delle Regioni», dilettanti, 5ª tappa: Sangemini-Porto San Giorgio
17,35 **Boccaccio e... Decameron** di Boccaccio. Quinta giornata. Terza novella: Agnolella e Pietro Boccamazza. Con Rada Rassimov, Saverio Vallone, Ferruccio De Ceresa e Marisa Merlini
19,35 **Diario di guerra del Corno di Cavento**
20,05 DSE: **Il giornale,** 5ª puntata «La diffusione»
20,40 **Edipo,** di Lucio Anneo Seneca, regia di M. Castri, con Valeria Moriconi e Virginio Gazzolo



Scott Wilson e Robert Blake nel film di Brooks «A sangue freddo» sulla rete uno alle 21,30

Italia 1

10,30 **Avventure e amori a Port Charles**
11,30 **La gang degli Orsi**
12 — Cartoni animati
15,30 **Le ragazze di Las Vegas,** film con Rosalind Russell
17 — **Bim bum bam**
19,15 **Mini-show dal Salone Auto di Torino,** con P. Baudo
20 — **Belle e Sebastien**
20,30 **Dimmi una per** con Bing Crosby.
22,10 **F.B.I.,** telefilm
23,30 **Boxe**

Canale 5

10,30 **L'uomo mio sogni,** con Ginger Rogers
12 — **Ilie,** con Mike Bongiorno
12,30 Cartoni animati
14,45 **La donna fantasma,** film
18,30 **Popcorn**
19 — **Tarzan**
20,30 **Wonder Woman**
21,30 **La vita privata di Henry Orient,** film con Peter Sellers
23,30 **La scuoiacciata,** con Sydne Rome

Rete quattro

15 — **Comma 22,** film con Martin Balsam, Orson Wellas, A. Perkins
16,30 **Rocky Joe,** cartoni animati
18,30 **Dancin' Days,** telefilm
19,45 **Caccia alla stella**
19,45 **Ciao ciao**
20,15 **Truck driver,** telefilm
21,15 **Solo sotto le stelle,** film con Kirk Douglas, G. Rowlands, W. Malinau, M. Caine

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,30; 23,30
18 — **Per i più piccoli - Per i bambini - Per i ragazzi**
18,50 **I tele allarmi**
19,20 **Consonanze:** «Tra le pieghe del quotidiano»
19,50 **Il Regionale**
20,40 **Reporter**
21,40 **Liza and Liza together,** varietà con la Hawn e la Minnelli
22,40 **La ballerina [illegible] tenburg,** telefilm

Capodistria

Telegiornale: 18; 20,15; 22, 23,30
13,30 **Confino aperto**
18,05 **Orizzonti**
18,40 **Ciao ragazzi**
19,05 **La scuola:** Fronte di Liberazione: uno Stato nello Stato
19,30 **Temi d'attualità**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il bolo,** film con Robert Taylor, Tina Louise
22,10 **La morbida pelle della dolce Susanna,** film

Montecarlo

Telegiornale: 20,15; 23,15
17,35 Cartoni animati
18,25 **Vita da strega**
18,55 **Shopping**
19,10 **Telamano** con W. De Angelis
19,20 **Combat**
[illegible] **Quotazioni oro**
20,30 **Il nemico pubblico numero uno,** film con Fernandel e Zsa Zsa Gabor
22,05 **Bollettino meteorologico**
22,10 **Oroscopo**
22,15 **Rotacalcio**

RADIOUNO

Giornali radio: 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 19, 23,10 - Onda verde: 6,08, 6,56, 7,56, 9,56, 12,56, 16,56, 17,55, 19,56, 22,20, 22,56
6,10 - 7,40 - 8,45 La combinazione musicale
9,02 - 10,03 Radio anch'io
11,34 L'agente segreto (5), di J. Conrad
14,28 DSE: Cinque secoli di moda (3)
15 — Errepiuno
16 — Il Paginone
16 — Divertimento musicale
18,30 Globalmotor
19,30 Radiouno jazz '82
20 — Concerto in diretta dall'Orchestra filarmonica [illegible] lino

Alla radio

21 — Concerto diretto da Von Karajan
22,50 Oggi al Parlamento

RADIODUE

Giornali radio: 6,05, 7,30, 8,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30
6 - 6,06 - 6,35 - 7,05 - 8 I giorni
9,22 - 15 - 15,42 Radiodue 3131
11,32 Le mille canzoni
12,10 - 14 Trasmissioni regionali
12,48 Hit parade
16,32 Sessantaminuti
17,32 «La confessione di un italiano» di Nievo
18,45 Il giro del Sole
19,57 Mese musicale
22 - 22,50 Città notte: Firenze

RADIOTRE

Giornali radio: 7,25; 7,45; 9,45, 11, 11,50, 13,45; 15,15, 18,45, 20,35
6 — Preludio
6,55 - 8,30 Il concerto del mattino
10 — Noi, voi, loro, donna
12 — Pomeriggio musicale
15,30 Un certo discorso
17 - 19,50 Spaziotre
19 — Concerto diretto da Torteller
21 — Rassegna delle riviste
21,45 Spaziotre-opinione
22,15 Jules Massenet
23 — Il jazz
23,40 Il concerto di mezzanotte

Salone dell'Automobile
Stand Fiat, Lancia/Autobianchi, Ferrari

Personaggi da incontrare

ITALIA 1

DIEGO ABATANTUONO
CARMEN RUSSO

ospiti di
PIPPO BAUDO

Oggi alle [illegible] 15

La Camera ha approvato l'autostrada

Voltri-Gravellona sempre più vicina

Un'assemblea italo-svizzera della Pro Sempione - Si è svolta a Rothwald, sul Passo

DOMODOSSOLA — La Voltri - Gravellona è dunque sempre più vicina. La commissione Lavori pubblici della Camera ha approvato in sede deliberante l'articolo che autorizza il completamento dell'autostrada con la realizzazione del tratto ancora mancante fra Stroppiana e Gravellona Toce. Il provvedimento deve però passare al Senato. Una volta varato definitivamente, i lavori partiranno contestualmente da Gravellona, Stroppiana e Sesto Calende per la «bretella» di collegamento con la Milano-Laghi.

I tempi di esecuzione sono relativamente brevi: tre anni per ciascun tratto. Se non ci saranno altri intoppi, entro la seconda metà di questo decennio l'Alto Novarese uscirà finalmente dall'isolamento che sta strangolando tutte le attività economiche.

Ci sono invece state polemiche per la superstrada dell'Ossola che dovrà collegare Gravellona Toce al confine svizzero e rappresenta la naturale prosecuzione dell'autostrada che arriverà da Voltri. E' infatti stato ritirato un emendamento all'articolo 1 del disegno di legge, che riguarda la grande viabilità.

L'emendamento che in un primo tempo era stato presentato assegnava a quest'arteria uno stanziamento simbolico di quaranta miliardi (concordemente ritenuti insufficienti per portare a termine l'opera) ma, attraverso l'inserimento nel provvedimento legislativo, conferiva a quest'opera un carattere di priorità assoluta.

L'emendamento è stato ritirato su proposta dello stesso comitato ristretto che aveva varato la stesura definitiva del provvedimento. Questo non significa che la superstrada rimarrà necessariamente senza finanziamenti perché lo stesso articolo assegna all'Anas ottocento miliardi nel quinquennio 1983-87 che dovranno appunto essere investiti nella grande viabilità. Ma la superstrada ossolana è scomparsa dall'elenco delle opere prioritarie.

Il ministro dei Lavori pubblici, Franco Nicolazzi, ha tuttavia affermato che «*il governo non potrà non tenere conto di priorità come la Gravellona - Sempione che non può lasciata incompiuta*». E in sua recente visita nell'Ossola ha assicurato agli amministratori locali che la superstrada «*sarà ultimata a qualunque costo*». a. v.

BRIGA (Svizzera) — L'Associazione «Pro Sempione» che finora gravitava unicamente attorno a Briga e alla montagna divide l'Ossola dal Vallese, verrà trasformata in un organismo a carattere internazionale, il coinvolgimento di tutte le autorità italiane e svizzere delle regioni di confine.

La nuova esigenza è emersa l'altra sera durante un'importante assemblea che si è tenuta a Rothwald, una località sulla strada del Passo, alla presenza del sindaco di Briga, avv. Werner Perrig, presidente della «Pro Sempione» e di numerose autorità italiane, fra le quali il presidente della Provincia di Novara, dott. Brustia, la prof. Oimi, del comprensorio Verbano-Cusio-Ossola, il prof. Miguidi, della Comunità montana Val D'Ossola, il vicesindaco di Domodossola, Uranì, e l'assessore comprensoriale Collano.

I temi in discussione si sono concentrati essenzialmente sulle linee di comunicazione tra l'Ossola e il Vallese, linee che stanno facendo registrare un continuo regresso a favore di altri settori delle Alpi, in particolare il San Gottardo.

E' di questi giorni, infatti, la proposta di potenziare la linea ferroviaria tra Como e Chiasso, mentre — per quanto concerne la tanto attesa autostrada Stroppiana-Gravellona — l'inizio dell'opera non è ancora deciso. Incerte le prospettive anche per la superstrada dell'Ossola, poiché si sta lavorando alla realizzazione dei primi lotti.

Da parte elvetica si è nuovamente auspicato il rispetto degli accordi internazionali. Finora gli svizzeri hanno già speso 300 milioni di franchi (circa 200 miliardi di lire) sul versante vallesano del Sempione. Le autorità italiane hanno promesso ancora una volta che faranno di tutto per recuperare il terreno perduto. To. Ti.

Novara, 7 delegati al congresso dc

NOVARA — Sono sette i delegati novaresi che rappresentano quasi diecimila iscritti in tutta la provincia al congresso nazionale della dc che si apre domenica a Roma. Luigi Baraggia e Vittorio Merlo per i fanfaniani; Adelmo Brustia e Alberto Negri per la corrente di «Forze Nuove». Quinto Leone per gli andreottiani e Franco Fornara, l'unico a rappresentare l'Alto Novarese, per la sinistra dell'area Zac.

Il «sì» degli sposi, lo scambio degli anelli, gli applausi della folla

Tutta Omegna ha giocato al Lotto 85, 19, 36

Sono i «numeri» di Pia e Fulvio che hanno deciso di optare per la separazione dei beni - Forse presto le nozze anche in chiesa

Omegna. Alcuni momenti della cerimonia nuziale: gli sposi con il sindaco ricevono un omaggio floreale, lasciano il municipio, poi si affacciano sulla piazza, applauditi dalla folla (Foto di Finotto e Pellegrino)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

OMEGNA — *Dopo lunghi interrogativi («Questo matrimonio si farà o non si farà?») ieri mattina, puntualmente alle ore 9, Pia Curioni, 85 anni e Fulvio Cerutti, 19 compiuti poco, sono usciti dal portoncino dalla vernice più scrostato dal tempo della casa di lei, in via Mazzini, per recarsi a Palazzo Municipale che si trova non più di una cinquantina di metri.*

Lei, con le labbra velate di rossetto, un poco curva, evidentemente emozionata, in un due pezzi grigio ed al collo due visoni, al braccio di lui che sembrava aver perso molta della sua solita disinvoltura, in doppio petto blu e soprabito chiaro.

Ad attendere la coppia, tanto chiacchierata, due ali di folla tra cui gli sposi ed il piccolo corteo degli invitati erano costretti a procedere a fatica, ed altre centinaia di persone gremivano la piazza su cui si affaccia il Palazzo di Città.

Alle 9,05 il sindaco Beltrami, in fascia tricolore, ha ricevuto gli sposi e ha dato lettura davanti ai testimoni (la mamma di Fulvio, Pia Trisconi Cerutti, per Pia Curioni, la pittrice omegnese Marisa Ferraris, per lo sposo) degli articoli del codice civile in cui sono riassunti i diritti e i doveri che discendono dal matrimonio. Ricevuto da ognuno di essi il «sì» con il quale hanno affermato di volersi prendere rispettivamente per marito e moglie li ha dichiarati uniti in matrimonio ed ha compilato l'atto relativo.

I «sì» sono stati pronunciati con un tono che tradiva una evidente emozione. A questo punto Pia e Fulvio, ormai legittimamente marito e moglie, si sono scambiate le «fedi»: l'anello per la sposa era stato acquistato in una oreficeria della città dove era stata anche rinnovata la «parure» di gioielli che Fulvio Cerutti a Portobello aveva affermato essere dono di nozze alla nobile nonna del Savoia. Ora Fulvio ne ha fatto dono alla sposa. La «fede» dello sposo era già stata acquistata tempo prima.

Alla richiesta del sindaco se era loro intenzione optare per la separazione dei beni la sposa ha risposto affermativamente, perché l'atto relativo sarebbe stato sottoscritto in un secondo tempo. Alla cerimonia erano stati ammessi soltanto giornalisti, cine e fotoreporters perché la limitata capienza dell'ufficio del sindaco non ha potuto consentire almeno ad un certo numero di curiosi di seguirne le fasi.

Al botteghino del Lotto della città, ieri si è registrata un'affluenza eccezionale. Le giocate sono state complessivamente di parecchi milioni, tutte compiute sulla «ruota» di Torino con i numeri 85 (gli anni di lei), 19 (quelli di lui), 36 (il numero classico dei matrimoni). Quindi la coppia ha lasciato il Palazzo Comunale per rientrare nella casa di via Mazzini dove si è ripetutamente affacciata sul lungo balcone per le numerose richieste di una grande folla assiepata sulla piazza per festeggiarli.

Un momento «magico» per Pia Curioni che nell'occasione sembrava aver trovato gli entusiasmi dei vent'anni ed appariva raggiante e felice. A chi ha chiesto se al matrimonio civile farà seguito quello religioso sia lei che il marito hanno risposto senza esitazione. «Appena saranno pronti i documenti richiesti».

Ma come, in realtà, si è arrivati a questo matrimonio che prima ha suscitato tante critiche e che ieri la gente sembrava approvare con ovazioni ed evviva? Dice un parente: «Fulvio possedeva un sesto di una cascina nel centro di Bagnella. Il resto era della signorina Curioni che è sempre stata restia a privarsi dei suoi beni ed esitava a cedergli la sua parte. Comunque verso Natale si accordarono. Da allora Fulvio incominciò a frequentare la casa, a fare piccoli lavori, perché non bisogna dimenticare che nonostante la sua situazione patrimoniale la donna viveva in un incredibile stato di indigenza. In casa sua c'era né luce, né acqua, né gas. Dormiva su una brandina e chiudeva la porta di cucina con dello spago. Quando si ammalò — ha continuato il parente — Fulvio chiese alla famiglia di ospitarla, come avvenne, nella casa di Bagnella dove ebbe un'assistenza adeguata. Il loro affetto nacque così ed io sono convinto che sia sincero».

Audenzio Martinazzi

Gli sposi di Omegna

(In altra pagina vedere il servizio del nostro inviato Gianfranco Quaglia)

Omegna. Pia Curioni (85 anni) e Fulvio Cerutti (19) sposi

Lo ha querelato il giovane che a sua volta era accusato di aggressione

Borgomanero, il comandante dei vigili raggiunto da comunicazione giudiziaria

Rinviato il processo al «parà» di 19 anni: ora è lui che dice di essere stato picchiato

Giuseppe Bedendi

BORGOMANERO — Comunicazione giudiziaria per Giuseppe Bedendi, 34 anni, comandante dei vigili di Borgomanero. Il tenente Bedendi è stato querelato da Pier Paolo Demontis, il diciannovenne «parà» che è a sua volta accusato di averlo aggredito.

Il fatto, che destò molto scalpore, avvenne il 27 marzo, un sabato sera. Il comandante — secondo il racconto che egli stesso fece ai carabinieri — sarebbe stato fermato e selvaggiamente picchiato dal giovane Demontis e da un suo amico. Della cosa si occupato il pretore Lombardi, che aveva ordinato l'arresto del paracadutista.

Questi è rimasto in carcere sino al 22 aprile, quindi ha ottenuto la libertà provvisoria. Nel frattempo il suo difensore, avvocato Riccardo Bertin, ha presentato una querela: ad accusare è ora il Demontis, il quale lamenta di aver riportato lesioni al capo, ad un labbro e a un orecchio, e incolpa Bedendi di avergliele procurate.

Il processo contro il «parà», che si doveva tenere mercoledì scorso, è stato quindi sospeso e rimandato a data da destinarsi, avendo il giudice aperto un procedimento anche nei confronti del capoguardia, il quale è stato invitato a scegliersi un difensore.

«*La nostra querela* — dice l'avvocato Bertin — *si fonda sul fatto che anche il magistrato aveva data atto nel suo verbale delle lesioni riportate dal Demontis*».

Castelletto Ticino — Una ventina di pittori e scultori aprirannno una mostra collettiva che sarà aperta (ore 9) il 1° maggio.

Borgoticino — Una ventenne di cinque chilometri si svolgerà questa sera in notturna a Borgoticino organizzata dal centro giovanile Pinocchio della manifestazione sarà ravvivato il Centro Lanieri di Novara.

Cureggio, la giovane era appena tornata dal lavoro

Un'operaia diciassettenne muore asfissiata nel bagno

CUREGGIO — Un'apprendista operaia di 17 anni, Rita Langhi, abitante alla cascina Proamini di Cureggio, è morta nel bagno di casa per cause non ancora ufficialmente accertate. Il certificato medico parla di probabile intossicazione da gas.

Il fatto — che ricorda episodi analoghi avvenuti in altri paesi della zona — ha avuto luogo l'altra sera nell'abitazione del muratore Giovanni Langhi, 44 anni: una vecchia casa rimaneggiata dove, in uno stanzino al piano terreno, era stato ricavato un locale per la doccia.

Rita, primogenita dei Langhi (che hanno altri due figli: Valeria, di 15 anni, e Carlo, di 13), è tornata dal lavoro, ha fatto uno spuntino, ed è andata in bagno. Erano le 19. Mezz'ora dopo la madre, Regina Angela Frattini, 43 anni, originaria di Gozzano, andava a cercarla, preoccupata del fatto che la ragazza tardava a uscire dallo stanzino.

La porta del bagno non era chiusa a chiave. La donna l'ha aperta, e si è trovata davanti il corpo nudo della figlia, che giaceva priva di vita sul pavimento.

La madre ha chiamato aiuto. Sono accorsi i familiari e i vicini. La giovane è stata portata all'ospedale di Borgomanero: una corsa inutile, perché Rita era già morta, come poteva constatare il medico di guardia, dottor Petrella.

Secondo il racconto dei familiari, la ragazza prima di entrare nel bagno aveva mangiato due banane e bevuto una «Coca-Cola», che aveva preso dal frigorifero. Il cibo e la bevanda fredda possono in qualche modo aver influito sul mortale malore?

L'esame del cadavere ha rivelato i segni di una probabile intossicazione da ossido carbonio: i carabinieri di Borgomanero hanno però appurato che l'impianto era regolare con le norme di legge: era provvisto del tubo di fuoriuscita dei gas combusti, bombola e bruciatore si trovavano all'esterno.

Rita si è sentita male prima ancora di andare sotto la doccia. Caduta sul pavimento, è rimasta vittima dell'ossido di carbonio del probabile «ritorno» che riempiva l'angusto locale salendo dal basso verso l'alto. f. a.

Ragazza di Briga salvata dai fratelli

BRIGA NOVARESE — Una ragazza di ventiquattro anni, Maria Celano, operaia, abitante a Briga in via Cesare Battisti 7, ha corso il pericolo di morire asfissiata nel bagno, dove funzionava un bollitore a gas liquido.

La giovane è stata salvata dai suoi tre fratelli, Andrea, Franco e Giovanni, che l'hanno trovata svenuta nella vasca.

La giovane si è impiccata in cantina

A Gozzano la tragica fine di una ragazza di 19 anni

GOZZANO — Ha destato dolorosa impressione la tragica morte di Monica Valini, 19 anni, Gozzano, via Godio 63, segretaria d'azienda, in attesa di prima occupazione. La ragazza appariva in questi ultimi tempi sempre più depressa, ma nessuno pensava che la sua disperazione potesse portarla al suicidio.

Monica Valini

Era uscita da casa martedì ma i genitori padre Franco è corriere autotrasportatore, la madre Anna Masarin casalinga) non si impensierirono ritenendo che la figlia si trovasse presso qualche amica.

Soltanto verso sera incominciarono le ricerche. La scoperta raccapricciante l'ha fatta il fratello della giovane, Edgardo, 17 anni, che sceso in cantina nel pomeriggio di martedì trovò la sorella, ormai senza vita, impiccata con un pezzo di corda ai tubi dell'impianto di riscaldamento.

La ragazza appariva anche dissanguata poiché, prima di appendersi al cappio, aveva tentato di svenarsi con un coccio di ceramica.

Una folla muta e commossa ha partecipato ai funerali che si sono svolti ieri pomeriggio: Monica Valini aveva frequentato fino a poco tempo fa i giovani del gruppo di impegno missionario.

Non ha lasciato nulla di scritto che possa in qualche modo spiegare le ragioni del suo gesto disperato. r. b.

Agenzia Immobiliare DI PALO
Via Ruga 28 - PALLANZA
Tel. 0323 501.932 - 501.825

VERBANIA ZOVERALLO
vendiamo casa 5 locali - servizi vista lago - 2800 mq giardino

VERBANIA
vendiamo cascina - vista lago 6000 mq terreno

ARIZZANO
vendiamo villetta nuova costruzione 5 locali - servizi - cantine - autorimessa - giardino

PALLANZA - INTRA - SUNA - GRAVELLONA - OMEGNA
si vendono alloggi liberi - case - ville - possibilità mutui - agevolazioni pagamento

Se vi rivolgete alla nostra agenzia troverete una fattiva collaborazione

NUOVA disco bowling
ARONA - Via Trieste, 6 - Tel. 46.547
VENERDI' PROSSIMO SHOW DI
RIC DONALD

MAGLIFICIO cerca LABORATORI conto terzi per confezione maglieria in genere.
Tel. 0322 47.351/2.

A [illegible] vendesi appartamento in fabbricato bifamiliare libero subito composto da ingresso, cucina abitabile, ampio salone, camere, doppi servizi, garage doppio, cantina, piccolo rustico, ampio cortile in comune. Locale al 2° piano mansardabile, giardino
Tel. 0321 [illegible]

BAR BORSA
Venerdì 30 aprile CABARET
ZUZZURRO E GASPARE
Piazza Martiri - NOVARA
Tel. 31.303

CERCASI AUTISTA PATENTE E
lavoro giornaliero
Tel. 0321/471.971

ARONA - DORMELLETTO FRONTE STATALE SEMPIONE
AFFITTASI
mq. [illegible] immobile commerciale RECENTE costruzione [illegible] adatto per [illegible] direttore privato
Proprietà indipendente
STEFANINI IMMOBILIARE
0322/46.466
ARONA

MINIMARKET GENERI ALIMENTARI in ARONA
cedesi convenientemente attrezzatura e merce
Buon reddito dimostrabile
RICHIESTA MODICA dilazionabili

SESTO CALENDE
centralissimo negozio specializzato
CORREDI PER LA SPOSA
pluritabelle
Affitto modesto
RICHIESTA MITISSIMA

PROFUMERIA
pluridecennale attività in ARONA
trattamenti ESTETICI ad elevato incasso
cedo convenientemente

stefanini
[illegible]
Tel. 0322/46.466

MINERVA CASE S.r.l. VENDE IN NOVARA

LIBERO ZONA MADONNA PELLEGRINA: [illegible] ingresso soggiorno camera cucinetta servizio balcone cantina L. 29.500.000

CORSO RISORGIMENTO ingresso soggiorno camera cucinetta servizio 2 balconi ascensore L. 47.500.000

LIBERO V.LE G. CESARE soggiorno 2 camere cucinetta abitabile servizio 2 balconi cantina ristrutturato L. 65.500.000

VIA BORSI in palazzina di recente costruzione completamente arredato ottimo stato ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile 2 servizi 2 balconi L. 71.500.000

LIBERA VIA GORIZIA casa indipendente su due piani P.T. ingresso soggiorno cucina abitabile veranda 1° p. ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizio balcone cantina box posto L. 75.000.000

ADIACENZE V.LE [illegible] ampio box L. 5.500.000

CENTRALISSIMO ingresso soggiorno camera cucina abitabile [illegible] balcone ascensore L. 51.000.000

ZONA S. GIUSEPPE ingresso soggiorno camera cucinetta servizio balcone cantina L. 45.500.000

ZONA BICOCCA villetta indipendente su 2 piani p.t. ingresso 2 locali 1° p. 2 locali soleo piano L. 78.500.000

LUMELLOGNO villetta casa indipendente recentemente ristrutturata su 2 piani p.t. ingresso soggiorno cucina con 2 camere 1° p. ingresso 2 camere soleo terrazzo box giardino L. 87.000.000

CORSO XXIII MARZO ingresso soggiorno camera cucina abitabile servizio balcone cantina L. 49.500.000

VIA RABELLI ingresso soggiorno camera cucinino servizio balcone cantina L. 32.500.000

VIA PIAVE ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi 2 balconi cantina L. 39.500.000

ROMAGNANO SESIA villetta casa indipendente su 2 piani p.t. ingresso soggiorno camera cucina abitabile servizio 2° p. 2 camere terrazzo balcone cantina L. 54.000.000

MUTUO FINO AL 70%
MINERVA CASE Via Morandi 7 - NO - Tel. 0321/453.701/2
Filiali: Bergamo - Milano - Monza - Novara - Pavia - Piacenza - Vigevano

GROSSO BANCO ALIMENTARE
molto rinomato incassi elevati prezzo trattabile
VENDESI
Mercato coperto.
Tel. ore pasti 34.614 (0321)

BAR RISTORANTE
in località pittoresca del «LAGO MAGGIORE»
PRIVATO VENDE
Tel. 0323/51.078 pasti

Società ACQUISTA
in zone turistiche ville da frazionare, colonie, residence, camping, terreni edificabili.
Massima serietà.
Tel. 02/323.441-2

IL TUO PUNTO D'INCONTRO GRIMALDI
APRE ad ARONA
Corso Liberazione n. 18
tel. 0322/41.524
Se vuoi vendere il tuo immobile scopri il metodo Grimaldi
Grimaldi
100 uffici in Italia

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO E 650.3805 libero Alpignano camera soggiorno cucinino servizi piano alto terrazzo ascensore. Occasione

CASAMERCATO E 650.3805 camera libera indipendente via Mongrilli Lingotto 6 camere cucina servizi giardino permute

CASAMERCATO E 650.3805 libero via B. Tortona (centro) mansarda ristrutturata composta da 2 locali. Dilazioni

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Indipendenza Centro Europa recente salone 2 camere cucinino 1 servizio 1 box

CASAMERCATO E 650.3805 Settimo via Vagnone 3 camere cucina servizi posto auto box 24 milioni dilazionabili

CASAMERCATO 2 650.3805 vendesi salette indipendenti in 4 Borgo (Lucento) composta da 3 camere cucina servizi mq 100 circa cortile, orto e giardino di 170 mq box magazzino

CASCINE Vica libero 50 mt corso Francia camera angolo cucinetta ripostiglio centrale con eventuale box vero affare Prani, telefono 694 010

CASCINE Vica viale Certosa libero recente splendido 2 camere cucina 84 milioni trattabili vicinanza box Telefonare 513 909

CASETTA libera (Val Cenischia) via Nazionale 4 camere servizi magazzino box orto grande mq due dilazioni Cecchi 489 788

CASETTA libera Caselle 4 camere cucina servizi comfort ristrutturata indipendente, forte mutuo Cecchi 489 788

CAVITTA libera vicino Stupinigi Tastona Moncalieri se camera cucina bagni grande cortile recintato rimessa per 3 auto vero affare 45 milioni contanti 30 milioni mutuo Fiducuaria immobiliare 556.858

CAVETTA libera a L. 58 milioni 500 mila contanti Rivoli mq 90 con giardino Telefonare 6500763 - 657 538

CAUSA trasferimento vendiamo grande appartamento zona Crocetta Telefonare 504.534.

CENTRALE alloggio di camera e cucina con servizi privati a L. 13 milioni 850 mila rateizzabili Tel 513 017 - 519 085

CENTRALE 2 camere angolo cottura servizi 3° piano no ascensore occupato 16 mq. 15 milioni 300 mila trattabili Telmab 590 252

CENTRALISSIMI appartamenti in palazzo signorile da mq 150 a 300 metodi e disponibili Tel 837 191

CENTRALISSIMO appartamento 3 p. servizi ascensore mq 100 ampio ingresso salotto cucina servizi camera libera L. 80 milioni trattabili Tecnocasa Sergio Dell'Aglio 510 502

CENTRO casa epoca di vendesi stupenda salone 3 camere cucina 2 servizi a super epoca 2 camere servizi veramente fantastici individuali vendo Tel 530 820

CENTRO occasione 2 vani cucina servizi interno box 12 mesi. assai bella 2 vani cucina Regio mq 23 milioni Telefonare 882 019

CENTRO stanza salone libero risanamento e da ristrutturare Telefonare 510 253 ore 14-18

CENTRO via Beaumont signorile libero recente soggiorno camera cucina angolo cottura bagno Tecnocasa Tel 511 220

CENTROCASA 512 831 adiacenze corso Tassoni milioni Alfieri camere cucina servizi 100 milioni pronto contanti dilazioni

CENTROCASA 512 831 libero corso Unione Sovietica recente camera libera bagno 35 milioni pronto contanti

CENTROCASA 512 831 ti offre occasione recente 2 camere bagno luogo cucina 43 milioni pronto contanti dilazioni

CENTROCASA 512 831 adiacenze corso Brunelleschi appartamento terzo ascensore 2-3-4 camere cucina bagno dilazioni pagamento

CENTROCASA 512 831 corso Montecucco 30 ascensore 4 camere cucina bagni terrazzo 70 mq 4 camere cucina bagni 71 mq 3 camere cucina bagni 127 mq box 25 milioni trattabili Via San Pietro 39 Grugliasco

CENTROCASA 513 831 Nizza via Nizza Pio 15 uso ufficio 3 vani servizi primo piano 129 milioni dilazionate

COLLEGNO Leumann Tellaretta in villetta indipendente salone 2 camere bagno cucinino doppi servizi box 68 mln 488 488

COLLEGNO splendido stabile Lanza corso Francia 2 camere 2 camere bagno cucina 3 pagni terrazzo 128 milioni trattabili dilazioni o permute Telefonare Bertea 548 420

COLLEGNO via Bologna vendo ottimi locali 2 camere bagno doppi servizi mq 100 L. 76 milioni Tel 857 1007

COLLEGNO via Cumiana libero recente camera bagno cucinetta bagno cucina con ripostiglio Cecchi 570

COLOMBATTO Consorzio casa nuova ogni comfort ultimi alloggi liberi 100 mq L. 65 milioni 90 milioni mutuo mq 145 L. 100 milioni più 33 milioni accessori giardino trattabile 30% contanti Telefonare 831 Kay

CONSULEDILE 533 122 vendesi via Veglia isolato 72 (piazza Crocetta) in stabile recente splendido camera bagno

CONSULEDILE 531 322 vendesi corso Monca lieri 328 in modernissima palazzina 1, 2, 3 camere bagni cucinini bagno da 3° milano Vendesi box subito 16 milioni

CONSULEDILE 533 322 vendesi in stabile ristrutturato via Vibò Valentia 21 2-3 4 5 camere cucina servizi anche liberi

CONVENIENTISSIMO via Cumiana 37 ingresso camera cucina bagno box 18 milioni 300 mila ampi dilazionabili Fiduciaria immobiliare 556 858

CORSO Brescia 91 casa di ringhiera primo piano 3-4 camere cucina bagno Tel. Luc Case. 511 548 476

CORSO Buenos Aires Porta Nuova libero ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi box L. 65 milioni Tecnocasa 512 152 - 518 229

CORSO Cadore meraviglia Nizza 2 camere servizi casa d'epoca decorata a stucchi mq 100 L. 29 milioni Tecnocasa Progetto 885 040

CORSO Cosenza via Novara 4 camere cucina doppi servizi box subito 16 milioni Tel 540 777

CORSO Francia 190 ingresso 2 camere cucina soggiorno 2 camere cucina 2 servizi ristrutturata 330 mila Tecnocasa 512 152

CORSO Francia 8 Margherita vide Genova! 3 camere cucina cucinino servizi vuoto 50 milioni Aulla 588.807 - 891.774

CORSO Grosseto adiacenze corso Vigevano camera cucina bagno ottimi servizi mq 37 milioni Tecnocasa 511 220

CORSO Grosseto vendesi 2 vani 45 mq ascensore box 2 vani servizi ristrutturato 30 milioni Tecnocasa 511 220

CORSO Lecce 7 camere cucina servizi ingresso 2 camere cucina bagno ottimi servizi 2 balconi 2 cantine 2 box 130 milioni Telefonare 852 042

CORSO Lombardia libero subito ampio 3 camere cucina cucinino servizi 2 ripostigli cantina Telefonare 513 018 Spalla 80 vendo

CORSO Marconi vendesi 4 camere cucina servizi balconi 3° piano ascensore occupato 65 milioni Grimaldi 598 282

CORSO Mediterraneo via Cigna 61, recente costruzione 2 camere cucina bagno 40 metri 2 camere cucina bagno 40 metri 2 camere cucina bagno 40 metri. Richiesta immediata 556 858

CORSO Monucucco Parco Ruffini libero signorile salone due camere cucina cucinino box piano alto Telefonare 514 229.

CORSO Novara libero ingresso 3 camere cucina bagno terzo ascensore L. 36 milioni dilazionabili. Tecnocasa, tel 545 662

CORSO Polonia libero recente ingresso soggiorno 2 camere terzo cucinino 2 bagni piano alto 115 milioni. Telefonare 545 662

CORSO RACCONIGI

alloggi disponibili in casa interamente di 1-2-3-4 camere Tel 517 466

CORSO Taranto piazza Derna ottimo camere terzo cucinino servizi mq 60 tecnicamente Tecnocasa 749 770 - 749 0042

CORSO Tassoni adiacenze libero 4 camere cucina bagno 90 metri affare da L. 80 milioni trattabili Tel 519 017 - 519 085

CORSO Trapani (vicinanze) libera recente sala 2 camere terzo cucinino servizi mq 110 Telefonare Colombatto 837 186

CORSO Vittorio libero signorile piano nobile grande ingresso salone 3 camere cucina bagni cantina Il Perno 870 364

CRIMEA privato vende alloggio panoramico 60% garanzia mutuo trimestrali Telefonare 0141 794 343

CROCETTA libero agenzia seguente due camere cucina ottimo portineria Telefonare 648 153 - 018 229 Centro immobiliare

CROCETTA via Vasquez libero subito 3 camere cucina bagno terzo vendesi direttamente Centrodilla tel 532 409

ECCEZIONALE occasione corso Vigevano 3 camere cucinino, ingresso bagni vuoto 36 milioni Elencasa 833 300

EDILCASE

A vendere in Rivoli centro (via Capoluogo 302) lussuosi appartamenti nuovo libero 3 camere, cucina, doppi servizi Lire 83 milioni compresivo multi-21 Mobili Dilazioni Tel 54 81 54

EDILCASE vendesi corso Agnelli 106 (adiacenze appartamento libero con balcone panoramico) libero 2 camere ingresso cucinino doppi L. 45 milioni 700 mila Telefonare 548 154

EDILCASE vendesi corso S. Giovanni 31 3 locali e servizi L. 43 milioni Telefonare 548 154

EDILCASE vendesi corso U. Giordano 350, locali nuovi appartamento libero 2 camere cucina cucinino, 3° piano Tel 548 154

EDILCASE vendesi zona Porta Palazzo alloggio 2 camere e servizi L. 30 milioni Telefonare 548 154.

EDILCASE vendesi via San Secondo (adiacenze corso Regina) 4/5 locali nuovissimi Tel 54 81 54

EDILCASE vendesi corso Francia Grugliasco 72 appartamento recente libero subito tre camere cucina servizi Tel 54 81 54

EDILCASE vendesi in palazzo Maria Teresa 6 grandissimi appartamenti di mq 120 e 200 Tel 54 81 54

EDILCASE vendesi via Bernardino Galliari 30 bis alloggio 2 camere cucina, servizi piano alto L. 38 milioni 500 mila Telefonare 548 154

EREMO vendesi villa nuova panoramica 2 alloggi 300-400 mq ciascuno più 4000 mq area per piscina giardino Tel 011 465 588

ESIM

Libero corso Regina Margherita palazzina signorile 2 alloggi subito 240 cadauno ed ottima cucina disponibile unico box Palmieri Rivalta. Telefonare 512 012

ESIM

Libero corso Lecce recente quinto piano ascensore soggiorno camera cucina bagno posto auto

Oggi s'inaugura la fiera di Novara

La campionaria apre i battenti

Ci saranno le ultime novità del mercato

NOVARA — Oggi alle 17,30 sarà inaugurata la settima «Campionaria» di Novara; la fiera è stata organizzata da un gruppo di persone guidate da Marco Faccioretti che ha dedicato moltissimo in questa coraggiosa iniziativa che dovrebbe aver presto la propria sede ufficiale con la costruzione di un impianto stabile che potrà essere utilizzato durante tutto l'arco dell'anno e non soltanto per pochi giorni.

Per quest'anno, dunque, la «Piera» sarà quella di sempre: un punto di affluenza di migliaia di visitatori alla scoperta di quelle che sono le ultime novità del mercato. Non solo un momento economico locale ma un panorama dell'attività nazionale.

Proprio per questo è giusto che si parli della possibilità di avere un complesso permanente dove si possano discutere via via i problemi locali con «mostre» specializzate di prodotti della provincia: dal settore agricolo (riso, gorgonzola e vino) a quello industriale con in prima fila l'ampio spazio occupato dalle rubinetterie del Cusio. La «Campionaria» che si aprirà stasera, come è già stato rimarcato, si interesserà prevalentemente della casa con 80 presenze.

Poi ci sono gli stand dei vini e liquori (10), abbigliamento ed articoli regalo, arredamento bar e negozi, macchine da cucire e maglieria e ben 7 in rappresentanza dei settori auto e moto. Poi associazioni varie, enti morali, pubblici, culturali e sportivi.

Per domani sarà in funzione un ufficio postale con un annullo riservato ai filatelici: ci saranno due speciali tipi di buste. La Sip presenterà invece per la prima volta al pubblico il servizio di «Videotel» e gli apparecchi di segreteria telefonica dotati di microprocessore.

Una campionaria che merita di essere seguita e migliorata: un impegno che va oltre quello di una rassegna tipicamente popolare e che tutti sperano possa presto avere l'ulteriore spazio per diventare qualcosa di più indispensabile all'economia novarese.

Nella trasmissione televisiva saranno messi in vendita vestiti e gioielli

Macugnaga, i suoi costumi walser e i minatori stasera a Portobello

Il ricavato sarà un contributo alle ingenti spese per restauro dell'architettura locale

MACUGNAGA — *Questa sera Macugnaga andrà a Portobello le ragazze in costume walser e con i minatori che hanno lavorato sino a vent'anni fa nelle gallerie auripere.*

La richiesta di partecipare alla popolarissima trasmissione di Enzo Tortora è stata avanzata parecchio tempo fa da Anna Burgener, un'albergatrice del centro turistico del Monte Rosa.

Nei giorni scorsi è arrivata la tanto attesa convocazione per un preliminare che ha avuto esito favorevole. «Abbiamo portato a Milano i nostri costumi — dice Anna Burgener — e Tortora è rimasto entusiasta della loro bellezza, soprattutto della finezza decorativa dei corpetti che riportano motivi ornamentali lavorati a mano con ricami d'oro».

Oltre ai costumi, al mercatino di Portobello Burgener porterà degli antichi gioielli offerti da una persona del paese e realizzati con l'oro delle miniere di Pestarena.

Il ricavato della vendita andrà interamente a copertura delle ingenti spese sostenute per salvare dalla rovina le testimonianze architettoniche più autentiche della Comunità macugnaghese: la chiesa vecchia, del 1200, costruita dai primi walser che fondarono il paese, i forni del pane, i mulini per la segale e le cappelle votive sparse nelle diverse frazioni.

A Portobello le donne con gli antichi costumi saranno accompagnate dai minatori, naturalmente negli abiti di lavoro di un tempo, con lanterne martelli e puntaruoli. Remo Bettoli darà una dimostrazione pratica dell'attività dei «minatti» che andavano alla scoperta dei filoni auriferi nelle viscere della terra.

Ieri una troupe televisiva ha girato un reportage che verrà mandato in onda durante la trasmissione questa sera, buona parte della quale sarà quindi dedicata alla gente del Monte Rosa.

L. v.

Uffici di raccolta delle dichiarazioni redditi a Novara

NOVARA — Anche quest'anno l'amministrazione comunale di Novara ha organizzato un servizio di raccolta delle dichiarazioni dei redditi con un punto «centrale», in via Dominioni 4, e con tredici «decentrati». In pratica uno per ogni sede di comitato di quartiere.

Il punto di raccolta centrale funzionerà dal 3 al 31 maggio, tutti i giorni, sabato e domenica esclusi, dalle 8,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30. Nelle ultime due settimane del mese l'ufficio-raccolta resterà aperto anche il sabato.

Si prevede un'affluenza massiccia anche perché la raccolta delle dichiarazioni dei redditi quest'anno non verrà effettuata presso gli uffici dell'Ufficio Ripartizione Imposte e Tasse in viale Manzoni, a causa dei lavori in corso nell'edificio.

Per questo i responsabili della civica amministrazione raccomandano di non attendere gli ultimissimi giorni.

I centri di raccolta sono un'alternativa all'invio mediante raccomandata della dichiarazione all'ufficio distrettuale delle Imposte dirette di Novara di via S. Francesco d'Assisi.

A disposizione dei novaresi c'è anche un servizio gratuito di consulenza per la compilazione della dichiarazione. Lo scorso anno, quando è stato istituito, ha riscosso i favori dei cittadini che avevano bisogno di chiarimenti. Anche quest'anno risulterà certamente di grande utilità.

Si potrà usufruire di questa «consulenza», resa possibile dalla collaborazione dell'Ordine dei commercialisti e del Collegio dei ragionieri e periti commerciali, sempre in via Dominioni, dal 10 al 28 maggio (domeniche escluse), dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30.

m. s.

AL CINEMA

NOVARA

ASTRA: Una moglie erotica.
COCCIA: Lago dorato, con H. Fonda e K. Hepburn.
ELDORADO: Eccezzziunale... veramente con D. Abatantuono
EXCELSIOR: Luca il contrabbandiere (avventuroso).
FARAGGIANA: Il giustiziere della notte 2 con C. Bronson.
VITTORIA: Paradise hotel. Assenze di P. Calos.
S. CUORE: Toro scatenato (cinetorum).
ARALDO: Immacolata e Concetta (cinetorum).

ARONA

LUX: Banana Joe con Bud Spencer.
MODERNO: L'ultimo metrò (drammatico).
ROMA: Il paramedico con Pippo Franco.
S. CARLO: Allegro ma non troppo (commedia)

BORGOMANERO

NUOVO: Conan il barbaro (avventuroso).
MODERNO: Frocchia, la belva umana, con P. Villaggio.
LUX: Frocchia la belva umana.

CAMERI

ORATORIO: La poliziotta (commedia).

DOMODOSSOLA

CORSO: Culo e camicia con R. Pozzetto.

GRAVELLONA

LIBERAZIONE: Fuga per la vittoria con S. Stallone.

OLEGGIO

COMUNALE: Tarzan l'uomo scimmia con Bo Derek.
Le occasioni (drammatico).
SOCIALE: I cancelli del cielo (drammatico)

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: Papillon con S. Mac Queen.

TRECATE

COMUNALE: La febbre del sabato sera con J. Travolta.
VITTORIA: Arturo con L. Minnelli

VERBANIA

APOLLO: Culo e camicia con R. Pozzetto.
ARISTON: Diritto di cronaca, con P. Newman
SOCIALE (Intra): Reds con W. Beatty
SOCIALE (Pallanza): le... veramente, con D. Abatantuono
VIP: Borotalco con C.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Reds con W. Beatty
ASTORIA: La casa stregata con G. Guida.
Blow out con J. Travolta.

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3
20 — Telefilm Quella strana ragazza
20,30 La bustarella
24 — Telefilm The flying kiwi

CANALE 51
21,30 Film Solo sotto le stelle per aiutare amico in prigione, un uomo fa in modo di finire dentro anche lui (1962)
23 — Telefilm Operazione pallone

TELELOMBARDIA
20 — Telefilm Il ritorno dell'ispettore Bluey
21 — Film L'uomo che venne dal Nord: ostinato irlandese riesce a vendicarsi del mercoledì che ha sfondato la sua (1971)

TELENOVA
20,30 Telefilm Agente Pepper
21,30 Film Bounty killer cacciatore taglie a caccia dispendio e pericoloso messicano
23,05 Telefilm Tang

VIDEODELTA
21,15 Film Solo sotto le stelle: per aiutare amico in prigione, un uomo fa in modo di finire dentro anche lui (1962)
23,15 Film The bells Start story: per sfuggire a matrimonio indesiderato, fanciulla fugge di casa e si dà al furti di bellezze (1968)

TELECITY
20,30 W la genie con Dino Crocco
23,30 Film Voglia di vivere, voglia d'amare: giovane orfano che vive con ricco zio, si innamora dell'amante della zia (1977)

G.R.P.
20,35 Film Bravissimo: maestro elementare accudisce ragazzo rimasto solo e ne scopre qualità canore (1955)
22,20 Sceneggiato Toma
23,30 Film Ladro di sesso

Piano approvato

Quasi certo Gravellona avrà la sede dell'Inps

VERBANIA — In una lettera indirizzata al senatore Carlo Donat-Cattin, il presidente dell'Inps Ruggero Ravenna, ha reso noto che l'Istituto ha approvato il piano di decentramento territoriale dei servizi, da realizzare nel triennio 1982-84.

In questo piano — che è stato formulato tenendo conto delle proposte degli organi locali, e anche delle disponibilità strumentali ed umane — sono state individuate alcune situazioni prioritarie.

E' stata riconosciuta l'effettiva necessità, per esigenze di migliore funzionalità della sede di Novara e di capillarizzazione, nel territorio, dei servizi, della realizzazione della sede zonale di Gravellona Toce (e sue adiacenze).

I provvedimenti necessari alla attuazione del programma di decentramento territoriale dei servizi saranno adottati caso per caso; sentite anche le competenti commissioni consiliari del Consiglio di Amministrazione dell'Inps.

Pare dunque che l'Alto Novarese possa finalmente avere la tanto attesa «sede staccata Inps».

E. C.

Dopo la riduzione del personale

Romagnano, agitazioni alla Pettinatura Lane

Da lunedì astensioni di mezz'ora per turno

ROMAGNANO SESIA — Da lunedì scorso, gli operai della Pettinatura Lane di Romagnano Sesia si astengono dal lavoro mezz'ora per turno. Lo sciopero è stato indetto dal sindacato tessili per protestare contro la riduzione del personale nel reparto pettinatura, decisa dall'azienda in seguito alle innovazioni tecnologiche apportate agli impianti.

Negli ultimi due mesi le macchine pettinatrici dello stabilimento, che occupano un centinaio di lavoratori, sono state dotate di aspiratori per l'eliminazione automatica di frange di lana e polvere. Conseguenza di questo intervento è stata l'assegnazione ai padiglione di dieci addetti in meno (da otto a sei) e l'aumento del numero delle macchine che ogni operaio deve controllare(da a diciotto).

«Contro questa presa di posizione abbiamo obiettato l'eccessivo carico di lavoro del reparto — spiega Antonio Laffredo, segretario della Fulta valsesiana — ci siamo seduti al tavolo dell'imprenditore per tentare di raggiungere un accordo (chiediamo un lavoratore in più per turno) ma visto che le nostre richieste non sono state accettate abbiamo deciso di scioperare».

Il consiglio di fabbrica inoltre stabilito che fino a che non si giungerà alla trattativa ogni nuova assegnazione di macchinario rimarrà sospesa.

«Continueremo a lavorare con dodici macchine pettinatrici a testa — affermano gli operai — poi, se entro qualche giorno l'azienda non modificherà i suoi piani, aumenteremo lo sciopero sino ad arrivare all'astensione totale».

E. p. v.

Ceretti, prorogata cassa integrazione

NOVARA — Il Cipi, Comitato interministeriale per la programmazione industriale) ha firmato ieri pomeriggio la proroga della Cassa integrazione da 24 a 36 mesi per i seicento lavoratori della «Ceretti» di Pallanzeno. Una comunicazione in questo senso è giunta ieri sera in prefettura.

Quella della Cassa integrazione era una delle condizioni poste dai lavoratori per la ripresa produttiva programmata per lunedì prossimo

Uno sguardo sulla situazione in Prima, Seconda, Terza categoria

Anche in Promozione Juve e Fiorentina Però si chiamano Gozzano e Cossatese

NOVARA — Interessantissima stretta finale in **Promozione** dove Gozzano e Cossatese rischiano la parte di Juventus e Fiorentina. A tre giornate dalla chiusura le due protagoniste sono appaiate al vertice della classifica e, scivolate imprevisti, dovrebbero derimere la loro questione con uno spareggio.

Entrambe giocano in casa, il Gozzano coi Mathi e la Cossatese col Gravellona. Il pronostico è «uno fisso», ma i gozzanesi sperano nell'orgoglio del Gravellona, una squadra che per una serie di circostanze sfortunate, risulta ormai laziale fuori della lotta al vertice mentre avrebbe meritato migliore sorte.

Mentre le due protagoniste tirano il loro duello, in bassa classifica ci si batte per evitare il penultimo posto. Attualmente in quella posizione si trova il Castellerio che spera di venirne fuori vincendo sul campo dell'ormai retrocesso Meina.

Sarà caldo toro Villadossola e Borgosesia, le due formazioni che vantano un punto in più rispetto ai ticinesi, faranno di tutto per non lasciare raggiungere e scavalcare. Gli ossolani contano di battere la Fresia (impresa sempre difficile), mentre i seselesi vanno a cercare punti a Cossato.

Neanche la Siresa è attualmente tranquilla per la trasferta domenicale a Grignasco non conce- molte speranze di migliorare la classifica. A Verbania, infine, si re- ca un'altra squadra «preoccupata», il Crescentino.

In **Prima categoria**, mentre la Juve Domo gioca a Campiglione con il biglietto e i bagagli già fatti per la Promozione, il Mazzomanco, nell'anticipo di sabato, tenta di tornare al successo a spese del Dufour e di mettere così al sicuro la seconda poltrona che dà diritto, come la prima, al salto di categoria.

In zona retrocessione le due squadre in lotta per la salvezza (Bogogno e Olimpia) giocano decisivi incontri casalinghi contro avversari tutt'altro che malleabili. Il Bogogno dovrà vedersela con la Crevolese mentre l'Olimpia ospita il forte Suno.

In **Seconda categoria** Cruinallo (girone «A») e Romentinese («B») giocano in casa (rispettivamente contro Margozzo e Borgolavezzaro) e contano di mantenere saldamente il comando della classifica.

Nella gran bagarre che in entrambi i gironi si sta sviluppando in coda retrocessione, fanno domenica Omavasso - Intra, Gargallo - Lesa, Nebbiunese - Pavese, Vappio - Vill. Dalmazia e Peinetese - Granozzese

Per quanto riguarda la **Terza categoria**, nel girone «A» la capolista Montecrestese dovrebbe fare un altro passo avanti verso la promozione battendo il Margozz United, mentre nel girone «B» è destinato a perdurare l'equilibrio fra Cristinese, S. Maurizio e Crespese.

Nel girone «C» la Ghemmese, inaspettatamente sconfitta domenica scorsa dal Cutrez, dimettersi in corsa battendo la Pro Nibbiese, e nel girone «D» la capolista San Martinese è chiamata a superare uno degli ultimi ostacoli rappresentati dalla Volontas.

M. R.

Per non perdere i contatti con la capolista Parma

Baseball Novara sogna il bis

Dopo la vittoria contro i Cosmos, sarà la volta della Fiorentina?

NOVARA — Dopo il doppio successo romano la formazione del Motor Fiat Baseball ritorna domani a «Provini» per incontrare il complesso della Fiorentina che vanta una squadra che fa perno sull'americano Tyler, che si è rivelato un battitore, e sui vari Ginestrini, Parri e Gozzini.

Il doppio incontro, alle 17 e alle 21, non sarà dei più facili, anche perché i giovani di Guilizzoni sono costretti a inseguire un solo risultato per non perdere di vista la capolista Parma: una doppia vittoria in attesa della decisione sul «Caso Cirillo» che potrebbe rilanciare il Novara in testa al gruppo a punteggio pieno.

«Dopo la bella prova contro i Cosmos — dice l'allenatore Guilizzoni — spero che i ragazzi si ripetano. Siamo riusciti a far scattare un buon numero di "palle", con il giovane Vada in evidenza, mentre Barbieri ha ottenuto il primo "fuori campo" del campionato. Abbiamo poi avuto la conferma di Zimmerer e dobbiamo soltanto registrare la tenuta dei lanciatori in quanto Cassin risente ancora i postumi dell'infortunio».

Interessante quindi seguire la prova dei novaresi chiamati a confermare la doppia vittoria di Nettuno. Guilizzoni dovrebbe avere dubbi sulla formazione e la giornata festiva del 1° maggio potrebbe consentire una bella affluenza di pubblico.

Questo il turno completo: Motor Fiat Novara-Fiorentina; Bollate-Roma; Parma-Milano e Grosseto-Lodi.

l. l.

Basket: l'Alivar contro il Collegno

NOVARA — Decisivo impegno per l'Alivar Pavesi domani sul campo del Collegno, secondo in classifica nel torneo di «D» di pallacanestro, a sette settimane dalla conclusione del campionato i «pavesini» hanno ancora un filo di speranza per l'accesso alla serie superiore.

Devono, però, assolutamente vincere questo importante scontro perché è proprio il Collegno (impegnato nell'ultima giornata sul proibitivo campo dell'Aosta) l'avversario da raggiungere e con il quale, tutto andando bene, effettuare lo spareggio.

A favore dei novaresi depone il loro strepitoso ruolino di marcia del girone di ritorno (11 vittorie su 12 gare) che ha permesso agli azzurri di risalire dalle ultime alle primissime posizioni.

(m. s.)

E' successo a giocatori Borgoticino

Allenatore l'ex allenatore? Fuori squadra per punizione

BORGOTICINO — Una serie di cene con il presidente. Se i calciatori vanno a mangiare l'allenatore, le cose cambiano. E' accaduto a Borgoticino, dove sei giocatori che hanno accettato l'invito dell'ex allenatore Luigino Gianrini, sono stati messi in castigo. Fatti dalla formazione per il momento in cui la squadra gioca le ultime carte per la salvezza.

Il presidente in questione è Vetilio Manzardi. In precedenza sembra si sia con i giornalisti, colpevoli di non parlare bene di una squadra che perde tutte le domeniche. Questa volta, se l'è presa con i suoi beniamini: capitan Bobbio e i «senatori» Borzani, Delsoldato, Lupone, Colpo e Cegrin (nomi tutti di grande rilievo).

Costoro, una sera della settimana scorsa, erano usciti a cena con l'ex tecnico Gianrini, che è un loro caro amico. Il presidente si è infuriato, e domenica ha invitato l'allenatore Campagnoli a lasciare a casa i sei protagonisti della «sgarbo».

Così l'Ira ha giocato (perdendo) ad Aosta con una squadra imbottita di ragazzini, e così lo sarà domenica sul campo neutro di Borgosesia il derby con l'Arona, e infine ancora nell'ultima trasferta di Pinerolo.

f. a.

ECONOMICI NOVARA

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica 8 (apparecchiaggi) L. 1125, tariffa L. 1320, doppia L. 1700. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o ripetuti il doppio. Ripetuti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 23.341 - 26.381. Il numero delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 in tutto) e composte di 40 battute, interlinea compresa) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 15% globale.

2 Affari e capitali

ABBIGLIOGRANDOVI brand-name primaverili a buone condizioni per operai impiegati commercianti artigiani. Pratico mutui acquisto e ristrutturazione
ABBIGLIOGRANDOVI grandi magazzini rivolgersi I.Go Fer, via Ranzoni 30 - Novara, telefono 0321 456 522. Biella, via Garibaldi 4, telefono 015 31 935.

3 Aziende, negozi

CESSAZIONE attività cedesi licenza albergo e ristorante più attrezzatura in Novara. Telefonare 0321 453 836

5 Locali e negozi

AL 200/mq mensili affittasi grazioso salone se necessario ristrutturato. Leonardo Bello, telefono 011 603 635
AL 1100/mq mensili affittasi capannone da mq 1000 a 1000 nuova costruzione uffici piazzale ampi parcheggi in Casale Monferrato. Amministrazione Bello 011 503 514
CARUGNA centrale magazzino di mq 500 comodo accesso camion ufficio servizi Piazzo internazionale Casa 0323 61 313

6 Domande lavoro e impiego

ACQUISITATORE meccanico stampi di comprovata esperienza, libero subito. Telefonare 0321 648 957
AUTISTA 30enne munito patente C offresi per lavoro in zona Cusio. Telefonare 0322 969 265
IMPIEGATA ventennale esperienza ufficio amministrativo e personale libera subito, cerca lavoro anche part-time. Telefonare 0323 510 857

8 Rappresentanti

GRUPPO editoriale cerca due agenti emergenti per propaganda nuove pubblicazioni editoriali. Offresi lauto mensile più provvigioni. Richiesta, solo se veramente interessati, inviare curriculum a Via Mole 14/C - Novara

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

LAGO d'Orta rustici da ristrutturare vera dimensioni, ottime posizioni soleggiate, terreno vicino, luce, acqua. Prezzi a partire da L. 7 milioni. Studio Casa 0323 61 313
LAGO d'Orta Agrano casa indipendente libera di recente ristrutturazione disposta su 3 piani per totali 110 locali, bagni servizi, stalla e fienile coperto e giardino L. 75 milioni. Studio Casa 0323 61 313.
LAGO d'Orta Quarna Sopra casa isolata 900 da ammodernare disposta su tre piani di mq 100 circa ognuno completa terreno circostante di 600 mq circa occasione soleggiata vista lago. Studio Casa 0323 61 313
MACUGNAGA a pochi km dalle piste da sci ristrutturato e rifinitissimo vero grazioso ultimo dominio soleggiato e panoramico. Prezzi da L. 9 milioni. Studio Casa 0323 61 313
OMEGNA comprensivo appartamento piano alto unico locazione soleggiata vista lago composto da cucinino, tinello, soggiorno 2 camere, bagno, cantina e posto auto, L. 51 milioni chiavi. Studio Casa 0323 61 313
PARCO Tipico villa in Nanquez posizione esposta su 2 piani completamente ingabbiati cucina, soggiorno, salone, 5 camere, doppi servizi, terrazze con veranda, box, lavanderia, cantina, parco di mq 3700. Vero affare. Telefonare 0331 397.310
S. MARIA Maggiore centro in ottima posizione soleggiata in stabile su 2 piani in casa singola da ristrutturare. Prezzo interessante. Studio Casa 0323 61 313

19 Informazioni

EUROPOL organizzazione investigazioni, via Negroni 8 - Novara, 0321 28 600 - 22 233 indagini civili, penali, private, servizi sorveglianza, ricerca persone, bonifica locali.

Bisacca volpe da L. 1.180.000 • Giacca marmotta da L. 1.880.000
Giacche sportive da L. 880.000 • Visoni da L.
"Facilitazioni di pagamento"
MILANO • passaggio Duomo, 2 (di fronte al Duomo) 2° piano interno - Tel. (02) 804.709-879.998

VERBANIA INTRA
posizione centralissima
affittasi e vendesi
GRANDE IMMOBILE COMMERCIALE
Tel. 0323/42.508 ore 20-21

Piranha
(NO) S.S. 11 Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.103
ORFENGO CAMERIANO

VENERDI' 30 APRILE BALLO LISCIO CON
I NOVELLI FOLK
SABATO SERA - DOMENICA POMERIGGIO E SERA BALLO CON
MAXI DISCOTECA
DOMENICA 2 MAGGIO
FANNY SISTER SHOW
(prezzo invariato)
Gratuito servizio pomeriggio e festivi per e dal PIRANHA, servizio pullman gratuito partenza ore 14,30 e 15

ALFA Lavoro

COMPUTER DPS 4 HONEYWELL. PROVATE A DIRE UNA CIFRA.

MOLTO MENO.

PERCHE'
Il nuovissimo DPS4/21 Honeywell dà di più, molto di più dei suoi concorrenti. Perché dietro questo piccolo elaboratore ci sono anni di ricerca, collaudata tecnologia e una filosofia che fanno assumere alla Honeywell il ruolo di portatrice di cultura e soluzioni, non solo di apparecchiature.

PERCHE'
chi impiega il DPS4/21 porta sul lavoro un perfetto esempio di modularità, flessibilità e facilità d'uso.
Il DPS4/21, come gli altri modelli DPS4 di cui in Italia si sono installati più di 1.000 esemplari, è aperto a tutti: a tutte le aziende o enti, qualsiasi dimensione abbiano, a tutti i settori merceologici, a tutte le esigenze.
Progettato per adeguarsi al continuo sorgere di nuove necessità, il DPS4/21 è il piccolo elaboratore "elastico" per eccellenza: è in grado di crescere in sintonia con la crescita aziendale e di servirvi al meglio anche sui tempi lunghi, proteggendo così il vostro investimento.

PERCHE'
prima, durante e dopo l'installazione, il nuovo piccolo elaboratore DPS4/21 porta con sè la certezza della organizzazione di vendita della Honeywell e della qualificata capillare rete di assistenza diretta, resa ancor più ampia dalla collaborazione delle migliori *software-house* italiane. Chi acquista un DPS4/21 ha dunque la sicurezza di una assistenza pronta e qualificata, sempre e comunque.
Passo per passo, giorno dopo giorno, la Honeywell è con voi, nella crescita e nel cammino del vostro lavoro.

OMAGGIO HONEYWELL.
Se siete un Ente o una Azienda e siete valutando l'acquisizione di un sistema di elaborazione dati e desiderate ricevere gratuitamente presso la vostra sede il nostro omaggio, compilate e spedite l'acclusa cartolina in busta chiusa a:
Honeywell Information Systems Italia
Direzione Vendite - Sistemi di base
Via M. Gioia, 70 - 20125 Milano
Oppure, per un contatto personale immediato, telefonate al più vicino ufficio commerciale Honeywell allo 02/6977242
Ente Azienda
Settore merceologico
Via N.
CAP Città
Tel.
Numero e qualifica del richiedente

Honeywell
Honeywell Information Systems Italia
La conoscenza è nostra della soluzione.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO via Luini recente 1 camera tinello cucinetta servizi termo moderno piano alto L. 45 milioni. Mediocasa 390.183.

LIBERO via Luini rinnovato, ingresso 2 camere tinello cucinino servizi permutiamo con altro più piccolo e differenza in contanti o mutuo fondiario Tel. 443.252.

LIBERO via P. Clotilde 2 camere tinello cucinino servizi piano 4° no ascensore casa signorile L. 62 milioni. Tel. 364 491.

LIBERO via Susa ingresso salone 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina 160 milioni pagamento dilazionato. Telefonare 443.252.

LIBERO vicinanze corso Francia adiacente corso Traiano in palazzina soggiorno 2 camere tinello cucinino e mansarda di 50 mq L. 115 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 383.443.

LIBERO zona S. Donato via Bogetto rimessa e nuovo 2 camere tinello cucinino servizi termo L. 40 milioni. Mediocasa 390.183.

LIBERO zona via O. Vigliani, recente, camera tinello cucinino bagno, molto soleggiato 43 milioni 500 mila. Telefonare 741 2974.

LIBERO zona v. Po monocamera angolo cottura doccia moquettata arredata 25 mq affittasi L. 20 milioni dilazioni. Tel. 443.252.

LIBERO zona via Po uso ufficio abitazione 4 vani mq 100 47 milioni. Mario 7 milioni mutuo assistenza. Nicolinimobili 740.270.

LIBERO 2 camere cucina servizi zona Nizza 37 milioni e camera cucina doppio stabile 29 milioni vendo. Tel. 538.622 - 326.673.

MADONNA di Campagna libero in palazzina presso via Borgaro ingresso camere cucina bagno ripostiglio 36 milioni dilazionabili Selm vendita. Telefonare 473.0387 - 457.741.

MADONNA di Campagna (via Castel Dalfino) libera camera cucina bagno terrazzo (6° piano con ascensore) vendo Selmi vero affare 38 milioni facilitati. Tel. 473.0387.

MANSARDA adiacente corso Vittorio libera luminosa 13 milioni dilazionabili vendo. Centralesele tel. 530.163.

MONCALIERI centro vendo alloggio 3 camere salottino cucina termo bagno e cantina ascensore L. 85 milioni. Telefonare 637.796.

MONCALIERI libero 2 letto salone cucina cesso disimpegno cantina 1 o 2 box 129 milioni più 1 miliardo mutuo. Sagi 840.8634.

MONCALIERI Luigi Po parco condominio appartamento occupato ingresso 3 camere tinello cucinino camera bagno posto auto lire 98 milioni più 37 milioni mutuo vendesi. Studio Sergio Del Mastro, telefono 510.592.

MONCALIERI Strada Cenischia prestigioso libero su due piani salottino quattro camere cucina tripli servizi box, lire 175 milioni. Telefonare 548.153.

MONCALIERI Tesiona palazzina con giardino libertà in 24 mesi vendesi Studio Sergio Del Mastro, telefono 510.592.

MONCALIERI via Cairoli 14 vendo camera cucina servizi rialzati. Telefonare 585.329.

MONCALIERI 2 camere tinello cucinino servizi vuoto 73 milioni. Asuta 596.807 - 597.774.

MONO giocali sport ed occupati in stabile d'epoca centralissimo presso Valentino vendiamo. Telefonare 670.365 mattino.

MONOCAMERA libera via Barbaroux servizi interni possibilità alto reddito L. 12 milioni 200 mila Studio MV Tel. 951.0185.

MONOCAMERA libera arredata stabile recente con portineria ingresso servizi, 29 milioni mutuo. Holding 585.288.

MONOCAMERA zona Fiat Mirafiori privato vende Telefonare 519.0029.

NAZIONALCASE Borgo Vittoria attico libertà sei camere 2 camere tinello cucinino doppi servizi 85 milioni. Telefonare 761.458.

NICHELINO vero affare libero 2 camere tinello cucinino servizi case recenti 36 milioni Nordimmobili 749.2042.

NONE (vicinanze Inalpi) attico camera tinello cucina bagno ampio terrazzo e box L. 36 milioni 400 mila. Tel. 011 502.383.

NONE zona Inalpi vendiamo recente bella villa 6 vani più grande magazzino lire 180 milioni. Telefonare 865.747, ore 8.30-15.

PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinelli con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura Cuneo mercato tel. 650.38.28.

PIANEZZA alloggi di 4 vani e 2 vani box stabile casa nuova ottimi collegamenti. Vendo V. & V. Pianezza via Torino 18, tel. 967.3153.

PIAZZA Bottesini adiacenze libero 2 camere tinello cucinino servizi 46 milioni. Quirinetti, telefono 533.468.

PIED-A-TERRE libero signorilmente arredato centro Crocetta vendo. Telefonare ore pasti 768.294.

PIED-à-terre via Modena, 40 mq circa elegantemente ristrutturato vendesi libero 35 milioni. Tel. 749.7837.

PINO strada San Felice libero signorile appartamento salone soletto 3 camere cucina tripli servizi box 2 auto. Tel. 948.777.

PINO vendesi alloggio 3 camere salone cucina doppi servizi giardino complessivo box. Telefonare 505.452.

PRECOLLINA corso Quirino Bella libero vista panoramica ultimo piano 2 camere tinello angolo cottura servizi ampio dilazioni. Telefonare 650.7063 - 650.7764.

PRECOLLINA Ponte Gassi panoramico soleggiato con giardino condominiale 3 camere tinello cucinino servizi terrazzo box ampie dilazioni. Telefonare 657.518 - 657.180.

PRECOLLINA Sassi libero appartamento in palazzina 3 camere tinello cucinino bagno box auto giardino. Tel 549.777.

PRECOLLINA 2 camere tinello cucinino servizi cantina termo abitabile 50 mq occupato 58 milioni. Gennaio 596.252.

PRESTIGIOSO Valentino libero salone due camere cucina bisenvizi doppi ingressi piano alto. Telefonare 548.153.

PRIVATAMENTE vende alloggio 3 ed ultimo piano signorile 4 vani servizi 106 mq libero richiesta 96 milioni. Si esaminano offerte per contanti Tel. 349.0048 - 906.9302.

PRIVATO vende alloggio libero 90 mq Tristello 3 camere cucinino ripostiglio entrata bagno 75 milioni box. Tel. 940.1849.

PRIVATO vende libero in stabile recente 4 camere cucina doppi servizi via Piave 107 L. 70 milioni. Telefonare 704.268. No agenzie.

PRIVATO vende alloggio recente vicinanze corso Traiano libero ampia balconata camera tinello cucinino bagno terrazzo 40 milioni più mutuo. Tel 758.863.

PRIVATO vende appartamento libero mq 130 zona Colle Maddalena. Tel 011 551 0342.

PRIVATO vende soleggiatissima piazza Galimberti 2 camere tinello cucinino servizi cantina tel 343.912.

PRIVATO vende libero corso Francia Collegno signorile salone 2 camere cucina doppi servizi. Telefonare 707.2207 no agenzie.

PRIVATO vende libero corso Toscana 2 camere tinello cucinino camera termo bagno abitabile. Telefonare ore pasti 766.294.

PRIVATO vende alloggio libero via Sgombrini camera tinello cucinino bagno ingresso soletta. Telefonare 674.069 ore pasti.

PRIVATO vende appartamento da ristrutturare 1 piano camere grandi Porta Nuova mq 380 divisibile in 2 appartamenti adatto per uffici. Telefonare 519.0029.

PRIVATO vende libero alloggio 3 stanze servizi 70 mq 2 balcone in via Sommariva Torino, L. 50 milioni. Tel. 946.4218.

PRIVATO vende immediatamente mansarda libera palazzina signorile collinare soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzo, splendido panorama. Telefonare 011 695.4214.

RACCONIGI vendesi libera mansarda recente 18 mq 100 possibilità dilazioni. Tel. Sav 445.588.

RIVAROLTA 942.5772 vende in Chieri (Pescarito villetta in villaggio residenziale. Mutuo agevolato.

RIVOLI alloggio mq 150 salone 2 camere cucina doppi servizi tavernetta posto macchina O.E.A. Tel 519 859 - 541.484.

RIVOLI

a tanto metri da corso Francia vendiamo palazzina libera con appartamenti, uffici, locali magazzino e vasta balconata per ogni piano acquisto frazionato e di interessanti abbinamenti. Forte Mutuo fondiario e comode dilazioni di pagamento. Accettiamo anche trattative per le vendita in blocco. Per informazioni e visita telefonare Gabetti, Rivoli 956.0453/8.

RIVOLI libero recente 3 camere cucina bisenvizi più ampia mansarda vendesi dilazionando. Centralesele 522.428.

RIVOLI ottimo investimento panoramico camere tinello cucinino servizi cantina 60 mq Animagri Rivoli 953.2632.

RUBIANA appartamento panoramico 130 mq in villa libero giardino privato e condominiale vendo Centralesele 530.163.

S. MAURO casetta libera indipendente ingresso 2 camere cucina bagno semiarredato possibilità mansarda laterale mq 600 permute dazioni. Tel 873.384 - 873.418.

S. MAURO prestigioso mq 175 in palazzina signorile salone 3 camere cucina tavernetta doppi servizi. Cas. Tel. 510.930 - 541.494.

S. RITA camera cucina servizi 29 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 363.445.

S. RITA ottimo salone camera tinello cucinino in stabile signorile 18 milioni più 30 milioni mutuo. Tel. 363.445.

S. RITA vendesi bellissimo alloggio libero 2 camere tinello e servizi con ampi balconi. Tel. 206.178.

S. RITA via S. Marino appartamento 2-3 camere tinello cucinino servizi. Grimaldi, telefono 533.468.

S. RITA (via San Marino) libero 2 camere cucina bagno (80 mq) 1° piano stabile 46 milioni facilitati. Selmi, telefono 497.741.

SAIM A libero Michelino via Tonzu vero affare recente signorile 3 camere cucina servizi termo moderno. Telefonare 447.1238.

SAIM B libero presso Parco Rufini ingresso camera tinello cucinino servizi termo eccezionale ampia dilazioni. Tel. 447.1238.

SAIM C libero presso c. Ravenna ingresso camera tinello cucinino servizi termo eccezionale minimo contanti. Tel. 443.460.

SAIR 445.586 vende in Collegno alloggi appena ultimati ingresso 2 camere cucina bagno con mutuo dilazioni.

SAIR 445.588 vende in Collegno alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina bagno con mutuo dilazioni.

SAIR 445.585 vende liberi zona Mercati Generali 2-3 camere cucina bisenvizi box auto casa recente mutuo dilazioni.

SAIR 445.588 vende libero via G. Vigliani 3 camere cucina abitabile bagno cantina piano alto 2 ascensore, mutuo.

SAIR 445.588 vende recenti adiacenze automercato ingresso camera tinello cucinino bagno box auto cantina, mutuo.

SAIR 445.588 vende collina Cumiana villa a schiera nuova salone 2 camere cucina bisenvizi box auto giardino.

SEMICENTRALE (via Don Bosco) libero ingresso camera cucina bagno 1° piano vendo Selmi 27 milioni. Telefonare 473.0387.

SENZA INTERESSI

via Sforzia 2 camere cucina angolo cottura minimo contanti e dilazioni. Immobiliarestoro 549.761 - 553.204

SENZA INTERESSI

adiacenze piazza Vittorio vendiamo 1 camera cucina servizio minimo 3 milioni 600 mila in contanti il rimanente dilazionabile in un anno. Immobiliarestoro 549.761.

SENZA INTERESSI

via Teggia camera tinello cucinino bagno recente costruzione termo contanti mutuo e dilazioni. Immobiliarestoro 549.761.

STUPENDA fraz. Gerbo camera tinello cucinino vuoto 30 milioni. Asuta 596.807 - 597.774.

SUPERGA vendo villa panoramica unifamiliare recente con giardino cinta composta da soggiorno sala pranzo cucina 3 camere 2 bagni mansarda box 2 auto. Tel. 344 800.

SUPERGA villa in costruzione con ampio terreno vendesi. Studio Sergio Del Mastro, telefono 510.592.

TAIT A libero attico di 6° p. e L. 45.500.000, ampio camera tinello cucinino ingresso piano 2 ore terrazzo, ascensore, v. Fossano Buone (zona Limpetta) Tel 502.383 - 596.425.

TAIT B libero in corso Re Umberto signorile 2 camere cucina ingresso bagno, 1° piano, L. 145 milioni. Tel. 502.383 - 596.425.

TAIT D libero in via Monginevro angolo corso Trapani 8° piano, camera camerata cucina bagno lire 50 milioni. Telefonare 502.383.

TAIT E libero zona Aeronautica (corso Francia) recente salottino camera tinello cucinino bagni L. 78 milioni. Tel. 502.383.

TAIT G libero in via Rubino (zanca Eintaxi) signorile alloggio dal 1970 di mq 130 con box L. 128 milioni. Tel. 502.383.

TERRASERENA vende ad Avigliana alloggio con camera sala cucina ingresso servizi L. 40 milioni tel. 938.872 - 931.1995.

UTIP

518.358 vende signorile zona S. Salvario via Bonelli angolo via Balbiano 83, 1-2-3-4 camere cucina bagno ripostiglio doppio ingresso giardini box possibilità di cambio in loco.

UTIP 518.907 vende via Chivasso dalla Salute 2 camere cucina ingresso terrazzo bagno L. 29 milioni 900 mila, telefonare.

UTIP

518.987 vende adiacenze Tesoriere corso Francia in stabile d'elenza salone 2 camere cucina bagno 125 milioni mutuo mutuo.

UTIP 537.421 vende attico corso Polonia salone camera cucinetta ingresso bagno grande terrazzo. Dilazioni pagamento.

UTIP 537.421 vende signorile arredato piazza Robaudengo camera cucinetta ingresso bagno grande balcone facilitando.

UTIP 537.421 vende via Breglio stanza casa di ringhiera 10 milioni tratto tinello cucinino anche singolarmente rateando.

VENARIA libero in palazzina 3 camere cucina terrazzo bagno 62 milioni dilazionabili. Possibilità box auto. Holding 588.268.

VENARIA presso corso Matteotti libero recente camera tinello cucinino servizi volendo box auto mutuo. Holding 588.268.

VENDESI a vero affare zona corso Traiano camera tinello cucinino 2 camere in palazzina recente tel. 741 2808.

VENDO via Garibaldi alloggio libero 4° piano 4 camere cucina servizi riscaldamento autonomo. Dilazioni. Tel. 588.2253.

VENDO villa da ristrutturare a ospedale 2500 mq terreno tutto recintato in muratura 13 vani. Tel. 885.5178 - 885.4142.

VERNA (Grugliasco) Trena centro vendo alloggio mq 120 nuovo appartamento salone 2 camere tinello e servizi libero L. 65 milioni più 15 milioni di mutuo. Tel. 364.491.

VERO affare, via Finalmarina salottino 2 camere cucina ingresso bagno, soffitte 52 milioni contanti. Fiduciaria immobiliare 644.856.

VIA Breglio recente camera tinello cucinino servizi terrno abitabile piano alto lire 38 milioni Palazzo Affari, telefono 539.019.

VIA Chivasso bella signorile appartamento libero ingresso camera tinello bagno cantina lire 42 milioni vendesi. Studio Sergio Del Mastro, telefono 510.592.

VIA Gaeta 114-116 tenuto bagno 1-3 camere cucina abitabile da 28 milioni vende Lux Casa Telefonare 540.470.

VIA P. Clotilde appartamento mq 130, ingresso 3 camere doppi servizi libero lire 120 milioni vendesi. Studio Sergio Del Mastro, telefono 510.592.

VIA S. Secondo stabile decorato libero ristrutturato 3 camere cucina ampio servizio terno moderno L. 60 milioni. Tel. 447.2825.

VIA XX Settembre ufficio mq 70 ristrutturato piano semivuoto libero vendesi Telefonare 510.857.

VILLA a Lioli stile inglese in corso di delimitazione piano seminterrato 100 mq piano rialzo un soggiorno 3 camere cucina servizi prestigio 1.500 mc terreno. Telefonare 383.443.

VILLA adiacente Colle Maddalena ultimazione prestigiosa villa sola alloggio padronale a custodia-giardino. Tel. 696.405.

VILLA Bruino libera 3 camere cucina 2 salotti magazzino interrato terrazzo terreno vendesi L. 220 milioni. Cantino 749.2623.

VILLA Cirmea signorilmente posizione splendida mq 500 abitabili garage giardino alloggio custode vendesi. Telefonare 642.101.

VILLA di recentissima costruzione (1976) su mozzanella strada per Rivoli mq 350 terreno circostante mq 3500 richiesto prezzo affare 250 milioni. Figliuolo immobiliare 536.056.

VILLA libera Riverpola recente ottimo stato interno mq 150 abitabili tavernetta garage giardino mutuo. Holding 588.268.

VILLA Moncalieri ultimissime grazie ottimi patti dilazionate mq 740 mansarda mq 80 box e 3 camere + terreno mq 340 giardino vendo a persone. Telefonare 6196.402.

VILLA Pianezza libera in compresso residenziale salone 2 camere cucina servizi giardino mq 600 garage. 190 milioni. Tel. 504.283.

VILLA prestigiosa Moncalieri Borgo Po unifamiliare mai abitata terreno 1400 mq pezzo unico grazioso intera Telefonare 648.153 - 518.329.

VILLA Reaglie bella posizione 2 km da corso Casale 2 piani 135 mq cadauno giardino recinto 6 posti auto vendo. Tel. 872.364.

VILLA signorile nuova libera precedente Moncalieri 300 mq più taverna box giardini vendo 300 milioni, non direttamente. Telefonare 747.803.

VILLA signorile bifamiliare Brandi nuova costruzione indipendenza ultimissime soluzioni zona condizionatissima imprima vendita direttamente. Telefonare 608.7319.

VILLA uni-bifamiliare collina Torino splendida posizione panoramica salone tavernetta camere servizi vendo tri mattino 549.054.

VILLA via del Tonzo mq 2 piano e mansarda 2 vani 2 servizi 2 cucine 4 bagni garage 3 posti parco 1600 mq recintato libera 290 milioni. Telefonare 640.6034 Sepo.

VILLETTA in bellissima cornice Chieri box ampissima salone 4 camere cucina itinerari passeggiatorici. Telefonare 943.1734.

VOLPIANO vendo villa buona posizione salone cucina 2 camere servizi box tavernetta cantina. Terreno mq 800. Tel. 988.2253.

VOLVERA libero 2 camere tinello cucinino servizi box auto agevolata rimessaggio mutui dilazioni. Casilio 403.789.

ZONA Palella (Piazza Chanoux) recente 2 camere cucina servizi termo accessorie, L. 49 milioni. Cuneo Mediocasa 390.183.

ZONA bassa di fiumi vendo alloggio libero ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo L. 140 milioni. Tel. 307.748 - 384.491.

ZONA piazza Sabotino vende alloggio libero camera cucina abitabile 3° piano no ascensore L. 34 milioni. Tel. 364.491.

ZONA Valentino nuovo 2 camere cucina servizi camera tinello ascensore 3° piano L. 55 milioni Tel. Progetti 885.957 - 871.796.

33.000.000 adiacenze Valentino libero 2 locali e servizi buon investimento. Grimaldi, telefono 533.468.

20 Domande affitto

A. CITTÀ cerca uno ufficio alloggio in Torino o cintura max 350 mila mensili utilità anche semestrale. Telefonare 707.2207.

ADESSOMA urgente lungodegente alloggio uso seconda casa o piedi-a-terra da 200 a 300 mila mensili. Telefonare 779.518.

ADIT investitori cerca per proprio cliente ristrutturato alloggio in Torino o prima cintura 2-4 vani. Telefonare 651.018.

DIRIGENTE azienda nazionalizzata cerca in affitto alloggio tre camere servizi servizi. Tel ore ufficio 545.902 int. 38.

GEOMETRA pensionata seria cerca alloggio in affitto Rivoli o dintorni. Telefonare 785.085.

GIOVANI coniugi pensionati cercano alloggio ai piano, qualsiasi zona. Telefonare 839.5088.

LIBERO professionista, pensionato, convivente, con figlio, cerca appartamento uso ufficio 3 vani e servizi. Telefonare 505.921.

PIED-A-terre o mansardina o telepersonale in affitto per uso ufficio/box molto elegante. Telefonare 749.6438.

PIED-à-terre ammobiliato arredato con stufa riservatezza e telefono massimo ottimo uso ingresso. Tel 543.803.

SKEMA affitta esclusivamente uso ufficio professionale 6 locali doppi servizi e ingressi via Belfiore. Telefonare 546.808.

UFFICI arredati al centro, segretariato ricapito postale telefonico telex sala riunioni. Via Saccarelli 18, tel. 518.553.

UFFICI arredati Crocetta, segretaria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale. Corso Vigna Telefonare 556.444.

VILLA affittasi presso Villanova d'Asti salone 3 camere cucina bagno servizi lavanderia locale termico autonomissima 2 auto, giuoveno. Telefonare 0141 930.262.

106.000 Borgo Vittoria affittasi spesi alloggetto moderno indipendente arredato corso S. Maurizio 4.

22 Traslochi

BONALI trasloca dal Torino Riviera abbonamento per Roma Napoli Catania San Remo e tutte le località tel. 597.625.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI stiva artigiano laboratorio pellicole cinematografiche tecnicamente attrezzato. Telefonare 9117 — 10100 Torino.

DECORAZIONI pentelleriche rapidamente senza premura prima irrigazione lavabile 70 mila tappezzerie complesse 120 mila intere 15 mila. Telefonare 323.876.

AFFITTO zona stadio arredato camera tinello e servizi per soli 6 mesi. Tel. 353.900.

ALLOGGIO signorile a giugno bilocale mai 4 anni di 2 camere soggiorno cucina 2 bagni, cantina. Tel. 755.251.

AMMOBILIATO signorile Porta Susa, salone tre camere doppi servizi, affittasi. Telefonare 519.1500 ore pasti.

GEOMETRA offre locali proprio ufficio Crocetta uso professionale o/e ufficio. Scopo definizione pratica. Telefonare 580.329 ore 18/19.

GRIMALDI Ariodante educatore a Orbassano Vigliani via Casa recente signorile 1° piano uso ufficio 3 vani e servizi. Telefonare 505.921.

PIED-à-terre o mansardina o telepersonale in affitto per uso ufficio/box molto elegante. Telefonare 749.6438.

PIED-à-terre ammobiliato arredato con stufa riservatezza e telefono massimo ottimo uso ingresso. Tel 543.803.

SKEMA affitta esclusivamente uso ufficio professionale 6 locali doppi servizi e ingressi via Belfiore. Telefonare 546.808.

UFFICI arredati al centro, segretaria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale. Corso Vigna Telefonare 556.444.

UFFICI arredati Crocetta, segretaria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale. Corso Vigna Telefonare 556.444.

VILLA affittasi presso Villanova d'Asti salone 3 camere cucina bagno servizi lavanderia locale termico autonomissima 2 auto, giuoveno. Telefonare 0141 930.262.

106.000 Borgo Vittoria affittasi spesi alloggetto moderno indipendente arredato corso S. Maurizio 4.

21 Offerte affitto

A.A. AL 650.6505 affittiamo a[illegible] zona S. Paolo.

A.A. AL 650.6505 affittiamo alloggio Santa Rita.

A. FIDALCASE affitta corso G. Cesare grazioso studio-abitazione 200 mq ingresso indipendente 200 mila mensili. Telefonare 504.101.

A. FIDALCASE affitta Moncalieri arredato uso Piedi-a-terre 2 camere cucinino servizi L. 350 mila mensili. Telefonare 504.101.

AFFITTANSI ufficio prestigioso servizio segretaria telex. Stati, corso Vittorio Emanuele 90, tel. 515.201.

AFFITTASI a rappresentanti per uso temporaneo salone signorile camera arredata in Torino S. Rita. Telefonare 0172 36.145 ore pasti.

AFFITTASI alloggetto in palazzina centralissima arredato con servizi 250 mila mensili Semi, tel. 447.1238.

AFFITTASI mansarda arredata nuova ristrutturata in vera stanza e due piedi-a-terra presso Monte Ambrausiano. Tel. 535.278.

AFFITTASI monolocale arredato uso piedi-a-terre L. 150 mila. Telefonare 777.505.

AFFITTASI ufficio zona centrale di mq 200 tutto a nuovo piano 2°. Tel. 743.3939.

AFFITTASI ufficio arredato mq 150 circa zona Crocetta. Telefonare 338.620.

AFFITTASI via Cumbranscala 84 monolocale, con servizi esclusivamente ufficio. Tel. 700.523.

AFFITTO splendido ufficio ottima posizione semivuoto corso Duca degli Abruzzi 58, tel. 519.218.

ALBERGO in Valle d'Aosta cerca per stagione estiva 1982 cuoco, cameriera ai piani, cameriere/a ai tavoli, lavapiatti. Scrivere a: Albergo Ristorante Cervo, 11020 Antey St. Andrè (Aosta).

ALLOGGIO signorile a giugno bilocale mai 4 anni di 2 camere soggiorno cucina 2 bagni, cantina. Tel. 755.251.

AMMOBILIATO signorile Porta Susa, salone tre camere doppi servizi, affittasi. Telefonare 519.1500 ore pasti.

GEOMETRA offre locali proprio ufficio Crocetta uso professionale o/e ufficio. Scopo definizione pratica. Telefonare 580.329 ore 18/19.

GIOVANI coniugi pensionati cercano alloggio ai piano, qualsiasi zona. Telefonare 839.5088.

LIBERO professionista, pensionato, convivente, con figlio, cerca appartamento uso ufficio 3 vani e servizi. Telefonare 505.921.

PIED-à-terre o mansardina o telepersonale in affitto per uso ufficio/box molto elegante. Telefonare 749.6438.

PIED-à-terre ammobiliato arredato con stufa riservatezza e telefono massimo ottimo uso ingresso. Tel 543.803.

SKEMA affitta esclusivamente uso ufficio professionale 6 locali doppi servizi e ingressi via Belfiore. Telefonare 546.808.

UFFICI arredati al centro, segretaria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale. Corso Vigna Telefonare 556.444.

UFFICI arredati Crocetta, segretaria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale. Corso Vigna Telefonare 556.444.

VILLA affittasi presso Villanova d'Asti salone 3 camere cucina bagno servizi lavanderia locale termico autonomissima 2 auto, giuoveno. Telefonare 0141 930.262.

106.000 Borgo Vittoria affittasi spesi alloggetto moderno indipendente arredato corso S. Maurizio 4.

33 Matrimoniali

CINQUANTENNE scapolo possiedendo mezzo sano acquo matrimonio cerca ved. o nubile senza figli disposte trasferirsi, età adeguata, semplice, gradito telefono Scrivere Publikompass 577 — 10100 Torino.

VEDOVA 55enne bella presenza agiata indipendente sentimentalmente rappresenterebbe amico insieme bancario industriale. Scrivere «Publikompass 6101 — 10100 Torino».

ZUCCHE solo aguto psicologo relazione reale per eventuale matrimonio con signora o signorina massimo 50enne. Scrivere «Publikompass 683 — 10100 Torino».

36 Nautica

AD Avigliana barca a vostra disposizione per gare in acque e brevissimi scali Chieri e Andezeno. Motonautica Chieresi, corso Lagni 362, tel. 938.138 aperto anche festivi.

AUTOMAR concessionario delle migliori imbarcazioni a livello europeo via Torino 50 Tel. 306.178 Torino.

CANOTTI pneumatici, nuovi modelli, permuta. Riparazione di tutte le marche. Prezzi speciali. Fabbrica Gomma, via Aosta 3.

NAUTICAPUR Moncalieri Pec 31. Pitanni vela montare entro dieci miglia lineari corsi a maggio. Per informazioni rivolgersi in sede ore 19-21. Telefonare 678.256.

37 Campeggi e sport

AFFITTASI Lido di Pomposia posti in campeggio attrezzatissimo prezzi modici. Immobiliare Mediolanum tel. 011 556.413 - 547.050.

CAMPER Arezzotte mini su Ford Transit anno 1978 40.000 c. pasti 6 posti cucina nuovo accessoriato 16.500.000. Tel. 747.803.

WESTFALIA Joker benzina diesel pronta consegna un grande passaggio personale pensato per salone auto. Tel RG Roulotte, via Monterosa 158, telefono 248.141.

42 Antiquariato

GALLERIA Perla, Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista oggetti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo '900. Massima riservatezza.

PORTOBELLO

Il mercato dell'antiquariato di Nona nella sua unica sede in via Sestriere 81, Nona tel. 988.5884 invita appassionati, amatori, collezionisti e commercianti a visitare le gallerie dove dopo anni di pronosi raccolte esponono su oltre 3000 mq un grande assortimento di pezzi antichi, oggetti, tappeti e quadri di varie epoche e stile visitarci.

43 Filatelia, collezioni

ORO vecchie e monete oro italiane ed estere acquistiamo pari contanti. Tel. 544.955.

44 Libri, librerie

COMPRO vostre biblioteche di libri antichi, moderni enciclopedie Treccani Utet Grassetti recomi Bruniga. Telefonare 0121 578.03.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. RIVOLI villa signorile giardino taverna box al piano superiore salone 3 camere cucina bisenvizi vendesi. Telefonare 788.132.

A.A. AVIGLIANA villa nuova libertà lussuosa ultima rata grandi e ampie stanze vendesi 250 milioni. Tel. 788.132.

A.A. LIRE 9.000.000 rustico panoramico 3 vani stalla acqua e luce. Attorno 4 milioni. Telefonare 011 712.062.

A.A. LOANO Immobiliare Del Ca S.r.l. vende mono-bicocali da L. 78 milioni a 95 milioni adiacenze porto, vista mare, balcone, giardino, riscaldamento autonomo, consegna luglio 1982. Telefonare 019 673.678 - 671.604.

A.L. NONE km 12 Moncalieri villa bifamiliare nuova libera ogni alloggio di salone 4 stanze doppi servizi tutto 200 milioni vendesi. Tel. 788.132.

A. CASETTA libera indipendente 4 vani a terreno Studio Uno vende Avigliana L. 29 milioni rateizzate. Telefonare 011 540.947.

A. L. 8.900.000

a Pulcì immobiliare Spa vende nel Canavese rustico di 5 vani servizi da strada asfaltata telefono acqua e luce pagamento rateale senza interessi per il 1982. Telefono 958.235.

A. PANORAMICA villa rustico 70 are mq Chieri splendida indipendente terreno mq 5000 circa sufficiente 30 milioni rateabili. Telefonare 632.130.

A. PRIVATE vendo casa Campagna Avigliana 40 km Torino indipendente 3 camere cantina magazzini fienile trasformabile lussuoso mq 1700 posizione collinare panoramica luce acqua buona strada L. 39 milioni dilazionabili Tel 0141 94.345.

A. RUSTICO Villanova d'Asti 3 camere cantina portico pollaio giardino mq 450 L. 26 milioni dilazionabili. Tel. 0141 94.345.

A. VALLI di Lanzo Vu in villa panoramica locali taglio 15 milioni cantina 24 milioni mutuo a dilazioni. Tel. 515.967.

A Borgo vendo rustico collinare indipendente con terreno acqua luce bella posizione L. 12 milioni 300 mila. Tel. 01 75 605.1/23.

A Bubbio Pellice in posizione recente vendo alloggio di ingressi camere cucina bagno e posto auto. Tel. 0121 72.494.

A Bruno Canale 60 km da Torino vendesi facilitando con mutuo, metallurgia 1-2-3 vani anche con giardino e garage da 18 milioni. Telefonare 233.832 sera 477.032.

A Favria casa indipendente come nuova camere tinello cucinino bagno ampia taverna altezza 2,5 500 000. Telefonare 747.148.

A Imola Liguria vendesi villetta semindipendente vista mare impredibile giardino posto auto. Telefonare 011 797.038 - 0182 90.320.

A Mellignano Po (Valle Po) vendo casa ristrutturata cucina camere 2 camere bagno terreno mq 1000 vista panoramica libera ad abitabile subito L. 38 milioni. Telefonare 0175 695.648.

A pochi km da Torino (Arnasca) vendesi in blocco villa antica ristrutturata con ampio giardino garage con possibilità di frazionamento. Valentino distanza 4 famiglie. Tel 988.5584.

A S. Stefano Mare in condominio nuova costruzione vendo alloggi arredati camera soggiorno cucinino bagno servizio piccolo macchina terrazzo, vista mare. Per informazioni tel. 017 505.816.

A Sanremo in via Dante vendo alloggio libero 2° piano con ascensore cucina sala 2 camere letto bagno terrazza vista mare Per informazioni tel. 011 554.058.

A Torre Pellice natura ottima posizione soleggiata vendo struttura di villetta di tipo con terreno. Tel. 0121 500.596 ore pasti.

A 30 km da Torino bella casa di campagna ristrutturata con molto terreno circostante Tel. 0121 72.494.

ACQUISTIAMO case alloggi terreni mobili di tutti Torino per nostri clienti pagamento contanti. Telefonare 885.747, ore 8.30-15.

AFFARE Alessio (Moglio) in centro storico vendo signorile alloggio indipendente termo autonomo. Telefonare (0182) 578.828 - 90.832.

AFFARE Incisa Scapaccino (At) vendesi alloggio libero mq 180 su due piani 3 camere salone cucina box. Tel. 0173.831.191.

AFFARE vendesi rustico da ristrutturare con terreno lire 18 milioni 500 mila trattabili. Telefonare 805.1245.

AFFITTASI a Carmagnola bellissimo appartamento arredato, cucina, salotto, 2 camere letto, doppi servizi. Referenziati. Tel. 470.1506.

AL mare in Italia a 2 km dalla Costa Azzurra vendo lussuoso alloggio vista panoramica tel 2% mutuo. Telefonare 0182 20.361.

ALASSIO irripetibile, posizione sul mare, appartamento ingresso indipendente 4 camere, cucina, bisenvizi, balcone, telefonare Gabetti Savona (019) 37.310 - 35.435.

ALASSIO via degli Oleandri 6/a mq dal mare libero appartamento ingresso-ripostiglio cucina abitabile bagno 2 camere mq 65 circa vendo Studio Sergio Del Mastro 510.592.

ALASSIO zona panoramica in complesso signorile 400 mt dal mare vendesi alloggi 50 mq 6 posti letto Tel 848.422.

ALASSIO zona Levante vista mare vendo 2 camere sala cucina doppia bagno balcone 198 milioni. Tel 0182 44.485.

ALBENGA vicino Alassio vende alloggio nuovo ascensore semiautonomo mq 80 bronte mare Tel. 011 358 0268 - 358 1829.

ALGHERO vendesi monolocali arredati di 40 e 25 mq situati nella zona turistica e commerciale più sviluppata. Terrasserena, telefono 038 873 - 031 1950.

ALLOGGIO nuovo panoramico 2 vani servizi, garage, nel verde della Valpellice vende, prezzo interessante, dilazioni pagamento. Telefonare 0121 22.860 - 90.847.

ANDORA impresa Vorpi vende ristrutturato in palazzina condominio giardini privati riscaldamento autonomo agevolazioni. Telefonare 011 647.1069 - 0123 - 443.72 - 409.16.

ANDORA

vendita promozionale alloggi in signorile, costruendo condominio Via Marco Polo angolo via Sant'Angela. Rateali mutuo. Sabato e domenica personale sul posto. Telefonare immobiliare 011 693 840.

AOSTA vendo lussuoso alloggio ristrutturato posizione panoramica salone con camino. Telefonare 0165 361.188 - 0182 20.361.

ASTIGIANO cascina pluriennio in terreno mq 30.000 mq L. 105 milioni. Tel. 0141 30.195 ore pasti.

ASTIGIANO Montechiaro d'Asti casetta libera in costruendo condominio terreno mq 1000 mq 1000 vista panoramica libera ad abitabile subito L. 38 milioni. Telefonare 0175 695.648.

A pochi km da Torino (Arnasca) vendesi in blocco villa antica ristrutturata con ampio giardino garage con possibilità di frazionamento. Valentino distanza 4 famiglie. Tel 988.5584.

A S. Stefano Mare in condominio nuova costruzione vendo alloggi arredati camera soggiorno cucinino bagno servizio piccolo macchina terrazzo, vista mare. Per informazioni tel. 017 505.816.

A Sanremo in via Dante vendo alloggio libero 2° piano con ascensore cucina sala 2 camere letto bagno terrazza vista mare Per informazioni tel. 011 554.058.

A Torre Pellice natura ottima posizione soleggiata vendo struttura di villetta di tipo con terreno. Tel. 0121 500.596

Nonostante la mortalità media sia la più alta del Piemonte

Ora cresce la terza età

I dati su uno studio statistico sullo «stato di salute» nella provincia - Nel Vercellese il maggior numero di vecchi - Le malattie cardiovascolari sono le più diffuse

VERCELLI — *«Se in Piemonte la mortalità media è superiore a quella di tutte le altre regioni italiane, in provincia di Vercelli si muore più che in ogni altra provincia piemontese»*. Questa è il commento che il consigliere regionale comunista Gilberto Valeri ha fatto al termine di uno studio statistico sullo *«stato di salute»* della popolazione.

«Non solo — aggiunge — ma in provincia di Vercelli la popolazione in media è molto più anziana rispetto che altrove». Ma anche questa considerazione (appare logico, infatti, pensare che più la popolazione è vecchia più alti sono in proporzione i casi di morte) da sola non basta a spiegare il fenomeno. Prosegue, infatti, Valeri: *«Le cause di questa differenza in più vanno ricercate in un maggior numero di malattie mortali, e forse anche in eventuali peggiori condizioni di prevenzione e cura»*.

I dati parlano da soli: nell'anno 1980, la media nazionale dei decessi è stata di 9,66 per mille abitanti. In Piemonte è stata invece di 11,40, quasi un quinto in più; nella provincia di Vercelli questa percentuale è salita al 14,67 per mille. *«Quasi un terzo in più — prosegue Valeri — rispetto alla già alta media regionale»*.

Precisa tuttavia che *«siccome nel Vercellese l'indice d'invecchiamento è molto elevato, è stato necessario procedere ad una "standardizzazione" con il metodo della "popolazione tipo"»*.

«Ma anche così — aggiunge Valeri — il quoziente di mortalità in provincia scende al 10,99 per mille, mentre lo stesso procedimento dà per le altre zone piemontesi un valore di solo 10,10 per mille».

L'indagine condotta ha tuttavia un grande limite: lo spiega il consigliere Valeri. *«Mancano ancora, fino a questo momento, informazioni sistematiche sui motivi e sulle cause che provocano questi decessi. Manca, infine, una "mappa" delle condizioni sociali, di lavoro e di rischio ambientale indispensabile per approntare efficaci azioni preventive e strutture adeguate per la cura. E' un obiettivo che la Regione si è posto, ma dopo oltre trent'anni di "governo della sanità" fatto alla giornata, le difficoltà da superare sono enormi»*.

Lo studio ha appurato anche quali sono le malattie che hanno esito letale. Del 10,99 decessi su 1000 abitanti, 5,64 sono provocati da malattie cardiovascolari, che primeggiano nella graduatoria. Seguono a distanza i tumori per il 2,28; le malattie dell'apparato digerente, soprattutto fegato e vie biliari, equivalgono allo 0,63; le cause di morte violenta sono lo 0,55 mentre le malattie respiratorie seguono subito dopo con 0,54.

Le malattie nervose sono presenti con 0,09 e con 0,07 quelle infettive. Malattie varie e sintomi non definiti incidono per 1,02 casi.

Precisa ancora Valeri: *«Per i primi tre grandi gruppi di cause di morte, la provincia di Vercelli fa registrare un altro triste primato, nel senso che l'indice di mortalità provinciale relativo a questi tre gruppi è sensibilmente superiore a quello del Piemonte»*.

Da questi dati, secondo Valeri, è possibile trarre almeno due indicazioni di ricerca e di lavoro. *«Una — conclude — va riferita a certi ambienti di lavoro, soprattutto quello chimico e quello dell'agricoltura, in cui l'uso di fitofarmaci e sostanze tossiche si è ormai diffuso. L'altra, riguarda la necessità di confermare gli indirizzi della riforma sanitaria potenziando i servizi di prevenzione sull'intero territorio»*.

Walter Camurati

Al Lions anno internazionale dell'anziano

«Dare più vita agli anni»

A Santa Chiara il dibattito sulla longevità con il professor Mauri

Vercelli. Il prof. Sergio Mauri (a sin.) durante la conferenza sui problemi degli anziani (Greppi)

VERCELLI — *In occasione dell'Anno internazionale dell'anziano il Lions Club ed il Soroptimist Club di Vercelli hanno indetto un incontro sul tema «I problemi della terza età»: al dibattito, che si è svolto a Santa Chiara, sono intervenuti i medici dell'ospedale Sant'Andrea, che vivono quotidianamente a contatto con la realtà dell'anziano.*

Particolare interesse ha suscitato la relazione del professor Sergio Mauri che da 24 anni, da quando cioè venne istituito, dirige il reparto di geriatria dell'ospedale. Il primario (nella foto di Greppi) ha sottolineato come, in questi ultimi anni, il numero degli anziani è andato via via aumentando, con notevoli ripercussioni sul piano sociale.

Il professore ha inoltre esposto i motivi del perché si diventa vecchi, accennando alle ultime scoperte in campo medico, sottolineando inoltre che la geriatria si propone soprattutto di «dare più anni alla vita e dare più vita agli anni».

d. ca.

Nel Vercellese tre casi di ragazzi che hanno abbandonato la famiglia

Esasperato per la fuga del suo bimbo insulta i carabinieri ed è condannato

A Livorno Ferraris muratore oltraggia i militi: 4 mesi - E' ritornata a scuola la fanciulla che si era allontanata nel marzo scorso - E' finita a Villarboit la scappatella d'un giovane

LIVORNO FERRARIS — *Un'altra fuga di un bambino ha messo nei guai il padre, il muratore Giovanni Cera di 36 anni. Egli ha infatti insultato i carabinieri che, a suo avviso, non si erano prodigati a sufficienza per ritrovargli il figlio. Ha detto a due militi: «Eccoli qui i cretini». E' stato arrestato e processato, per direttissima, per oltraggio a pubblico ufficiale. Il tribunale lo ha riconosciuto colpevole e lo ha condannato a 4 mesi di reclusione.*

Caterina Camilleri è ritornata a scuola dopo la fuga (Greppi)

Il figlio di Giovanni Cera, un bambino di 10 anni, era scappato da casa con un treno-merci. In un primo tempo era stato ritrovato a Torrazza Piemonte e consegnato ai carabinieri di Verolengo. Ma anche da Verolengo, il ragazzino era riuscito a scappare, ancora in treno, raggiungendo Torino. Qui è stato trovato dalla polizia femminile che si è messa in contatto con i carabinieri di Livorno Ferraris.

Ma a Giovanni Cera è sembrato ugualmente che i carabinieri avessero fatto poco per ritrovargli il figlio e li ha insultati. Oltre alla condanna per diffamazione, al muratore è stata anche sequestrata l'auto, priva di bollo e di assicurazione.

VERCELLI — *Si è felicemente conclusa l'avventura di Caterina Camilleri, la ragazzina di 16 anni che nel marzo scorso si era improvvisamente allontanata da casa, senza dar più notizie alla famiglia. La ragazza è ora ritornata a Vercelli, riprendendo gli studi bruscamente interrotti.*

Caterina, studentessa della terza classe all'istituto professionale «Lanino», ha giustificato il suo gesto con il desiderio comune a molti giovani, di «vedere altri luoghi, altre città». Ha visitato Milano, Firenze e Roma.

E' stata la madre, Francesca Russo, 44 anni, infermiera ausiliaria all'ospedale Sant'Andrea, a riaccompagnarla a scuola. Al suo rientro in classe, è stata accolta festosamente dai suoi compagni. Chiusa la parentesi, Caterina si è ora rimessa a studiare, per recuperare il tempo perso.

La scomparsa della giovane era stata scoperta dalla madre (il papà di Caterina è morto sei anni fa) solo dopo alcune ore: la donna, disperata, ha incominciato le ricerche, ma senza esito. Neppure le sorelle di Caterina, Rosa Maria, di 18 anni, e Lucia, di 10, avevano saputo dare spiegazioni di quanto era accaduto.

d. ca.

VILLARBOIT — *E' terminata nell'area di servizio di Villarboit la fuga di un giovane siciliano, Raffaele Calizzano, scappato dall'istituto «San Giovanni La Punta» di Catania. Il ragazzino, 15 anni, di Paternò, non è nuovo a queste esperienze: si è allontanato già alcune volte dall'istituto, rimanendo però sempre al Sud. Questa volta, invece, ha deciso di far perdere le sue tracce, rifugiandosi in Piemonte.*

Aveva lasciato la Sicilia il 22 aprile scorso. Per una settimana ha vagato per la penisola, a piedi o con qualche passaggio occasionale. Gli agenti della Polstrada lo hanno sorpreso mentre stava chiedendo insistentemente ad un autotrasportatore di condurlo sino a Torino. Riconosciuto, è stato portato in caserma e di qui alla questura di Novara. Da questa città è ripartito subito per Catania.

n. n.

Strade e dialetto

Dal prevost A Trino si torna all'antico

TRINO — Da diversi mesi si stanno intensificando le iniziative, le proposte e gli interventi per rivalutare il dialetto locale. Un ultimo episodio che testimonia tale interesse è la proposta di dotare le targhe delle vie cittadine di un «sottotitolo» in trinese. Verrebbero così riproposti i secolari nomi delle contrade, dei rioni del paese. Sotto alle intitolazioni ufficiali comparirebbero nuovamente la «Cuntrà d'la mort», la «Cuntrà granda», «Stramba», «Dal prevost».

L'iniziativa è di Silvino Borla che ora attende la risposta dell'amministrazione comunale. Lo storico locale ha comunque in animo un altro progetto, in collaborazione con l'Associazione Tridinum e l'assessore alla cultura Pier Franco Irico. L'intenzione è quella di comporre diverse cassette su cui sarebbero incise conversazioni in dialetto trinese.

Questa documentazione verrebbe poi depositata al Museo Civico come testimonianza di un prezioso patrimonio culturale che sta ormai scomparendo. Un'incisione è stata comunque già realizzata dallo stesso Borla. Comprende l'elencazione dei vocaboli più caratteristici del Trinese.

La cassetta è inoltre corredata da un fascicolo stampato dove le parole sono disposte su tre colonne. La prima in italiano, la seconda in piemontese e la terza in trinese.

Per evitare che la registrazione sia troppo schematica e scolastica si è pensato di raccogliere canzoni, conversazioni ed aneddoti in trinese dalla voce degli anziani del paese.

La riscoperta del dialetto sta avendo anche altre espressioni significative. Il poeta Olimpio Ferrarotti sta ultimando un vocabolario della parlata trinese. Infine, Radio Comunità Trinese dedica un'intera serata ogni settimana al dialogo (in dialetto) con gli ascoltatori. Nel programma, assai seguito soprattutto dagli anziani, sono comprese poesie, canzoni ed interviste.

l. p.

Raggiunto in pretura l'accordo sul blocco merci

Montefibre, la pace è fatta

I dipendenti hanno sospeso il «controllo» - Importante colloquio con Marcora

VERCELLI — Pace fatta fra operai e Montefibre anche in pretura. Ieri mattina le parti si sono accordate e il consigliere pretore dirigente, dottor Giuliano Friat, ha preso atto che era cessata la natura del contendere annullando la causa.

Come è noto, la Montefibre aveva presentato un ricorso «ex articolo 700» chiedendo al pretore di far sospendere il «blocco merci» attuato dagli operai.

Attraverso i suoi legali, il presidente della «Chatillon S.p.A.», Giuseppe Tramontana, aveva spiegato al pretore che il «blocco» rischiava di pregiudicare i rapporti fra la Montefibre ed i suoi abituali clienti. In particolare nell'esposto si citava il caso di 17 tonnellate di filo acetato che dovevano partire subito per il Marocco.

Il pretore aveva fissato la causa per mercoledì 21 aprile, convocando i 37 operai che la Montefibre riteneva responsabili del «blocco». La causa era stata aggiornata a stamane per consentire alle maestranze ed ai sindacati di incontrarsi con il ministro Marcora in quello che è poi risultato un colloquio molto importante per il futuro dell'occupazione.

Dopo l'accordo sindacale, gli operai hanno sospeso il loro «controllo sulle merci» (che la Montefibre chiama «blocco») e l'azienda si è ritenuta soddisfatta.

e. d. m.

Lotta al cancro con la vendita di un «33 giri»

VERCELLI — Il «33 giri» realizzato dai Veterani Pro Vercelli per aiutare la lotta contro il cancro è pronto. E' stato presentato mercoledì sera a rappresentanti di tutti i rioni della città nella sede del quartiere Bellaria.

Il disco, stampato in 1000 copie numerate, verrà messo in vendita nei prossimi giorni. Comprende otto canzoni in dialetto: Vegia Pro, Vicolo Baggiolini, La lavandera, Bilem-song, La canson dal Ranatè, Vegia Furia, Al cont d'la Belarla e Spassacamin. I testi sono stati scritti da Giovanni Barberis e Francesco Leale, le musiche sono di Gianni Dosio con alcuni arrangiamenti di Giulio Libano. I motivi sono cantanti da Peppino Bolzoni e da Cesare Filippone.

Ha spiegato Eraldo Vanoli, presidente dei Veterani Pro Vercelli: *«Il disco verrà venduto a 12.500 lire, una cifra leggermente superiore a quella di un LP normale, proprio perché lo scopo che ci proponiamo è essenzialmente benefico. La copia numero 1 sarà inoltre messa all'asta, mentre le altre 9 prime copie numerate saranno offerte ai rioni della città»*.

L'iniziativa dei Veterani della Pro è stata elogiata dal presidente del comitato organizzatore di «Vediamoci a Bianzè», Gino Eusebietto e dal presidente della Lega antitumori, Marcello Prestinari.

e. d. m.

Terzo «twirling» al Palazzetto con majorettes dal Piemonte

VERCELLI — Oltre 1600 majorettes, provenienti da ogni parte del Piemonte, prenderanno parte da domani, al Palazzetto dello Sport, al terzo campionato regionale di twirling sportivo. L'organizza il Circolo Nuovo Piemonte che, due anni or sono, aveva già curato il primo campionato regionale, che aveva avuto un successo straordinario, di gran lunga superiore al previsto.

In quell'occasione si esibirono 80 soliste, 12 «team», 18 gruppi: fu considerata da molti, in Piemonte, la più imponente manifestazione di twirling mai vista. Quel campionato diede i suoi frutti: lo dimostra il fatto che al torneo 1982 prenderanno parte qualche cosa come 186 soliste, 24 «team», 36 gruppi e 1000 ginnaste, moltissime delle quali saranno accompagnate dai familiari: per cui oltre tremila saranno gli ospiti della nostra città provenienti da ogni angolo della regione.

f. l.

CINEMA

VERCELLI

ASTRA: Lilli e il vagabondo di Walt Disney (cartoni animati).
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: Più bello di così si muore con E. Montesano ed E. Fenach (comico).
PRINCIPE: I falchi della notte.
VERDI: Paradise con W. Aames e Phoebe Gates di S. Gillard (commedia).
VIOTTI: Banana Joe con B. Spencer (comico).
SALA DUGENTESCA: ore 21,15 concerto del pianista Roberto Cappello.

BORGO D'ALE

VITTORIA: Il bisbetico domato con A. Celentano e O. Muti (comico).

CIGLIANO

AURORA: I fichissimi con D. Abatantuono e J. Calà (comico).
SPLENDOR: Il tempo delle mele con C. Brasseur, B. Fossey e S. Marceau di C. Pinoteau (commedia).

GATTINARA

ITALIA: Il tempo delle mele con C. Brasseur, B. Fossey e S. Marceau di C. Pinoteau (commedia).

SANTHIA'

IDEAL: Conan il barbaro.
SPLENDOR: Pierino compisce ancora (comico).

TRONZANO

LUX: La pazza storia del mondo di M. Brooks (comico).

TACCUINO

«La Stampa» - Vercelli
Via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747; 66.062.
Uffici di corrispondenza: Cigliano 43.257; **Santhià** 93.082; **Trino** 823.643; **Crescentino** 843.393; **Gattinara** 0163-832.131.

MOSTRE

VERCELLI

Auditorium di Santa Chiara: 4° Biennale di Caricatura «L'arte dell'umorismo nel mondo». Orario: 10-12; 17-19.
Galleria d'arte Arteverde: Mostra-Mercato. Orario 9-12,30; 15,30-19,30 (ultimo giorno).

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno)
Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

FARMACIE

VERCELLI

Ravera, corso Libertà 176.

SANTHIA'

Farmacia dell'Ospedale, corso Nuova Italia 167.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 2630; **Caresana** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 820.584.

ALLE TV

STP
(Canali 26-51 UHF)

12,15 Film **Appuntamento al cimitero.**
13,50 **Telefiash:** notizie in breve.
14 — **Cartoni animati.**
14,30 Telefilm della serie **Fumetto in tv.**
15 — **Supercircusfilica show.**
18,30 **Cartoni animati.**
19 — **Cose belle in pentola:** rubrica gastronomica.
19,15 Telefilm della serie **Fumetto in tv.**
19,45 **Identikit:** gioco a premi.
20 — **Telefilm.**
21 — Film **Salverò il mio amore.**
22,45 **Telenotte:** notiziario.
23 — Telefilm della serie **Secrets Service.**
24 — Film: **Le francesi al contrasto.**
1,30 **Buona notte con...**

VIDEOVERCELLI
(Canali 38-45-55-60 UHF)

16,30 Film **Bravissimo.**
18,30 Cartoni animati della serie **Le avventure di Arsenio Lupin III.**
19 — **Di prima mano** (a cura di G. Luigi Testa).
20 — **Cartoni animati.**
20,30 **Videovercelli notizie.**
20,45 Film **Bounty Killer** con T. Milian (western).
22,30 **Adesso sala** (sala telefonica).
1 — **Videovercelli notizie.**

Questo annuncio si rivolge esclusivamente a persone di successo che sono interessate ad intraprendere la carriera di:

Consulenti finanziari

Vercelli, Biella

Le caratteristiche dei candidati ideali sono: • Età 30-50 anni • Diploma, Laurea o cultura equivalente
Esperienza professionale di successo

Questa è la professione di consulente finanziario Fundus (Gruppo Eurogest)

Si tratta di una vera e propria attività di consulenza, non di vendita, che viene svolta da persone accuratamente selezionate, tanto dal punto di vista morale che professionale, e preparate al compito attraverso un approfondito programma di formazione permanente in materia finanziaria. Il Consulente Finanziario Fundus visita per appuntamento privati risparmiatori appartenenti alla fascia socio-economica medio/superiore e, in una prima fase, acquisisce dati ed elementi atti ad individuare le esigenze di investimento del proprio interlocutore.
Sulla base delle informazioni raccolte durante il primo colloquio elabora poi, inizialmente con l'assistenza di un supervisore, una soluzione di investimento "su misura", che presenta e discute in una seconda visita. Nel tempo, il Consulente Finanziario Fundus assiste il cliente informandolo periodicamente sull'andamento degli investimenti effettuati, e fornendogli consigli e nuove soluzioni di investimento. Nel 1981 la rete di Consulenti Finanziari Fundus ammontava a 300 unità, facenti capo a 30 uffici dislocati in tutto il territorio nazionale.

Questi sono i fatti Eurogest

Fatti chiari danno più fiducia. Ed è un fatto che ogni Certificato Immobiliare Amanda, emesso nel 1976 con valore iniziale di Lit. 1000, sia stato rimborsato nel 1980 a Lit. 1588, più un rendimento di 363 Lire: praticamente raddoppiato il capitale investito. È un fatto che nel 1981 il Certificato Finanziario Sansicario, emesso nel 1978, abbia più che raddoppiato la prima rata di rimborso capitale e dato, fino ad oggi, un rendimento del 10% annuo. È un fatto che le iniziative immobiliari, finanziarie ed agricole promosse da Eurogest attraverso contratti di associazione in partecipazione, abbiano sempre elevate possibilità di rivalutazione, perché scelte con il solo criterio del profitto. È un fatto che Eurogest consenta di beneficiare di una vasta gamma di servizi finanziari: conti di liquidità, investimenti a breve ai tassi migliori di mercato, investimenti in borsa, gestione di portafoglio e investimenti anche in Valuta.

Queste sono le opportunità di guadagno per chi intende dare una svolta effettiva alla propria vita ed alla propria carriera

Diventare Consulente Finanziario Fundus significa superare una severa selezione, dimostrando di possedere attitudini a svolgere un lavoro impegnativo, alla portata di uomini o donne con capacità e volontà al di sopra della norma.
Nel tempo, tuttavia, i risultati economici che si possono conseguire sono tali da appagare le più ampie aspettative.
Con questa affermazione non intendiamo allettare nessuno; di fatto i responsabili della selezione sono in grado di dimostrare attraverso i dati, grafici e tabelle di confronto che questa è una realtà ampiamente verificata per professionisti che si applicano con serietà e completa disponibilità.
Le possibilità di sviluppo della carriera nell'ambito di una efficiente struttura organizzativa, sono poi esclusivamente in funzione delle aspirazioni individuali oltre che dei concreti risultati ottenuti.

EUROGEST

Se Lei è sinceramente interessato ad intraprendere la professione di Consulente Finanziario Fundus e desidera approfondire i termini di questa opportunità spedisca l'unito tagliando a:

FUNDUS S.p.A. - Fiduciaria dell'Eurogest
Via C. Marenco 25 10126 TORINO

La Sua candidatura sarà protetta dalla massima riservatezza. Le sarà data risposta entro 15 gg. Saranno prese in esame con priorità le candidature di:
• Dirigenti o funzionari d'Azienda
• Imprenditori e liberi professionisti
• Rappresentanti o funzionari di vendita di alto livello
• Esperti in campo bancario, finanziario o assicurativo

Spett. Fundus spa, Via C. Marenco 25, 10126 Torino

Nome ... Cognome ...
Via ...
CAP ... Città ... Telefono ...
Età ... Titolo di studio ... 39
Professione ...

Giacca volpe da L. 1.160.000 • Giacca marmotta da L. 1.850.000
Giacche sportive da L. 850.000 • Visoni da L. 2.350.000
"Facilitazioni di pagamento"
MILANO • passaggio Duomo, 2 (di fronte al Duomo) 2° piano interno - Tel. (02) 804.709-870.998

ECOCARDIO *grafia*
elettrocardiografia **DINAMICA HOLTER**
indagine vascolare
ultrasuoni DOPPLER
Prof. **Giordano** - *cardiologo* - 0161/60011

ACCADEMIA ACCONCIATORI FEMMINILE
Via S. Gaudenzio 17 (3° piano) - NOVARA
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di parrucchieri per signora. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria in via S. Gaudenzio 17, Novara, tutti i lunedì dalle ore 14,30-16,30.
Corsi autorizzati con presa d'atto regionale di cui D.G.R. N. 154-29338

GTR
In tutto il Piemonte
Prov. VERCELLI
can. 25 - 62 e 68 UHF

Ogni giorno su
STAMPA SERA
tutti i programmi della TV, i cinema, gli spettacoli

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO E 850.3805 libero Algorna no camera tinello cucinino servizi pieno sto mismo ascensore Divanoni.
CASAMERCATO E 850.3805 casetta libera indipendente via Monsalvi Lingotto 3 camere cucina servizi giardino permuta.
CASAMERCATO E 850.3805 libera via S. Tommaso (centro) mansarda ristrutturata composta da 2 locali. Divanoni.
CASAMERCATO E 850.3805 libera via Induno Centro Europa recente salone 2 camere tinello cucinino servizi box.
CASAMERCATO E 850.3805 Settimo via Vigilè 3 camere cucina servizi posto auto via 24 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO Z 850.3805 vende casetta indipendente in v. Sorin (Lucento) composta da 3 camere cucina servizi mq 100 circa cantina, orto e giardino di 170 mq box, magazzino.

CASCINE Via Ibleto 80 mt corso Francia camera tinello cucinetta ripostiglio cantina con eventuale box vero affare Prem. telefono 964.018.
CASCINE Vica vale Carlo libero recente abitazione 2 camere cucina 88 milioni dilazionabili rolando box Telefonare 513.980.
CASETTA libera (M. Campagna) via Massena 4 camere servizi magazzino box orto giardino mutuo dilazioni. Cuneo 488 789
CASETTA libera Cassile 4 camere cucina servizi cortile ristrutturata indipendente finanziato. Cuneo 488 789
CASETTA libera vicino Borgata Tessone Moncalieri su camera cucina pianta mansarda cortile recintato rimessa per 3 auto vera affare 45 milioni contanti 20 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556 956.
CASETTA Monta a L. 59 milioni 500 mila cinta Rivoli mq 95 con giardino. Telefonare 450/7043 - 657 516

CAUSA trasferimento vendiamo grande appartamento zona Crocetta. Telefonare 504.888

CENTRALE alloggio di camera e cucina con servizi privati a L. 13 milioni 800 mila dilazionabili. Tel. 519 017 - 519 085.
CENTRALE 2 camere ingresso cottura servizi 3° piano ad ascensore recentissimo 58 mq. 14 milioni 500 mila dilazioni Grimaldi 596 262
CENTRALISSIMI adiacentissimi in palazzo signorile da mq 150 a 300 mobili e dilazioni. Tel 837 181
CENTRALISSIMO appartamento 3 p. senza ascensore ma 100 gradini ingresso salone camera servizio cucina ripost. L. 90 milioni ottimi. Studio Sergio Dal Masiro 510 592.
CENTRO case signorili prestigiosi attici saloni 3 camere cucine 3 servizi e super attici 3 camere servizi vendita lusso ristrutturati vendo. Tel 530 302.
CENTRO occasione 2 vani cucina servizio interni ore 12 milioni, stessa casa 3 vani cucina bagno lire 23 milioni. Telefonare 482 919
CENTRO attico vendesi libero ristrutturato da ristrutturare. Telefonare 510.253 ore 14-18
CENTRO via Cavour signorile libero recente soggiorno camera cucina ampio ingresso camera. Tecnomedia 690 1270
CENTROCASA 513 831 adiacente corso Tassoni ottimo affare cediamo cucina servizi 10 milioni minima contanti dilazioni.
CENTROCASA 513 831 libero posto Veneria Reale recente camera tinello bagno 35 mq. minimo contanti.
CENTROCASA 513 831 S. Rita occasione recente 2 camere libero bagno cantina 43 milioni minimo contanti dilazioni.
CENTROCASA 513 831 adiacenti corso Brianza appartamenti lusso ascensore 2-3-4 camere cucina bagni dilazioni gradimento.
CENTROCASA 513 831 corso Vittorio ottimo ascensore ultimo piano signorile 4 camere tinello 2 servizi 147 milioni minimo contanti.

CENTROCASA 513 831 corso Monalcalieri 20 appartamenti signorili ingresso 2 3 4 camere cucina bagni da 77 mq/p. a 132 milioni 300 mila mutuo Sao Paolo e dilazioni.

CENTROCASA 513 831 libero via Nizza Po 15 ma ottimo 3 vani servizi primo piano 129 milioni dilazionabili.
COLLEGNO Leinì Tetti Francesi in villetta signorile salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi box. Cb Fin. 011 746.
COLLEGNO signorile libero libera corso Francia salone 2 camere tinello cucina 2 balconi terrazzo 136 milioni trattabili dilazioni o permuta. Telefonare Derlodi 548 426
COLLEGNO via Bologna vendo libero recentissimo 3 camere tinello doppi servizi mq 100 L. 76 milioni. Tel 982 0667
COLLEGNO via Cimarosa libero recente camera tinello cucinetta bagno cantina con mutuo case Gabetti 5767
COLOMBATTO Collegno casa nuova ogni comforts alloggi liberi 105 mq L. 65 milioni più 20 milioni mutuo e mq 145 L. 100 milioni più 32 milioni accettasi permuta, anticipo 30% contanti. Telefonare 835 149
CONSULEDILE 533 322 vende via Monte Ivogadro 29 (Piazza Pitagora) in Palazzo recentissimo camera tinello bagno
CONSULEDILE 533 322 vende corso Monca lieri 328 in modernissima palazzina 1 p. 3 camere tinello cucinino bagno da 35 milioni. Vogliamo box subito 15 milioni
CONSULEDILE 533 322 vende in Moncalieri centralissimo via Maria Vittoria 29 1 2 3 4 5 camere cucine servizi anche liberi
CONVENIENTISSIMO via Germanasca 37, ingresso camera cucina bagno solo 18 milioni 300 mila anche dilazionabili. Fiduciaria Immobiliare 556 956
CORSO Brianza 81 casa con tinello vecchia abitazione 2-3-4 camere cucina bagno servizi Lire Cinque. Tel. 544 476
CORSO Duca degli Abruzzi, Parco Ruffini vendesi splendido soggiorno camera cucina servizi Lire L. 85 milioni Telefonare 540 153 - 516 229
CORSO Cairoli mansarda mq 70 3 camere servizi casa di epoca ristrutturata in ottimo stato L. 26 milioni Telefonare Firgerio 885 952
CORSO Cincinna 91 residence libero subito 3 camere cucina doppi servizi piscina ogni genere. Telefonare 390 231 Dario
CORSO Francia libero 3 camere cucina bagno ampio box 2 posti macchina con tramite scrittore Tel. 549 727
CORSO Francia 100 signorile libero piano 5 soggiorno 2 camere cucina 2 servizi ristrutturato 1 milione Telefonare 210 616
CORSO Francia A. Margherita viale Gramsci libero 1° camere tinello cucinino servizi vuoto **50 milioni Agenzia 590 607 - 597 774.**
CORSO Grosseto abitazione libera signorile camera cucina bagno ripostiglio cantina ascensore 37 milioni Tecnomedia 545 662
CORSO Grosseto vendesi casa libera di recente costruzione 2 camere cucina bagno 2 servizi 147 milioni mutuo contanti dilazioni.
CORSO Vigevano alloggio 3 vani ingresso 3 camere cucina bagno 62 milioni dilazionabili. Telefonare 540 662
CORSO LECCE
vendo libero soggiorno 2 camere salottino 1 camera tinello cucinino ingresso bagno 50 milioni. Telefonare 542 312

CORSO Lombardia libero subito ampio 2 camere tinello cucinino servizi 3 ripostigli cantina. Telefonare 513 916 Spazio 80 vendo.
CORSO Marconi vicinanze 4 camere cucina servizi balcone 2° piano 95 mq. occupato 55 milioni. Grimaldi 596 262
CORSO Matteotti, via Cimarosa 81, recente costruzione 2 camere cucina bagno 40 milioni 200 mila, camere tinello cucinino 29 milioni 200 mila. Fiduciaria Immobiliare 556 956.
CORSO Monlecucco Parco Ruffini libero ampissima salone due camere cucina 3 servizi box piano alto. Telefonare 516 229.
CORSO Novara libero ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo ascensore L. 96 milioni dilazionabili. Tecnomedia, tel. 545 662
CORSO Potenza libero recente ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagni piano alto 115 milioni. Telefonare 545 662

CORSO RACCONIGI
alloggi abitabili in casa interessante di 1-2-3-4 camere Tel 317 460.

CORSO Taranto piazza Derna ottimo camera tinello cucinino servizi mq 50 recentissimi. Nordimmobili 740 231 - 749 2942
CORSO Tassoni adiacenze libero 4 camere cucina bagno al prezzo affare di L. 85 milioni trattabili. Tel 519 017 - 519 085.
CORSO Trapani (vicinanze) libero recentissima 3 camere tinello cucinino servizi mq 110 Telefonare Cooperativa 837 149
CORSO Vittorio libero signorile piano nobile grande ingresso salone 1 camera cucina bagno cantina. Il Perisco 872 388.
CRIMEA privato vende alloggio panoramico 40% ribassato mutuo trentennale. Telefonare 0141 294 343.
CROCETTA libero signorile soggiorno due camere cucina abitabile posturella. Telefonare 548 153 - 518 229 Centro immobiliare.
CROCETTA via Lamarmora libero pieno sole salone soggiorno camera studio cucina doppi servizi posto auto C.V. 353 670.
CROCETTA (via Vasquez) libero subito 3 camere cucina bagno terzo vendesi dilazionando. Cerio studio tel 532 400.
ECCEZIONALE occasione corso Vigevano 6, 2 camere cucinetta, ingresso bagno libero 36 milioni Consuledile 533 322

EDILCASE
a venti di Rivoli centro (via Capello 30) bellissimo appartamento nuovo, libero 2 camere, cucina, bagno Lire 69 milioni compreso mutuo 27 milioni. Grimaldi Tel. 54 81 54

EDILCASE vende Corso Agnelli 106 luminoso appartamento libero con terrazzo panoramico 2 camere, tinello, cucinino, bagno L. 65 milioni 700 mila. Telefonare 548 154.
EDILCASE vende corso S. Maurizio 61 3 camere e servizi L. 72 milioni. Telefonare 548 154
EDILCASE vende corso U. Rolandi 205, bellissimo appartamento libero 3 camere, cucina 2 servizi 3° piano Tel. 548 154
EDILCASE vende corso Grosseto 77, appartamento recente, libero subito, tre camere, cucina, 2 servizi. Tel. 548 154
EDILCASE vende zona Porta Nuova alloggio 2 camere e servizi L. 30 milioni. Telefonare 548 154
EDILCASE vende via San Secondo locali in cen. mq 450. Prezzo molto interessante. Tel 54 81 54
EDILCASE vende corso Duca Genova 77, appartamento recente, libero subito, tre camere, cucina 2 servizi. Tel. 548 154
EDILCASE vende in piazza Maria Teresa appartamento signorile mq 170 e 250 Tel. 54 81 54
EDILCASE vende via Bernardino Galliari 31 bis alloggio 2 camere cucina servizi prezzo affare L. 14 milioni 500 mila. Telefonare 548 154
EREMO vendesi villa nuova panoramica 2 alloggi 300 400 mq giardino mq 4000 Lire sulla panoramica dilazioni. Tel. 340 548 588

ESIM
libero corso Genova Ferrara pentalocale (possibilità 2 ingressi) salone 2-3 camere. Lamarmora cucina tavernetta ampia box. Permuta dilazioni. Telefonare 512 012

ESIM
Moncalieri centralissimo da fabbricato zona Porta Torino. Appartamento mutuo 512 012

ESIM
libero corso Giulio Cesare vendesi signorile ampio soggiorno camera cucina bagno ora da ora mutui dilazioni. Tel. 512 012

ESIM
Igliano Campagnola via Cavalli splendida villetta 2 camere cucina servizi disimpegno. Ideale Vendesi Telefonare 512 012

ESIM
libero Corso Cosenza recente piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi ottimi dilazioni. Tel 512 012

ESIM
libero corso Massimo D'Azeglio (panoramico) prestigioso ingresso salone grande vedute zona notte 3 camere 2 servizi cucina bagno piena 2 ingressi Lire mutuo. Tel 512 012

ESIM
libero piazza Bengasi luminoso grande tinello cucinino bagno L. 40 milioni compresi pochi adempimenti. Tel 512 012

ESIM
libero presso corso Lecce via Mercadante non ufficio e abitazione camera tinello cucinino servizi dilazioni. Tel 512 012

ESIM
libero presso via Cigna in casa d'epoca 2 camere cucina servizi dilazioni. Tel 512 012

ESIM
libero presso stadio ingresso soggiorno due camere cucina con angolo cottura ristrutturato vuoto. Telefonare 512 012

ESIM
libero destinazione luminosissimo via Piazzi doppio ingresso salone cucina confortevole 3 camere zona notte 2 bagni 2 servizi 3 ampissimi balconi Lire permuta. Tel 512 012

ESIM
libero presso stadio ingresso soggiorno cucina con angolo cottura ristrutturato vuoto. Telefonare 512 012

ESIM
libero presso Parco Ruffini ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 2 ampi balconi dilazioni. Tel 512 012

ESIM
libero Santa Rita ristrutturato via Livorno 2 camere cucina bagni 4 servizi 3° piano ottimi per finanziamento. Tel 512 012

ESIM
libero signorile via Vercelli piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi doppi. Permuta. Tel 512 012

ESIM
libero signorile via Vinzaglio piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi doppi. Permuta. Tel 512 012

ESIM
libero Santa Rita ampio recente soggiorno camera tinello cucinino servizi ampio terrazzo 2° abitabile permuta. Tel 512 012

ESIM
libero a piccola corso Brunelleschi soggiorno camera cucina servizi dilazioni. Tel 512 012

Diesel Mercedes-Benz.
La somma più alta dei vantaggi di un diesel.

Le ricerche della Daimler-Benz sul futuro dell'automobile sono note con il termine "concetto energetico Mercedes-Benz". Ma 46 anni fa la Mercedes aveva scoperto un altro concetto energetico: quello del diesel. Da allora nessun altro costruttore ha lavorato così a lungo e così a fondo su questo sistema economico di propulsione. Oggi la sua esperienza in questo campo viene trasferita in vetture tecnicamente superiori, di lunga durata, con alte velocità di crociera e razionali valori di consumo. Vetture che rappresentano ancora la somma più alta dei vantaggi di un motore diesel.

Perfetta unità tra motore e carrozzeria, sviluppo tecnico dei motori paragonabili ormai ai corrispondenti a benzina, varietà di modelli. Sono principalmente questi i motivi del successo dei diesel Mercedes ai quali si aggiungono i pregi della qualità Mercedes, l'alta valutazione dell'usato, l'economicità d'uso che deriva dal giusto rapporto tra costo e rendimento di una vettura.

Anche i continui miglioramenti di ogni suo sforzo produttivo fanno parte dell'esperienza Mercedes. Per i diesel questo significa: riduzione dei consumi fino all'8%, dispositivo di accensione rapida, nuovo cambio meccanico con possibilità della 5ª marcia. Ulteriori vantaggi di un salto di qualità alla portata anche dei guidatori più consapevoli e attenti ai problemi energetici ed economici che il mondo dell'automobile deve oggi affrontare.

I DIESEL MERCEDES: Berline: 200 D (60 CV) - 240 D (72 CV) - 300 D (88 CV) - Station Wagon: 240 D (72 CV) - 300 TD (88 CV) - 300 TD Turbo-Diesel (125 CV)

Mercedes-Benz.
L'origine dell'idea diesel.

INVESTIMENTO
Zona centrale in casa d'epoca alloggio mq 150 ultimo piano vendesi libertà. Telefonare 532 130.

ITALIA 51 libero subito camere cucina servizi veduta piedi-a-terra L. 33 milioni Spazio 80 vendo. Telefonare 513.916.
LAGEO libero Parella: salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo primo piano termocentrale, dilazioni. Tel. 746.222.
LAGEO San Paolo recente, 3 camere cucina ingresso cantina piano alto termoposizione, 40 milioni dilazionabili. Tel. 746.222.
LEUMANN Terracorta villa uni-bitamiliare 150 mq per piano possibilità di sopraelevazione giardino permuta. Tel. 953 2834.
LIBERA ristrutturata splendida mansarda centralissima vendesi. Studio Sergio Dal Masiro, telefono 510.592.
LIBERI Chieri zona residenziale appena ultimati 2-3 camere cucine (disponi da 73 milioni Conveniente alto 3%. Tel. 942.3867
LIBERI Collegno villaggio Fonte nuovi appartamenti di diverse metrature. Tel. 549.777.
LIBERI corso Traiano stessa casa recente costruzione 2 camere tinello cucinino servizi mutuo e dilazioni. Telefonare 556.904.
LIBERI occupati Barriera di Milano via Bra stessa casa 1-2 camere cucine dilazioni. Telefonare 556.904.

LIBERI v. S. Donato appartamenti, uffici, mansarde in stabile d'epoca finalmente ristrutturato con soluzioni d'arrangiamento prezzi a partire da L. 50 milioni. Mediocasa 389.183.
LIBERI via Breglio 89 disponibili appartamenti di 1/2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 549.777.
LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi case abitabilissima recente semicentrale, ottimo prezzo dilazioni. Casamercato 650.36.05.
LIBERO a prezzo conveniente 3 camere tinello cucinino ingresso bagno terrazzino frontistante giardini corso Grosseto, sufficienti 48 milioni contanti. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
LIBERO adiacenze Largo Toscana luminosa camera tinello cucinino servizi L. 36 milioni 500 mila. Telefonare 441.027 - 442.261.
LIBERO adiacenze corso Inghilterra (via D. Jolanda) 3 camere cucina bagno in casa d'epoca. Tel. 519.017 - 519.085.
LIBERO alloggio via Bardero 2 camere tinello cucinino bagno 36 milioni 500 mila contanti più mutuo. Cerutiedilia tel. 532.409.
LIBERO ampio corso Vigevano ingresso camera cucina servizi cantina ottimi, 38 milioni interessi 20 milioni resto mutuo fondiario. Immobiliare Duperga, telefono 443.252.
LIBERO Bernezzo recente 2 camere tinello cucinino piano alto termoautonomo box auto. No agenzie. Tel. 349.0902.
LIBERO Borgata Vittoria 2 camere tinello cucinino termo bagno 2 alto lastrico 50 milioni, dilazioni. Telefonare 749 3535.
LIBERO Borgo Vittoria, termoautonomo soggiorno 2 camere cucina bagno. Occasione 71 milioni. Fulla A Borlinetto 341 2674.
LIBERO Borgo Vittoria recente 2 camere cucina servizi ultimo piano ascensore riscaldamento, dilazioni. Mediocasa 389 183.
LIBERO camere cucina servizi ottimi decorosi 26 milioni 500 mila. Nordimmobili 740 270 - 749 2942.
LIBERO Chivasso ingresso 3 camere tinello cucinetta bagno mq 90 cantina box auto 95 milioni ampia dilazioni. Telefonare 443 252.
LIBERO corso Francia ampio 3 camere cucina abitabile servizi giardinetto privato L. 104 milioni 800 mila. Telefonare 441.027.
LIBERO corso G. Cesare ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi 38 milioni mensile mutuo dilazioni. Cerutti 489 769
LIBERO corso Cosenza signorile piano alto salone 3 camere cucina doppi servizi cantina solaio box. Grimaldi, telefono 533.468.
LIBERO corso Traiano ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina 90 milioni ampia dilazioni. Telefonare 443.252
LIBERO corso Moncucco ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina box 61 milioni, s'accetta in permuta alloggio più piccolo e saldo dilazionato. Telefonare 447 3315.
LIBERO corso Trapani ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 77 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 441.027.
LIBERO corso Regina 2 camere cucina ingresso servizi cantina riscaldamento 70 mq 48 milioni. Grimaldi 596 262
LIBERO corso Carlo Emanuele 2 camere cucina servizi ingresso ripostiglio cantina 60 mq terzultimi ascensore riscaldamento Grimaldi 596 262.
LIBERO corso G. Cesare camera tinello cucinino servizi mq 45 cantina 3° piano, attuare 39 milioni. Grimaldi 596 262.
LIBERO ristrutturazione con ascensore riscaldamento, via Groberto, 2 camere cucina bagno, posto auto sufficiente 35 milioni contanti 20 milioni mutuo Fiduciaria Immobiliare 556 956.
LIBERO ingresso 2 camere angolo cottura bagno L. 36 milioni dilazionabili adiacenze Corso Alcide Gasperi. Tel. 545 662.
LIBERO Madonna Campagna via Viterbo 3 camere cucina servizi posto auto 55 milioni. Nordimmobili 740 270 - 749 2942.
LIBERO richiamo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina 54 milioni permuta con altro più piccolo e saldo dilazionato Immobiliare Superga, telefono 447.3315.
LIBERO Orbassano camere cucina bagno riscaldamento centrale prezzo affare. Lire Cappa vendo. Telefonare 564 167.
LIBERO Pianezza 2 camere tinello cucinino termo ascensore 60 milioni. Nordimmobili 749 2942 - 740 270.
LIBERO Piazza Statuto recente piano alto camera tinello cucinino servizi 2 balconi L. 57 milioni. Telefonare 441.027.
LIBERO prestigioso S. Rita salone 3 camere doppi servizi doppi ingressi box recente C.V. Telefono 383.570.
LIBERO ristrutturato a Settimo ingresso salotto 3 camere cucina bagno cantina box 68 milioni possibile permuta con altro più piccolo e saldo con mutuo. Telefonare 447 3315.
LIBERO ristrutturato via Chieti ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina permuta con altro più piccolo e saldo con mutuo fondiario. Telefonare 447 3315.

LIBERO S. BENIGNO
in casa signorile alloggio nuovo e rifinito camera soggiorno accessori garage 45 milioni più piccolo mutuo. Tel 557 460.
LIBERO S. Rita signorile ampio 2 camere cucina servizi ripostigli giardino. Nordimmobili 740 2942 - 740 270.
LIBERO S. Rita recente camera tinello cucinino servizi piano alto ascensore riscaldamento Mediocasa 389 183.
LIBERO S. Rita recente ampio camera cucina abitabile servizi a cantina L. 51 milioni 800 mila. Telefonare 441 027 - 442 261.
LIBERO v. Beaulard ingresso 3 camere cucina bagno cantina terrazzo balcon 76 milioni, leggermente dilazionato. Tel. 447 3315.
LIBERO via Cervino recente soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi piano alto dilazioni Bramante 82. Mediocasa 390 183.
LIBERO via Cigna recente alloggio termoautonomo 2 camere cucina bagno cantina box 68 milioni. Telefonare 447 3315.
LIBERO v. Beaulard ingresso 3 camere cucina bagno cantina terrazzo balcon 76 milioni, leggermente dilazionato. Tel. 447 3315.
LIBERO via Cervino recente soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi piano alto dilazioni Bramante 82. Mediocasa 390 183.
LIBERO via Cigna recente alloggio termoautonomo 2 camere cucina bagno cantina box 68 milioni. Telefonare 447 3315.
LIBERO via Lanzone 9 Settimo 3 camere e cucina ingresso servizio 3° piano 50 mq. 38 milioni 500 mila. Grimaldi 596 262.

IMPRESA vende in stabile alloggi ultimati con notevolissimo ingresso doppi servizi L. 700 mila al mq. pagamento 40% in contanti 60% mutuo fondiario Piazzale Rodolfo Morandi via Tetti Nuovi fronte chiesa personale in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 946 0916

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili in palazzina tipo inglese con giardino privato, ott., mutui a tasso fisso e dilazioni pagamento. Alloggio «Laura» via Stupinigi, Vinovo, Nordimmobili. Tel. 810.359, anche cantiere anche sabato e domenica mattina.

In via Bergone 38 zona Viberti società vende alloggi 5-3-4 vani servizi box auto costruzione 1973 prezzi convenienti, mutuo S. Paolo 30%. Visite 16-19.30 festivi.

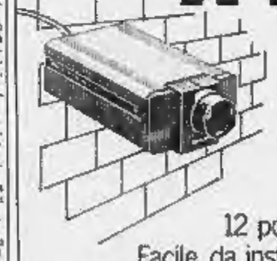
(continua)

SUZUKI
nella logica del piacere ha superato l'impossibile

Lo sai che tutti i nuovi modelli SUZUKI li puoi conoscere, ammirare, ed anche provare dal tuo Concessionario?
Vendite rateali, assistenza con ricambi originali, qualsiasi permuta.

GRADABOSCO	P.zza Villari 12	Torino	t. 218.664
MAIA A.	P.zza V. Paravia 3	Torino	t. 489.743
ROMANO MOTO	S.da S. Mauro 65	Torino	t. 240.144
PINASCAR	Via Nazionale 31	Dubb. di Pinasca	t. 840.701
TOSATTO G.	Via XXV Aprile 29a	Nichelino	t. 621.189
BIANCO O.	Via Gozzano 68	Ivrea	t. 40.314
AUTO GRIFONE	Via Marmore 3	Aosta	t. 44.236

SICUREZZA A VISTA



Una telecamera che sorveglia qualsiasi ambiente esterno o interno, e un normale "secondo TV" da 12 pollici che ti avverte. Facile da installare. Economico. Formidabile. Per la tua sicurezza su tutto.

Vigilant TV PHILIPS

IN VENDITA PRESSO TUTTI I RIVENDITORI SPECIALIZZATI PHILIPS. PER INFORMAZIONI RIVOLGETEVI ALLE FILIALI PHILIPS DI ZONA CONSULTANDO LE PAGINE GIALLE.

Pareggia sui 45 miliardi di lire

Biella, approvato il bilancio 1982

Il deficit è stato contenuto in 400 milioni

BIELLA — L'approvazione, sia pure a stretta maggioranza, del bilancio di previsione del Comune per l'esercizio in corso, avvenuta l'altra notte, ha chiuso una falla e ne ha nel contempo aperta un'altra, sia pure di dimensioni minori. Per quanto riguarda le cifre, il bilancio raggiunge i 45 miliardi. Il «deficit» è contenuto in 400 milioni, somma relativamente modesta, in relazione alla scarsità di introiti in cui si dibattono praticamente tutti i Comuni italiani.

Alla vigilia della votazione si sono arenate le trattative per l'ingresso del psi e del pri nella giunta, formata da democristiani, liberali e socialdemocratici: di conseguenza, c'era aria di crisi, con lo spettro di nuove elezioni. La maggioranza non dispone più, infatti, di 21 voti su 40: la defezione di Mario Coda, passato repentinamente dal psi al psdi per contrasti con i dirigenti locali del partito, ha modificato i rapporti numerici determinati dalle scelte degli elettori.

L'ostacolo è stato aggirato con l'astensione del psi e del pri, che assume anche il significato di prova di buona volontà per la ripresa delle trattative al fine di «allargare» la giunta. Due dei cinque socialisti — Gustavo Buratti e Pier Giulio Piantedosi — al momento della votazione si sono non del tutto inaspettatamente dichiarati contrari al bilancio, che è stato però ugualmente approvato. Hanno votato a favore, logicamente, i dodici democristiani, i sei liberali e i due socialdemocratici.

Ai «no» di Buratti e Piantedosi si sono aggiunti quelli degli undici comunisti, dell'indipendente di sinistra Chiorino e dei due missini. Si sono infine astenuti gli altri tre socialisti e il repubblicano Magliola. L'atteggiamento di Buratti e Piantedosi è stato pubblicamente deplorato dalla Federazione socialista, che preannuncia «provvedimenti disciplinari» nei loro confronti.

Piero Minoli

La ragazza è la fidanzata dell'anarchico Renato Cornacchia

I due giovani arrestati a Biella volevano ricostruire Prima linea?

Nicoletta Gerardo, «Nichi», abitava con la madre e la sorella del giovane estremista in carcere da quasi un anno - Paolo Bianchi, amico di Fiorina (presunto «piellino»), aveva in casa oltre 150 cartucce di vario calibro

BIELLA — I magistrati della procura della Repubblica di Torino che si stanno occupando delle indagini sull'attività della branca di «Prima linea» recentemente ricostituita in Piemonte, hanno interrogato ieri l'altro i due giovani biellesi arrestati dai carabinieri all'inizio della settimana. I due presunti «piellini», che si aggiungono ai quattro finiti in carcere precedentemente, sono Nicoletta Gerardo, 26 anni, e Paolo Bianchi, trentenne, abitanti in città: i carabinieri li hanno rintracciati rispettivamente in casa e a Cattinara, al posto di lavoro.

Nicoletta Gerardo

Nicoletta Gerardo, chiamata abitualmente dagli amici Nichi, è la fidanzata di Renato Cornacchia, protagonista di alcune vicende e in carcere da quasi un anno. Nella tomba della famiglia del giovane, alla frazione Cossila San Grato, venne rinvenuto un notevole quantitativo di esplosivi e di munizioni. Renato Cornacchia si è sempre dichiarato estraneo alla vicenda.

Tornato in libertà, il giovane venne sorpreso da una pattuglia della polizia nei pressi di Magnano, sul versante biellese della Serra, mentre si incontrava con Marina Premoli, per nascondere una valigia con armi e documenti portati dalla donna, che era con Cesare Maino, pure arrestato. Nella stessa occasione venne dichiarato in arresto anche Daniele Tarasco, 27 anni, pure di Biella, che era con Renato Cornacchia. La Premoli riuscì poi a evadere clamorosamente, ma è stata nuovamente arrestata a Torino.

Nicoletta Gerardo da qualche tempo si era trasferita nella abitazione della madre e della sorella del fidanzato, anche per essere vicina alle due donne in uno dei più tristi momenti della loro vita. La perquisizione non ha dato alcun risultato.

Nell'abitazione di Paolo Bianchi, che viveva con l'anziano padre, sarebbero invece state trovate circa 150 cartucce di vario calibro, alcune delle quali sono considerate «munizioni per armi da guerra» e aggravano di conseguenza la posizione del giovane. Le dichiarazioni per giustificarne il possesso, a quanto risulta, sarebbero poco convincenti: pare infatti che abbia sostenuto di averle trovate casualmente e di averle portate a casa senza rendersi conto della gravità del fatto.

Paolo Bianchi era legato a Franco Fiorina, un altro giovane biellese coinvolto nelle trame eversive di Prima linea: attualmente è ricercato per una presunta partecipazione all'omicidio del comandante delle guardie carcerarie di Udine. Bianchi e Fiorina tra l'altro hanno gestito insieme, per un certo tempo, un'officina meccanica. Le indagini ora tendono anche a stabilire se i due giovani hanno mantenuto rapporti che siano in relazione a determinate azioni di «Prima linea».

p. m.

Altri arresti anche a Torino

(Servizio nelle pagine di cronaca)

Gli assassini di Serravalle hanno ormai le ore contate

Gli inquirenti scavano nel mondo della droga

SERRAVALLE SESIA — I feroci assassini di Armanda Milanone (anche se non è da escludere che possa essere uno solo) forse nelle prossime ore avranno un nome e un volto. Gli inquirenti sono convinti che la soluzione del giallo di via Ripalta possa essere trovata in pochi giorni e che le indagini siano ad un punto ormai decisivo.

Il mondo valsesiano della droga è scandagliato con una serie ininterrotta di fermi e di perquisizioni e nelle caserme di Borgosesia, Serravalle, Crevacuore e Varallo continuano ad essere ascoltati decine di tossicodipendenti. L'inchiesta degli investigatori diretta dal procuratore della Repubblica di Vercelli Vincenzo Seriani e dal pretore di Varallo Nicola Maria Pace prosegue in due direzioni, quella relativa propriamente all'efferato delitto compiuto sabato scorso a Serravalle Sesia e quella della droga. «Le due azioni sono strettamente collegate — dicono i carabinieri — perché siamo convinti che l'omicidio sia maturato negli ambienti di chi è dedito alle sostanze stupefacenti».

I primi risultati di questa operazione a vasto raggio sono stati raggiunti con l'arresto di Natalino Mainetti, di Pierluigi Fortuna e di Antonio Seracini, considerati tra i maggiori spacciatori del Comprensorio valsesiano, ma si ritiene che a breve scadenza altre persone finiranno in carcere.

r. e.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

APOLLO: Lady Chatterley (erotico, vietato ai minori di 18 anni).
IMPERO: Reds (drammatico).
MAZZINI: Sul lago dorato
ODEON: Qua la mano (commedia).
SOCIALE: Ricche e famose (commedia).

BORGOSESIA

LUX: Lilly e il vagabondo (disegni animati).
TEATRO SOCIALE: La casa stregata (commedia)

COGGIOLA

RADAR: Per amore e per denaro.

COSSATO

MICHELETTI: Il tempo della mela (commedia).
PRIMAVERA: Cristiana F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino (drammatico).

PRAY

EXCELSIOR: Eccezionale, veramente... (commedia).

SERRAVALLE

CORSO: Paradise (commedia).

VARALLO

TEATRO CIVICO: La moglie in bianco... l'amante al pepe (commedia).

FARMACIE

Biella: Comunale: via Rosselli 104, tel. 402 351.
Borgosesia: Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.268.
Cossato: Viana, via Marzini 80, tel. 93.519.
Varallo: Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** 350.3333. **Biogliо:** 441.144. **Borgosesia:** 25.513. **Cavaglià:** 96.470. **Cossato:** 922.801. **Mongrando:** 666.913. **Trivero:** 75.048. **Varallo:** 52.412.

MOSTRE D'ARTE

Galleria Mercurio (via Italia 25, tel. 29.872): «Disegni e sculture», in mostra opere di pittori e scultori contemporanei. Orario: 10-12.30 e 16-19.30.

MUSEI

Biella: via Pietro Micca 38. Orario odierno: 8.30-12 e 14.30-18.30.

BIBLIOTECHE

Biella: via Pietro Micca 36. Orario odierno: 8.30-12 e 14.30-18.

BENZINAI

Servizio automatico e notturno
Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Biogliо 37, corso Europa 2, autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.
Borgosesia: viale Vittorio Veneto
Cossato: frazione Mastrantonio

NOTIZIARIO BIELLESE

• L'assessorato regionale alla Formazione professionale e la Città degli studi, comprese di edifici scolastici e per la sperimentazione pratica che sta sorgendo alla periferia occidentale (a lavori ultimati sarà un centro di specializzazione unico nel suo genere in Europa), hanno organizzato un «Convegno internazionale sulla formazione tessile». I lavori occuperanno l'intera giornata odierna, con inizio alle 9.

Oltre al presidente della giunta regionale, Enzo Enriletti, vi parteciperanno esperti di notorietà europea: il francese Schutz, l'inglese Burnip, lo spagnolo Cegarra, il tedesco occidentale Gilhaus. Si aggiungeranno gli interventi di Giorgio Frignani, nella sua veste di vicepresidente della Città degli studi, l'ingegner Bona e Livio Labor. Concluderà i lavori l'assessore regionale Giovanni Ferrero.

• Alle 20,30, stasera verrà aperta al pubblico a Cossato l'edizione '82 della «Fiera primaverile dell'agricoltura», allestita nel mercato coperto e nella piazza antistante da un apposito comitato coordinato da Lino Roberto Negri. Vi parteciperà oltre sessanta espositori che presentano anche altri prodotti. L'ingresso è gratuito. La rassegna rimarrà aperta fino al 3 maggio.

• Terminati i lavori di rinnovamento a Occhieppo Inferiore della filiale della Cassa di Risparmio di Biella (ente di erogazione costituito 125 anni fa), i locali verranno presentati oggi con una cerimonia che avrà inizio alle 17,30. La filiale è stata dotata di attrezzature che tra l'altro svelticono notevolmente tutte le operazioni.

• Edoardo Ballone, caposervizio de «La Stampa», stasera nel salone del Circolo sociale di Biella, alle 21, parlerà sul tema «Minoranze etniche e religiose in Piemonte: caleidoscopio di cultura». Il giornalista è stato invitato dall'Accademia Biella Cultura.

Serravalle: si tornerà in pretura l'11 maggio (se non ci sarà un accordo)

Cartiera, il processo è rinviato

Una ditta di Pistoia ha citato a giudizio la direzione dello stabilimento e il Consiglio di fabbrica perché non avrebbero permesso lo smontaggio di macchinari regolarmente acquistati

VARALLO SESIA — *«Il procedimento è aggiornato all'11 maggio per permettere alle parti in causa di raggiungere un accordo. Il rinvio viene effettuato perché durante la fase preliminare sono emerse possibilità di riconciliazione fra i contendenti»*.

Con questa disposizione il pretore di Varallo, dottor Nicola Maria Pace, ha chiuso la prima udienza del dibattimento in cui la C.I.R. di Serravalle e il suo consiglio di fabbrica siedono al banco degli imputati, accusati di inadempienza contrattuale nei confronti della Officine meccaniche Corsini e Mencarini, una azienda di Veneri di Pescia in provincia di Pistoia.

Presenti il direttore della cartiera, Guido Serravalle, il consiglio di fabbrica, una delegazione sindacale e il titolare della società toscana, nella seduta sono state esposte le ragioni del contrasto e sono poi state cercate vie non giuridiche per la sua risoluzione.

«Dopo aver concluso il contratto con la fabbrica valsesiana per l'acquisto di una serie di macchinari, ci siamo visti chiudere in faccia i cancelli dello stabilimento — ha ribadito al pretore l'imprenditore di Pistoia — *quello che chiediamo è la possibilità di ritirare i beni regolarmente pattuiti. Se ciò avviene entro breve tempo siamo disposti a rinunciare al risarcimento dei danni provocatici dal ritardo che sino ad ora abbiamo dovuto subire»*.

Anche i rappresentanti dei lavoratori si sono mostrati aperti alla trattativa. *«Potremo dare libero accesso allo smantellamento della «Continua 2» dopo esserci incontrati con l'azienda per la predisposizione del programma di ristrutturazione, che avverrà il 3 maggio»*.

g. p. v.

Nasce a Cossato gruppo per iniziative di carattere sociale

COSSATO — L'amministrazione comunale si appresta a costituire un comitato promotore per l'istituzione di un «fondo di solidarietà sociale», che avrà il compito di promuovere, d'accordo con gli enti pubblici ed i cittadini, varie iniziative sociali, con particolare riferimento all'assistenza degli anziani, dei minori e delle persone con minorazioni psico-fisiche.

L'organismo sarà composto da undici persone: l'assessore comunale all'Assistenza, cinque consiglieri comunali e i rappresentanti dei sindacati, dell'Unità sanitaria 48, degli utenti del Centro d'incontro e del comitato che svolgerà il servizio sul territorio.

«Verrà aperto un apposito conto presso la filiale di Cossato della Cassa di Risparmio di Biella, nel quale i cittadini potranno versare le loro offerte», ha spiegato l'assessore comunale alla Sanità.

Cerimonia di chiusura dei corsi serali a Biella

Scuola edile premia stasera dieci giovani neo-muratori

L'iniziativa serve per favorire l'inserimento delle nuove leve

BIELLA — *Stasera alle 18,30 nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale «Quintino Sella» si svolgerà la cerimonia di chiusura dei corsi serali per operai edili. E' una iniziativa dell'Ente scuola per l'industria edilizia ed affini del Biellese, per favorire l'inserimento dei giovani nel settore.*

Dice il direttore del Collegio dei costruttori, Orazio Scanzio: «Anche nel settore dell'edilizia c'è sempre più bisogno di mano d'opera qualificata. Quindi, anche per il mestiere di muratore è indispensabile avere ad esempio delle conoscenze di disegno o di costruzione. E' sempre utile, inoltre, migliorare il grado di cultura».

Gli allievi, divisi in due corsi, hanno frequentato lezioni trisettimanali su materie di indirizzo professionale. Al primo corso erano iscritti ventun apprendisti, che hanno ottenuto tutti l'ammissione al secondo anno.

Quest'anno i diplomati sono dieci: Fabrizio e Silvano Gardina di Pralungo, Valeriano e Claudio Magagnato di Pettinengo, Vittorio Manfrinato di Biogliо, Enrico Masserano di Pralungo, Roberto Quaglia di Pondemo, Gian Battista Rosazza Prin di Rosazza, Nicola Spilinga e Luciano Tropeano di Mongrando.

m. al.

Incendio in un capannone

BORGOSESIA — Incendio in frazione Piello nella prima mattinata di mercoledì in un capannone-ripostiglio delle Officine fratelli Brigliano.

Le fiamme si sono alzate verso le 7 nella parte dello stabile prospiciente la provinciale per Cellio in un locale adibito a magazzino e in piccolo ufficio dove vi era stata deposta una notevole quantità di listelli di acciaio.

Il fumo si è propagato per quasi tutto il ripostiglio e le fiamme sono state notate da alcune persone che hanno dato l'allarme.

Amnistiati i 7 operai della Lancia

BIELLA — L'istruttoria formale a carico di un dirigente sindacale e di sette dipendenti delle stabilimento meccanico Lancia di Verrone, per un episodio avvenuto nell'autunno dell'80, durante uno sciopero, si è chiusa con l'applicazione dell'amnistia. Il giudice istruttore, facendo proprie le richieste del pubblico ministero, ha così dato un colpo di spugna alla vicenda, maturata in un clima di particolare tensione sindacale.

Gli imputati erano Elvo Lanzone, 51 anni, esponente di primo piano della Federazione biellese dei metalmeccanici; Aldo Berto, 32, Sergio Segala, 30, Piero Reis, 30, e Pier Luigi Soldo, 29, tutti di Biella; Alfiero Staffolani, 27, di Vigliano; Antonio Mura, 30, di Biogliо, e Rita Collica, 31, di Santhià. L'accusa era di violenza privata aggravata.

Il 7 ottobre '80 gli otto imputati, «in correità tra loro e con altre persone rimaste sconosciute, in numero superiore a dieci», attorniarono due auto di dirigenti dell'azienda che intendevano raggiungere i loro uffici.

Il capo di imputazione specificava che gli imputati avevano commesso il reato loro addebitato «facendo da minacciosa barriera umana avanti i cancelli di ingresso dello stabilimento e circondando le auto altrettanto minacciosamente».

(p. m.)

Gli incontri in Prima Categoria

BIELLA — Penultima giornata nel girone B del campionato di calcio di Prima Categoria con il Gattinara già sicuro della promozione. Pro Candelo e Santhià, in volata, si apprestano a disputarsi il secondo posto disponibile per salire di categoria. La Pro Candelo dopo la sconfitta nel «derby» col Vigliano ha in calendario una difficile partita: dovrà vedersela con il rinato Sandigliano.

Gara casalinga anche per il Vigliano, che ospita il Livorno Ferraris. Invece il Valdengo va a far visita al Quincinetto.

Basket: la squadra valsesiana ha vinto il campionato

L'Agnona torna in serie D

Domenica grande festa al centro Milanaccio - Il ruolino di marcia

BORGOSESIA — Dopo un anno di purgatorio il Lanerie Agnona torna in serie D. Domenica al palazzetto del centro Milanaccio di viale Varallo, Borgosesia sportiva si stringerà attorno ai giallorossi, che memori di una tradizione cestistica che li aveva visti gareggiare a cavallo degli Anni 70 in serie C, festeggerà l'avvenuta promozione.

«A questo pomeriggio — dicono i dirigenti valsesiani — *sono invitati non solo gli appassionati di basket ma anche gli ex nostri giocatori e gli sportivi. Il programma prevede per le 15,30 una gara-esibizione tra le formazioni giovanili e alle 17 l'ultima partita di campionato contro il Villaggio La Marmore, una squadra dal gioco aperto e spettacolare»*.

Il Lanerie Agnona ha stravinto il campionato di Promozione. Su 19 incontri se ne è aggiudicati 18 imponendosi in tutte le gare in trasferta.

Il suo vantaggio prima dell'ultima partita è di 6 punti sui Santhià, ma potrebbe addirittura salire dato che i vercellesi sono impegnati nello scontro-spareggio per la seconda posizione con le Pellicerie Mina.

r. e.

Il Lunardelli al terzo posto

BIELLA — Si è conclusa la prima fase del campionato di rugby di serie C, in cui milita il Lunardelli Biella. I giallo-verdi si sono classificati al terzo posto, perdendo inaspettatamente la piazza d'onore, alle spalle del Novara, proprio nell'ultima gara casalinga con il Borgofranco. I ragazzi di Tarello sono infatti incappati in una giornata negativa.

Così ha vinto il Borgofranco per 16 a 8.

m. al.

Comunicato delle PELLICCERIE MAUCCI

Noi non saremo presenti all'Expo 82 ma, nei nostri negozi nella centralissima
Via Italia al n. 13 di BIELLA
e in
Via Mazzini al n. 21 di COSSATO
vi sarà un'esposizione di pellicce e modelli '82/83 a prezzi scontatissimi

Con un acconto di 100 o 200 mila potrai prenotare il tuo sogno per il prossimo inverno

A chi prenoterà una pelliccia o un giaccone di pelliccia verrà regalata una gonna o un pantalone in pelle o renna o un collo in pelliccia

In questo periodo ai capi in pelle e renna pratichiamo uno sconto eccezionale del 30%

PELLICCERIE MAUCCI
a COSSATO
in Via Mazzini n. 21 - Tel. 015/93.824
e a BIELLA
in Via Italia n. 13 - Tel. 015/23.143.
Comunicazione effettuata al Municipio di Cossato il 5-4-82, protocollo 53717

prima plast
Concessionaria
FINSTRAL

Come sostituire le vecchie finestre in sole 2 ore e rinnovare la casa abitata

Il nostro personale specializzato rimuove la vecchia finestra senza sporcare minimamente la vostra casa.
Si monta la nuova finestra FINSTRAL, completa di speciali vetri isolanti.
Il risparmio viene confermato dai nostri clienti che hanno risolto brillantemente il problema di ristrutturazione di fabbricati ottenendo un risparmio di riscaldamento dal 30 al 50%.

Preventivi GRATIS su richiesta telefonando allo 015/767.721
PRAY BIELLESE - Via B. Sella, 288.

SIAMO PRESENTI ALLA FIERA PRIMAVERILE DELL'AGRICOLTURA E COMMERCIO DI COSSATO DAL 30-4 al 3-5.

IL C.I.P.A. - AT di BORGOSESIA
(Centro di istruzione professionale agricola e assistenza tecnica ai coltivatori)
espone alcuni
PRODOTTI AGRICOLI VALSESIANI
Allo stand n. 2:
DEGUSTAZIONE E VENDITA
FORMAGGI CAPRINI
PRODOTTI DAGLI ADERENTI alla

OVI.N.A
allevatori di
OVI-CAPRINI
del NORD ASSOCIATI
Via Sesone, 18
Tel. 0163/22.141 - BORGOSESIA

Siamo presenti alla 2ª fiera primaverile dell'agricoltura e commercio di COSSATO dal 30-4 al 3-5-'82

2ª Fiera primaverile dell'agricoltura e commercio
30 Aprile/1-2-3 Maggio '82
Piazza Mercato
COSSATO

BERTONA
GELATI
a casa ★ al bar ★ a tavola
IL GELATO ARTIGIANALE E GENUINO
BERTONA
SERRAVALLE SESIA Corso Matteotti 13 - Tel. (0163) 450.114

FLORICOLTURA
E.Saviolo
AZIENDA AGRICOLA FAMILIARE
Fondata nel 1951
VIVAI - PIANTE
13060 Crosa (VC)
Tel. 015/742.439

Moltissime varietà di piante di pregio e bellezza notevole:
CONIFERE
LATIFOGLIE
RAMPICANTI
SARMENTOSE
MOSAICO
PIANTE DA FRUTTO

PREMIO: BIELLA CHE LAVORA

Personale specializzato per la realizzazione di terrazze, giardini, parchi e frutteti.

Siamo presenti alla 2ª Fiera dell'agricoltura e commercio di Cossato dal 30-4 al 3-5